



BOVEZZO



CAINO



CONCESIO



LUMEZZANE



NAVE



SAREZZO



VILLA CARCINA

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE (PAF) SEMPLIFICATO PER I COMUNI DI:
BOVEZZO – CAINO – CONCESIO – LUMEZZANE – NAVE – SAREZZO – VILLA CARCINA
E DELLE PROPRIETÀ ADERENTI**

PERIODO DI VALIDITÀ 2016 - 2030

DOTT. FOR. MARCO SANGALLI (Borno, BS)

DOTT. FOR. SARA GABRIELLA SANDRINI (Ponte di Legno, BS)

Studio Associato Silva (BO) - DOTT. FOR. MATTIA BUSTI

Studio Verde Ass.ne Prof.le (FC) - DOTT. FOR. PIERLUIGI MOLDUCCI

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI BRESCIA
COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

PIANO D'ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI
COMUNI DI BOVEZZO, CAINO, CONCESIO, LUMEZZANE, NAVE, SAREZZO E VILLA
CARCINA E PROPRIETA' PRIVATE

VALIDITA' 2016-2030

RELAZIONE

Dott. Forestale Marco Sangalli

Via Rivadossa 25
25042 Borno (BS)

MARCO SANGALLI

Dott. Forestale Sara Gabriella Sandrini

Via Roma 10
25056 Ponte di Legno (BS)

SARA GABRIELLA SANDRINI



Studio Verde S.r.l.

via Schio 47/49
47100 Forlì (FC)

PIERLUIGI MOLDUCCI



Studio Silva S.r.l.

via Mazzini 9/2
40137 Bologna (BO)

MATTIA BUSTI

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3	2.4	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO ESEGUITI NEL PASSATO	40
1.1	INCARICO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....	3	2.5	USI CIVICI.....	41
1.1	PIANIFICAZIONI PRECEDENTI	3	2.6	ASPETTI FAUNISTICI E VENATORI.....	42
1.2	ASPETTI GEOGRAFICI, MORFOLOGICI ED OROGRAFICI DEL		2.6.1	Aspetti normativi e venatori.....	43
TERRITORIO	6	3	ASSETTO TERRITORIALE	45	
1.3	ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE.....	7	3.1	ASPETTI CLIMATICI	45
1.3.1	Dinamica di popolazione	7	3.2	CARATTERI GEOPEDOLOGICI.....	47
1.3.2	Comparto turistico	7	3.3	ASSETTO IDROGEOLOGICO.....	50
1.3.3	Comparto agricolo.....	8	3.3.1	Assetto idrogeologico.....	50
1.4	SVILUPPO URBANISTICO E TUTELA AMBIENTALE	9	3.3.2	Dissesto idrogeologico.....	52
1.4.1	Vincolo idrogeologico	9	3.4	CARATTERI VEGETAZIONALI	55
1.4.2	Vincoli paesistici	10	3.4.1	Tipi forestali della bassa Valle Trompia.....	55
1.4.3	Altri programmi o progetti di interesse sovracomunale	12	4	DIVISIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE	63
1.5	AREE DI INTERESSE NATURALISTICO	21	4.1	CARTOGRAFIA, RILIEVI CARTOGRAFICI E TOPOGRAFICI,	
1.5.1	Rete Natura 2000	21	PARTICELLARE, CONFINAZIONE.....	63	
1.6	ATTIVITÀ ESTRATTIVA	22	4.2	CLASSI ECOLOGICHE, ATTITUDINALI ED ECONOMICHE	64
2	LA PROPRIETÀ IN ASSESTAMENTO	25	5	RISULTATI DEI RILIEVI DENDROMETRICI	68
2.1	CONSISTENZA DELLA PROPRIETÀ	25	5.1	PROVVIGIONE LEGNOSA REALE	68
2.1.1	La proprietà pubblica	25	5.2	DENSITÀ MEDIA	68
2.1.2	La proprietà privata.....	28	5.3	RILIEVI IPSOMETRICI E FERACITÀ	69
2.1.3	Ripartizione delle superfici secondo il catasto.....	29	5.4	ETÀ.....	69
2.2	UTILIZZAZIONI PASSATE, PRODOTTI SECONDARI	34	5.5	INCREMENTO MEDIO	69
2.2.1	Utilizzazioni passate	34	6	ASSESTAMENTO DEL BOSCO DI PRODUZIONE.....	70
2.2.2	Prodotti secondari: raccolta funghi.....	38	6.1	CLASSE ECONOMICA O DEL CEDUO DI PRODUZIONE.....	70
2.3	CENNI STORICI SUL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE.....	38	6.1.1	Situazione attuale	70
			6.1.2	Situazione normale	72
			6.1.3	Trattamento passato e trattamento prescritto.....	72

6.1.4	Specie sporadiche rilevate da valorizzare.....	73
6.2	CLASSE ECONOMICA G DEL CEDUO IN CONVERSIONE	76
6.2.1	Situazione attuale	76
6.2.2	Situazione normale.....	77
6.2.3	Trattamento passato e trattamento prescritto	77
7	ASSESTAMENTO DEL BOSCO DI PROTEZIONE	79
7.1	CLASSE ECONOMICA H DELLA FUSTAIA DI PROTEZIONE	79
7.1.1	Situazione attuale	79
7.1.2	Trattamento passato e trattamento prescritto	79
7.2	CLASSE ECONOMICA Y DEL CEDUO DI PROTEZIONE.....	79
7.2.1	Situazione attuale e trattamento prescritto.....	79
7.2.2	Trattamento passato e trattamento prescritto	80
8	ASSESTAMENTO DEL BOSCO TURISTICO-RICREATIVO	81
8.1	CLASSE ECONOMICA K DEI BOSCHI TURISTICO-RICREATIVI	81
8.1.1	Situazione attuale e trattamento prescritto.....	81
8.1.2	Ripresa e trattamento	81
9	PIANO DEI TAGLI DEI BOSCHI	82
9.1	PIANO DEI TAGLI DEI CEDUI.....	82
10	TUTELA DEI BOSCHI.....	84
10.1	INCENDI BOSCHIVI, PREVENZIONE E DIFESA	84
10.2	SITUAZIONE FITOSANITARIA E PROPOSTE DI INTERVENTO	87
11	INTERVENTI PER IL RIASSETTO DEL PATRIMONIO	91
11.1	MIGLIORAMENTO DEI BOSCHI	91
11.2	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ SILVO-PASTORALE.....	93
12	REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DEL PIANO	105

PARTE PRIMA: RELAZIONE GENERALE

1 INTRODUZIONE

1.1 INCARICO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Con Decreto n. 751 del 31/01/2013, ai sensi della L.R.31/2008, artt. 25-26 "Misure Forestali"- Azione 8F, la Comunità Montana di Valle Trompia ha assegnato al Comune di Bovezzo, in qualità di capofila, il finanziamento di € 30.000,00, per la redazione del Piano di Assestamento Forestale (PAF) semplificato per i Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Nave, Sarezzo-Villa Carcina e Lumezzane.

A seguito di specifica procedura di gara il Comune di Bovezzo, con determinazione n.278/2013, ha affidato l'incarico della revisione del Piano di Assestamento al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito tra il dottore forestale Marco Sangalli (Borno, BS), capogruppo e rappresentante, lo Studio Associato SILVA (Bologna), lo Studio Verde Associazione Professionale (Forlì) e il dottore forestale Sara Gabriella Sandrini (Ponte di Legno, BS). Incarico successivamente integrato con Determinazione n. 144 del 05/06/2015 per estensione dello studio alle più importanti proprietà forestali private ricadenti nei Comuni oggetto di pianificazione, per una superficie complessiva di circa 172,43 ha.

I lavori di campagna ebbero inizio il 2 ottobre 2013 e si conclusero il 21 luglio 2015 con gli ultimi rilievi e sopralluoghi effettuati per l'estensione dell'incarico alle proprietà private.

Il presente Piano ha validità per il periodo 2016-2030.

1.1 PIANIFICAZIONI PRECEDENTI

La pianificazione forestale delle proprietà dei Comuni Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo e Villa Carcina inizia con il Piano di Assestamento di primo impianto, valevole per il periodo 1992-2006, redatto dal dottore Forestale Sandro Castelli e dal Dottore Forestale Enrico Tonezzer dello Studio Agroforestale di Trento.

Nella precedente pianificazione (1992 - 2006) il bosco era suddiviso nelle seguenti Classi Economiche.

CLASSE F – Rimboschimento (Fustaia di produzione)

Boschi per la maggior parte non ancora affrancati e con scarse prospettive di affermazione. La particella forestale presente nel Comune di Caino si presentava in scadenti condizioni di sviluppo. Venivano previsti interventi di miglioramento colturale con intervento di ripulitura con prelievo previsto di 50 m³ di legna da ardere su circa 4 ha di intervento.

CLASSE G – Cedui in conversione

Comprendevano formazioni di ceduo invecchiato a prevalenza di carpino nero con castagno e con buona presenza di altre latifoglie quali acero montano, frassino maggiore e faggio. I gradi di copertura risultavano elevati e il novellame scarsamente presente. Interessava il versante esposto a Nord della proprietà del Comune di Caino, tre particelle forestali in Comune di Sarezzo e una in Comune di Nave. Il modello colturale normale era descritto in "[...] una fustaia in grado di offrire fusti interessanti per qualità ed incremento, assicurando nel contempo, con i tagli di curazione, legna da ardere per i censiti e una

stabilità maggiore contro i rischi di dissesti idrogeologici. [...] Per quanto riguarda la composizione invece la situazione di arrivo dovrà tener conto di un aumento delle specie pregiate a scapito del carpino nero e del castagno, senza peraltro eliminarli, [...]”.

Il Piano delle utilizzazioni per i Comuni di Caino e Nave era ripartito per annualità e individuava i quantitativi da destinare al soddisfacimento dell’Uso Civico e quelli destinabili per uso commerciale. Per i restanti Comuni non veniva redatto un calendario delle utilizzazioni stante l'esiguità della ripresa.

CLASSE O –Ceduo di produzione

Includevano boschi cedui a prevalenza di carpino nero con castagno e in subordine altre specie di latifoglie quali acero montano, frassino maggiore e faggio. Il modello colturale normale prevedeva una più equilibrata composizione specifica a danno principalmente del carpino nero, il cui perseguimento ipotizzava tempi lunghi per la contenuta fertilità che caratterizzava i terreni forestali della Classe. A questi boschi veniva inoltre riconosciuto un importante ruolo per la difesa idrogeologica. A carico di questa Classe veniva fatta ricadere la gran parte delle utilizzazioni finalizzate all’Uso Civico di “fuocaggio”, prevedendo eventuali ulteriori necessità dalla Classe economica del ceduo in conversione.

CLASSE H - Fustaia di protezione

Interessa in maniera consistente il Comune di Caino (circa 82 ha) e in maniera decimante subordinata il Comune di Nave (circa 12,6 ha).

Si tratta di fustaie di origine antropica di pino silvestre, pino nero e larice in Comune di Caino, con massiccia presenza di individui del genere *Cedrus* in Comune di Nave.

Il modello colturale normale era definito da “[...] formazioni a latifoglie miste tipiche del cingolo di vegetazione del *Quercus-Tilia-Acer* con qualche intrusione del *Quercus pubescens*. [...]”. Occorreva quindi operare per favorire la diffusione delle latifoglie anche introducendo artificialmente individui giovani di cerro, acero montano e frassino maggiore e faggio. Non veniva indicato un trattamento. Gli interventi erano indicati solo da eseguirsi in occasione di eventi dannosi e quindi con carattere fitosanitario o per ripuliture di schianti. Nelle aree di taglio e nelle aperture a seguito di questi ipotetici interventi veniva indicato il rinfoltimento con latifoglie.

CLASSE Y – Ceduo di protezione

Si trattava di cedui fortemente degradati da incendio nei Comuni di Nave e Caino. Per questa Classe non venivano previste utilizzazioni specifiche. Veniva auspicata la realizzazione di interventi di rinfoltimento per incrementare l'indice di boscosità dei bacini idrografici di riferimento e contribuire all'aumento dei tempi di corrivazione.

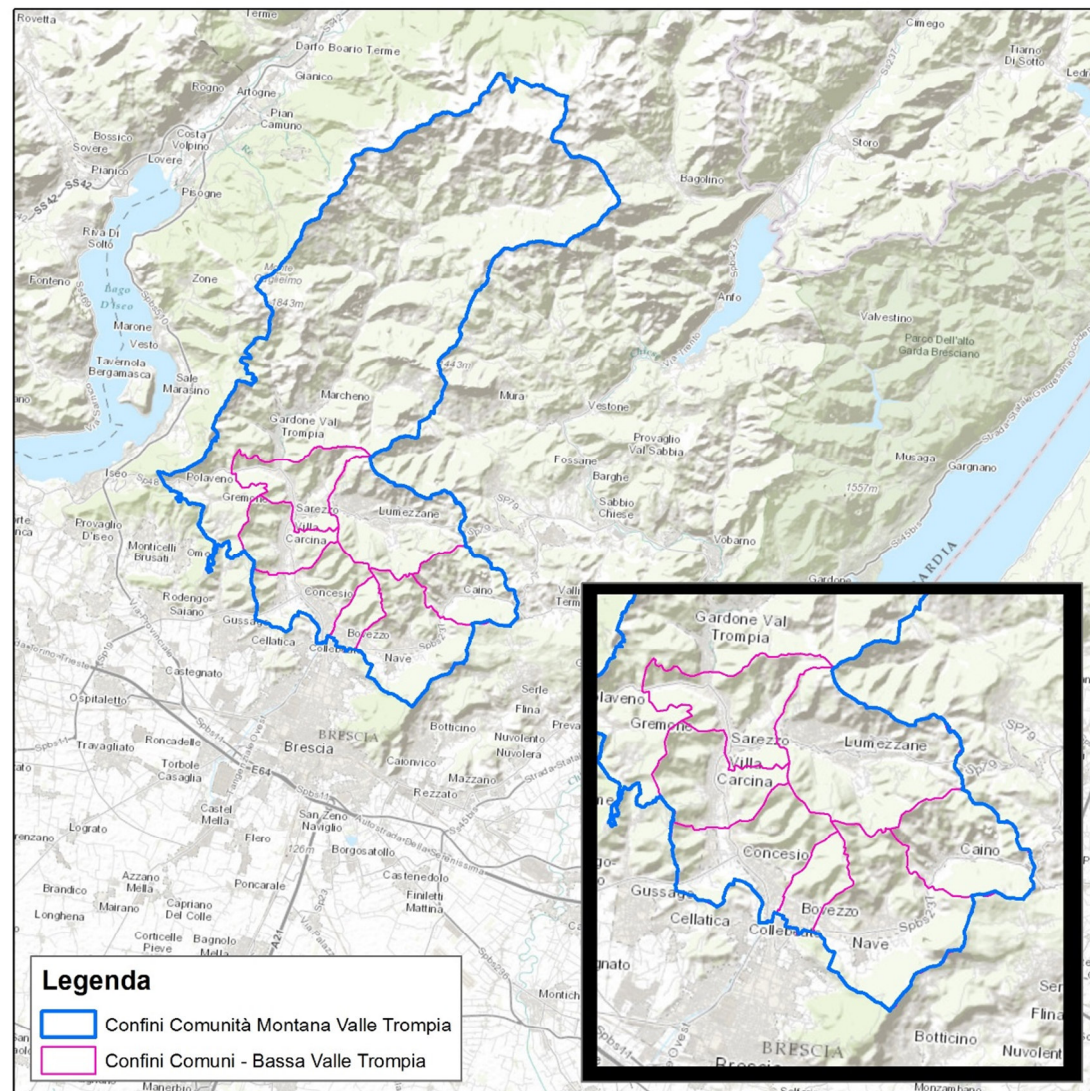
Di seguito si riportano i dati di sintesi delle Classi Economiche desunti dal Piano di Assestamento 1992 - 2006 con riferimento alle superfici, alle provvigioni e alle riprese previste.

I valori dei volumi sono riferiti all'anno di esecuzione dei rilievi e non comprendono gli incrementi maturati nel periodo trascorso fino all'attualità. I valori di superficie sono relativi alla superficie forestale totale (al lordo di improduttivi e produttivi non forestali).

Comuni	Superficie lorda ha	Provvigione reale Totale m3	Ripresa reale periodica m³
LUMEZZANE			
CLASSE F – Rimboschimento (Fustaia di produzione)	12.15.30	12	0
CLASSE G – Cedui in conversione	18.32.50	2.610	250
CLASSE O –Ceduo di produzione	75.52.50	3.375	350
CLASSE Y – Ceduo di protezione	71.26.70	870	0
TOTALE	177.27.00	6.867	600
SAREZZO			
CLASSE G – Cedui in conversione	33.20.00	4.330	350
CLASSE O –Ceduo di produzione	43.64.30	1.985	0
TOTALE	76.84.30	6.315	350
VILLA CARCINA			
CLASSE O –Ceduo di produzione	134.00.80	8.240	880
TOTALE	134.00.80	8.240	880
CONCESIO			
CLASSE O –Ceduo di produzione	78.13.10	3.766	350
TOTALE	78.13.10	3.766	350
NAVE			
CLASSE H - Fustaia di protezione	12.59.60	375	0
CLASSE G – Cedui in conversione	18.39.97	1.370	160
CLASSE O –Ceduo di produzione	173.68.17	8.565	1.010
CLASSE Y – Ceduo di protezione	120.25.56	1.315	0
TOTALE	324.93.30	11.625	1.170
CAINO			
CLASSE F – Rimboschimento (Fustaia di produzione)	15.46.91	10	0
CLASSE H - Fustaia di protezione	82.38.99	7.647	0
CLASSE G – Cedui in conversione	254.91.94	19.808	6.870
CLASSE O –Ceduo di produzione	129.70.01	7.755	1.250
CLASSE Y – Ceduo di protezione	326.24.21	6.720	0
TOTALE	808.72.06	41.940	8.120

1.2 ASPETTI GEOGRAFICI, MORFOLOGICI ED OROGRAFICI DEL TERRITORIO

La Val Trompia è la più piccola delle tre valli che costituiscono il territorio montano della Provincia di Brescia, ma proprio per la vicinanza alla città è anche quella più legata a Brescia dal punto di vista geografico, della storia, dell'economia, della cultura.



50 km. Ha un andamento essenzialmente da Nord a Sud, dal massiccio delle Tre Valli allo sbocco a Brescia.

I Comuni interessati dal Piano sono localizzati nella parte Bassa della valle e sono:

- BOVEZZO;
- CAINO;
- CONCESIO;
- LUMEZZANE;
- NAVE;
- SAREZZO;
- VILLA CARCINA.

La Val Trompia, compresa tra Valsabbia e Valcamonica, segue il corso del Mella, il fiume principale che ne solca il fondovalle, ed è lunga circa

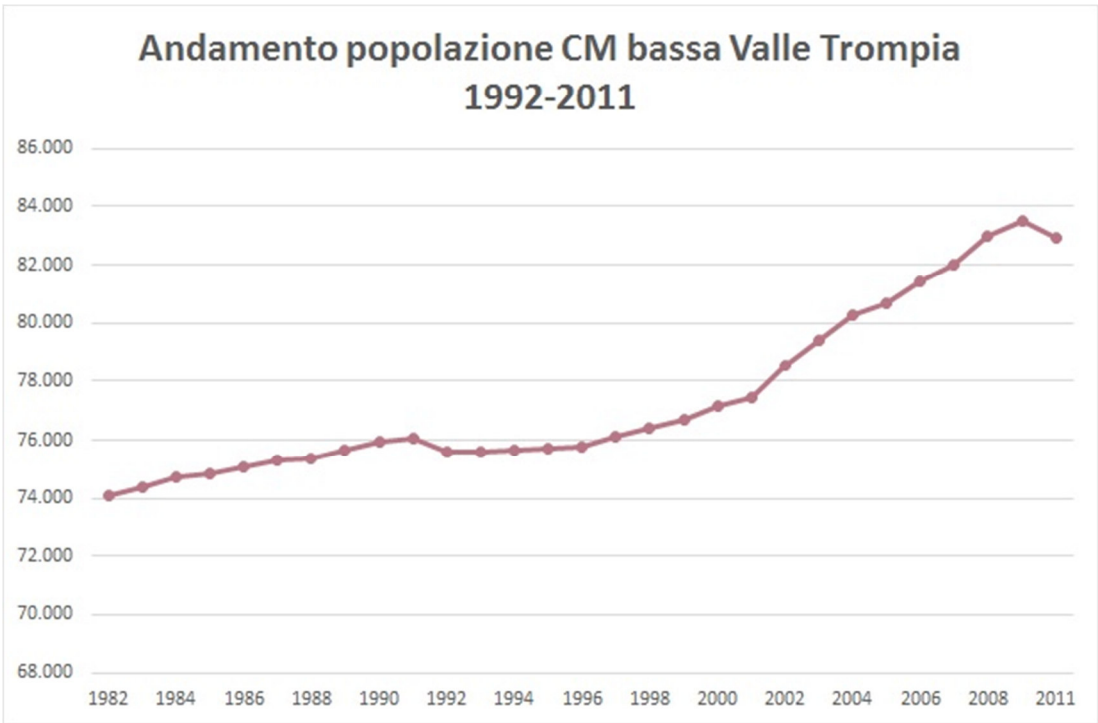
1.3 ATTIVITÀ SOCIO-ECONOMICHE

1.3.1 Dinamica di popolazione

I Comuni interessati dalla presente pianificazione rientrano nel territorio della Comunità Montana di Valle Trompia con un totale di residenti, al 31/12/2011, pari a 82.946.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, il Comune di Lumezzane è quello più popolato con 23.390 abitanti. Gli altri Comuni maggiori, con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, sono Concesio (14.813), Sarezzo (13.469), Nave (10.957) e Villa Carcina (10.755).

Il seguente grafico riporta l'andamento demografico complessivo nei comuni analizzati nel periodo che va dal 1982 al 2011.



Andamento della popolazione per i Comuni oggetto di studio in bassa Val Trompia dal 1982 al 2011 (Dati ISTAT).

L'incremento maggiore si è verificato tra il 2001 e il 2008.

Scomponendo questo ultimo dato per i singoli Comuni si evince che l'incremento di popolazione dal 1999 al 2011 non è generalizzato su tutto il territorio visto che un Comune su 7 registra una decrescita della popolazione così come riportato nella tabella seguente.

COMUNE	2009	2011	Variazione 1999/2011
BOVEZZO	7.403	7.483	80
CAINO	1.435	2.079	644
CONCESIO	12.744	14.813	2069
LUMEZZANE	23.756	23.390	-366
NAVE	10.123	10.957	834
SAREZZO	11.286	13.469	2183
VILLA CARCINA	9.974	10.755	781
	76.721	82.946	6225

Numero residenti nei Comuni di bassa Val Trompia negli anni 1999 e 2011 (dati ISTAT).

1.3.2 Comparto turistico

Il comparto turistico della Valle Trompia è caratterizzato principalmente da strutture ricettive legate agli sport invernali, in alta valle, e alle attività della stagione estiva.

Nella media e alta Valle le storiche attività estrattive e di lavorazione del ferro, sono state riconvertite in attrattività turistiche con visite alle miniere e agli impianti di estrazione e lavorazione.

La promozione dell'immagine turistica della Valle è affidata all'Associazione "Val Trompia Turismo", con la quale si intende qualificare le diverse vocazioni turistiche, sviluppando iniziative di formazione e riqualificazione degli operatori.

Oltre a quanto già riportato esistono numerosi percorsi per il trekking in quota oltre a diversi itinerari per mountain bike e percorsi ciclopeditoni di fondovalle.

Negli ultimi 10 anni, c'è stata una forte contrazione del numero di strutture ricettive (alberghi), in particolare nella media e bassa valle. All'interno di questi dati mancano però gli agriturismi, strutture ricettive in forte espansione negli ultimi anni. Nel 1999, anno di riferimento, non erano presenti nella valle, mentre a oggi risultano aperti 6 agriturismi (dati ISTAT) con una capacità ricettiva di 58 posti letto.

Numero degli esercizi ricettivi e relativi posti letto negli anni 1999 e 2009.

Descrizione	1999		2009	
	N. eserc.	Posti letto	N. eserc.	Posti letto
BOVEZZO	-	-	-	-
CAINO	-	-	-	-
CONCESIO	-	-	-	-
LUMEZZANE	2	50	1	40
NAVE	1	12	0	0
SAREZZO	1	10	1	35
VILLA CARCINA	3	50	0	0
BASSA VALLE	7	132	2	75
Tot VALLE TROMPIA	31	654	22	492

1.3.3 Comparto agricolo

Nella Valle Trompia predomina un'agricoltura basata sull'allevamento, in particolare di bovini. La superficie agricola utilizzata, nei Comuni interessati dal Piano, secondo dati Istat, è diminuita dal 1990 al 2000.

SAU (ha) nei Comuni di bassa Val Trompia negli anni 1990 e 2000.

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)									
COMUNI	1990				2000				Variazione Superficie Totale 1990/2000
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale	Seminativi	Coltivazion i legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale	
BOVEZZO	18,88	7,33	52,35	78,56	0,80	13,60	62,00	76,40	-2,16
CAINO	-	6,44	153,07	159,51	1,80	35,70	104,60	142,10	-17,41
CONCESIO	35,48	83,90	126,31	245,69	47,50	65,00	93,40	205,90	-39,79
LUMEZZANE	0,67	15,49	466,51	482,67	0,50	14,50	148,90	163,90	-318,77
NAVE	54,97	58,02	307,91	420,90	71,70	33,20	185,10	290,00	-130,90
SAREZZO	-	12,58	350,51	363,09	1,40	6,90	247,40	255,70	-107,39
VILLA CARCINA	9,44	48,75	95,57	153,76	2,70	32,20	5,60	40,50	-113,26
TOTALE PIANO	119,44	232,51	1.552,23	1.904,18	126,40	201,10	847,00	1.174,50	- 729,68

Anche il numero delle aziende del comparto agricolo ha subito una forte diminuzione nel decennio 1990 - 2000. Questi dati mostrano una forte regressione dell'attività agricola legata alla scomparsa della piccola azienda agricola a conduzione familiare.

Numero di aziende agricole nei Comuni di Valle Trompia negli anni 1990 e 2000.

Comuni	Numero di aziende		Variazione 1999/2009
	1990	2000	
BOVEZZO	61	51	-10
CAINO	109	90	-19
CONCESIO	114	74	-40
LUMEZZANE	347	23	-324
NAVE	280	81	-199
SAREZZO	124	16	-108
VALLA CARCINA	185	16	-169
Tot CM VALLE TROMPIA	1.220	351	-869

1.4 SVILUPPO URBANISTICO E TUTELA AMBIENTALE

1.4.1 Vincolo idrogeologico

Il Vincolo Idrogeologico, istituito con il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267, ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione del suolo, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque *etc.*, con possibilità di danno pubblico. Partendo da questo presupposto, detto Vincolo, generalmente non preclude la possibilità di intervenire sul territorio. Le autorizzazioni non vengono rilasciate quando esistono situazioni di dissesto reale, se non per la bonifica del dissesto stesso o quando l'intervento richiesto può produrre i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. 3267/23.

Tutte le superfici forestali interessate dal PAF sono sottoposte a vincolo idrogeologico.

La Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", in riferimento ai terreni sottoposti a vincolo norma le trasformazioni d'uso del suolo all'art. 44 che di seguito si riporta:

" [...] Art. 44 (Vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo)

1. Ai fini del presente titolo si intende per trasformazione d'uso del suolo ogni intervento artificiale che comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico.

2. Sono vietati gli interventi di trasformazione d'uso del suolo non autorizzati in conformità alle indicazioni e alle informazioni idrogeologiche contenute negli studi geologici comunali, nei piani territoriali e nei piani forestali di cui all'articolo 47.

3. Per interventi che non comportano anche la trasformazione del bosco l'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo è rilasciata dai Comuni interessati in caso di:

- a) interventi su edifici già presenti per ampliamenti pari al cinquanta per cento dell'esistente e comunque non superiori a 200 metri quadrati di superficie;
- b) posa in opera di cartelli e recinzioni;
- c) posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrato; linee elettriche di tensione non superiore a 15 Kw; linee di comunicazione e reti locali di distribuzione di gas; posa in opera di serbatoi interrati, comportante scavi e movimenti di terra non superiori a 50 metri cubi;
- d) interventi comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 100 metri cubi, di sistemazione idraulico forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e di realizzazione di manufatti di sostegno e contenimento.

4. Le Province, le comunità montane e gli enti gestori di parchi e riserve regionali, per il territorio di rispettiva competenza, rilasciano, compatibilmente con quanto disposto dal titolo III e fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 43, le autorizzazioni alla trasformazione d'uso del suolo nei casi non compresi nel comma 3.

5. I Comuni e gli enti di cui al comma 4 possono prevedere il versamento di adeguate cauzioni a garanzia dell'esecuzione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni di cui ai commi 3 e 4.

6. La Regione definisce:

- a) i criteri per la revisione del vincolo idrogeologico, anche in relazione alle indicazioni dei piani di bacino e del piano paesaggistico regionale, tenendo conto delle nuove conoscenze tecniche e in coerenza con la restante pianificazione territoriale;

b) in conformità ai commi 2, 3 e 4, le caratteristiche degli interventi di trasformazione d'uso del suolo che, per il loro irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli, sono realizzati previa comunicazione agli enti competenti.[...]".

1.4.2 Vincoli paesistici

I vincoli paesaggistici allo stato della legislazione nazionale sono disciplinati dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" (il quale all'art.2, innovando rispetto alle precedenti normative, ha ricompreso il paesaggio nel "Patrimonio culturale" nazionale), modificato con D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 157.

Tale Codice ha seguito nel tempo l'emanazione del D. Lgs. n. 490/1999, il quale era meramente compilativo delle disposizioni contenute nella L. n. 1497 del 1939, nel D.M. 21 settembre 1984 (decreto "Galasso") e nella L. n. 431 del 1985 (Legge "Galasso"), norme sostanzialmente differenti nei presupposti.

Infatti, la legge n. 1497 del 1939 (sulla "Protezione delle bellezze naturali e panoramiche") si riferiva a situazioni paesaggistiche di eccellenza, peculiari nel territorio interessato per panoramicità, visuali particolari, belvedere, assetto vegetazionale e assetto costiero. Tali particolarità paesaggistiche per loro natura non costituivano una percentuale prevalente sul territorio e le situazioni da tutelare erano soltanto quelle individuate dai provvedimenti impositivi del vincolo paesaggistico.

A ciò sono seguiti provvedimenti statali che hanno incrementato in misura significativa la percentuale di territorio soggetta a tutela: il D.M. 21 settembre 1984 e la L. n. 431 del 1985. In particolare, dal D.M. 21 settembre 1984 è conseguita l'emanazione dei Decreti 24 maggio 1985

(c.d. "Galassini"), i quali hanno interessato ampie parti del territorio, versanti, complessi paesaggistici particolari, vallate, ambiti fluviali.

Ancora, la L. n. 431/1985 ha assoggettato a tutela "ope legis" categorie di beni (fascia costiera, fascia fluviale, aree boscate, quote appenniniche e alpine, aree di interesse archeologico, ed altro), tutelate a prescindere dalla loro ubicazione sul territorio e da precedenti valutazioni di interesse paesaggistico.

Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ha inteso comprendere l'intero patrimonio paesaggistico nazionale derivante dalle precedenti normative in allora vigenti e ancora di attualità nelle specificità di ciascuna.

Il PTCP della Provincia di Brescia individua le aree sottoposte a vincoli paesaggistici (Cartografia tavole sistema paesistico) di cui si riportano gli strati informativi riguardanti il territorio della Val Trompia nella Tavv. 6A e 6B allegate al presente Piano.

Nelle Norme Tecniche di Attuazione di PTCP i vincoli paesistici vengono trattati all'art. 85 che di seguito si riporta.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

" [...] CAPO II. LA VINCOLISTICA PREORDINATA

Art. 85 - I beni soggetti a tutela ex art.139 T.U.490/99

OGGETTO

- I territori contermini ai laghi, compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua, secondo le disposizioni regionali e le relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna;
- le montagne, per la parte eccedente i 1600 metri sul livello del mare;
- i ghiacciai e i circhi glaciali;

- i Parchi e le Riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- i territori coperti da foreste e da boschi;
- le zone umide;
- le zone d'interesse archeologico;
- le zone gravate da usi civici ed interessate da Università agrarie, che coincidono in buona parte con le aree boscate;
- zone assoggettate in virtù di specifico atto normativo e/o provvedimento amministrativo.

Per tali beni il P.T.C.P. non propone particolari integrazioni in quanto la propria disciplina paesistica circa la trasformazione e l'uso del territorio indica comportamenti sufficientemente cautelativi. [...] “.

“ [...] CAPO II. LA VINCOLISTICA PREORDINATA

Art. 85 - I beni soggetti a tutela ex art.139 T.U.490/99

OGGETTO

- I territori contermini ai laghi, compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua, secondo le disposizioni regionali e le relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna;
- le montagne, per la parte eccedente i 1600 metri sul livello del mare;
- i ghiacciai e i circhi glaciali;
- i Parchi e le Riserve nazionali e regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- i territori coperti da foreste e da boschi;
- le zone umide;
- le zone d'interesse archeologico;

- le zone gravate da usi civici ed interessate da Università agrarie, che coincidono in buona parte con le aree boscate;
- zone assoggettate in virtù di specifico atto normativo e/o provvedimento amministrativo.

Per tali beni il P.T.C.P. non propone particolari integrazioni in quanto la propria disciplina paesistica circa la trasformazione e l'uso del territorio indica comportamenti sufficientemente cautelativi. [...] “.

1.4.3 Altri programmi o progetti di interesse sovracomunale

IL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS) "PARCO DELLE COLLINE BRESCIANE - COLLINA DI S. ONOFRIO"

Il Comune di Bovezzo, con una parte del territorio comunale, partecipa ad un'area parco nella forma del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), denominato "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio" secondo quanto previsto dall'Art. 34 della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, *"Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*.

" [...] Art. 34. Parchi locali di interesse sovracomunale.

1. I parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) sono aree comprendenti strutture naturali ed eventualmente aree verdi periurbane, anche in connessione con parchi regionali, riserve e monumenti naturali, di interesse sovracomunale per il loro valore naturale, paesistico e storico-culturale, anche in relazione alla posizione e al potenziale di sviluppo in contesti paesisticamente impoveriti, urbanizzati o degradati. I PLIS non possono essere individuati all'interno dei parchi naturali o regionali e delle riserve naturali.

2. I PLIS sono finalizzati alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse territoriali e ambientali, che necessitano di forme di gestione e tutela di tipo sovracomunale e sono orientati al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e seminaturali tradizionali.

3. I PLIS sono istituiti dai Comuni interessati, singoli o associati, con apposita deliberazione consiliare, che definisce il perimetro del parco e la disciplina d'uso del suolo, improntata a finalità di tutela. Tale deliberazione può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico del Comune interessato. I Comuni definiscono per il PLIS la più idonea forma di gestione, optando per il convenzionamento tra i Comuni interessati, eventualmente allargato agli enti del sistema regionale di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 (Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" – Collegato 2007), ovvero per la costituzione di un apposito consorzio di servizi.

4. Il riconoscimento dell'interesse sovracomunale è effettuato dalla Provincia in conformità agli indirizzi del PRAP valutata la compatibilità con il proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e in coerenza con la rete ecologica regionale e provinciale, su richiesta dei Comuni territorialmente interessati. La deliberazione di riconoscimento determina i criteri di pianificazione e di gestione del PLIS e la rispondenza degli strumenti urbanistici alla tutela e alla gestione unitaria dell'area in esame, nonché la perimetrazione del PLIS.

5. La Regione e le Province concorrono, in conformità ai criteri definiti dal PRAP, alla realizzazione degli interventi previsti dai piani pluriennali di cui al comma 6, lettera a).

6. Il soggetto gestore del PLIS:

a) approva un piano pluriennale degli interventi necessari alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del parco;

- b) promuove la fruizione del parco nel rispetto della proprietà privata e delle attività antropiche esistenti;
- c) provvede alla vigilanza e informa le autorità competenti per l'attivazione delle idonee azioni amministrative.

7. In caso di volontà di recesso di un Comune, espressa con atto formale, la Provincia che ha riconosciuto l'interesse sovracomunale del PLIS ai sensi del comma 4, valuta la compatibilità con il proprio PTCP e le implicazioni che comporta per il PLIS stesso, esprimendo un parere obbligatorio in ordine alla permanenza dell'interesse sovracomunale.[...].

I Comuni partecipanti al PLIS, tutti in Provincia di Brescia, sono: **Bovezzo**, Brescia, Cellatica, Collebeato, Nuvolera, Rezzato, Rodengo Saiano con le superfici riportate nella tabella seguente.

Parco delle Colline Bresciane – Comuni partecipanti.

Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio	
Comune	Superficie (ha)
BOVEZZO	447,53
BRESCIA	2.135,16
CELLATICA	281,83
COLLEBEATO	343,91
RODENGO SAIANO	332,34
NUVOLERA	308,00
REZZATO	460,00
SUPERFICIE TOTALE	4.308,78

Il Comune di Bovezzo ha adottato il Piano Particolareggiato del PLIS "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio" con D.C.C. n. 21 del 21/04/1999 e variato con D.C.C. n. 50 del 18/09/2002. Lo stesso Piano Particolareggiato è stato approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. VI/45008 del 05/08/1999.

Con L.R. 05/01/2000 n. 1 e D.G.R. 01/10/2001 n. 7/6296 la Regione Lombardia ha normato la delega alle Province delle funzioni in materia di

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS); la Provincia di Brescia ha riconosciuto il PLIS e l'accordo di programma tra i Comuni con D.G.P. n.547 del 25/11/2002.

Le indicazioni sui PLIS nell'ambito delle NTA di PTCP sono contenute nei seguenti articoli:

" [...] Art. 138 - Ambiti da destinare a Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.)

OGGETTO

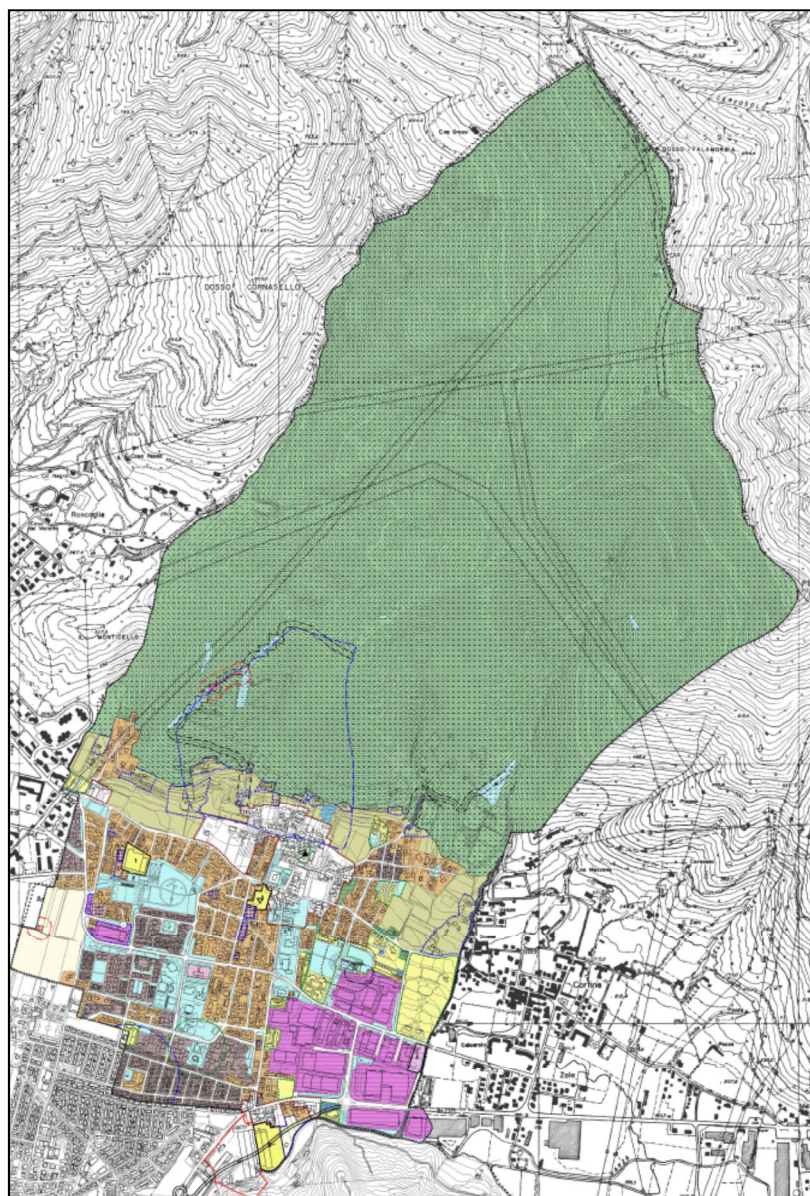
Sono le zone nelle quali risulta particolarmente opportuna la formazione di P.L.I.S., oltre a quelle cartografate con perimetro di larga massima nella Tavola di struttura del P.T.C.P., compresi i P.L.I.S. esistenti (Colline di Brescia, Barberino, Lago Moro, Basso Chiese, Basso Mella, Fiume Strone, Parco della Rocca e del Sasso). Le aree di particolare rilevanza ambientale naturale ed ambientale, definite con L.R.86/1983, si considerano in tale ambito.

OBIETTIVI

Obiettivo del P.T.C.P. è la tutela e la ricostruzione di elementi naturalistici che per significato attuale o potenziale rivestano importanza a scala provinciale, unitamente alla messa in valore di tipo fruitivo per le comunità locali, in funzione anche di sfogo per aree fortemente antropizzate (ad esempio Parco del Monte Netto, ampliamenti del Parco delle Colline di Brescia, del Parco del Mella, del Parco del Basso Chiese). Per tali fini sul progetto strategico di rete ecologica potranno essere evidenziate ulteriori zone in cui sia particolarmente opportuno promuovere l'istituzione di nuovi P.L.I.S..

AZIONI

Negli ambiti destinati alla formazione di P.L.I.S., il P.T.C.P. promuove l'istituzione degli stessi anche in estensioni parziali degli ambiti, per gruppi di comuni o singoli Comuni, prevedendone il riconoscimento ed il funzionamento secondo le modalità della D.G.R. 7/6296 del 01/10/2001 e la possibilità di finanziamento.[...] ".



 Comune di Bovezzo Area interessata dal PLIS "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio"

Estratto del PGT Comune di Bovezzo (Documento di Piano, Tavola P.2.2, Previsioni di Piano).

Il PGT del Comune di Bovezzo individua il perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S.

Onofrio" che interessa esclusivamente l'ambito collinare di tutela paesistico-ambientale.

Nelle NTA di PGT del Comune di Bovezzo il PLIS "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio" viene trattato nella parte di Documento di Piano e nel Piano dei Servizi.

" [...] Articolo 2.3 – Obiettivi del Documento di Piano per le aree agricole e per il territorio non urbanizzato

1. Gli obiettivi del Documento di Piano per le aree agricole individuate dagli elaborati grafici sono i seguenti:

- Salvaguardia e valorizzazione della collina di Sant'Onofrio con la riconferma delle previsioni vigenti del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio";
- Salvaguardia e valorizzazione dell'area pedecollinare;
- Salvaguardia dell'area agricola produttiva residua;
- Incentivazione alla "fruibilità" diffusa delle aree non edificate anche a fini ricreativi;
- Minore compromissione possibile delle stesse generabile da attività e presenze incompatibili;
- Minore disseminazione possibile di manufatti a destinazione urbana col loro accorpamento agli abitati esistenti o in zone organizzate, salve restando le esigenze del pubblico servizio;
- Tutela dell'edilizia rurale tradizionale e delle qualità paesistiche da essa generate.

2. Tali obiettivi sono congrui con le indicazioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Brescia.

3. Al fine di conseguire le finalità di cui sopra, è stata riconfermata la previsione urbanistica relativa all'individuazione del perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio".

[...]

Articolo 3.2 - Finalità del Piano dei Servizi

1. Il Piano dei Servizi è strumento di indirizzo per l'attuazione del P.G.T. e concorre al perseguimento degli obiettivi del Documento di Piano

definendo i fabbisogni e gli obiettivi di sviluppo/integrazione dei servizi esistenti, il dimensionamento e la programmazione indicativa degli interventi. L'Amministrazione Comunale, in sede di definizione del Bilancio e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dei relativi aggiornamenti, verifica lo stato di attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi e ne determina gli adeguamenti.

2. Sulla base di un approccio pianificatorio a scala comunale e sovra comunale, è stato riconfermato il perimetro del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco delle Colline Bresciane - Collina di S. Onofrio", la cui normativa particolareggiata si intende integralmente recepita nelle previsioni del PGT (Piano Particolareggiato approvato con delibera di consiglio comunale n. 8 del 14/01/2000). In considerazione della forte valenza collettiva di tale individuazione, le previsioni del Parco Locale di Interesse Sovracomunale vengono recepite come parte integrante del Piano dei Servizi. [...] ".

IL CONTRATTO DI FIUME "MELLA"

I Contratti di Fiume sono strumenti di programmazione negoziata, profondamente interrelati ai processi di pianificazione strategica rivolti alla riqualificazione dei bacini fluviali. Il processo che caratterizza i Contratti di Fiume si basa sulla copianificazione, ovvero su di un percorso che vede un concreto coinvolgimento ed una sostanziale condivisione da parte di tutti gli attori.

Questo approccio, fondato sul consenso e sulla partecipazione, permette di concretizzare scenari di sviluppo durevole dei bacini.

Il concetto di "riqualificazione dei bacini", nell'ambito dei Contratti di Fiume, è inteso nella sua accezione più ampia e riguarda tutti gli aspetti paesistico-ambientali del territorio. Esso include quindi processi di natura

idrogeologica e geomorfologica, di evoluzione degli ecosistemi naturali e antropici.

Un Contratto di Fiume si configura come un Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) o come un Piano integrato di sviluppo locale (PISL) introdotti dalla Regione Lombardia e disciplinati dalla L.R. 2/2003 e dal regolamento attuativo n. 18/2003.

La sottoscrizione dell'accordo porta, nell'ambito di un percorso di riqualificazione fluviale, all'adozione di un sistema di regole caratterizzato da una serie di criteri: utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale.

Gli elementi che entrano in gioco in questo accordo sono:

- La comunità (Comuni, Province, ATO, Regione, imprese, cittadini, associazioni, ecc.);
- Il territorio (suoli, acque, insediamenti, aria, ecc.);
- Le politiche e i progetti a diverse scale/livelli.

Gli obiettivi generali del Contratto di Fiume sono in estrema sintesi riconducibili ai seguenti:

- Riduzione dell'inquinamento delle acque;
- Riduzione del rischio idraulico;
- Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali;
- Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua.

Nel 2006 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra la Provincia di Brescia, la Comunità Montana della Valle Trompia e le Amministrazioni Comunali di Brescia, Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmellino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezzo, Tavernole Sul Mella, Villa Carcina.

Gli obiettivi strategici del Protocollo erano individuati nei seguenti:

- Costruire uno scenario strategico di sviluppo durevole del territorio coniugando sicurezza e qualità ambientale sottolineando il fatto che la costruzione di tale scenario debba passare attraverso una reale condivisione;
- Costruire un sistema informativo territoriale dei progetti idoneo a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- Individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto al miglioramento della qualità di vita della comunità fluviale;
- Dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al risanamento delle acque;
- Favorire il coinvolgimento degli attori interessati nei processi di definizione dello scenario strategico e di attuazione delle azioni individuate.

Successivamente vennero definiti degli obiettivi e delle azioni di riqualificazione attraverso un processo di progettazione partecipata di cui si riporta una sintesi in tabella 33, con riferimento al Rapporto Finale di prima fase (Progettazione partecipata del processo di riqualificazione del bacino fluviale, luglio 2007).

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni
Elaborazione di una politica di sviluppo insediativo condivisa tra i Comuni che hanno sottoscritto il Protocollo verso il Contratto di bacino del fiume Mella per raggiungere obiettivi di qualità delle acque, dell'aria, dei suoli, riduzione del rischio e riqualificazione paesistico-ambientale	Individuazione di obiettivi condivisi per la redazione dei P.G.T. dei Comuni in correlazione con il P.T.C.P. di Brescia in fase di adeguamento e con il P.T.R. Regione Lombardia	Condivisione degli obiettivi tra Tecnici delle Amministrazioni attraverso un processo adeguato; Proposizione di obiettivi strategici condivisi agli Amministratori Sottoscrittori del Protocollo; Predisposizione di Linee Guida per gli interventi edilizi e infrastrutturali e di riqualificazione paesistico-ambientale nel "corridoio" fluviale multifunzionale.
	Avvio di processi decisionali in cui costituiscano unità di progetto/processo: -una comunità fluviale (un sistema socioculturale e economico identitario); -un paesaggio (un sistema paesistico ambientale unitario); -un corpus di politiche (un sistema di politiche da integrare opportunamente).	Configurazione di un Accordo quadro di sviluppo territoriale – AQST – o un Piano integrato di sviluppo locale – PISL - in cui, come prevede la legge regionale (l.r. 2/2003), vengano coinvolti tutti gli attori (la comunità di riferimento), si identifichi e caratterizzi il territorio di riferimento (il sottobacino fluviale), si portino a sistema le politiche già in atto o da avviare.
Implementazione del patrimonio vegetale e del valore multifunzionale dell'agricoltura nella fascia paesistico ambientale fluviale a fini plurimi di riqualificazione.	Proposta al Tavolo Istituzionale Regionale dell'Assessorato all'agricoltura di un Progetto Concordato in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013	Segnalazione da parte delle Amministrazioni della disponibilità di vari ettari per l'agroforestazione perifluviale anche in riferimento al Programma 10.000 ettari di nuovi Sistemi verdi in Lombardia.
		Incentivazione delle pratiche agricole sostenibili in ambito del bacino fluviale anche in previsione dell'estensione del protocollo d'intesa al territorio del bacino di pianura.
		Individuazione delle aree perifluviali di proprietà del demanio o dei Comuni disponibili "da subito" per interventi di riqualificazione, e contemporanea individuazione delle aree di proprietà privata sulle quali l'intervento di riqualificazione va concordato.
Risoluzione delle criticità ambientali presenti volgendo in opportunità di riqualificazione paesistico-ambientale dell'ambito del bacino fluviale	Forestazione e bonifica del Sito nazionale Brescia Caffaro (interessante il territorio del Comune di Brescia)	Riqualificazione e recupero dell'area che ha subito l'inquinamento da PCP anche mediante interventi di forestazione e di agricoltura mirata.
	Individuazione di ambiti per avviare progetti pilota di riqualificazione paesistico-ambientale del "Corridoio" fluviale	
	Difesa idraulica del territorio	Recepimento dello Studio di fattibilità della sistemazione idraulica redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po nei Piani di Governo del Territorio dei Comuni del bacino fluviale del Mella
		Individuazione delle problematiche idrogeologiche di particolare rilievo localizzate all'esterno dell'area territoriale oggetto di studio da parte dell'Autorità di bacino.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni
	Miglioramento della qualità delle acque	Partendo dal Comune di Lumezzane, costruzione di un quadro conoscitivo circa: -verifica della qualità del torrente Gobbia; -verifica della qualità dei terminali di scarico della pubblica fognatura nei corsi idrici superficiali presenti sul territorio; -verifica qualitativa di tutti gli scarichi produttivi conosciuti recapitanti nelle pubbliche fognature; -aggiornamento costante della banca dati.
	Assicurare la manutenzione ecosostenibile del territorio	Verifica della possibilità di attuazione nel territorio montano del “Decalogo per la manutenzione territoriale” dell'AdBPo
Sviluppo della comunicazione per favorire una partecipazione ampia e una forte condivisione delle azioni previste dal Protocollo di intesa	Diffusione della conoscenza	Iniziative di comunicazione mirate anche degli studi specialistici sull'ambito fluviale (AdBPo; ARPA;...)
	Stimolare la progettualità innovativa e intercettare	Emanazione di un Bando di concorso per la premiazione di idee progettuali e buone pratiche per la riqualificazione dei territori perifluviali del bacino del Mella
Favorire l'accompagnamento del processo	Definire una forma organizzativa adeguata	Organizzazione della segreteria tecnica in maniera adeguata all'impegno che dovrà affrontare.
		Prevedere una riorganizzazione futura degli uffici congrua con la scelta politica di avviare un processo molto complesso di condivisione delle decisioni per la riqualificazione del bacino
		Valutare la costituzione di una Agenzia di scopo per la gestione dell'intero processo di riqualificazione in modo partecipato

Nel Rapporto Finale di seconda fase (Progettazione partecipata del processo di riqualificazione del bacino fluviale, giugno 2009) veniva compiutamente definito un quadro conoscitivo e uno scenario strategico per la riqualificazione paesistica e ambientale del bacino del fiume Mella (dalle sorgenti alla città di Brescia compresa).

Veniva configurata in via definitiva la forma dell' Accordo quadro di sviluppo territoriale (AQST) con la definizione di un vero e proprio testo di contratto.

Venivano inoltre più precisamente identificate una serie di proposte di azioni integrate:

“[...]1) Azioni che possono avviarsi da subito:

- **Istituzione dell'Agenzia del Mella:** funzionari pubblici già in ruolo più una nuova figura esclusivamente dedicata, remunerata senza spesa per i Comuni mediante le aliquote di progettazione comprese negli stanziamenti di finanziamento degli interventi.
- **Elaborazione del Progetto di “Sistemi Verdi Multifunzionali”:** interventi di agroforestazione su aree pubbliche/private (convenzionate, perequate, compensate), rinaturalizzazione delle sponde, infrastrutturazione ricreativa leggera.
- **Elaborazione del “Progetto Concordato” per manutenzione idraulica e perifluviale:** pulizia dell'alveo del Mella e degli affluenti, manutenzione e realizzazione delle piccole opere di sistemazione idraulico forestale da effettuarsi con la collaborazione delle imprese agroforestali locali e/o dei consorzi.
- **Elaborazione Progetto di completamento della pista ciclabile:** collegamento dei tratti esistenti e separati, completamento verso

Nord, estensione verso la valle del Garza, collegamento ai sentieri, alle frazioni e ai siti storici e d'interesse della Valle.

- **Coordinamento dei PGT in formazione:** estensione dell'approccio strategico del Contratto Mella” nei Documenti di Piano (supporto per la VAS dei PGT e per la redazione dei documenti di piano previsti dalla LR 12/2005), coordinamento previsioni per realizzare un progetto di riqualificazione paesaggistico-ambientale in una fascia continua lungo tutto il fiume ed i suoi affluenti.

2) Azioni nel medio periodo:

- **Politiche di tutela qualitativa acque:** studio ed incentivazione degli interventi di collegamento al collettore di Valle; Studio ed incentivazione degli interventi di sdoppiamento reti comunali e di depurazione industriale.
- **Politiche di tutela quantitativa acque:** diffusione nei regolamenti edilizi della valle di criteri di risparmio idrico; mappatura, coordinamento e controllo delle derivazioni idrauliche – valutazione concordata del deflusso minimo vitale
- **Politiche di controllo ambientale:** istituzione della Commissione del Paesaggio sovralocale.
- **Coordinamento dei soggetti già attivi:** Corpo forestale, Polizie locali, Arpa, Asl, Provincia, Protezione Civile, GEV, gruppi ambientali e di volontariato
- **Politiche di diffusione culturale:** sito WEB, Convegni, Concorsi per Buone Pratiche, attività educativa nelle scuole, collegamento con il Sistema Culturale della Valle e con il Sistema Turistico della Valle

3) Azioni Strategiche da rendere permanenti con effetti fino al lungo periodo:

- **Ampliamento all'intero sottobacino del Mella dell'elaborazione condivisa di uno scenario di sviluppo durevole** realizzato attraverso processi decisionali partecipati da tutte le amministrazioni in gioco e con valenza di programmazione/pianificazione del territorio sovracomunale, eventualmente utilizzando lo strumento del D.Lgs. 112/98 il quale prevede che, attraverso un'intesa istituzionale, da definirsi previo accordo preliminare, sia possibile, senza l'introduzione di nuovi vincoli:
 - Rinegoziare i vincoli esistenti, adattandoli alla realtà territoriale locale, razionalizzandoli ed evitandone la mera sovrapposizione;
 - Introdurre meccanismi di perequazione territoriale e di compensazione per vincoli e infrastrutture;
 - Contrattare preventivamente l'eventuale introduzione di nuove misure di tutela che sarebbero altrimenti calate dall'alto;
 - Perseguire un'efficace riqualificazione a norma di legge.
- [...]".

1.5 AREE DI INTERESSE NATURALISTICO

1.5.1 Rete Natura 2000

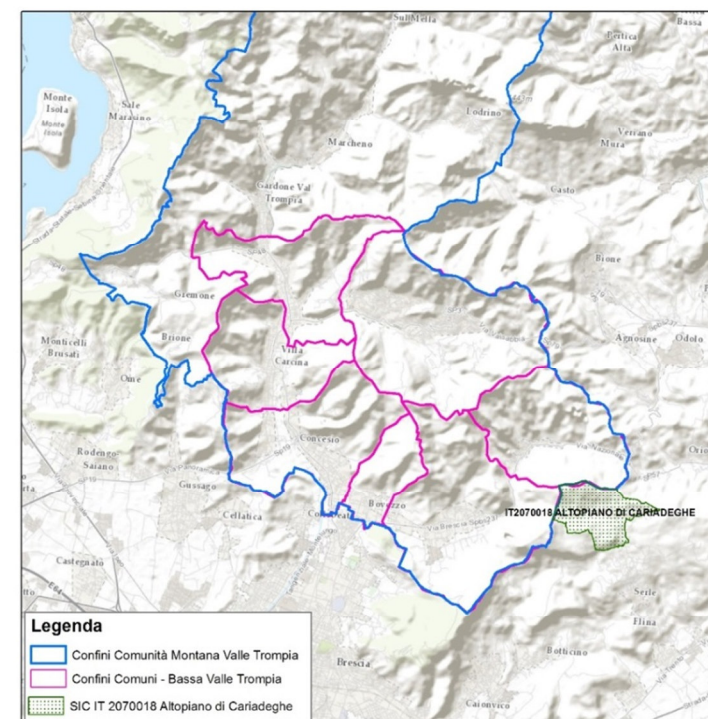
Pur non essendo incluso nell'area oggetto del presente Piano, il **SIC IT2070018 Altopiano di Cariadeghe** confina a Nord-Ovest con i Comuni di Nave e Caino. Il Sito coincide con il Monumento Naturale "Altopiano di Cariadeghe" e occupa la porzione Nord-occidentale dell'omonimo massiccio calcareo in Comune di Serle, estendendosi per 491,82 ha approssimativamente tra i Monti Ucia, Zucco e S. Bartolomeo.

Si sviluppa a quote comprese tra 600 e 1.100 m con un'altitudine media di 750 m. È caratterizzato da vaste zone boscate che si evidenziano in un contesto comprendente diverse attività estrattive; si tratta di boschi costituiti in prevalenza da cedui misti di latifoglie comprendenti le seguenti tipologie forestali: Querco-carpineti e Carpineti, Querceti, Castagneti dei substrati carbonatici dei suoli mesici e mesoxerici, Orno-ostrieti, Acero-frassineti e Acero-tiglieti, Betuleti e Corileti pionieri, Faggete submontane dei substrati carbonatici, Peccete. Gli habitat di interesse comunitario (All. I, Dir. 92/43/CEE) presenti nel sito sono i seguenti:

- 6210* Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo;
- 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine;
- 8310 Grotte non sfruttate a livello turistico;
- 91L0 Querceti di rovere illirici.

Le interferenze possibili con i boschi assestati con il presente Piano riguarda soprattutto la fauna, essendo alquanto ridotte e limitate agli scambi genetici di rigenerazione le relazioni tra gli individui vegetali

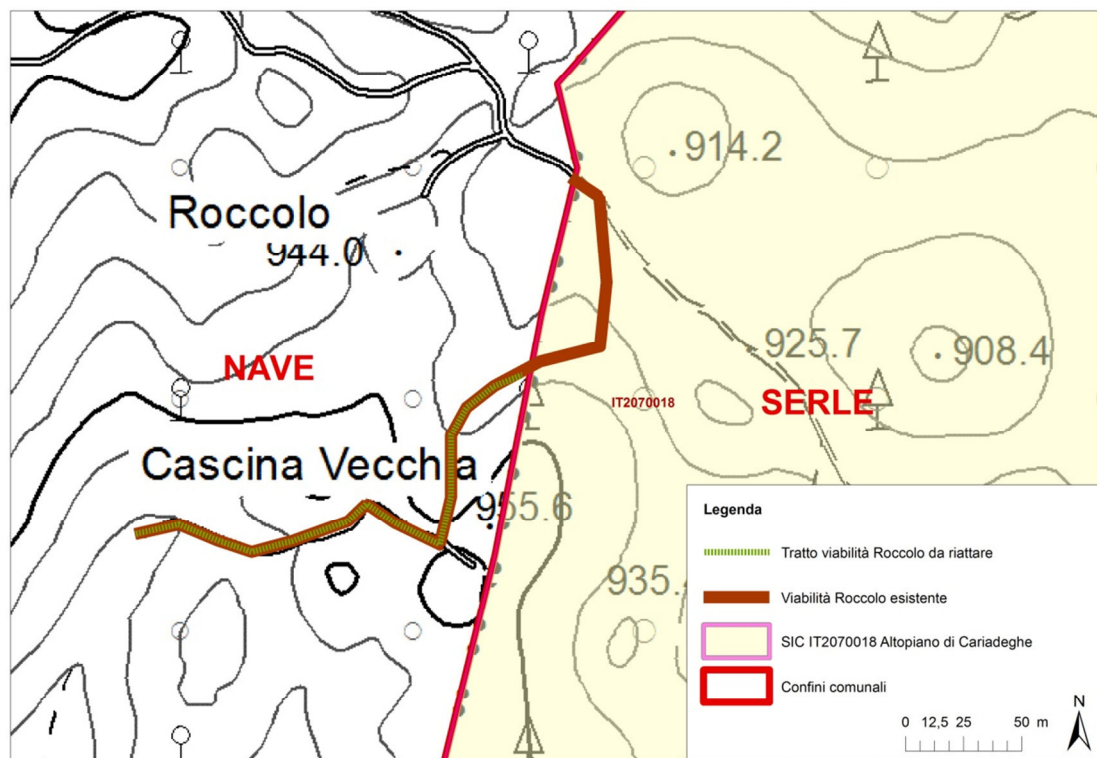
(formazione del seme, fruttificazione e disseminazione) e data la relativa staticità o la lenta dinamicità degli habitat vegetali. La fauna mobile frequentante o stanziante nel sito interagisce in qualche modo e/o parzialmente con i sistemi forestali limitrofi; è il caso ad esempio di specie di uccelli di comunità forestali e il caso dei chiropteri che si spostano per alimentarsi. Le specie animali di interesse comunitario presenti o frequentanti il sito sono: *Caprimulgus europaeus* (Succiacapre), *Lanius collurio* (Averla piccola), *Milvus migrans* (Nibbio bruno), *Pernis apivorus* (Falco pecchiaiolo), *Sylvia nisoria* (Bigia padovana), *Myotis blythii* (Vespertilio di Blyth), *Myotis myotis* (Vespertilio maggiore), *Myotis bechsteinii* (Vespertilio di Bechstein), *Myotis emarginatus* (Vespertilio smarginato), *Rhinolophus ferrumequinum* (Rinolofo maggiore). A uccelli e chiropteri si aggiunge *Triturus carnifex* (Tritone crestato) legato più staticamente agli ambienti umidi (pozze, laghetti, abbeveratoi, ecc.).



VALUTAZIONE D'INCIDENZA DEL PIANO

Il Piano è stato assoggettato a Valutazione d'incidenza con esito positivo espresso dal Decreto n. 2925 del 01/04/2016, integralmente riportato in calce alla presente relazione e al quale si rimanda per gli interventi di miglioramento nei Comuni di Caino e Nave, a confine con l'area protetta.

Come richiesto al punto 2 del Decreto di seguito si riporta la cartografia di dettaglio inerente gli interventi a carico della viabilità al limite Est del Comune di Nave (viabilità da riattare denominata Roccolo, di tipo transitabile con trattori con materiale a strascico).



Cartografia di dettaglio della viabilità da riattare denominata "Roccolo"

1.6 ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Il "Piano Cave per i settori delle argille, pietre ornamentali e calcari" della Provincia di Brescia è stato redatto in conformità con **L.R. 14/98** e approvato con d.C.r. 21 dicembre 2000 n. VI/120, successivamente variato e rettificato con d.C.r n. VIII/582 del 19.03.2008. All'interno del territorio interessato dal Piano di Indirizzo Forestale ricadono 2 ATE (Ambito Territoriale Estrattivo):

- ATE 27 nel Comune di Sarezzo in località Pendezza;
- ATE 28 nel Comune di Villa Carcina in località Pendezza.

Di seguito si riportano le schede relative ai due siti.

COMUNE DI SAREZZO
AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO n. 27

Comune: Sarezzo
Località: Pendezza

Foglio C.T.R.: D5b3, D5b4

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO ESTRATTIVO

Tipo di materiale: Calcare Selcioso del Medolo

Giacitura rappresentativa della roccia: traverpoggio (180°N 25°)

Accessibilità: viabilità ordinaria esistente – strade comunali e tratti di smistamento

Superficie dell'ambito: mq 20.000

Quota di riferimento: max 350 m s.l.m. – min 262 m s.l.m.

Cave attive: Cadei snc di Cadei Ognibene e C.

Vegetazione e uso del suolo: formazioni boschive termofile destrutturate e vegetazione fortemente degradata

Vincoli amministrativi: vedi tavola n. 4c

INDICAZIONI DI PIANO

QUANTITATIVO	1° Decennio	2° Decennio
Attività esistenti	9.000	12.000
Nuove attività	700	900
Risarcimento*	700	900
Serbatoio	8.000	8.000

*L'autorizzazione allo scavo è subordinata all'approvazione di un progetto di gestione nell'ambito di cui all'art. 11 della L.R. 14/98 che preveda, oltre agli interventi di recupero ambientale richiesti per legge, anche specifici interventi di risarcimento ambientale realizzati secondo quanto prevede la DCP n. 42/1999.

Prescrizioni tecniche per la coltivazione: vedi N.T.A.

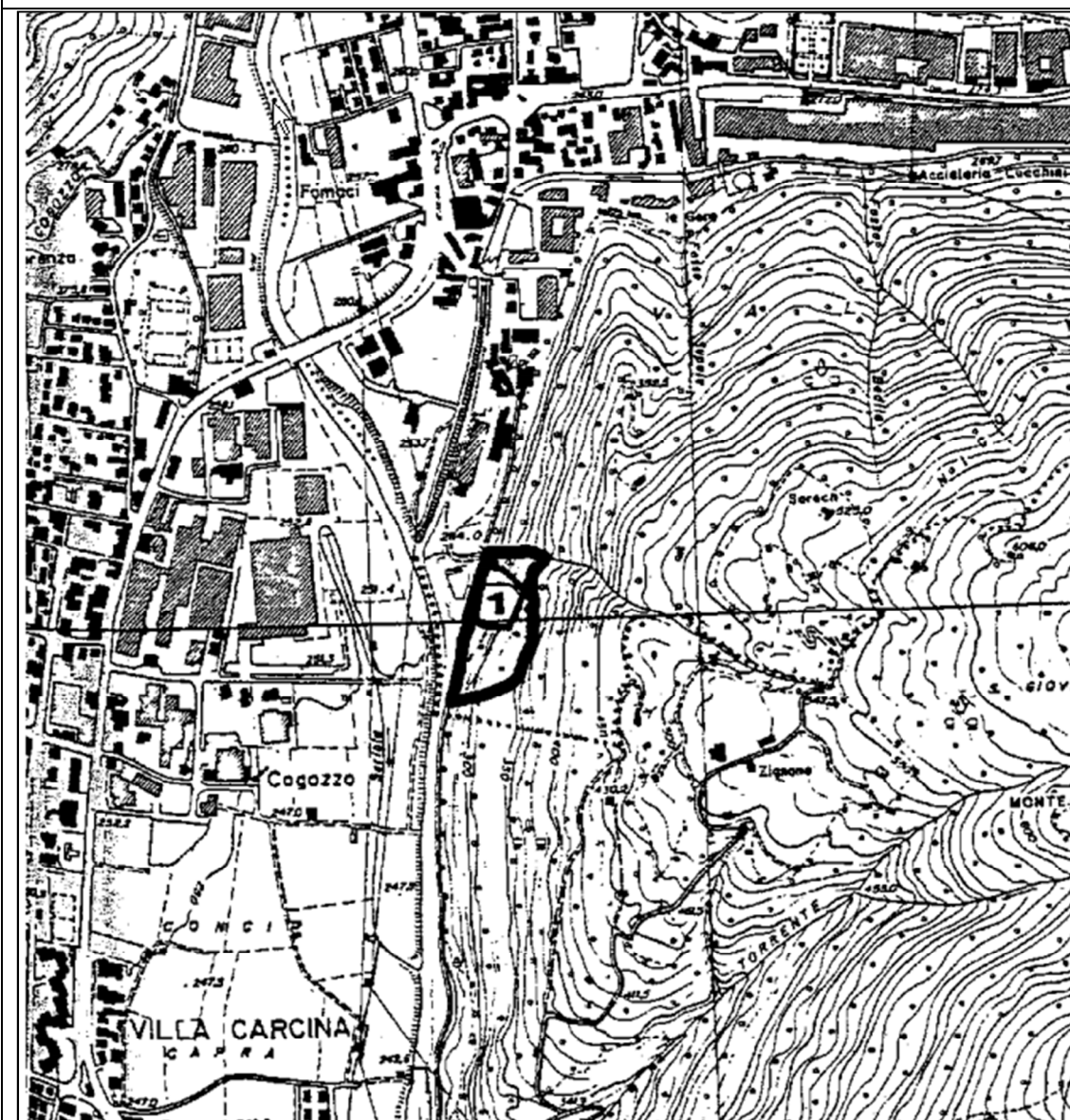
Destinazione finale: naturalistica

Modalità di recupero: vedi N.T.A.

Prescrizioni tecniche per il recupero ambientale:

Note: stabilizzazione e rinverdimento dei riporti di materiale sterile. L'attività estrattiva non deve interessare i siti archeologici relativi all'acquedotto romano. I quantitativi riportati saranno limitati all'effettiva disponibilità dell'Ambito derivata dalla definizione del piano finale d'abbandono.

COMUNE DI SAREZZO
A.T.E. n. 27



Carta Tecnica Regionale con evidenziata l'ATE 27, presente nel Comune di Sarezzo, in località Pendezza.

COMUNE DI VILLA CARCINA
AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO n. 28

Comune: Villa Carcina
Località: Pendezza

Foglio C.T.R.: D5b4

CARATTERISTICHE DELL'AMBITO ESTRATTIVO

Tipo di materiale: Calcare Selcioso del Medolo

Giacitura rappresentativa della roccia: franapoggio (270°N 20°)

Accessibilità: viabilità ordinaria esistente – strade comunali e tratti di smistamento

Superficie dell'ambito: mq 18.800

Quota di riferimento: max 340 m s.l.m. – min 250 m s.l.m.

Cave attive: Cancarini Ernesto

Vegetazione e uso del suolo: formazioni boschive termofile destrutturate e vegetazione fortemente degradata

Vincoli amministrativi: vedi tavola n. 4c

INDICAZIONI DI PIANO

QUANTITATIVO	1° Decennio	2° Decennio
Attività esistenti	14.000	18.200
Nuove attività	1.100	1.400
Risarcimento*	1.100	1.400
Serbatoio	7.000	7.000

*L'autorizzazione allo scavo è subordinata all'approvazione di un progetto di gestione nell'ambito di cui all'art. 11 della L.R. 14/98 che preveda, oltre agli interventi di recupero ambientale richiesti per legge, anche specifici interventi di risarcimento ambientale realizzati secondo quanto prevede la DCP n. 42/1999.

Prescrizioni tecniche per la coltivazione: vedi N.T.A.

Destinazione finale: naturalistica

Modalità di recupero: vedi N.T.A.

Prescrizioni tecniche per il recupero ambientale:

Note: in funzione della situazione riscontrata, il prosieguo dell'attività di cava dovrà tenere conto della condizione geostatica presente nei luoghi. Sarà pertanto opportuno predisporre uno studio geologico-tecnico al fine di verificare, mediante specifiche indagini, la stabilità del fronte di cava e del versante, sia nelle condizioni originarie, che in quelle che si genereranno in seguito all'escavazione; qualora si rilevasse un certo grado di pericolo, dovranno essere definite le opere di salvaguardia da porre in essere al fine di garantire le necessarie condizioni di stabilità e di sicurezza del versante.

L'attività estrattiva non deve interessare i siti archeologici relativi all'acquedotto romano.

I quantitativi riportati saranno limitati all'effettiva disponibilità dell'Ambito derivata dalla definizione del piano finale d'abbandono.

COMUNE DI SAREZZO – VILLA CARCINA
A.T.E. n. 28



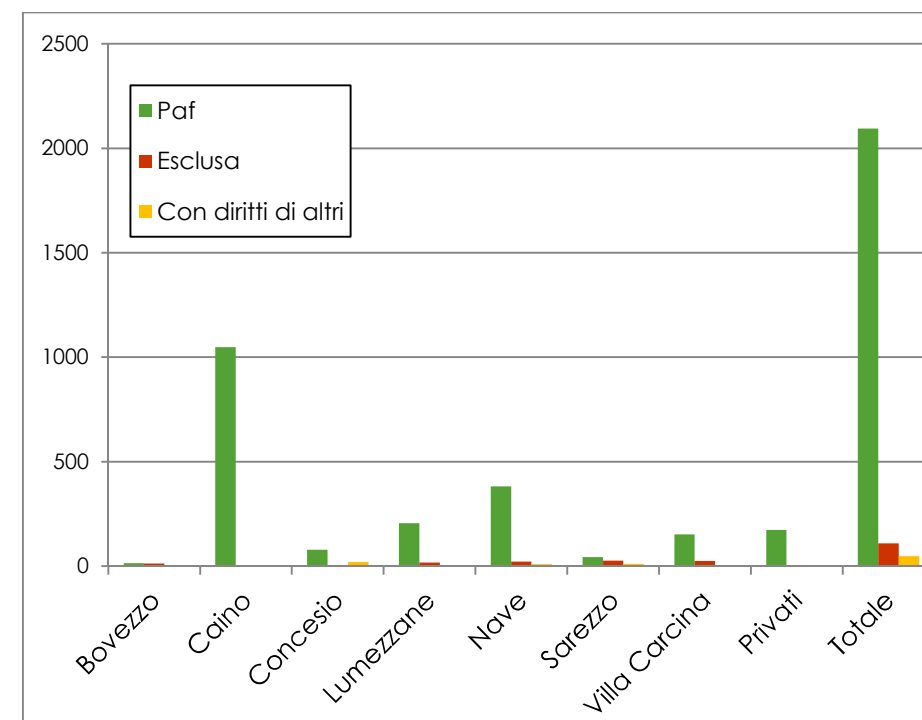
Carta Tecnica Regionale con evidenziata l'ATE 28, presente nel Comune di Villa Carcina, in località Pendezza.

2 LA PROPRIETÀ IN ASSESTAMENTO

2.1 CONSISTENZA DELLA PROPRIETÀ

Il Piano di Assestamento interessa le proprietà dei Comuni di di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo e Villa Carcina e le principali proprietà private presenti nel territorio della bassa Valle Trompia che hanno aderito alla proposta di estensione della pianificazione.

Proprietà	Superficie			
	Paf	Esclusa	con diritti terzi	Totale proprietà
Bovezzo	13,51	12,09	1,99	27,60
Caino	1.047,84	3,07	4,12	1.055,04
Concesio	78,47	3,33	20,27	102,07
Lumezzane	205,43	17,21	0,98	223,62
Nave	381,06	21,22	8,31	416,35
Sarezzo	43,17	26,54	10,12	79,83
Villa Carcina	151,75	24,60	1,38	177,73
Privati	172,43	0,00	0,00	172,43
Totale	2.093,66	108,06	47,18	2.254,66



2.1.1 La proprietà pubblica

La proprietà agro-silvo-pastorale dei Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo e Villa Carcina, oggetto del Piano di Assestamento risulta censita, presso l'Agenzia del Territorio, nei Comuni censuari di Bovezzo, Caino, Concesio, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Nave, Sarezzo e Villa Carcina.

Le proprietà ricadono sui rispettivi territori censuari, con le sole eccezioni di:

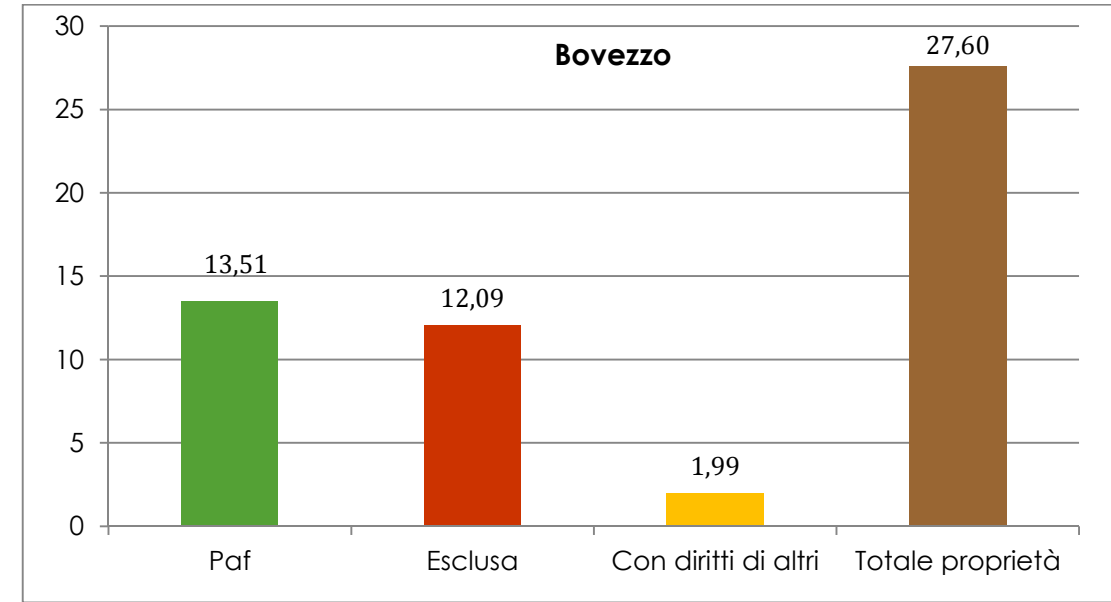
- Lumezzane, che risulta proprietario di cinque mappali (00.18.60 ha, esclusi dal Piano) sul contiguo territorio del Comune di Sarezzo;
- Nave, proprietario di due mappali (07.15.30 ha) sul contiguo territorio del Comune di Lumezzane;
- Sarezzo, proprietario di due mappali (07.67.60 ha) sul contiguo territorio del Comune di Gardone Val Trompia.

Oltre alle proprietà in piena disponibilità dei Comuni, questi risultano intestatari di altri mappali con diritti reali di godimento in capo a terzi (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, etc.) che per tale ragione non sono state oggetto di pianificazione.

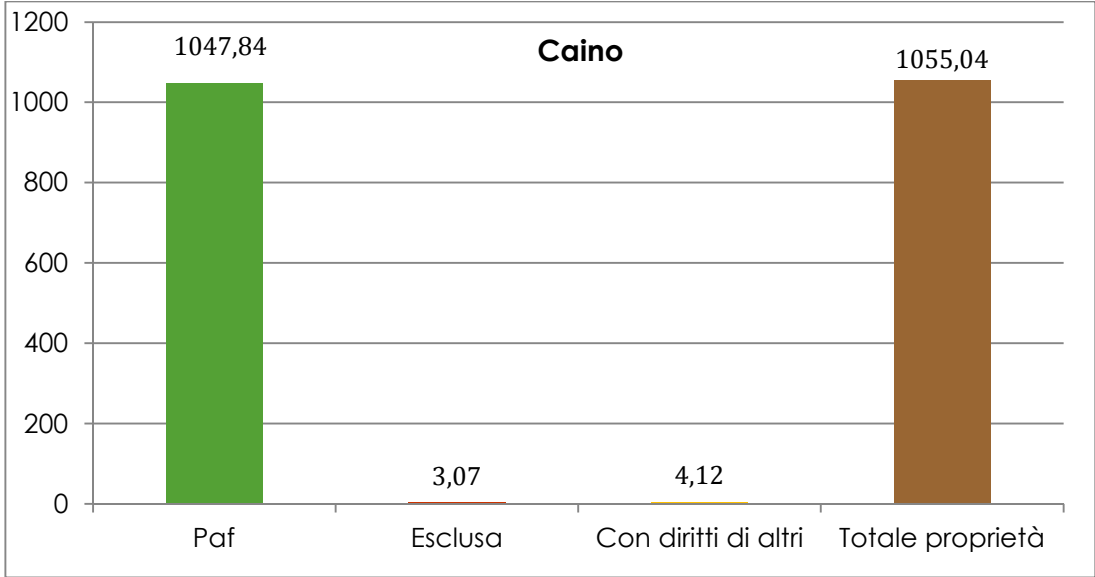
La superficie complessiva dei mappali intestati ai Comuni è di 2.082,23 ha, di questa la parte di interesse per la pianificazione forestale è risultata di 1.921,23 ha, pari al 93% della superficie totale.

Di seguito sono riportati i grafici di dettaglio per ciascun Comune.

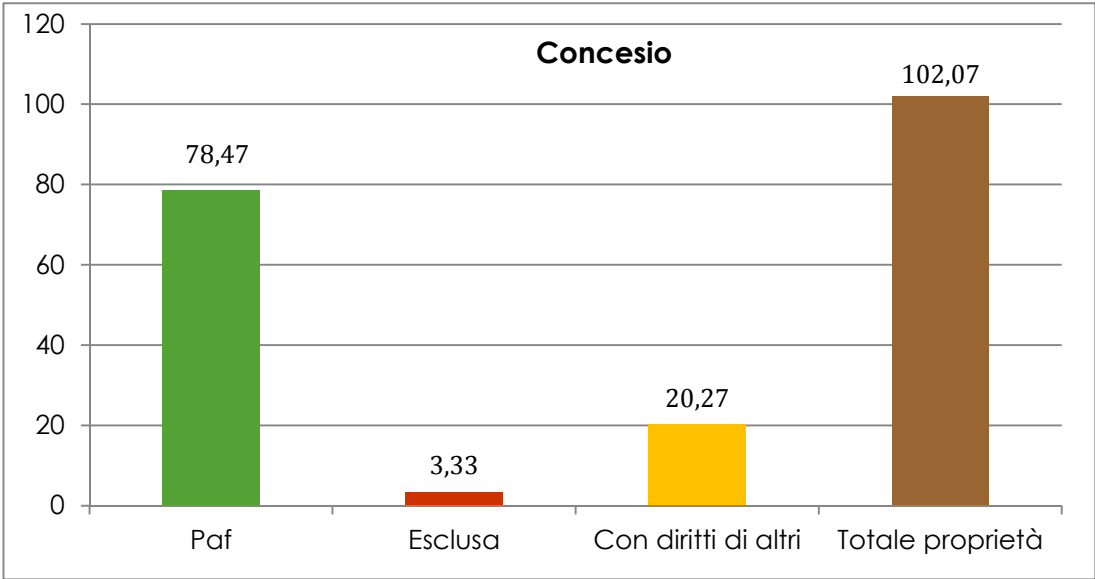
Il **Comune di Bovezzo** è proprietario di 27,60 ha di superficie, di cui il 48,97 % è assestata (13,51 ha).



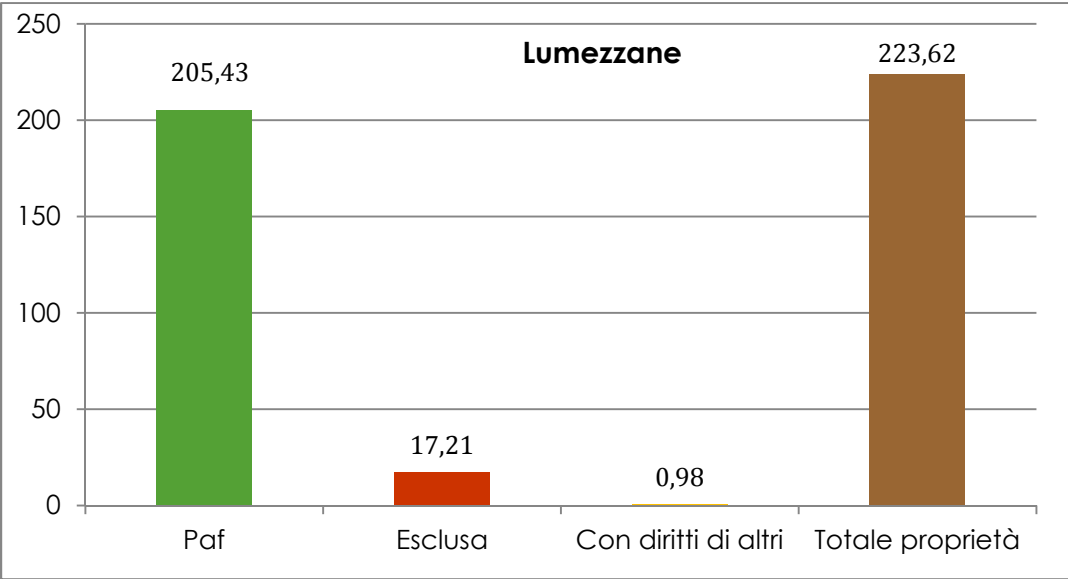
Il **Comune di Caino** è proprietario di 1.055,04 ha di superficie, di cui il 99,32 % è assestata (1.047,84 ha).



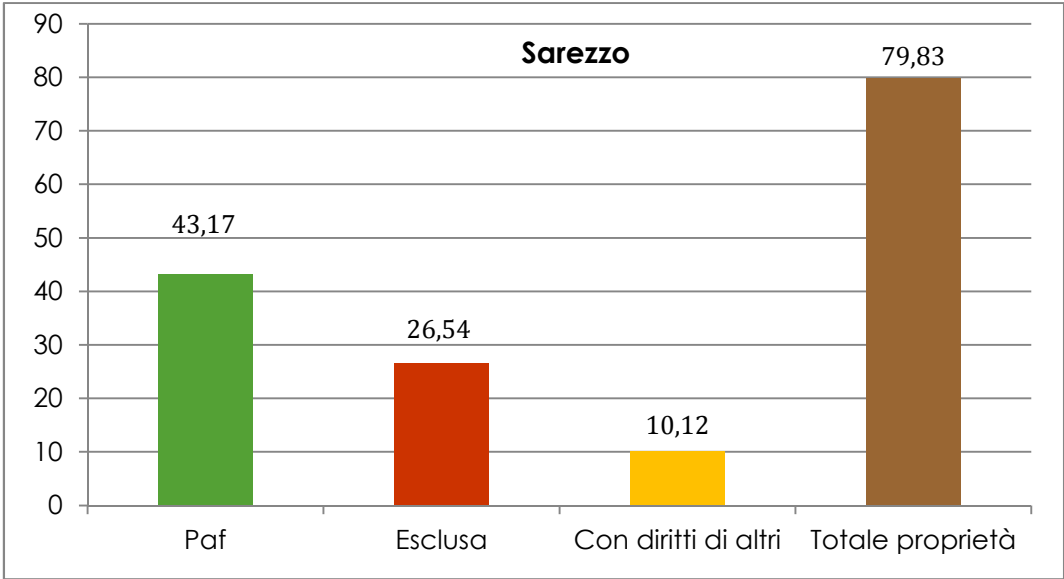
Il **Comune di Concesio** è proprietario di 90,77 ha di superficie, a cui si aggiungono 10,78 ha di proprietà della Pia Opera Congrega di Carità di Brescia e 0,52 ha di proprietà del Luogo Pio Elemosiniere per una superficie totale di 102,07. La superficie assestata risulta di 78,47 ha, pari al 76,88 % della totale. Le superfici escluse, perché non funzionali alla gestione forestale o gravate da diritti di altri, sono pari a 23,59 ha.



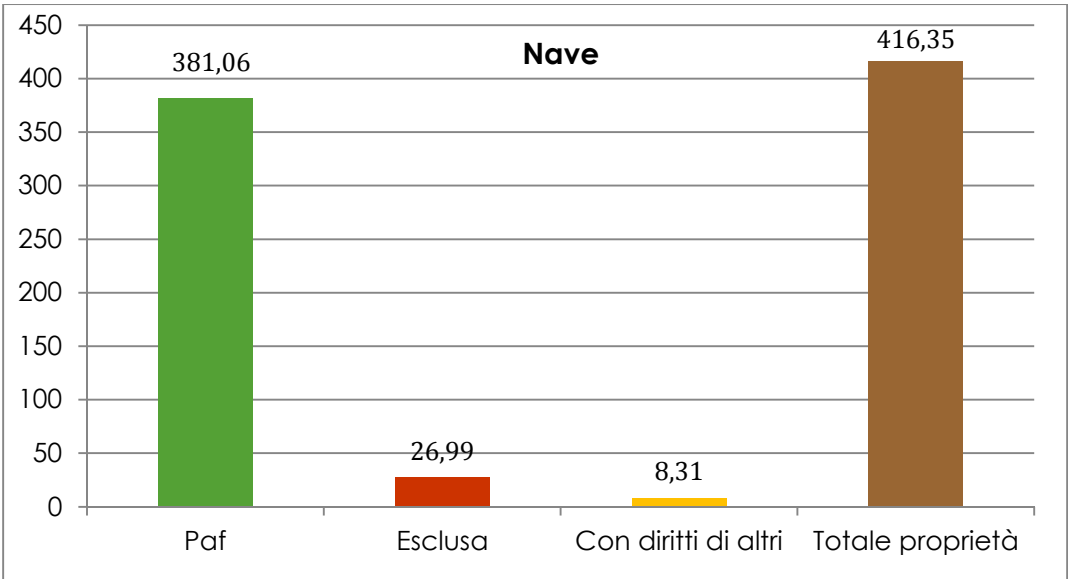
Il **Comune di Lumezzane** è proprietario di 223,62 ha di superficie. La superficie assestata è pari al 91,87 %.



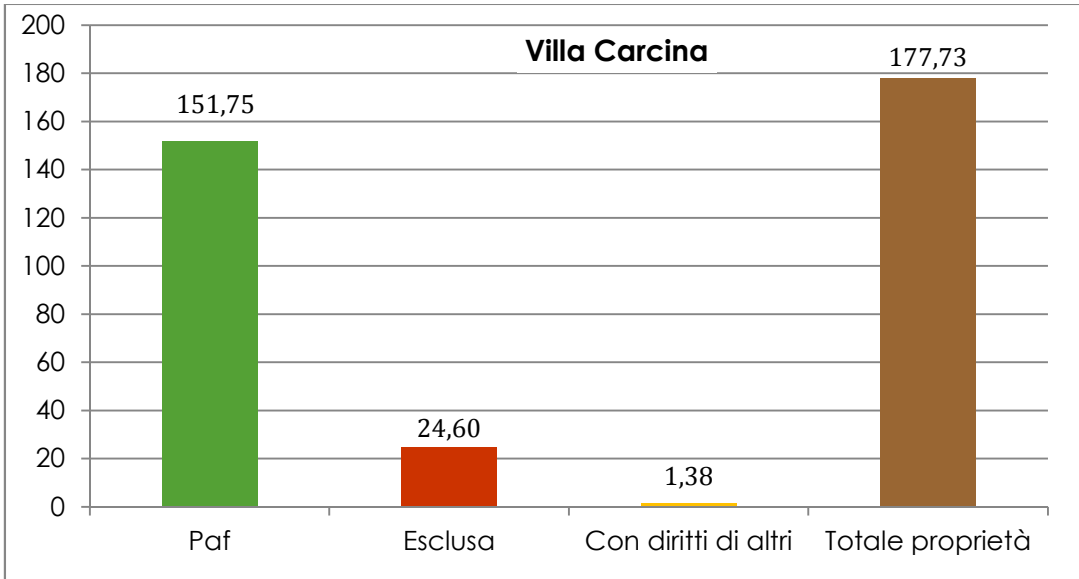
Il **Comune di Sarezzo** è proprietario di 79,83 ha di superficie, di cui il 54,08 % è assestata.



La proprietà del **Comune di Nave** è di 416,35 ha di superficie, quasi interamente assestata (91,52%).



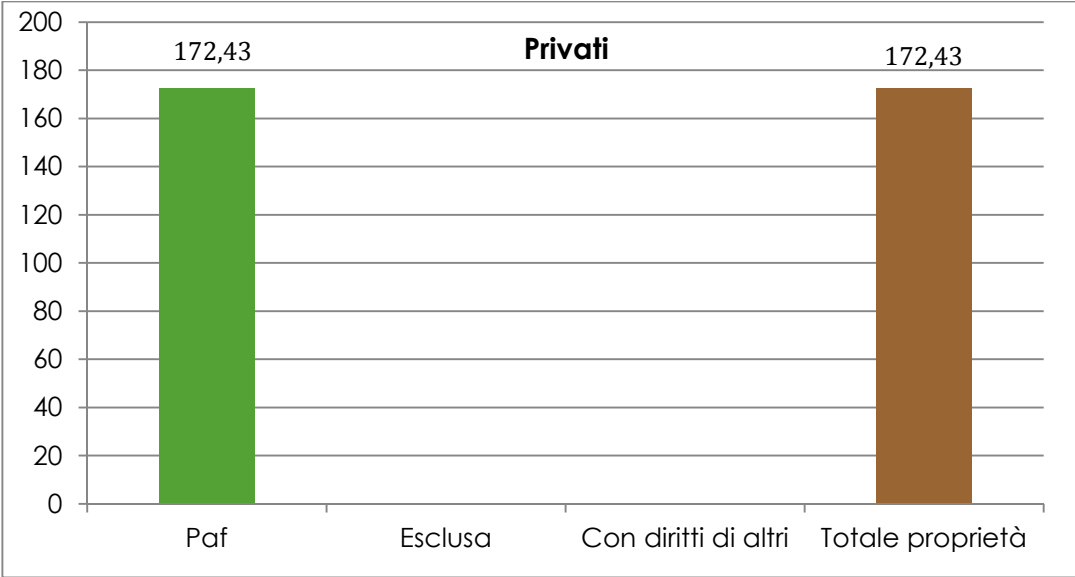
Il Comune di **Villa Carcina** è proprietario di 177,73 ha di superficie, di cui l'85,38 %, risulta assestata.



2.1.2 La proprietà privata

Come accennato, in fase di redazione del Piano, è stata ravvisata l'opportunità di estendere la superficie interessata dallo studio alle più importanti proprietà forestali private ricadenti nei Comuni oggetto di pianificazione. A seguito di pubblico invito rivolto alla cittadinanza sono state raccolte le manifestazioni d'interesse da parte dei seguenti cinque proprietari forestali privati, per una superficie complessiva di circa 172.42.88 ha.

Le proprietà ricadono all'interno dei confini amministrativi dei Comuni di Lumezzane, Villa Carcina e Concesio, come riportato nella tabella seguente.



Proprietà	Comune	Superficie Totale
Polotti Pietro	Lumezzane	23.90.30
Polotti F.lli	Lumezzane	23.55.10
Polotti Simona.	Lumezzane	08.46.20
Eredi Rovetta	Villa Carcina	106.44.78
Alberici Antonio	Concesio	10.06.50
TOTALE		172.42.88

2.1.3 Ripartizione delle superfici secondo il catasto

L'analisi delle qualità di coltura delle particelle castali, condotta semplificando le classi del pascolo, del prato, del seminativo, del frutteto e dei fabbricati, ha evidenziato la predominanza delle superfici classificate a bosco ceduo (73%), seguite dai pascoli (16%).

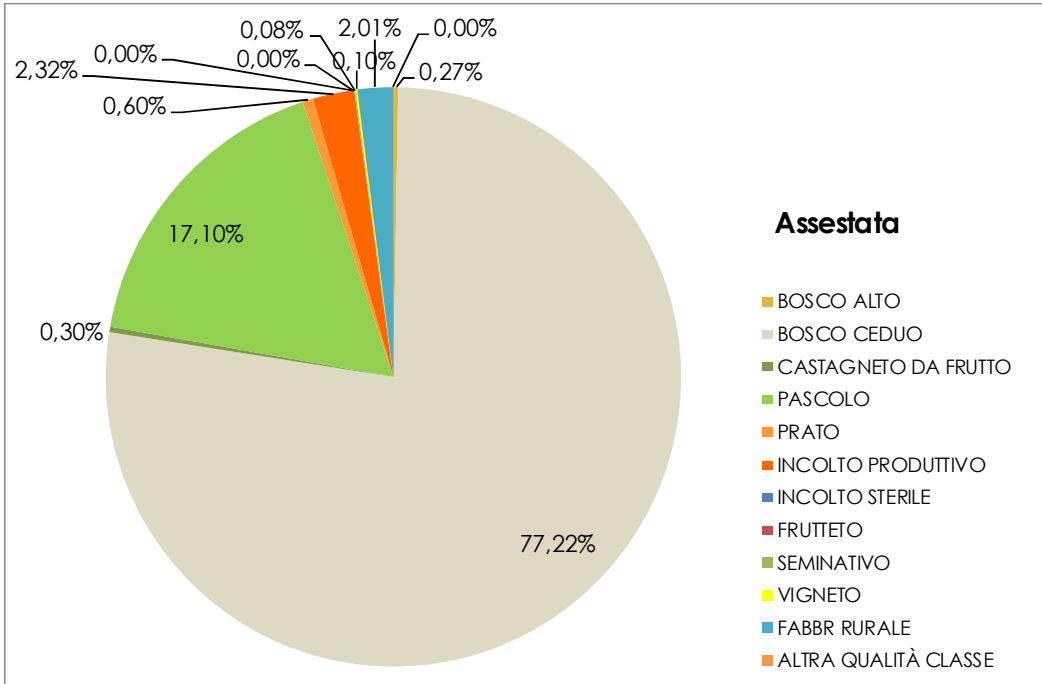
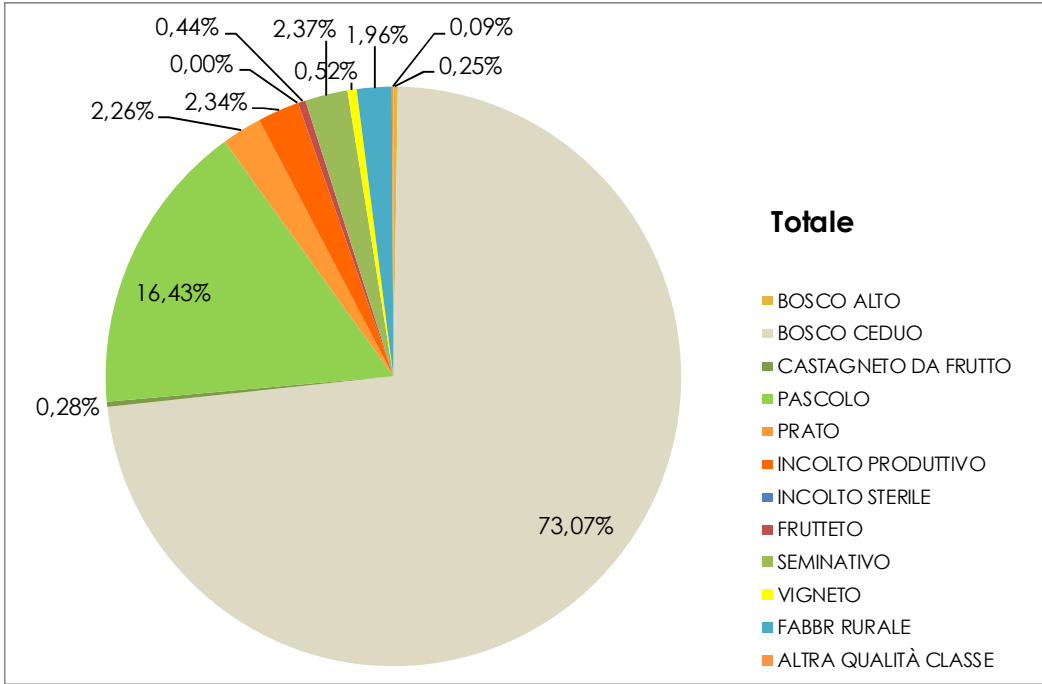
RIPARTIZIONE SECONDO IL CATASTO DELLE SUPERFICI IN ASSESTAMENTO

Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	5,57	5,57	-
BOSCO CEDUO	1.647,37	1.616,66	30,72
CASTAGNETO DA FRUTTO	6,38	6,35	0,02
PASCOLO	370,45	358,00	12,45
PRATO	50,88	12,65	38,23
INCOLTO PRODUTTIVO	52,77	48,60	4,16
INCOLTO STERILE	0,09	-	0,09
FRUTTETO	9,81	-	9,81
SEMINATIVO	53,50	1,75	51,75
VIGNETO	11,71	2,05	9,66
FABBR RURALE	44,11	42,03	2,08
ALTRA QUALITÀ CLASSE	2,02	-	2,02
TOTALE	2.254,66	2.093,66	161,00

Il 93% della superficie totale è assestata. I mappali che la costituiscono presentano qualità di coltura a bosco ceduo per il 77%, a pascolo per il 17% e la restante parte (6%) è ripartita tra incolto produttivo, fabbricati rurali, prato, bosco alto, castagneto da frutto, vigneto e seminativo.

¹ Classi di qualità di coltura: bosco alto, bosco ceduo, pascolo (pascolo e pascolo cespug), prato (prato, prato arborato, prato irrig, prato irr ar), incolto produttivo, incolto sterile, frutteto (frutteto, frutteto irrig, vigneto), seminativo (sem irr arb, semin arborato, semin irrig, seminativo), fabbricato rurale, altra qualità di classe (area fab dm, cimitero, costr no ab, ente urbano, fu da accert, rel acq es, relit strad, porz di fab, giar pub, parco pubb).

Le superfici escluse presentano qualità di coltura prevalente di tipo agricolo, quali seminativi (44%), prato (32%), frutteto (8%)e vigneto (8%).

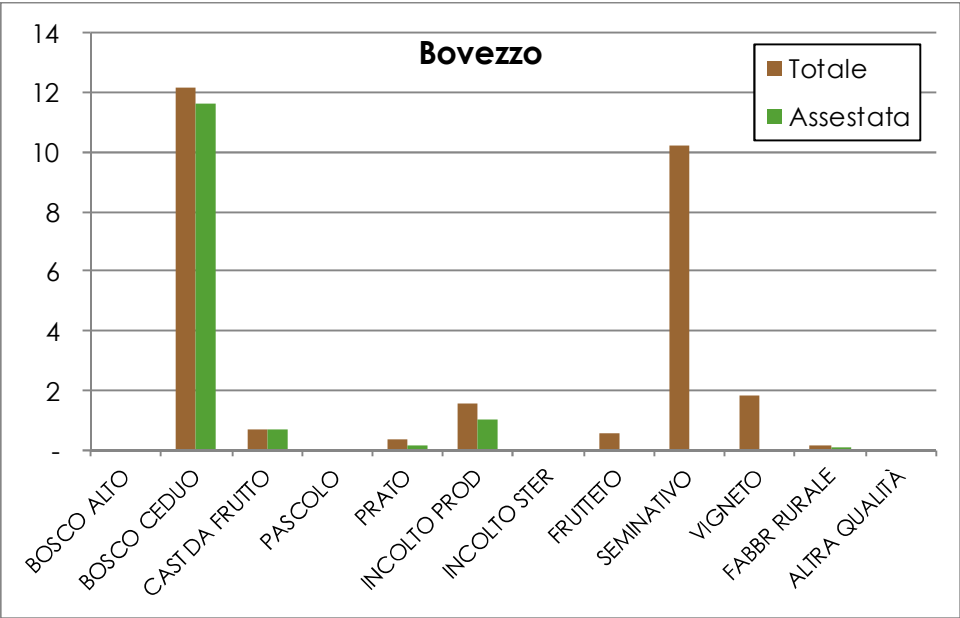


Analizzando la distribuzione tra le varie classi colturali delle superfici delle proprietà in assestamento è possibile osservare quanto segue:

- Il **Comune di Bovezzo** è interessato in prevalenza dal bosco ceduo (12,15 ha) quasi interamente assestato (11,60 ha), seguito dai seminativi (10,19 ha);

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOVEZZO

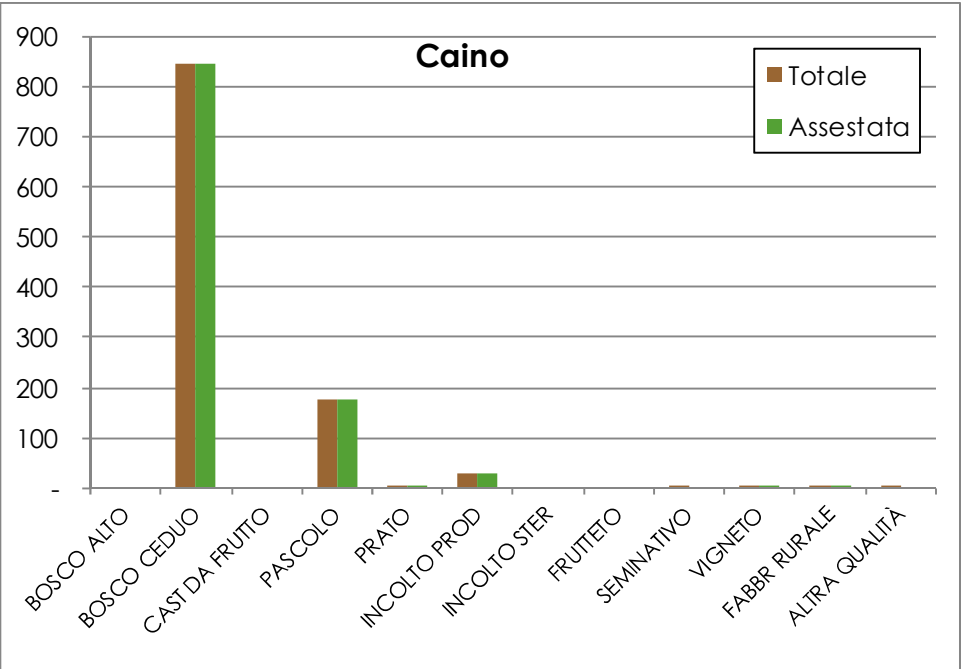
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	12,15	11,60	0,55
CAST DA FRUTTO	0,71	0,71	-
PASCOLO	-	-	-
PRATO	0,39	0,15	0,25
INCOLTO PROD	1,58	1,05	0,53
INCOLTO STER	-	-	-
FRUTTETO	0,56	-	0,56
SEMINATIVO	10,19	-	10,19
VIGNETO	1,82	-	1,82
FABBR RURALE	0,18	0,00	0,18
ALTRA QUALITÀ	-	-	-
TOTALE	27,60	13,51	14,08



- Il **Comune di Caino** è interessato in prevalenza dal bosco ceduo (844,16 ha) e dal pascolo (175,82 ha), quasi interamente assestati;

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CAINO

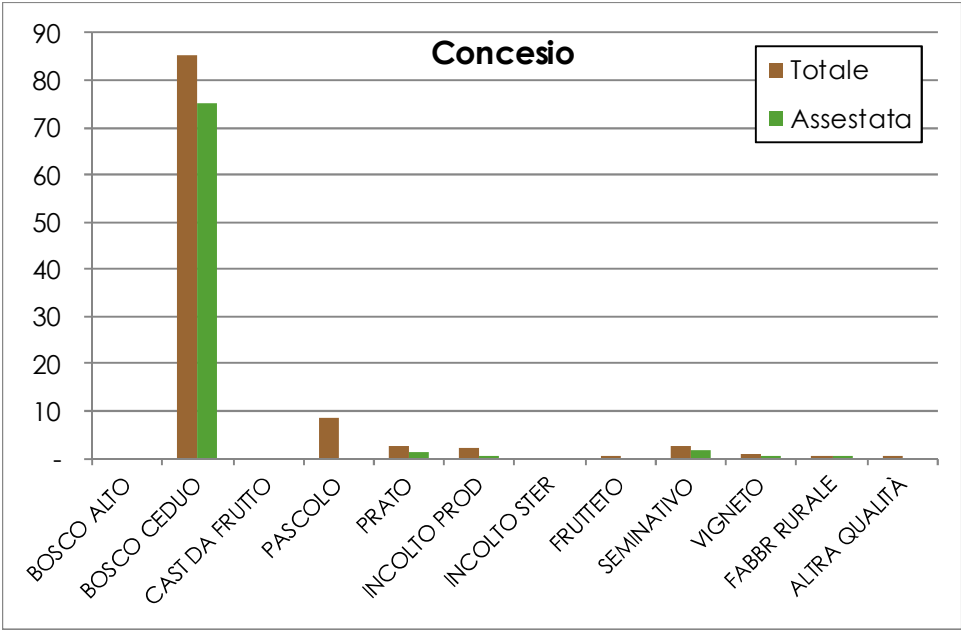
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	844,16	843,05	1,11
CAST DA FRUTTO	-	-	-
PASCOLO	175,82	174,68	1,14
PRATO	2,86	0,79	2,07
INCOLTO PROD	29,34	29,27	0,07
INCOLTO STER	-	-	-
FRUTTETO	-	-	-
SEMINATIVO	0,45	-	0,45
VIGNETO	2,25	0,04	2,21
FABBR RURALE	0,15	0,03	0,12
ALTRA QUALITÀ	0,03	-	0,03
TOTALE	1.055,04	1.047,84	7,20



- Il **Comune di Concesio** è interessato in prevalenza dal bosco ceduo (85,10 ha), a seguire il pascolo (8,52 ha) e i seminativi (2,71 ha);

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CONCESIO

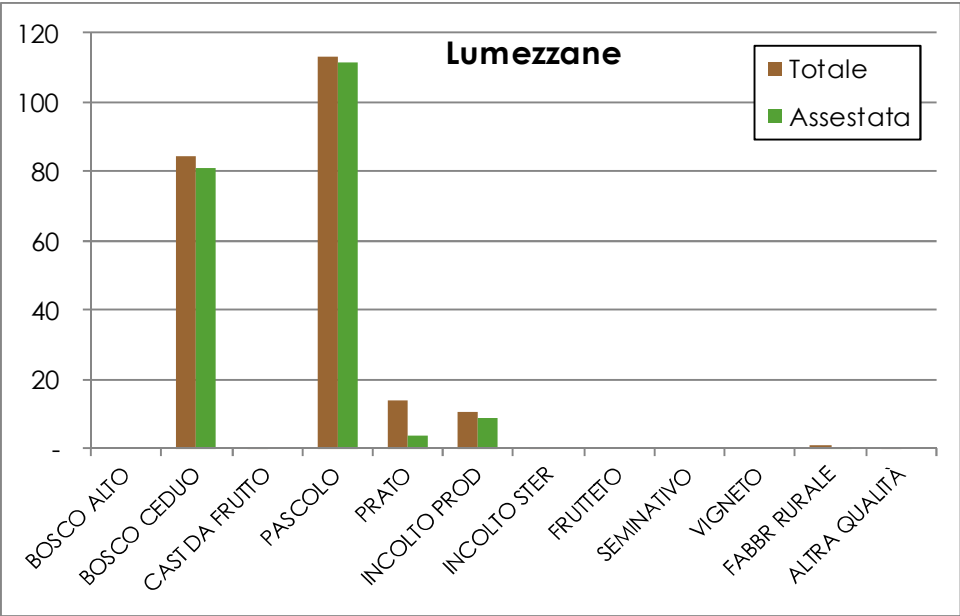
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	85,10	75,05	10,05
CAST DA FRUTTO	-	-	-
PASCOLO	8,52	-	8,52
PRATO	2,40	1,29	1,12
INCOLTO PROD	2,13	0,27	1,87
INCOLTO STER	-	-	-
FRUTTETO	0,19	-	0,19
SEMINATIVO	2,71	1,75	0,96
VIGNETO	0,95	0,09	0,86
FABBR RURALE	0,03	0,03	-
ALTRA QUALITÀ	0,03	-	0,03
TOTALE	102,07	78,47	23,59



- In **Comune di Lumezzane** la categoria con maggior superficie è il pascolo (112,97 ha), seguita da bosco ceduo (84,32 ha), prato (14,07 ha) e incolto produttivo (10,35 ha). Sia il pascolo, sia il prato rientrano quasi interamente tra le superfici assestate;

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LUMEZZANE

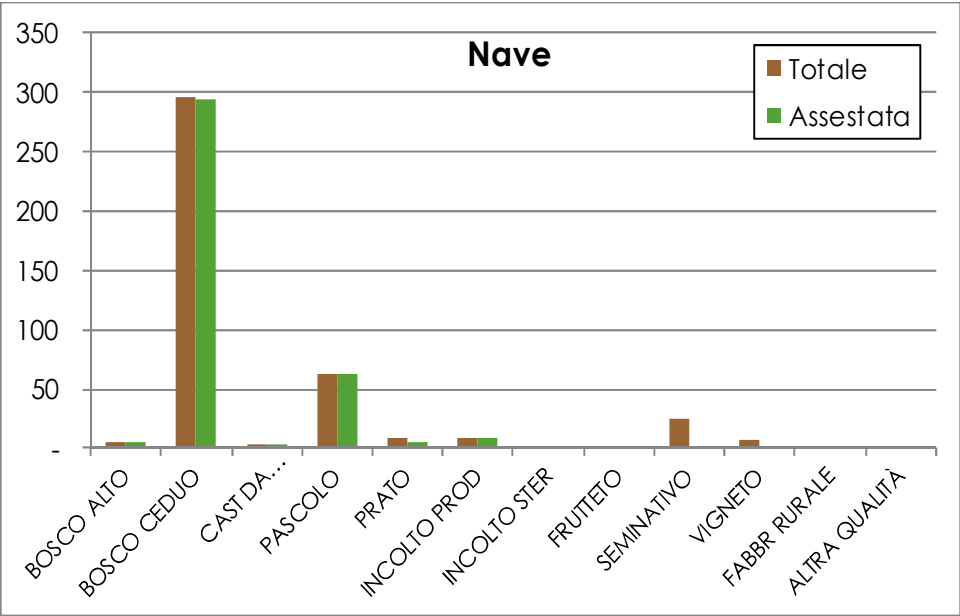
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	84,32	81,24	3,08
CAST DA FRUTTO	0,02	-	0,02
PASCOLO	112,97	111,56	1,41
PRATO	14,07	3,72	10,35
INCOLTO PROD	10,35	8,74	1,61
INCOLTO STER	0,02	-	0,02
FRUTTETO	-	-	-
SEMINATIVO	-	-	-
VIGNETO	-	-	-
FABBR RURALE	1,22	0,17	1,05
ALTRA QUALITÀ	0,64	-	0,64
TOTALE	223,62	205,43	18,19



- il **Comune di Nave** è prevalentemente interessato dal bosco ceduo (296,51 ha), seguito dal pascolo (62,73 ha), superfici quasi interamente assestate. È da segnalare la presenza di 5,57 ha di superficie ricadente nella classe del bosco alto, interamente assestate;

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAVE

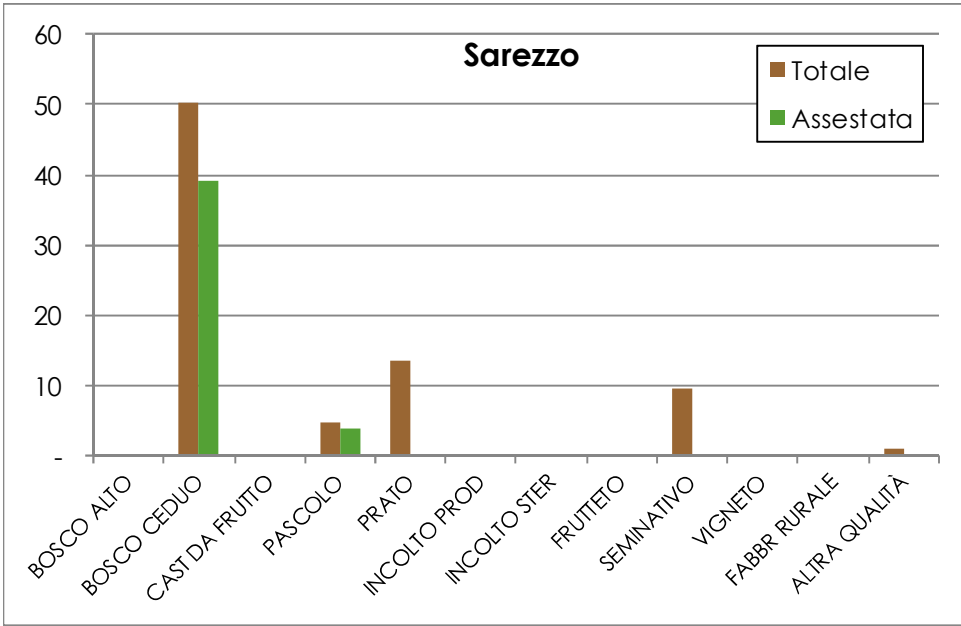
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	5,57	5,57	-
BOSCO CEDUO	296,51	293,52	2,99
CAST DA FRUTTO	3,75	3,75	-
PASCOLO	62,73	62,27	0,46
PRATO	8,06	5,65	2,41
INCOLTO PROD	8,44	8,36	0,08
INCOLTO STER	0,06	-	0,06
FRUTTETO	0,08	-	0,08
SEMINATIVO	24,44	-	24,44
VIGNETO	6,12	1,93	4,19
FABBR RURALE	0,47	0,02	0,46
ALTRA QUALITÀ	0,12	-	0,12
TOTALE	416,35	381,06	35,30



- Il **Comune di Sarezzo** è prevalentemente interessato dal bosco ceduo (50,25 ha) quasi interamente assestate, seguito dal prato (13,61 ha);

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAREZZO

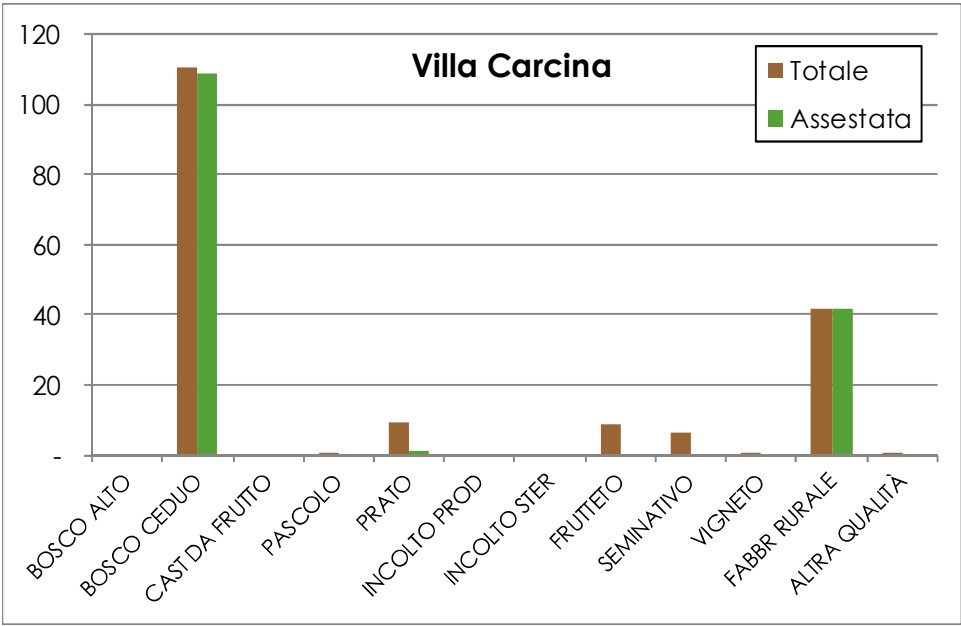
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	50,25	39,12	11,12
CAST DA FRUTTO	0,09	0,09	-
PASCOLO	4,64	3,94	0,70
PRATO	13,61	0,01	13,60
INCOLTO PROD	-	-	-
INCOLTO STER	0,02	-	0,02
FRUTTETO	0,22	-	0,22
SEMINATIVO	9,56	-	9,56
VIGNETO	0,13	-	0,13
FABBR RURALE	0,12	-	0,12
ALTRA QUALITÀ	1,18	-	1,18
TOTALE	79,83	43,17	36,66



- Il **Comune di Villa Carcina** è prevalentemente interessato dal bosco ceduo (110,73 ha), seguito da fabbricato rurale/ente urbano (41,94 ha). In entrambi i casi, le superfici sono quasi interamente assestate;

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

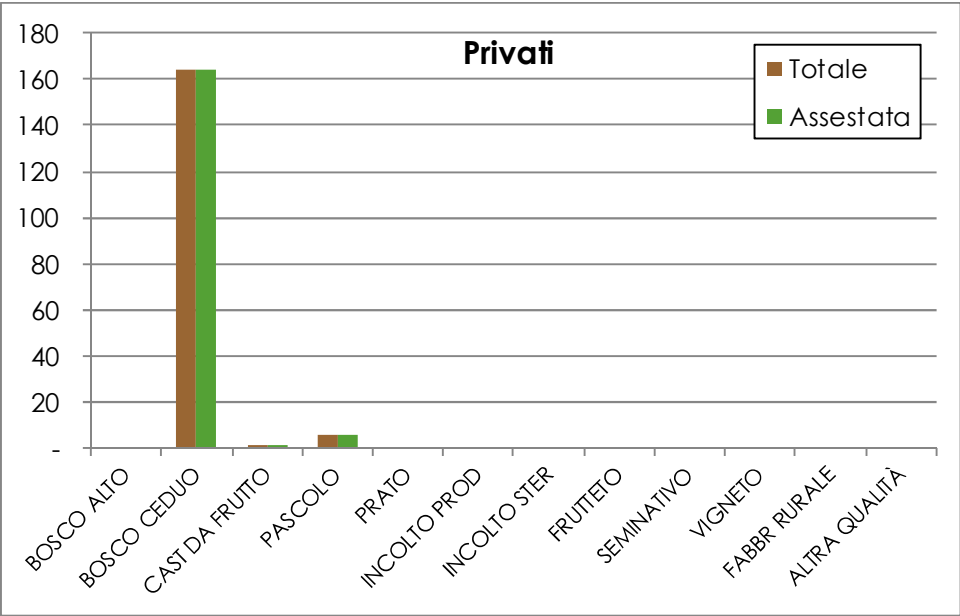
Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	110,73	108,92	1,81
CAST DA FRUTTO	-	-	-
PASCOLO	0,22	-	0,22
PRATO	9,47	1,05	8,43
INCOLTO PROD	-	-	-
INCOLTO STER	-	-	-
FRUTTETO	8,75	-	8,75
SEMINATIVO	6,15	-	6,15
VIGNETO	0,45	-	0,45
FABBR RURALE	41,94	41,78	0,15
ALTRA QUALITÀ	0,02	-	0,02
TOTALE	177,73	151,75	25,98



- Le **proprietà private** sono costituite da mappali classificati come bosco ceduo (164,16 ha), pascolo (5,56 ha), castagneto da frutto (1,80 ha) e incolto produttivo (0,92 ha). Tutte le superfici sono assestate;

RIPARTO SECONDO IL CATASTO DELLA PROPRIETÀ PRIVATA

Qualità di coltura	Superficie		
	Totale	Assestata	Esclusa
BOSCO ALTO	-	-	-
BOSCO CEDUO	164,16	164,16	-
CAST DA FRUTTO	1,80	1,80	-
PASCOLO	5,56	5,56	-
PRATO	-	-	-
INCOLTO PROD	0,92	0,92	-
INCOLTO STER	-	-	-
FRUTTETO	-	-	-
SEMINATIVO	-	-	-
VIGNETO	-	-	-
FABBR RURALE	-	-	-
ALTRA QUALITÀ	-	-	-
TOTALE	172,43	172,43	-



2.2 UTILIZZAZIONI PASSATE, PRODOTTI SECONDARI

2.2.1 Utilizzazioni passate

Le utilizzazioni effettuate nel periodo di validità del precedente Piano e negli anni successivi alla scadenza dello stesso sono state rilevate dall'archivio delle registrazioni, conservato e periodicamente aggiornato presso la Comunità Montana. I dati sono stati organizzati nella seguente

tabella per singolo Comune e ordinati cronologicamente indicando per ogni intervento i principali elementi descrittivi: anno di progetto e/o autorizzazione, anno di fine lavori, particella forestale in riferimento al Piano precedente o la località, la ripresa in quintali quando registrata, il tipo di intervento e alcune note descrittive quando presenti.

Anno progetto e/o autorizzazione	Anno fine lavori	Comune	Particelle	Quintali	Tipo intervento	Note
2001	2001	CAINO	1	180	Taglio legna per uso civico	
2001	2001	CAINO	21	50	Taglio legna per uso civico	
2001	2002	CAINO	4	200	Taglio legna per uso civico	
2001	2001	CAINO	21	200	Taglio legna per uso civico	
2001	2002	CAINO	34	130	Taglio legna per uso civico	
2001	2001	CAINO	4	100	Taglio legna per uso civico	
2002	2003	CAINO	1	150	Taglio legna	
2002	2003	CAINO	3	60	Taglio legna	
2002	2003	CAINO	21	150	Taglio legna	
2002	2003	CAINO	21	80	Taglio legna	Intervento con carattere di ripulitura su area percorsa da incendio, con rilascio di orniello, carpino nero e roverella non danneggiati e di avvenire in ragione di n. 2-3 per ceppaia
2002	2003	CAINO	320	40	Taglio legna	Intervento con carattere di ripulitura con rilascio di orniello, carpino nero, roverella e carpino bianco di sicuro avvenire in ragione di n. 2-3 per ceppaia scelti tra i meglio conformati
2002	2003	CAINO	320	60	Taglio legna	Intervento con carattere di ripulitura con rilascio di orniello, carpino nero, roverella e carpino bianco di sicuro avvenire in ragione di n. 2-3 per ceppaia scelti tra i meglio conformati
2002	2003	CAINO	320	30	Taglio legna	Intervento con carattere di ripulitura con rilascio di orniello, carpino nero, roverella e carpino bianco di sicuro avvenire in ragione di n. 2-3 per ceppaia scelti tra i meglio conformati
2002	2003	CAINO	4	100	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	320	45	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	320	30	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	3	70	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	3	130	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	4	90	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	4	100	Taglio legna	
2003	2004	CAINO	1	380	Taglio legna	

Anno progetto e/o autorizzazione	Anno fine lavori	Comune	Particelle	Quintali	Tipo intervento	Note
2003	2004	CAINO	21	50	Taglio legna	
2012	-	CAINO	1	600	Taglio legna	
2012	-	CAINO	2	300	Taglio legna	
2012	-	CAINO	3	830	Taglio legna	
2012	-	CAINO	9	200	Taglio legna	
2012	-	CAINO	10	100	Taglio legna	
2012	-	CAINO	39	60	Taglio legna	
2014	-	CAINO	7	580	Taglio legna	
2014	-	CAINO	14	20	Taglio legna	
2014	-	CAINO	35	95	Taglio legna	
2014	-	CAINO	30	480	Taglio legna	
2014	-	CAINO	29	90	Taglio legna	
2014	-	CAINO	320	100	Taglio legna	
2014	-	CAINO	1	400	Taglio legna	
2014	-	CAINO	9	375	Taglio legna	
2014	-	CAINO	3	240	Taglio legna	
2014	-	CAINO	2	80	Taglio legna	
2000	2000	CONCESIO	3	30	Taglio del ceduo	
2000	2002	CONCESIO	3	250	Taglio del ceduo	
2000	2003	CONCESIO	3	380	Taglio del ceduo	
2003	2004	CONCESIO	3	160	Taglio legna	
2002	2004	LUMEZZANE	9	100	L'intervento assume localmente il carattere di ripulitura, ora il carattere di avviamento alla conversione	
2003	2004	LUMEZZANE	301	400	Taglio legna	
2003	2004	LUMEZZANE	301	100	Taglio legna	
2008	-	LUMEZZANE	7	50	Prelievo del ceduo con scopo di ripulitura e conversione	
2012	-	LUMEZZANE	302	20	Taglio del ceduo	
2012	-	LUMEZZANE	6	15	Taglio del ceduo	
2012	-	LUMEZZANE	302	30	Taglio del ceduo	
2013	-	LUMEZZANE	9	50	Intervento di conversione senza contrassegnatura delle matricine	
2014	-	LUMEZZANE	Loc. Regne	50	Intervento di conversione senza contrassegnatura delle matricine	
2014	-	LUMEZZANE	Loc. Regne	50	Intervento di conversione senza contrassegnatura delle matricine	
2014	-	LUMEZZANE	6	10	Intervento di conversione senza	

Anno progetto e/o autorizzazione	Anno fine lavori	Comune	Particelle	Quintali	Tipo intervento	Note
					contrassegnatura delle matricine	
2001	2003	NAVE	19	30	Miglioramento ambientale	
2001	2003	NAVE	201	30	Miglioramento ambientale	
2004	2004	NAVE	3	50	Avviamento all' alto fusto	
2006	2007	NAVE	20	180	Avviamento all' alto fusto	
2009	-	NAVE	22	150	Sfollo a carico della robinia, e di un diradamento selettivo a carico della roverella	
2009	-	NAVE	5	1.090	Avviamento all' alto fusto	
2010	-	NAVE	3	750	Conservazione del ceduo composto con semplice allungamento del turno	
2010	-	NAVE	5	210	Eliminare il materiale totalmente o gravemente deperiente prodottosi a causa dell'incendio; ridurre la densità nell'area immediatamente circostante un capanno da caccia	
2012	-	NAVE	3	1000	Taglio del ceduo	
2012	-	NAVE	5	200	Taglio del ceduo	
2012	-	NAVE	3	20	Conservazione del ceduo composto con semplice allungamento del turno	
2012	-	NAVE	5	420	Eliminare il materiale totalmente o gravemente deperiente prodottosi a causa dell'incendio; ridurre la densità nell'area immediatamente circostante un capanno da caccia	
2012	-	NAVE	22	180		
2002	2003	SAREZZO	2	30	Taglio legna	
2003	2004	SAREZZO	5	13,4	Taglio legna	Eliminazione di alcuni abeti derivanti da un vecchio rimboschimento
2008	-	SAREZZO	5		Taglio abete rosso deperiente	
2001	2003	VILLA CARCINA	2	100		Per quanto riguarda il primo tratto l'intervento assume carattere di ripulitura con rilascio degli elementi meglio conformati. soggetta a continui e incontrollati tagli abusivi che generalmente vanno a interessare gli elementi migliori.
2001	2003	VILLA CARCINA	5	200		
2001	2002	VILLA CARCINA	5	100		Si tratta di ripulitura su area circostante il fabbricato, con rilascio di 1-2 polloni di castagno sulle ceppaie scelti tra i meglio conformati; rilascio di tutta la rovere esistente nonché di ciliegio e acero presenti
2001	2001	VILLA	5	170		

Anno progetto e/o autorizzazione	Anno fine lavori	Comune	Particelle	Quintali	Tipo intervento	Note
		CARCINA				
2001	2003	VILLA CARCINA	5	100		Taglio di ripulitura con rilascio di 1-2 polloni su ogni ceppaia di castagno, Rilascio di tutta la rovere e della betulla, Eliminazione della robinia presente, Taglio degli schianti verificatisi in loco
2002	2003	VILLA CARCINA	6	300		
2002	2003	VILLA CARCINA	-	15		Località: Sede Scout
2002	2003	VILLA CARCINA	6	50		
2003	2004	VILLA CARCINA	2	340	In alcuni casi gli interventi assumono localmente il carattere di ripulitura, localmente il carattere di avviamento alla conversione	
2003	2004	VILLA CARCINA	2	80		
2003	2004	VILLA CARCINA	2	30		
2004	2004	VILLA CARCINA	7	20	Diradamento selettivo	
2004	2005	VILLA CARCINA	5	70		
2004	2004	CONCESIO	3	220	Gli interventi assumono localmente il carattere di ripulitura, localmente il carattere di avviamento alla conversione	
2004	2004	CONCESIO	3	50		
2006	2006	CONCESIO	3	150		
2006	2006	CONCESIO	3	100		
2007	2009	CONCESIO	3	100		
2012	-	CONCESIO	3	200		
2014	-	LUMEZZANE	9	100		
2013	-	NAVE	3	580		
2013	-	NAVE	5	350		
2008	-	SAREZZO	5			
2004	2005	VILLA CARCINA	2	100		
2014	-	VILLA CARCINA	3	809		
2014	-	VILLA CARCINA	5	158		

Tabella riassuntiva delle utilizzazioni passate dal 2000 al 2014

2.2.2 Prodotti secondari: raccolta funghi

Con l'approvazione della legge n. 16 del 25 maggio 2015 la Regione Lombardia ha stabilito che la raccolta dei funghi è gratuita su tutto il territorio regionale. Tuttavia, per tutelare la biodiversità, il patrimonio boschivo e valorizzare le risorse naturali, i Comuni ricompresi nel territorio delle Comunità Montane e gli Enti gestori dei Parchi situati al di fuori del territorio delle Comunità Montane, possono richiedere il pagamento di un contributo: giornaliero pari a 5 euro, settimanale pari a 10 euro, mensile pari a 20 euro, annuale pari a 30 euro.

I Comuni, in forma associata, tramite le Comunità Montane, possono regolamentare la raccolta, prevedendo dei pagamenti con il significato di compensazione a fine di compensazione ambientale e le eventuali esenzioni secondo le modalità ed i limiti definiti dai “Provvedimenti attuativi per la raccolta dei funghi epigei in Lombardia” approvati con DGR 3947 del 31 luglio 2015. L'abilitazione alla raccolta, ove richiesta, è rappresentata dalla ricevuta di versamento del importo dovuto secondo le modalità sopra indicate.

I contributi incassati dai Comuni devono essere utilizzati per le seguenti azioni o interventi:

- Interventi di miglioramento ambientale, tutela del patrimonio boschivo e della biodiversità e valorizzazione delle risorse naturali;
- Attività di informazione e didattiche in materia ambientale e micologica;
- Interventi di trattamento del bosco per il miglioramento della produzione fungina;
- Ripristino e miglioramento di strade esistenti, manutenzione dei sentieri;

- Prevenzione degli incendi boschivi;
- Espletamento delle funzioni di vigilanza e di funzioni amministrative.

Le Comunità Montane e gli Enti gestori dei Parchi devono, entro il 31 gennaio di ogni anno comunicare alla Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura il numero complessivo e la tipologia dei permessi rilasciati nell'anno precedente.

Nella Val Trompia i Comuni che precedentemente alla nuova norma avevano regolamentato la raccolta dei funghi e previsto un pagamento per il permesso di raccolta (tesserino) erano Collio, Bovegno, Pezzaze Marmantino, Irma e Tavernole sul Mella.

2.3 CENNI STORICI SUL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE

La storia delle attività umane in queste zone si perde nella notte dei tempi. Mentre in talune zone della Provincia di Brescia sono stati trovati documenti archeologici riferibili al Paleolitico, nelle valli la penetrazione delle antiche popolazioni pre-indoeuropee è stata generalmente successiva. In Valle Trompia i ritrovamenti riguardano il Mesolitico (8000-5000 a.C.) e il Neolitico (5000-2000 a.C.), eccezion fatta per uno scavo effettuato nel 1983 a San Vigilio di Concesio, che ha portato alla luce tre elementi di industria litica riferibili al Paleolitico (ante 8000 a.C.). Nell'arco di tempo successivo al quarto millennio avanti Cristo sono molte le scoperte di materiali e oggetti preistorici e proto-storici.

A Nave, alle pendici del monte Dragone, nel 1982 furono trovate delle ceramiche risalenti all'incirca al 4000 a.C.; nello stesso territorio solcato dal Garza in valle Listrea tra altri materiali estratti dal terreno spicca una cuspide di giavellotto neolitica, conservata presso il Museo di Scienze Naturali di Brescia.

In epoca romana nel III secolo prima di Cristo le legioni di Roma si scontrarono “scacciando i (Galli) Cenomani dalla Padania” (Strabone), e nel II secolo l'identità cenomane nell'attuale Provincia di Brescia andò affievolendosi, in Valle Trompia le tribù barbare erano ancora padrone del territorio. Nell'89 a.C. la “lex Pompeia” che disciplinava le colonie fedeli e federate (tra cui Brixia) ancora non comprendeva la Valle Trompia. Le tribù ivi stanziatesi erano piuttosto *ad tributae*, ovvero aggregate alle adiacenti colonie, ma di fatto erano fuori dal controllo di Roma. Tra il 16 e il 14 a.C. la campagna militare di Claudio Nerone Druso vide soccombere i Retii, e le popolazioni barbariche ad essi connesse, tra cui i Trumplini, di cui parlavano già Plinius nella “*Naturalis Historia*” e Titus Livius nel primo libro della monumentale opera “*Ab Urbe condita*”.

Sin dal 15 a.C. venne istituita la Provincia della Retia, di cui faceva parte la Valtrompia.

La valle del Mella divenne allora un tassello del grande mosaico civilizzatore di Roma. Le terre furono suddivise in pagi, e da Brixia si dipartì una mulattiera che favorì e aprì scambi e vie di comunicazione. In età augustea e tiberina (II sec.) fu costruito un acquedotto che captava a Gazzolo di Lumezzane per rifornire la bassa valle e Brescia.

In epoca moderna (indicativamente a partire dal 1500) l'economia montana era in via principale strettamente legata alle risorse localmente disponibili: lungo i corsi d'acqua si installavano mulini, mentre l'attività principale legata al bosco divenne quella dei carbonai. Altra attività connessa all'impiego di legna per produzione di energia era quella della produzione della calce viva attuata mediante l'antico metodo della cottura della pietra calcarea attraverso le calchère o calcare.

Ne conseguiva che gli assortimenti necessari per tali attività e le conseguenti forme di trattamento e di gestione forestale favorivano la diffusione dei cedui anche a turno breve per la produzione di fascina o di legna di dimensioni idonee alla produzione di carbone.

Una risorsa fondamentale era rappresentata dal castagno che in area montana e collinare sostituiva o integrava i cereali; i castagneti anticamente erano protetti da norme locali severissime che ne proibivano il taglio.

Il reddito garantito alle comunità di montagna da una oculata gestione del patrimonio boschivo ha fatto sì che nei secoli si sia strutturato un lungimirante sistema per lo sfruttamento dei beni forestali disponibili per ogni nucleo abitativo. Legname da costruzione, legna da ardere, castagne, foglie secche per le lettiere delle stalle erano tutti prodotti ricavati dalle ‘squadre’, particelle di bosco sfruttate a rotazione ventennale o trentennale, assegnate mediante un'asta pubblica all'inizio di aprile.

Il legno era anche la materia prima per la fabbricazione di utensili, posate e piatti, oltre che per materiale da costruzione di edifici.

“... Il taglio della legna poteva iniziare solamente dalla festa di S. Michele, il 29 settembre. Gli antichi statuti locali prevedevano aspre pene pecuniarie per chiunque trasgredissero tale norma e i ‘Campari’, eletti dalle singole vicinie, avevano il compito di farla rispettare. L'approccio al bosco iniziava dunque con il periodo del taglio, rispettando le fasi lunari, in quanto era solo nella fase di luna calante che veniva garantita la maggiore qualità del legname prodotto. L'abbattimento avveniva tramite scuri e seghe a due manici dette ‘rasèghe’ o Rasegòcc; a volte tale termine passava a definire la segheria ovvero l'opificio che si

occupava a livello industriale della produzione di legname da costruzione.

Gli alberi abbattuti venivano sottoposti all'operazione di sramatura e alla successiva suddivisione nelle diverse pezzature o qualità, ove la legna più sottile, detta 'minüda', veniva legata in fascine con rami flessibili di nocciolo detti 'stròpé' e accumulata in cataste; la locale toponomastica conserva ancora termini di questo genere volti a definire i luoghi dove di preferenza si svolgeva l'operazione di accumulo della legna sottile e la preparazione delle strope come ad esempio Stropertol, o in cataste dette 'mede' o 'mese', ma anche pile consistenti in grossi mucchi di fascine o ingenti quantitativi di legname. ... Con un lavoro di mesi, che ogni anno si ripeteva in luoghi diversi, quasi tutta la legna era trasportata attraverso teleferiche (fili palorci), trascinata sui pendii mediante arpioni metallici fino ai punti di raccolta dove attendevano i carri, che prendevano il nome di 'preàle' se erano di piccole dimensioni oppure di 'bare' se più grandi e trainati dai buoi, a volte si faceva anche uso di slitte. Ogni cascina aveva la sua scorta di legna da ardere e altrettanto legname era destinato alla produzione del carbone di legna, che per secoli ha alimentato l'industria siderurgica dell'alta Valle Trompia ...". (Fonte: <http://www.valtrompiastorica.it/>).

I percorsi storici e gli andamenti socio-economici evidenziavano in qualche modo l'importanza delle risorse forestali per la sopravvivenza e l'economia delle popolazioni locali. Ad esempio per il Comune di Caino, nella seconda metà del 1400 sotto il dominio della Repubblica di Venezia ebbero vigoroso impulso le attività produttive; agli inizi del 1500 a Caino esistevano due cartiere ed una fucina per la lavorazione di armi; queste attività ristagnarono nel corso del 1600 e del 1700 accompagnate da una

notevole flessione demografica; sopravvissero le cartiere, ma scomparve l'industria delle armi.

Le principali risorse in realtà furono per secoli quelle rappresentate dal territorio con i suoi boschi e i suoi monti. Scriveva Giovanni da Lezze nel 1609: *"Il territorio è di lunghezza di tre miglia et di larghezza 6. Monti alti fino a tre miglia detti Cariadeghe, et fruttiferi fino alla terza parte essendo poi di sopra boschivi, da quali si cava mazzotti et legna grossa et anco altre da far carboni. Vi sono poi delle colline arradore et videgate, cavandovi di buon vino in particolare. Li milior Piò vagliono fino a D. 500 l'uno"*.

L'intenso sfruttamento passato delle risorse forestali, dalla legna allo strame, abbinato alle attività pascolive che hanno sempre interessato anche le aree forestali, spesso indiscriminatamente praticate, anche con l'uso del debbio per migliorare le produzioni foraggere, hanno determinato nel tempo il progressivo impoverimento dei suoli con drastica riduzione delle superfici boscate e l'attuale presenza di versanti quasi interamente occupati da vegetazione erbacea ed arbustiva.

2.4 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO ESEGUITI NEL PASSATO

Gli interventi di miglioramento fondiario eseguiti in tempi passati nelle aree boscate sono sostanzialmente e principalmente riconducibili ai rimboschimenti di conifere che hanno interessato i Comuni di Caino e Nave. Questi interventi erano finalizzati a ricostituire una copertura forestale su terreni con suolo degradato o depauperato. Il contesto socio-economico dell'epoca di impianto considerava scopi di recupero funzionale per la difesa del suolo, connessa all'ampliamento della superficie boscata, locale e nazionale, e il recupero di capitale naturale,

anche a fini produttivi, di aree montane divenute marginali. Dal punto di vista del sistema naturale il rimboschimento antropico consente di creare o ricostituire un suolo forestale capace di assolvere alla difesa del suolo e in grado di ospitare, nel tempo, cenosi forestali più esigenti e più affini alle comunità della vegetazione potenziale naturale.

Non tutti i rimboschimenti realizzati hanno avuto successo, da questi derivano le fustaie adulte di conifere a prevalenza di pino nero, in Comune di Caino per una superficie di circa 97 ha (Val Bertone) con funzioni di protezione, e di pino nero, cipresso e cedro in Comune di Nave per una superficie di alcuni ettari con funzione turistico-ricreativa.

2.5 USI CIVICI

L'uso civico è un diritto, spettante a coloro, che compongono una determinata collettività, di godere di terreni o beni immobili di originario possesso, appartenenti al Comune, a terzi o alla stessa collettività: è quindi una forma di utilizzazione parziale delle utilità di un determinato territorio.

Gli usi civici sono inalienabili e imprescrittibili, e non possono essere cessati né per semplice desuetudine, né per usucapione da parte di privati; il Comune su di essi non ha che la rappresentanza della collettività e non già un interesse proprio patrimoniale.

Si parla di uso in quanto il diritto consiste e si manifesta in attività relative al godimento di un determinato bene; l'aggettivo civico indica che il diritto di godimento spetta ai componenti della collettività "*uti cives*", in quanto tali.

L'origine degli usi civici è storicamente e giuridicamente discussa se risalente all'epoca romana, con le concessioni alle popolazioni di vaste superfici ad uso pubblico (*ager publicus*) o se invece risalente all'epoca

feudale del medio evo quando l'imperatore concedeva i feudi salvando i diritti d'uso civico per la sussistenza delle comunità locali.

Il godimento dei diritti d'uso sui frutti della terra costituisce un elemento strettamente connesso all'esistenza stessa della terra, del tutto svincolato da ogni considerazione sulle proprietà (che in origine romana o feudale non esisteva su tali terreni).

Sono distinguibili diverse forme di uso civico: legnatico; pascolo; pesca; acque minerali; sassi, pietra e ghiaia.

Le forme di uso civico principalmente interessanti i beni silvo-pastorali dei Comuni sono:

- uso civico di legnatico - raccolta della legna secca, taglio e raccolta di legna da ardere, legname da costruzione e manutenzione di edifici (rifabbrico);
- uso civico di pascolo - utilizzo di cotico erboso per alimentazione del bestiame, uso dell'acqua per l'abbeveraggio, uso di legna secca per caseificazione;
- uso civico di strame e pattume (raccolta materiale vegetale come foglie, erbe secche, ecc. per la lettiera del bestiame allevato).

Quando questi diritti d'uso vengono esercitati su terreni pubblici si parla di demanio civico.

Da sempre sui demani civici dei Comuni interessati dal presente Piano la popolazione residente esercita i diritti d'uso civico. L'esercizio di tali diritti nel tempo è mutato rispetto alle origini in conformità al mutare dei contesti socio-economici e delle esigenze delle comunità locali. Alcuni usi sono di fatto scomparsi.

È ancora esercitato il diritto di legnatico, in forme comunque limitate rispetto al passato, mentre è praticamente scomparso il pascolo in bosco

e la raccolta di strame o lettiera. Il pascolo veniva esercitato sui terreni comunali senza distinzione di qualità di coltura (prateria o bosco), con limitazioni riguardanti solo per le zone di recente taglio o in rinnovazione e i rimboschimenti. Le trasformazioni che nei decenni passati hanno interessato la zootecnia e le aziende zootecniche hanno eliminato le necessità di fruire dei demani civici forestali per l'esercizio del pascolamento.

Il soddisfacimento dell'uso civico di legnatico viene contemplato nel presente Piano quale funzione importante da espletare da parte della Classe Economica O del ceduo di produzione e della Classe Economica G del ceduo in conversione, e subordinatamente di alcune zone della Classe Economica Y del ceduo di protezione.

2.6 ASPETTI FAUNISTICI E VENATORI

Il territorio della bassa Valle Trompia è composto da un mosaico di ambienti molto diversificati; questa variabilità è principalmente dovuta alla presenza dell'uomo nei secoli. Come molto spesso accade negli ambienti pedemontani, la fauna selvatica si va ad inserire in un contesto molto poco naturale ma tuttavia favorevole ed idoneo per molti tipi di comunità diverse.

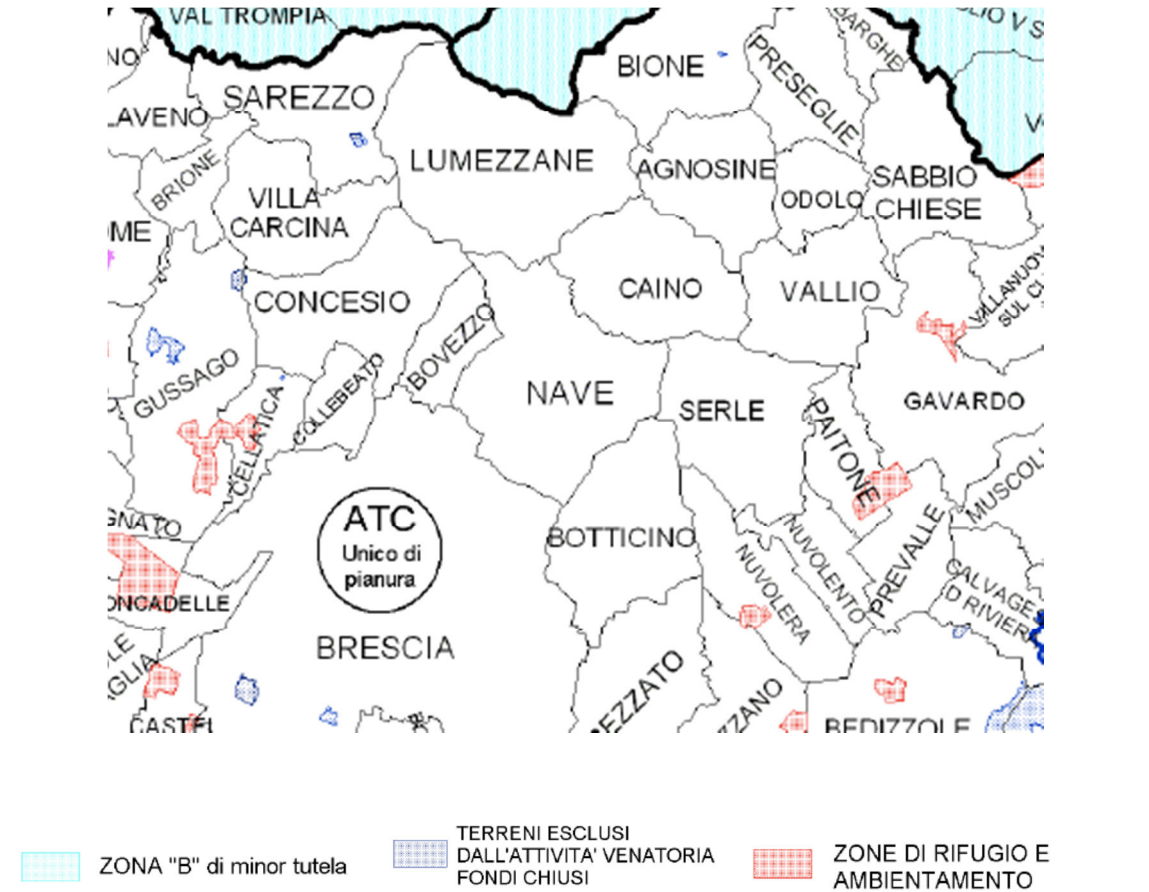
Tra i mammiferi di questi ambienti si segnalano il capriolo, *Capreolus capreolus*, il cervo, *Cervus elaphus*, il cinghiale, *Sus scropha*, la volpe, *Vulpes vulpes*, la donnola *Mustela nivalis*, la faina, *Martes foina*, il tasso, *Meles meles*, la lepre, *Lepus europaeus*, il coniglio, *Oryctolagus cuniculus*, il ghiro, *Glis glis*. I rappresentanti degli uccelli in questi habitat sono numerosi, come mostra l'elenco sottostante.

Famiglia Accipitridi	Barbagianni Tyto alba	Famiglia Bombicillidi	Cinciallegra Parus major
Poiana Buteo buteo	Ordine Caprimulgiformi	Beccofrusone Bombicilla garrulus	Famiglia Sittidi
Biancone Circaetus gallicus	Famiglia Caprimulgidi	Famiglia Muscicapidi	Picchio muratore Sitta europaea
Famiglia Falconidi	Succiacapre Caprimulgus europaeus	Balia nera Ficedula hypoleuca	Famiglia Cœrziidi
Pellegrino Falco peregrinus	Ordine Apodiformi	Balia dal collare Ficedula albicollis	Rampichino Certhia brachydactyla
Gheppio Falco tinnunculus	Famiglia Apodidi	Pigliamosche Muscicapa striata	Famiglia Fringillidi
Ordine Galliformi	Rondone maggiore Apus melba	Famiglia Silvidi	Fringuello Fringilla coelebs
Famiglia Fasianidi	Ordine Coraciiformi	Canapino maggiore Hippolais icterina	Peppola Fringilla montifringilla
Coturnice Alectoris graeca	Famiglia Upupidi	Bigia padovana Sylvia risoria	Venturone Serinus citrinella
Ordine Caradriformi	Upupa Upupa epops	Bigia grossa Sylvia hortensis	Verzellino Serinus serinus
Famiglia Scolopacidi	Ordine Piciformi	Beccafico Sylvia borin	Verdone Carduelis chloris
Beccaccia Scolopax rusticola	Famiglia Picidi	Capinera Sylvia atricapilla	Lucherino Carduelis spinus
Ordine Columbiformi	Torricollo Jynx torquilla	Sterpazzola Sylvia communis	Cardellino Carduelis carduelis
Famiglia Columbidi	Ordine Passeriformi	Bigiarella Sylvia curruca	Fanello Carduelis cannabina
Colombaccio Columba palumbus	Famiglia Irundinidi	Lui grosso Phylloscopus trochilus	Frosone Coccothraustes coccothraustes
Colombella Columba oenas	Rondine montana Hirundo rupestris	Lui piccolo Phylloscopus collybita	Famiglia Emberizidi
Tortora Streptopelia turtur	Rondine Hirundo rustica	Lui bianco Phylloscopus bonelli	Zigolo giallo Emberiza citrinella
Ordine Cuculiformi	Balestruccio Delichon urbica	Lui verde Phylloscopus sibilatrix	Ortolano Emberiza hortulana
Famiglia Cuculidi	Famiglia Alaudidi	Famiglia Turdidi	Zigolo nero Emberiza cirlus
Cuculo Cuculus canorus	Tottavilla Lullula arborea	Saltimpalo Saxicola torquata	Zigolo di Lapponia Calcarius lapponicus
Ordine Strigiformi	Famiglia Motacillidi	Monachella Oenanthe hispanica	Zigolo delle nevi Plectrophenax nivalis
Famiglia Strigidi	Ballerina bianca Motacilla alba	Passero solitario Monticola solitarius	
Gufo reale Bubo bubo	Famiglia Lanidi	Codirosso Phoenicurus phoenicurus	
Gufo comune Asio otus	Averla piccola Lanius collurio	Usignolo Luscinia megarhynchos	
Gufo di palude Asio flammeus	Famiglia Corvidi	Merlo Turdus merula	
Assiolo Otus scops	Ghiandaia Garrulus glandarius	Famiglia Paridi	
Civetta Athene noctua	Taccola Corvus monedula	Cincia bigia Parus palustris	

2.6.1 Aspetti normativi e venatori

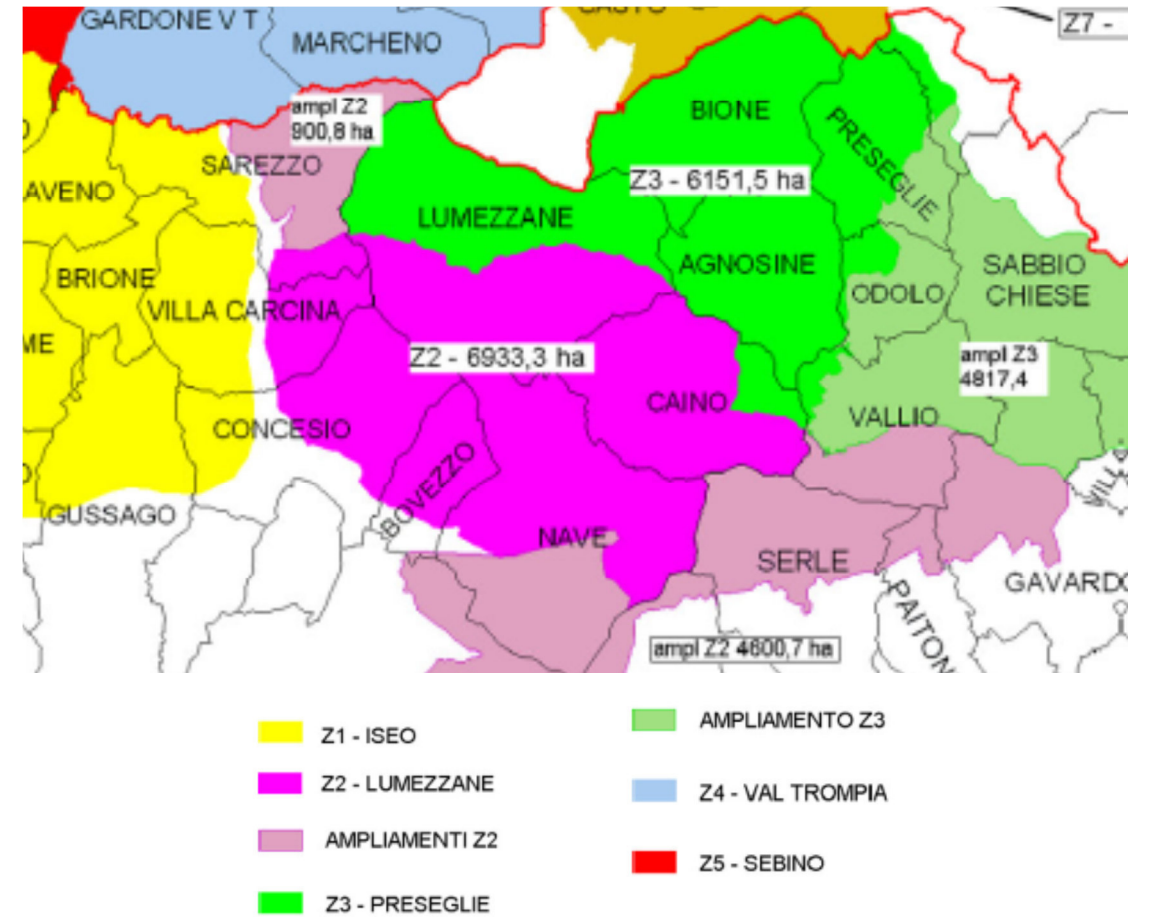
Il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Brescia è stato approvato con DCP n. 68 del 20/12/1996 e n. 30 del 19/04/1999 e successive integrazioni.

La Provincia di Brescia è costituita da un Ambito Territoriale di Caccia Unico; i Comuni interessati dal Piano sono tuttavia fuori dalla Zona B di protezione.



Nell'immagine seguente viene indicata la suddivisione relativa alla caccia al cinghiale; specie particolarmente sensibile per il territorio bresciano. Il territorio della Provincia di Brescia copre una superficie di 455.054,6 ha; questo tipo di attività venatoria è consentita su 66.206,7 ha

(14%). È stato proposto un ampliamento di superficie cacciabile che interessa anche il territorio di Piano, nello specifico il Comune di Sarezzo e il Comune di Nave.



sigla	nome	anno ATC/CA	09/10			10/11		
			censiti	autorizzati	abbattuti	censiti	autorizzati	abbattuti
Z1	ISEO	ATC	150	135	110	161	145	
Z2	LUMEZZANE	ATC	115	103	75	110	99	
Z3	PRESEGLIE	ATC	134	120	30	55	49	
Z4	VALLE TROMPIA	CA6	36	32	33	44	39	
Z5	ALTO SEBINO	CA5	10	9	0	5	4	
Z6	ALTO GARDA	CA8	300	270	130	286	258	
Z7	VOBARNO	CA7	50	45	47	50	44	
Z9	VALLE SABBIA							
Z8	DARFO - ESINE	CA4	26	23	15	18	16	
totale			821	737	440	729	654	0

Tabella riassuntiva dei censimenti e dei piani di prelievo relativi al cinghiale (in rosso sono evidenziate le aree dove ricadono i Comuni di Piano) (Fonte: Ing. Michela Giacomelli – ATC Unico di Brescia).

All'interno del regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati (*DCP n. 18 del 28 giugno 2007*) sono presenti norme che regolano gli abbattimenti delle specie selvatiche in questione quali:

Articolo 13 – Controllo del prelievo

1. Il cacciatore che ha effettuato l'abbattimento ne assume ogni responsabilità. Il capo abbattuto in conformità al piano di abbattimento appartiene al cacciatore. Gli ungulati abbattuti devono essere immediatamente contrassegnati con l'apposito sigillo inamovibile e registrati sul tesserino venatorio.
2. Il capo abbattuto deve essere sottoposto il giorno stesso al controllo presso apposite sedi preventivamente individuate dal Comitato di gestione, secondo modalità indicate dalla Provincia.
3. Il controllo compete agli agenti di vigilanza, che si possono avvalere per la rilevazione dei dati biometrici di un esperto indicato dal Comitato di gestione.

Articolo 21 – Controllo sanitario

1. al fine di ottenere un costante monitoraggio della situazione sanitaria della popolazione di cinghiali presente sul territorio provinciale, è fatto obbligo al capo squadra di consegnare all'Istituto Zooprofilattico, secondo le indicazioni da questo impartite, campioni biologici necessari per le analisi parassitologiche ed epidemiologiche.

Zone Addestramento Cani

È presente una Zona Addestramento Cani di tipo C (a carattere temporaneo per l'addestramento e l'allenamento dei cani anche con l'abbattimento di fauna, esclusivamente allevata in cattività) nel Comune di Lumezzane in Località Porcino-Liziolo. L'attività dell'area va 01/03/2015 al 31/12/2017 sotto la gestione dell'Associazione C. P. A..

Al momento è in corso la redazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (Regione Lombardia) avviato con la delibera di Giunta Regionale n. X/1523 del 20/03/2014.

3 ASSETTO TERRITORIALE

3.1 ASPETTI CLIMATICI

L'ambito territoriale a cui si riferisce il Piano è relativo alla bassa Valle Trompia; unitamente alle caratteristiche morfologiche ed idrografiche determina una variabilità climatica che transita dal clima caratteristico della zona dei laghi lombardi, nei settori Sud e Ovest, al clima propriamente montano nei settori settentrionali della valle. Le caratteristiche generali possono essere sommariamente descritte da condizioni climatiche intermedie tra il territorio prealpino e il territorio della Pianura Padana.

Per il territorio della bassa Valle Trompia, analizzando il Piano di Assestamento precedente dei Comuni di Lumezzane, Sarezzo, Villa Carcina, Concesio, Nave e Caino è possibile fare riferimento alle stazioni pluviometriche di Caino, Concesio e Lumezzane per il periodo 1921-1950.

Riguardo alla piovosità i tratti caratteristici sono rappresentati da:

- Aumento delle piovosità nelle aree più interne;
- Distribuzione mensile omogenea con eccezione dei mesi invernali caratterizzati da minimi di piovosità;
- Picco di piovosità nel mese di maggio.

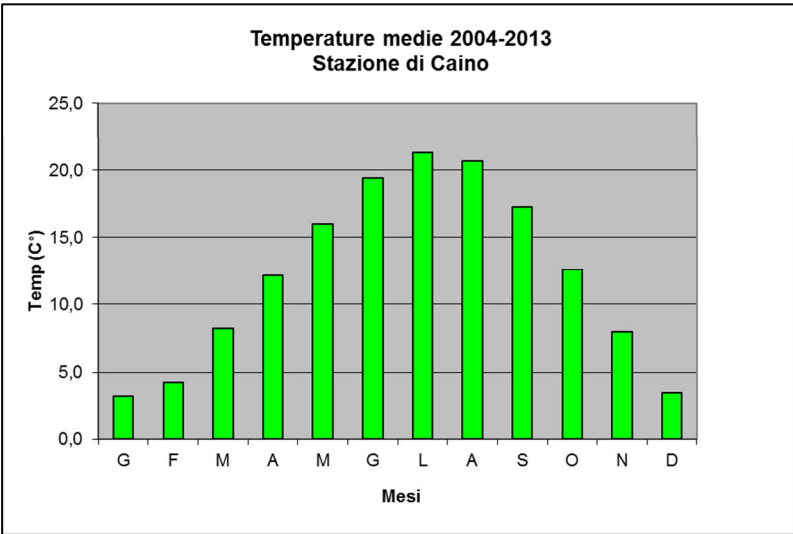
Precipitazioni medie mensili (mm) rilevate nelle stazioni di Caino, Concesio e Lumezzane (1921-50, elab. Dott. For. Castelli).

Stazione	Gen mm	Febb mm	Mar mm	Aprm m	Mag mm	Gium m	Lugl mm	Ago mm	Sett mm	Ottm m	Nov mm	Dicm m	TOT. mm
Caino	62	59	91	115	157	125	100	106	104	113	113	78	1223
Concesio	47	48	71	90	148	95	85	102	96	99	98	67	1046
Lumezzane	60	57	84	115	183	130	108	126	111	106	106	67	1253

Volendo analizzare dati più recenti relativi al territorio della bassa Valle Trompia vi è una sola stazione di rilievo termopluviometrico (Caino) che fornisca dati riguardo a temperatura e piovosità.

Temperature medie mensili (°C) rilevate nelle stazioni di Caino; 2004-2013 (ARPA Lombardia).

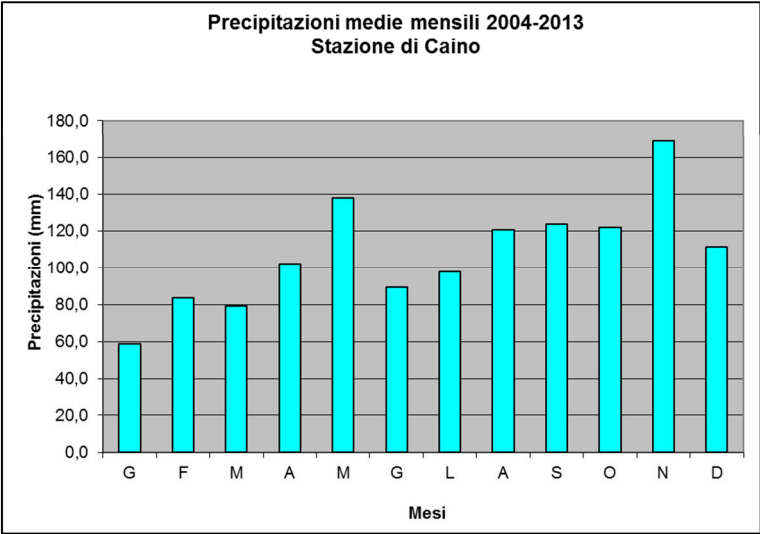
Temperature											
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2004-2013
Gennaio	2,6	3,0	2,5	7,0	5,7	3,9	2,6	1,8	3,3	0,0	3,2
Febbraio	4,5	2,6	4,3	8,1	6,0	5,7	5,3	5,0	1,1	0,0	4,3
Marzo	7,2	8,5	7,6	10,6	9,8	10,2	9,1	7,8	11,8	0,0	8,2
Aprile	12,3	11,6	13,5	17,2	12,3	14,9	14,3	14,4	10,9	0,0	12,2
Maggio	15,4	18,1	17,8	19,2	18,3	20,7	17,6	17,4	15,7	0,0	16,0
Giugno	20,6	22,4	22,1	21,6	21,9	22,1	22,7	19,2	21,5	0,0	19,4
Luglio	22,3	23,3	25,3	24,6	24,1	24,4	25,7	20,6	23,0	0,0	21,3
Agosto	22,8	20,8	20,2	22,0	24,6	25,8	23,0	23,0	24,7	0,0	20,7
Settembre	18,8	18,8	20,4	18,0	18,6	20,9	19,2	20,1	17,7	0,0	17,3
Ottobre	14,8	13,0	15,6	13,4	15,7	14,5	13,4	12,5	13,1	0,0	12,6
Novembre	9,1	7,3	10,1	7,7	9,6	9,6	9,8	7,8	8,9	0,0	8,0
Dicembre	nd	2,8	6,2	4,3	5,4	4,4	1,7	4,2	2,3	0,0	3,5
Media annua	nd	12,7	13,8	14,5	14,3	14,7	13,7	12,8	12,8	0,0	12,2



La distribuzione delle piogge nell'arco dell'anno presenta una sostanziale sintonia con le normali funzioni fisiologiche della vegetazione che, anche se non in quantitativi costantemente elevati, ne può disporre in maniera sufficientemente continua per tutto il periodo di attività vegetativa.

Precipitazioni medie mensili (mm) rilevate nelle stazioni di Caino; 2004-2013 (ARPA Lombardia).

Precipitazioni											
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2004-2013
Gen	0	12,6	84,2	43,2	133	100,6	65,6	44,6	27,4	75,6	58,7
Feb	nd	10,4	104,2	36,8	48	201,4	145,8	94,2	22,4	90,6	83,8
Mar	0	67,2	67,8	46,8	51,2	157,6	52,2	93,6	27,4	228,8	79,3
Apr	0	81,4	131,8	25,8	156,8	181,6	87,4	9	193,8	152,8	102,0
Mag	75	85,2	74	193,6	151,2	44	245,6	59,6	167,6	286	138,2
Giu	69	84,8	38,8	98,8	133,8	72,6	110,4	153	44	86,6	89,2
Lug	148,6	118,6	105,8	22,4	61,4	89,6	92,8	147	110,8	81,4	97,8
Ago	69	154,4	254,6	125,6	27	57,2	179,8	157	63	118	120,6
Set	61	163	88,4	170,4	122,2	110,6	135,8	158,6	160,4	67	123,7
Ott	185	147	27	52,6	102,2	52,8	225,8	97,4	201	131,2	122,2
Nov	144,2	75	29,8	120,2	272,2	217,2	332,8	122,8	212,4	163,2	169,0
Dic	nd	69,6	88	9,4	215	156	194	48,8	82	139,4	111,4
Tot anno	nd	1069,2	1094,4	945,6	1474	1441,2	1868	1185,6	1312,2	1620,6	1334,5



La media annua delle precipitazioni è di 1.334,5 mm. La neve assicura nei mesi invernali una protettiva copertura al terreno.

Per quel che riguarda le precipitazioni a carattere nevoso non esistono dati rilevati; tuttavia, non sono presenti fenomeni metereologici che si manifestino in maniera frequente e comunque non con intensità tali da creare danni alla vegetazione.

La presenza di vento in concomitanza di incendi boschivi determina però un ulteriore pericolo di diffusione e limita l'intervento nelle operazioni di spegnimento.

3.2 CARATTERI GEOPEDOLOGICI

La geologia della zona della bassa Val Trompia assume una conformazione varia e molto articolata anche se risulta una matrice calcarea comune alle formazioni geologiche presenti.

Le formazioni presenti sono:

CORNA

Si presenta prevalentemente in facies dolomitica, con dolomie e dolomie calcaree massive, da micro a macro-cristalline, di aspetto saccaroide e colore da grigio a biancastro. La struttura e la tessitura dei carbonati di piattaforma primari risulta completamente obliterata, così come scompare ogni evidenza di stratificazione. All'alterazione la formazione origina la cosiddetta "spolverina", una sabbia a granuli dolomitici, un tempo impiegata per la pulitura degli utensili domestici. A Sarezzo e in Val Listrea è possibile osservare ampi affioramenti di queste dolomie. Parte del versante meridionale della Val Gobbia, a Lumezzane, ed il crinale sud-orientale del M. Montecca, presso Nave, fanno eccezione mostrando una Corna in facies calcarea, generalmente brecciata, di spessore assai ridotto nella prima località, ma valutabile attorno ai 230 m sul versante meridionale del M. Montecca.

Estensione degli affioramenti

La Corna in facies dolomitica affiora a Sud ed a Ovest di Caino (Val Listrea). In facies localmente anche calcarea, è presente con spessori ridotti per elisione tettonica lungo il versante meridionale della Val Gobbia (Lumezzane). A Sarezzo riacquista spessore e la sua facies dolomitica. Affiora inoltre a Est di Gardone Val Trompia per poi proseguire ad Ovest del Fiume Mella, lungo tutto il versante occidentale della Val d'Inzino.

DOLOMIA PRINCIPALE

Come in gran parte della Lombardia, anche nella zona della Bassa Val Trompia, la Dolomia Principale risulta costituita da tre sotto-unità informali, ormai divenute d'uso comune nella letteratura dell'ultimo decennio (JADOUL et alii, 1992a, 1994; CALABRÒ et alii, 1997; CALABRÒ & QUASSOLI, 2000; CALABRÒ, 2002). La definizione di questa suddivisione della Dolomia Principale è differente in diversi settori delle Alpi Meridionali. La parte inferiore della Dolomia Principale viene definita "membro inferiore della Dolomia Principale", "membro della Val Vestino" o Formazione del Ponticello. Allo stato attuale non esiste alcun lavoro scientifico che effettivamente metta in sinonimia queste tre unità sulla base della verifica di una effettiva analogia litologica. Si preferisce, pertanto, mantenere il nome di "Membro Inferiore", introdotto proprio per il settore lombardo centrale rimandando l'introduzione di un nome formale per questa unità (con il rango di membro) ad una successiva verifica. La scheda formazionale della Dolomia Principale suggerisce di privilegiare una suddivisione per litofacies della successione, mentre in precedenza erano stati istituiti dei membri nel settore orientale del Bacino Lombardo.

Estensione degli affioramenti

La Dolomia Principale si sviluppa estesamente in tutta l'area della media e alta collina bresciana, costituendo gran parte del suo settore orientale, tra Caino a Sud e Marmentino a Nord, per circa 20 chilometri e per circa 15 chilometri tra la Val Trompia e la Val Sabbia; più ad occidente costituisce numerosi crinali circostanti l'area del Monte Guglielmo e gran parte del settore della Corna Trentapassi; sulla sponda occidentale del Lago d'Iseo è presente all'altezza della Punta delle Croci Bergamasche.

MAIOLICA

Calcilutiti biancastre in patina e color nocciola in frattura, in ben definiti strati, talora a base ondulata e rinsaldati, di spessore da centimetrico a decimetrico, a frattura concoide. Sono molto frequenti i noduli di selce, prevalentemente bionda alla base e grigio-nera verso l'alto. L'unità si presenta talora molto alterata, con tipici sedimenti rossi ben osservabili al Dosso del Sole e al Monte della Pugna.

La base della formazione è localmente caratterizzata da corpi lenticolari di brecce intraformazionali, osservabili in particolare nella valle di Gaina. In altre sezioni invece la base dell'unità è costituita da calcari marnosi rosati in strati centimetrici ("calcari variegati"), di transizione al sottostante Rosso ad Aptici.

Estensione degli affioramenti

La Maiolica costituisce l'ossatura della sinclinale di Polaveno nell'area compresa tra Iseo, il Monte Castellino, Noboli, Brione e Monticelli Brusati. In posizione più sudorientale, la Maiolica è presente nella zona di Barone, ad Est di Ome e sul crinale a Nord dell'ex convento dei Camaldoli. Costituisce poi il rilievo del Monte Scapia, allo sbocco in pianura della Val Trompia, e il nucleo della sinclinale di Concesio.

ROSSO AMMONITICO LOMBARDO/ MEDOLO/CALCARE DI GARDONE VAL TROMPIA

La formazione è prevalentemente costituita da calcari (calcilutiti) emipelagici grigio-nocciola, bioturbati, spongolitici, in strati da 10 a 30 cm di spessore, frequentemente attraversati da liste discontinue e noduli di selce, separati da interstrati marnosi centimetrici, a cui si alternano strati pluridecimetrici di calcareniti grigie, gradate e laminate, di natura

torbiditica, ricche di liste e noduli di selce da marroncina a grigio-bluastro, e calcisiltispongolitiche grigio-plumbee solitamente prive di selce. Granulometria e frequenza dei depositi torbiditici variano verticalmente ed arealmente all'interno dell'area bacinale. Lo spessore e la granulometria di questi depositi aumentano nei pressi delle faglie che attualmente delimitano ad Est gli affioramenti di calcare di Gardone Val Trompia, sulla destra idrografica della Val d'Inzino e lungo il versante orientale della Val Trompia da Gardone a Nave.

Estensione degli affioramenti

Il calcare di Gardone Val Trompia affiora diffusamente lungo la Val Trompia, in corrispondenza delle strutture a pieghe che interessano il settore compreso tra Concesio e Gardone Val Trompia, estendendosi a Nord fino alla Val di Inzino. Tra la Val Trompia ed il Lago d'Iseo, la formazione si ritrova a Nord di Rodengo Saiano, nel rilievo dominato dal M. Delma e dal M. Valenzano, e al Montecolo di Pilzone.

ROSSO AD APTICI/SELCIFERO LOMBARDO

Successione di calcari marnosi, marne calcaree e marne, fortemente silicei, di predominante colore rosso o con variegature verdastre, in strati di spessore variabile da pluridecimetrico a subdecimetrico, con lenti e liste non abbondanti di selce rossa bruna o verde. Gli strati sono delimitati da superfici da piano-parallele ad ondulato e separati da giunti argilloso-marnosi, mentre i litotipi calcareo-marnosi possono localmente presentare facies di tipo nodulare.

Verso l'alto della formazione i calcari marnosi tendono ad assumere caratteristiche di transizione alla soprastante Maiolica.

Estensione degli affioramenti

Il Rosso ad Aptici presenta distribuzione areale analoga a quella delle sottostanti Radiolariti del Selcifero Lombardo. Affioramenti di particolare estensione ricoprono l'area tra M. Cognolo e Gaina.

CALCARE DI ZU

Nel suo insieme, il Calcare di Zu è in genere costituito da calcari e calcari debolmente marnosi grigio-scuri, grigio-bruni o grigio-nerastri, compatti, a stratificazione variabile da sottile a massiccia, ai quali sono a volte intercalate, soprattutto nella porzione basale, marne, argilliti marnose ed argilliti nerastre. Caratteristica della formazione è la presenza di più livelli a Coralli. I requisiti litologici ora citati, propri della località-tipo (GNACCOLINI, 1965, 1968b), si ripropongono anche nel settore bresciano in questione.

Estensione degli affioramenti

La formazione affiora lungo il versante destro della Val d'Inzino, ad oriente di Gardone Val Trompia, ove è troncata da una faglia e, verso Sud, nei pressi di Sarezzo e lungo il fianco sinistro della Val Gobbia.

TETTONICA

L'area interessata dalla collina-montagna bresciana è parte integrante delle Alpi Meridionali che costituiscono un settore della catena alpina compreso tra la Linea Insubrica a Nord e la Pianura Padana a Sud. L'attuale assetto tettonico dell'area deriva essenzialmente dagli imponenti fenomeni compressivi manifestatisi in concomitanza dell'orogenesi alpina, a partire dal Cretacico superiore (fase eo-alpina) e perdurati nel Neogene. Tuttavia, l'evoluzione tettonica alpina è stata consistentemente guidata e controllata da un gran numero di linee

tettoniche e di strutture ancestrali che si sono generate nel corso di precedenti fasi di deformazione, già a partire dal Permiano. L'azione di regimi geodinamici trascorrenti (e/o transtensivi), estensionali e compressivi, che si sono succeduti nella regione in esame dopo l'orogenesi ercinica (Carbonifero inferiore) fino alle ultime fasi della strutturazione della catena alpina, hanno infatti provocato diffusi fenomeni di riattivazione tettonica e di inversione. Per meglio comprendere l'assetto strutturale attuale, è pertanto opportuno ripercorrere, anche se in estrema sintesi, i principali eventi tettonici che hanno interessato la zona in esame dal Permiano.

Nel corso del Permiano il settore bresciano e bergamasco del Sudalpino fu interessato da una cospicua attività vulcanica e dall'apertura di alcuni bacini sedimentari continentali di natura silicoclastica, quali i bacini di Collio, Tione e Tregiovo e quello Orobico, affioranti a Nord della media-alta collina bresciana. Questi fenomeni sono da ricondurre a un'attività trascorrente e transtensiva connessa alla segmentazione post-collisionale della catena ercinica, che è attiva in tutta l'Europa e che localmente si manifesta con movimenti trascorrenti destri lungo la Linea delle Giudicarie, presente a Nord-Est. In tale quadro strutturale i bacini permiani sopra citati possono essere interpretati come bacini trascorrenti (strike-slip e pull-apart basins), localmente marginati da faglie estensionali (CASSINIS & PEROTTI, 1994).

Una delle più importanti è la Linea della Val Trompia, a direzione ENE-WSW ed immergente verso settentrione, che affiora nel settore centro-settentrionale della zona dell' Iseo e che nel Permiano rappresentava il margine meridionale del Bacino di Collio. Attualmente la linea, a seguito dei fenomeni di inversione tettonica realizzatisi durante la compressione

alpina, costituisce un esteso sovrascorrimento che porta in affioramento il Basamento Cristallino metamorfico. La sua natura ancestrale di faglia estensionale è testimoniata dal fatto che a nord della linea si sviluppa al di sopra del Basamento Cristallino la successione permiana vulcano-clastica del Bacino di Collio, mentre a Sud di essa il basamento è ricoperto in contatto stratigrafico direttamente dal Verrucano Lombardo.

SOVRASCORRIMENTO DELLA VAL TROMPIA

È un esteso e complesso sistema di superfici di accavallamento che dalla Valle delle Giudicarie, ad Est, si estende ad Ovest fino al Lago d'Iseo e che provoca il sovrascorrimento verso Sud dell'Unità I, portando ad affiorare un'ampia porzione del Basamento Cristallino metamorfico. Nell'insieme, la superficie tettonica principale ha un'inclinazione variabile da 40°-45° fino a 70°-80° ed un'immersione verso Nord. Il suo rigetto è difficilmente quantificabile solo sulla base dei dati di terreno, ma è sicuramente stimabile in almeno qualche chilometro. Il blocco di tetto costituisce un'ampia anticlinale di rampa con al nucleo il basamento. Verso Est, nell'area di Bagolino, interessa il fianco meridionale verticalizzato e localmente ribaltato dell'anticlinale; più ad Ovest, nella zona di Collio-S. Colombano, taglia invece la base del fianco settentrionale della struttura, causando localmente l'elisione del fianco meridionale. La continuazione verso occidente della struttura è spesso stata oggetto di interpretazioni diverse. Nella ricostruzione geometrica proposta prosegue nel sovrascorrimento di Colonno, alla base del fianco meridionale diritto dell'anticlinale di rampa che ha sempre al nucleo il basamento ed è costituita dalla successione compresa tra il Verrucano Lombardo ed il Calcare di Angolo. In sostanza il sovrascorrimento di Colonno avrebbe il medesimo significato cinematico del

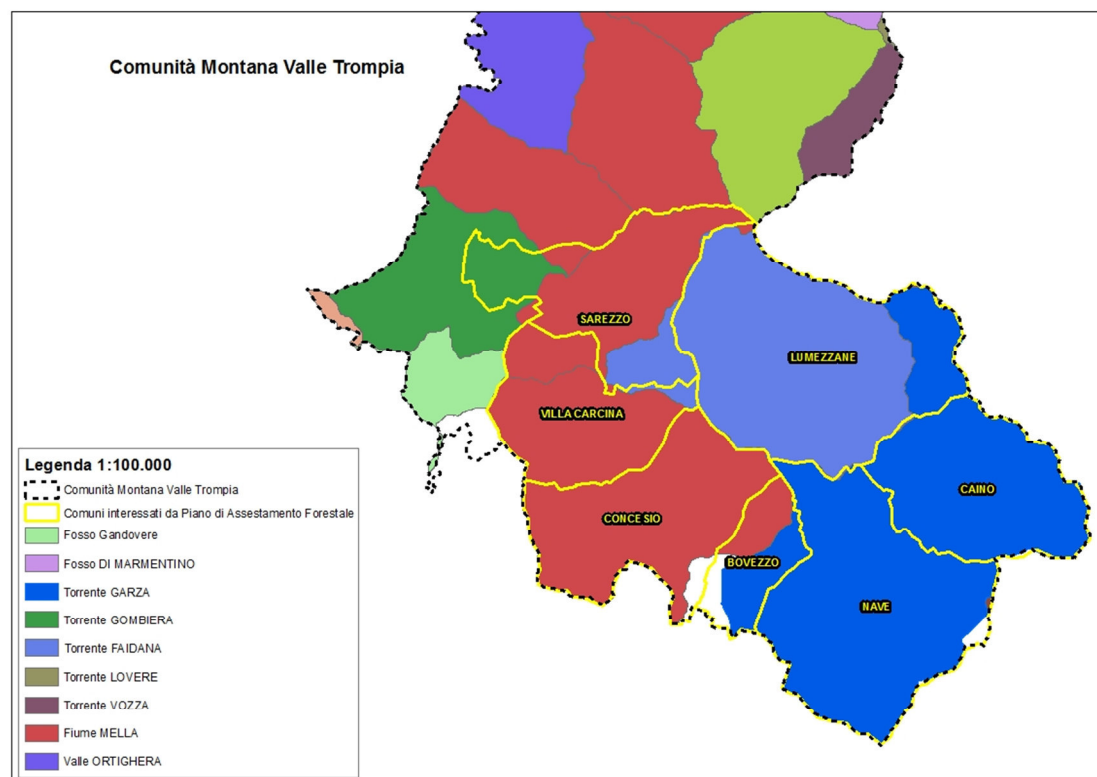
sovrascorrimento della Val Trompia, anche se con una geometria differente. Nella zona a Sud della Val d'Irma, si attua il raccordo fra le due strutture ed, attraverso una semifinestra tettonica, si può osservare la sovrapposizione tra l'Unità I a tetto e le unità II e IV, a letto.

Come già sottolineato, il sovrascorrimento della Val Trompia rappresenta la riattivazione compressiva, durante l'orogenesi alpina, di un sistema di faglie normali permiane che costituivano il margine meridionale del bacino trascorrente di Collio.

3.3 ASSETTO IDROGEOLOGICO

3.3.1 Assetto idrogeologico

Il patrimonio delle acque superficiali della Valle Trompia e delle convalli è ricco e significativo. Idrograficamente la Valle Trompia è solcata longitudinalmente dal fiume Mella, in cui confluiscono i principali bacini del Bondegno, Bavorgo, Mella di Sarle, Mella di Zerlo, Mella di Irma, Avano, Val Cavallina, Marmentino, LembrioVandeno, Rè di Inzino, Tronto. Ad essi vanno aggiunte le convalli di Lodrino col torrente Bisogno di Polaveno - Brione col torrente Gombiera, di Lumezzane con il torrente Gobbia e infine i Comuni di Bovezzo, Nave e Caino disposti lungo il corso del Garza. La Valle di Nave sebbene dal punto di vista idrografico sia indipendente dal Mella è sede di falde acquifere che, a causa della morfologia del territorio, vanno ad alimentare la falda della Valle Trompia; infatti la presenza del monte S. Giuseppe, del monte Maddalena e del colle Cidneo, rappresentano una barriera al deflusso della falda di Nave che è costretta a confluire all'interno di quella della valle Trompia.



FIUME MELLA

Il Mella (tradizionalmente "la Méla") è il fiume bresciano per eccellenza. Fiume dal regime irregolare di tipo prealpino, con piene in autunno e in primavera nasce dal Dosso Alto (2.064 m s.l.m.), fra il passo del Maniva ed il monte Colombine, appartenente ai Monti della Val Trompia e dopo un percorso di 96 km confluisce nell'Oglio, tra gli abitati di Seniga e Ostiano. Il bacino del Mella è formato a Ovest dalla Val di Caffaro e in ambito prealpino dalle cime del Monte Colombine, Monte Maniva e Corna Blacca. Il tratto settentrionale, sino alle porte di Brescia, costituisce la Val Trompia dove il fiume riceve diversi affluenti.

Il suo carattere torrentizio ha purtroppo determinato la scelta di imbrigliarlo, in molti tratti, in argini artificiali che hanno compromesso la bellezza della sua naturalità. Tuttavia lungo i meandri superstiti del fiume

rimangono tracce dell'originale copertura boschiva ripariale: microcenosi composte da pioppi, dai salici, dall'ontano nero, dagli olmi, dalle querce accompagnati da un folto corteggio di essenze minori. La storia del Mella è stata caratterizzata dalle piene, dalle magre, dalla sua mancanza di argini naturali e di un letto stabile, scorrendo esso a livello del suolo.

Pare certo, addirittura, che per secoli e secoli il detto fiume, proprio attraverso il territorio di Flero e Poncarale, passasse ad oriente del Monte Netto, invece che ad occidente come ora, e quindi, per Bagnolo, giungesse in quel di Manerbio, costeggiando a un dipresso la Strada Statale 45 bis e precisamente seguendo il letto dell'attuale fiume Molone, dove sono ancora in parte visibili i terrazzamenti, le anse e gli argini scavati. Quando il Mella, sicuramente in seguito a grosse piene, deviò il suo corso ad occidente del Monte Netto, scavandosi un nuovo largo e assai instabile letto, il fiume Garza, più povero di acque, cominciò a disperdersi ed impaludarsi sempre più nella zona nord occidentale di Flero.

Sembra, infatti, che una volta il Mella non solo variasse continuamente l'aspetto delle rive scavando nuove anse e lasciando a impaludarsi quelle vecchie, ma che in occasione di qualche grossa piena si creasse un nuovo letto in cui giacere. Anche se i documenti storici non riportano indicazioni specifiche, è probabile che il Mella contribuì alle terribili inondazioni del 589, o del 1222, in cui Brescia e dintorni subirono ingenti danni proprio a causa dei fiumi.

In epoca più recente i documenti sono molti e più precisi, si ricordano, in particolare, le inondazioni del Mella negli anni 1850 e 1875, citate proprio nei commenti dell'Ateneo del 1875, e l'inondazione del 1959. Gli straripamenti erano ben più frequenti prima delle grandi opere umane di

regolamentazione, che hanno frenato la sua corsa con sbarramenti, ne hanno diluito la portata scavando innumerevoli canali e fossi, e soprattutto l'hanno racchiuso fra gli alti argini rettilinei.

Per le caratteristiche dell'alveo fluviale sono definibili almeno quattro ambiti: quello propriamente montano, assai pronunciato dalle sorgenti fino a Brozzo, ma estensibile sino a Sarezzo. La strada che ne segue la discesa ha imposto, in riva destra, un contenimento in conci di pietra squadrata ben inserito nel contesto circostante; quello intermedio fra il tratto alpino e il tratto di pianura, da Cogozzo (Villa Carcina) a Roncadelle. In almeno due brevi tratti scorre ancora con la roccia che scende a picco sulla sponda destra, tuttavia gran parte del suo corso avviene in una valle più ampia ed è contenuto da consistenti opere di regimentazione artificiale ad impatto ambientale assai forte.

TORRENTE GARZA

Sembra certo che anticamente il Mella s'accoppiasse al Garza che nasceva da Nave e insieme a lui si dirigesse verso le terre degli odierni Flero, Poncarale e Bagnolo, ma che poi vi lasciasse a scorrere da solo il Garza per spostarsi più a Ovest, nell'odierno letto. In tempi più recenti anche il Garza avrebbe del resto lasciato il percorso originario, sia pure per l'intervento dell'uomo che, dopo averlo fatto girare attorno alle mura di Brescia, lo deviò verso est, immettendolo nel Naviglio, ed in parte ad ovest, lungo la seriola Garza che attraversa Fornaci e Fenili, prima di gettarsi nel Mella.

Nel XVI secolo, in seguito alle complesse opere di ingegneria militare fatte eseguire dal governo della Repubblica di Venezia per meglio fortificare la città di Brescia, si procedette alla possente costruzione delle cosiddette «mura venete», che durò complessivamente quasi un secolo (1516-1610).

Allora il fiume Garza, che entrava nella città presso Porta Trento, fu immesso al completo nelle nuove fosse, dalle quali usciva poi a Sud - Est, per entrare definitivamente nel Naviglio, attraverso S. Polo, come avviene tuttora. In precedenza e per millenni, il fiume Garza aveva percorso un altro itinerario: scendendo poco ad occidente del Cidneo e percorrendo in verticale la sottostante pianura, sfociava nel Mella dopo circa 7 km. In seguito alla costruzione della Brescia romana, il Garza finì con il lambire le mura occidentali; quando nel 1249 fu ampliata la cerchia delle mura, per cui Brescia risultò più che raddoppiata, il fiume vi scorreva in mezzo, attraversandola da Nord a Sud; poi «ne usciva a mezzodì dirigendosi a Fornaci, a Folzano a Flero, dove spagliava le sue acque». Il termine «spagliare» è indicativo del fatto che il fiume Garza non aveva più una foce diretta e unica nel fiume Mella, ma vi giungeva a fatica e con rigagnoli, dopo un sostanziale impaludamento. Le inondazioni del Garza, a monte di Brescia e nella parte settentrionale della città, furono innumerevoli e quelle, riferite al XIII secolo, sono le prime ad essere citate con qualche credibilità storica.

Le inondazioni provocate dal Garza costituirono uno stillicidio ricorrente nell'antica storia bresciana. Sia pure in località del suo bacino diverse da quelle antiche, e con diverse modalità, il problema ancora molto presente fino ai primi anni Sessanta del Novecento.

Ancora oggi il torrente provoca danni, nel corso di particolari condizioni meteorologiche, ormai quasi esclusivamente nella valle di Nave e Caino, dove il Garza può assumere caratteri torrentizi rovinosi.

3.3.2 Dissesto idrogeologico

Nel corso degli ultimi anni la strada statale 345 della Val Trompia è stata frequentemente interessata da frane di proporzioni ridotte, ma sufficienti

a provocare l'interruzione temporanea della strada. Si tratta essenzialmente di crolli episodici di volumi rocciosi da pareti verticale o subverticali a ridosso della strada e di scivolamenti. Si ricordano i crolli verificatisi nel Comune di Collio a spese del Verrucano, a Savenone nel territorio di Bovegno a spese del Calcare di Angolo, a Rebecco (Pezzaze) a spese delle carnirole della formazione di San Giovanni Bianco e delle brecce della Dolomia Principale; la frana complessa per scivolamento traslazionale e colata di detrito, associata a distacco di blocchi dalla parete rocciosa verificatisi a Tavernole sul Mella nel 1995; la frana di scivolamento verificatasi a Brozzo (Marcheno) nel 1992 lungo una scarpata costituita da rocce appartenenti alla Formazione di Wengen ricoperte da un limitato deposito superficiale di natura detritico colluviale. A Bovegno, l'abitato di Cadelle di sotto nel 1993 ha subito danni per la colata di materiale fangoso, incanalato nel ripido impluvio della Valle Sella S. Prete, che scivolando verso valle ha trasportato materiale detritico di varia natura, per un volume del materiale rimobilizzato dell'ordine complessivo di qualche migliaia di mc. Crolli in roccia coinvolgenti litotipi del Verrucano sono noti a Nord di Ludizzo sulla sponda sinistra del Mella. Il ripiano di Segonasso e Pesolino, a S-SE di Bovegno, rappresenta l'espressione morfologica di una deformazione gravitativa profonda di versante, come suggeriscono le contropendenze, le trincee a monte e le lesioni agli edifici.

Nel Comune di Irma si osservano evidenze di movimenti di versante nell'area che comprende la chiesa di San Lorenzo e il versante a valle di essa.

L'abitato di Tavernole sul Mella nel 1966 è stato interessato da una piena di forte energia ed elevato trasporto solido causata da uno scivolamento

in materiale detritico che ha ostruito l'alveo del torrente Filastrio, che scende da Cimmo. A Cesovo (Marcheno) la chiesa ha subito lesioni connesse ad una frana per scivolamento della coltre detritico colluviale e della parte superficiale del substrato roccioso, rappresentato da porfiriti triassiche da mediamente ad intensamente fratturate.

Nel Comune di Gardone Valtrompia sono da ricordare i fenomeni di instabilità della coltre di alterazione dell'arenaria di Val Sabbia in corrispondenza della zona di urbanizzazione recente di Magno e i crolli isolati da pareti rocciose appartenenti alla Dolomia Principale (valle di Inzino, strada Caregno – Magno, Oneto)

Nelle valli laterali di sinistra, che conducono in Val Sabbia, si registrano ancora crolli isolati da pareti rocciose impostate in Dolomia Principale, sotto la Corna di Caspai e il Passo della Cavada nella valle di Lodrino e sui versanti a monte di Lumezzane. I blocchi coinvolti sono talora di dimensione considerevole, fino a circa 130 m³, e hanno reso necessario a Lodrino la realizzazione di un vallo e rilevato paramassi. Questi fenomeni franosi sono connessi ad un'estesa deformazione gravitativa profonda che interessa l'intero versante compreso tra il Passo della Cavada e la Corna di Savallo.

Nella Valle di Lodrino sono degni di menzione gli scivolamenti nella coltre detritico colluviale che ricopre l'arenaria di Val Sabbia nei pressi di Invico e le doline legate alla dissoluzione delle rocce gessose della formazione di San Giovanni Bianco (Stalletto e Cocca di Lodrino). A Lumezzane si ricorda l'esondazione del torrente Faidana che nel 1993 ha provocato danni alle officine situate sulla sponda destra.

Nel territorio del Comune di Sarezzo sono registrate colate detritiche e frane di scivolamento che hanno interessato i depositi detritico colluviali e

talora porzioni del substrato roccioso, a Irle (1990) e Noboli, e crolli sporadici lungo le pareti rocciose a tergo dell'abitato di Ponte Zanano.

Nella parte bassa della Val Trompia sono noti eventi di esondazione sia storici (alluvionamento di Pregno e Villa Carcina nel 1882 con distruzione di un ponte) sia recenti; in particolare nel 1989 si sono realizzati eventi alluvionali di forte intensità a Carcina (Val Codera) e a Costorio nel Comune di Concesio, che hanno provocato fenomeni di erosione delle sponde del Mella, danni alle arginature e locale deposizione di materiale in alveo con conseguente riduzione delle sezioni di deflusso.

3.4 CARATTERI VEGETAZIONALI

Il territorio della bassa Valle Trompia può essere essenzialmente inquadrato in due Regioni forestali distinte: *Regione Avanalpica* e *Regione Esalpica*.

- **Regione avanalpica:** costituita principalmente dalle prime colline che s'incontrano abbandonando la pianura. Si tratta di colline moreniche e di limitati rilievi arenaceo-marnosi. Dal punto di vista forestale, la regione avanalpica è caratterizzata dalla presenza di boschi di latifoglie che potenzialmente possono ricoprire interamente i limitati rilievi. Nella realtà le formazioni della regione avanalpica appaiono molto frammentate essendo state spesso sostituite da colture agrarie, specialmente quella vite o da robinieti. In questa regione la specie che trova il suo optimum è il carpino bianco mescolato alle querce, rovere e farnia, a formare i quercocarpinieti collinari ai quali si sovrappongono spesso i castagneti e i robinieti.
- **Regione esalpica:** si incontra successivamente alla fascia collinare e comprende i primi rilievi prealpini di una certa rilevanza altitudinale. In questa regione prevalgono nettamente le latifoglie anche se non mancano formazioni di conifere costituite prevalentemente da pinete di pino silvestre. Gli abeti, sono stati spesso introdotti dall'uomo anche se successivamente possono essersi diffusi spontaneamente. Possono essere distinti rispetto a quelli presenti nella regione mesalpica dalla rapida crescita e dal precoce invecchiamento (l'abete rosso a 70-80 anni mostra già fenomeni di invecchiamento, l'abete bianco in età ancora

relativamente giovane ha, in genere, il nido di cicogna), fatto che ha notevoli ripercussioni a livello selvicolturale.

3.4.1 Tipi forestali della bassa Valle Trompia

Come già evidenziato questo territorio è principalmente caratterizzato da importanti boschi di latifoglie che ne caratterizzano il paesaggio. Le tipologie forestali rilevate, secondo quanto riportato nel Piano d'Indirizzo Forestale della Valle Trompia, sono le seguenti:

Codice Tipo	Descrizione Tipo
6	Carpineto con ostra
18	Querceto primitivo di roverella a scotano
20	Querceto di roverella dei substrati carbonatici
21	Querceto di roverella dei substrati carbonatici var. a erica arborea
23	Querceto di roverella dei substrati carbonatici var. con castagno
48	Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici
49	Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici
50	Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici
52	Castagneto dei substrati silicatici dei suoli xerici
63	Orno-ostrieto primitivo di rupe
65	Orno-ostrieto tipico
68	Orno-ostrieto tipico var. con faggio
73	Aceri-frassineto tipico
81	Aceri-frassineto con ontano bianco
84	Betuleto secondario
86	Corileto
89	Faggeta submontana dei substrati carbonatici
96	Faggeta montana dei substrati carbonatici dei suoli xerici
97	Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica
183	Formazioni di pioppo bianco
184	Formazioni di pioppo tremulo
188	Robiniето puro
189	Robiniето misto
191	Rimboschimenti di conifere
192	Rimboschimenti di latifoglie

Di seguito sono trattate le principali categorie forestali presenti nella zona.

Castagneti

Il castagno su substrati carbonatici si mescola ad altre latifoglie, formando boschi mesofili sui versanti con esposizioni più fresche, su suoli mesici. Negli avvallamenti, su suoli meso-xerici, si può trovare mescolato anche alla roverella. In passato l'azione dell'uomo ha favorito la diffusione del castagno, che ha soppiantato molti degli originari boschi, formati essenzialmente da querceti mesofili di rovere, oppure da carpineti e da ostrio-querceti di roverella nei suoli più poveri. Il castagno mostra una capacità pollonifera molto elevata e, pertanto, quando ceduto, tende ad escludere tutte le altre specie arboree. Era utilizzato, prima dell'avvento dei pali di cemento, come ottimo legno da paleria, molto durevole grazie all'elevato contenuto di sostanze tanniche. L'attuale degrado dei castagneti, a livello regionale e non solo, è dovuto all'abbandono dei boschi cedui e, in particolare nel caso del castagno, soprattutto quando questo si trova su substrati carbonatici, a diverse patologie fungine specifiche di questa pianta, tra cui la più diffusa è certamente il cancro corticale del castagno (*Cryphonectria parassitica*). Difficilmente, come nel territorio di Concesio e di Villa Carcina, sono riscontrabili boschi con assoluta dominanza di castagno; tuttavia, questa specie è ampiamente presente soprattutto sui versanti rivolti ai quadranti settentrionali, in consorzi forestali con un'alta percentuale di querce, carpini e specie mesofile.

Lo strato arboreo è dominato dal castagno e sporadicamente compaiono ciliegi, carpino nero, roverella e orniello; a livello arbustivo si riscontra la presenza di biancospino, *Prunus spinosa*, *Viburnum lantana*.

I castagneti costituiscono la maggior parte della porzione montuosa occidentale del territorio, anche se non mancano, come già detto, in alternanza agli orno-ostrieti, in quella orientale.



Castagneto dei Substrati Silicatici dei Suoli Mesoxerici

Castagneti da frutto

Il castagneto da frutto detto anche *Selva castanile* si presenta come bosco rado che, se abbandonato, vede un progressivo ingresso di aceri, frassini, carpini e, più in quota, di faggio. La castanicoltura da frutto ha subito un graduale abbandono; si tratta ormai di una pratica altamente specializzata che richiede interventi frequenti e molto costosi.

Tuttavia nel secolo scorso l'interesse verso la coltivazione del castagno, che ha interessato tutta la media e bassa Valle Trompia e la Valle del Garza, si è protratto sino al primo dopoguerra, legato alle diverse forme di utilizzo possibili, come: paleria, legna da ardere, lettiera, legname da lavoro, doghe da botte, estrazione del tannino e, ovviamente, le

castagne. Il castagneto da frutto (o selva castanile) ha rappresentato dal XII secolo una forma di passaggio fra la coltura forestale e quella agraria, alla base dell'economia di molte popolazioni di montagna. Oltre alla produzione di castagne si poteva infatti usufruire di un pascolo di discreta qualità e dalle potature e dall'utilizzo delle piante si ricavava un prodotto legnoso di notevole valore.

Allo stato attuale, ad esempio nel territorio di Concesio, vecchi esemplari di castagno d'alto fusto sono sparsi un po' ovunque, ai margini dei prati, ma veri e propri castagneti da frutto sono ormai ridotti a poche aree, poste principalmente sul versante settentrionale della Val Piana. Interessanti gruppi di castagni ad alto fusto sono osservabili in località Ranzone, presso Cascina Faito e Cascina Colma.

Querceti

Le querce, quasi sempre presenti, sono rappresentate principalmente dalla roverella, che resiste alle temperature elevate, ma sopporta bene anche inverni freddi, e dalla rovere (*Quercus petraea*), tipica delle zone più fresche, solitamente convertite a castagneto. Molto più rara e limitata è la presenza del cerro (*Quercus cerris*), specie che predilige suoli argillosi e/o lisciviati, presente, ad esempio, in zona Campo Lupo.

I querceti sono presenti in diverse aree del Monte Zoadello e nella Valle di Cailina, nonché nella zona del Monte Corto e nei pressi delle località Roccolo Pelizzari e Bassone. Anche sul versante ad ovest dell'abitato di Cogozzo, tra i 430 e i 580 m di quota, si rinvengono la medesima tipologia di vegetazione. All'interno dei querceti di roverella è possibile distinguere una facies primitiva in cui è presente lo scotano (*Cotinus coggygria*), una più evoluta su substrati carbonatici, una su suoli lisciviati in cui è presente

l'erica arborea (*Erica arborea*) e una di sostituzione ai castagneti, in cui la roverella si rinvengono assieme al castagno.

Querco-Carpineti

Si tratta di formazioni in cui è sempre presente il carpino bianco (*Carpinus betulus*), accompagnato da specie mesofile di quercia, quali farnia (*Quercus robur*) e rovere (*Quercus petraea*). Raramente è presente anche il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*).

Sono boschi tipici delle regioni planiziale e avanaalpica, che si presentano su substrati prevalentemente sciolti in pinaura o su substrati carbonatici in collina.

Orno-ostrieti e Ostrieti

Il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) è presente quasi ovunque e in alcune situazioni diviene dominante fino a formare boschi quasi puri. Il carpino nero si presenta spesso assieme all'orniello (*Fraxinus ornus*), su substrati carbonatici, a formare l'orno-ostrieto, tipico dell'ambiente alpino nella regione esalpica centro-orientale.

Nelle situazioni più aride, esposte a sud, l'orno-ostrieto si mescola con la roverella, che prevale, talvolta, in formazioni rade, accompagnata da arbusti di biancospino, pruno selvatico, scotano, lantana, corniolo, sanguinello, ligustro e pungitopo.

Significativa è la presenza di *Erica arborea*, tipica di ambienti acidi. Gli orno-ostrieti si trovano soprattutto nella parte montuosa che sorge ad Est dell'abitato di Villa Carcina, in alternanza con i castagneti; alcune formazioni di orno-ostrieti si rinvenivano anche nella zona Nord-Ovest del territorio comunale, sul versante meridionale del Monte della Sella e nella porzione di crinale del Monte Campanile.

Nelle stazioni più fresche, per esposizione o morfologia, le formazioni boscate si presentano più chiuse, con querce associate a specie più esigenti quali l'acero campestre, l'acero montano, il carpino bianco e il ciliegio selvatico. Sono abbastanza diffusi anche i sorbi, tra cui il ciavardello, e tra gli arbusti compare talvolta anche la frangola. Il nocciolo, quasi sempre presente nello strato arbustivo, forma talvolta popolamenti fitti ed è spesso presente nello strato arbustivo, spesso abbinato alla betulla e al pioppo tremolo; sono specie considerate effimere, o di transizione, indice della ricolonizzazione del bosco, in evoluzione ed avanzamento verso aree caratterizzate da una vegetazione tipica di stadi successionali più primitivi, come ad esempio ex pascoli.

Come già accennato, spesso sono presenti formazioni miste di querceti e orno-ostrieti; si tratta di consociazioni miste, non omogenee, caratterizzate da variazioni nella composizione e nella struttura dovute alle diverse tipologie di suolo, al tipo di esposizione e/o morfologia; sono le formazioni più diffuse di tutto il territorio.

Faggete

Le faggete submontane sono dominate dal faggio a livello arboreo, sebbene la struttura aperta consenta ad altre specie, quali acero di monte, laburno, orniello e carpino nero, di entrare a far parte della composizione floristica. A livello arbustivo, il sottobosco è caratterizzato da differenti specie del genere *Rosa*, da viburno, nocciolo (*Corylus avellana*) e lonicera (*Lonicera sp. pl.*).

Le faggete sono riportate, nella Carta delle Categorie Forestali, a livello dell'orizzonte submontano, su substrati carbonatici e/o silicatici soft; sono presenti sulla zona di crinale del Pizzo Cornacchia, cima Valli Gemelle, sul Dosso Tesa Vallunga e sulla cima del Monte Pallosso. In generale, in

questo orizzonte, il faggio presenta problemi di aridità estiva e si trova mescolato ad altre specie competitive: su substrati fortemente carbonatici, quindi in situazione di aridità piuttosto spinta, è presente una faggeta submontana con carpino nero, mentre su substrati carbonatici e silicatici soft il faggio si mescola con aceri-frassineti e carpineti; laddove il substrato è caratterizzato da suolo ancora più acido, invece, la faggeta si presenta a contatto con rovereti e castagneti.



Faggeta submontana

Aceri-frassineti

Si tratta di cenosi riconducibili all'habitat prioritario 9180* "Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*". Sono boschi misti di latifoglie nobili, ricchi di acero di monte (*Acer pseudoplatanus*). Lo strato arboreo è, generalmente, molto sviluppato, e presenta coperture intorno all'85% e altezze medie pari a 22 m. Gli strati arbustivi sono discretamente sviluppati, presentando coperture medie intorno al 25% e altezze medie pari a circa 5-6 m. Lo strato erbaceo presenta uno sviluppo variabile, con

coperture comprese tra il 20 e il 90% e altezze medie pari a circa 30 cm. Si tratta di aceri-frassineti con *Aruncus dioicus*, *Petasites albus* e felci, quali *Dryopteris affinis*, *D. carthusiana*, *D. dilatata*, che possono essere ricondotti all'*Arunco-Aceretum* Moor 1952 (sin. *Arunco-Phyllitido-Aceretum* Müller 1977; *Aceri-Fraxinetum aruncetosum* Oberd. 1971).

Vegetazione ripariale

La fascia di vegetazione ripariale, che è presente lungo i fiumi e i fossi, contribuisce a costituire un'importante rete ecologica di collegamento fra gli ambienti naturali e seminaturali del fondovalle, altrimenti isolati. Le zone di vegetazione ripariale rivestono un importante significato ecologico, nella gestione ambientale e nell'ingegneria civile, grazie al loro ruolo fondamentale nella conservazione del suolo e della biodiversità e grazie all'influenza che hanno sugli ecosistemi acquatici. Queste zone sono importanti biofiltri naturali, che proteggono i corsi d'acqua dall'eccessiva sedimentazione, dal ruscellamento contaminato e dall'erosione, limitando gli interventi di manutenzione degli stessi; nel contempo, queste fasce arbustivo-arborate proteggono le zone circostanti i grandi corsi d'acqua, dissipandone l'energia nei casi di piena. Esse forniscono riparo per molti animali, acquatici e non, nonché ombra, che è una parte importante della regolazione della temperatura dei corsi d'acqua, e ne limita l'eccessivo sviluppo eutrofico.

Nel caso dei Comuni in esame, essenzialmente a ridosso del Fiume Mella, si trovano specie submontane e planiziali, quali: pioppi (*Populus spp.*), olmo campestre (*Ulmus minor*), sambuco (*Sambucus nigra*), acero campestre (*Acer campestre*), acero di monte (*Acer pseudoplatanus*) e nocciolo (*Corylus avellana*). A seconda della specie dominante, è possibile individuare differenti tipologie forestali, quali pioppeti a pioppo

bianco (*Populus alba*) o a pioppo tremulo (*Populus tremula*) o ancora formazioni a nocciolo (*Corylus avellana*). Il corso d'acqua è caratterizzato, evidentemente, dalla presenza di specie più spiccatamente igrofile, come l'ontano nero (*Alnus glutinosa*) e il salice bianco (*Salix alba*), quest' ultimo numericamente inferiore. Anche se non particolarmente estesa e profonda, questa fascia arborea costituisce un importante corridoio ecologico, in quanto il Fiume Mella è uno dei maggiori corsi d'acqua della Provincia, che permette il collegamento tra la pianura e la zona collinare-montana, offrendo rifugio alle numerose specie animali che popolano il territorio in esame.

Betuleti secondari

Si tratta di formazioni forestali in cui la betulla riesce temporaneamente a dominare sulle altre specie arboree, in seguito a fattori di disturbo della vegetazione, quali incendi, valanghe, tagli, ecc. In assenza di ulteriore disturbo, con il passare del tempo, il betuleto viene sostituito dal ricostituendo, in genere un castagneto/querceto o una faggeta, soprattutto in funzione dell'altitudine. La vegetazione è sempre piuttosto aperta, costituita da altre piante pioniere, come i sorbi, il maggiociondolo, i larici, ecc. Lo strato erbaceo è caratterizzato da un tappeto erboso composto, per lo più, da graminacee, quali *Luzula nivea* e *Molinia coerulea* (indicatrice di un bilancio idrico caratterizzato dall'alternanza di forte umidità e aridità del suolo). Lo stato dei soprassuoli che caratterizzano i betuleti secondari è generalmente conseguenza del pesante intervento antropico avvenuto nel passato: pascolo, incendi e tagli, che modificano pesantemente la composizione dendrologica del bosco naturale, facendo sì che la betulla risulti la latifolia predominante.

Formazioni antropogene

Diffuse in quasi tutto il territorio in esame, specialmente tra i 400 e i 500 m di quota, si possono osservare formazioni antropogene con conifere americane e varie specie ornamentali alternate a filari.

Boschi con dominanza di Robinia

Questa categoria comprende tutti quei boschi in cui la robinia (*Robinia pseudoacacia*) caratterizza fisionomicamente la cenosi forestale, risultando dominante o codominante in strutture boschive in parte degradate. La robinia è una specie dell'America centro-orientale, pioniera, in quanto colonizza greti e zone interessate da movimenti del terreno, e dal rapido accrescimento; è stata per questo utilizzata in passato per il consolidamento delle scarpate ferroviarie, nonché diffusa per altri utilizzi a cui si presta per il suo buon legno, quali paleria e legna da ardere.

È una specie molto invasiva e si diffonde, principalmente, per via agamica (polloni radicali), soprattutto nella zona dei castagneti, mentre raramente si mescola agli orno-ostrieti, poiché non tollera la siccità. Non forma grandi boschi, perché necessità di luce e viene quindi presto sostituita da altre specie. I suoi habitat preferenziali sono, quindi, i margini dei boschi, le aree contigue ad ambiti edificati, gli sbancamenti e le zone disboscate. La si può rinvenire anche lungo i corsi d'acqua, ai bordi stradali e nelle piccole valli formate dai solchi torrentizi.

I robinieti presentano solitamente un sottobosco con abbondanza di rovi (*Rubus ulmifolius*) e, nelle zone più fresche, di sambuco (*Sambucus nigra*).

Alberi isolati o in filare

Nelle aree di monte e di pedemonte è facile incontrare alberi ad alto fusto con portamento e dimensioni tali da assumere un ruolo

determinante nella caratterizzazione dell'ambiente circostante. Spesso sono vecchi esemplari di castagno ai margini dei prati o presso qualche cascina che rappresentano ciò che resta dei vecchi castagneti da frutto. In altri casi, gli esemplari arborei individuati appartengono a latifoglie autoctone che entrano a far parte naturalmente dei consorzi forestali, come roveri, roverelle, carpino bianco e nero, olmi, aceri e bagolari (*Celtis australis*).

Nella zona di fondovalle le presenze arboree sono modeste e riconducibili a qualche pioppo (anche di apprezzabili dimensioni) lungo il fiume Mella, a qualche scarpata di robinia lungo gli argini dello stesso ed alla sottile fascia di vegetazione con robinie, platani, talvolta ontani, che accompagna a tratti alcune rogge.

Prati permanenti

Ampiamente rappresentati, i prati occupano prevalentemente le aree pedemontane; a quote più alte sono presenti alcune aree prative, utilizzate come pascolo, che oggi sono di indubbio interesse paesaggistico. In questa categoria rientrano anche piccolissime superfici distribuite lungo i crinali ed in corrispondenza di dossi e sellette (abbinati ad appostamenti di caccia), di apprezzabile interesse paesaggistico, sia per l'ubicazione sia per la presenza di piante maestose. Sono incluse anche formazioni erbacee un tempo adibite a seminativi ed oggi incolte, presenti nel fondovalle nei pressi di insediamenti produttivi.

Flora erbacea e arbustiva di interesse conservazionistico

Specie	Nome comune	Habitat	Tipo di protezione
<i>Convallaria majalis</i> L.	Mughetto	Luoghi ombrosi e freschi	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Daphne mezereum</i> L.	Dafne mezereo, Fior di Stecco	Faggete, castagneti	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Galanthus nivalis</i> L.	Bucaneve	Boschi di latifoglie	All. V Dir. Habitat, L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Gentiana clusii</i> L.	Genziana di Clusius	Pascoli e terreni sassosi	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Helleborus niger</i> L.	Rosa di Natale	Ostreti	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Ilex aquifolium</i> L.	Agrifoglio	Faggete, quercocarpinati	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Leucojum vernum</i> L.	Campanellino di primavera	Boschi di latifoglie	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Neottia ovata</i> (L.) Mathias Joseph Bluff & Carl Anton Fingerhuth	Listera maggiore	Castagneti e faggete	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Orchis mascula</i> (L.) L.	Orchide maschia	Pascoli montani, castagneti	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Orchis pallens</i> L.	Orchide pallida	Boschi di latifoglie	All. I CITES, L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Orchis provincialis</i> Balb. ex Lam. & DC.	Orchide di Provenza	Prati, cespuglieti e boschi su suolo acido	L.R. n.33/77 Regione Lombardia
<i>Peonia officinalis</i> L.	Peonia	Pendii erbosi e boschi radi	L.R. n.33/77 Regione Lombardia

PARTE SECONDA: PIANIFICAZIONE ASSESTAMENTALE

4 DIVISIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE

4.1 CARTOGRAFIA, RILIEVI CARTOGRAFICI E TOPOGRAFICI, PARTICELLARE, CONFINAZIONE

Come per il Piano scaduto, la presente revisione utilizza, per l'esecuzione dei rilievi e come base cartografica per gli elaborati, la Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000.

Le sezioni interessate sono:

- Comune di Bovezzo: Sezione D5b5, D5c4, D5c5;
- Comune di Caino: Sezione D5c4, D5d4;
- Comune di Concesio: Sezione D5b4, D5b5, D5c4, D5c5;
- Comune di Lumezzane: Sezione D5b3, D5c3, D5c4;
- Comune di Nave: Sezione D5c4, D5c5;
- Comune di Sarezzo: Sezione D5c3, D5b3, D5b4;
- Comune di Villa Carcina: Sezione D5b3, D5b4, D5c3, D5c4.

Per la cartografia catastale e quindi per l'individuazione dei confini delle proprietà e il calcolo delle superfici si sono utilizzate le mappe catastali digitali in scala 1:2.000 fornite dal polo Catastale della Comunità Montana di Valle Trompia.

L'utilizzo di basi cartografiche digitali e di software GIS ha permesso, rispetto al Piano scaduto, una maggior definizione dei confini particellari sulla cartografia con conseguente variazione delle superfici di alcune particelle, senza necessariamente comportare variazioni dei confini sul terreno e perciò la superficie effettiva. È stata rilevata una non

corrispondenza tra i confini comunali della Carta Catastale e i confini Comunali della Carta Tecnica Regionale.

Il particellare, di tipo fisiografico, è stato in gran parte mantenuto invariato rispetto all'inventario precedente, se non per alcune variazioni:

- Bovezzo: inserimento delle particelle n. 1 e n. 2 ex novo, poiché nella precedente revisione la proprietà del Comune di Bovezzo non era interessata dalla pianificazione forestale;
- Caino: leggera ridefinizione dei confini particellari, determinata prevalentemente dall'introduzione di nuovi strumenti di lavoro (gis, catastali digitali, utilizzo foto aeree, etc.);
- Concesio: esclusione dalle superfici assestate della particella n. 2, in quanto gravata da diritti di terzi di godimento (presenza di livelli), e inserimento della nuova particella n. 6, in località Monticello;
- Lumezzane: soppressione della particella n. 8 e ridefinizione delle superfici delle particelle n. 1, n. 7, n. 10 (ex. 301) e n. 11 e 12 (ex. 302), determinate da alienazioni di proprietà;
- Nave: ridefinizione dei confini particellari, determinata prevalentemente dall'introduzione di nuovi strumenti di lavoro (gis, catastali digitali, utilizzo foto aeree, etc.) e in parte da alienazione e nuove acquisizioni di superficie;
- Sarezzo: ridefinizione dei confini particellari, determinata prevalentemente dall'introduzione di nuovi strumenti di lavoro (gis, catastali digitali, utilizzo foto aeree, etc.) e in parte da alienazione e nuove acquisizioni di superficie, interessanti, in particolare, le particelle n. 2, n. 3, n. 4 e n. 7;
- Villa Carcina: variazione del particellare determinata da nuove acquisizioni di superficie che hanno determinato l'aumento di

superficie della particella n. 7 e la costituzione ex novo della particella n. 8;

- Proprietà private: nuovo inserimento delle particelle A1, A2, B1, B2, C1 e C2 in Comune di Lumezzane, delle particelle D1, D2, D3 e D4 in Comune di Villa Carcina e delle particelle E1 ed E2 in Comune di Concesio.

I confini sono stati riportati sul terreno utilizzando della vernice a smalto di colore azzurro; vista la tipologia semplificata del Piano di assestamento, la confinazione è stata sommaria, con l'indicazione dei vertici particellari e di qualche confine laterale. Per quanto riguarda il bosco di protezione sono stati apposti i numeri di particella nei luoghi più facilmente accessibili, mentre non si è proceduto alla confinazione nelle zone più impervie e impenetrabili e al limite superiore della vegetazione. Parte dei confini degli incolti non sono stati segnati perché di difficile accessibilità, nonché in considerazione della loro facile individuazione.

4.2 CLASSI ECOLOGICHE, ATTITUDINALI ED ECONOMICHE

L'accorpamento delle particelle in comprese è stato effettuato sulla base dell'analisi delle caratteristiche ecologico-attitudinali della proprietà in assestamento e delle possibili destinazioni funzionali, tenendo in considerazione quanto previsto dal Piano di Indirizzo Forestale della Valle Trompia. Al riguardo si è ritenuto opportuno costituire comprese assestamentali che potessero trovare applicazione rappresentativa ed univoca anche in relazione ad una gestione unitaria delle Proprietà silvo-pastorali dei Comuni interessati. Rispetto alla passata pianificazione si è proceduto alla revisione delle comprese modificandone in parte i raggruppamenti.

Come per il Piano precedente è stata confermata la classe produttiva per la classe colturale del ceduo, con previsione di conversione all'altofusto per alcune particelle. Confermate anche le classi protettive del ceduo e della fustaia; è stata aggiunta la compresa K del bosco turistico - ricreativo.

Di seguito sono elencate le classi economiche (comprese) secondo i nuovi raggruppamenti:

Classe economica O (Ceduo produttivo) comprendente 49 particelle:

- Comune di Bovezzo: n. 1 e n. 2 per un totale di 13.51.46 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Caino: 13, 21, 22, 23, 34, 35 e 40 per un totale di 145.71.29 ha di superficie totale lorda.
- Comune di Concesio: n. 1, 3, 4 e 5 per un totale di 55.38.57 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Lumezzane: n. 7, 9, 10 per un totale di 44.89.25 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Nave: n. 3, 4, 5, 9, 11, 15, 19, 20, 21 per un totale di 165.40.29 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Sarezzo: n. 1, 2, 4, 7 per un totale di 23.96.20 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Villa Carcina: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 per un totale di 151.74.55 ha di superficie totale lorda;
- Proprietà private: n. A1, A2, B1, B2, C1, C2, D1, D2, D3, D4, E1, E2 per un totale di 172.42.88 ha di superficie totale lorda.

Classe economica G (Ceduo in conversione) comprendente 16 particelle:

- Comune di Caino: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 16 per un totale di 256.24.04 ha di superficie totale lorda.
- Comune di Lumezzane: n. 1 per un totale di 11.69.00 ha di superficie totale lorda;

- Comune di Nave: n. 2, 12 per un totale di 27.52.32 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Sarezzo: n. 5, 6 per un totale di 15.26.60 ha di superficie totale lorda;

Classe economica Y (Ceduo protettivo) comprendente 36 particelle:

- Comune di Caino: n. 11, 15, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39 per un totale di 548.26.76 ha di superficie totale lorda.
- Comune di Lumezzane: n. 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12 per un totale di 148.84.62 ha di superficie totale lorda;
- Comune di Nave: n. 1, 6, 7, 8, 10, 13, 14, 16, 17, 18 per un totale di 170.15.51 ha di superficie totale lorda;

- Comune di Sarezzo: n. 3 per un totale di 03.94.33 ha di superficie totale lorda;

Classe Economica H (Fustaia protettiva) comprendente 4 particelle, la n.12, 14, 17 e 18 in Comune di Caino per un totale di 97.62.20 ha di superficie lorda.

Classe economica K (Bosco turistico - ricreativo) comprendente la particella n. 6 in Comune di Concesio per un totale di superficie lorda pari a 23.08.57 ha e le particelle n. 22 e n. 23 in Comune di Nave per un totale di 17.97.50 ha di superficie totale lorda.

**TABELLA RIASSUNTIVA
RAGGRUPPAMENTO CLASSI ECONOMICHE**

Proprietà	Classe economica O (ceduo produttivo)		Classe economica G (ceduo in conversione)		Classe economica Y (ceduo protettivo)		Classe Economica H (Fustaia protettiva)		Classe economica K (Fustaia turistico - ricreativa)	
	Castagneto dei substrati carbonatici		Castagneto dei substrati carbonatici		Castagneto dei substrati carbonatici		Rimboschimento di conifere		Querceto di roverella dei substrati carbonatici	
	Orno-ostrieto tipico		Orno-ostrieto tipico		Orno-ostrieto tipico				Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica	
	Querceto di roverella dei substrati carbonatici				Querceto di roverella dei substrati carbonatici				Orno-ostrieto tipico	
	Particelle	Sup.	Particelle	Sup.	Particelle	Sup.	Particelle	Sup.	Particelle	Sup.
BOVEZZO	1, 2	13.51.46								
CAINO	13, 21, 22, 23, 34, 35, 40	145.71.29	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 16	256.24.04	11, 15, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39	548.26.76	12, 14, 17, 18	97.62.20		
CONCESIO	1, 3, 4, 5	55.38.57							6	23.08.57
LUMEZZANE	7, 9, 10	44.89.25	1	11.69.00	2, 3, 4, 5, 6, 11, 12	148.84.62				
NAVE	3, 4, 5, 9, 11, 15, 19, 20, 21	165.40.29	2, 12	27.52.32	1, 6, 7, 8, 10, 13, 14, 16, 17, 18	170.15.51			22, 23	17.97.50
SAREZZO	1, 2, 4, 7	23.96.20	5, 6	15.26.60	3	03.94.33				
VILLA CARCINA	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	151.74.55								
PRIVATI	A1, A2, B1, B2, C1, C2, D1, D2, D3, D4, E1, E2	172.42.88								
TOTALI		773.04.49		310.71.96		871.21.22		97.62.20		41.06.07

Le differenze rispetto alla precedente pianificazione sono riportate di seguito e in dettaglio nei prospetti di confronto tra attuale e precedente pianificazione:

- Comune di Bovezzo: la proprietà comunale è stata inclusa ex novo nel Piano e sono state costituite le particelle n. 1 e n. 2.
- Comune di Caino: sono state costituite le particelle n. 11, n. 15, n. 18, n. 19, n. 20 e n. 32, afferenti alle comprese Y e H (part.18), derivanti rispettivamente dalle ex particelle di incolti produttivi n. 311, n. 315, n. 318, n. 319, n. 320 e n. 322; la particella n. 13, precedentemente afferente alla compresa H, è stata inclusa nella compresa O; la particella n. 17, precedentemente afferente alla compresa F, è stata inclusa nella compresa Y; è stata infine costituita la particella n. 40, afferente alla compresa O, costituita da parte dei mappali sparsi. In generale le particelle n. 1, 3, 4, 6, 10, 12, 15, 18 (ex 318), 19 (ex 319), 20 (ex 320), 21, 22, 23, 25, 28, 31, 32, 34, 37 e 38 sono state interessate da una riduzione di superficie, mentre le particelle n. 2, 5, 7, 8, 9, 11, 16, 17, 24, 26, 27, 29, 30, 33, 35 e 36 sono state interessate da variazioni di superficie in positivo. Le restanti particelle sono rimaste invariate.
- Comune di Concesio: la particella n. 2 è stata esclusa dalla pianificazione in quanto soggetta a diritti di godimento del soprassuolo da parte di terzi (livelli), inoltre parte della superficie è stata alienata; a seguito di recente acquisizione di superfici forestali da parte del Comune è stata costituita la particella n. 6, afferente alla compresa K. La particella n. 1 è stata interessata da una riduzione di superficie rispetto al vecchio Piano, mentre la particella n. 3 ad un aumento.

- Comune di Lumezzane: la particella n. 1 ha subito una riduzione di superficie per variazione della proprietà di due mappali; la particella n. 2 è stata inserita nella compresa Y (precedentemente afferente alla compresa O); la particella n. 4 ha subito una lieve riduzione di superficie per l'alienazione di parte della superficie; la particella n. 5 ha subito una riduzione di superficie per l'alienazione di parte della superficie; la particella n. 6 è stata inserita nella compresa Y (classificata come fustaia produttiva nel precedente Piano) ed è stato rilevato un errore nel conteggio delle superfici nel vecchio Piano; la particella n. 7 è stata ampliata da nuova porzione, localizzata nella valle di Poffe; le superfici riconducibili alla particella n. 8 sono state interamente alienate; la particella n. 9 è aumentata di superficie; le superfici riconducibili alla particella n. 201 sono state alienate; è stata costituita la particella n. 10, derivante dalla porzione della particella n. 301 localizzata in prossimità della località Campi Boni (la restante superficie della particella n. 301 è stata alienata) e inclusa nella compresa O; dalla ex particella n. 302 sono state costituite le particelle n. 11, afferente alla compresa Y, costituita dalle porzioni localizzate sul colle Avetino e la particella n. 12, facente parte della compresa Y, adiacente alla particella n. 6. Complessivamente le particelle n. 1, 4, 5, 11 e 12 (ex 302) sono state interessate da una riduzione di superficie, mentre le particelle n. 6 e 9, sono aumentate di superficie, le restanti, ad eccezione delle soppresse (n. 8 e n. 201) sono rimaste invariate.
- Comune di Nave: la particella n. 2 è stata inclusa nella compresa G (precedentemente O); la particella n. 9 è stata inclusa nella

compresa O (precedentemente G); sono state costituite le particelle n. 16 e n. 17, afferenti alla compresa Y, derivanti rispettivamente dalle particelle n. 316 e n. 317; la particella n. 22 è variata di superficie ed è stata inclusa nella compresa K (precedentemente H); è stata costituita la particella n. 23, afferente alla compresa K, derivante interamente dalla particella n. 201. Le particelle n. 1, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 17, 18 e 21 hanno subito delle riduzioni di superficie, mentre le particelle n. 3, 4, 5, 13, 15, 16, 20 e 22 sono aumentate di superficie, le restanti sono rimaste invariate.

- Comune di Sarezzo: le particella n. 1 e n. 2 sono state inserite nella compresa O (precedentemente G); la particella n. 3 è diminuita di superficie, con la perdita per alienazione della porzione localizzata in prossimità della strada che collega le località Termine e Cagnaghe ed è stata riferita alla compresa Y (precedentemente O); la particella n. 4 è stata alienata, ad esclusione della porzione localizzata sopra località Noboli, inclusa nella particella n. 7 (compresa O) di nuova costituzione, comprendente due porzioni di nuovo inserimento (sotto la grotta di Tof e sotto Pizzo Cornacchia); la particella n. 5 è stata inserita nella compresa G (precedentemente O). Complessivamente, tutte le particelle sono state interessate da una contrazione delle superfici, ad eccezione della particella n. 7 in quanto di nuova costituzione.
- Comune di Villa Carcina: la particella n. 6 è diventata produttiva, afferente alla compresa O (precedentemente Y); la particella n. 7 è aumentata di superficie; è stata costituita la particella n. 8, afferente alla compresa O. In generale le particelle n. 2, 3 e 4 sono

state interessate da contrazioni della superficie, mentre le particelle n. 5, 6 e 7 sono aumentate.

Il prospetto riportato nella pagina seguente consente un inquadramento completo dei soprassuoli assestati, con la ripartizione delle particelle per classi economiche e suddivise in base al raggruppamento ecologico.

5 RISULTATI DEI RILIEVI DENDROMETRICI

5.1 PROVVIGIONE LEGNOSA REALE

Per la stima della consistenza provvigionale del complesso assestamentale e della produzione ritraibile si sono utilizzate metodologie speditive che non richiedono onerosi rilievi di campagna, non previsti per i piani di assestamento semplificati. In particolare la massa legnosa ad ettaro è stata determinata confrontando le stime effettuate con le seguenti tre metodologie:

- Campionamento statistico, con aree di saggio relascopiche adiametriche e rilievi ipsometrici, finalizzato alla determinazione delle masse mediante utilizzo dei modelli di cubatura „di popolamento“ (Sottovia L., Tabacchi G., 1986) per la determinazione diretta della massa legnosa in piedi dei cedui del Trentino.

Il modello fornisce la massa legnosa ad ettaro ($V_{/ha}$ - variabile dipendente) in funzione del prodotto “ $G_{/ha}$ per altezza dominante” ($G_{/ha} \times H_d$ - variabile indipendente).

$$V_{/ha} = b_0 + b_1 \times (G_{/ha} \times H_d)$$

$V_{/ha}$: volume ad ettaro (m^3);

b_0 e b_1 : coefficienti differenziati in base alle tipologie di ceduo considerato (puri di faggio, misti termofili, misti di faggio e carpino nero, mesofili di castagno e robinia, formazioni riparie);

$G_{/ha}$: area basimetrica ad ettaro (m^2);

H_d : altezza dominante del ceduo.

- comparazione dei principali parametri dei popolamenti forestali (tipologia forestale, densità, copertura, etc.) con i valori provvigionali ottenuti su aree di saggio di 400 m^2 , di forma quadrata (20x20 m)

rappresentative dei popolamenti in assestamento, individuate nelle particelle 5 del Comune di Concesio e 12 del Comune di Nave. Nelle aree di saggio è stato eseguito il cavallettamento, per classi centimetriche, con soglia minima di rilevamento di cm 3 a metri 1,30 da terra; oltre al cavallettamento si è eseguita la misurazione di un campione di altezze ai fini della costruzione della curva ipsometrica. I rilievi hanno consentito di quantificare la massa mediante l'utilizzo delle tavole di cubatura a doppia entrata dell'Inventario Forestale Nazionale.

- Aggiornamento dei dati della precedente pianificazione sulla base dei parametri riscontrati nel corso dei sopralluoghi effettuati in campo durante le operazioni di confinamento e di descrizione particellare.

Si precisa che per le compagini a ceduo i dati provvigionali riportati nel riquadro dedicato del prospetto B1a si riferiscono al volume dendrometrico degli individui del popolamento con diametro superiore a 2,5 cm a m 1,30 da terra.

Nel riquadro della fustaia il dato riportato si riferisce al volume cormometrico degli individui con diametro superiore a 17,5 cm a m 1,30 da terra, sia per le conifere che per le latifoglie.

5.2 DENSITÀ MEDIA

Il dato di densità media per i popolamenti a fustaia, è stato calcolato secondo i “Criteri per la Compilazione dei Piani di Assestamento della Regione Lombardia”, come rapporto fra provvigione reale e provvigione normale.

Per i popolamenti governati a ceduo il parametro densità esprime il grado di copertura del suolo esercitato dalle chiome di polloni e matricine.

5.3 RILIEVI IPSOMETRICI E FERACITÀ

Per i soprassuoli cedui delle particelle appartenenti alle classi economiche produttive O e G la fertilità stazionale é stata espressa mediante valutazione sintetica delle principali caratteristiche del soprassuolo (stato vegetativo, portamento, densità, copertura ecc.) e dei principali attributi del suolo, distinguendo le seguenti tre categorie: buona, media e scarsa (b, m, s).

Per le particelle a fustaia la fertilità è espressa in classi di feracità secondo il sistema di tariffe del Trentino Alto Adige.

5.4 ETÀ

L'età media dei soprassuoli é stata determinata mediante aggiornamento dei dati del vecchio Piano e in taluni casi tramite il conteggio delle cerchie annuali su 3-4 polloni abbattuti per particella.

In assenza di dati precisi relativi alle passate utilizzazioni e per l'elevata incidenza di incendi, per diverse particelle edificate da cedui invecchiati (età superiori a 40 anni) il dato risulta puramente indicativo essendo difficilmente rilevabile con sufficiente attendibilità statistica.

5.5 INCREMENTO MEDIO

La validità auxometrica del parametro é strettamente connessa alla coetaneità dei popolamenti essendo dipendente dall'età media di questi e di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Quanto riportato sotto questa voce nei vari prospetti allegati ha quindi valore puramente indicativo e di un certo significato solo nelle particelle a struttura coetaneiforme.

6 ASSESTAMENTO DEL BOSCO DI PRODUZIONE

6.1 CLASSE ECONOMICA O DEL CEDUO DI PRODUZIONE

6.1.1 Situazione attuale

Alla Compresa O, del ceduo di produzione, afferiscono le particelle forestali edificate da soprassuoli con prevalente vocazione alla produzione di legna da ardere. La principale funzione della compresa è di soddisfare le esigenze di legnatico per uso civico. In considerazione della sua estensione e potenziale produttivo, ampiamente superiore a una, anche ipotetica, richiesta da parte dei residenti, da essa potranno essere tratti lotti di legna da ardere da destinare al commercio.

La superficie totale lorda di compresa è di 773.04.49 ha, che rappresentano il 37% della superficie in assestamento, di questi 172.42.88 ha (22%) sono di proprietà privata.

La compresa è costituita dalle seguenti 49 particelle:

Proprietà	Classe economica O - (ceduo produttivo)	
	Particelle	Superficie
Bovezzo	1, 2	13.51.46
Caino	13, 21, 22, 23, 34, 35, 40	145.71.29
Concesio	1, 3, 4, 5	55.38.57
Lumezzane	7, 9, 10	44.89.25
Nave	3, 4, 5, 9, 11, 15, 19, 20, 21	165.40.29
Sarezzo	1, 2, 4, 7	23.96.20
Villa Carcina	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	151.74.55
Privati Vari	A1, A2, B1, B2, C1, C2, D1, D2, D3, E1, E2.	172.42.88
TOTALE		773.04.49

Dal punto di vista altimetrico le particelle si collocano tra la quota minima di 220 m s.l.m. della particella n. 22 e la quota massima di 1.155 m s.l.m. della particella n. 4, entrambe in Comune di Nave.

Proprietà	Part. n.	Q. min	Q. max
Bovezzo	1-2	240	590
Caino	13-21-22-23-34-35-40	405	840
Concesio	1-3-4-5	275	760
Lumezzane	7-9-10	450	1.050
Nave	3-4-5-9-11-15-19-20-21	220	1.155
Sarezzo	1-2-4-7	280	890
Villa Carcina	1-2-3-4-5-6-7-8	270	920
Privati vari	A1, A2, B1, B2, C1, C2, D1, D2, D3, D4, E1, E2	230	1.000

L'esposizione delle particelle afferenti alla compresa è varia, con prevalenza delle esposizioni Ovest e Sud – Ovest.

La giacitura prevalente è quella di medio versante, con estremi che interessano il fondovalle di incisioni secondarie e aree cacuminali di dorsali e crinali.

Dal punto di vista geo-pedologico i substrati prevalenti sono la dolomia principale, le marne e calcari marnosi riferibili al "Rosso Ammonitico lombardo"/"Medolo" e i Depositi quaternari (Alluvium antico) di ghiaie, sabbie e limi.

Le tre formazioni interessano tre fasce che si sviluppano da Nord a Sud. La prima è posizionata nella porzione orientale e interessa interamente il Comune di Caino, la seconda è localizzata nella porzione occidentale, mentre i depositi dell'Alluvium antico interessano la zona prossima al fondovalle del fiume Mella.

I suoli originatisi nella parte orientale sono riferibili a Leptosols e ai Phaeozem, nell'area prossima al fiume Mella ai Fluvisols e nella restante parte ai Cambisols e ai Luvisols.

I popolamenti costituenti la compresa, di prevalente origine agamica, sono composti da latifoglie termofile e mesofile con dominanza delle specie dell'Orno-ostrieto, carpino nero e orniello, alle quali si associano con moderata frequenza roverella, castagno, acero di monte e faggio. Oltre alle specie principali è stata rilevata la presenza di molte specie sporadiche, che partecipano alla composizione in percentuali minoritarie, in grado di produrre assortimenti di pregio.

La copertura è generalmente regolare colma, solo in alcuni tratti diventa lacunosa (Comune di Lumezzane particelle n. 7 e 9, Comune di Bovezzo particella n. 1, Comune di Nave particelle n. 11, 19 e 21, Comune di Caino particelle n. 21, 22, 23).

Tipologia forestale	Poprietà	Part.n.	Superficie	
			Superficie tot	Netta
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici	Caino	23	25.16.20	24.50.00
	Sarezzo	2	03.95.60	03.90.00
	Villa Carcina	1,7,8	39.38.01	38.50.00
	Privati Vari	A1,A2,B1,B2,D3,D4,E2	67.99.68	67.59.88
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici	Caino	13	15.54.60	15.00.00
	Villa Carcina	4,5	40.92.70	40.60.00
Orno-ostrieto tipico	Bovezzo	1	12.38.64	11.70.00
	Caino	21,22,34,35	104.32.13	103.50.00
	Concesio	3,4	37.79.47	37.00.00
	Lumezzane	7,9,10	44.89.25	41.40.00
	Nave	3,4,5,9,11,15,19,20	159.77.49	153.90.00
	Sarezzo	1,4,7	20.00.60	19.50.00
	Villa Carcina	2,3,6	71.43.84	70.80.00
	Privati Vari	A2,C1,C2,D1,D2,E1	104.43.20	103.33.50
Querceto di roverella dei substrati carbonatici	Bovezzo	2	01.12.82	0.90.00
	Concesio	1,5	17.59.10	17.30.00
	Nave	21	05.62.80	05.00.00
Varie	Caino	40	0.68.36	0.65.00
Totale			773.04.09	755.08.38

Come accennato al paragrafo 2.3, anche questi boschi, nel passato hanno subito un intenso sfruttamento che, oltre a un causare impoverimento della fertilità dei suoli, ha fortemente condizionato la fisionomia attuale dei soprassuoli, caratterizzata dalla ridotta variabilità specifica e dall'uniformità strutturale.

In termini tipologici i popolamenti sono riconducibili alle tipologie forestali dell'Orno-ostrieto tipico (72%), del Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici (7%), del Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici (18%) e del Querceto di roverella dei substrati carbonatici (3%).

Lo strato arbustivo è costituito da farinaccio, pero corvino, corniolo, sanguinello e pungitopo.

A livello erbaceo le specie più diffuse e caratterizzanti sono le graminacee, tra cui *Festuca* sp. e *Luzula* sp., alle quali si aggiungono *Hepatica nobilis* Miller, *Erythronium dens-canis* L., *Cyclamen purpurascens* Miller, *Polygala chamaebuxus* L., *Vinca minor* L., *Hedera helix* L. *Clematis vitalba* L. e *Tamus communis* L..

La provvigione totale di compresa è stimata in 102.089 m³ (121m³/ha) così ripartita:

Proprietà	Provvigione Totale m ³	Superficie netta ha	Provvigione Media m ³ /ha
Bovezzo	1.706	12,6	135,4
Caino	16.231	143,65	113,0
Concesio	5.292	54,3	97,5
Lumezzane	4.743	41,4	114,6
Nave	19.261	158,9	121,2
Sarezzo	3.630	23,4	155,1
Villa Carcina	18.192	149,9	121,4
Privati vari	33.034	170,9	193,3
Totale	102.089	755,1	135,2

6.1.2 Situazione normale

Il modello normale di riferimento per i boschi della compresa O del ceduo produttivo è finalizzato ad assolvere al meglio, oltre alla principale funzione di produzione di legna da ardere, anche le funzioni paesaggistica, protettiva, turistico – ricreativa, naturalistica e di igiene ambientale, attribuite dal Piano d'Indirizzo Forestale.

Considerata la vastità dell'area su cui sono distribuiti i soprassuoli e la generale variabilità compositiva, caratteristica dei boschi del piano submontano, il modello normale è costituito da soprassuoli edificati da latifoglie meso-termofile, con ampia varietà specifica, ordinariamente governati a ceduo matricinato, in grado di garantire le potenzialità produttive, valorizzando nel contempo le valenze ecologiche dei popolamenti.

Tale modello prevede un numero di matricine compreso tra 100 e 150, di età compresa fra 1t e 2t.

La loro presenza, non dovrà superare i valori sopra indicati, in relazione anche alla buona capacità pollonifera del carpino nero, al fine di non deprimere la produzione del ceduo, ma al contrario dovrà consentire il rinfoltimento delle ceppaie nelle zone a densità rada e sostituire quelle esaurite. La distribuzione delle matricine dovrà essere ordinariamente uniforme, senza tuttavia escludere rilasci a gruppi, anche di discreta estensione, necessari ad assecondare l'esigenza ecologica di talune specie, nonché permettere produzioni di assortimenti da sega o trancia, tipici della fustaia, arricchendo al contempo l'ecosistema forestale dal punto di vista ecologico.

Per gli aspetti compositivi andranno favorite le specie di latifoglie pregiate (querce, acero, frassino maggiore, tiglio, ciliegio) e le specie sporadiche

(sorbi, melo e pero selvatici, olmo, agrifoglio, maggiociondolo e tasso) al fine di migliorare l'attuale mescolanza fra le specie e di assecondare la naturale variabilità stagionale.

Le specie indicate sono inoltre interessanti per la buona qualità degli assortimenti pregiati ritraibili.

6.1.3 Trattamento passato e trattamento prescritto

Il trattamento previsto per la compresa O dalla precedente revisione era il taglio a raso matricinato, con matricine “[...] scelte esclusivamente tra le specie in grado di edificare un eventuale ceduo composto o, in zone favorevoli, una fustaia. Il loro numero, in relazione alla densità e alla composizione, non dovrà essere mai inferiore alle 100 per ettaro e in linea di massima, almeno 125-200. [...]”. Il turno era indicativamente fissato pari a 30 anni.

Il Piano prevedeva utilizzazioni a ceduo con una ripresa definita come di seguito:

- Comune di Lumezzane: prelievo di 350 m³ su circa 14 ha di intervento (circa 25 m³/ha);
- Comune di Villa Carcina: prelievo di 880 m³ su circa 63 ha di intervento (circa 14 m³/ha);
- Comune di Concesio: prelievo di 350 m³ su circa 32 ha di intervento (circa 14 m³/ha);
- Comune di Caino: prelievo di 1.250 m³ su circa 52 ha di intervento (circa 24 m³/ha);
- Comune di Nave: prelievo di 1.010 m³ su circa 69 ha di intervento (circa 15 m³/ha).

Il trattamento prescritto, consiste nel taglio raso matricinato con rilascio di circa 100-150 matricine ad ha, scelte secondo i consueti criteri relativi al

portamento, stato vegetativo, sviluppo e conformazione della chioma. La distribuzione spaziale delle matricine potrà essere regolare o a gruppi per evitare i rischi dell'isolamento. Inoltre andranno prese in considerazione le condizioni stazionali; laddove suolo ed esposizione determinano buona fertilità e freschezza si dovranno favorire le specie più pregiate a differenza delle stazioni xeriche e meno fertili, in cui dovranno essere rilasciate le specie più rustiche con migliore capacità pollonifera (carpino nero).

Al fine di favorire l'arricchimento compositivo dei soprassuoli e migliorare la fertilità stazionale, il turno di utilizzazione valido indifferentemente per tutte le specie presenti è fissato in 30 anni;

Il modello normale di riferimento e il trattamento intendono a valorizzare e incrementarne la partecipazione delle specie secondarie presenti, al fine di aumentare grado di biodiversità, stabilità ecologica e pregio paesaggistico dei soprassuoli e, non da ultimo, incrementare il valore economico delle produzioni.

Come riferimento per la valorizzazione delle specie sporadiche è indicato il progetto **P.Pro.Spo.T.** (www.pprospot.it), finalizzato alla tutela e alla valorizzazione delle specie arboree sporadiche, sostenuto dall'Unione Europea mediante lo strumento finanziario LIFE+ e realizzato in Toscana ed ispirato dall'esperienza condotta in decenni di applicazione della Selvicoltura d'Albero in alcune regioni centro-europee.

6.1.4 Specie sporadiche rilevate da valorizzare

GLI ACERI

Caratteristiche morfologiche

Le foglie degli aceri hanno una lamina palmato-lobata generalmente a 5 lobi (ad eccezione dell'acero trilobo) e sono disposte in posizione opposta e decussata. La corteccia, liscia in gioventù per tutti gli aceri. Nelle piante adulte di acero montano e acero opalo di solito si sfalda in placche, mentre negli altri aceri si fessura longitudinalmente.

Potenzialità produttive

Il legno degli aceri ha colorazione variabile dal bianco giallastro al rosato senza differenziazione tra alburno e durame.

L'acero montano e riccio, per le maggiori dimensioni, vengono utilizzati in falegnameria sia come legno massiccio, ad esempio per la realizzazione di mobili o pavimenti, sia come piallacci per la nobilitazione di manufatti d'arredo.

Il legno degli aceri, avendo un elevato potere calorifico, è utilizzato come legna da ardere, mentre come specie ornamentale è prevalentemente impiegato l'acero montano.

Vale la pena segnalare che il legno di certi aceri montani, quando caratterizzato da una fibratura ondulata (marezzatura), viene impiegato in liuteria per produrre la parte posteriore degli strumenti ad arco; questa risulta la destinazione d'uso di maggior valore per il legno d'acero.

I FRASSINI

Caratteristiche morfologiche

Le foglie del frassino maggiore sono composte da 7-15 foglioline, mentre quelle del frassino ossifillo sono composte da 3 a 13. La forma delle foglioline del frassino ossifillo sono più di forma oblunga rispetto a quelle del frassino maggiore che sono generalmente di forma ovale ad apice acuminato. In Inverno si possono riconoscere per il differente colore della gemma che nel frassino maggiore è nera, mentre nel frassino ossifillo è bruna o bruno-giallastra.

La corteccia, di colore grigio-bruno, in entrambe le specie si fessura longitudinalmente senza distaccarsi.

Potenzialità produttive

Il legno dei frassini è di colore bruno-biancastro, senza differenziazione tra alburno e durame. Attualmente è impiegato per la realizzazione di mobili, pavimentazioni e infissi da interno. Avendo caratteristiche di elevata elasticità è utilizzato anche per la realizzazione di attrezzature sportive (es. mazze da baseball).

I SORBI

Caratteristiche morfologiche

Il sorbo degli uccellatori e il sorbo domestico sono caratterizzati da foglie composte, alterne e imparipennate, non facilmente distinguibili tra le due specie. Per riconoscerle è più utile riferirsi alla corteccia che nel sorbo domestico si fessura precocemente in scaglie longitudinali di color

bruno scuro. Nel sorbo degli uccellatori la corteccia rimane liscia più a lungo ed ha un colore grigio-giallastro. Si fessura solo in età avanzata.

Il sorbo domestico si incontra prevalentemente in ambienti collinari o basso montano (300-700 m s.l.m.) mentre il sorbo degli uccellatori si incontra quasi esclusivamente a quote superiori (800-2.000 m s.l.m.). Il sorbo montano e il ciavardello hanno foglie semplici. Il sorbo montano ha tuttavia una foglia ovata con pagina inferiore biancastra, mentre la foglia del ciavardello ha una forma ovato-lobata (7-9 lobi). Entrambe hanno margine dentato e sono facilmente distinguibili l'uno dall'altro. La corteccia del ciavardello, liscia in gioventù, ha tendenza a scurirsi e a squamarsi in piccole scaglie. Il sorbo montano ha corteccia grigia con chiazze bianche nei soggetti più giovani, che con il passar del tempo evidenzia grandi lenticelle che ne favoriscono il distacco in squame.

Potenzialità produttive

Il legno dei sorbi ha durame indifferenziato, ha tessitura fine e colore bruno chiaro e un legno molto apprezzato per la durezza e la resistenza all'usura. I tronchi di dimensioni idonee possono essere utilizzati per la produzione di mobili. Il legno di ciavardello può essere facilmente tranciato e utilizzato per nobilitare mobili e arredi di vario genere.

Tronchi di piccole dimensioni possono essere utilizzati per lavori di tornio e sculture in legno. In Francia e Germania il tranciato di ciavardello può raggiungere prezzi anche superiori a quelli del noce.

IL CILIEGIO

Caratteristiche morfologiche

Le foglie del ciliegio sono alterne ovate con margine doppiamente dentato. La corteccia liscia è più o meno lucida nelle piante giovani e bruno rossastra, caratterizzata da numerose lenticelle disposte in piccole linee orizzontali. Da adulta si sfalda in caratteristici nastri sottili che si arrotolano orizzontalmente.

Potenzialità produttive

Il legno di ciliegio ha durame e alburno non sempre chiaramente differenziato e assume una colorazione variabile tra il roseo e il bruno; tende a scurire con il trascorrere del tempo. Il legno di ciliegio è utilizzato per mobilio, ebanisteria, tornitura, pavimenti e sculture.

IL MELASTRO ED IL PERASTRO

Caratteristiche morfologiche

Le foglie del melastro sono a lamina ovata acuta con margine dentato. Il perastro ha invece foglie lucide nella pagina superiore, più chiare e opache nella pagina inferiore, di forma più o meno ovale o tondeggianti con base cordata.

Le due specie si distinguono prevalentemente per la forma dei frutti e per il fatto che il pero presenta una notevole presenza di spine soprattutto in fase giovanile. In entrambe le specie la corteccia è di colore grigiastro, con fessurazioni evidenti che formano scaglie che tendono a squamarsi.

Potenzialità produttive

Il legno del melo è nettamente differenziato tra durame e alburno, di colore rossastro, nonostante le piccole dimensioni viene segato e tranciato ed è

utilizzato per piccole opere artigianali e per strumenti musicali. Il legno di pero invece ha durame e alburno indifferenziati, ha colorazione rosata ed è utilizzato storicamente per la costruzione di mobili rustici, per piccole opere artigianali, intaglio, intarsio o come rivestimento di piccoli mobili e per la costruzione di strumenti musicali.

LE QUERCE

Caratteristiche morfologiche

La rovere è una specie a foglia caduca. La forma delle foglie è ovata, oblunga con lamina lobata, ha una lamina che si inserisce nel picciolo con base cuneata, piccolo più lungo (15-25 mm) e punto più largo della lamina collocato circa a metà della lunghezza. I frutti (ghiande) sono sostenuti da un lungo peduncolo, la corteccia ha solchi lunghi e regolari.

Potenzialità produttive

Il legno di rovere presenta l'alburno di color bianco-giallastro, differenziato dal durame che ha colore bruno. Il legname di rovere è impiegato per usi strutturali, mobilio, tranciati, pavimenti, infissi interni ed esterni, botti per vino.

I TIGLI

Caratteristiche morfologiche

Le foglie sono caratterizzate da una lamina fogliare a margine dentato e di forma ovata con estremità appuntita e base cordata. Il taglio selvatico presenta foglie leggermente più piccole e pagina inferiore glauca, al contrario del nostrano che ha una foglia di colore simile su entrambe le facce. La corteccia è in entrambe le specie grigio bruna e liscia in gioventù. Successivamente si screpola con solchi rossastri nel taglio selvatico, mentre nel nostrano ha solchi longitudinali meno evidenti.

Potenzialità produttive

Il legno del taglio nostrano ha alburno e durame indifferenziato, è bianco e non si distingue commercialmente da quello del taglio selvatico. Il legno dei tigli è utilizzato per sculture, parti interne di strumenti musicali ad arco, fogli per pannelli di compensato, struttura dei mobili in legno massiccio.

GLI OLMI

Caratteristiche morfologiche

Le foglie sono ovali con apice acuto e base cuneata e ampiamente asimmetrica. Il margine fogliare è doppiamente dentato. L'apice acuminato, nell'olmo montano e frequentemente trifido. Le foglie dei due olmi si distinguono anche per le maggiori dimensioni di quelle del montano (6-16 cm di lunghezza contro 2-9 cm). La corteccia dell'olmo montano rimane più a lungo liscia (anche per questo è denominato "glabra"), ma poi si fessura in superficie e assume un colore grigio brunastro. La corteccia dell'olmo campestre diviene spesso suberosa e di color bruno scuro con fessurazioni più profonde.

Potenzialità produttive

Il legno dell'olmo montano, pur essendo considerato meno pregiato, è impiegato per gli stessi usi dell'olmo campestre. Il durame e l'alburno sono differenziati, anche se quest'ultimo riguarda solo gli ultimi 4-6 anelli di accrescimento. Il durame ha colorazione scura, spesso non omogenea. Il legno

di olmo risulta apprezzato per costruzioni completamente immerse nell'acqua, parti soggette ad attrito, pavimenti, piallacci, mobili e tornitura (per materiale di piccole dimensioni).

ALTRE SPECIE SPORADICHE

Caratteristiche morfologiche

Le foglie dell'**agrifoglio**, persistenti, sono coriacee e di color verde scuro nella pagina superiore. La base fogliare è cuneata ed ha una forma ovale oblunga con nervature inferiori che terminano con spine che tendono a ridursi con l'invecchiamento. La corteccia è liscia, verde grigiastra nelle piante giovani, tende ad imbrunirsi e diventare finemente rugosa con l'età.

Le foglie di **maggiociondolo** sono composte da tre foglioline ellittiche, grigiastre e inizialmente pubescenti nella pagina inferiore. La corteccia, liscia e di color bruno verdastro, è caratterizzata da evidenti lenticelle grigiastre. Si individua facilmente in primavera per la vistosa fioritura gialla in grappoli penduli (racemi).

Le foglie del **tasso** sono persistenti, aghiformi, acuminate ma non pungenti, verde scuro nella pagina superiore e verde più chiaro con sfumature giallastre nella pagina inferiore. La corteccia, dapprima liscia in fase giovanile, col passare del tempo assume un colore da rosso bruno a porpora e si desquama in fasce longitudinali o in placche molto sottili.

Potenzialità produttive

Il legno di **agrifoglio** ha tessitura finissima e compatta, color avorio, che tende ad imbrunire col tempo. In passato veniva utilizzato frequentemente per le tastiere dei pianoforti e per i pezzi bianchi degli scacchi. È utilizzato in liuteria, tornitura, incisione e intarsio.

Il legno di **maggiociondolo** ha un alburno distinto dal durame che assume un color giallo verde da fresco, molto più scuro una volta stagionato (tanto che viene chiamato falso ebano). L'alburno è molto limitato. La tessitura è media e si lavora piuttosto facilmente, è caratterizzato da elevata elasticità. È impiegato in liuteria per flauti, cornamuse, fagotti, torneria, intarsi e contenitori per aceto balsamico.

Il legno di **tasso** ha alburno e durame nettamente differenziati, il primo di colore giallo e il secondo rosso bruno. Tessitura molto fine e dotato di elevata flessibilità. Oggi, come in passato, il tasso viene impiegato per la produzione di archi, trova anche impiego per ebanisteria, torneria, liuteria, doghe per botti.

6.2 CLASSE ECONOMICA G DEL CEDUO IN CONVERSIONE

6.2.1 Situazione attuale

La Compresa G del ceduo in conversione è costituita da particelle forestali caratterizzate da popolamenti governati a ceduo, non utilizzati per oltre due turni, caratterizzati da soprassuoli invecchiati con tendenza all'evoluzione all'altofusto per naturale selezione dei polloni sulle ceppaie. Buona parte dei soprassuoli risulta potenzialmente suscettibile di conversione all'altofusto per condizioni stazionali, stadio evolutivo e composizione attuale qualificata da discreta partecipazione delle latifoglie nobili. Per la restante parte la partecipazione alla compresa é da intendersi come indicazione di prolungare il "non trattamento" nell'attesa che, migliorando le condizioni del soprassuolo e la fertilità stazionale, meglio si evidenzino le possibilità della conversione.

La superficie totale lorda di compresa è di 310.71.96 ha che rappresenta il 15% della superficie in assestamento, distribuita sui Comuni di Caino, Lumezzane, Nave e Sarezzo.

La compresa è costituita dalle seguenti 16 particelle:

Proprietà	Classe economica G - (ceduo in conversione)	
	Particelle	Superficie
Caino	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,16	256.24.04
Lumezzane	1	11.69.00
Nave	2,12	27.52.32
Sarezzo	5,6	15.26.60
TOTALE		310.71.96

Le particelle si collocano, dal punto di vista altimetrico, tra la quota minima di 525 m s.l.m. della particella n. 12 del Comune di Nave e la quota massima di 1.167 m s.l.m. della particella n. 9 in Comune di Caino.

Proprietà	Part. n.	Q. min	Q. max
Caino	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,16	410	1.167
Lumezzane	1	760	1.010
Nave	2,12	525	1.050
Sarezzo	5,6	910	1.070

Le particelle presentano esposizione prevalente a Nord e giacitura di medio-alto versante, con l'eccezione della particella n. 16 del Comune di Caino che interessano il fondovalle della Val Bertone.

Dal punto di vista geologico le particelle raggruppate nella compresa G, sono interessate da dolomie e calcari riferibili alla Dolomia principale, al Calcare di Zu e al Sistema Corna, mentre i suoli sono riconducibili ai Cambisols, fatta eccezione per la particella n. 1 del Comune di Lumezzane interessata dalla formazione "Rosso Ammonitico lombardo"/"Medolo" e dai suoli di tipo Luvisols.

Tipologia forestale	Proprietà	Part. n.	Superficie	
			Totale	Netta
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici	Caino	1,2,3,4,5	121.21.39	118.00.00
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici	Lumezzane	1	11.69.00	11.50.00
Orno-ostrieto tipico	Caino	6,7,8,9,10,16	135.02.65	128.50.00
	Nave	2,12	27.52.32	27.00.00
	Sarezzo	5,6	15.26.60	15.00.00
Totale			310.71.96	300.00.00

Per quanto riguarda le caratteristiche dei popolamenti, la copertura è complessivamente regolare colma e i soprassuoli sono inquadrabili nelle tipologie forestali dell'Orno-ostrieto tipico, dei Castagneti dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici e del Querceto di roverella dei substrati carbonatici.

La composizione dendrologica è alterata rispetto ai consorzi tipici di queste stazioni; la causa di tale anomalia è prevalentemente di origine antropica e da attribuire alle modificazioni indotte dallo sfruttamento selettivo dei boschi, dalla diffusione del castagno, dalle forme di trattamento adottato, dal pascolamento in bosco effettuato nel passato e in parte dalla minore pressione antropica a carico del bosco ceduo che ha consentito uno sviluppo naturale spesso anomalo e caotico. Attualmente i popolamenti sono dominati dalle specie dell'orno-ostrieto alle quali si aggiunge il castagno (in Comune di Caino) che cede progressivamente il posto al faggio, alle quote superiori, e alle querce, nelle esposizioni più calde, su terreni più acclivi e suoli più superficiali. Diverse le specie accompagnatorie tra le quali l'acero montano, il frassino maggiore, il tiglio, il tremulo, il ciliegio, la betulla e i sorbi.

La provvigione reale di massa dendrometrica del ceduo è stata stimata in 43.753 m³ corrispondenti a di 146 m³/ha.

Lo strato arbustivo è costituito da pero corvino, corniolo, sanguinello e pungitopo.

A livello erbaceo le specie più diffuse e caratterizzanti sono: *Hepatica nobilis* Miller, *Erythronium dens-canis* L., *Cyclamen purpurascens* Miller, *Polygala chamaebuxus* L., *Vinca minor* L., *Hedera helix* L. e *Clematis vitalba* L..

6.2.2 Situazione normale

A seguito della naturale evoluzione dei soprassuoli verso l'alto fusto e degli interventi di conversione attuati, le compagini a fustaia di latifoglie domineranno gradualmente la struttura dei soprassuoli.

Questo processo, sostenuto dalla favorevole evoluzione pedogenetica dei suoli e dal conseguente aumento della fertilità stagionale,

determinerà la formazione di soprassuoli edificati da fustaie miste di latifoglie, che costituiscono il modello normale a cui riferire la compresa.

Alla composizione dovranno partecipare con prevalenza le latifoglie nobili (acero, frassino maggiore, tiglio, ciliegio, querce), sempre accompagnate da specie sporadiche di pregio, quali olmo, sorbo degli uccellatori, farinaccio, ciavardello, agrifoglio, maggiociondolo, tasso, melo e pero selvatici.

Considerata la variabilità stagionale delle particelle occorre sinora ipotizzare che il modello normale non potrà essere esteso a tutti i soprassuoli della compresa e che al suo interno le compagini a fustaia dovranno coesistere con tratti a ceduo matricinato di orno-ostrieto, che permarranno nelle aree più acclivi e con suoli più superficiali. Per queste ultime il modello normale a cui riferirsi resterà quello descritto per i cedui della compresa O.

6.2.3 Trattamento passato e trattamento prescritto

Il trattamento previsto dal precedente Piano era il taglio di conversione e nelle zone più sfavorevoli il taglio di ceduazione con rilascio minimo di 700-900 matricine. Tale trattamento prevedeva un'asportazione della massa presente pari al 50%, al fine di creare aperture del soprassuolo per facilitare la rinnovazione e consentire lo sviluppo delle piante attecchite. L'asportazione era orientata sull'eliminazione delle vecchie matricine di castagno.

Il Piano prevedeva interventi di conversione all'alto fusto con una ripresa definita come di seguito:

- Comune di Lumezzane: prelievo di 250 m³ su circa 12 ha di intervento (circa 21 m³/ha);

- Comune di Caino: prelievo di 6.870 m³ su circa 140 ha di intervento (circa 49 m³/ha);
- Comune di Nave: prelievo di 160 m³ su circa 6 ha di intervento (circa 27 m³/ha);
- Comune di Sarezzo: prelievo di 350 m³ su circa 14 ha di intervento (circa 25 m³/ha).

Il trattamento prescritto dall'attuale pianificazione prevede il taglio di conversione, mediante matricinatura intensiva con rilascio di 800-1000 allievi/ha, da attuarsi nelle compagini di soprassuolo invecchiato nelle migliori condizioni di fertilità stazionale e presenza di matricine di specie nobili quali acero, frassino e orniello, oltre che di roverella e delle specie minoritarie. Assecondando la naturale differenziazione dei polloni sulle ceppaie, il taglio di conversione dovrà procedere favorendo le specie migliori, che dovranno edificare la futura fustaia. I rilasci dovranno garantire adeguata copertura del suolo al fine di evitare eccessivi inaridimenti nel periodo estivo e mineralizzazione della sostanza organica degli orizzonti superficiali del suolo. La copertura eviterà inoltre l'invasione delle infestanti e dei rovi, nonché il vigoroso riscoppio di polloni dalle ceppaie, che ostacolerebbero l'insediamento della rinnovazione gamica. Con i tagli andranno eliminate le matricine di scarso portamento, sviluppo e accrescimento, al fine di ridurre la concorrenza, per sostanze nutritive e acqua, e favorire lo sviluppo della rinnovazione presente.

Al taglio di conversione per matricinatura intensiva dovranno fare seguito ad intervalli regolari di 8-10 anni tagli di dirado del soprassuolo transitorio creatosi, al fine di assecondare gradualmente lo sviluppo della

rinnovazione da seme e la conseguente evoluzione del soprassuolo alla fustaia.

Per soprassuoli non suscettibili di conversione, per i quali è previsto il mantenimento del governo a ceduo, si rimanda a quanto prescritto per la compresa O.

7 ASSESTAMENTO DEL BOSCO DI PROTEZIONE

7.1 CLASSE ECONOMICA H DELLA FUSTAIA DI PROTEZIONE

7.1.1 Situazione attuale

La classe economica della fustaia di protezione si compone delle particelle n. 12, 14, 17 e 18 del Comune di Caino, posizionate in val Bertone, per una superficie lorda pari a 97.62.20 ha, corrispondente al 5% della superficie forestale lorda in assestamento.

La destinazione protettiva deriva dall'ostile orografia e dalle limitanti condizioni stazionali, che condizionano l'evoluzione pedologica dei suoli e del soprassuolo.

Le particelle si localizzano in fascia submontana, con estensione altimetrica compresa tra la quota minima di 450 m s.l.m. della particella n. 14 e la massima di 825 m s.l.m. della particella n. 18; la giacitura interessa l'intero versante e l'esposizione varia tra la Sud-Ovest delle particelle 12 e 14 la Nord-Ovest delle 17 e 18.

Dal punto di vista geologico le particelle sono interessate dalla Dolomia principale, mentre i suoli sono riferibili al tipo Leptosols, tendenzialmente superficiali e xerici.

La copertura varia da lacunosa a regolare colma, con densità per lo più rada.

I popolamenti forestali, costituiti in prevalenza da fustaie adulte di pino nero e pino silvestre, sono inquadrabili nel tipo forestale del Rimboschimento di conifere.

Nel complesso la compresa ha una provvigione stimata in 2.555 m³, pari a 27,8 m³/ha.

7.1.2 Trattamento passato e trattamento prescritto

La passata revisione prevedeva come unici interventi da attuarsi operazioni selvicolturali di tipo fitosanitario e ripuliture

Il trattamento prescritto prevede l'attuazione di interventi di miglioramento forestale consistenti in tagli di diradamento selettivi da attuarsi nelle migliori compagini di giovane fustaia al fine di concentrare la fertilità stazionale sui soggetti migliori, eliminare le conifere di scarso portamento e sviluppo, favorendo la naturale diffusione delle latifoglie. Altri interventi previsti sono tagli di diradamento con finalità antincendio.

7.2 CLASSE ECONOMICA Y DEL CEDUO DI PROTEZIONE

7.2.1 Situazione attuale e trattamento prescritto

La classe economica del ceduo di protezione interessa 36 particelle, distribuite nei Comuni di Caino, Lumezzane, Nave e Sarezzo per una superficie totale di 871.21.22 ha, pari al 42% della superficie forestale lorda in assestamento.

Proprietà	Classe economica Y - (ceduo protettivo)	
	Particelle	Superficie
Caino	11,15,17,18,19,20,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,36,37,38,39	548.26.76
Lumezzane	2,3,4,5,6,11,12	148.84.62
Nave	1,6,7,8,10,13,14,16,17,18	170.15.87
Sarezzo	3	03.94.33
Totale	36	871.21.58

Le particelle sono posizionate tra la fascia basale e la fascia submontana, con estensione altimetrica compresa tra la quota minima di 300 m s.l.m. del Comune di Sarezzo e la massima di 1.215 m s.l.m. del Comune di Lumezzane.

Proprietà	Part. n.	Q. min	Q. max
Caino	11, 15, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39	380	1.192
Lumezzane	2, 3, 4, 5, 6, 11, 12	440	1.215
Nave	1, 6, 7, 8, 10, 13, 14, 16, 17, 18	320	1.015
Sarezzo	3	300	470

In termini di giacitura le particelle interessano tutte le posizioni di versanti. L'esposizione prevalente è a Sud, Sud-Ovest.

Dal punto di vista geologico e pedologico il substrato è riferibile alla Dolomia principale e i suoli ai tipi Leptosols e Phaeozem, ai Cambisols nelle particelle più a Sud e ai Luvisols in Comune di Nave.

La tipologia forestale di riferimento prevalente è quella dell'Orno-ostrieto tipico, caratterizzato da forte xericità, dovuta alla presenza di balze rocciose e suolo superficiale e ricco di scheletro, alla quale si aggiunge la tipologia del Querceto di roverella dei substrati carbonatici della particella n. 10 del Comune di Nave e il Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici della particella n. 26 del Comune di Caino.

Le specie edificanti il soprassuolo sono il carpino nero, l'orniello, la roverella, il pero corvino, il maggiociondolo, e nelle zone con suoli di maggior potenza l'acero di monte, il faggio, il frassino maggiore e il castagno.

Le scarse provvigioni, l'elevata accidentalità della compresa, caratterizzata da continui ed importanti salti rocciosi e le caratteristiche pedologiche tipiche di suoli poco evoluti, oltre la totale assenza di viabilità interna, ne dettano l'inquadramento protettivo.

Secondo quanto riportato nel precedente Piano, le particelle afferenti alla compresa sono state, in passato, oggetto di incendi, intensi tagli di utilizzazione e pascolo, attività che hanno concorso, insieme alle caratteristiche geomorfologiche e climatiche, precedentemente dette a definire un soprassuolo povero da destinare alla funzione protettiva.

7.2.2 Trattamento passato e trattamento prescritto

Nella precedente revisione non è stata assegnata una ripresa alla compresa Y ed era auspicata l'attuazione di un piano operativo che prevedesse interventi di rinfoltimento al fine di aumentare l'indice di boscosità e di conseguenza la protezione del suolo.

Nell'attuale revisione il trattamento prescritto prevede utilizzazioni minimali nelle particelle n. 11 e n. 20 in Comune di Caino, da attuarsi mediante taglio raso matricinato con rilascio minimo di 100-120 polloni in analogia con quanto proposto per la compresa O.

Ulteriori interventi previsti sono miglioramenti forestali consistenti in tagli di sfoltimento andante con finalità antincendio e riceppature finalizzate a rinvigorire i popolamenti degradati dal passaggio del fuoco.

8 ASSESTAMENTO DEL BOSCO TURISTICO-RICREATIVO

8.1 CLASSE ECONOMICA K DEI BOSCHI TURISTICO-RICREATIVI

8.1.1 Situazione attuale e trattamento prescritto

La classe economica K dei boschi turistico-ricreativi raggruppa la particella n. 6 del Comune di Concesio e le particelle n. 22 e 23 del Comune di Nave per un'estensione lorda totale pari a 41.06.07 ha.

La prima particella interessa l'area denominata Monticello, con estensione altimetrica compresa tra la quota minima di 220 m s.l.m. e la massima di 307 m s.l.m.. Il substrato geologico è riferibile alle formazioni "Rosso Ammonitico lombardo"/"Medolo", con la presenza di una zona detritica nella parte basale; i suoli sono riferibili ai Cambisols.

La pendenza è contenuta e il soprassuolo è riconducibile alla tipologia dell'Orno-ostrieto tipico, con una buona quota di querce.

La destinazione alla ricreazione deriva dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di valorizzare ai fini ricreativi l'intera area.

La particella n. 22 in Comune di Nave si localizza in fascia basale, con estensione altimetrica compresa tra la quota minima di 210 m s.l.m. e la massima di 365 m s.l.m.. Il substrato geologico è riferibile alle formazioni "Rosso Ammonitico lombardo"/"Medolo" e il suolo al tipo Luvisols.

La particella è composta da due porzioni; la porzione a Ovest è interessata da soprassuolo riconducibile alla tipologia forestale dell'Orno-ostrieto tipico (la porzione più estrema è interessata da un prato terrazzato), mentre la porzione Est è interessata da un rimboschimento a prevalenza di pino nero, cipresso e cedro. La copertura è lacunosa, con densità per lo più rada.

La destinazione alla ricreazione deriva dalla localizzazione della particella a ridosso della villa comunale Zanardelli e dalla presenza di percorsi all'interno della particella (sentiero Zanardelli), molto frequentati perché pressoché pianeggianti e di facile accesso.

La particella n. 23 è localizzata in fascia submontana, tra una quota minima di 1.050 m s.l.m. e una quota massima di 1.160 m s.l.m., con esposizione prevalente a Sud-Ovest. Il substrato geologico è riconducibile alla Dolomia principale e il suolo ai Phaeozem. Il soprassuolo è inquadrabile nella tipologia della faggeta montana tipica. La destinazione alla ricreazione deriva dalla frequentazione dell'area determinata dalla presenza del Santuario di Conche, raggiungibile a piedi oltre che dal Comune di Nave, anche dai Comuni di Caino e Lumezzane.

Nel complesso la compresa è caratterizzato da scarse provvigioni e incrementi limitati.

8.1.2 Ripresa e trattamento

Il trattamento prescritto per la compresa prevede l'attuazione di interventi di miglioramento forestale finalizzati a valorizzare la fruibilità ricreativa delle aree consistenti in:

- Taglio di conversione all'altofusto dei soprassuoli a ceduo invecchiato;
- Dirado del ceduo in corrispondenza dei percorsi di fruizione;
- Taglio fitosanitari e recupero dei castagni da frutto presenti nelle aree;
- Normalizzazione compositiva e strutturale dei soprassuoli consistente nel dirado delle compagini di conifere e nella selezione dei migliori soggetti di latifoglie favorendone la diffusione.

9 PIANO DEI TAGLI DEI BOSCHI

9.1 PIANO DEI TAGLI DEI CEDUI

Il piano dei tagli dei cedui contempla le utilizzazioni previste dal Piano di Assestamento che interessano le particelle della classe economica O, del ceduo di produzione, e quelle della classe economica Y del ceduo di protezione. Per i soprassuoli governati a fustaia, non sono previste utilizzazioni.

Dalle utilizzazioni potranno essere ricavati assortimenti di legna da ardere destinabili sia al mercato, con lotti commerciali, sia al soddisfacimento delle richieste di uso civico.

Ulteriori produzioni di legna da ardere potranno essere ricavate come massa intercalare dagli interventi di conversione all'altofusto previsti per la compresa G, del ceduo in conversione, e per alcune porzioni delle comprese O e K.

Il Piano prevede la ripartizione della ripresa in tre periodi della durata di 5 anni, che si devono ritenere indicativi in quanto solo le reali condizioni socio-economiche dei prossimi 15 anni potranno determinare l'interesse per le utilizzazioni dei soprassuoli.

Per la **compresa O** potrà essere assegnata la seguente ripresa planimetrica:

- Comune di Bovezzo: 3,24 ha pari al 26% della superficie produttiva di compresa;
- Comune di Caino: 31,75 ha pari al 22% della superficie produttiva di compresa;
- Comune di Concesio: 24,50 ha pari al 45% della superficie produttiva di compresa;

- Comune di Lumezzane: 12,42 ha pari al 30% della superficie produttiva di compresa;
- Comune di Nave: 56,23 ha pari al 35% della superficie produttiva di compresa;
- Comune di Sarezzo: 11,40 ha pari al 49% della superficie produttiva di compresa;
- Comune di Villa Carcina: 57,27 ha pari al 41% della superficie produttiva di compresa;
- Proprietà privata: 156,96 ha pari al 92% della superficie produttiva di compresa.

Per un totale di 372,03 ha di superficie, pari al 49% della superficie produttiva di compresa.

La ripresa dendrometrica complessiva stimata è pari a 42.115 m³.

Proprietà	Periodo	Ripresa Prevista	
		Dendrometrica lorda mc	Planimetrica
Bovezzo	I	100,00	0.90.00
	II	250,00	02.34.00
Caino	I	980,00	18.90.00
	II	1.634,80	17.10.00
	III	1.050,00	14.00.00
Concesio	I	840,00	07.00.00
	II	1.010,00	14.10.00
	III	210,00	03.40.00
Lumezzane	I	450,00	04.72.50
	II	450,00	04.72.50
	III	230,00	02.97.00
Nave	I	2.240,00	24.10.00
	II	1.900,00	17.43.00

Proprietà	Periodo	Ripresa Prevista	
		Dendrometrica lorda mc	Planimetrica
	III	1.800,00	14.70.00
Sarezzo	I	485,00	03.75.00
	II	540,00	03.90.00
	III	485,00	03.75.00
Villa Carcina	I	2.315,00	21.90.00
	II	1.430,00	14.42.50
	III	1.925,00	20.95.00
Privati vari	I	16.615,00	116.68.13
	III	5.175,00	40.28.15
Totale		42.114,80	3.720.278,00

Per la compresa Y è prevista una ripresa planimetrica pari a 18,25 ha, concentrata in Comune di Caino (3% della superficie produttiva di compresa), corrispondente a una ripresa dendrometrica pari a 920 m³.

Come accennato il Piano, prevede interventi di miglioramento forestale dai quali è previsto l'ottenimento di assortimenti di legna da ardere, per un totale di 12.695 m³.

Tali interventi sono più propriamente riportati nel piano delle migliorie e in un prospetto a sé stante denominato "Riepilogo degli interventi di miglioramento in grado di fornire massa intercalare". Trattandosi di veri e propri interventi a miglioramento dei soprassuoli a macchiatico negativo, non si prevede che gli stessi possano essere eseguiti da parte dei residenti a causa della loro complessità e conseguente necessità di impiegare professionalità adeguate per il raggiungimento delle finalità prefissate.

Il materiale di risulta, ottenuto dai miglioramenti forestali, potrà essere comunque destinato ai residenti per il soddisfacimento del diritto di uso civico. La superficie destinata ai miglioramenti forestali è pari a 402,60 ha, ripartita come segue.

Proprietà	Superficie di intervento (ha)
Bovezzo	10,00
Caino	155,40
Concesio	34,00
Lumezzane	34,10
Nave	76,50
Sarezzo	15,50
Villa Carcina	66,40
Privati vari	10,70
Totale	402,60

10 TUTELA DEI BOSCHI

10.1 INCENDI BOSCHIVI, PREVENZIONE E DIFESA

Si è ritenuto di particolare importanza considerare con attenzione il tema della prevenzione e difesa dagli incendi boschivi, proprio in considerazione delle caratteristiche dei popolamenti presenti e degli incendi che hanno interessato la proprietà forestale negli ultimi decenni.

Le indicazioni e contenuti relativi agli incendi boschivi derivano dal “Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2014-2016” della Lombardia, approvato con DGR n. X/967 del 22/11/2013.

Il Piano regionale AIB suddivide il territorio in Aree di Base, ossia unità territoriali di riferimento utilizzate per la zonizzazione e l'organizzazione del servizio antincendio; le “Aree di Base” coincidono con i limiti amministrativi degli Enti Territoriali con competenze AIB, tra cui la Comunità Montana Valle Trompia.

La metodologia adottata per la definizione delle classi di rischio di incendio nel Piano AIB Regionale è stata basata sull'utilizzo di un programma specifico “4.FI.R.E.” (FORest Fire Risk Evaluator) creato appositamente per la valutazione dei fattori predisponenti l'innesco di un incendio in funzione delle caratteristiche di ogni territorio e dell'incidenza del fenomeno nel passato. Nel Piano AIB regionale si specifica che, per mantenere una terminologia comune con i documenti precedenti, viene mantenuta la definizione di “classi di rischio”, ma nel Piano si sottolinea che tale classificazione riguarda la pericolosità, in quanto non sono state effettuate analisi di vulnerabilità, che permettono la stima del rischio complessivo ($R = P \times V$).

L'output delle analisi condotte porta alla definizione di classi di rischio: 3 classi per le Aree di Base e 5 classi per i Comuni, come nel precedente Piano regionale: all'Area di Base C.M. Valle Trompia è attribuita una Classe di rischio 3 (la scala di rischio va da 1 a 5 con rischio crescente); ai Comuni del PAF le classi di rischio attribuite sono riportate in tabella.

Area di Base	Superficie			Incendi Boschivi anno (n. incendi periodo 2002-2011)	Classe di rischio (la scala di rischio va da 1 a 5 con rischio crescente)
	Totale (ha)	Bruciabile (ha)	Totale percorsa media annua (ha)		
CM Valle Trompia	38.120,50	34.677,16	240,92	18,6	3
Bovezzo	640,78	468,31	0,200	0,1	4
Caino	1.725,61	1.652,92	0,471	0,1	5
Concesio	1.912,30	1.303,98	0,732	0,4	4
Lumezzane	3.173,03	2.703,97	30,024	1,5	5
Nave	2.713,26	2.135,27	6,320	1	4
Sarezzo	1.759,85	1.447,19	0,318	0,3	5
Villa Carcina	1.442,58	1.150,46	0,234	0,5	5

Ai fini della prevenzione e del tempestivo intervento in caso di lotta attiva, il Piano AIB regionale ravvisa la necessità di un'adeguata pianificazione di tutte le attività inerenti l'AIB: gli Enti Locali con competenze AIB possono, a loro discrezione, redigere un proprio Piano AIB di dettaglio, in coerenza con i contenuti del Piano regionale. La Comunità Montana Valle Trompia non è dotata di proprio Piano AIB: un'analisi approfondita in merito agli incendi boschivi è contenuta nel “Piano di Indirizzo Forestale

della Comunità Montana di Valle Trompia", adottato con deliberazione assembleare n. 13 del 19 luglio 2012.

Di seguito si riporta l'elenco degli incendi per Località interessata nel periodo 2005-2014 (Fonte: Piano di Indirizzo Forestale CM Valle Trompia).

Comune	Località	Data incendio
Bovezzo	Dosso Cornicchia	18/01/2012
Caino	Monte Rozzolo	27/03/2009
	Messane	01/03/2012
	M.te Calone	18/03/2014
Concesio	Stallone	16/02/2007
	Dosso Correcoli	02/04/2008
	Casello - Colma	09/04/2011
	Casello	26/11/2011
Lumezzane	Colle Aventino	20/03/2005
	Pieve	05/04/2005
	Mosniga	12/04/2007
	Valle Serpendolo-Prealpa	04/04/2008
	Colle Aventino	06/04/2008
	San Sebastano	07/02/2011
	Monte Doppo	10/02/2011
	Brocca	12/04/2011
	Porcino	11/03/2012
	Dosso Tagliata	21/03/2014
Nave	Monte Pessò	16/01/2007
	C.Na Plagna	16/01/2007
	Dosso Vallero	28/12/2007
	Monte Dragone	01/09/2009
	Monte Rinato	29/12/2009
	Ca' della Rovere	02/03/2012
	Monte Porno	31/03/2012
	Monteclana	12/08/2013
	M.Porno	11/04/2014
Sarezzo	Dosso Pirlò	16/03/2009

Comune	Località	Data incendio
Villa Carcina	Mando'	14/03/2007
	Sella Bassa	23/02/2009
	Sella Bassa	26/03/2011
	Sella Bassa	13/05/2011

Dall'analisi dei dati relativi al quinquennio 2010-2014 risulta che nei territori comunali oggetto di Piano sono stati percorsi da incendio 36 ha circa, di cui buona parte (93%) ha interessato la superficie forestale. Di seguito si riportano i dati delle superfici interessate da incendio nel periodo indicato (si tenga conto che nel 2010 non si sono verificati eventi).

Formazioni boschive percorse da incendio	Superficie (ha)	Ripartizione (%)
Faggete (ceduo)	2,24	6,61%
Querceti rovere-farnia (ceduo)	1,01	2,98%
Castagneti (ceduo)	1,09	3,22%
Ostrieti e carpineti (ceduo)	16,79	49,48%
Altri boschi caducifogli	12,79	37,70%
Superficie boscata perimetrata in ha	33,92	100,00%

All'interno del PIF la componente vegetazionale che insiste nell'area è stata esaminata quale fattore predisponente gli incendi. Si è fatto riferimento a descrizioni standard denominate modelli di combustibile descritte dal Northern Forest Fire Laboratory (NFFL) che distingue le tipologie di modelli relativamente alla componente dello strato vegetazionale presente nel sottobosco (nei primi metri dal suolo) e che, in caso di incendio, si ritiene contribuisca in modo prevalente alla propagazione del fronte di fiamma. I modelli NFFL sono in totale 13 suddivisi in 4 gruppi (erbacei, arbustivi, di lettiera e di residui di utilizzazioni forestali).

Si riporta una sintetica descrizione dei modelli di combustibile individuati nel territorio oggetto del presente Piano di Assestamento Forestale sulla base della corrispondenza contenuta nel PIF coi tipi forestali.

Gruppo	Modello	Descrizione
Praterie	2	Pascoli e prati naturali o artificiali, costituiti da erbe fini, con tessuti senescenti o morti, di altezza inferiore ai 30-40 cm, che ricoprono completamente il suolo. Sono presenti specie legnose che occupano da uno a due terzi della superficie, ma la propagazione del fuoco è sostenuta dallo strato erbaceo.
Cespugliati	6	Macchia densa e verde, di altezza inferiore al metro, costituito da specie più infiammabili del modello cespugliato precedente (5). Il fuoco è sostenuto dallo strato arbustivo ma richiede venti moderati o forti. Una ampia gamma di situazioni di macchia bassa è rappresentabile con questo modello.
Lettiere di boschi	8	Bosco denso, privo di sottobosco arbustivo. Propagazione del fuoco sostenuta dalla lettiera compatta, costituita da aghi o foglie di ridotte dimensioni. I boschi densi di pino silvestre o di faggio sono esempi rappresentativi.
	9	Bosco denso, privo di sottobosco arbustivo ma con lettiera meno compatta del modello 8, costituita da conifere ad aghi lunghi e rigidi o da latifoglie a foglia grande. Sono esempi rappresentativi i boschi di pino marittimo e di castagno.
	10	Bosco con grandi quantità di biomassa bruciabile a terra (rami, alberi schiantati) accumulatasi a seguito di eventi quali forti venti, attacchi parassitari, ecc.

Di seguito l'esatta corrispondenza dei tipi forestali inclusi nei particellari oggetto di PAF, i Modelli di combustibile NFFL, il corrispondente livello di rischio d'incendio boschivo (Fonte: PIF Valle Trompia), attribuito su una

scala da basso, a medio e alto e la corrispondente superficie di pertinenza del PAF espressa in percentuale.

Descrizione Tipo	Distribuzione nell'area del PAF (%)	Modello di combustibile (NFFL)	Livello di rischio incendio boschivo
Carpineto con ostraia	0,08%	2	Basso
Querceto primitivo di roverella a scotano	0,02%	6	Medio
Querceto di roverella dei substrati carbonatici (incluse varianti)	14,51%	6	Medio
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici	9,41%	9	Medio
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici	11,93%	9	Medio
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesici	1,77%	9	Medio
Castagneto dei substrati silicatici dei suoli xerici	0,00%	9	Medio
Orno-ostrieto primitivo di rupe	5,48%	9	Alto
Orno-ostrieto tipico (incluse varianti)	50,79%	9	Alto
Aceri-frassineto (tipico e con ontano bianco)	0,00%	2	Basso
Corileto	0,24%	2	Basso
Faggeta montana dei substrati carbonatici dei suoli xerici	0,23%	8	Basso
Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica	1,55%	8	Basso
Robiniето puro	0,27%	10	Basso
Robiniето misto	0,00%	10	Basso
Rimboschimenti di conifere	3,71%	10	Alto
Rimboschimento di latifoglie	0,00%	6	Medio
Varie (formazioni di pioppo bianco, pioppo tremulo, betuleto secondario)	0,01%	2	Basso
Totale	100,00%		

Dalla tabella risulta quindi che quasi il 60% della superficie boschiva oggetto di Piano è classificata come ad alto rischio incendio e circa il 37% a medio rischio, con il restante soli 3% a basso rischio.

In considerazione dei risultati sopra illustrati e tenuto conto della classificazione del rischio di incendio boschivo attribuita a livello comunale all'interno del "Piano delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2014-2016" della Lombardia, si ritiene utile in questo contesto fornire indicazioni in merito alla prevenzione e difesa dagli incendi boschivi. Al fine di ridurre il rischio di incendio e l'impatto nel caso avvenga l'evento, valgono le seguenti indicazioni:

- Prevedere una fascia di rispetto di almeno 50 m in prossimità dell'elemento da proteggere (abitato, strada etc.);
- Mantenere i popolamenti giovani e vitali;
- Favorire la mescolanza delle specie laddove possibile;
- Prediligere specie rustiche e frugali;
- Favorire la riqualificazione forestale di ambiti degradati per diminuire il rischio di incendi boschivi;
- Monitorare nel tempo dell'efficacia di quanto realizzato.

Infine, il Piano prevede con finalità antincendio i seguenti trattamenti (cap. 7):

- Tagli di diradamento da realizzarsi nelle fustaie di protezione;
- Tagli di sfoltimento andante e riceppature finalizzate a rinvigorire i popolamenti degradati dal passaggio del fuoco nei cedui di protezione.

10.2 SITUAZIONE FITOSANITARIA E PROPOSTE DI INTERVENTO

Un quadro di riferimento aggiornato rispetto alla situazione fitosanitaria è rappresentato dai contenuti del PIF della CM Valle Trompia, dal quale emerge che le condizioni dei boschi del comprensorio interessato dal PIF sono generalmente buone, anche se sussistono i problemi tipici dei soprassuoli monospecifici, o dell'andamento climatico nell'arco dell'anno.

Nel territorio della Comunità Montana, e quindi nell'area di pertinenza del PAF, non è in funzione alcun monitoraggio permanente sullo status fitosanitario; in ogni caso il Servizio Fitosanitario Regionale non segnala particolari fitopatologie tali da destare preoccupazione e necessità di interventi *ad hoc* di urgenza, definendo la situazione nel complesso ordinaria. Di seguito pertanto sono elencati i patogeni che si possono presentare sui territori dell'area in questione, ricordando che per alcuni di essi la Regione Lombardia ha prescritto la lotta obbligatoria:

- *Anoplophora chinensis* (Tarlo asiatico);
- *Anoplophora glabripennis* (Tarlo asiatico);
- *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu (Cinipide de castagno);
- *Traumatocampa pityocampa* (Processionaria del pino).

Di seguito si forniscono modalità di intervento e pratiche selvicolturali, quando note, per la lotta ai principali patogeni segnalati nell'area. Nella maggior parte dei casi il controllo fitosanitario viene attuato già in sede di effettuazione dei tagli, dove in caso di particolari segnalazioni possono essere attuate prescrizioni puntuali d'intervento (posizionamento di trappole a feromoni, scortecciatura e/o trattamento fitosanitario nei casi di impossibilità di esbosco immediato, ecc.).

Batteri

- Tumore batterico del frassino (*Pseudomonas syringae*); non si conoscono metodi di contrasto della malattia applicabili in bosco. Sembrerebbe, inoltre, che il taglio e l'asporto del materiale infetto potrebbe ulteriormente diffondere la malattia;

Funghi

- Ruggine vescicolosa dell'abete rosso (*Chrysomyxa rododendri* e *Chrysomyxa abietis*) e ruggine dell'abete bianco (*Melampsorella caryophyllacearum*); per la lotta è indicato il ricorso a corrette pratiche selvicolturali atte a evitare densità eccessive, selezione massale degli individui e, qualora ve ne fosse bisogno, tagli fitosanitari con asporto del materiale di risulta;
- Marciumi radicali (tra i più noti vi sono i funghi saprofiti del gen. *Armillaria*, presenti normalmente nei suoli forestali): in bosco non è mai conveniente attuare metodi di lotta diretta a questi patogeni, quanto applicare le corrette pratiche selvicolturali finalizzate a evitare densità eccessive, sinonimo di ristagni idrici e stress delle piante;
- Cancro corticale del castagno (*Cryphonectria* (*Endothia*) *parasitica*): ove si ritenga necessario perché il castagneto ha una particolare importanza, economica o paesaggistica, o per contrastare il diffondersi dei ceppi virulenti, è consigliabile ricorrere alla trasmissione artificiale dei ceppi ipovirulenti. Questi interventi di lotta biologica possono essere sia preventivi che curativi e consistono nell'inoculare la pianta, al margine delle aree colpite dal cancro normale oppure sulle branche ancora sane, con almeno quattro ceppi ipovirulenti ad ampio spettro di convertibilità.

Dal punto di vista colturale il taglio del ceduo, come le potature nei frutteti, agiscono positivamente in quanto dovrebbero eliminare le parti (polloni o rami) maggiormente colpite dal cancro corticale, quindi sottrarre una parte sostanziosa di inoculo;

- Cancro resinoso del pino (*Gibberella circinata*). Questo fungo infetta tutte le specie appartenenti al genere *Pinus* e, con minore intensità, anche l'Abete di Douglas (*Pseudotsuga menziesii*). Nel caso di ritrovamento dell'organismo nocivo devono essere fissate delle zone delimitate entro le quali adottare misure appropriate volte all'eradicazione ("Misure d'emergenza provvisorie per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Gibberella circinata*" - Decisione della Commissione 2007/433/CE del 18 giugno 2007).
- Cancro del larice (*Lachnellula willkommii*): al fine del contenimento del patogeno sarebbe utile eseguire dei tagli fitosanitari, o meglio delle periodiche utilizzazioni finalizzate all'eliminazione dei potenziali focolai d'infestazione. Invece dove il bosco è più fitto, come è di norma nelle giovani spessine o perticaie, conviene diradare per evitare che si creino condizioni microclimatiche di maggior umidità, più idonee allo sviluppo del patogeno;

Nematodi

- Nematode del pino (*Bursaphelenchus xylophilus*). Le piante ospiti appartengono alle conifere, in modo particolare al genere *Pinus*. In Italia le specie suscettibili al nematode sono: *Pinus pinaster*, *P. sylvestris*, *P. nigra austriaca*, *P. halepensis*, *P. mugo*, *P. strobus*. Altre conifere ospiti appartengono ai generi: *Abies*, *Cedrus*, *Picea*, *Larix*, *Tsuga*, *Pseudotsuga* e *Chamaecyparis*. Le principali vie di

introduzione e di dispersione del nematode del legno di pino e del suo vettore *Monochamus* spp. sono rappresentate da piante infestate in foresta e da legname lavorato. I mezzi di prevenzione attualmente realizzabili comprendono, in foresta: ispezioni nei boschi, a partire dalla primavera, su piante deperite o morte da non più di 6 mesi/1 anno, meglio se in presenza di fori di penetrazione di insetti, essudati resinosi, colorazioni del legno bluastre, grigie, grigio-bianche causate da patogeni fungini; catture degli adulti del cerambicide vettore mediante trappole attrattive;

Insetti

- Cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*): nel contesto in esame si accenna alla lotta tradizionale, rimandando per la lotta biologica con impiego dell'antagonista specifico *Torymus sinensis* Kamijo a contesti e piani di riferimento sovraordinati. Come lotta tradizionale si prevede per alcuni individui infestati l'esecuzione di interventi di drastica potatura, finalizzati al contenimento del rischio di diffusione dell'infestazione. Il materiale di risulta deve essere poi distrutto. Rimane da segnalare quale elemento di criticità finora ineliminabile l'oggettiva difficoltà nell'individuazione di materiale sintomatico (galle) su soggetti di grandi dimensioni e a considerevoli altezze da terra;
- Processionaria del pino (*Thaumetopea pityocampa*). Compie defogliazioni a carico soprattutto dei pini (in primis *Pinus nigra* e *Pinus sylvestris*), ma attacca occasionalmente anche altre conifere (quali i cedri e il larice). La lotta alla processionaria è obbligatoria. È da perseguire mediante l'eliminazione del parassita (soprattutto gli

stadi larvali) e pratiche di tipo selvicolturale, tendenti alla rinaturalizzazione degli impianti artificiali di pino. Per quanto concerne il pronto-intervento, in altri contesti, si sono ottenuti dei buoni risultati con la lotta biologica, cospargendo le piante colpite con le spore di *Bacillus thuringiensis*, nel periodo di attività trofica delle larve, in modo che una volta ingerito espliciti la sua azione mortale, senza peraltro avere alcuna ricaduta sull'ambiente. Un'altra azione efficace è la raccolta e l'abbattimento dei nidi larvali, appesi alla chioma dei pini, da eseguirsi in autunno o inverno. In quest'ultimo caso, soprattutto, è fondamentale che gli operatori indossino idonei indumenti protettivi, in quanto i nidi sericei contengono gli stadi larvali con i peli urticanti;

- Minatrice delle foglie del larice (*Coleophora laricella*). Pianta ospite sono il larice e il pino cembro. La lotta contro questo insetto viene effettuata mediante insetticidi di ingestione a basso impatto ecologico da applicarsi contro le uova ai primi di giugno quando riprendono a nutrirsi le larve (*Bacillus thuringiensis* e Diflubenzuron);
- Tortrice del larice (*Zeiraphera diniana*), che attacca anche il pino cembro: la serie di provvedimenti che si possono attuare per difendere il lariceto durante i momenti di culmine della gradazione sono oggi limitati all'applicazione di preparati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* da distribuire prima che le larve abbiano superato la terza età. Inoltre potrebbe essere efficace il Diflubenzuron, del quale, peraltro, non si hanno documentazioni di risultati al proposito;

- Tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis* e *Anoplophora glabripennis*): la lotta alle due specie è obbligatoria. Da quando sono comparsi in Lombardia, il Servizio Fitosanitario regionale si è mobilitato sorvegliando il territorio ed eliminando le piante colpite, l'unico modo attualmente conosciuto per contenerne la diffusione;
- Crisomelidi defogliatori dell'ontano bianco e ontano verde (*Agelastica alni*): trattamenti con prodotti a base di Diflubenzuron da eseguirsi in primavera contro gli adulti che così producono un minor numero di uova fertili, e contro le larve giovani. In casi di forti infestazioni si può intervenire con Carbaril;
- Scolitidi corticicoli dell'abete rosso (*Ips typographus*): gli interventi che possono essere attuati per ridurre la consistenza numerica delle popolazioni di *Ips typographus* si basano essenzialmente sull'eliminazione di piante morte o in evidente stato di malessere, nel repentino sgombero o scortecciamento del materiale abbattuto e nella riduzione dei fattori capaci di compromettere la stabilità e la vigoria delle piante. Oltre alle pratiche di igiene forestale, è possibile inoltre intervenire monitorando la densità delle popolazioni, ed eventualmente riducendola, mediante l'utilizzo di vari tipi di trappole a feromoni o tronchi esca innescati con i feromoni di aggregazione dello scolitide;
- Scolitide della quercia (*Scolytus intricatus*): la lotta attuata al fine di mitigare gli effetti di tali infestazioni è tuttavia prettamente di tipo preventivo, principalmente basata sul mantenimento di buone condizioni del popolamento intervenendo con diradamenti che, eliminando i soggetti deboli, migliorino lo status generale del

soprassuolo, aumentando inoltre la disponibilità pro-capite di risorse edafiche e idriche;

- Bostrico del pino (*Ips acuminatus*): la lotta si basa sull'igiene forestale che consiste principalmente nel taglio ed esbosco di piante attaccate, a cui far seguire la messa in opera di alberi trappola per la cattura degli adulti, materiale che deve essere controllato periodicamente per bruciarlo o scortecciarlo prima che sfarfallino i nuovi adulti. Questi ultimi interventi possono essere evitati trattando i tronchi esca con insetticidi che agiscano per contatto.

11 INTERVENTI PER IL RIASSETTO DEL PATRIMONIO

11.1 MIGLIORAMENTO DEI BOSCHI

Gli interventi colturali di miglioramento del patrimonio boschivo delle proprietà in assestamento, riguardano le comprese di produzione, di protezione e i boschi turistico-ricreativi.

Gli interventi previsti sono stati inquadrati secondo quanto riportato nei Criteri per la redazione dei Piani di Assestamento della Regione Lombardia. In alcune situazioni, maggiormente complesse, è stato ritenuto opportuno combinare più interventi in contemporanea.

Indicativamente le migliori possono essere riassunte come segue:

- Avviamento all'alto fusto dei soprassuoli cedui al fine di limitare il più possibile la necessità di intervento antropico, non trascurando le possibili produzioni di legname da opera di latifoglie pregiate; gli interventi sono finalizzati al miglioramento ecologico-strutturale dei boschi, nonché al miglioramento qualitativo e quantitativo del prodotto finale ottenibile;
- Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini più dense e a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante;
- Cure colturali, comprendenti ripuliture (anche di schianti, in alveo), sfolli e diradamenti, da eseguirsi nelle compagini coetaneiformi a densità eccessiva;
- Interventi atti al miglioramento sia della resistenza alle cause avverse, meteoriche e biotiche, sia al miglioramento qualitativo e quantitativo del prodotto ritraibile;

- Dirado selettivo delle latifoglie con la duplice finalità, spesso sulla stessa area di intervento, di operare l'avviamento all'alto fusto delle latifoglie presenti e di liberare dalla concorrenza la rinnovazione presente sotto copertura;
- Potature di risanamento a carattere dendro-chirurgico;
- Riceppature al fine di ringiovanire il bosco ceduo;
- Interventi di ripulitura nel ceduo attraverso l'eliminazione delle specie erbacee e arbustive del sottobosco, per evitare l'aduggiamento dei polloni e la concorrenza e consentire l'insediamento e lo sviluppo della rinnovazione naturale;
- Potature di risanamento sui castagni da frutto;
- Tagli fitosanitari e tagli pirologici.

Si ritiene che la costituzione di soprassuoli misti ed articolati nella forma di governo, che meglio possono assolvere alle diverse funzioni attribuite valorizzando le potenzialità produttive ecologiche e paesaggistiche, non possa attuarsi esclusivamente attraverso i tagli di utilizzazione a maturità, è indispensabile che gli interventi di miglioramento siano ispirati al modello normale e finalizzati alla riduzione dei tempi per il suo raggiungimento. In considerazione dell'elevata variabilità stazionale e dell'irregolarità dei soprassuoli in assestamento per molte particelle è indicato quale intervento di miglioramento da attuarsi nel periodo di validità del piano quello di "Normalizzazione strutturale e compositiva" che si concretizza in un intervento colturale misto comprensivo di tutti o di parte degli interventi tradizionalmente definiti dalla tecnica selvicolturale, da attuarsi in funzione e dell'arricchimento compositivo, dell'insediamento della rinnovazione, dell'assistenza a quella esistente e dell'articolazione dei soprassuoli.

Si ravvisa inoltre l'importanza di adottare provvedimenti di valorizzazione della variabilità ecosistemica, in particolare da perseguire mediante il raggiungimento di formazioni forestali articolate, sia dal punto strutturale sia compositivo, favorendo le specie vegetali minoritarie e gli ambienti di ecotono, quali radure e arbusteti, particolarmente importanti per la fauna selvatica.

Gli interventi previsti per il quindicennio sono stati distribuiti in base al grado di urgenza in tre periodi di cinque anni ciascuno.

Le indicazioni dei periodi sono però in questo caso da intendersi più come limiti entro i quali gli interventi devono essere effettuati perché possano assolvere pienamente le finalità per cui sono qui previsti. Si intende con questo sottolineare che, nel caso le disponibilità dell'Ente Proprietario, per un quinquennio, superassero le necessità di miglioramenti previsti per il periodo in corso, questi ha la facoltà di anticipare i miglioramenti previsti per i periodi successivi.

Gli interventi di miglioramento, riassunti di seguito e riportati in dettaglio nei prospetti, interessano una superficie di 402,6 ha.

Proprietà	Compresa	Codice intervento	Superficie (ha)
Bovezzo	O	171-313	10
Caino	G	171	91,3
	H	141	28,2
	H	141-171	14,7
	O	141-171	4,7
	Y	141-171	16,5
Concesio	K	141-171	20,0
	K	313	14,0
Lumezzane	G	171	11,5
	O	141-171	22,6

Proprietà	Compresa	Codice intervento	Superficie (ha)
Nave	G	171	22,5
	G	171-313	4,5
	Y	154-321	21,7
	K	141-171	14,5
	O	141-171	5,0
		154-321	8,3
Sarezzo	G	171	7,5
	G	141-171	7,5
	O	281-313	0,5
Villa Carcina	O	281-313	3,5
		141-171	55,7
		154	7,2
Privati vari	O	313	3,5
		154-302	6,2
		154	1,0
Totale			402,6

Nota sulla compilazione della carta dei miglioramenti:

Qualora non risultasse la corrispondenza delle superfici dei miglioramenti indicati nei prospetti del Piano delle miglorie con quanto evidenziato sulla cartografia relativa, è da intendersi che il dato di superficie è riferito a superfici ragguagliate e il miglioramento è previsto all'interno della particella per superfici discontinue, talora di modesta entità, al fine di assecondare meglio le esigenze colturali dei soprassuoli.

11.2MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ SILVO-PASTORALE

Il territorio silvo – pastorale della bassa Val Trompia è interessato da una rete viaria articolata, sono state infatti rilevate e cartografate 125 strade, per una lunghezza complessiva di 136 km, di queste, le seguenti 15 rientrano nel Piano della Viabilità Agro Silvo Pastorale:

Comune	Cod. PAF	Denominazione	Codice V.A.S.P.
Nave	35	Di Demago - Cà de la Ruer	S017117_00003
	37	Strada Piezze - S. Antonio	S017117_00004
Bovezzo	48	Insiniga - Pantere	S017025_00001
	49	Consortile del Fontanino	S017025_00004
	50	Strada del S. Onofrio	S017025_00007
Villa Carcina	72	Strada Zignone	S017199_00001
	69	Strada della Salve Regina	S017199_00002
	75	Strada di Campo Lupo	S017199_00003
	78	Strada del Roccolo del Prete	S017199_00004
	76	Strada alta di Zoadello	S017199_00005
	79	Strada del Caricatore	S017199_00006
	68	Strada della Tesa del Tafol	S017199_00007
Sarezzo	85	Strada vicinale di Monte Costa	S017174_00001
	88	Strada di Sant'Emiliano	S017174_00002
	81	della Madonnina	S017174_00003

Le strade d'interesse forestale sono state suddivise nelle categorie previste dai "Criteri di compilazione dei Piani di Assestamento della Regione Lombardia, come di seguito:

- Strade transitabili con ogni mezzo, categoria I;
- Strade transitabili con autocarri di media portata, categoria II;
- Strade transitabili da trattori con rimorchio, categoria III;
- Strade transitabili da trattori con materiale a strascico, categoria IV.

Di seguito è riportata una breve descrizione delle strade principali e secondarie, presenti sul territorio dei Comuni della bassa Val Trompia, indicando per ciascuna il numero identificativo, di riferimento per i successivi tabulati:

- n. 1 S.P. 237 - Caserole: lunghezza 0,55 km. Serve la particella n. 1 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 2 Caserole – Particella n. 9: lunghezza 2,11 km. Serve le particelle forestali n. 1 e 9 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 3 Particella n. 1: lunghezza 0,05 km. Serve la particella n. 1 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 4 Sopra Monte Rocchetto: lunghezza 0,34 km. Serve le particelle forestali n. 1 e 2 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 5 Strada particelle 9 – particella 3: lunghezza 0,47 km. Serve le particelle forestali 1, 2, 3, 8 e 9 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 6 Surago – Particella 2/3: lunghezza 1,45 km. Serve le particelle forestali n. 2, 3, 5 e 4 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 7 Particella 3 bassa – Particella 4: lunghezza 0,28 km. Serve le particelle forestali n. 3 e 4 del Comune di Caino. Risulta transitabile da

- trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 8 S. Eusebio – parte alta Valle del Loc: lunghezza 0,89 km. Serve le particelle forestali n. 5, 6 e 7 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 9 S.P. 237 – Piazzale: lunghezza 0,34 km. Serve la particella forestale n. 11 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 10 Sopra Carabbio – Sopra Piazzale: lunghezza 0,52 km. Serve la particella forestale n. 11 nel Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico.
 - n. 11 S.P. 237 - Val Bertone: lunghezza 2,10 km. Serve le particelle forestali n. 18, 19, 20 e 40 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 12 Grugnole – Cloasso: lunghezza 0,40 km. Serve la particella forestale n. 20 del Comune di Caino. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
 - n. 13 Val Bertone: lunghezza 1,50 km. Serve le particelle forestali n. 14 e 16 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 14 Caino – Vallasio: lunghezza 1,34 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Caino. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile con autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 15 Caino – le Derzine (I tratto): lunghezza 0,52 km. Serve la particella forestale n. 21 del Comune di Caino. Strada transitabile con autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 16 Caino – Le Derzine (II tratto): lunghezza 0,24 km. Serve la particella forestale n. 27 del Comune di Caino. Strada transitabile con autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 17 Villa Mattina – Sotto Madonna delle Fontane: lunghezza 0,89 km. Serve la particella forestale n. 40 del Comune di Caino. Strada transitabile con autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 18 Villa Mattina – Sotto Madonna delle Fontane (II tratto): lunghezza 0,29 km. Serve la particella forestale n. 35 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 19 S.P. 237 – Villa Sera: lunghezza 0,77 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Caino. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile con autocarri di media portata;
 - n. 20 Villa Sera: lunghezza 0,40 km. Serve la particella forestale n. 36 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 21 Sotto Striane – Villa Sera: lunghezza 1,4 km. Serve le particelle forestali n. 36, 38 e 39 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
 - n. 22 Sotto Purè – Merolta bassa: lunghezza 1,36 km. Serve le particella forestale n. 38 del Comune di Caino. Strada transitabile da autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;

- n. 23 Purè: lunghezza 0,42 km. Serve la particella forestale n. 38 del Comune di Caino. Strada transitabile con autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 24 Viur: lunghezza 0,27 km. Serve la particella forestale n. 39 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 25 S.P. 237 – Grignole: lunghezza 0,75 km. Serve la particella forestale n. 39 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 26 S.P. 237 - Prati di Cargadori (I tratto): lunghezza 0,45 km. Serve la particella forestale n. 40 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 27 S.P. 237 - Prati di Cargadori (II tratto): lunghezza 0,14 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Caino. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 28 Fonte Zugna – Al Vo: lunghezza 0,56 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Nave. Strada transitabile con autocarri di media portata;
- n. 29 Roccolo (II tratto): lunghezza 0,35 km. Serve la particella forestale n. 3 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 30 Roccolo (I tratto): lunghezza 0,37 km. Serve le particelle forestali n. 3, 4 e 5 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 31 Roccolo – Monte Dragone: lunghezza 0,92 km. Serve le particelle forestali n. 4 e 5 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 32 Sopra Roccolo: lunghezza 0,18 km. Serve le particelle forestali n. 4 e 5 nel Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 33 Grignole – Sotto S. Antonio di Seradello: lunghezza 1,11 km. Serve la particella forestale n. 11 del Comune di Nave e la n. 39 del Comune di Caino. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 34 Fratta di Sassivo – Seradello: lunghezza 2,09 km. Serve la particella forestale n. 10 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 35 Di Demago – Cà de la Ruer: lunghezza 2,80 km. Serve la particella forestale n. 12 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 36 S. Rocco – Montecchio: lunghezza 0,6 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 37 Piezze – S. Antonio: lunghezza 0,95 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 38 Merolta bassa – Merolta alta: lunghezza 0,43 km. Non serve nessuna particella forestale del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;

- n. 39 Cascina Cocca – Sotto Colma Dosso: lunghezza 2,32 km. Serve le particelle forestali n. 16 e 18 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 40 Fratta dell'Erba: lunghezza 1,42 km. Serve le particelle forestali n. 14, 15 e 16 del Comune di Nave. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 41 Le Navezze – Fratta dell'Erba: lunghezza 1,41 km. Serve le particelle forestali n. 15 e 20 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 42 Sotto Sacco- Navazze: lunghezza 1,8 km. Serve le particelle forestali n. 15 e 20 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 43 Valle della Mole: lunghezza 0,74 km. Serve la particella forestale n. 21 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 44 Cortine – Sotto La Stalla: lunghezza 0,16 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Non serve nessuna particella forestale. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 45 Sopra Medolo: lunghezza 0,99 km. Serve le particella forestale n. 22 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 46 Stefana – Fratta Compiano (Il tratto): lunghezza 2,04 km. Serve la particella forestale n. 10 del Comune di Nave. Strada transitabile con autocarri di media portata;
- n. 47 Stefana – Fratta Compiano (Il tratto): lunghezza 0,58 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 48 Insiniga – Pantere: lunghezza 1,4 km. Serve la particella forestale n. 2 del Comune di Bovezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 49 Consortile del Fontanino: lunghezza 0,66 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Bovezzo. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 50 S. Onofrio: lunghezza 1,62 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Bovezzo e parte nel Comune di Bovezzo. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 51 Monticello: lunghezza 0,85 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 52 Rocaglie – Dosso Cornasello: lunghezza 3,56 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Concesio. Strada transitabile da autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 53 Sopra Roncaglie - Sopra Casa Rossa: lunghezza 0,47 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 54 Val Cadizzone: lunghezza 1,51 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;

- n. 55 Val Cadizzone verso Dosso Cornasello: lunghezza 0,68 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 56 Val Cadizzone - Sopra Val Cadizzone: lunghezza 1,47 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 57 Montecolo – Sopra Colma: lunghezza 3,54 km. Serve le particelle forestali 2 e 3 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 58 Sotto Dosso del Tafol (II tratto): lunghezza tratto 0,68 km. Serve la particella forestale n. 3 del Comune di Concesio. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 59 Sotto Dosso del Tafol (I tratto): lunghezza 0,27 km. Serve la particella forestale n. 3 Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 60 Da Strada Montecolo a Strada Stallone: lunghezza 0,11 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 61 Stallone: lunghezza 3,14 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 62 C. Ranzone: lunghezza 0,32 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 63 S.P. 19 – Quarone di sotto: lunghezza 4,51 km. Serve la particella forestale n. 4 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 64 Sotto Dosso Boscone (I tratto): lunghezza 0,36 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 65 Sotto Dosso Boscone (II tratto): lunghezza 0,43 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 66 Sotto Boscone (III tratto): lunghezza 0,69 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Concesio. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 67 Sotto Boscone (VI tratto): lunghezza 0,64 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 68 Tesa del Tafol: lunghezza 0,67 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Villa Carcina. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 69 Della Salve Regina: lunghezza 2,30 km. Serve le particelle forestali n. 2, 3, 4 e 5 del Comune di Villa Carcina. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 70 Pregno (II tratto): lunghezza 0,45 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;

- n. 71 Pregno (I tratto): lunghezza 0,47 km. Serve la particella forestale n. 3 del Comune di Villa Carcina. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 72 Zignone (II tratto): lunghezza 1,54 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 73 Zignone (I tratto): lunghezza 0,23 km. Si sviluppa parte all'interno del Comune di Villa Carcina e parte all'interno del Comune di Sarezzo. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 74 Vago: lunghezza 0,36 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata.
- n. 75 Campo Lupo: lunghezza 3,28 km. Serve le particelle forestali n. 7 e n. D3 del Comune di Villa Carcina. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 76 Strada alta di Zoadello: lunghezza 0,69 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 77 Villa Carcina – Sopra Caricatore: lunghezza 0,89 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 78 Roccolo del Prete: lunghezza 2,27 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 79 Strada del Caricatore: lunghezza 0,94 km. Serve la particella forestale n. 8 del Comune di Villa Carcina. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 80 Casotto: lunghezza 0,39 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- N. 81 Strada del Sorech: lunghezza 0,30 km. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 82 Strada della Madonnina: lunghezza 0,69 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile con ogni mezzo;
- n. 83 Acciaieria Lucchini (II tratto): lunghezza 0,30 km. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile con ogni mezzo;
- n. 84 Acciaieria Lucchini (I tratto): lunghezza 0,59 km. Serve la particella forestale n. 2 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 85 Riva – La Cava: lunghezza 0,32 km. Serve la particella forestale n. 3 nel Comune di Sarezzo. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 86 Vicinale di Monte Costa: lunghezza 6,12 km. Serve le particelle forestali n. 5 e 6 del Comune di Sarezzo. Ricade in parte sul territorio amministrativo del Comune di Gardone Val Trompia. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 87 Sotto Tesa Cariola – Foradori: lunghezza 0,62 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Sarezzo. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;

- n. 88 Sopra Tesa Cariola Paer: lunghezza 0,87 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 89 S. Emiliano (tratto II): lunghezza 0,45 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 90 Sotto Cappello di Navazze: lunghezza 0,54 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Sarezzo. Ricade sul territorio amministrativo del Comune di Gardone Val Trompia. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 91 Sopra Seradello – Piazze: lunghezza 1,16 km. Serve la particella forestale n. 7 del Comune di Sarezzo. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 92 Villa Carcina – Pizzo Cornacchia: lunghezza 1,15 km. Serve la forestale n. 7 del Comune di Sarezzo ed è situata in Comune di Brione. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 93 Dosso – Porcino: lunghezza 1,80 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Serve la particella forestale B1. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 94 Le Poffe – Scopino: lunghezza 0,92 km. Si sviluppa nel Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 95 Faidana - Le Poffe: lunghezza 7,17 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Ricade parte sul Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 96 Le Poffe – Dosso Ghifone: lunghezza 1,25 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Serve le particelle A1, A2 e B2. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 97 Sotto Le Poffe – Dosso Ghifone: lunghezza 1,14 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Serve le particelle A1, A2 e B2. Strada transitabile da trattori a rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 98 Dosso Ghifone: lunghezza 0,19 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Serve la particella A1. Strada transitabile da trattori a rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 99 Cascina Cocco – S. Carlo: lunghezza 1,13 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 100 Cà dell'Oro – Prati Comuni: lunghezza 2,07 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Nave. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 101 C. Rapa - Valle dei Lupi: lunghezza 0,76 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 102 Valle dei Lupi - Piani di Catone: lunghezza 1,26 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 103 C. Rava - C. Cocchetti: lunghezza 0,81 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata;

- n. 104 Sopra Valle dei Lupi: lunghezza 0,48 km. Serve la particella forestale n. 3 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 105 Cristo dei Monti - Piani di Baione: lunghezza 0,70 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da autocarri di media portata. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 106 Piani di Baione (tratto I): lunghezza 1,35 km. Serve la particella forestale n. 4 del Comune di Lumezzane. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 107 Piani di Baione (tratto II): lunghezza 0,34 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Lumezzane. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 108 Cristo dei Monti - Campi Boni: lunghezza 1,28 km. Serve la particella forestali n. 10 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 109 San Sebastiano (I tratto): lunghezza 0,07 km. Serve la particella forestale n. 11 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 1010 San Sebastiano (II tratto): lunghezza 0,37 km. Serve la particella forestale n. 11 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 111 C.na la Costa (I tratto): lunghezza 0,40 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Lumezzane. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile con ogni mezzo;
- n. 112 C.na la Costa (III tratto): lunghezza 0,45 km. Serve le particelle forestali n. 12 e n. C2 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 113 C.na la Costa (II tratto): lunghezza 0,56 km. Serve le particelle forestali n. 12 e n. C2 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 114 Colle Avetino – Storta: lunghezza 1,14 km. Serve le particelle forestali n. 12 e n. C2 del Comune di Lumezzane. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 115 Inzano – Sopra Storto: lunghezza 0,33 km. Serve le particelle forestali n. 6 e 12 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 116 Sopra la Torre - Pozza del Bosco: lunghezza 1,28 km. Serve le particelle forestali n. 6 e 12 del Comune di Lumezzane. Risulta transitabile da trattori con materiale a strascico. Necessita di interventi di miglioramento;
- n. 117 Pieve- S. Bernardo: lunghezza 3,6 km. Serve le particelle forestali n. 7 e 9 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 118 Madonna del Caravaggio: lunghezza 0,12 km. Serve la particella forestale n. 7 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 119 Sopra S. Bernardo (III tratto): lunghezza 0,17 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile con ogni mezzo;

- n. 120 S. Berbarado – sopra Casina di Ciocio: lunghezza 5,02 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da autocarri di media portata;
- n. 121 Sopra S. Bernardo (Il tratto): lunghezza 0,13 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 122 Sopra S. Bernardo: lunghezza 0,22 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 123 Prato della Tesa: lunghezza 0,47 km. Serve la particella forestale n. 9 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 124 Sopra Gazzolo: lunghezza 0,21 km. Serve la particella forestale n. 7 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile con ogni mezzo;
- n. 125 Sopra Gazzolo (Il tratto): lunghezza 0,21 km. Serve la particella forestale n. 7 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con rimorchio. Necessita di interventi di miglioramento.

Il complesso assestamentale in oggetto, come evidenziato nei prospetti e nella cartografia della viabilità silvo-pastorale, appare scarsamente dotato di viabilità, con rete viaria costituita in gran parte da strade con caratteristiche di pendenza eccessiva e larghezza minima insufficiente all’impiego di moderni mezzi d’esbosco, nonché presenta scarsità di piazzole di scambio e piazzali per l'accumulo del legname che rendono difficoltoso il transito e le operazioni connesse alle utilizzazioni forestali.

La superficie boscata è stata zonizzata in funzione del grado di accessibilità distinto in tre classi, come definite dai "Criteri per la compilazione dei piani d'assestamento" della Regione Lombardia:

I classe - zone ben servite: distanti dalle strade non più di 100m di dislivello e in terreni pianeggianti raggiungibili con piste lunghe non oltre 1 Km;

II classe - zone scarsamente servite: distanti dalle strade oltre 1.000 m se in terreni pianeggianti e tra i 100 ed i 300 m di dislivello;

III classe - zone non servite quelle più lontane dai limiti citati in precedenza.

La ripartizione delle superfici boscate nelle tre classi di accessibilità, distintamente per classi economiche, è risultata la seguente:

RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI BOSCAE SECONDO LE CLASSI D'ACCESSIBILITÀ

Compresa	I Classe		II Classe		III Classe		Totale
	Superficie ha	%	Superficie ha	%	Superficie ha	%	
O	255.55.78	33%	290.81.60	38%	226.67.11	29%	773.04.49
G	98.78.40	32%	135.15.31	43%	76.78.25	25%	310.71.96
Totale produttivo	354.34.18	33%	425.96.92	39%	303.45.35	28%	1083.76.45
H	09.19.43	9%	28.87.15	30%	59.55.62	61%	97.62.20
Y	94.08.87	11%	218.28.07	25%	558.84.28	64%	871.21.22
Totale protettivo	103.28.30	11%	247.15.22	26%	618.39.90	64%	968.83.42
K	32.16.83	78%	06.79.79	17%	02.09.44	5%	41.06.07
Totale ricreativo	32.16.83	78%	06.79.79	17%	02.09.44	5%	41.06.07
Totale superfici boscate	489.79.31	23%	679.91.93	32%	923.94.70	44%	2093.65.94

Il prospetto evidenzia la scarsa dotazione viaria del complesso assestamentale. Secondo questa classificazione il 44% della superficie boscata risulta non servita, mentre il 32% risulta scarsamente servita.

A tale situazione si aggiunge la necessità di interventi di manutenzione sia ordinaria, sia straordinaria sulle strade esistenti.

Diverse strade presentano strettoie, tratti con pendenza elevata e tornanti con raggi di curvatura ridotti, caratteristiche che impediscono o rendono difficoltoso il trasporto con trattore e rimorchio dei prodotti legnosi delle utilizzazioni forestali, oltre a non garantire il transito in sicurezza.

Il miglioramento e l'ampliamento della viabilità forestale faciliterebbe anche la gestione dei complessi forestali di proprietà privata, adiacenti alle proprietà Comunali, spesso non soggetti a nessun tipo di gestione.

Nel prospetto allegato sono riportati in dettaglio gli interventi di miglioramento e il loro grado d'urgenza, per consentire una migliore percorribilità; gli interventi riguardano per lo più allargamenti della carreggiata, miglioramenti del fondo, realizzazione di piazzole di scambio e regimazione idraulica.

Al prospetto della viabilità esistente segue quello della viabilità in progetto nel quale sono stati indicati dei nuovi tracciati necessari a migliorare l'accessibilità al fine di consentire e/o facilitare le operazioni di gestione selvicolturale e, più in generale, rendere raggiungibili tutti i boschi interessati dal Piano di Assestamento Forestale.

Le strade forestali proposte in progetto si sviluppano principalmente su tracciati preesistenti di mulattiere o sentieri e non richiedono pertanto sbancamenti ingenti o opere costruttive di particolare rilievo. Per tali

strade è ipotizzata una larghezza media della carreggiata di 2,20 – 2,50 m, con 0,50 m di banchina e pendenza trasversale verso valle di circa il 2%.

Le strade previste in progetto, numerate a partire dal numero 1001, sono brevemente riportate di seguito:

- n. 1001 Scalette: lunghezza 1,15 km. Serve le particelle forestali n. 3, 4, 6, 7, 8 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1002 Piazze: lunghezza 1,03 km. Serve le particelle forestali n. 1, 9, 10 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1003 Particella n. 2-3-8: lunghezza 0,78 km. Serve le particelle forestali n. 2, 3 e 8 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1004 Caino – Vallasio (Il tratto): lunghezza 0,28 km. Serve la particella forestale n. 21 del Comune di Caino. Strada transitabile con autocarri di media portata;
- n. 1005 Madonna delle Fontane - Particella 34: lunghezza 0,88 km. Serve le particelle forestali 30, 34, 35 del Comune di Caino. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1006 Sopra la Stalla: lunghezza 1,2 km. Serve la particella forestale n. 21 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1007 Sopra la Stalla: lunghezza 0,24 km. Serve la particella forestale n. 21 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;

- n. 1008 Valle Listrea: lunghezza 0,68 km. Serve le particelle forestali 15, e 20 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1009 Merolta alta: lunghezza 1,4 km. Serve la particella forestale n. 19 del Comune di Nave. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1010 Monte Rinato: lunghezza 2,36 km. Serve le particelle forestali 12, 13, 14, 15, 16, 17 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1011 Monte Rozzolo: lunghezza 0,66 km. Serve la particella forestale 11 del Comune di Nave. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1012 Valle del Cannone: lunghezza 0,27 km. Serve la particella forestale n.1 del Comune di Bovezzo. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1013 La Santellina: lunghezza 0,55 km. Serve la particella forestale n. 2 del Comune di Bovezzo. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1014 Monticello (VI tratto): lunghezza 0,27 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1015 Monticello (II tratto): lunghezza 0,50 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1016 Monticello (IV tratto): lunghezza 0,70 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1017 Monticello (V tratto): lunghezza 0,70 km. Serve la particella forestale n. 6 del Comune di Concesio. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1018 Valle del Condigolo: lunghezza 1,06 km. Serve le particelle forestali n. 2 e 3 del Comune di Concesio. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1019 La Stalla - Dosso Corno: lunghezza 0,47 km. Serve la particella forestale n. 1 del Comune di Villa Carcina. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1020 Pregno-Carcina: lunghezza 0,30 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Sarezzo. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1021 Sotto Roccolo Pellizzari - Sotto Dosso Correcoli: lunghezza 0,75 km. Serve le particelle forestali n. 4, 5 e 6 del Comune di Villa Carcina. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1022 Vago - Campo Lupo: lunghezza 4,00 km. Si sviluppa all'interno del Comune di Villa Carcina. Non serve nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1023 Zoadello - Croce: lunghezza 1,00 km. Serve la particella forestale n. 8 nel Comune di Villa Carcina. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1024 Roccolo del Prete – Sotto Uccellanda: lunghezza 1,25 km. Serve la particella D4 nel Comune di Villa Carcina. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1025 Giori – Grassi: lunghezza 2,15 km. Si sviluppa parte all'interno del Comune di Sarezzo e parte in quello di Lumezzane. Non serve

nessuna particella forestale. Strada transitabile da trattori con rimorchio;

- n.1026 Porcino – Poffe: lunghezza 1,65 km. Serve le particelle forestali n. A1 e B1 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1027 Sotto le Poffe: lunghezza 1,32 km. Serve le particelle forestali n. A2 e B2 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1028 Porcina – Val d'Arte: lunghezza 1,64 km. Serve la particella forestale n.1 del Comune di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio;
- n. 1029 Colma Scanfora - Sotto Monte Palosso: lunghezza 1,41 km. Serve la particella forestale n.1 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1030 Sotto Piani di Baione: lunghezza 0,55 km. Serve la particella forestale n. 5 del Comune di Lumezzane. Transitabile da trattori con materiale a strascico;
- n. 1031 Val Bertone – Piani di Baione: lunghezza 1,35 km. Serve le particelle forestali n. 15 e 16 interessando sia il territorio di Caino che quello di Lumezzane. Strada transitabile da trattori con rimorchio.

Nel prospetto allegato è definito per ciascun tracciato di nuova realizzazione il grado di urgenza, distinto in tre classi: urgenti, poco urgenti e non urgenti.

Per tutte le strade, esistenti e in progetto, per limitare il loro impatto sulla stabilità dei versanti, si impongono particolari attenzioni nella corretta

regimazione idrica del deflusso superficiale, sia con la progettazione di opportuni manufatti, sia con la previsione di adeguata manutenzione.

Inoltre, ai fini della tutela ambientale è di fondamentale importanza la limitazione del traffico su tutte le strade silvo-pastorali, sia tramite provvedimenti amministrativi, sia con l'apposizione di manufatti.

12 REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DEL PIANO

Il presente regolamento disciplina la gestione del patrimonio silvo-pastorale dei Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, e Villa Carcina, nonché quello delle proprietà private aderenti, fino al 2029, in base alla vigente legislazione forestale nazionale (R.D.L. 30/12/1923 n. 3267) e Regionale (L.R. 31/2008 e s.m.i.).

Fanno parte integrante del regolamento la relazione tecnica illustrativa, i tabulati allegati al Piano di Assestamento e le cartografie tematiche.

A norma dell'art. 130 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, il Regolamento è parificato a tutti gli effetti di legge alle prescrizioni di massima di cui all'art. 10 del citato R.D.L. e, limitatamente al territorio assoggettato ad assestamento, sostituisce e/o integra per la parte quivi normata le vigenti Norme Forestali Regionali.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PIANO D'ASSESTAMENTO

Art. 1 Denuncia di taglio

Prima di procedere al taglio dei boschi dovrà essere fatta preventiva denuncia informatizzata di taglio secondo le modalità definite dalla Regione Lombardia.

Art. 2 Migliorie boschive

L'Ente proprietario dovrà accantonare su apposito capitolo del bilancio il 50% dei proventi derivanti dalle utilizzazioni boschive ordinarie. La quota accantonata non potrà essere inferiore a quella fissata dalla normativa regionale vigente.

Andrà altresì accantonato sul medesimo capitolo il 100% dell'importo dei proventi derivanti dai tagli straordinari o da tagli accidentali, in quanto

considerato come impiego del capitale legnoso. Tali somme dovranno essere prioritariamente destinate a interventi di miglioramento da effettuarsi nel rispetto delle priorità evidenziate dal piano dei miglioramenti.

Art. 3 Entità della ripresa

Durante il periodo di validità del piano le utilizzazioni ordinarie annuali del ceduo non dovranno superare la ripresa media annua prevista dal piano dei tagli e pari a 2.807,65 m³, così ripartita tra le proprietà:

- Bovezzo: 23,33 m³;
- Caino: 244,32 m³;
- Concesio: 137,33 m³;
- Lumezzane: 75,33 m³;
- Nave: 396,00 m³;
- Sarezzo: 100,67 m³;
- Villa Carcina: 378,00 m³;
- Privati vari: 1.452,67 m³.

In attesa della revisione del piano scaduto le utilizzazioni annuali non dovranno superare la ripresa media annua precedentemente prescritta.

Art. 4 Compilazione del libro economico

L'Ente proprietario è tenuto alla compilazione annuale del libro economico, allegato al piano, secondo le istruzioni ivi riportate. In particolare andranno riportati gli interventi di taglio e le migliorie effettuate, distintamente per particella. Nel caso di rimboschimenti dovranno essere tassativamente segnalate la provenienza delle specie impiegate e il vivaio in cui sono state allevate le piantine.

TITOLO II - DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI

Art. 5 Usi civici riconosciuti sulla proprietà

Gli usi civici riconosciuti esistenti sulla proprietà assestata dei Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, e Villa Carcina sono legnatico, pascolo e stromatico ed interessano tutta la proprietà silvo-pastorale ad eccezione delle recenti acquisizioni come per la particella 6 di Concesio.

Art. 6 Titolarità del diritto

Il diritto all'esercizio degli usi civici nelle proprietà dei Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, e Villa Carcina, spetta a tutti gli abitanti che abbiano la residenza.

Art. 7 Taglio di legna ad uso focatico

Il taglio della legna da parte degli aventi diritto dovrà essere effettuato preferibilmente nelle seguenti particelle:

Comune	Particella n.	Comune	Particella n.
Lumezzane	7	Bovezzo	1
Lumezzane	9	Nave	3
Lumezzane	10	Nave	4
Sarezzo	1	Nave	5
Sarezzo	2	Nave	9
Sarezzo	4	Nave	11
Sarezzo	7	Nave	15
Villa Carcina	1	Nave	19
Villa Carcina	2	Nave	20
Villa Carcina	3	Nave	21
Villa Carcina	4	Caino	13
Villa Carcina	5	Caino	21

Comune	Particella n.	Comune	Particella n.
Villa Carcina	6	Caino	22
Villa Carcina	7	Caino	23
Villa Carcina	8	Caino	34
Concesio	1	Caino	35
Concesio	3	Caino	40
Concesio	4		

A garanzia della corretta esecuzione delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, potrà essere stabilito il versamento di un deposito cauzionale.

Art. 8 Raccolta di legna morta o secca e scarti di lavorazione

La raccolta di legna morta o secca e degli scarti di lavorazione è liberamente consentita.

Art. 9 Recupero legname deperiente

Al fine di ridurre il più possibile la presenza di legname deperente nei boschi soggetti ad uso civico, il legname morto, seccaginoso, deperiente o danneggiato da eventi meteorici dovrà essere posto tempestivamente in vendita, cedendolo eventualmente anche gratuitamente ai censiti che ne fanno richiesta.

Art. 10 Raccolta dello strame nei boschi

La raccolta dello strame (copertura morta) nei boschi è consentita nelle zone soggette a rischio di incendio, o dove vi è un anomalo accumulo di lettiera indecomposta.

Previo benestare dell'Autorità forestale, la raccolta dovrà essere effettuata in modo da non intaccare il cotico erboso e lo strato superficiale del terreno, e potrà ripetersi nello stesso luogo solo ogni cinque anni.

Art. 11 Pascolo

Nelle aree boscate il pascolo è vietato in tutte le particelle o porzioni di particella sottoposte a "tagli di rinnovazione" fino a che il novellame abbia raggiunto l'altezza di metri 3 per gli ovini e metri 5 per bovini ed equini.

Il pascolo delle capre all'interno del bosco è di norma vietato; eccezione alla norma può essere concessa per le aree prossime ai punti di abbeverata in bosco o qualora sia predisposto un adeguato piano di utilizzazione che definisca le superfici, le modalità, i tempi e che preveda la costante presenza di un pastore responsabile.

TITOLO III - DISPOSIZIONI RELATIVE AI BOSCHI

Art. 12 Martellata delle piante d'alto fusto e delle matricine

Le piante d'alto fusto che si intendono abbattere e le matricine da rilasciare devono essere preventivamente contrassegnate dalla Comunità Montana di Valle Trompia o da tecnici incaricati delle operazioni di assegno e di stima.

Sono escluse dall'obbligo di martellata le piante utilizzate nel corso dei diradamenti o di altri interventi di miglioramento.

I progetti e le relazioni di taglio dovranno individuare e segnalare gli alberi di pregio da rilasciare e sui quali adottare la selvicoltura d'albero per la futura produzione di assortimenti pregiati.

Art. 13 Epoca per il taglio dei boschi a carattere ricreativo

Nei boschi a carattere ricreativo il taglio deve essere eseguito durante il periodo invernale curando che l'aggiudicatario compia lo smacchio e la pulizia del bosco in tempi brevi e controllando che il lavoro sia eseguito a regola d'arte.

Art. 14 Epoca per la esecuzione dei diradamenti

Al fine di contenere al minimo i danni da esbosco i tagli a scopo di dirado non potranno eseguiti nella fase in cui le piante sono in succhio.

Art. 15 Turno minimo e matricinatura dei boschi cedui

Il turno minimo di utilizzazione delle compagini a ceduo è quello stabilito dalle Norme Forestali Regionali.

La scelta delle matricine dovrà essere effettuata con preferenza delle specie di latifoglie nobili (querce, acero, frassino maggiore, tiglio, ciliegio) e delle specie sporadiche (sorbi, melo e pero selvatici, olmo, agrifoglio, maggiociondolo e tasso) adatte alle condizioni stazionali.

Art. 16 Allestimento e sgombero della tagliata

I residui della lavorazione devono essere allontanati dalla tagliata o concentrati negli spazi vuoti, entro 15 giorni dopo la chiusura del taglio, in particolare nei tratti meno fertili e in quelli occupati da pietrame o detriti rocciosi, evitando nel modo più assoluto l'accatastamento in aree in rinnovazione. Ove il loro abbruciamento non sia dannoso alle piante esistenti, tali residui potranno essere distrutti in loco, prima della ripresa della rinnovazione.

È vietato ingombrare con residui i sentieri, le mulattiere e altre vie di transito, nonché una fascia marginale a questi per una profondità non inferiore a 10 m.

Per ragioni di ordine ecologico, idrogeologico o faunistico, i progetti di taglio potranno convenientemente prevedere deroghe all'obbligo di accatastamento delle ramaglie.

Art. 17 Esbosco dei prodotti

L'esbosco dei prodotti deve farsi di norma lungo strade, piste e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. Lo strascico di legname sulle strade a fondo migliorato in ghiaia e lungo le mulattiere è sempre vietato. L'installazione di fili a sbalzo per l'esbosco è vietata senza l'apposita autorizzazione di cui al successivo articolo 23.

Art. 18 Difesa fitosanitaria

Allo scopo di contenere il più possibile il diffondersi di avversità fitopatologiche, ogni anno, al termine della primavera, andrà fatta una ricognizione generale della proprietà forestale, provvedendo alla martellata delle piante deperenti o danneggiate da funghi, insetti, eventi meteorici e da cause sconosciute. Il legname andrà tempestivamente posto in vendita, eventualmente anche a prezzo di favore, dando priorità ai censiti, qualora provenga da boschi gravati da uso civico.

Art. 19 Prevenzione dagli incendi

È ammesso l'abbruciamento della ramaglia e di altri residui di lavorazione purché di tale intervento sia data preventiva comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio, a condizione che l'abbruciamento

avvenga in giornate umide o piovose, in aree circoscritte da una fascia ripulita da materiale combustibile e venga assicurata la sorveglianza.

Nei perimetri forestali ad alto rischio d'incendio i concessionari di appostamenti di caccia ubicati a confine con superfici boscate sono tenuti ad effettuare ripuliture periodiche del sottobosco per un raggio di almeno 30 m dall'appostamento.

Nella costruzione o straordinaria manutenzione di acquedotti, le cui tubazioni attraversano zone di interesse forestale, dovranno essere previste apposite bocchette di prese per idranti, soprattutto nelle zone di maggior rischio.

TITOLO V ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 20 Tutela idrogeologica

Lungo tutte le valli, ove é possibile il verificarsi di portate di piena in grado di danneggiare la vegetazione arborea, dovrà essere lasciata libera da piante d'alto fusto una fascia boscata di profondità minima pari a 5 m.

Art. 21 Viabilità silvo-pastorale e piste di esbosco

Ai fini del presente regolamento, per strade di servizio silvo-pastorale si intendono le vie di penetrazione all'interno delle aree silvo-pastorali costruite mediante scavi e riporti di terreno; per piste di esbosco si intendono quei tracciati che, pur consentendo di accedere al bosco con veicoli, sono realizzate esclusivamente devegetando, ove occorra, il terreno e seguendone l'andamento.

L'apertura per motivi di pubblica utilità di strade di servizio non previste dal presente Piano potrà essere autorizzata dalla Comunità Montana nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Larghezza massima complessiva m 3.00 compresa banchina e cunetta;
- Pendenza massima, per livellette non superiori a 50 m, 20%;
- Altezza massima degli scavi e dei riporti, rispetto al livello preesistente del terreno, m 3.00.

Prima dell'apertura della strada, in presenza di aree di vegetazione erbacea, il tracciato dovrà essere decorticato, e le zolle accantonate per il successivo inerbimento delle scarpate.

Le strade dovranno essere a fondo naturale, stabilizzato, senza particolari opere d'arte, dotate di canalette di sgrondo ogni 30 m, nei tratti con pendenza inferiore al 10%, e ogni 15 m dove la pendenza è maggiore. Eventuale pavimentazione dovrà essere limitata alle zone più ripide.

Le strade dovranno presentare raggi di curvatura minimi superiori a 5 m; ogni 250 m andrà realizzata una piazzola di scambio; le scarpate a monte e a valle andranno consolidate ed inerbite prima del collaudo della strada.

Art. 22 Limiti di transito

L'accesso e l'utilizzo delle strade agro-silvo-pastorali presenti sulla Proprietà dei Comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, e Villa Carcina è disciplinato dall'art. 59 della L.R. 31 del 05 dicembre 2008 e s.m.i..

Le strade oggetto di divieto di circolazione, reso noto al pubblico mediante l'apposizione di idoneo cartello di divieto di transito riportante la normativa di riferimento, gli estremi del regolamento VASP approvato dalla Comunità Montana di Valle Trompia e la scritta "Eccetto Veicoli Autorizzati", sono riportate nel seguente prospetto:

Comune	Cod. PAF	Denominazione	Codice V.A.S.P.
Nave	35	Di Demago - Cà de la Ruer	S017117_00003
	37	Strada Piezze - S. Antonio	S017117_00004
Bovezzo	48	Insiniga - Pantere	S017025_00001
	49	Consortile del Fontanino	S017025_00004
	50	Strada del S. Onofrio	S017025_00007
Villa Carcina	72	Strada Zignone	S017199_00001
	69	Strada della Salve Regina	S017199_00002
	75	Strada di Campo Lupo	S017199_00003
	78	Strada del Roccolo del Prete	S017199_00004
	76	Strada alta di Zoadello	S017199_00005
	79	Strada del Caricatore	S017199_00006
	68	Strada della Tesa del Tafol	S017199_00007
Sarezzo	85	Strada vicinale di Monte Costa	S017174_00001
	88	Strada di Sant'Emiliano	S017174_00002
	81	della Madonnina	S017174_00003

La Comunità Montana di Valle Trompia mediante apposito atto potrà chiudere con idonea barriera munita di chiave alcune delle strade riportate nel precedente prospetto, qualora lo ritenga opportuno per motivi di rilevanza ambientale e/o faunistica.

Nei boschi e nei pascoli è vietato il transito con auto e motoveicoli.

Il transito motorizzato è altresì vietato ai mezzi non autorizzati sulle strade di servizio e mulattiere indicate nel "prospetto della viabilità esistente", con esclusione delle strade ordinarie, di quelle di proprietà privata, e di

quelle indispensabili per accedere a fabbricati di privati o a strutture di pubblica fruizione.

Art. 23 Impianti a fune per esbosco e trasporto di materiali

È vietato installare impianti a fune di qualsiasi tipo senza la prescritta autorizzazione prevista dall'art. 59 della Legge Regionale n. 31 "Infrastrutture forestali e altre opere che interessano l'ecosistema", del 5 dicembre 2008 e s.m.i..

Su strade, sentieri o mulattiere che sottopassino un impianto a fune, la presenza dell'impianto dovrà essere segnalata con cartelli apposti in luogo ben visibile in vicinanza dell'attraversamento, con l'indicazione "attenzione non sostare sotto il filo" e con appositi palloncini colorati lungo la linea aerea.

Art. 24 Delimitazione delle particelle boscate

Allo scopo di facilitare le operazioni in bosco, in occasione dei tagli o degli interventi selvicolturali, andrà effettuata la verifica di eventuali confini con la proprietà privata, provvedendo alla apposizione di cippi lapidei nei punti di vertice che ne fossero sprovvisti; si dovrà procedere inoltre al ripasso o al completamento della delimitazione particellare, e della relativa numerazione, con vernice a smalto del medesimo colore utilizzato in occasione dei rilievi del piano d'assestamento.

Art. 25 Sorveglianza del patrimonio silvo-pastorale

La sorveglianza del patrimonio silvo-pastorale comunale è demandata alla guardia boschiva comunale o consortile, che dovrà provvedere alle periodiche ricognizioni, al controllo delle utilizzazioni boschive, all'assegno

delle piante deperenti, alla delimitazione dei lotti di legna assegnata per l'uso civico, alla ricognizione periodica dei confini, alla prevenzione e repressione del pascolo abusivo e dei tagli furtivi, alla assistenza ai tecnici incaricati delle martellate e degli interventi selvicolturali, alla tenuta del libro economico, nonché a quanto altro richiesto per una efficiente sorveglianza, in base alla estensione ed all'importanza della proprietà.



Regione Lombardia

DECRETO N. 2925

Del 01/04/2016

Identificativo Atto n. 263

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

VALUTAZIONE D'INCIDENZA DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE SEMPLIFICATO DE I COMUNI DI BOVEZZO, CAINO, CONCESIO, LUMEZZANE, NAVE, VILLA CARCINA E DELLE PROPRIETÀ PROVATE ADERENTI AI SENSI DEL D.P.R. 357/97 E SMI

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTO l'art. 25 bis della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 8 agosto 2003 n. VII/14106 "Elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2007 n. VIII/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con DD.GG.RR. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. del 8 aprile 2009 n.8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n.7884/2008";

VISTA la D.G.R. 26 novembre 2008 n. 8/8515 "Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 30/04/2014 G.U. serie Generale n. 114 del 19.05.2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia.";

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2015 n.10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza del Piano di Assestamento Forestale Semplificato per i comuni di: Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, Villa Carcina, ricevuta da Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, in data 21 ottobre 2015 (T1.2015.0054279);

VISTO il parere dell'ente gestore del sito ZSC IT2070018 "Altopiano di Cariadeghe" ricevuto da Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, in data 21 dicembre 2015 (T1.20150065034);

ESAMINATA la seguente documentazione:

- Studio di Incidenza del Piano di Assestamento Forestale Semplificato per i comuni di: Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, Villa Carcina datato ottobre 2015, redatto dalla Dott.ssa Sara Gabriella Sandrini e dal Dott. Marco Sangalli;
- Piano di Assestamento Forestale Semplificato per i comuni di: Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, Villa Carcina datato

ottobre 2015, redatto dalla Dott.ssa Sara Gabriella Sandrini, dal Dott. Marco Sangalli, dal Dott. Mattia Busti e dal Dott. Pierluigi Molducci;

- Integrazioni al Piano di Assestamento richieste da Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, in data 24 dicembre 2015 (T1.2015.0065188) e ricevute in data 16/03/2016 (T1.2016.0013573);

PRESO ATTO che il territorio assestato confina con il sito ZSC IT2070018 “Altopiano di Cariadeghe” che è stato istituito anche come Riserva Naturale di interesse regionale con Delibera della Regione Lombardia del 27 marzo 1985 ed è divenuto Monumento Naturale con la L.R. n. 4 del 14 febbraio 1994;

PRESO ATTO che le scelte del Piano di Assestamento sono state condotte tenendo conto di quanto esplicitato nelle seguenti pianificazioni territoriali:

- Misure di conservazione relative ai Siti di Interesse Comunitario e delle Misure Sito-Specifiche per 46 Siti di Importanza Comunitaria contenute nell'Allegato alla D.G.R. n. 1029/2013;
- Piano di gestione del SIC IT2070018 “Altopiano di Cariadeghe” approvato dal Consorzio per la Gestione del Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe con Delibera di Assemblea n. 4 del 16 settembre 2010;

DATO ATTO che nel sito si registra la presenza di specie animali appartenenti alle seguenti categorie:

- Uccelli migratori elencati in allegato I della Direttiva 79/409/CEE. (Caprimulgus europaeus, Lanius collurio, Milvus migrans, Pernis apivorus e Sylvia nisoria);
- Altre specie di uccelli non inserite in allegato I della Direttiva 79/409/CEE;
- Chiroterofauna elencata in allegato II della Direttiva 92/43/CEE. (Myotis bechsteinii, Myotis blythii, Myotis emarginatus, Myotis myotis e Rhinolophus ferrumequinum);
- Erpetofauna elencata in allegato II della Direttiva 92/43/CEE. (Triturus carnifex);
- Altre specie animali ritenute importanti per la conservazione della biodiversità del Sito;

PRESO ATTO che per quanto riguarda la ZSC IT2070018 “Altopiano di Cariadeghe” lo stato di conservazione globale di tutti gli habitat rappresentati (dei quali nessuno è prioritario) e per il Myotis bechsteinii è complessivamente buono ai sensi del Formulario Standard per la Rete Natura 2000. Gli aspetti di vulnerabilità riguardano sostanzialmente le altre

specie animali e comprendono l'imboschimento di zone aperte abbandonate (con conseguente perdita di habitat per alcune specie), il peggioramento qualitativo delle acque superficiali, l'uso di pesticidi, l'alterazione degli ambienti agricoli, il bracconaggio e disturbi antropici vari;

DATO ATTO che i seguenti ambiti d'intervento indicati nel PAF possono interferire con diverse componenti ambientali di natura biotica, abiotica, ecosistemica del Sito:

- Interventi su particelle assestamentali adiacenti il confine nord del Sito;
- Interventi di miglioramento della viabilità su particelle assestamentali adiacenti il confine sud del Sito;

PRESO ATTO che lo Studio di Incidenza evidenzia che gli interventi forestali e sulla viabilità possono produrre temporanee interferenze all'interno del Sito. In particolare:

- Rumore dovuto ai mezzi operativi;
- Emissioni di polvere durante le operazioni di cantiere;
- Possibile dilavamento di suolo;

DATO ATTO che lo Studio di Incidenza, prevede puntuali misure di mitigazione atte a ridurre il disturbo alla fauna e le interferenze con gli habitat;

CONSIDERATO il parere dell'Ente gestore che esprime le seguenti considerazioni riguardo gli interventi proposti nel Piano evidenziando caratteristiche di incompatibilità rispetto agli obiettivi di conservazione del sito di Rete Natura 2000 IT2070018:

- Intervento a carico della viabilità al limite sud del Comune di Caino, viabilità in progetto denominata "Sopra Valle del Loc e Sopra Luogo dei Frati", di tipo transitabile con trattori a strascico: il tracciato, oggetto di proposta di intervento, individuato nel Piano di Assestamento e riportato nella relativa Tav. 3 “carta della viabilità e dei miglioramenti Comune di Caino”, corrisponde per la quasi totalità della sua lunghezza alla la rete sentieristica che percorre la dorsale (sentiero n. 1) della ZSC IT2070018. L'area ricade nella Zona A2 di notevole interesse naturalistico. In questa zona è vietato aprire, asfaltare, ampliare ed operare la trasformazione d'uso di strade esistenti ai sensi dell' Art. 1.1 Vincolistica generale p.to 4, Titolo I delle Norme Tecniche del Piano di Gestione della ZSC IT2070018 Altopiano di Cariadeghe; è altresì vietato costruire infrastrutture in genere, fatto salvo quanto stabilito dal Piano in funzione delle finalità del sito e direttamente eseguito

dall'ente gestore o dallo stesso autorizzato ai sensi dell' Art. 1.1 Vincolistica generale p.to 5, Titolo I delle Norme Tecniche del Piano di Gestione del SIC IT2070018 Altopiano di Cariadeghe.

La viabilità denominata "Sopra Valle del Loc e Sopra Luogo dei Frati" prevista nel PAF, così come cartografata, interferirebbe con l'habitat prioritario di interesse comunitario 6210* "formazioni erbose secche seminaturali e facies coperti da cespugli su substrato calcareo (festuco – brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)" presenti sulla dorsale, dalla cartografia del PAF appare che la viabilità prevista li attraversi. L'intervento ricadrebbe inoltre nell'area rupestre M. Ucia - Scalette Albere, zona di particolare interesse avifaunistico. Le specie ornitiche che sarebbero danneggiate dall'alterazione di questi luoghi sono:

- 4 specie nidificanti di interesse comunitario secondo la Direttiva Uccelli2009/147/CE, ovvero Biancone (*Circaetus gallicus*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Bigia padovana (*Sylvia nisoria*) e Averla piccola (*Lanius collurio*);
- ulteriori 11 specie nidificanti di interesse conservazionistico a livello europeo (ovvero classificate come SPEC, Species of European Conservation Concern, secondo BirdLife International, 2004), ovvero Gheppio (*Falco tinnunculus*), Tortora (*Streptotelia turtur*), Civetta (*Athene noctua*), Upupa (*Upupa epops*), Torcicollo (*Jinx torquilla*), Picchio verde (*Picus viridis*), Rondine (*Hirundo rustica*), Codirosso comune (*Phoenicurus phoenicurus*), Pigliamosche (*Muscicapa striata*), Storno (*Sturnus vulgaris*), Passera mattugia (*Passer montanus*), oltre alla Sterpazzola (*Sylvia communis*), specie in declino in Lombardia (Vigorita & Cucè, 2008);
- Interventi selvicolturali al limite sud del Comune di Caino, taglio di conversione: nel Piano l'area è indicata nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva. Considerato che la zona più a sud del Comune di Caino, in prossimità del Monte Ucia e della Corna di Cai è ambiente rupestre di particolare interesse faunistico, si ritiene che tale area non possa rientrare nella classe indicata (colturale ceduo in conversione con funzione produttiva).

Tale zona dovrebbe essere oggetto di un mirato studio avifaunistico, che fornisca indicazioni di dettaglio per un successivo intervento di miglioramento forestale. Si rimanda quindi ad apposito e contestuale Studio di Incidenza;

- Interventi a carico della viabilità al limite est del Comune di Nave, viabilità da riattare denominata Roccolo, di tipo transitabile con

trattori con materiale a strascico: una parte del tracciato da riattare risulta all'interno del Comune di Serle, ma su proprietà privata. Per ulteriori considerazioni si necessita di cartografia di dettaglio adeguata.

- Interventi selvicolturali al limite est del Comune di Nave: l'area è indicata nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva. Si ritiene di valutare che una porzione di tale area possa rientrare nella classe indicata con funzione protettiva;

CONSIDERATO che il parere dell'ente gestore della ZSC IT207001 risulta contrario per le sopracitate motivazioni in quanto sussistono interferenze tra le scelte del "Piano di Assestamento (PAF) Semplificato per i comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Villa Carcina e delle proprietà private aderenti" e gli obiettivi di conservazione del sito di Rete Natura 2000 IT2070018 Altopiano di Cariadeghe. Le interferenze tuttavia, riguardano esclusivamente le particelle assestamentali dei comuni di Nave e Caino confinanti con il Sito Natura 2000;

RITENUTO di condividere in linea di massima le considerazioni espresse dallo Studio di Incidenza e di ritenere valide le condizioni di incompatibilità inserite nel parere del Comune di Serle, Ente gestore del Sito e di esprimere nel complesso Valutazione di Incidenza positiva;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità individuate dalla D.G.R. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 2834 del 5 dicembre 2014;

CONSIDERATO che suddetta valutazione rientra nel Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura che prevede tra l'altro, nell'ambito dell'area Territoriale e nel Programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", il raggiungimento del Risultato Atteso "Salvaguardia della biodiversità" (264 Ter 9.05);

RICHIAMATO il termine di sessanta giorni dal ricevimento dello Studio di Incidenza stabilito dal D.P.R. 357/97 e s.m.i., per l'espressione della Valutazione di Incidenza che risulta superato a causa della necessità di approfondimenti con l'ente gestore del sito di Rete Natura 2000;

VISTA la L.R. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della decima legislatura;

D E C R E T A

a) Di esprimere, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità dei Siti Natura 2000 interessati nel rispetto degli obiettivi di conservazione della Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, del Piano di Assestamento Forestale Semplificato dei comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Lumezzane, Nave, Sarezzo, Villa Carcina e delle proprietà private aderenti, ferme restando le seguenti prescrizioni previste dallo Studio di Incidenza e dal parere dell'Ente gestore del Sito Natura 2000:

1. Si effettui un opportuno Studio di Incidenza per quanto riguarda gli interventi di taglio di conversione nella zona al limite sud del comune di Caino. Nel PAF l'area è indicata nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva; si ritiene tuttavia che non possa rientrare in tale classe in quanto è un ambiente rupestre di particolare interesse faunistico. Si rimanda pertanto a un mirato studio avifaunistico, che fornisca indicazioni di dettaglio per un successivo intervento di miglioramento forestale;
 2. Si inserisca nel testo del PAF la cartografia di dettaglio inerente gli interventi a carico della viabilità al limite est del Comune di Nave (viabilità da riattare denominata Roccolo, di tipo transitabile con trattori con materiale a strascico) inviata a Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile con le integrazioni al PAF;
 3. Si definisca, di concerto con l'ente gestore, quale parte dell'area oggetto di intervento al confine est del comune di Nave, oggi inserita nel PAF totalmente nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva, debba classificarsi con funzione protettiva;
 4. Si stralci dal Piano l'intervento a carico della viabilità al limite sud del Comune di Caino, viabilità in progetto denominata "Sopra Valle del Loc e Sopra Luogo dei Frati", di tipo transitabile con trattori a strascico come indicato nelle integrazioni al PAF inviate a Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;
- b) Di provvedere alla trasmissione del presente decreto alla Comunità Montana della Val Trompia, al comune di Serle e a Regione Lombardia – DG Agricoltura.

IL DIRIGENTE
GIORGIO WALTER BONALUME

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI BRESCIA
COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

PIANO D'ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI
COMUNI DI BOVEZZO, CAINO, CONCESIO, LUMEZZANE, NAVE, SAREZZO E VILLA
CARCINA E PROPRIETA' PRIVATE

VALIDITA' 2016-2030

PROSPETTI

Dott. Forestale Marco Sangalli

Via Rivadossa 25
25042 Borno (BS)

MARCO SANGALLI

Dott. Forestale Sara Gabriella Sandrini

Via Roma 10
25056 Ponte di Legno (BS)

SARA GABRIELLA SANDRINI



Studio Verde S.r.l.

via Schio 47/49
47100 Forlì (FC)

PIERLUIGI MOLDUCCI



Studio Silva S.r.l.

via Mazzini 9/2
40137 Bologna (BO)

MATTIA BUSTI

ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI

- **Riepilogo delle superfici di piano (A4)**
- **Prospetti catastali (A1)**
- **Riepilogo delle superfici (A4)**
- **Prospetti delle superfici (A2 - A3)**
- **Riepilogo dei principali dati per classe economica (B6 - B7)**
- **Descrizione delle particelle boscate (B1a - B1b)**
- **Piani dei tagli dei cedui (C1 - C2)**
- **Piano dei miglioramenti (C3)**
- **Prospetti della viabilità esistente e in progetto (C4 - C5)**
- **Libro economico (d1 - d2)**

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA': COMUNI BASSA VALLE TROMPIA E PRIVATI (TOTALE PIANO)	CODICI Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					TOTALE ha	IMPRODUTT. ha	PRODUTTIVA non forestale ha	NETTA forestale ha
Classe economica G - Ceduo in conversione	1	2	1	3	310.71.96	10.71.96		300.00.00
Classe economica O - Ceduo di produzione	1	2	1	2	773.04.49	11.18.31	06.77.80	755.08.38
Classe economica H - Fustaia di protezione	1	1	2	6	97.62.20	05.62.20		92.00.00
Classe economica Y - Ceduo di protezione	1	2	2	2	871.21.22	26.01.22	18.20.00	827.00.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo	1	3	4	1	41.06.07	0.26.07	03.30.00	37.50.00
TOTALE PRODUZIONE					1083.76.45	21.90.27	06.77.80	1055.08.38
TOTALE PROTEZIONE					968.83.42	31.63.42	18.20.00	919.00.00
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO					41.06.07	0.26.07	03.30.00	37.50.00
TOTALE BOSCO					2093.65.94	53.79.76	28.27.80	2011.58.38
						IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					2093.65.94			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)					155.23.39			
TOTALE GENERALE DEL PIANO					2248.89.33			

COMUNE DI BOVEZZO

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Bovezzo**
 Comune Censuario Bovezzo
 Particelle n° 198
 Comune Amministrativo di Bovezzo
 Superficie: 25.60.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
1	76	BOSCO CEDUO	00.01.70	5	254	VIGNETO	00.07.03	9	414	SEM IRR ARB	00.05.44
2	37	BOSCO CEDUO	00.03.36	5	255	VIGNETO	00.01.00	9	428	SEMIN IRRIG	00.07.02
4	82	BOSCO CEDUO	00.03.07	5	257	VIGNETO	00.00.14	9	431	SEMIN IRRIG	00.27.88
4	138	INCOLTO PROD	00.04.60	5	259	PRATO ARBORATO	00.13.44	9	435	SEMIN IRRIG	00.46.08
4	140	INCOLTO PROD	00.58.60	5	260	PRATO ARBORATO	00.01.90	10	8	SEMIN IRRIG	00.01.10
5	6	BOSCO CEDUO	09.79.70	5	264	PRATO ARBORATO	00.02.00	10	9	SEM IRR ARB	00.00.65
5	16	INCOLTO PROD	00.01.60	7	396	SEMIN ARBORATO	00.00.58	10	10	SEMIN IRRIG	00.00.14
5	18	FU DA ACCERT	00.00.39	7	397	SEMIN ARBORATO	00.00.29	10	18	SEM IRR ARB	00.02.00
5	19	BOSCO CEDUO	01.50.10	8	24	FU DA ACCERT	00.00.15	10	46	SEM IRR ARB	00.09.10
5	20	CAST FRUTTO	00.71.20	8	423	VIGNETO	00.05.70	10	54	SEM IRR ARB	00.07.10
5	21	PRATO	00.13.25	8	433	SEM IRR ARB	00.01.40	10	57	FRUTTETO	00.05.24
5	23	INCOLTO PROD	00.41.80	8	465	VIGNETO	00.09.21	10	58	FRUTTETO	00.00.10
5	78	PRATO ARBORATO	00.00.90	8	468	VIGNETO	00.07.50	10	59	SEM IRR ARB	00.06.40
5	79	FABB RURALE	00.00.19	8	470	VIGNETO	00.08.00	10	73	SEM IRR ARB	00.01.50
5	135	PRATO ARBORATO	00.02.30	8	474	VIGNETO	00.13.40	10	78	SEM IRR ARB	00.05.80
5	143	BOSCO CEDUO	00.24.00	8	501	VIGNETO	00.05.01	10	82	SEM IRR ARB	00.08.50
5	158	VIGNETO	00.01.80	9	1	SEMIN IRRIG	00.89.70	10	85	SEM IRR ARB	00.17.20
5	160	VIGNETO	00.00.90	9	8	SEM IRR ARB	00.12.60	10	88	SEM IRR ARB	00.07.50
5	161	VIGNETO	00.02.70	9	38	SEMIN IRRIG	00.10.45	10	92	SEM IRR ARB	00.24.20
5	163	VIGNETO	00.01.70	9	63	SEM IRR ARB	00.02.20	10	95	SEM IRR ARB	00.05.50
5	176	VIGNETO	00.06.40	9	100	SEM IRR ARB	00.07.50	10	97	SEMIN IRRIG	00.02.30
5	180	INCOLTO PROD	00.10.45	9	121	SEMIN IRRIG	00.01.80	10	99	SEMIN IRRIG	00.02.40
5	223	INCOLTO PROD	00.06.40	9	123	SEMIN IRRIG	00.02.60	10	102	SEMIN IRRIG	00.00.50
5	229	PRATO	00.01.39	9	127	SEMIN IRRIG	00.01.30	10	107	SEMIN IRRIG	00.31.60
5	240	FABB RURALE	00.00.05	9	292	SEM IRR ARB	00.02.80	10	108	SEM IRR ARB	00.00.05
5	241	VIGNETO	00.06.65	9	301	SEMIN IRRIG	00.04.90	10	165	SEMIN IRRIG	00.00.05
5	242	VIGNETO	00.00.95	9	304	SEMIN IRRIG	00.01.00	10	310	SEM IRR ARB	00.07.35
5	245	VIGNETO	00.02.02	9	331	SEM IRR ARB	00.03.90	10	317	SEM IRR ARB	00.11.30
5	247	VIGNETO	00.01.00	9	335	SEM IRR ARB	00.02.50	10	319	SEMIN IRRIG	00.00.10
5	248	VIGNETO	00.01.20	9	336	SEM IRR ARB	00.03.00	10	324	VIGNETO	00.04.30
5	253	VIGNETO	00.00.20	9	413	SEM IRR ARB	00.05.00	10	327	VIGNETO	00.00.80

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Bovezzo**
 Comune Censuario Bovezzo
 Particelle n° 198
 Comune Amministrativo di Bovezzo
 Superficie: 25.60.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
10	333	SEM IRR ARB	00.57.10	10	570	SEMIN IRRIG	00.01.82	12	291	SEMIN IRRIG	00.04.15
10	334	FRUTTETO	00.02.05	10	577	SEM IRR ARB	00.02.82	12	293	SEMIN IRRIG	00.00.70
10	337	FRUTTETO	00.02.30	10	596	SEMIN IRRIG	00.01.87	12	295	SEMIN IRRIG	00.00.02
10	338	FRUTTETO	00.03.15	11	231	FU DA ACCERT	00.00.91	12	316	SEMIN ARBORATO	01.13.61
10	340	FRUTTETO	00.19.15	11	308	SEMINATIVO	00.00.90	12	319	SEMIN ARBORATO	00.07.45
10	341	FRUTTETO	00.13.60	11	323	VIGNETO	00.02.50	12	320	SEMINATIVO	00.19.95
10	343	SEM IRR ARB	00.13.60	11	325	SEMIN IRRIG	00.08.60	12	322	PRATO	00.01.35
10	346	SEMIN IRRIG	00.01.92	11	327	SEMIN IRRIG	00.00.80	12	324	SEMIN ARBORATO	00.14.68
10	348	SEMIN IRRIG	00.07.60	11	328	SEMIN IRRIG	00.02.10	12	326	BOSCO CEDUO	00.08.55
10	351	FRUTTETO	00.00.40	11	330	SEMINATIVO	00.00.20	12	329	BOSCO CEDUO	00.00.20
10	352	FRUTTETO	00.03.15	11	346	SEMIN IRRIG	00.52.05	12	330	BOSCO CEDUO	00.02.10
10	353	FRUTTETO	00.01.00	11	393	VIGNETO	00.00.01	12	332	PRATO	00.00.05
10	357	SEM IRR ARB	00.00.15	11	396	SEMIN IRRIG	00.00.20	12	335	SEMIN ARBORATO	00.04.04
10	359	VIGNETO	00.03.00	12	47	FU DA ACCERT	00.00.24	12	336	SEMIN ARBORATO	00.00.16
10	367	SEM IRR ARB	00.04.70	12	48	FU DA ACCERT	00.00.24	12	342	SEM IRR ARB	00.01.30
10	389	SEM IRR ARB	00.07.80	12	54	VIGNETO	00.14.20	12	345	VIGNETO	00.49.90
10	394	SEM IRR ARB	00.00.10	12	64	BOSCO CEDUO	00.01.55	12	346	VIGNETO	00.15.81
10	400	SEM IRR ARB	00.00.15	12	103	PRATO	00.02.40	12	365	VIGNETO	00.04.70
10	404	SEM IRR ARB	00.00.10	12	124	VIGNETO	00.00.90	14	2	SEMIN IRRIG	00.00.40
10	423	VIGNETO	00.00.03	12	127	SEMIN ARBORATO	00.00.40	14	15	SEM IRR ARB	00.10.50
10	457	SEM IRR ARB	00.00.12	12	130	SEMIN IRRIG	00.27.80	14	17	BOSCO CEDUO	00.06.40
10	496	SEM IRR ARB	00.04.20	12	187	SEMIN IRRIG	00.03.80	14	102	SEM IRR ARB	00.06.50
10	503	FRUTTETO	00.02.00	12	209	BOSCO CEDUO	00.00.22	14	140	SEMIN IRRIG	00.00.30
10	504	FRUTTETO	00.03.30	12	210	BOSCO CEDUO	00.00.01	14	143	SEMIN IRRIG	00.00.55
10	506	FRUTTETO	00.00.85	12	212	BOSCO CEDUO	00.01.10	14	144	SEMIN IRRIG	00.00.55
10	537	SEM IRR ARB	00.09.70	12	214	SEMIN ARBORATO	00.05.40	14	145	SEMIN IRRIG	00.00.30
10	540	SEMIN IRRIG	00.00.20	12	215	SEMIN ARBORATO	00.05.00	14	152	SEM IRR ARB	00.00.45
10	552	SEM IRR ARB	00.00.61	12	222	VIGNETO	00.00.70	14	154	VIGNETO	00.00.70
10	557	SEM IRR ARB	00.00.18	12	255	SEMIN IRRIG	00.01.00	14	156	VIGNETO	00.01.20
10	561	SEM IRR ARB	00.01.02	12	260	SEM IRR ARB	00.01.15	14	158	SEMIN IRRIG	00.00.13
10	566	SEMIN IRRIG	00.00.60	12	290	SEMIN ARBORATO	00.06.96	14	215	SEMIN IRRIG	00.20.90

DATI CATASTALI

Comune Censuario Bovezzo
 Proprietario: Comune di Bovezzo con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)
 Comune Amministrativo di Bovezzo

Particelle n° 135
 Superficie: 1.99.37

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
3	384	INCOLTO PROD	00.01.70	10	122	SEM IRR ARB	00.00.30	10	155	SEMIN IRRIG	00.00.10
3	386	PRATO	00.00.30	10	123	SEM IRR ARB	00.00.70	10	156	SEMIN IRRIG	00.01.90
3	388	BOSCO CEDUO	00.02.90	10	124	SEM IRR ARB	00.00.70	10	157	SEMIN IRRIG	00.00.30
4	15	BOSCO CEDUO	00.29.70	10	125	SEM IRR ARB	00.00.70	10	158	SEMIN IRRIG	00.01.10
4	16	INCOLTO PROD	00.12.50	10	126	SEM IRR ARB	00.00.70	10	160	SEMIN IRRIG	00.00.40
4	22	BOSCO CEDUO	00.00.52	10	127	SEM IRR ARB	00.00.30	10	161	SEMIN IRRIG	00.01.30
4	49	INCOLTO PROD	00.20.40	10	128	SEM IRR ARB	00.00.90	10	162	SEMIN IRRIG	00.01.10
8	148	PRATO ARBORATO	00.00.12	10	129	SEM IRR ARB	00.00.60	10	163	SEMIN IRRIG	00.01.10
10	45	SEM IRR ARB	00.08.00	10	130	SEM IRR ARB	00.00.40	10	164	SEMIN IRRIG	00.01.70
10	70	SEM IRR ARB	00.13.60	10	131	SEM IRR ARB	00.00.40	10	166	SEMIN IRRIG	00.00.35
10	72	SEM IRR ARB	00.01.70	10	132	SEM IRR ARB	00.01.00	10	167	SEMIN IRRIG	00.01.70
10	74	SEM IRR ARB	00.03.20	10	133	SEM IRR ARB	00.00.15	10	168	SEMIN IRRIG	00.00.20
10	76	SEM IRR ARB	00.04.60	10	134	SEM IRR ARB	00.00.05	10	169	SEMIN IRRIG	00.01.30
10	79	SEM IRR ARB	00.01.75	10	135	SEM IRR ARB	00.00.10	10	170	SEMIN IRRIG	00.01.30
10	87	SEM IRR ARB	00.00.40	10	136	SEM IRR ARB	00.00.90	10	171	SEMIN IRRIG	00.01.30
10	94	SEM IRR ARB	00.01.30	10	137	SEM IRR ARB	00.00.70	10	172	SEMIN IRRIG	00.03.30
10	101	SEMIN IRRIG	00.00.60	10	138	SEM IRR ARB	00.00.25	10	174	SEMIN IRRIG	00.01.30
10	106	SEMIN IRRIG	00.00.80	10	139	SEM IRR ARB	00.00.10	10	175	SEMIN IRRIG	00.00.05
10	109	SEM IRR ARB	00.02.00	10	140	SEM IRR ARB	00.00.10	10	233	SEM IRR ARB	00.00.02
10	110	SEM IRR ARB	00.01.20	10	141	SEM IRR ARB	00.01.10	10	234	SEM IRR ARB	00.00.15
10	111	SEM IRR ARB	00.00.70	10	142	SEM IRR ARB	00.01.10	10	235	SEM IRR ARB	00.00.03
10	112	SEM IRR ARB	00.00.70	10	143	SEM IRR ARB	00.00.90	10	241	SEM IRR ARB	00.00.48
10	113	SEM IRR ARB	00.00.90	10	144	SEM IRR ARB	00.01.05	10	311	SEM IRR ARB	00.05.20
10	114	SEM IRR ARB	00.00.60	10	146	SEM IRR ARB	00.00.10	10	312	SEM IRR ARB	00.00.60
10	115	SEM IRR ARB	00.00.40	10	147	SEM IRR ARB	00.00.10	10	313	SEM IRR ARB	00.00.10
10	116	SEM IRR ARB	00.02.00	10	149	SEM IRR ARB	00.00.35	10	431	SEM IRR ARB	00.01.10
10	117	SEM IRR ARB	00.00.90	10	150	SEM IRR ARB	00.01.20	10	432	SEM IRR ARB	00.02.40
10	118	SEM IRR ARB	00.00.80	10	151	SEM IRR ARB	00.00.30	10	433	SEM IRR ARB	00.00.39
10	119	SEM IRR ARB	00.00.80	10	152	SEMIN IRRIG	00.00.95	10	434	SEM IRR ARB	00.00.30
10	120	SEM IRR ARB	00.00.80	10	153	SEMIN IRRIG	00.01.10	10	435	SEM IRR ARB	00.00.20
10	121	SEM IRR ARB	00.00.80	10	154	SEMIN IRRIG	00.00.10	10	436	SEM IRR ARB	00.00.10

DATI CATASTALI

Comune Censuario Bovezzo
 Proprietario: Comune di Bovezzo con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)
 Comune Amministrativo di Bovezzo

Particelle n° 135
 Superficie: 1.99.37

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
10	437	SEM IRR ARB	00.00.01	10	477	SEM IRR ARB	00.00.40				
10	446	SEM IRR ARB	00.00.85	10	478	SEM IRR ARB	00.00.40				
10	447	SEM IRR ARB	00.00.85	10	479	SEM IRR ARB	00.00.50				
10	448	SEM IRR ARB	00.00.83	10	480	SEM IRR ARB	00.04.15				
10	449	SEM IRR ARB	00.00.72	10	587	SEM IRR ARB	00.02.06				
10	450	SEM IRR ARB	00.00.63	10	588	SEM IRR ARB	00.00.04				
10	451	SEM IRR ARB	00.00.55	10	589	SEMIN IRRIG	00.00.35				
10	452	SEM IRR ARB	00.00.50	10	591	SEMIN IRRIG	00.03.60				
10	453	SEM IRR ARB	00.00.50	10	592	SEMIN IRRIG	00.01.30				
10	454	SEM IRR ARB	00.00.50	10	593	SEMIN IRRIG	00.00.40				
10	455	SEM IRR ARB	00.00.51	10	594	SEMIN IRRIG	00.00.20				
10	456	SEM IRR ARB	00.01.16								
10	458	SEM IRR ARB	00.07.58								
10	459	SEM IRR ARB	00.00.06								
10	460	SEM IRR ARB	00.00.13								
10	461	SEM IRR ARB	00.00.13								
10	462	SEM IRR ARB	00.00.19								
10	463	SEM IRR ARB	00.00.19								
10	464	SEM IRR ARB	00.00.24								
10	465	SEM IRR ARB	00.00.24								
10	466	SEM IRR ARB	00.00.32								
10	467	SEM IRR ARB	00.00.32								
10	468	SEM IRR ARB	00.00.38								
10	469	SEM IRR ARB	00.02.05								
10	470	SEM IRR ARB	00.00.09								
10	471	SEM IRR ARB	00.00.16								
10	472	SEM IRR ARB	00.00.16								
10	473	SEM IRR ARB	00.00.26								
10	474	SEM IRR ARB	00.00.26								
10	475	SEM IRR ARB	00.00.32								
10	476	SEM IRR ARB	00.00.32								

COMUNE DI BOVEZZO

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOVEZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
1	PARTICELLE FORESTALI						12.38.64
	5	BOVEZZO	6	BOSCO CEDUO	09.79.70	09.79.70	
	5	BOVEZZO	18	FU DA ACCERT	0.0.39	0.0.39	
	5	BOVEZZO	19	BOSCO CEDUO	01.50.10	01.50.10	
	5	BOVEZZO	20	CAST FRUTTO	0.71.20	0.71.20	
	5	BOVEZZO	21	PRATO	0.13.25	0.13.25	
2	5	BOVEZZO	143	BOSCO CEDUO	0.24.00	0.24.00	01.12.82
	2	BOVEZZO	37	BOSCO CEDUO	0.03.36	0.03.36	
	4	BOVEZZO	82	BOSCO CEDUO	0.03.07	0.03.07	
	4	BOVEZZO	138	INCOLTO PROD	0.04.60	0.04.60	
	4	BOVEZZO	140	INCOLTO PROD	0.58.60	0.58.60	
	5	BOVEZZO	23	INCOLTO PROD	0.41.80	0.41.80	
						0.01.39	13.51.46
						0.01.39	
Superficie totale particelle							13.51.46
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							13.51.46
PARTICELLE ESCLUSE							
1	BOVEZZO	76	BOSCO CEDUO	0.01.70			
5	BOVEZZO	16	INCOLTO PROD	0.01.60			
5	BOVEZZO	78	PRATO ARBORATO	0.0.90			
5	BOVEZZO	79	FABB RURALE	0.0.19			
5	BOVEZZO	135	PRATO ARBORATO	0.02.30			
5	BOVEZZO	158	VIGNETO	0.01.80			
5	BOVEZZO	160	VIGNETO	0.0.90			
5	BOVEZZO	161	VIGNETO	0.02.70			
5	BOVEZZO	163	VIGNETO	0.01.70			
5	BOVEZZO	176	VIGNETO	0.06.40			
5	BOVEZZO	180	INCOLTO PROD	0.10.45			
5	BOVEZZO	223	INCOLTO PROD	0.06.40			
5	BOVEZZO	240	FABB RURALE	0.0.05			
5	BOVEZZO	241	VIGNETO	0.06.65			
5	BOVEZZO	242	VIGNETO	0.0.95			
5	BOVEZZO	245	VIGNETO	0.02.02			
5	BOVEZZO	247	VIGNETO	0.01.00			
5	BOVEZZO	248	VIGNETO	0.01.20			
5	BOVEZZO	253	VIGNETO	0.0.20			
5	BOVEZZO	254	VIGNETO	0.07.03			
5	BOVEZZO	255	VIGNETO	0.01.00			
5	BOVEZZO	257	VIGNETO	0.0.14			
5	BOVEZZO	259	PRATO ARBORATO	0.13.44			
5	BOVEZZO	260	PRATO ARBORATO	0.01.90			
5	BOVEZZO	264	PRATO ARBORATO	0.02.00			
7	BOVEZZO	396	SEMIN ARBORATO	0.0.58			
7	BOVEZZO	397	SEMIN ARBORATO	0.0.29			
8	BOVEZZO	24	FU DA ACCERT	0.0.15			
8	BOVEZZO	423	VIGNETO	0.05.70			
8	BOVEZZO	433	SEM IRR ARB	0.01.40			
8	BOVEZZO	465	VIGNETO	0.09.21			
8	BOVEZZO	468	VIGNETO	0.07.50			
8	BOVEZZO	470	VIGNETO	0.08.00			
8	BOVEZZO	474	VIGNETO	0.13.40			
8	BOVEZZO	501	VIGNETO	0.05.01			
9	BOVEZZO	1	SEMIN IRRIG	0.89.70			
9	BOVEZZO	8	SEM IRR ARB	0.12.60			
9	BOVEZZO	38	SEMIN IRRIG	0.10.45			
9	BOVEZZO	63	SEM IRR ARB	0.02.20			
9	BOVEZZO	100	SEM IRR ARB	0.07.50			
9	BOVEZZO	121	SEMIN IRRIG	0.01.80			
9	BOVEZZO	123	SEMIN IRRIG	0.02.60			
9	BOVEZZO	127	SEMIN IRRIG	0.01.30			
9	BOVEZZO	292	SEM IRR ARB	0.02.80			
9	BOVEZZO	301	SEMIN IRRIG	0.04.90			
9	BOVEZZO	304	SEMIN IRRIG	0.01.00			
9	BOVEZZO	331	SEM IRR ARB	0.03.90			
9	BOVEZZO	335	SEM IRR ARB	0.02.50			
9	BOVEZZO	336	SEM IRR ARB	0.03.00			
9	BOVEZZO	413	SEM IRR ARB	0.05.00			
9	BOVEZZO	414	SEM IRR ARB	0.05.44			

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOVEZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	9	BOVEZZO	428	SEMIN IRRIG	0.07.02		
	9	BOVEZZO	431	SEMIN IRRIG	0.27.88		
	9	BOVEZZO	435	SEMIN IRRIG	0.46.08		
	10	BOVEZZO	8	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	10	BOVEZZO	9	SEM IRR ARB	0.0.65		
	10	BOVEZZO	10	SEMIN IRRIG	0.0.14		
	10	BOVEZZO	18	SEM IRR ARB	0.02.00		
	10	BOVEZZO	46	SEM IRR ARB	0.09.10		
	10	BOVEZZO	54	SEM IRR ARB	0.07.10		
	10	BOVEZZO	57	FRUTTETO	0.05.24		
	10	BOVEZZO	58	FRUTTETO	0.0.10		
	10	BOVEZZO	59	SEM IRR ARB	0.06.40		
	10	BOVEZZO	73	SEM IRR ARB	0.01.50		
	10	BOVEZZO	78	SEM IRR ARB	0.05.80		
	10	BOVEZZO	82	SEM IRR ARB	0.08.50		
	10	BOVEZZO	85	SEM IRR ARB	0.17.20		
	10	BOVEZZO	88	SEM IRR ARB	0.07.50		
	10	BOVEZZO	92	SEM IRR ARB	0.24.20		
	10	BOVEZZO	95	SEM IRR ARB	0.05.50		
	10	BOVEZZO	97	SEMIN IRRIG	0.02.30		
	10	BOVEZZO	99	SEMIN IRRIG	0.02.40		
	10	BOVEZZO	102	SEMIN IRRIG	0.0.50		
	10	BOVEZZO	107	SEMIN IRRIG	0.31.60		
	10	BOVEZZO	108	SEM IRR ARB	0.0.05		
	10	BOVEZZO	165	SEMIN IRRIG	0.0.05		
	10	BOVEZZO	310	SEM IRR ARB	0.07.35		
	10	BOVEZZO	317	SEM IRR ARB	0.11.30		
	10	BOVEZZO	319	SEMIN IRRIG	0.0.10		
	10	BOVEZZO	324	VIGNETO	0.04.30		
	10	BOVEZZO	327	VIGNETO	0.0.80		
	10	BOVEZZO	333	SEM IRR ARB	0.57.10		
	10	BOVEZZO	334	FRUTTETO	0.02.05		
	10	BOVEZZO	337	FRUTTETO	0.02.30		
	10	BOVEZZO	338	FRUTTETO	0.03.15		
	10	BOVEZZO	340	FRUTTETO	0.19.15		
	10	BOVEZZO	341	FRUTTETO	0.13.60		
	10	BOVEZZO	343	SEM IRR ARB	0.13.60		
	10	BOVEZZO	346	SEMIN IRRIG	0.01.92		
	10	BOVEZZO	348	SEMIN IRRIG	0.07.60		
	10	BOVEZZO	351	FRUTTETO	0.0.40		
	10	BOVEZZO	352	FRUTTETO	0.03.15		
	10	BOVEZZO	353	FRUTTETO	0.01.00		
	10	BOVEZZO	357	SEM IRR ARB	0.0.15		
	10	BOVEZZO	359	VIGNETO	0.03.00		
	10	BOVEZZO	367	SEM IRR ARB	0.04.70		
	10	BOVEZZO	389	SEM IRR ARB	0.07.80		
	10	BOVEZZO	394	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	400	SEM IRR ARB	0.0.15		
	10	BOVEZZO	404	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	423	VIGNETO	0.0.03		
	10	BOVEZZO	457	SEM IRR ARB	0.0.12		
	10	BOVEZZO	496	SEM IRR ARB	0.04.20		
	10	BOVEZZO	503	FRUTTETO	0.02.00		
	10	BOVEZZO	504	FRUTTETO	0.03.30		
	10	BOVEZZO	506	FRUTTETO	0.0.85		
	10	BOVEZZO	537	SEM IRR ARB	0.09.70		
	10	BOVEZZO	540	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	10	BOVEZZO	552	SEM IRR ARB	0.0.61		
	10	BOVEZZO	557	SEM IRR ARB	0.0.18		
	10	BOVEZZO	561	SEM IRR ARB	0.01.02		
	10	BOVEZZO	566	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	10	BOVEZZO	570	SEMIN IRRIG	0.01.82		
	10	BOVEZZO	577	SEM IRR ARB	0.02.82		
	10	BOVEZZO	596	SEMIN IRRIG	0.01.87		
	11	BOVEZZO	231	FU DA ACCERT	0.0.91		
	11	BOVEZZO	308	SEMINATIVO	0.0.90		
	11	BOVEZZO	323	VIGNETO	0.02.50		
	11	BOVEZZO	325	SEMIN IRRIG	0.08.60		
	11	BOVEZZO	327	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	11	BOVEZZO	328	SEMIN IRRIG	0.02.10		
	11	BOVEZZO	330	SEMINATIVO	0.0.20		
	11	BOVEZZO	346	SEMIN IRRIG	0.52.05		
	11	BOVEZZO	393	VIGNETO	0.0.01		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOVEZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
	11	BOVEZZO	396	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	12	BOVEZZO	47	FU DA ACCERT	0.0.24		
	12	BOVEZZO	48	FU DA ACCERT	0.0.24		
	12	BOVEZZO	54	VIGNETO	0.14.20		
	12	BOVEZZO	64	BOSCO CEDUO	0.01.55		
	12	BOVEZZO	103	PRATO	0.02.40		
	12	BOVEZZO	124	VIGNETO	0.0.90		
	12	BOVEZZO	127	SEMIN ARBORATO	0.0.40		
	12	BOVEZZO	130	SEMIN IRRIG	0.27.80		
	12	BOVEZZO	187	SEMIN IRRIG	0.03.80		
	12	BOVEZZO	209	BOSCO CEDUO	0.0.22		
	12	BOVEZZO	210	BOSCO CEDUO	0.0.01		
	12	BOVEZZO	212	BOSCO CEDUO	0.01.10		
	12	BOVEZZO	214	SEMIN ARBORATO	0.05.40		
	12	BOVEZZO	215	SEMIN ARBORATO	0.05.00		
	12	BOVEZZO	222	VIGNETO	0.0.70		
	12	BOVEZZO	255	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	12	BOVEZZO	260	SEM IRR ARB	0.01.15		
	12	BOVEZZO	290	SEMIN ARBORATO	0.06.96		
	12	BOVEZZO	291	SEMIN IRRIG	0.04.15		
	12	BOVEZZO	293	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	12	BOVEZZO	295	SEMIN IRRIG	0.0.02		
	12	BOVEZZO	316	SEMIN ARBORATO	01.13.61		
	12	BOVEZZO	319	SEMIN ARBORATO	0.07.45		
	12	BOVEZZO	320	SEMINATIVO	0.19.95		
	12	BOVEZZO	322	PRATO	0.01.35		
	12	BOVEZZO	324	SEMIN ARBORATO	0.14.68		
	12	BOVEZZO	326	BOSCO CEDUO	0.08.55		
	12	BOVEZZO	329	BOSCO CEDUO	0.0.20		
	12	BOVEZZO	330	BOSCO CEDUO	0.02.10		
	12	BOVEZZO	332	PRATO	0.0.05		
	12	BOVEZZO	335	SEMIN ARBORATO	0.04.04		
	12	BOVEZZO	336	SEMIN ARBORATO	0.0.16		
	12	BOVEZZO	342	SEM IRR ARB	0.01.30		
	12	BOVEZZO	345	VIGNETO	0.49.90		
	12	BOVEZZO	346	VIGNETO	0.15.81		
	12	BOVEZZO	365	VIGNETO	0.04.70		
	14	BOVEZZO	2	SEMIN IRRIG	0.0.40		
	14	BOVEZZO	15	SEM IRR ARB	0.10.50		
	14	BOVEZZO	17	BOSCO CEDUO	0.06.40		
	14	BOVEZZO	102	SEM IRR ARB	0.06.50		
	14	BOVEZZO	140	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	14	BOVEZZO	143	SEMIN IRRIG	0.0.55		
	14	BOVEZZO	144	SEMIN IRRIG	0.0.55		
	14	BOVEZZO	145	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	14	BOVEZZO	152	SEM IRR ARB	0.0.45		
	14	BOVEZZO	154	VIGNETO	0.0.70		
	14	BOVEZZO	156	VIGNETO	0.01.20		
	14	BOVEZZO	158	SEMIN IRRIG	0.0.13		
	14	BOVEZZO	215	SEMIN IRRIG	0.20.90		
	14	BOVEZZO	251	VIGNETO	0.0.20		
	14	BOVEZZO	253	VIGNETO	0.0.35		
	14	BOVEZZO	254	VIGNETO	0.0.12		
	14	BOVEZZO	256	SEM IRR ARB	0.0.33		
	14	BOVEZZO	258	VIGNETO	0.0.27		
	14	BOVEZZO	265	FU DA ACCERT	0.15.60		
	14	BOVEZZO	300	SEM IRR ARB	0.0.91		
	14	BOVEZZO	303	SEM IRR ARB	0.37.10		
	14	BOVEZZO	304	SEM IRR ARB	0.06.15		
	14	BOVEZZO	305	SEM IRR ARB	0.11.75		
	15	BOVEZZO	65	FU DA ACCERT	0.0.25		
	15	BOVEZZO	79	FU DA ACCERT	0.0.10		
				Superficie totale particelle escluse			12.08.72
				PARTICELLE ESCLUSE			
				<small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>			
	3	BOVEZZO	384	INCOLTO PROD	0.01.70		
	3	BOVEZZO	386	PRATO	0.0.30		
	3	BOVEZZO	388	BOSCO CEDUO	0.02.90		
	4	BOVEZZO	15	BOSCO CEDUO	0.29.70		
	4	BOVEZZO	16	INCOLTO PROD	0.12.50		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOVEZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	4	BOVEZZO	22	BOSCO CEDUO	0.052		
	4	BOVEZZO	49	INCOLTO PROD	0.20.40		
	8	BOVEZZO	148	PRATO ARBORATO	0.0.12		
	10	BOVEZZO	45	SEM IRR ARB	0.08.00		
	10	BOVEZZO	70	SEM IRR ARB	0.13.60		
	10	BOVEZZO	72	SEM IRR ARB	0.01.70		
	10	BOVEZZO	74	SEM IRR ARB	0.03.20		
	10	BOVEZZO	76	SEM IRR ARB	0.04.60		
	10	BOVEZZO	79	SEM IRR ARB	0.01.75		
	10	BOVEZZO	87	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	94	SEM IRR ARB	0.01.30		
	10	BOVEZZO	101	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	10	BOVEZZO	106	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	10	BOVEZZO	109	SEM IRR ARB	0.02.00		
	10	BOVEZZO	110	SEM IRR ARB	0.01.20		
	10	BOVEZZO	111	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	112	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	113	SEM IRR ARB	0.0.90		
	10	BOVEZZO	114	SEM IRR ARB	0.0.60		
	10	BOVEZZO	115	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	116	SEM IRR ARB	0.02.00		
	10	BOVEZZO	117	SEM IRR ARB	0.0.90		
	10	BOVEZZO	118	SEM IRR ARB	0.0.80		
	10	BOVEZZO	119	SEM IRR ARB	0.0.80		
	10	BOVEZZO	120	SEM IRR ARB	0.0.80		
	10	BOVEZZO	121	SEM IRR ARB	0.0.80		
	10	BOVEZZO	122	SEM IRR ARB	0.0.30		
	10	BOVEZZO	123	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	124	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	125	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	126	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	127	SEM IRR ARB	0.0.30		
	10	BOVEZZO	128	SEM IRR ARB	0.0.90		
	10	BOVEZZO	129	SEM IRR ARB	0.0.60		
	10	BOVEZZO	130	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	131	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	132	SEM IRR ARB	0.01.00		
	10	BOVEZZO	133	SEM IRR ARB	0.0.15		
	10	BOVEZZO	134	SEM IRR ARB	0.0.05		
	10	BOVEZZO	135	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	136	SEM IRR ARB	0.0.90		
	10	BOVEZZO	137	SEM IRR ARB	0.0.70		
	10	BOVEZZO	138	SEM IRR ARB	0.0.25		
	10	BOVEZZO	139	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	140	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	141	SEM IRR ARB	0.01.10		
	10	BOVEZZO	142	SEM IRR ARB	0.01.10		
	10	BOVEZZO	143	SEM IRR ARB	0.0.90		
	10	BOVEZZO	144	SEM IRR ARB	0.01.05		
	10	BOVEZZO	146	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	147	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	149	SEM IRR ARB	0.0.35		
	10	BOVEZZO	150	SEM IRR ARB	0.01.20		
	10	BOVEZZO	151	SEM IRR ARB	0.0.30		
	10	BOVEZZO	152	SEMIN IRRIG	0.0.95		
	10	BOVEZZO	153	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	10	BOVEZZO	154	SEMIN IRRIG	0.0.10		
	10	BOVEZZO	155	SEMIN IRRIG	0.0.10		
	10	BOVEZZO	156	SEMIN IRRIG	0.01.90		
	10	BOVEZZO	157	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	10	BOVEZZO	158	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	10	BOVEZZO	160	SEMIN IRRIG	0.0.40		
	10	BOVEZZO	161	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	162	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	10	BOVEZZO	163	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	10	BOVEZZO	164	SEMIN IRRIG	0.01.70		
	10	BOVEZZO	166	SEMIN IRRIG	0.0.35		
	10	BOVEZZO	167	SEMIN IRRIG	0.01.70		
	10	BOVEZZO	168	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	10	BOVEZZO	169	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	170	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	171	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	172	SEMIN IRRIG	0.03.30		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOVEZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
	10	BOVEZZO	174	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	175	SEMIN IRRIG	0.0.05		
	10	BOVEZZO	233	SEM IRR ARB	0.0.02		
	10	BOVEZZO	234	SEM IRR ARB	0.0.15		
	10	BOVEZZO	235	SEM IRR ARB	0.0.03		
	10	BOVEZZO	241	SEM IRR ARB	0.0.48		
	10	BOVEZZO	311	SEM IRR ARB	0.05.20		
	10	BOVEZZO	312	SEM IRR ARB	0.0.60		
	10	BOVEZZO	313	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	431	SEM IRR ARB	0.01.10		
	10	BOVEZZO	432	SEM IRR ARB	0.02.40		
	10	BOVEZZO	433	SEM IRR ARB	0.0.39		
	10	BOVEZZO	434	SEM IRR ARB	0.0.30		
	10	BOVEZZO	435	SEM IRR ARB	0.0.20		
	10	BOVEZZO	436	SEM IRR ARB	0.0.10		
	10	BOVEZZO	437	SEM IRR ARB	0.0.01		
	10	BOVEZZO	446	SEM IRR ARB	0.0.85		
	10	BOVEZZO	447	SEM IRR ARB	0.0.85		
	10	BOVEZZO	448	SEM IRR ARB	0.0.83		
	10	BOVEZZO	449	SEM IRR ARB	0.0.72		
	10	BOVEZZO	450	SEM IRR ARB	0.0.63		
	10	BOVEZZO	451	SEM IRR ARB	0.0.55		
	10	BOVEZZO	452	SEM IRR ARB	0.0.50		
	10	BOVEZZO	453	SEM IRR ARB	0.0.50		
	10	BOVEZZO	454	SEM IRR ARB	0.0.50		
	10	BOVEZZO	455	SEM IRR ARB	0.0.51		
	10	BOVEZZO	456	SEM IRR ARB	0.01.16		
	10	BOVEZZO	458	SEM IRR ARB	0.07.58		
	10	BOVEZZO	459	SEM IRR ARB	0.0.06		
	10	BOVEZZO	460	SEM IRR ARB	0.0.13		
	10	BOVEZZO	461	SEM IRR ARB	0.0.13		
	10	BOVEZZO	462	SEM IRR ARB	0.0.19		
	10	BOVEZZO	463	SEM IRR ARB	0.0.19		
	10	BOVEZZO	464	SEM IRR ARB	0.0.24		
	10	BOVEZZO	465	SEM IRR ARB	0.0.24		
	10	BOVEZZO	466	SEM IRR ARB	0.0.32		
	10	BOVEZZO	467	SEM IRR ARB	0.0.32		
	10	BOVEZZO	468	SEM IRR ARB	0.0.38		
	10	BOVEZZO	469	SEM IRR ARB	0.02.05		
	10	BOVEZZO	470	SEM IRR ARB	0.0.09		
	10	BOVEZZO	471	SEM IRR ARB	0.0.16		
	10	BOVEZZO	472	SEM IRR ARB	0.0.16		
	10	BOVEZZO	473	SEM IRR ARB	0.0.26		
	10	BOVEZZO	474	SEM IRR ARB	0.0.26		
	10	BOVEZZO	475	SEM IRR ARB	0.0.32		
	10	BOVEZZO	476	SEM IRR ARB	0.0.32		
	10	BOVEZZO	477	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	478	SEM IRR ARB	0.0.40		
	10	BOVEZZO	479	SEM IRR ARB	0.0.50		
	10	BOVEZZO	480	SEM IRR ARB	0.04.15		
	10	BOVEZZO	587	SEM IRR ARB	0.02.06		
	10	BOVEZZO	588	SEM IRR ARB	0.0.04		
	10	BOVEZZO	589	SEMIN IRRIG	0.0.35		
	10	BOVEZZO	591	SEMIN IRRIG	0.03.60		
	10	BOVEZZO	592	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	10	BOVEZZO	593	SEMIN IRRIG	0.0.40		
	10	BOVEZZO	594	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	Superficie totale particelle <small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>						01.99.37

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL DECENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	O	12.38.64	0.68.64	11.70.00						12.38.64
2	O	01.12.82	0.22.82	0.90.00						01.12.82

COMUNE DI BOVEZZO

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA' : COMUNE DI BOVEZZO		CODICI Categorie Statistiche		SUPERFICI SECONDO IL PIANO				
TIPOLOGIE COLTURALI				TOTALE	IMPRODUTT.	PRODUTTIVA non forestale	NETTA forestale	
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)				ha	ha	ha	ha	
Classe economica G - Ceduo in conversione		1 2 1 2		13.51.46	0.31.46	0.60.00	12.60.00	
Classe economica O - Ceduo di produzione								
Classe economica H - Fustaia di protezione								
Classe economica Y - Ceduo di protezione								
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo								
TOTALE PRODUZIONE				13.51.46	0.31.46	0.60.00	12.60.00	
TOTALE PROTEZIONE								
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO								
TOTALE BOSCO				13.51.46	0.31.46	0.60.00	12.60.00	
					IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA	
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO				13.51.46				
Superfici escluse dal piano (fuori piano)				14.08.09				
TOTALE GENERALE DEL PIANO				27.59.55				

COMUNE DI BOVEZZO

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI BOVEZZO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA O					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE		%	Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Querceto di roverella dei substrati carbonatici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.			annua		SUPERFICIE ha				
																	Tot. lorda 13.51.46					
																	Improduttiva 0.31.46					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 0.60.00				
SPECIE		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 12.60.00				
LEGNOSA		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 12.60.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE Conversione all'altofusto. Potature di risanamento dei castagni da frutto.		Cod. 171-313	U. mis. ha	Quant. 10,0
Larice																						
Pino nero																	ha 10,0					
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
media		60		135	1.706	24	302	2,3	28	03.24.00		0.21.60	350		23							
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		1-2																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 03.71.71		% 28		II 04.57.24		% 34		III 05.22.51		% 39		Totale ha 13.51.46							

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

[illegible]

COMUNE DI CAINO

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Caino**
Comune Censuario Caino
Particelle n° 227
Comune Amministrativo di Caino
Superficie: 1050.91.43

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
1	1	BOSCO CEDUO	04.05.80	4	8	BOSCO CEDUO	07.96.60	7	39	BOSCO CEDUO	08.27.90
1	2	BOSCO CEDUO	10.41.30	4	9	PASCOLO CESPUG	18.22.30	7	65	BOSCO CEDUO	16.85.50
1	3	BOSCO CEDUO	34.50.30	4	10	BOSCO CEDUO	21.23.20	7	66	BOSCO CEDUO	00.36.00
1	4	BOSCO CEDUO	04.44.40	4	11	INCOLTO PROD	24.40.40	7	67	BOSCO CEDUO	00.17.80
1	5	BOSCO CEDUO	02.54.00	4	12	BOSCO CEDUO	10.40.50	7	76	BOSCO CEDUO	00.20.80
2	2	BOSCO CEDUO	01.39.40	4	13	BOSCO CEDUO	21.96.50	7	85	FU DA ACCERT	00.02.80
2	3	BOSCO CEDUO	07.88.70	5	1	BOSCO CEDUO	00.65.10	7	88	BOSCO CEDUO	00.01.90
2	4	BOSCO CEDUO	03.32.10	5	2	BOSCO CEDUO	24.14.40	7	104	PRATO ARBORATO	00.18.80
2	5	BOSCO CEDUO	08.79.30	5	3	PASCOLO CESPUG	15.54.20	7	106	VIGNETO	00.03.66
2	6	BOSCO CEDUO	12.92.30	5	4	BOSCO CEDUO	28.64.70	8	1	BOSCO CEDUO	05.30.70
2	7	BOSCO CEDUO	00.06.30	5	5	PASCOLO CESPUG	12.99.40	8	2	INCOLTO PROD	00.16.30
2	8	BOSCO CEDUO	00.29.90	5	23	BOSCO CEDUO	14.40.00	8	3	BOSCO CEDUO	23.29.00
2	9	BOSCO CEDUO	00.41.20	5	24	PASCOLO CESPUG	05.23.80	8	4	BOSCO CEDUO	03.02.40
2	10	BOSCO CEDUO	00.00.12	5	57	BOSCO CEDUO	00.08.50	8	5	BOSCO CEDUO	02.91.80
2	11	INCOLTO PROD	01.88.50	5	70	PASCOLO	00.61.40	8	6	BOSCO CEDUO	05.14.10
2	12	BOSCO CEDUO	00.16.30	5	71	PRATO	00.39.10	8	7	BOSCO CEDUO	03.86.40
2	13	PASCOLO CESPUG	00.96.90	5	72	PASCOLO CESPUG	00.24.00	8	8	BOSCO CEDUO	07.87.00
2	14	BOSCO CEDUO	02.47.60	5	73	PASCOLO CESPUG	03.94.40	8	9	PASCOLO CESPUG	07.67.60
2	15	BOSCO CEDUO	00.20.60	5	74	PASCOLO CESPUG	01.72.80	8	11	BOSCO CEDUO	08.76.20
2	16	BOSCO CEDUO	03.75.40	5	91	BOSCO CEDUO	00.01.00	8	12	BOSCO CEDUO	05.49.30
3	1	BOSCO CEDUO	15.17.20	5	92	BOSCO CEDUO	00.02.00	9	62	PASCOLO CESPUG	00.51.30
3	2	PASCOLO CESPUG	09.30.20	6	1	BOSCO CEDUO	25.98.40	9	63	PRATO	00.01.40
3	3	BOSCO CEDUO	30.94.70	6	2	PASCOLO CESPUG	35.19.40	9	65	PRATO	00.02.70
3	7	BOSCO CEDUO	21.72.20	6	3	BOSCO CEDUO	24.27.70	9	66	VIGNETO	00.12.30
4	1	PASCOLO	01.24.50	7	1	BOSCO CEDUO	19.60.40	9	68	PRATO	00.04.00
4	2	BOSCO CEDUO	15.85.50	7	2	BOSCO CEDUO	11.24.20	9	69	VIGNETO	00.17.60
4	3	BOSCO CEDUO	06.39.10	7	3	PASCOLO CESPUG	00.98.90	9	216	PRATO	00.00.20
4	4	FU DA ACCERT	00.00.37	7	4	BOSCO CEDUO	15.79.50	9	217	VIGNETO	00.02.40
4	5	BOSCO CEDUO	00.74.60	7	5	BOSCO CEDUO	19.65.20	9	220	VIGNETO	00.01.70
4	6	BOSCO CEDUO	00.68.40	7	11	BOSCO CEDUO	02.22.20	9	229	PRATO	00.00.60
4	7	INCOLTO PROD	01.39.50	7	30	PASCOLO CESPUG	01.42.20	9	230	VIGNETO	00.03.20

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Caino**
 Comune Censuario Caino
 Particelle n° 227
 Comune Amministrativo di Caino
 Superficie: 1050.91.43

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
9	233	VIGNETO	00.02.40	12	242	VIGNETO	00.00.19	14	451	RELIT STRAD	00.00.70
9	236	VIGNETO	00.00.90	12	243	VIGNETO	00.01.95	14	454	RELIT STRAD	00.00.60
9	282	VIGNETO	00.00.08	12	244	VIGNETO	00.01.28	14	455	RELIT STRAD	00.00.10
10	A	CIMITERO	00.10.90	12	245	VIGNETO	00.00.85	14	463	PASCOLO	00.00.70
11	14	BOSCO CEDUO	22.28.10	13	44	VIGNETO	00.00.27	14	464	PASCOLO	00.00.15
11	32	INCOLTO PROD	00.07.50	13	78	INCOLTO PROD	00.00.64	14	465	PRATO	00.01.87
11	33	BOSCO CEDUO	07.59.70	13	216	INCOLTO PROD	00.00.20	14	466	PRATO	00.00.08
11	39	BOSCO CEDUO	07.30.60	13	253	VIGNETO	00.18.90	14	467	PRATO	00.00.10
11	40	PASCOLO CESPUG	07.05.00	13	336	PRATO ARBORATO	00.00.80	14	470	PRATO	00.04.65
11	41	PASCOLO CESPUG	25.19.10	13	338	PRATO ARBORATO	00.00.90	14	471	PRATO	00.00.50
11	50	INCOLTO PROD	00.80.90	13	340	PRATO ARBORATO	00.01.30	14	472	PRATO	00.08.80
11	51	BOSCO CEDUO	00.08.80	13	341	PRATO ARBORATO	00.00.45	14	473	PRATO	00.00.65
11	52	BOSCO CEDUO	00.27.70	13	342	PRATO ARBORATO	00.03.60	14	476	RELIT STRAD	00.00.40
11	60	PRATO	00.01.70	13	343	PRATO ARBORATO	00.02.50	14	477	RELIT STRAD	00.00.05
11	85	PASCOLO CESPUG	00.34.10	13	344	PRATO ARBORATO	00.00.70	15	22	PRATO	00.03.80
11	94	PRATO	00.04.00	13	346	PRATO ARBORATO	00.02.00	15	23	PRATO	00.07.10
11	106	PRATO	00.01.30	13	348	PRATO ARBORATO	00.01.90	15	24	VIGNETO	00.15.00
12	1	BOSCO CEDUO	11.96.10	13	349	PRATO ARBORATO	00.00.05	15	26	BOSCO CEDUO	00.01.40
12	2	BOSCO CEDUO	14.95.60	13	350	PRATO ARBORATO	00.02.30	15	27	PRATO	00.03.50
12	4	PASCOLO	03.19.70	13	351	PRATO ARBORATO	00.00.04	15	62	PRATO	00.04.80
12	8	PASCOLO CESPUG	16.59.70	13	352	PRATO ARBORATO	00.01.15	15	63	PRATO ARBORATO	00.14.70
12	10	PASCOLO	03.01.20	13	355	PRATO ARBORATO	00.00.02	15	84	BOSCO CEDUO	00.08.20
12	11	BOSCO CEDUO	10.81.50	13	356	PRATO ARBORATO	00.00.08	15	86	VIGNETO	00.00.30
12	30	BOSCO CEDUO	00.45.50	13	365	BOSCO CEDUO	00.00.55	15	87	BOSCO CEDUO	00.02.85
12	37	PASCOLO CESPUG	00.36.90	13	370	VIGNETO	00.04.70	15	90	SEMINATIVO	00.06.10
12	38	BOSCO CEDUO	01.01.80	13	429	PRATO ARBORATO	00.07.65	15	97	PRATO	00.02.50
12	53	BOSCO CEDUO	08.80.00	14	110	INCOLTO PROD	00.03.40	15	99	PRATO	00.00.60
12	238	VIGNETO	00.07.25	14	442	PASCOLO	00.00.04	15	100	PRATO	00.06.00
12	239	VIGNETO	00.00.25	14	443	PRATO	00.01.20	15	101	PRATO	00.00.27
12	240	VIGNETO	00.00.45	14	446	PRATO	00.00.20	15	104	SEMIN ARBORATO	00.08.65
12	241	VIGNETO	00.00.44	14	450	RELIT STRAD	00.00.50	15	105	SEMIN ARBORATO	00.01.30

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Caino**

Comune Censuario Caino

Comune Amministrativo di Caino

Particelle n° 227

Superficie: 1050.91.43

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
15	107	SEMINATIVO ARBORATO	00.05.10	20	90	INCOLTO PROD	00.00.10				
15	110	VIGNETO	00.04.40	20	92	PRATO ARBORATO	00.00.25				
15	115	PRATO	00.01.00	20	93	PRATO ARBORATO	00.00.05				
15	116	PRATO	00.00.25	20	94	PRATO ARBORATO	00.00.15				
15	118	PRATO ARBORATO	00.00.11	20	95	PRATO ARBORATO	00.00.01				
15	120	VIGNETO	00.00.25	20	98	RELIT STRAD	00.00.02				
16	48	PASCOLO	00.11.20	20	99	RELIT STRAD	00.00.08				
16	56	BOSCO CEDUO	00.19.50	20	100	RELIT STRAD	00.00.24				
16	87	PASCOLO	00.00.62	22	1	BOSCO CEDUO	72.25.30				
17	17	BOSCO CEDUO	00.02.00	22	2	BOSCO CEDUO	04.57.50				
17	19	BOSCO CEDUO	00.03.40								
17	34	PRATO	00.14.00								
17	35	INCOLTO PROD	00.22.00								
17	36	PASCOLO CESPUG	02.97.30								
17	37	BOSCO CEDUO	00.00.43								
17	38	BOSCO CEDUO	00.01.20								
17	39	BOSCO CEDUO	00.00.98								
17	40	INCOLTO PROD	00.12.30								
17	41	FABBRICATO RURALE	00.00.12								
17	42	INCOLTO PROD	00.19.50								
18	17	BOSCO CEDUO	76.92.90								
19	9	BOSCO CEDUO	68.33.30								
19	33	BOSCO CEDUO	06.20.50								
20	10	PRATO	00.12.90								
20	11	INCOLTO PROD	00.02.62								
20	15	PRATO	00.01.70								
20	16	VIGNETO	00.00.60								
20	23	PRATO ARBORATO	00.16.10								
20	76	PRATO	00.00.10								
20	77	PRATO	00.07.80								
20	79	VIGNETO	00.05.20								

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Caino con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)**
 Comune Censuario Caino
 Comune Amministrativo di Caino

Particelle n° 25
 Superficie: 4.12.49

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
5	50	BOSCO CEDUO	00.06.40								
5	56	BOSCO CEDUO	00.06.70								
11	31	SEMIN ARBORATO	00.16.97								
11	79	SEMIN ARBORATO	00.06.70								
12	9	PASCOLO	01.12.80								
12	59	PRATO	00.08.00								
12	60	VIGNETO	00.16.80								
14	100	VIGNETO	00.46.00								
14	182	PRATO ARBORATO	00.11.00								
14	217	PRATO ARBORATO	00.03.80								
14	232	PRATO ARBORATO	00.13.50								
14	257	VIGNETO	00.03.60								
14	264	VIGNETO	00.00.50								
14	265	VIGNETO	00.11.20								
14	266	VIGNETO	00.40.00								
14	481	PRATO ARBORATO	00.06.21								
14	482	PRATO ARBORATO	00.00.57								
14	483	PRATO ARBORATO	00.00.15								
14	484	PRATO ARBORATO	00.00.07								
16	131	BOSCO CEDUO	00.73.70								
19	21	FABBRICATO RURALE	00.00.12								
19	22	FABBRICATO RURALE	00.00.20								
19	27	FABBRICATO RURALE	00.00.00								
19	37	PRATO	00.19.90								
19	39	PRATO	00.07.60								

COMUNE DI CAINO

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAINO

Particella forestale n.	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali ha	
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.		Qualità di coltura	Superficie catastale ha		Sup. ctst. parziale ha
	PARTICELLE FORESTALI							
1	18	CAINO	17	p	BOSCO CEDUO	76.92.90	33.80.22	33.80.22
	17	CAINO	34		PRATO	0.14.00	0.14.00	
	17	CAINO	35		INCOLTO PROD	0.22.00	0.22.00	
	17	CAINO	36		PASCOLO CESPUG	02.97.30	02.97.30	
2	17	CAINO	37		BOSCO CEDUO	0.0.43	0.0.43	23.96.98
	17	CAINO	38		BOSCO CEDUO	0.01.20	0.01.20	
	17	CAINO	39		BOSCO CEDUO	0.0.98	0.0.98	
	17	CAINO	40		INCOLTO PROD	0.12.30	0.12.30	
	17	CAINO	42		INCOLTO PROD	0.19.50	0.19.50	
	18	CAINO	17	p	BOSCO CEDUO		20.29.27	
3	18	CAINO	17	p	BOSCO CEDUO		22.83.41	22.83.41
4	19	CAINO	9	p	BOSCO CEDUO	68.33.30	24.40.81	24.40.81
5	19	CAINO	9	p	BOSCO CEDUO		14.15.59	16.19.97
	19	CAINO	33	p	BOSCO CEDUO	06.20.50	02.04.38	
6	19	CAINO	9	p	BOSCO CEDUO		11.48.23	15.64.35
	19	CAINO	33	p	BOSCO CEDUO		04.16.12	
7	19	CAINO	9	p	BOSCO CEDUO		18.28.67	21.38.37
	22	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO	72.25.30	03.09.70	
8	22	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO		20.90.20	20.90.20
9	22	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO		23.24.29	27.81.79
	22	CAINO	2		BOSCO CEDUO	04.57.50	04.57.50	
10	22	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO		25.01.11	25.01.11
11	11	CAINO	14	p	BOSCO CEDUO	22.28.10	14.41.47	63.14.87
	11	CAINO	32		INCOLTO PROD	0.07.50	0.07.50	
	11	CAINO	33		BOSCO CEDUO	07.59.70	07.59.70	
	11	CAINO	39		BOSCO CEDUO	07.30.60	07.30.60	
	11	CAINO	40		PASCOLO CESPUG	07.05.00	07.05.00	
	11	CAINO	41		PASCOLO CESPUG	25.19.10	25.19.10	
	11	CAINO	50		INCOLTO PROD	0.80.90	0.80.90	
	11	CAINO	51		BOSCO CEDUO	0.08.80	0.08.80	
	11	CAINO	52		BOSCO CEDUO	0.27.70	0.27.70	
	11	CAINO	85		PASCOLO CESPUG	0.34.10	0.34.10	
12	8	CAINO	11		BOSCO CEDUO	08.76.20	08.76.20	22.12.13
	8	CAINO	12		BOSCO CEDUO	05.49.30	05.49.30	
	11	CAINO	14	p	BOSCO CEDUO		07.86.63	
13	8	CAINO	8		BOSCO CEDUO	07.87.00	07.87.00	15.54.60
	8	CAINO	9		PASCOLO CESPUG	07.67.60	07.67.60	
14	2	CAINO	7		BOSCO CEDUO	0.06.30	0.06.30	44.64.52
	2	CAINO	8		BOSCO CEDUO	0.29.90	0.29.90	
	2	CAINO	9		BOSCO CEDUO	0.41.20	0.41.20	
	2	CAINO	10		BOSCO CEDUO	0.0.12	0.0.12	
	2	CAINO	12		BOSCO CEDUO	0.16.30	0.16.30	
	8	CAINO	1		BOSCO CEDUO	05.30.70	05.30.70	
	8	CAINO	2		INCOLTO PROD	0.16.30	0.16.30	
	8	CAINO	3		BOSCO CEDUO	23.29.00	23.29.00	
	8	CAINO	4		BOSCO CEDUO	03.02.40	03.02.40	
	8	CAINO	5		BOSCO CEDUO	02.91.80	02.91.80	
	8	CAINO	6		BOSCO CEDUO	05.14.10	05.14.10	
	8	CAINO	7		BOSCO CEDUO	03.86.40	03.86.40	
15	1	CAINO	1		BOSCO CEDUO	04.05.80	04.05.80	40.50.73
	1	CAINO	2		BOSCO CEDUO	10.41.30	10.41.30	
	1	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO	34.50.30	26.03.63	
16	1	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		08.46.67	
	1	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO	04.44.40	02.16.19	

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAINO

Particella forestale n.	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali ha	
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.		Qualità di coltura	Superficie catastale ha		Sup. ctst. parziale ha
16 segue	1	CAINO	5	p	BOSCO CEDUO	02.54.00	01.38.08	24.26.83
	2	CAINO	2		BOSCO CEDUO	01.39.40	01.39.40	
	2	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO	07.88.70	01.41.23	
	2	CAINO	4		BOSCO CEDUO	03.32.10	03.32.10	
	2	CAINO	5	p	BOSCO CEDUO	08.79.30	02.51.70	
	2	CAINO	6	p	BOSCO CEDUO	12.92.30	03.61.46	
17	1	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO		02.28.21	19.42.85
	1	CAINO	5	p	BOSCO CEDUO		01.15.92	
	2	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		06.47.47	
	2	CAINO	5	p	BOSCO CEDUO		06.27.60	
	2	CAINO	6	p	BOSCO CEDUO		03.23.65	
18	2	CAINO	6	p	BOSCO CEDUO		06.07.19	11.42.70
	2	CAINO	11		INCOLTO PROD	01.88.50	01.88.50	
	2	CAINO	13	p	PASCOLO CESPUG	0.96.90	0.78.81	
	2	CAINO	14		BOSCO CEDUO	02.47.60	02.47.60	
	2	CAINO	15		BOSCO CEDUO	0.20.60	0.20.60	
19	2	CAINO	13	p	PASCOLO CESPUG		0.18.09	37.99.19
	2	CAINO	16		BOSCO CEDUO	03.75.40	03.75.40	
	7	CAINO	1		BOSCO CEDUO	19.60.40	19.60.40	
	7	CAINO	2		BOSCO CEDUO	11.24.20	11.24.20	
	7	CAINO	3		PASCOLO CESPUG	0.98.90	0.98.90	
	7	CAINO	11		BOSCO CEDUO	02.22.20	02.22.20	
20	7	CAINO	5		BOSCO CEDUO	19.65.20	19.65.20	46.97.30
	7	CAINO	30		PASCOLO CESPUG	01.42.20	01.42.20	
	7	CAINO	39		BOSCO CEDUO	08.27.90	08.27.90	
	7	CAINO	65		BOSCO CEDUO	16.85.50	16.85.50	
	7	CAINO	66		BOSCO CEDUO	0.36.00	0.36.00	
	7	CAINO	67		BOSCO CEDUO	0.17.80	0.17.80	
	7	CAINO	76		BOSCO CEDUO	0.20.80	0.20.80	
	7	CAINO	88		BOSCO CEDUO	0.01.90	0.01.90	
21	6	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO	24.27.70	20.48.87	30.01.31
	7	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO	15.79.50	09.52.44	
22	6	CAINO	2	p	PASCOLO CESPUG	35.19.40	15.98.82	15.98.82
23	6	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO	25.98.40	15.15.40	25.16.20
	6	CAINO	2	p	PASCOLO CESPUG		10.00.80	
24	6	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO		03.02.31	22.27.98
	6	CAINO	2	p	PASCOLO CESPUG		09.19.78	
	6	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		03.78.83	
	7	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO		06.27.06	
25	5	CAINO	3	p	PASCOLO CESPUG	15.54.20	13.35.86	21.16.55
	6	CAINO	1	p	BOSCO CEDUO		07.80.69	
26	5	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO	24.14.40	11.02.74	17.37.58
	5	CAINO	3	p	PASCOLO CESPUG		01.47.59	
	5	CAINO	5	p	PASCOLO CESPUG	12.99.40	04.87.25	
27	5	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO		04.00.29	27.38.93
	5	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO	28.64.70	13.40.43	
	5	CAINO	5	p	PASCOLO CESPUG		02.54.08	
	5	CAINO	24	p	PASCOLO CESPUG	05.23.80	0.52.43	
	5	CAINO	70		PASCOLO	0.61.40	0.61.40	
	5	CAINO	71		PRATO	0.39.10	0.39.10	
	5	CAINO	72		PASCOLO CESPUG	0.24.00	0.24.00	
	5	CAINO	73		PASCOLO CESPUG	03.94.40	03.94.40	
	5	CAINO	74		PASCOLO CESPUG	01.72.80	01.72.80	
28	5	CAINO	1		BOSCO CEDUO	0.65.10	0.65.10	31.45.41
	5	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO		09.11.37	
	5	CAINO	3	p	PASCOLO CESPUG		0.70.75	
	5	CAINO	4	p	BOSCO CEDUO		15.24.27	
	5	CAINO	5	p	PASCOLO CESPUG		05.58.07	
	5	CAINO	24	p	PASCOLO CESPUG		0.15.85	

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAINO

Particella forestale n.	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali ha	
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.		Qualità di coltura	Superficie catastale ha		Sup. ctst. parziale ha
29	4	CAINO	13		BOSCO CEDUO	21.96.50	21.96.50	40.92.02
	5	CAINO	23		BOSCO CEDUO	14.40.00	14.40.00	
	5	CAINO	24	p	PASCOLO CESPUG		04.55.52	
30	4	CAINO	9	p	PASCOLO CESPUG	18.22.30	13.35.38	24.17.90
	4	CAINO	10	p	BOSCO CEDUO	21.23.20	10.82.52	
31	4	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO	06.39.10	02.24.38	33.04.73
	4	CAINO	9	p	PASCOLO CESPUG		0.58.43	
	4	CAINO	10	p	BOSCO CEDUO		09.85.82	
	4	CAINO	11	p	INCOLTO PROD	24.40.40	11.89.86	
	4	CAINO	12	p	BOSCO CEDUO	10.40.50	08.46.24	
32	4	CAINO	1		PASCOLO	01.24.50	01.24.50	22.19.44
	4	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		04.14.72	
	4	CAINO	6	p	BOSCO CEDUO	0.68.40	0.52.17	
	4	CAINO	7		INCOLTO PROD	01.39.50	01.39.50	
	4	CAINO	10	p	BOSCO CEDUO		0.43.75	
	4	CAINO	11	p	INCOLTO PROD		12.50.54	
	4	CAINO	12	p	BOSCO CEDUO		01.94.26	
33	3	CAINO	1		BOSCO CEDUO	15.17.20	15.17.20	38.70.03
	3	CAINO	2		PASCOLO CESPUG	09.30.20	09.30.20	
	3	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO	30.94.70	0.95.60	
	4	CAINO	5		BOSCO CEDUO	0.74.60	0.74.60	
	4	CAINO	6	p	BOSCO CEDUO		0.16.23	
	4	CAINO	8		BOSCO CEDUO	07.96.60	07.96.60	
	4	CAINO	9	p	PASCOLO CESPUG		04.28.49	
	4	CAINO	10	p	BOSCO CEDUO		0.11.11	
34	3	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		26.89.78	28.17.70
	4	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO	15.85.50	01.27.92	
35	3	CAINO	3	p	BOSCO CEDUO		03.09.32	30.14.30
	4	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO		14.57.58	
	9	CAINO	62		PASCOLO CESPUG	0.51.30	0.51.30	
	12	CAINO	1		BOSCO CEDUO	11.96.10	11.96.10	
36	12	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO	14.95.60	07.93.61	23.02.84
	12	CAINO	4		PASCOLO	03.19.70	03.19.70	
	12	CAINO	10	p	PASCOLO	03.01.20	01.08.03	
	12	CAINO	11		BOSCO CEDUO	10.81.50	10.81.50	
37	3	CAINO	7		BOSCO CEDUO	21.72.20	21.72.20	28.74.19
	12	CAINO	2	p	BOSCO CEDUO		07.01.99	
38	12	CAINO	8		PASCOLO CESPUG	16.59.70	16.59.70	20.37.07
	12	CAINO	10	p	PASCOLO		01.93.17	
	12	CAINO	30		BOSCO CEDUO	0.45.50	0.45.50	
	12	CAINO	37		PASCOLO CESPUG	0.36.90	0.36.90	
	12	CAINO	38		BOSCO CEDUO	01.01.80	01.01.80	
39	12	CAINO	53		BOSCO CEDUO	08.80.00	08.80.00	08.80.00
40	7	CAINO	85		FU DA ACCERT	0.02.80	0.02.80	0.68.36
	7	CAINO	104		PRATO ARBORATO	0.18.80	0.18.80	
	7	CAINO	106		VIGNETO	0.03.66	0.03.66	
	11	CAINO	60		PRATO	0.01.70	0.01.70	
	11	CAINO	94		PRATO	0.04.00	0.04.00	
	11	CAINO	106		PRATO	0.01.30	0.01.30	
	16	CAINO	48		PASCOLO	0.11.20	0.11.20	
	16	CAINO	56		BOSCO CEDUO	0.19.50	0.19.50	
	17	CAINO	17		BOSCO CEDUO	0.02.00	0.02.00	
	17	CAINO	19		BOSCO CEDUO	0.03.40	0.03.40	
Superficie totale particelle forestali							1047.84.29	
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							1047.84.29	

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAINO

Particella forestale n.	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali ha
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
	PARTICELLE ESCLUSE						
	4	CAINO	4	FU DA ACCERT	0.0.37		
	5	CAINO	57	BOSCO CEDUO	0.08.50		
	5	CAINO	91	BOSCO CEDUO	0.01.00		
	5	CAINO	92	BOSCO CEDUO	0.02.00		
	9	CAINO	63	PRATO	0.01.40		
	9	CAINO	65	PRATO	0.02.70		
	9	CAINO	66	VIGNETO	0.12.30		
	9	CAINO	68	PRATO	0.04.00		
	9	CAINO	69	VIGNETO	0.17.60		
	9	CAINO	216	PRATO	0.0.20		
	9	CAINO	217	VIGNETO	0.02.40		
	9	CAINO	220	VIGNETO	0.01.70		
	9	CAINO	229	PRATO	0.0.60		
	9	CAINO	230	VIGNETO	0.03.20		
	9	CAINO	233	VIGNETO	0.02.40		
	9	CAINO	236	VIGNETO	0.0.90		
	9	CAINO	282	VIGNETO	0.0.08		
	10	CAINO	A	CIMITERO	0.10.90		
	12	CAINO	238	VIGNETO	0.07.25		
	12	CAINO	239	VIGNETO	0.0.25		
	12	CAINO	240	VIGNETO	0.0.45		
	12	CAINO	241	VIGNETO	0.0.44		
	12	CAINO	242	VIGNETO	0.0.19		
	12	CAINO	243	VIGNETO	0.01.95		
	12	CAINO	244	VIGNETO	0.01.28		
	12	CAINO	245	VIGNETO	0.0.85		
	13	CAINO	44	VIGNETO	0.0.27		
	13	CAINO	78	INCOLTO PROD	0.0.64		
	13	CAINO	216	INCOLTO PROD	0.0.20		
	13	CAINO	253	VIGNETO	0.18.90		
	13	CAINO	336	PRATO ARBORATO	0.0.80		
	13	CAINO	338	PRATO ARBORATO	0.0.90		
	13	CAINO	340	PRATO ARBORATO	0.01.30		
	13	CAINO	341	PRATO ARBORATO	0.0.45		
	13	CAINO	342	PRATO ARBORATO	0.03.60		
	13	CAINO	343	PRATO ARBORATO	0.02.50		
	13	CAINO	344	PRATO ARBORATO	0.0.70		
	13	CAINO	346	PRATO ARBORATO	0.02.00		
	13	CAINO	348	PRATO ARBORATO	0.01.90		
	13	CAINO	349	PRATO ARBORATO	0.0.05		
	13	CAINO	350	PRATO ARBORATO	0.02.30		
	13	CAINO	351	PRATO ARBORATO	0.0.04		
	13	CAINO	352	PRATO ARBORATO	0.01.15		
	13	CAINO	355	PRATO ARBORATO	0.0.02		
	13	CAINO	356	PRATO ARBORATO	0.0.08		
	13	CAINO	365	BOSCO CEDUO	0.0.55		
	13	CAINO	370	VIGNETO	0.04.70		
	13	CAINO	429	PRATO ARBORATO	0.07.65		
	14	CAINO	110	INCOLTO PROD	0.03.40		
	14	CAINO	442	PASCOLO	0.0.04		
	14	CAINO	443	PRATO	0.01.20		
	14	CAINO	446	PRATO	0.0.20		
	14	CAINO	450	RELIT STRAD	0.0.50		
	14	CAINO	451	RELIT STRAD	0.0.70		
	14	CAINO	454	RELIT STRAD	0.0.60		
	14	CAINO	455	RELIT STRAD	0.0.10		
	14	CAINO	463	PASCOLO	0.0.70		
	14	CAINO	464	PASCOLO	0.0.15		
	14	CAINO	465	PRATO	0.01.87		
	14	CAINO	466	PRATO	0.0.08		
	14	CAINO	467	PRATO	0.0.10		
	14	CAINO	470	PRATO	0.04.65		
	14	CAINO	471	PRATO	0.0.50		
	14	CAINO	472	PRATO	0.08.80		
	14	CAINO	473	PRATO	0.0.65		
	14	CAINO	476	RELIT STRAD	0.0.40		
	14	CAINO	477	RELIT STRAD	0.0.05		
	15	CAINO	22	PRATO	0.03.80		
	15	CAINO	23	PRATO	0.07.10		
	15	CAINO	24	VIGNETO	0.15.00		
	15	CAINO	26	BOSCO CEDUO	0.01.40		
	15	CAINO	27	PRATO	0.03.50		
	15	CAINO	62	PRATO	0.04.80		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAINO

Particella forestale n.	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali ha	
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha		
	15	CAINO	63	PRATO ARBORATO	0.14.70			
	15	CAINO	84	BOSCO CEDUO	0.08.20			
	15	CAINO	86	VIGNETO	0.0.30			
	15	CAINO	87	BOSCO CEDUO	0.02.85			
	15	CAINO	90	SEMINATIVO	0.06.10			
	15	CAINO	97	PRATO	0.02.50			
	15	CAINO	99	PRATO	0.0.60			
	15	CAINO	100	PRATO	0.06.00			
	15	CAINO	101	PRATO	0.0.27			
	15	CAINO	104	SEMINATIVO ARBORATO	0.08.65			
	15	CAINO	105	SEMINATIVO ARBORATO	0.01.30			
	15	CAINO	107	SEMINATIVO ARBORATO	0.05.10			
	15	CAINO	110	VIGNETO	0.04.40			
	15	CAINO	115	PRATO	0.01.00			
	15	CAINO	116	PRATO	0.0.25			
	15	CAINO	118	PRATO ARBORATO	0.0.11			
	15	CAINO	120	VIGNETO	0.0.25			
	16	CAINO	87	PASCOLO	0.0.62			
	17	CAINO	41	FABBRICATO RURALE	0.0.12			
	20	CAINO	10	PRATO	0.12.90			
	20	CAINO	11	INCOLTO PROD	0.02.62			
	20	CAINO	15	PRATO	0.01.70			
	20	CAINO	16	VIGNETO	0.0.60			
	20	CAINO	23	PRATO ARBORATO	0.16.10			
	20	CAINO	76	PRATO	0.0.10			
	20	CAINO	77	PRATO	0.07.80			
	20	CAINO	79	VIGNETO	0.05.20			
	20	CAINO	90	INCOLTO PROD	0.0.10			
	20	CAINO	92	PRATO ARBORATO	0.0.25			
	20	CAINO	93	PRATO ARBORATO	0.0.05			
	20	CAINO	94	PRATO ARBORATO	0.0.15			
	20	CAINO	95	PRATO ARBORATO	0.0.01			
	20	CAINO	98	RELIT STRAD	0.0.02			
	20	CAINO	99	RELIT STRAD	0.0.08			
	20	CAINO	100	RELIT STRAD	0.0.24			
	Superficie totale particelle escluse							03.07.14
	PARTICELLE ESCLUSE							
	CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)							
	5	CAINO	50	BOSCO CEDUO	0.06.40			
	5	CAINO	56	BOSCO CEDUO	0.06.70			
	11	CAINO	31	SEMINATIVO ARBORATO	0.16.97			
	11	CAINO	79	SEMINATIVO ARBORATO	0.06.70			
	12	CAINO	9	PASCOLO	01.12.80			
12	CAINO	59	PRATO	0.08.00				
12	CAINO	60	VIGNETO	0.16.80				
14	CAINO	100	VIGNETO	0.46.00				
14	CAINO	182	PRATO ARBORATO	0.11.00				
14	CAINO	217	PRATO ARBORATO	0.03.80				
14	CAINO	232	PRATO ARBORATO	0.13.50				
14	CAINO	257	VIGNETO	0.03.60				
14	CAINO	264	VIGNETO	0.0.50				
14	CAINO	265	VIGNETO	0.11.20				
14	CAINO	266	VIGNETO	0.40.00				
14	CAINO	481	PRATO ARBORATO	0.06.21				
14	CAINO	482	PRATO ARBORATO	0.0.57				
14	CAINO	483	PRATO ARBORATO	0.0.15				
14	CAINO	484	PRATO ARBORATO	0.0.07				
16	CAINO	131	BOSCO CEDUO	0.73.70				
19	CAINO	21	FABBRICATO RURALE	0.0.12				
19	CAINO	22	FABBRICATO RURALE	0.0.20				
19	CAINO	27	FABBRICATO RURALE	0.0.0				
19	CAINO	37	PRATO	0.19.90				
19	CAINO	39	PRATO	0.07.60				
Superficie totale particelle escluse						04.12.49		
CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)								

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	G	33.80.22	0.80.22	33.00.00	1	G	34.31.10	03.31.10	31.00.00	-0.50.88
2	G	23.96.98	0.96.98	23.00.00	2	G	22.74.59	02.74.59	20.00.00	01.22.39
3	G	22.83.41	0.83.41	22.00.00	3	G	23.53.32	01.53.32	22.00.00	-0.69.91
4	G	24.40.81	0.40.81	24.00.00	4	G	25.50.18	01.50.18	24.00.00	-01.09.37
5	G	16.19.97	0.19.97	16.00.00	5	G	14.25.14	0.75.14	13.50.00	01.94.83
6	G	15.64.35	0.64.35	15.00.00	6	G	16.76.62	0.76.62	16.00.00	-01.12.27
7	G	21.38.37	0.88.37	20.50.00	7	G	20.98.38	01.98.38	19.00.00	0.39.99
8	G	20.90.20	0.90.20	20.00.00	8	G	20.65.78	01.65.78	19.00.00	0.24.42
9	G	27.81.79	01.81.79	26.00.00	9	G	27.01.20	02.01.20	25.00.00	0.80.59
10	G	25.01.11	01.01.11	24.00.00	10	G	26.19.30	01.19.30	25.00.00	-01.18.19
11	Y	63.14.87	03.14.87	60.00.00	311	Incolto Prod.	63.12.93	0.0.0	63.12.93	0.01.94
12	H	22.12.13	01.12.13	21.00.00	12	H	22.19.87	01.19.87	21.00.00	-0.07.74
13	O	15.54.60	0.54.60	15.00.00	13	H	15.54.60	0.54.60	15.00.00	0.0.0
14	H	44.64.52	01.64.52	43.00.00	14	H	44.64.52	04.64.52	40.00.00	0.0.0
15	Y	40.50.73	01.50.73	39.00.00	315	Incolto Prod.	43.59.83	0.0.0	43.59.83	-03.09.10
16	G	24.26.83	01.26.83	23.00.00	16	G	22.96.33	01.46.33	21.50.00	01.30.50
17	Y	19.42.85	01.42.85	18.00.00	17	F	15.46.91	05.46.91	10.00.00	03.95.94
18	Y	11.42.70	01.42.70	10.00.00	318	Incolto Prod.	21.98.93	0.0.0	21.98.93	-10.56.23
19	Y	37.99.19	0.49.19	37.50.00	319	Incolto Prod.	40.34.84	0.0.0	40.34.84	-02.35.65
20	Y	46.97.30	0.47.30	46.50.00	320	Incolto Prod.	47.00.10	0.0.0	47.00.10	-0.02.80
21	O	30.01.31	0.01.31	30.00.00	21	O	30.15.64	0.65.64	29.50.00	-0.14.33
22	O	15.98.82	0.48.82	15.50.00	22	O	16.53.34	0.53.34	16.00.00	-0.54.52
23	O	25.16.20	0.66.20	24.50.00	23	O	25.20.47	0.70.47	24.50.00	-0.04.27
24	Y	22.27.98	01.27.98	21.00.00	24	Y	21.39.73	04.39.73	17.00.00	0.88.25
25	Y	21.16.55	01.66.55	19.50.00	25	Y	21.33.61	08.33.61	13.00.00	-0.17.06
26	Y	17.37.58	0.37.58	17.00.00	26	Y	17.10.37	0.10.37	17.00.00	0.27.21
27	Y	27.38.93	01.88.93	25.50.00	27	Y	26.27.31	06.27.31	20.00.00	01.11.62
28	Y	31.45.41	02.45.41	29.00.00	28	Y	32.15.03	07.15.03	25.00.00	-0.69.62
29	Y	40.92.02	0.92.02	40.00.00	29	Y	39.74.82	09.74.82	30.00.00	01.17.20
30	Y	24.17.90	01.17.90	23.00.00	30	Y	23.94.40	0.94.40	23.00.00	0.23.50
31	Y	33.04.73	01.04.73	32.00.00	31	Y	34.50.88	11.50.88	23.00.00	-01.46.15
32	Y	22.19.44	02.19.44	20.00.00	332	Incolto Prod.	22.68.85	0.0.0	22.68.85	-0.49.41
33	Y	38.70.03	0.70.03	38.00.00	33	Y	28.83.96	01.83.96	27.00.00	09.86.07
34	O	28.17.70	0.17.70	28.00.00	34	O	28.31.99	01.31.99	27.00.00	-0.14.29
35	O	30.14.30	0.14.30	30.00.00	35	O	29.48.57	01.48.57	28.00.00	0.65.73
36	Y	23.02.84	02.02.84	21.00.00	36	Y	22.21.54	0.71.54	21.50.00	0.81.30
37	Y	28.74.19	0.24.19	28.50.00	37	Y	29.34.91	02.34.91	27.00.00	-0.60.72
38	Y	20.37.07	0.37.07	20.00.00	38	Y	20.57.65	01.57.65	19.00.00	-0.20.58
39	Y	08.80.00	0.30.00	08.50.00	39	Y	08.80.00	03.30.00	05.50.00	0.0.0
40	O	0.68.36	0.03.36	0.65.00						0.68.36

COMUNE DI CAINO

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA' : COMUNE DI CAINO	CODICI Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					TOTALE ha	IMPRODUTT. ha	PRODUTTIVA non forestale ha	NETTA forestale ha
Classe economica G - Ceduo in conversione	1	2	1	3	256.24.04	09.74.04		246.50.00
Classe economica O - Ceduo di produzione	1	2	1	2	145.71.29	02.06.29		143.65.00
Classe economica H - Fustaia di protezione	1	1	2	6	97.62.20	05.62.20		92.00.00
Classe economica Y - Ceduo di protezione	1	2	2	2	548.26.76	13.76.76	08.50.00	526.00.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo								
TOTALE PRODUZIONE					401.95.33	11.80.33		390.15.00
TOTALE PROTEZIONE					645.88.96	19.38.96	08.50.00	618.00.00
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO								
TOTALE BOSCO					1047.84.29	31.19.29	08.50.00	1008.15.00
						IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					1047.84.29			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)					07.19.63			
TOTALE GENERALE DEL PIANO					1055.03.92			

COMUNE DI CAINO

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI CAINO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA G					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.							annua		SUPERFICIE ha
																	Tot. lorda 256.24.04					
																	Improduttiva 09.74.04					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													TOTALE MASSA				Produtt. non for.					
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 246.50.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 246.50.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.		171	ha	91,3
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
										Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
media		73		146	35.921	22	5.383	2,0	496													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-16																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 80.10.98		% 31		II 133.53.14		% 52		III 42.59.92		% 17		Totale ha 256.24.04							

PROPRIETA': COMUNE DI CAINO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA O					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua					SUPERFICIE ha			
I																	Tot. lorda 145.71.29					
																	Improduttiva 02.06.29					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 143.65.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 143.65.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Normalizzazione strutturale e compositiva		141-171	ha	4,7
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
										Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
media		65		113	16.231	18	2.638	1,7	249	31.75.00	02.11.67	2.745	183									
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		13-21-22-23-34-35-40																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 06.76.71		% 5		II 41.96.40		% 29		III 96.98.18		% 67		Totale ha 145.71.29							

PROPRIETA': COMUNE DI CAINO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA Y					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE protezione					
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici					
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda								
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua	SUPERFICIE ha							
																	Tot. lorda 548.26.76					
																	Improduttiva 13.76.76					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 08.50.00				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 526.00.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 526.00.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Normalizzazione strutturale e compositiva		141-171	ha	16,5
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
										Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
scadente		60		66	34.633	13	6.659	1,1	591	18.25.00	01.21.67	920	61									
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		11-15-19-20-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-36-37-38-39																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 58.92.53		% 11		II 148.25.72		% 27		III 341.08.51		% 62		Totale ha 548.26.76							

PROPRIETA': COMUNE DI CAINO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA H					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE fustaia					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE protezione					
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Rimboschimento di conifere Orno-ostrieto tipico					
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc		Lorda										
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua								
VIII	65	0,7				131	12.090	2,0	186	2,5	230	1,9%					Tot. lorda 97.62.20					
																	Improduttiva 05.62.20					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.				
SPECIE		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 92.00.00				
LEGNOSA		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 92.00.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice														385	3,2%			Taglio di diradamento con finalità antincendio.		141	ha	28,2
Pino nero													10.130	83,8%								
Pino silvestre													1.575	13,0%								
Faggio																		Normalizzazione strutturale e compositiva		141-171	ha	14,7
Altre latifoglie																						
TOTALI														12.090	100,0%							
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
scadente		65		28	2.555	6	555	0,8	39													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		12-14-17-18																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 09.19.43		% 9		II 28.87.15		% 30		III 59.55.62		% 61		Totale ha 97.62.20							

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA G-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
1	33,0	70,0	0,8	buona	25,0	825,0	175,0	5775,0	2,5	82,5		
2	23,0	70,0	0,7	media	20,0	460,0	130,0	2990,0	1,9	42,7		
3	22,0	60,0	0,7	media	23,0	506,0	150,0	3300,0	2,5	55,0		
4	24,0	70,0	0,8	media	20,0	480,0	125,0	3000,0	1,8	42,9		
5	16,0	70,0	0,8	media	24,0	384,0	150,0	2400,0	2,1	34,3		
6	15,0	70,0	0,6	media	18,0	270,0	105,0	1575,0	1,5	22,5		
7	20,5	80,0	0,8	media	21,0	430,5	142,0	2911,0	1,8	36,4		
8	20,0	80,0	0,8	media	20,0	400,0	135,0	2700,0	1,7	33,8		
9	26,0	80,0	0,8	media	22,0	572,0	150,0	3900,0	1,9	48,8		
10	24,0	85,0	0,8	media	20,0	480,0	125,0	3000,0	1,5	35,3		
16	23,0	70,0	0,9	buona	25,0	575,0	190,0	4370,0	2,7	62,4		
Totali	246,5					5383		35921		496		
Medie		73,3		media	21,8		145,7		2,0			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
13	15,0	65,0	0,7	scadente	21,0	315,0	140,0	2100,0	2,2	32,3	2,1	184,8
21	30,0	70,0	0,7	media	18,0	540,0	110,0	3300,0	1,6	47,1		
22	15,5	70,0	0,7	media	18,0	279,0	120,0	1860,0	1,7	26,6		
23	24,5	70,0	0,7	scadente	17,0	416,5	105,0	2572,5	1,5	36,8	14,0	1050,0
34	28,0	60,0	0,8	media	17,0	476,0	95,0	2660,0	1,6	44,3		
35	30,0	60,0	0,8	media	20,0	600,0	122,0	3660,0	2,0	61,0		
40	0,7	60,0	0,9	media	18,0	11,7	120,0	78,0	2,0	1,3	0,7	60,0
Totali	143,7					2638		16231		249	31,8	2745
Medie		65,4		media	18,4		113,0		1,7			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PROTEZIONE -CLASSE ECONOMICA Y-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
11	60,0	40,0	0,5	scadente	8,0	480,0	40,0	2400,0	1,0	60,0	4,8	150,0
15	39,0	50,0	0,6	scadente	12,0	468,0	60,0	2340,0	1,2	46,8		
19	37,5	50,0	0,6	scadente	14,0	525,0	70,0	2625,0	1,4	52,5		
20	46,5	50,0	0,7	scadente	16,0	744,0	80,0	3720,0	1,6	74,4	4,7	300,0
24	21,0	70,0	0,6	scadente	12,0	252,0	60,0	1260,0	0,9	18,0		
25	19,5	80,0	0,6	scadente	10,0	195,0	50,0	975,0	0,6	12,2		
26	17,0	70,0	0,7	scadente	17,0	289,0	105,0	1785,0	1,5	25,5		
27	25,5	70,0	0,6	scadente	15,0	382,5	85,0	2167,5	1,2	31,0		
28	29,0	75,0	0,6	scadente	15,0	435,0	85,0	2465,0	1,1	32,9		
29	40,0	75,0	0,7	scadente	16,0	640,0	90,0	3600,0	1,2	48,0		
30	23,0	80,0	0,6	scadente	13,0	299,0	75,0	1725,0	0,9	21,6	4,6	270,0
31	32,0	80,0	0,6	scadente	10,0	320,0	60,0	1920,0	0,8	24,0		
32	20,0	40,0	0,5	scadente	10,0	200,0	40,0	800,0	1,0	20,0		
33	38,0	50,0	0,6	scadente	12,0	456,0	50,0	1900,0	1,0	38,0		
36	21,0	60,0	0,6	scadente	12,0	252,0	60,0	1260,0	1,0	21,0	4,2	200,0
37	28,5	50,0	0,6	scadente	12,0	342,0	60,0	1710,0	1,2	34,2		
38	20,0	60,0	0,8	scadente	13,0	260,0	65,0	1300,0	1,1	21,7		
39	8,5	70,0	0,6	scadente	14,0	119,0	80,0	680,0	1,1	9,7		
Totali	526,0					6659		34633		591	18,3	920
Medie		59,5		scadente	12,7		65,8		1,1			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PROTEZIONE -CLASSE ECONOMICA H-

[illegible]

COMUNE DI CONCESIO

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Concesio**
 Comune Censuario Concesio
 Particelle n° 86
 Comune Amministrativo di Concesio
 Superficie: 71.02.11

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
3	8	BOSCO CEDUO	00.14.30	18	197	SEMIN ARBORATO	00.00.25	33	535	PRATO IR AR	00.00.30
4	91	BOSCO CEDUO	07.38.30	18	199	PRATO ARBORATO	00.02.41	33	545	PRATO IR AR	00.01.50
8	12	BOSCO CEDUO	04.68.20	22	71	INCOLTO PROD	00.01.60	33	548	PRATO IR AR	00.01.75
8	46	PRATO	00.01.90	22	634	PRATO IRRIG	00.01.40	33	549	PRATO IR AR	00.03.00
8	106	PRATO	00.00.50	22	636	PRATO IRRIG	00.00.60	33	552	PRATO IR AR	00.04.70
9	11	BOSCO CEDUO	05.40.80	22	639	SEMIN IRRIG	00.02.55	33	553	PRATO IR AR	00.00.70
9	14	BOSCO CEDUO	03.22.80	22	643	SEMIN IRRIG	00.02.40	33	554	PRATO IR AR	00.00.20
9	15	PRATO	00.42.20	22	646	SEMIN IRRIG	00.00.67	33	595	VIGNETO	00.08.95
9	16	FABBR. RURALE	00.00.17	25	265	SEMIN IRRIG	00.00.40	33	598	INCOLTO PROD	00.10.07
9	17	BOSCO CEDUO	06.79.00	27	40	FRUTTETO	00.07.60	33	622	RELITT STRAD	00.02.52
9	18	PRATO ARBOR	00.29.00	27	342	FRUTTETO	00.02.60	33	623	RELITT STRAD	00.00.29
9	19	FU DA ACCERT.	00.01.40	27	442	SEMINATIVO	00.04.25	33	655	SEMIN IRRIG	00.15.60
9	34	BOSCO CEDUO	01.01.10	31	199	SEMIN IRRIG	00.03.50	33	657	PRATO IRRIG	00.61.55
9	36	BOSCO CEDUO	02.87.70	32	436	VIGNETO	00.00.10	33	662	BOSCO CEDUO	00.00.50
9	42	BOSCO CEDUO	05.52.10	32	585	PRATO	00.07.49	33	663	BOSCO CEDUO	20.33.90
17	179	VIGNETO	00.01.40	32	587	SEMIN ARBORATO	00.06.01	33	665	INCOLTO PROD	00.06.30
17	410	BOSCO CEDUO	00.32.00	33	20	INCOLTO PROD	00.00.85	33	667	PRATO IR AR	00.22.10
17	416	PRATO	00.00.05	33	21	BOSCO CEDUO	00.02.70	33	669	SEMINATIVO	00.38.35
17	423	VIGNETO	00.07.70	33	29	BOSCO CEDUO	00.07.30	33	673	SEMINATIVO	00.45.56
17	424	VIGNETO	00.01.25	33	31	PRATO	00.06.80	33	675	BOSCO CEDUO	00.35.44
17	425	VIGNETO	00.01.25	33	32	BOSCO CEDUO	00.20.70	33	677	PRATO	00.04.33
17	427	VIGNETO	00.00.90	33	43	BOSCO CEDUO	00.08.10	37	182	FRUTTETO	00.05.18
17	429	VIGNETO	00.00.15	33	45	INCOLTO PROD	00.03.90	37	185	FRUTTETO	00.03.90
17	436	VIGNETO	00.15.32	33	46	INCOLTO PROD	00.06.30	37	188	SEM IRR ARB	00.07.70
17	439	VIGNETO	00.00.09	33	57	SEMINATIVO	01.36.50				
17	444	VIGNETO	00.00.23	33	58	FABB RURALE	00.01.30				
17	454	VIGNETO	00.08.82	33	59	PRATO	00.16.80				
17	582	VIGNETO	00.08.00	33	138	SEMINATIVO	00.02.40				
18	4	BOSCO CEDUO	00.88.40	33	307	PRATO IR AR	00.16.00				
18	20	BOSCO CEDUO	05.61.00	33	524	PRATO IR AR	00.01.85				
18	195	SEMINATIVO	00.04.80	33	527	PRATO IR AR	00.01.56				

DATI CATASTALI

Comune Censuario Concesio

Particelle n° 4

Proprietario: **Pia opera congrega di carità di Brescia**

Comune Amministrativo di Concesio

Superficie: 10.77.70

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
30	105	BOSCO CEDUO	03.60.50								
30	110	BOSCO CEDUO	01.78.60								
30	118	BOSCO CEDUO	03.71.80								
30	124	BOSCO CEDUO	01.66.80								

COMUNE DI CONCESIO

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CONCESIO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
PART. N°	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
1	17	CONCESIO	410	BOSCO CEDUO	0.32.00	0.32.00	06.81.40
	18	CONCESIO	4	BOSCO CEDUO	0.88.40	0.88.40	
	18	CONCESIO	20	BOSCO CEDUO	05.61.00	05.61.00	
3	3	CONCESIO	8	BOSCO CEDUO	0.14.30	0.14.30	30.41.17
	8	CONCESIO	12	BOSCO CEDUO	04.68.20	04.68.20	
	8	CONCESIO	46	PRATO	0.01.90	0.01.90	
	8	CONCESIO	106	PRATO	0.0.50	0.0.50	
	9	CONCESIO	11	BOSCO CEDUO	05.40.80	05.40.80	
	9	CONCESIO	14	BOSCO CEDUO	03.22.80	03.22.80	
	9	CONCESIO	15	PRATO	0.42.20	0.42.20	
	9	CONCESIO	16	FABBR. RURALE	0.0.17	0.0.17	
	9	CONCESIO	17	BOSCO CEDUO	06.79.00	06.79.00	
	9	CONCESIO	18	PRATO ARBOR	0.29.00	0.29.00	
	9	CONCESIO	19	FU DA ACCERT.	0.01.40	0.01.40	
	9	CONCESIO	34	BOSCO CEDUO	01.01.10	01.01.10	
	9	CONCESIO	36	BOSCO CEDUO	02.87.70	02.87.70	
	9	CONCESIO	42	BOSCO CEDUO	05.52.10	05.52.10	
4	4	CONCESIO	91	BOSCO CEDUO	07.38.30	07.38.30	07.38.30
5	30	CONCESIO	105	*	BOSCO CEDUO	03.60.50	10.77.70
	30	CONCESIO	110	*	BOSCO CEDUO	01.78.60	
	30	CONCESIO	118	*	BOSCO CEDUO	03.71.80	
	30	CONCESIO	124	*	BOSCO CEDUO	01.66.80	
* Proprietà: Pia opera congrega di carità di Brescia							
6	33	CONCESIO	43	BOSCO CEDUO	0.08.10	0.08.10	23.08.57
	33	CONCESIO	45	INCOLTO PROD	0.03.90	0.03.90	
	33	CONCESIO	46	INCOLTO PROD	0.06.30	0.06.30	
	33	CONCESIO	57	SEMINATIVO	01.36.50	01.36.50	
	33	CONCESIO	58	FABB RURALE	0.01.30	0.01.30	
	33	CONCESIO	59	PRATO	0.16.80	0.16.80	
	33	CONCESIO	307	PRATO IR AR	0.16.00	0.16.00	
	33	CONCESIO	595	VIGNETO	0.08.95	0.08.95	
	33	CONCESIO	598	INCOLTO PROD	0.10.07	0.10.07	
	33	CONCESIO	663	BOSCO CEDUO	20.33.90	20.33.90	
	33	CONCESIO	665	INCOLTO PROD	0.06.30	0.06.30	
	33	CONCESIO	667	PRATO IR AR	0.22.10	0.22.10	
	33	CONCESIO	669	SEMINATIVO	0.38.35	0.38.35	
Superficie totale particelle forestali							78.47.14
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							78.47.14
PARTICELLE ESCLUSE							
17	CONCESIO	179	VIGNETO	0.01.40			
17	CONCESIO	416	PRATO	0.0.05			
17	CONCESIO	423	VIGNETO	0.07.70			
17	CONCESIO	424	VIGNETO	0.01.25			
17	CONCESIO	425	VIGNETO	0.01.25			
17	CONCESIO	427	VIGNETO	0.0.90			
17	CONCESIO	429	VIGNETO	0.0.15			
17	CONCESIO	436	VIGNETO	0.15.32			
17	CONCESIO	439	VIGNETO	0.0.09			
17	CONCESIO	444	VIGNETO	0.0.23			
17	CONCESIO	454	VIGNETO	0.08.82			
17	CONCESIO	582	VIGNETO	0.08.00			
18	CONCESIO	195	SEMINATIVO	0.04.80			
18	CONCESIO	197	SEMIN ARBORATO	0.0.25			
18	CONCESIO	199	PRATO ARBORATO	0.02.41			
22	CONCESIO	71	INCOLTO PROD	0.01.60			
22	CONCESIO	634	PRATO IRRIG	0.01.40			
22	CONCESIO	636	PRATO IRRIG	0.0.60			

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI CONCESIO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
	22	CONCESIO	639	SEMIN IRRIG	0.02.55		
	22	CONCESIO	643	SEMIN IRRIG	0.02.40		
	22	CONCESIO	646	SEMIN IRRIG	0.0.67		
	25	CONCESIO	265	SEMIN IRRIG	0.0.40		
	27	CONCESIO	40	FRUTTETO	0.07.60		
	27	CONCESIO	342	FRUTTETO	0.02.60		
	27	CONCESIO	442	SEMINATIVO	0.04.25		
	31	CONCESIO	199	SEMIN IRRIG	0.03.50		
	32	CONCESIO	436	VIGNETO	0.0.10		
	32	CONCESIO	585	PRATO	0.07.49		
	32	CONCESIO	587	SEMIN ARBORATO	0.06.01		
	33	CONCESIO	20	INCOLTO PROD	0.0.85		
	33	CONCESIO	21	BOSCO CEDUO	0.02.70		
	33	CONCESIO	29	BOSCO CEDUO	0.07.30		
	33	CONCESIO	31	PRATO	0.06.80		
	33	CONCESIO	32	BOSCO CEDUO	0.20.70		
	33	CONCESIO	138	SEMINATIVO	0.02.40		
	33	CONCESIO	524	PRATO IR AR	0.01.85		
	33	CONCESIO	527	PRATO IR AR	0.01.56		
	33	CONCESIO	535	PRATO IR AR	0.0.30		
	33	CONCESIO	545	PRATO IR AR	0.01.50		
	33	CONCESIO	548	PRATO IR AR	0.01.75		
	33	CONCESIO	549	PRATO IR AR	0.03.00		
	33	CONCESIO	552	PRATO IR AR	0.04.70		
	33	CONCESIO	553	PRATO IR AR	0.0.70		
	33	CONCESIO	554	PRATO IR AR	0.0.20		
	33	CONCESIO	622	RELITT STRAD	0.02.52		
	33	CONCESIO	623	RELITT STRAD	0.0.29		
	33	CONCESIO	655	SEMIN IRRIG	0.15.60		
	33	CONCESIO	657	PRATO IRRIG	0.61.55		
	33	CONCESIO	662	BOSCO CEDUO	0.0.50		
	33	CONCESIO	673	SEMINATIVO	0.45.56		
	33	CONCESIO	675	BOSCO CEDUO	0.35.44		
	33	CONCESIO	677	PRATO	0.04.33		
	37	CONCESIO	182	FRUTTETO	0.05.18		
	37	CONCESIO	185	FRUTTETO	0.03.90		
	37	CONCESIO	188	SEM IRR ARB	0.07.70		
				Superficie totale particelle escluse			03.32.67
				PARTICELLE ESCLUSE			
				CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)			
	9	CONCESIO	47	BOSCO CEDUO	0.96.40		
	8	CONCESIO	63	INCOLTO PROD.	0.65.00		
	8	CONCESIO	78	INCOLTO PROD.	01.19.40		
	9	CONCESIO	33	BOSCO CEDUO	03.44.80		
	9	CONCESIO	41	BOSCO CEDUO	03.54.70		
	9	CONCESIO	48	BOSCO CEDUO	01.42.40		
	17	CONCESIO	1	PASCOLO CESPUG.	08.51.70		
	29	CONCESIO	152 *	VIGNETO	0.40.80		
	29	CONCESIO	164 *	PRATO	0.11.60		
				* Luogo pio elemosiniere concedente			
				Superficie totale particelle escluse			20.26.80
				CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)			

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL DECENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	O	06.81.40	0.01.40	06.80.00	1	O	07.74.70	01.24.70	06.50.00	-0.93.30
					2	O	21.99.50	0.49.50	21.50.00	-21.99.50
3	O	30.41.17	0.41.17	30.00.00	3	O	30.22.90	0.62.90	29.60.00	0.18.27
4	O	07.38.30	0.38.30	07.00.00	4	O	07.38.30	0.38.30	07.00.00	0.0.0
5	O	10.77.70	0.27.70	10.50.00	5	O	10.77.70	0.27.70	10.50.00	0.0.0
6	K	23.08.57	0.08.57	23.00.00						23.08.57

COMUNE DI CONCESIO

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI				
PROPRIETA' : COMUNE DI CONCESIO		CODICI Categorie Statistiche		SUPERFICI SECONDO IL PIANO					
TIPOLOGIE COLTURALI				TOTALE	IMPRODUTT.	PRODUTTIVA non forestale	NETTA forestale		
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)				ha	ha	ha	ha		
Classe economica G - Ceduo in conversione		1	2	1	2	55.38.57	01.08.57		54.30.00
Classe economica O - Ceduo di produzione									
Classe economica H - Fustaia di protezione									
Classe economica Y - Ceduo di protezione		1	3	4	2	23.08.57	0.08.57		23.00.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo									
TOTALE PRODUZIONE						55.38.57	01.08.57		54.30.00
TOTALE PROTEZIONE									
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO						23.08.57	0.08.57		23.00.00
TOTALE BOSCO						78.47.14	01.17.14		77.30.00
							IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI									
INCOLTI PRODUTTIVI									
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI									
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)									
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO						78.47.14			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)						23.59.47			
TOTALE GENERALE DEL PIANO						102.06.61			

COMUNE DI CONCESIO

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI CONCESIO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA				O				
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE				ceduo				
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE				produzione				
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc			Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Querceto di roverella dei substrati carbonatici							
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda											
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua		SUPERFICIE ha									
																	Tot. lorda				55.38.57				
																	Improduttiva				01.08.57				
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.							
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for.				54.30.00			
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio)				stim.	54.30.00		
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.			
Larice																									
Pino nero																									
Pino silvestre																									
Faggio																									
Altre latifoglie																									
TOTALI																									
CEDUO																									
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE															
										Ripresa Planimetrica			Ripresa Dendrom.												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc												
scadente		51		97	5.292	18	976	1,9	102	24.50.00	01.63.33	2.060	137												
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																								
	Stimate		1-3-4-5																						
	Aggiornamento dati																								
Classi di accessibilità ha			I 28.99.82		% 52		II 25.79.69		% 47		III 0.59.06		% 1		Totale ha 55.38.57										

PROPRIETA': COMUNE DI CONCESIO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA K					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE bosco misto					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE turistico-ricreativa					
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			%	Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Querceto di roverella dei substrati carbonatici					
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda								
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua								
																	Tot. lorda 23.08.57					
																	Improduttiva 0.08.57					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 23.00.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 23.00.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Conversione all'altofurso e dirado del ceduo.		141/171	ha	20
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																		Potature di risanamento su castagni da frutto		313	ha	14
Altre latifoglie		ha	34																			
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
buona		55		170	3.910			3,1	71													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		6																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 23.08.57		% 100		II		%		III		%		Totale ha 23.08.57							

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

[illegible]

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI TURISTICO-RICREATIVO -CLASSE ECONOMICA K-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m ²	Totale m ²	Unitaria m ³	Totale m ³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m ³
6	23,0	55,0	0,9	buona			170,0	3910,0	3,1	71,1		
Totali	23,0							3910		71		
Medie		55,0		buona			170,0		3,1			

COMUNE DI LUMEZZANE

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane**
Comune Censuario Lumezzane
Particelle n° 353
Comune Amministrativo di Lumezzane
Superficie: 114.49.35

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
2	8	BOSCO CEDUO	00.03.10	3	61	BOSCO CEDUO	00.14.40	10	174	PRATO	00.01.30
2	9	BOSCO CEDUO	00.36.10	3	62	BOSCO CEDUO	00.28.60	10	180	PRATO	00.01.00
2	13	BOSCO CEDUO	00.06.30	3	63	PASCOLO CESPUG	00.49.10	10	274	PRATO	00.01.61
2	18	BOSCO CEDUO	01.99.00	3	64	PASCOLO CESPUG	00.07.40	10	279	BOSCO CEDUO	00.00.15
2	50	PRATO ARBORATO	00.05.70	3	119	INCOLTO PROD	00.12.05	10	280	BOSCO CEDUO	00.01.05
2	53	BOSCO CEDUO	00.83.60	3	151	PASCOLO CESPUG	01.10.50	10	295	RELIT STRAD	00.00.55
2	179	PASCOLO	00.00.90	3	171	PASCOLO CESPUG	03.70.47	10	345	PRATO	00.00.95
2	180	PASCOLO	00.02.80	3	172	PRATO	02.57.02	10	346	BOSCO CEDUO	00.01.70
2	208	RELIT STRAD	00.00.09	4	49	PASCOLO	06.32.50	10	347	BOSCO CEDUO	00.04.70
2	271	PASCOLO	04.65.00	4	53	PASCOLO	02.81.90	10	348	BOSCO CEDUO	00.02.20
2	272	PASCOLO	00.01.10	4	66	PASCOLO CESPUG	00.81.90	10	349	BOSCO CEDUO	00.00.20
2	273	PASCOLO	00.07.20	4	69	PASCOLO	01.21.70	10	429	PRATO	00.00.18
2	289	PRATO ARBORATO	00.01.84	4	113	PASCOLO	00.01.51	10	500	PRATO	00.06.70
2	290	PRATO ARBORATO	00.00.51	4	136	PASCOLO	08.72.62	11	27	FABB RURALE	00.07.12
2	291	PRATO ARBORATO	00.00.08	5	33	PASCOLO	16.66.80	11	74	FU DA ACCERT.	00.00.28
2	292	PRATO ARBORATO	00.00.25	5	34	PASCOLO	00.01.70	11	96	PRATO ARBORATO	00.02.70
2	293	PRATO ARBORATO	00.00.13	5	37	PASCOLO	09.06.70	11	98	PRATO	00.05.80
3	5	BOSCO CEDUO	23.84.80	5	38	PRATO	00.38.40	11	176	PRATO ARBORATO	00.00.10
3	10	BOSCO CEDUO	00.77.10	5	99	PASCOLO	00.00.80	11	178	PRATO ARBORATO	00.00.01
3	11	BOSCO CEDUO	00.13.90	7	134	PRATO	00.01.68	11	189	PRATO ARBORATO	00.00.35
3	12	FABB RURALE	00.06.50	7	135	PRATO	00.00.21	11	190	PRATO ARBORATO	00.00.50
3	13	FABB RURALE	00.00.03	7	242	RELIT STRAD	00.00.05	11	217	INCOLTO PROD	00.01.64
3	17	FABB RURALE	00.02.80	7	290	PASCOLO CESPUG	00.07.73	11	219	PRATO	00.02.40
3	24	BOSCO CEDUO	00.04.10	8	432	PRATO	00.02.00	11	259	FABB RURALE	00.00.78
3	25	FABB RURALE	00.00.78	8	433	PRATO ARBORATO	00.00.20	11	322	PRATO	00.16.20
3	55	FU DA ACCERT.	00.00.50	8	465	PRATO ARBORATO	00.06.80	11	346	PRATO	00.04.87
3	56	FU DA ACCERT.	00.00.53	9	333	RELIT STRAD	00.00.05	11	347	PRATO	00.02.13
3	57	FU DA ACCERT.	00.05.40	10	7	PRATO	00.03.20	11	348	PRATO	00.08.28
3	58	FU DA ACCERT.	00.00.62	10	70	PRATO	00.15.00	11	349	PRATO	00.03.32
3	59	BOSCO CEDUO	01.32.20	10	71	PRATO	00.00.20	11	350	PRATO	00.10.41
3	60	BOSCO CEDUO	00.14.10	10	95	PRATO	00.05.90	11	351	PRATO	00.01.99

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane**
Comune Censuario Lumezzane
Particelle n° 353
Comune Amministrativo di Lumezzane
Superficie: 114.49.35

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
11	353	PRATO ARBORATO	00.00.05	11	432	RELIT STRAD	00.00.45	13	592	PRATO	00.08.60
11	388	CIMITERO	00.01.10	11	484	PRATO	00.31.80	13	593	PRATO	00.00.10
11	389	CIMITERO	00.00.02	11	485	PRATO	00.01.85	13	594	PRATO	00.00.95
11	390	CIMITERO	00.00.12	11	486	PRATO	00.00.45	13	595	PRATO	00.00.55
11	391	CIMITERO	00.00.09	11	534	PRATO ARBORATO	00.14.05	13	598	PRATO	00.00.87
11	392	FU DA ACCERT.	00.00.02	11	535	PRATO ARBORATO	00.02.00	13	599	PRATO	00.00.03
11	393	PRATO	00.03.27	11	536	PRATO ARBORATO	00.00.30	13	625	RELIT STRAD	00.00.05
11	394	PRATO	00.02.93	12	154	PRATO	00.05.90	13	626	RELIT STRAD	00.00.70
11	395	PRATO	00.01.63	12	160	PRATO	00.03.80	13	629	RELIT STRAD	00.00.10
11	396	PRATO	00.02.57	12	245	PRATO	00.02.40	13	634	PRATO	00.02.10
11	397	PRATO	00.07.93	12	458	RELIT STRAD	00.08.00	13	700	PRATO	00.04.60
11	398	PRATO	00.02.40	12	501	FU DA ACCERT.	00.00.28	13	701	PRATO	00.00.20
11	399	PRATO	00.04.07	12	638	PRATO	00.02.70	14	14	INCOLTO PROD	00.34.40
11	404	PRATO	00.02.94	12	639	PRATO	00.00.60	14	67	FU DA ACCERT.	00.00.17
11	405	PRATO	00.00.66	12	640	PRATO	00.00.11	14	71	FU DA ACCERT.	00.02.90
11	406	PRATO	00.00.23	12	641	PRATO	00.00.05	14	72	FU DA ACCERT.	00.00.27
11	407	PRATO	00.00.06	12	647	PRATO	00.00.58	14	376	PRATO	00.00.55
11	408	PRATO	00.20.75	12	649	PRATO	00.00.40	15	12	INCOLTO PROD	00.01.40
11	409	PRATO	00.01.86	12	650	PRATO	00.00.18	15	336	INCOLTO PROD	00.03.20
11	410	PRATO	00.00.09	13	80	FU DA ACCERT.	00.00.04	15	350	INCOLTO PROD	00.12.25
11	411	PRATO	00.08.01	13	103	PRATO	00.15.50	15	368	PRATO	00.00.80
11	412	PRATO	00.04.75	13	198	BOSCO CEDUO	00.00.60	15	369	PRATO	00.01.00
11	413	PRATO	00.00.04	13	272	PASCOLO	00.00.62	15	604	FU DA ACCERT.	00.06.10
11	424	RELIT STRAD	00.00.67	13	364	PASCOLO	00.00.84	15	606	PRATO	00.06.48
11	425	RELIT STRAD	00.03.13	13	378	BOSCO CEDUO	00.01.15	15	607	FU DA ACCERT.	00.03.90
11	426	RELIT STRAD	00.00.11	13	388	BOSCO CEDUO	00.05.00	16	93	PASCOLO	00.01.90
11	427	RELIT STRAD	00.00.72	13	410	PRATO	00.02.00	16	104	FU DA ACCERT.	00.00.74
11	428	RELIT STRAD	00.00.22	13	494	RELIT STRAD	00.00.08	16	593	PRATO ARBORATO	00.01.70
11	429	REL ACQ ES	00.00.38	13	589	PRATO	00.01.72	16	594	PRATO ARBORATO	00.05.00
11	430	RELIT STRAD	00.00.60	13	590	PRATO	00.00.48	16	625	PRATO	00.00.50
11	431	RELIT STRAD	00.00.01	13	591	PRATO	00.10.80	16	626	PRATO	00.00.02

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane**

Comune Censuario Lumezzane

Particelle n° 353

Comune Amministrativo di Lumezzane

Superficie: 114.49.35

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
16	627	PRATO	00.00.10	20	121	PRATO	00.02.70	25	50	FU DA ACCERT.	00.09.20
16	628	PRATO	00.00.15	20	123	PRATO	00.01.00	25	62	FU DA ACCERT.	00.06.80
16	712	PRATO	00.00.95	20	426	PRATO	00.00.50	25	64	PASCOLO	00.18.24
16	756	INCOLTO PROD	00.01.38	20	449	PRATO	00.02.19	25	80	CAST FRUTTO	00.02.40
16	759	PRATO ARBORATO	00.00.36	20	450	PRATO	00.01.34	25	83	PRATO	00.00.45
16	761	PRATO ARBORATO	00.00.33	20	451	PRATO	00.05.97	25	98	PASCOLO	00.00.36
16	807	INCOLTO PROD	00.01.87	20	458	RELIT STRAD	00.00.16	25	113	PASCOLO CESPUG	00.01.93
16	808	INCOLTO PROD	00.00.01	20	459	RELIT STRAD	00.00.46	25	114	PRATO	00.01.29
16	809	INCOLTO PROD	00.00.01	20	460	RELIT STRAD	00.00.07	25	115	PRATO	00.01.29
17	70	FU DA ACCERT.	00.00.13	20	517	PRATO	00.10.99	25	176	PASCOLO	00.01.60
17	339	PRATO ARBORATO	00.00.07	21	112	PRATO	00.05.50	25	194	RELIT STRAD	00.00.55
17	342	PRATO ARBORATO	00.03.00	21	670	FU DA ACCERT.	00.00.60	27	126	BOSCO CEDUO	00.02.40
17	343	PRATO ARBORATO	00.00.60	21	673	PRATO	00.06.40	28	128	BOSCO CEDUO	00.02.00
17	344	PRATO ARBORATO	00.00.48	21	674	PRATO	00.01.60	29	207	PRATO ARBORATO	00.01.30
17	345	PRATO ARBORATO	00.00.73	21	717	PRATO	00.02.00	29	208	BOSCO CEDUO	00.06.20
17	347	PRATO ARBORATO	00.00.61	22	500	PRATO	00.08.58	30	58	PRATO	01.39.10
17	348	PRATO ARBORATO	00.00.60	22	502	PRATO	00.01.08	30	59	FU DA ACCERT.	00.00.34
18	110	PASCOLO	01.50.30	22	503	PRATO	00.00.21	30	70	PRATO	00.40.89
18	111	PASCOLO	00.34.00	22	522	PRATO	00.00.04	30	83	PRATO	00.14.65
18	240	PORZ DI FA	00.00.00	22	523	PRATO	00.00.03	30	159	PRATO	00.15.00
18	241	FU DA ACCERT.	00.00.22	22	551	PRATO	00.01.85	30	206	PORZ DI FA	00.00.00
18	421	PRATO	00.02.67	22	553	PRATO	00.00.60	30	291	PRATO	00.00.70
19	1	PASCOLO	00.01.10	22	571	COSTR NO AB	00.00.35	30	412	PRATO ARBORATO	00.01.50
19	21	BOSCO CEDUO	00.05.10	24	16	FU DA ACCERT.	00.00.04	30	413	PRATO ARBORATO	00.01.30
19	102	PRATO	00.00.70	24	72	PRATO	00.28.80	30	493	PRATO	00.00.08
19	104	FU DA ACCERT.	00.02.60	24	159	FU DA ACCERT.	00.07.00	30	496	PRATO	00.00.68
19	106	BOSCO CEDUO	00.04.40	24	193	PRATO	00.10.19	30	502	PRATO	00.00.01
19	107	BOSCO CEDUO	00.04.87	24	196	PRATO	00.03.25	30	504	PRATO	00.00.04
19	113	BOSCO CEDUO	00.02.80	24	429	PRATO	00.00.70	30	588	PRATO ARBORATO	00.00.03
19	220	PRATO	00.08.70	24	528	PRATO	00.03.96	30	589	PRATO ARBORATO	00.00.57
19	221	PRATO	00.00.80	24	530	PRATO	00.01.00	30	592	PRATO ARBORATO	00.00.15

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane**

Comune Censuario Lumezzane

Particelle n° 353

Comune Amministrativo di Lumezzane

Superficie: 114.49.35

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
30	605	REL ACQ ES	00.00.48	34	189	FU DA ACCERT.	00.00.26	47	266	PRATO	00.37.93
31	20	PRATO	00.05.10	34	255	FU DA ACCERT.	00.00.20	47	341	PRATO	00.00.05
31	44	PASCOLO CESPUG	00.03.80	34	256	FU DA ACCERT.	00.00.27	47	366	BOSCO CEDUO	00.09.72
31	47	INCOLTO PROD	00.02.70	34	300	PRATO	00.01.40	47	367	BOSCO CEDUO	00.00.08
31	48	INCOLTO PROD	00.27.87	34	301	GIARD PUB	00.04.11	47	389	PRATO	00.12.57
31	62	BOSCO CEDUO	00.04.50	34	302	GIARD PUB	00.00.96	47	390	PRATO	00.06.35
31	188	PRATO	00.00.07	34	303	GIARD PUB	00.00.53	47	391	PRATO	00.00.58
31	224	FU DA ACCERT.	00.00.11	34	307	PRATO ARBORATO	00.02.38	47	584	PRATO	00.05.11
31	225	FU DA ACCERT.	00.00.11	34	308	PRATO ARBORATO	00.00.01	48	350	PRATO	00.06.38
32	97	BOSCO CEDUO	00.02.90	34	309	PRATO ARBORATO	00.00.01	48	416	PRATO	00.02.35
32	203	PRATO	00.08.30	34	313	PRATO ARBORATO	00.02.60	48	425	PRATO	00.05.70
32	318	PRATO	00.00.60	34	314	PRATO	00.07.63	48	447	RELIT STRAD	00.00.16
32	320	PRATO	00.00.60	34	315	PRATO	00.01.27				
32	321	FU DA ACCERT.	00.00.90	34	334	PRATO ARBORATO	00.00.07				
32	322	FU DA ACCERT.	00.00.05	34	348	GIARD PUB	00.35.13				
32	332	RELIT STRAD	00.00.10	34	349	GIARD PUB	00.01.50				
32	336	RELIT STRAD	00.00.45	34	358	PRATO ARBORATO	00.00.16				
32	375	PRATO	00.10.77	34	361	PRATO ARBORATO	00.17.70				
33	8	FABB RURALE	00.00.05	35	253	PRATO	00.00.21				
33	9	INCOLTO PROD	00.01.10	36	94	PORZ DI FA	00.00.00				
33	10	BOSCO CEDUO	00.09.10	39	3	BOSCO CEDUO	11.69.00				
33	342	FU DA ACCERT.	00.14.00	39	7	FABB RURALE	00.00.69				
33	355	PRATO	00.01.25	43	116	BOSCO CEDUO	00.00.25				
33	357	PRATO	00.01.80	47	37	BOSCO CEDUO	00.03.00				
33	415	FU DA ACCERT.	00.04.23	47	43	BOSCO CEDUO	00.10.70				
33	431	FU DA ACCERT.	00.05.40	47	155	PRATO	00.02.40				
33	492	PRATO	00.29.30	47	165	FABB RURALE	00.00.20				
33	493	PRATO	00.04.30	47	167	FABB RURALE	00.00.35				
33	494	PRATO	00.02.10	47	192	BOSCO CEDUO	00.04.50				
33	502	PRATO	00.06.93	47	220	REL ACQ ES	00.00.20				
33	571	BOSCO CEDUO	00.00.13	47	263	REL ACQ ES	00.00.12				

DATI CATASTALI

Comune Censuario Lumezzane
 Proprietario: **Comune di Lumezzane Sant Appollonio**
 Comune Amministrativo di Lumezzane

Particelle n° 102
 Superficie: 107.95.80

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
20	398	PRATO	00.01.57	23	466	INCOLTO PROD	00.00.01	36	2	INCOLTO PROD	00.04.00
20	399	PRATO	00.00.23	24	78	BOSCO CEDUO	00.36.00	36	80	PRATO	00.04.30
20	403	PRATO	00.07.08	25	96	PRATO	00.02.91	36	173	FU DA ACCERT.	00.00.55
20	404	PRATO	00.00.02	25	100	PASCOLO	00.00.20	36	175	PRATO	00.25.20
20	411	PRATO	00.01.69	25	101	PASCOLO	00.00.30	36	176	PRATO	00.47.00
21	111	PRATO	00.01.80	25	102	PASCOLO	00.02.00	36	177	BOSCO CEDUO	00.03.10
21	367	PRATO	00.01.50	25	103	PASCOLO	00.00.75	36	179	BOSCO CEDUO	00.07.20
21	465	PRATO	00.00.66	25	104	PASCOLO	00.00.85	36	379	INCOLTO PROD	00.47.85
21	467	PRATO	00.01.10	25	105	PASCOLO	00.01.90	36	387	INCOLTO PROD	00.00.15
21	468	PRATO	00.00.30	25	106	PASCOLO	00.72.20	36	390	INCOLTO PROD	00.00.70
22	218	PRATO	00.00.87	25	119	PASCOLO	00.03.15	36	391	INCOLTO PROD	00.00.01
22	505	PRATO	00.01.22	27	79	PASCOLO	00.07.00	36	450	INCOLTO PROD	00.00.60
22	506	PRATO	00.00.48	27	85	BOSCO CEDUO	00.06.20	37	104	BOSCO CEDUO	02.54.80
22	508	FU DA ACCERT.	00.09.47	27	113	BOSCO CEDUO	00.12.70	37	105	PASCOLO CESPUG	04.37.40
22	509	FU DA ACCERT.	00.09.68	27	119	BOSCO CEDUO	00.08.20	37	115	BOSCO CEDUO	00.49.50
22	511	FU DA ACCERT.	00.00.17	27	123	BOSCO CEDUO	00.19.30	37	117	PASCOLO CESPUG	00.60.00
22	512	FU DA ACCERT.	00.00.10	27	129	BOSCO CEDUO	00.24.25	48	355	RELIT STRAD	00.02.16
22	513	FU DA ACCERT.	00.00.15	27	132	PASCOLO	00.03.31	48	356	RELIT STRAD	00.00.38
22	514	FU DA ACCERT.	00.00.16	27	133	BOSCO CEDUO	00.03.20	48	357	RELIT STRAD	00.00.65
22	515	FU DA ACCERT.	00.00.03	27	134	BOSCO CEDUO	00.09.40	48	358	RELIT STRAD	00.00.21
22	547	PRATO	00.00.41	27	138	BOSCO CEDUO	00.01.00	48	359	RELIT STRAD	00.00.01
22	549	PRATO	00.00.08	27	139	BOSCO CEDUO	00.01.50	49	30	INCOLTO STER	00.01.70
23	177	AREA FAB DM	00.00.63	27	149	BOSCO CEDUO	00.39.60	51	6	PASCOLO CESPUG	11.34.30
23	193	PRATO	00.10.19	27	150	BOSCO CEDUO	00.03.00	51	7	BOSCO CEDUO	02.85.80
23	447	INCOLTO PROD	00.03.82	27	151	BOSCO CEDUO	00.03.20	51	14	PASCOLO CESPUG	08.33.10
23	460	PRATO	00.02.37	27	322	BOSCO CEDUO	00.34.14	51	15	INCOLTO PROD	01.68.10
23	461	PRATO	00.00.73	28	25	BOSCO CEDUO	00.81.20	51	16	INCOLTO PROD	02.56.20
23	462	INCOLTO PROD	00.21.10	28	26	PASCOLO CESPUG	00.11.80	51	17	BOSCO CEDUO	00.85.60
23	463	INCOLTO PROD	00.01.32	28	29	PRATO	00.30.80	51	20	BOSCO CEDUO	06.61.80
23	464	INCOLTO PROD	00.11.13	28	81	BOSCO CEDUO	00.33.90	51	27	PASCOLO CESPUG	00.74.30
23	465	INCOLTO PROD	00.02.70	28	83	PRATO	00.39.90	51	28	BOSCO CEDUO	02.10.30

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)**
 Comune Censuario Lumezzane
 Comune Amministrativo di Lumezzane

Particelle n° 24
 Superficie: 00.98.24

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
8	105	INCOLTO PROD	00.02.47								
8	239	INCOLTO PROD	00.00.05								
9	375	PRATO ARBORATO	00.00.30								
9	376	PRATO ARBORATO	00.01.20								
9	465	PRATO	00.19.27								
11	335	PRATO	00.02.86								
11	336	PRATO	00.00.04								
11	354	PRATO	00.02.60								
11	355	PRATO	00.01.55								
11	356	PRATO	00.00.30								
11	357	PRATO	00.00.25								
11	363	PRATO	00.10.95								
11	364	PRATO	00.04.75								
11	369	PRATO ARBORATO	00.12.09								
14	366	PRATO	00.00.02								
14	378	PRATO	00.00.75								
15	575	FU DA ACCERT.	00.00.80								
15	576	FU DA ACCERT.	00.04.58								
20	412	PRATO	00.01.31								
21	301	FU DA ACCERT.	00.00.80								
23	103	PRATO	00.12.90								
23	477	PRATO	00.10.90								
23	478	PRATO	00.07.45								
23	479	PRATO	00.00.05								

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Lumezzane**

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 5

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 00.18.60

[illegible]

COMUNE DI LUMEZZANE

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMIZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
PARTICELLE FORESTALI							
1	39	LUMIZZANE	3	BOSCO CEDUO	11.69.00	11.69.00	11.69.00
2	51	LUMIZZANE	14	PASCOLO CESPUG	08.33.10	08.33.10	33.62.50
	51	LUMIZZANE	15	INCOLTO PROD	01.68.10	01.68.10	
	51	LUMIZZANE	16	INCOLTO PROD	02.56.20	02.56.20	
	51	LUMIZZANE	17	BOSCO CEDUO	0.85.60	0.85.60	
	51	LUMIZZANE	20	BOSCO CEDUO	06.61.80	06.61.80	
	51	LUMIZZANE	29	BOSCO CEDUO	13.57.70	13.57.70	
3	37	LUMIZZANE	104	BOSCO CEDUO	02.54.80	02.54.80	22.21.80
	37	LUMIZZANE	105	PASCOLO CESPUG	04.37.40	04.37.40	
	37	LUMIZZANE	115	BOSCO CEDUO	0.49.50	0.49.50	
	37	LUMIZZANE	117	PASCOLO CESPUG	0.60.00	0.60.00	
	51	LUMIZZANE	6	PASCOLO CESPUG	11.34.30	11.34.30	
	51	LUMIZZANE	7	BOSCO CEDUO	02.85.80	02.85.80	
4	51	LUMIZZANE	27	PASCOLO CESPUG	0.74.30	0.74.30	26.38.40
	51	LUMIZZANE	28	BOSCO CEDUO	02.10.30	02.10.30	
	52	LUMIZZANE	5	PASCOLO CESPUG	01.72.50	01.72.50	
	52	LUMIZZANE	6	BOSCO CEDUO	02.76.50	02.76.50	
	52	LUMIZZANE	7	BOSCO CEDUO	06.56.40	06.56.40	
	52	LUMIZZANE	8	p PASCOLO CESPUG	04.77.40	01.32.11	
	52	LUMIZZANE	9	p PASCOLO CESPUG	20.82.80	10.02.69	
	52	LUMIZZANE	10	PASCOLO CESPUG	01.09.50	01.09.50	
5	52	LUMIZZANE	11	BOSCO CEDUO	0.04.10	0.04.10	18.40.70
	52	LUMIZZANE	4	INCOLTO PROD	04.15.30	04.15.30	
	52	LUMIZZANE	8	p PASCOLO CESPUG		03.45.29	
6	52	LUMIZZANE	9	p PASCOLO CESPUG		10.80.11	20.25.02
	4	LUMIZZANE	49	PASCOLO	06.32.50	06.32.50	
	4	LUMIZZANE	53	PASCOLO	02.81.90	02.81.90	
	4	LUMIZZANE	66	PASCOLO CESPUG	0.81.90	0.81.90	
	4	LUMIZZANE	69	PASCOLO	01.21.70	01.21.70	
	4	LUMIZZANE	136	PASCOLO	08.72.62	08.72.62	
7	14	LUMIZZANE	14	INCOLTO PROD	0.34.40	0.34.40	08.10.80
	2	LUMIZZANE	8	BOSCO CEDUO	0.03.10	0.03.10	
	2	LUMIZZANE	9	BOSCO CEDUO	0.36.10	0.36.10	
	2	LUMIZZANE	13	BOSCO CEDUO	0.06.30	0.06.30	
	2	LUMIZZANE	18	BOSCO CEDUO	01.99.00	01.99.00	
	2	LUMIZZANE	50	PRATO ARBORATO	0.05.70	0.05.70	
	2	LUMIZZANE	53	BOSCO CEDUO	0.83.60	0.83.60	
	2	LUMIZZANE	179	PASCOLO	0.0.90	0.0.90	
	2	LUMIZZANE	180	PASCOLO	0.02.80	0.02.80	
	2	LUMIZZANE	271	PASCOLO	04.65.00	04.65.00	
	2	LUMIZZANE	272	PASCOLO	0.01.10	0.01.10	
	2	LUMIZZANE	273	PASCOLO	0.07.20	0.07.20	
9	3	LUMIZZANE	5	BOSCO CEDUO	23.84.80	23.84.80	08.10.80
	3	LUMIZZANE	10	BOSCO CEDUO	0.77.10	0.77.10	
	3	LUMIZZANE	11	BOSCO CEDUO	0.13.90	0.13.90	
	3	LUMIZZANE	12	FABB RURALE	0.06.50	0.06.50	
	3	LUMIZZANE	13	FABB RURALE	0.0.03	0.0.03	
	3	LUMIZZANE	17	FABB RURALE	0.02.80	0.02.80	
	3	LUMIZZANE	24	BOSCO CEDUO	0.04.10	0.04.10	
	3	LUMIZZANE	25	FABB RURALE	0.0.78	0.0.78	
	3	LUMIZZANE	55	FU DA ACCERT.	0.0.50	0.0.50	
	3	LUMIZZANE	56	FU DA ACCERT.	0.0.53	0.0.53	
	3	LUMIZZANE	57	FU DA ACCERT.	0.05.40	0.05.40	
	3	LUMIZZANE	58	FU DA ACCERT.	0.0.62	0.0.62	
	3	LUMIZZANE	59	BOSCO CEDUO	01.32.20	01.32.20	
	3	LUMIZZANE	60	BOSCO CEDUO	0.14.10	0.14.10	
	3	LUMIZZANE	61	BOSCO CEDUO	0.14.40	0.14.40	
	3	LUMIZZANE	62	BOSCO CEDUO	0.28.60	0.28.60	
	3	LUMIZZANE	63	PASCOLO CESPUG	0.49.10	0.49.10	
	3	LUMIZZANE	64	PASCOLO CESPUG	0.07.40	0.07.40	

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
9 segue	3	LUMEZZANE	151	PASCOLO CESPUG	01.10.50	01.10.50	34.80.85
	3	LUMEZZANE	171	PASCOLO CESPUG	03.70.47	03.70.47	
	3	LUMEZZANE	172	PRATO	02.57.02	02.57.02	
10	28	LUMEZZANE	25	BOSCO CEDUO	0.81.20	0.81.20	01.97.60
	28	LUMEZZANE	26	PASCOLO CESPUG	0.11.80	0.11.80	
	28	LUMEZZANE	29	PRATO	0.30.80	0.30.80	
	28	LUMEZZANE	81	BOSCO CEDUO	0.33.90	0.33.90	
	28	LUMEZZANE	83	PRATO	0.39.90	0.39.90	
11	18	LUMEZZANE	110	PASCOLO	01.50.30	01.50.30	01.84.30
	18	LUMEZZANE	111	PASCOLO	0.34.00	0.34.00	
12	5	LUMEZZANE	33	PASCOLO	16.66.80	16.66.80	26.11.90
	5	LUMEZZANE	37	PASCOLO	09.06.70	09.06.70	
	5	LUMEZZANE	38	PRATO	0.38.40	0.38.40	
Superficie totale particelle forestali							205.42.87
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							205.42.87
PARTICELLE ESCLUSE							
	2	LUMEZZANE	208	RELIT STRAD	0.0.09		
	2	LUMEZZANE	289	PRATO ARBORATO	0.01.84		
	2	LUMEZZANE	290	PRATO ARBORATO	0.0.51		
	2	LUMEZZANE	291	PRATO ARBORATO	0.0.08		
	2	LUMEZZANE	292	PRATO ARBORATO	0.0.25		
	2	LUMEZZANE	293	PRATO ARBORATO	0.0.13		
	3	LUMEZZANE	119	INCOLTO PROD	0.12.05		
	4	LUMEZZANE	113	PASCOLO	0.01.51		
	5	LUMEZZANE	34	PASCOLO	0.01.70		
	5	LUMEZZANE	99	PASCOLO	0.0.80		
	7	LUMEZZANE	134	PRATO	0.01.68		
	7	LUMEZZANE	135	PRATO	0.0.21		
	7	LUMEZZANE	242	RELIT STRAD	0.0.05		
	7	LUMEZZANE	290	PASCOLO CESPUG	0.07.73		
	8	LUMEZZANE	432	PRATO	0.02.00		
	8	LUMEZZANE	433	PRATO ARBORATO	0.0.20		
	8	LUMEZZANE	465	PRATO ARBORATO	0.06.80		
	9	LUMEZZANE	333	RELIT STRAD	0.0.05		
	10	LUMEZZANE	7	PRATO	0.03.20		
	10	LUMEZZANE	70	PRATO	0.15.00		
	10	LUMEZZANE	71	PRATO	0.0.20		
	10	LUMEZZANE	95	PRATO	0.05.90		
	10	LUMEZZANE	174	PRATO	0.01.30		
	10	LUMEZZANE	180	PRATO	0.01.00		
	10	LUMEZZANE	274	PRATO	0.01.61		
	10	LUMEZZANE	279	BOSCO CEDUO	0.0.15		
	10	LUMEZZANE	280	BOSCO CEDUO	0.01.05		
	10	LUMEZZANE	295	RELIT STRAD	0.0.55		
	10	LUMEZZANE	345	PRATO	0.0.95		
	10	LUMEZZANE	346	BOSCO CEDUO	0.01.70		
	10	LUMEZZANE	347	BOSCO CEDUO	0.04.70		
	10	LUMEZZANE	348	BOSCO CEDUO	0.02.20		
	10	LUMEZZANE	349	BOSCO CEDUO	0.0.20		
	10	LUMEZZANE	429	PRATO	0.0.18		
	10	LUMEZZANE	500	PRATO	0.06.70		
	11	LUMEZZANE	27	FABB RURALE	0.07.12		
	11	LUMEZZANE	74	FU DA ACCERT.	0.0.28		
	11	LUMEZZANE	96	PRATO ARBORATO	0.02.70		
	11	LUMEZZANE	98	PRATO	0.05.80		
	11	LUMEZZANE	176	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	11	LUMEZZANE	178	PRATO ARBORATO	0.0.01		
	11	LUMEZZANE	189	PRATO ARBORATO	0.0.35		
	11	LUMEZZANE	190	PRATO ARBORATO	0.0.50		
	11	LUMEZZANE	217	INCOLTO PROD	0.01.64		
	11	LUMEZZANE	219	PRATO	0.02.40		
	11	LUMEZZANE	259	FABB RURALE	0.0.78		
	11	LUMEZZANE	322	PRATO	0.16.20		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	11	LUMEZZANE	346	PRATO	0.04.87		
	11	LUMEZZANE	347	PRATO	0.02.13		
	11	LUMEZZANE	348	PRATO	0.08.28		
	11	LUMEZZANE	349	PRATO	0.03.32		
	11	LUMEZZANE	350	PRATO	0.10.41		
	11	LUMEZZANE	351	PRATO	0.01.99		
	11	LUMEZZANE	353	PRATO ARBORATO	0.0.05		
	11	LUMEZZANE	388	CIMITERO	0.01.10		
	11	LUMEZZANE	389	CIMITERO	0.0.02		
	11	LUMEZZANE	390	CIMITERO	0.0.12		
	11	LUMEZZANE	391	CIMITERO	0.0.09		
	11	LUMEZZANE	392	FU DA ACCERT.	0.0.02		
	11	LUMEZZANE	393	PRATO	0.03.27		
	11	LUMEZZANE	394	PRATO	0.02.93		
	11	LUMEZZANE	395	PRATO	0.01.63		
	11	LUMEZZANE	396	PRATO	0.02.57		
	11	LUMEZZANE	397	PRATO	0.07.93		
	11	LUMEZZANE	398	PRATO	0.02.40		
	11	LUMEZZANE	399	PRATO	0.04.07		
	11	LUMEZZANE	404	PRATO	0.02.94		
	11	LUMEZZANE	405	PRATO	0.0.66		
	11	LUMEZZANE	406	PRATO	0.0.23		
	11	LUMEZZANE	407	PRATO	0.0.06		
	11	LUMEZZANE	408	PRATO	0.20.75		
	11	LUMEZZANE	409	PRATO	0.01.86		
	11	LUMEZZANE	410	PRATO	0.0.09		
	11	LUMEZZANE	411	PRATO	0.08.01		
	11	LUMEZZANE	412	PRATO	0.04.75		
	11	LUMEZZANE	413	PRATO	0.0.04		
	11	LUMEZZANE	424	RELIT STRAD	0.0.67		
	11	LUMEZZANE	425	RELIT STRAD	0.03.13		
	11	LUMEZZANE	426	RELIT STRAD	0.0.11		
	11	LUMEZZANE	427	RELIT STRAD	0.0.72		
	11	LUMEZZANE	428	RELIT STRAD	0.0.22		
	11	LUMEZZANE	429	REL ACQ ES	0.0.38		
	11	LUMEZZANE	430	RELIT STRAD	0.0.60		
	11	LUMEZZANE	431	RELIT STRAD	0.0.01		
	11	LUMEZZANE	432	RELIT STRAD	0.0.45		
	11	LUMEZZANE	484	PRATO	0.31.80		
	11	LUMEZZANE	485	PRATO	0.01.85		
	11	LUMEZZANE	486	PRATO	0.0.45		
	11	LUMEZZANE	534	PRATO ARBORATO	0.14.05		
	11	LUMEZZANE	535	PRATO ARBORATO	0.02.00		
	11	LUMEZZANE	536	PRATO ARBORATO	0.0.30		
	12	LUMEZZANE	154	PRATO	0.05.90		
	12	LUMEZZANE	160	PRATO	0.03.80		
	12	LUMEZZANE	245	PRATO	0.02.40		
	12	LUMEZZANE	458	RELIT STRAD	0.08.00		
	12	LUMEZZANE	501	FU DA ACCERT.	0.0.28		
	12	LUMEZZANE	638	PRATO	0.02.70		
	12	LUMEZZANE	639	PRATO	0.0.60		
	12	LUMEZZANE	640	PRATO	0.0.11		
	12	LUMEZZANE	641	PRATO	0.0.05		
	12	LUMEZZANE	647	PRATO	0.0.58		
	12	LUMEZZANE	649	PRATO	0.0.40		
	12	LUMEZZANE	650	PRATO	0.0.18		
	13	LUMEZZANE	80	FU DA ACCERT.	0.0.04		
	13	LUMEZZANE	103	PRATO	0.15.50		
	13	LUMEZZANE	198	BOSCO CEDUO	0.0.60		
	13	LUMEZZANE	272	PASCOLO	0.0.62		
	13	LUMEZZANE	364	PASCOLO	0.0.84		
	13	LUMEZZANE	378	BOSCO CEDUO	0.01.15		
	13	LUMEZZANE	388	BOSCO CEDUO	0.05.00		
	13	LUMEZZANE	410	PRATO	0.02.00		
	13	LUMEZZANE	494	RELIT STRAD	0.0.08		
	13	LUMEZZANE	589	PRATO	0.01.72		
	13	LUMEZZANE	590	PRATO	0.0.48		
	13	LUMEZZANE	591	PRATO	0.10.80		
	13	LUMEZZANE	592	PRATO	0.08.60		
	13	LUMEZZANE	593	PRATO	0.0.10		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	13	LUMEZZANE	594	PRATO	0.0.95		
	13	LUMEZZANE	595	PRATO	0.0.55		
	13	LUMEZZANE	598	PRATO	0.0.87		
	13	LUMEZZANE	599	PRATO	0.0.03		
	13	LUMEZZANE	625	RELIT STRAD	0.0.05		
	13	LUMEZZANE	626	RELIT STRAD	0.0.70		
	13	LUMEZZANE	629	RELIT STRAD	0.0.10		
	13	LUMEZZANE	634	PRATO	0.02.10		
	13	LUMEZZANE	700	PRATO	0.04.60		
	13	LUMEZZANE	701	PRATO	0.0.20		
	14	LUMEZZANE	67	FU DA ACCERT.	0.0.17		
	14	LUMEZZANE	71	FU DA ACCERT.	0.02.90		
	14	LUMEZZANE	72	FU DA ACCERT.	0.0.27		
	14	LUMEZZANE	376	PRATO	0.0.55		
	15	LUMEZZANE	12	INCOLTO PROD	0.01.40		
	15	LUMEZZANE	336	INCOLTO PROD	0.03.20		
	15	LUMEZZANE	350	INCOLTO PROD	0.12.25		
	15	LUMEZZANE	368	PRATO	0.0.80		
	15	LUMEZZANE	369	PRATO	0.01.00		
	15	LUMEZZANE	604	FU DA ACCERT.	0.06.10		
	15	LUMEZZANE	606	PRATO	0.06.48		
	15	LUMEZZANE	607	FU DA ACCERT.	0.03.90		
	16	LUMEZZANE	93	PASCOLO	0.01.90		
	16	LUMEZZANE	104	FU DA ACCERT.	0.0.74		
	16	LUMEZZANE	593	PRATO ARBORATO	0.01.70		
	16	LUMEZZANE	594	PRATO ARBORATO	0.05.00		
	16	LUMEZZANE	625	PRATO	0.0.50		
	16	LUMEZZANE	626	PRATO	0.0.02		
	16	LUMEZZANE	627	PRATO	0.0.10		
	16	LUMEZZANE	628	PRATO	0.0.15		
	16	LUMEZZANE	712	PRATO	0.0.95		
	16	LUMEZZANE	756	INCOLTO PROD	0.01.38		
	16	LUMEZZANE	759	PRATO ARBORATO	0.0.36		
	16	LUMEZZANE	761	PRATO ARBORATO	0.0.33		
	16	LUMEZZANE	807	INCOLTO PROD	0.01.87		
	16	LUMEZZANE	808	INCOLTO PROD	0.0.01		
	16	LUMEZZANE	809	INCOLTO PROD	0.0.01		
	17	LUMEZZANE	70	FU DA ACCERT.	0.0.13		
	17	LUMEZZANE	339	PRATO ARBORATO	0.0.07		
	17	LUMEZZANE	342	PRATO ARBORATO	0.03.00		
	17	LUMEZZANE	343	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	17	LUMEZZANE	344	PRATO ARBORATO	0.0.48		
	17	LUMEZZANE	345	PRATO ARBORATO	0.0.73		
	17	LUMEZZANE	347	PRATO ARBORATO	0.0.61		
	17	LUMEZZANE	348	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	18	LUMEZZANE	240	PORZ DI FA	0.0.0		
	18	LUMEZZANE	241	FU DA ACCERT.	0.0.22		
	18	LUMEZZANE	421	PRATO	0.02.67		
	19	LUMEZZANE	1	PASCOLO	0.01.10		
	19	LUMEZZANE	21	BOSCO CEDUO	0.05.10		
	19	LUMEZZANE	102	PRATO	0.0.70		
	19	LUMEZZANE	104	FU DA ACCERT.	0.02.60		
	19	LUMEZZANE	106	BOSCO CEDUO	0.04.40		
	19	LUMEZZANE	107	BOSCO CEDUO	0.04.87		
	19	LUMEZZANE	113	BOSCO CEDUO	0.02.80		
	19	LUMEZZANE	220	PRATO	0.08.70		
	19	LUMEZZANE	221	PRATO	0.0.80		
	20	LUMEZZANE	121	PRATO	0.02.70		
	20	LUMEZZANE	123	PRATO	0.01.00		
	20	LUMEZZANE	398	PRATO	0.01.57		
	20	LUMEZZANE	399	PRATO	0.0.23		
	20	LUMEZZANE	403	PRATO	0.07.08		
	20	LUMEZZANE	404	PRATO	0.0.02		
	20	LUMEZZANE	411	PRATO	0.01.69		
	20	LUMEZZANE	426	PRATO	0.0.50		
	20	LUMEZZANE	449	PRATO	0.02.19		
	20	LUMEZZANE	450	PRATO	0.01.34		
	20	LUMEZZANE	451	PRATO	0.05.97		
	20	LUMEZZANE	458	RELIT STRAD	0.0.16		
	20	LUMEZZANE	459	RELIT STRAD	0.0.46		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	20	LUMEZZANE	460	RELIT STRAD	0.0.07		
	20	LUMEZZANE	517	PRATO	0.10.99		
	21	LUMEZZANE	111	PRATO	0.01.80		
	21	LUMEZZANE	112	PRATO	0.05.50		
	21	LUMEZZANE	367	PRATO	0.01.50		
	21	LUMEZZANE	465	PRATO	0.0.66		
	21	LUMEZZANE	467	PRATO	0.01.10		
	21	LUMEZZANE	468	PRATO	0.0.30		
	21	LUMEZZANE	670	FU DA ACCERT.	0.0.60		
	21	LUMEZZANE	673	PRATO	0.06.40		
	21	LUMEZZANE	674	PRATO	0.01.60		
	21	LUMEZZANE	717	PRATO	0.02.00		
	22	LUMEZZANE	218	PRATO	0.0.87		
	22	LUMEZZANE	500	PRATO	0.08.58		
	22	LUMEZZANE	502	PRATO	0.01.08		
	22	LUMEZZANE	503	PRATO	0.0.21		
	22	LUMEZZANE	505	PRATO	0.01.22		
	22	LUMEZZANE	506	PRATO	0.0.48		
	22	LUMEZZANE	508	FU DA ACCERT.	0.09.47		
	22	LUMEZZANE	509	FU DA ACCERT.	0.09.68		
	22	LUMEZZANE	511	FU DA ACCERT.	0.0.17		
	22	LUMEZZANE	512	FU DA ACCERT.	0.0.10		
	22	LUMEZZANE	513	FU DA ACCERT.	0.0.15		
	22	LUMEZZANE	514	FU DA ACCERT.	0.0.16		
	22	LUMEZZANE	515	FU DA ACCERT.	0.0.03		
	22	LUMEZZANE	522	PRATO	0.0.04		
	22	LUMEZZANE	523	PRATO	0.0.03		
	22	LUMEZZANE	547	PRATO	0.0.41		
	22	LUMEZZANE	549	PRATO	0.0.08		
	22	LUMEZZANE	551	PRATO	0.01.85		
	22	LUMEZZANE	553	PRATO	0.0.60		
	22	LUMEZZANE	571	COSTR NO AB	0.0.35		
	23	LUMEZZANE	177	AREA FAB DM	0.0.63		
	23	LUMEZZANE	193	PRATO	0.10.19		
	23	LUMEZZANE	447	INCOLTO PROD	0.03.82		
	23	LUMEZZANE	460	PRATO	0.02.37		
	23	LUMEZZANE	461	PRATO	0.0.73		
	23	LUMEZZANE	462	INCOLTO PROD	0.21.10		
	23	LUMEZZANE	463	INCOLTO PROD	0.01.32		
	23	LUMEZZANE	464	INCOLTO PROD	0.11.13		
	23	LUMEZZANE	465	INCOLTO PROD	0.02.70		
	23	LUMEZZANE	466	INCOLTO PROD	0.0.01		
	24	LUMEZZANE	16	FU DA ACCERT.	0.0.04		
	24	LUMEZZANE	72	PRATO	0.28.80		
	24	LUMEZZANE	78	BOSCO CEDUO	0.36.00		
	24	LUMEZZANE	159	FU DA ACCERT.	0.07.00		
	24	LUMEZZANE	193	PRATO	0.10.19		
	24	LUMEZZANE	196	PRATO	0.03.25		
	24	LUMEZZANE	429	PRATO	0.0.70		
	24	LUMEZZANE	528	PRATO	0.03.96		
	24	LUMEZZANE	530	PRATO	0.01.00		
	25	LUMEZZANE	50	FU DA ACCERT.	0.09.20		
	25	LUMEZZANE	62	FU DA ACCERT.	0.06.80		
	25	LUMEZZANE	64	PASCOLO	0.18.24		
	25	LUMEZZANE	80	CAST FRUTTO	0.02.40		
	25	LUMEZZANE	83	PRATO	0.0.45		
	25	LUMEZZANE	96	PRATO	0.02.91		
	25	LUMEZZANE	98	PASCOLO	0.0.36		
	25	LUMEZZANE	100	PASCOLO	0.0.20		
	25	LUMEZZANE	101	PASCOLO	0.0.30		
	25	LUMEZZANE	102	PASCOLO	0.02.00		
	25	LUMEZZANE	103	PASCOLO	0.0.75		
	25	LUMEZZANE	104	PASCOLO	0.0.85		
	25	LUMEZZANE	105	PASCOLO	0.01.90		
	25	LUMEZZANE	106	PASCOLO	0.72.20		
	25	LUMEZZANE	113	PASCOLO CESPUG	0.01.93		
	25	LUMEZZANE	114	PRATO	0.01.29		
	25	LUMEZZANE	115	PRATO	0.01.29		
	25	LUMEZZANE	119	PASCOLO	0.03.15		
	25	LUMEZZANE	176	PASCOLO	0.01.60		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	25	LUMEZZANE	194	RELIT STRAD	0.0.55		
	27	LUMEZZANE	79	PASCOLO	0.07.00		
	27	LUMEZZANE	85	BOSCO CEDUO	0.06.20		
	27	LUMEZZANE	113	BOSCO CEDUO	0.12.70		
	27	LUMEZZANE	119	BOSCO CEDUO	0.08.20		
	27	LUMEZZANE	123	BOSCO CEDUO	0.19.30		
	27	LUMEZZANE	126	BOSCO CEDUO	0.02.40		
	27	LUMEZZANE	129	BOSCO CEDUO	0.24.25		
	27	LUMEZZANE	132	PASCOLO	0.03.31		
	27	LUMEZZANE	133	BOSCO CEDUO	0.03.20		
	27	LUMEZZANE	134	BOSCO CEDUO	0.09.40		
	27	LUMEZZANE	138	BOSCO CEDUO	0.01.00		
	27	LUMEZZANE	139	BOSCO CEDUO	0.01.50		
	27	LUMEZZANE	149	BOSCO CEDUO	0.39.60		
	27	LUMEZZANE	150	BOSCO CEDUO	0.03.00		
	27	LUMEZZANE	151	BOSCO CEDUO	0.03.20		
	27	LUMEZZANE	322	BOSCO CEDUO	0.34.14		
	28	LUMEZZANE	128	BOSCO CEDUO	0.02.00		
	29	LUMEZZANE	207	PRATO ARBORATO	0.01.30		
	29	LUMEZZANE	208	BOSCO CEDUO	0.06.20		
	30	LUMEZZANE	58	PRATO	01.39.10		
	30	LUMEZZANE	59	FU DA ACCERT.	0.0.34		
	30	LUMEZZANE	70	PRATO	0.40.89		
	30	LUMEZZANE	83	PRATO	0.14.65		
	30	LUMEZZANE	159	PRATO	0.15.00		
	30	LUMEZZANE	206	PORZ DI FA	0.0.0		
	30	LUMEZZANE	291	PRATO	0.0.70		
	30	LUMEZZANE	412	PRATO ARBORATO	0.01.50		
	30	LUMEZZANE	413	PRATO ARBORATO	0.01.30		
	30	LUMEZZANE	493	PRATO	0.0.08		
	30	LUMEZZANE	496	PRATO	0.0.68		
	30	LUMEZZANE	502	PRATO	0.0.01		
	30	LUMEZZANE	504	PRATO	0.0.04		
	30	LUMEZZANE	588	PRATO ARBORATO	0.0.03		
	30	LUMEZZANE	589	PRATO ARBORATO	0.0.57		
	30	LUMEZZANE	592	PRATO ARBORATO	0.0.15		
	30	LUMEZZANE	605	REL ACQ ES	0.0.48		
	31	LUMEZZANE	20	PRATO	0.05.10		
	31	LUMEZZANE	44	PASCOLO CESPUG	0.03.80		
	31	LUMEZZANE	47	INCOLTO PROD	0.02.70		
	31	LUMEZZANE	48	INCOLTO PROD	0.27.87		
	31	LUMEZZANE	62	BOSCO CEDUO	0.04.50		
	31	LUMEZZANE	188	PRATO	0.0.07		
	31	LUMEZZANE	224	FU DA ACCERT.	0.0.11		
	31	LUMEZZANE	225	FU DA ACCERT.	0.0.11		
	32	LUMEZZANE	97	BOSCO CEDUO	0.02.90		
	32	LUMEZZANE	203	PRATO	0.08.30		
	32	LUMEZZANE	318	PRATO	0.0.60		
	32	LUMEZZANE	320	PRATO	0.0.60		
	32	LUMEZZANE	321	FU DA ACCERT.	0.0.90		
	32	LUMEZZANE	322	FU DA ACCERT.	0.0.05		
	32	LUMEZZANE	332	RELIT STRAD	0.0.10		
	32	LUMEZZANE	336	RELIT STRAD	0.0.45		
	32	LUMEZZANE	375	PRATO	0.10.77		
	33	LUMEZZANE	8	FABB RURALE	0.0.05		
	33	LUMEZZANE	9	INCOLTO PROD	0.01.10		
	33	LUMEZZANE	10	BOSCO CEDUO	0.09.10		
	33	LUMEZZANE	342	FU DA ACCERT.	0.14.00		
	33	LUMEZZANE	355	PRATO	0.01.25		
	33	LUMEZZANE	357	PRATO	0.01.80		
	33	LUMEZZANE	415	FU DA ACCERT.	0.04.23		
	33	LUMEZZANE	431	FU DA ACCERT.	0.05.40		
	33	LUMEZZANE	492	PRATO	0.29.30		
	33	LUMEZZANE	493	PRATO	0.04.30		
	33	LUMEZZANE	494	PRATO	0.02.10		
	33	LUMEZZANE	502	PRATO	0.06.93		
	33	LUMEZZANE	571	BOSCO CEDUO	0.0.13		
	34	LUMEZZANE	189	FU DA ACCERT.	0.0.26		
	34	LUMEZZANE	255	FU DA ACCERT.	0.0.20		
	34	LUMEZZANE	256	FU DA ACCERT.	0.0.27		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	34	LUMEZZANE	300	PRATO	0.01.40		
	34	LUMEZZANE	301	GIARD PUB	0.04.11		
	34	LUMEZZANE	302	GIARD PUB	0.0.96		
	34	LUMEZZANE	303	GIARD PUB	0.0.53		
	34	LUMEZZANE	307	PRATO ARBORATO	0.02.38		
	34	LUMEZZANE	308	PRATO ARBORATO	0.0.01		
	34	LUMEZZANE	309	PRATO ARBORATO	0.0.01		
	34	LUMEZZANE	313	PRATO ARBORATO	0.02.60		
	34	LUMEZZANE	314	PRATO	0.07.63		
	34	LUMEZZANE	315	PRATO	0.01.27		
	34	LUMEZZANE	334	PRATO ARBORATO	0.0.07		
	34	LUMEZZANE	348	GIARD PUB	0.35.13		
	34	LUMEZZANE	349	GIARD PUB	0.01.50		
	34	LUMEZZANE	358	PRATO ARBORATO	0.0.16		
	34	LUMEZZANE	361	PRATO ARBORATO	0.17.70		
	35	LUMEZZANE	253	PRATO	0.0.21		
	36	LUMEZZANE	2	INCOLTO PROD	0.04.00		
	36	LUMEZZANE	80	PRATO	0.04.30		
	36	LUMEZZANE	94	PORZ DI FA	0.0.0		
	36	LUMEZZANE	173	FU DA ACCERT.	0.0.55		
	36	LUMEZZANE	175	PRATO	0.25.20		
	36	LUMEZZANE	176	PRATO	0.47.00		
	36	LUMEZZANE	177	BOSCO CEDUO	0.03.10		
	36	LUMEZZANE	179	BOSCO CEDUO	0.07.20		
	36	LUMEZZANE	379	INCOLTO PROD	0.47.85		
	36	LUMEZZANE	387	INCOLTO PROD	0.0.15		
	36	LUMEZZANE	390	INCOLTO PROD	0.0.70		
	36	LUMEZZANE	391	INCOLTO PROD	0.0.01		
	36	LUMEZZANE	450	INCOLTO PROD	0.0.60		
	39	LUMEZZANE	7	FABB RURALE	0.0.69		
	43	LUMEZZANE	116	BOSCO CEDUO	0.0.25		
	47	LUMEZZANE	37	BOSCO CEDUO	0.03.00		
	47	LUMEZZANE	43	BOSCO CEDUO	0.10.70		
	47	LUMEZZANE	155	PRATO	0.02.40		
	47	LUMEZZANE	165	FABB RURALE	0.0.20		
	47	LUMEZZANE	167	FABB RURALE	0.0.35		
	47	LUMEZZANE	192	BOSCO CEDUO	0.04.50		
	47	LUMEZZANE	220	REL ACQ ES	0.0.20		
	47	LUMEZZANE	263	REL ACQ ES	0.0.12		
	47	LUMEZZANE	266	PRATO	0.37.93		
	47	LUMEZZANE	341	PRATO	0.0.05		
	47	LUMEZZANE	366	BOSCO CEDUO	0.09.72		
	47	LUMEZZANE	367	BOSCO CEDUO	0.0.08		
	47	LUMEZZANE	389	PRATO	0.12.57		
	47	LUMEZZANE	390	PRATO	0.06.35		
	47	LUMEZZANE	391	PRATO	0.0.58		
	47	LUMEZZANE	584	PRATO	0.05.11		
	48	LUMEZZANE	350	PRATO	0.06.38		
	48	LUMEZZANE	355	RELIT STRAD	0.02.16		
	48	LUMEZZANE	356	RELIT STRAD	0.0.38		
	48	LUMEZZANE	357	RELIT STRAD	0.0.65		
	48	LUMEZZANE	358	RELIT STRAD	0.0.21		
	48	LUMEZZANE	359	RELIT STRAD	0.0.01		
	48	LUMEZZANE	416	PRATO	0.02.35		
	48	LUMEZZANE	425	PRATO	0.05.70		
	48	LUMEZZANE	447	RELIT STRAD	0.0.16		
	49	LUMEZZANE	30	INCOLTO STER	0.01.70		
	28	SAREZZO	128	BOSCO CEDUO	0.02.00		
	31	SAREZZO	20	PRATO	0.05.10		
	31	SAREZZO	44	PASCOLO CESPUG	0.03.80		
	31	SAREZZO	62	BOSCO CEDUO	0.04.50		
	35	SAREZZO	23	PASCOLO CESPUG	0.03.20		
				Superficie totale particelle escluse			17.20.88

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
				PARTICELLE ESCLUSE <small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>			
	8	LUMEZZANE	105	INCOLTO PROD	0.02.47		
	8	LUMEZZANE	239	INCOLTO PROD	0.0.05		
	9	LUMEZZANE	375	PRATO ARBORATO	0.0.30		
	9	LUMEZZANE	376	PRATO ARBORATO	0.01.20		
	9	LUMEZZANE	465	PRATO	0.19.27		
	11	LUMEZZANE	335	PRATO	0.02.86		
	11	LUMEZZANE	336	PRATO	0.0.04		
	11	LUMEZZANE	354	PRATO	0.02.60		
	11	LUMEZZANE	355	PRATO	0.01.55		
	11	LUMEZZANE	356	PRATO	0.0.30		
	11	LUMEZZANE	357	PRATO	0.0.25		
	11	LUMEZZANE	363	PRATO	0.10.95		
	11	LUMEZZANE	364	PRATO	0.04.75		
	11	LUMEZZANE	369	PRATO ARBORATO	0.12.09		
	14	LUMEZZANE	366	PRATO	0.0.02		
	14	LUMEZZANE	378	PRATO	0.0.75		
	15	LUMEZZANE	575	FU DA ACCERT.	0.0.80		
	15	LUMEZZANE	576	FU DA ACCERT.	0.04.58		
	20	LUMEZZANE	412	PRATO	0.01.31		
	21	LUMEZZANE	301	FU DA ACCERT.	0.0.80		
	23	LUMEZZANE	103	PRATO	0.12.90		
	23	LUMEZZANE	477	PRATO	0.10.90		
	23	LUMEZZANE	478	PRATO	0.07.45		
	23	LUMEZZANE	479	PRATO	0.0.05		
				Superficie totale particelle escluse <small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>			0.98.24

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL DECENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	G	11.69.00	0.19.00	11.50.00	1	G	13.66.00	0.16.00	13.50.00	-01.97.00
2	Y	33.62.50	01.62.50	32.00.00	2	O	33.62.50	03.12.50	30.50.00	0.0.0
3	Y	22.21.80	01.21.80	21.00.00	3	Y	22.21.80	04.21.80	18.00.00	0.0.0
4	Y	26.38.40	01.38.40	25.00.00	4	Y	26.69.51	02.69.51	24.00.00	-0.31.11
5	Y	18.40.70	01.40.70	17.00.00	5	Y	22.35.39	04.35.39	18.00.00	-03.94.69
6	Y	20.25.02	04.25.02	16.00.00	6	F	12.15.30	0.15.30	12.00.00	08.09.72
7	O	08.10.80	0.10.80	08.00.00	7	O	08.10.80	0.10.80	08.00.00	0.0.0
					8	G	04.66.50	0.16.50	04.50.00	-04.66.50
9	O	34.80.85	03.30.85	31.50.00	9	O	33.79.20	13.79.20	20.00.00	01.01.65
					201	Pascolo	01.88.10	0.0.0	01.88.10	-01.88.10
10	O	01.97.60	0.07.60	01.90.00	301	Incolto Prod.	11.07.09	0.0.0	11.07.09	-09.09.49
11	Y	01.84.30	0.34.30	01.50.00	302	Incolto Prod.				
12	Y	26.11.90	01.11.90	25.00.00	302	Incolto Prod.	28.44.50		28.44.50	-0.48.30

COMUNE DI LUMIZZANE

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA' : COMUNE DI LUMEZZANE	CODICI Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					TOTALE ha	IMPRODUTT. ha	PRODUTTIVA non forestale ha	NETTA forestale ha
Classe economica G - Ceduo in conversione	1	2	1	3	11.69.00	0.19.00		11.50.00
Classe economica O - Ceduo di produzione	1	2	1	2	44.89.25	0.49.25	03.00.00	41.40.00
Classe economica H - Fustaia di protezione								
Classe economica Y - Ceduo di protezione	1	2	2	2	148.84.62	05.34.62	06.00.00	137.50.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo								
TOTALE PRODUZIONE					56.58.25	0.68.25	03.00.00	52.90.00
TOTALE PROTEZIONE					148.84.62	05.34.62	06.00.00	137.50.00
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO								
TOTALE BOSCO					205.42.87	06.02.87	09.00.00	190.40.00
						IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					205.42.87			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)					18.19.12			
TOTALE GENERALE DEL PIANO					223.61.99			

COMUNE DI LUMEZZANE

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI LUMEZZANE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA G					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.							annua		SUPERFICIE ha
																	Tot. lorda 11.69.00					
																	Improduttiva 0.19.00					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 11.50.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 11.50.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Conversione all'altofusto		171	ha	11,5
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha		Annua ha	Totale mc					Annua mc				
buona		70		190	2.185	26	299	2,7	31													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		1																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I		%		II		%		III 11.69.00		%		Totale ha 11.69.00							

PROPRIETA': COMUNE DI LUMEZZANE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA				O	
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE				ceduo	
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE				produzione		
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE				Orno-ostrieto tipico		
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.									annua
																	Tot. lorda 44.89.25					
																	Improduttiva 0.49.25					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 03.00.00				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 41.40.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 41.40.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Normalizzazione strutturale e compositiva	141-171	ha	22,6	
Pino nero																	ha			22,6		
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
										Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
media		50		115	4.744	19	785	2,3	96	12.42.00		0.82.80	1.130		75							
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		7-9-10																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 37.58.69		% 84		II 07.30.56		% 16		III		% 44.89.25		Totale ha 44.89.25							

PROPRIETA': COMUNE DI LUMEZZANE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA Y																			
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo																			
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE protezione																				
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico																				
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda																							
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua						SUPERFICIE ha																
																	Tot. lorda 148.84.62																			
																	Improduttiva 05.34.62																			
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 06.00.00																		
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 137.50.00																		
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 137.50.00																		
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.														
Larice																																				
Pino nero																																				
Pino silvestre																																				
Faggio																																				
Altre latifoglie																																				
TOTALI																																				
CEDUO																																				
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE																										
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.																								
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc																							
scadente		48		66	9.135	13	1.812	1,4	195																											
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																																			
	Stimate		2-3-4-5-6-11-12																																	
	Aggiornamento dati																																			
Classi di accessibilità ha			I 24.42.00		% 16		II 13.89.63		% 9		III 110.53.00		% 74		Totale ha 148.84.62																					

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA G-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m ²	Totale m ²	Unitaria m ³	Totale m ³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m ³
1	11,5	70,0	0,9	buona	26,0	299,0	190,0	2185,0	2,7	31,2		
Totali	11,5					299		2185		31		
Medie		70,0		buona	26		190,0		2,7			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
7	8,0	55,0	0,6	media	17,0	136,0	105,0	840,0	1,9	15,3	2,4	200,0
9	31,5	50,0	0,7	media	20,0	630,0	120,0	3780,0	2,4	75,6	9,5	900,0
10	1,9	25,0	0,8	media	10,0	19,0	65,0	123,5	2,6	4,9	0,6	30,0
Totali	41,4					785		4744		96	12,4	1130
Medie		49,8	0,0	media	19		114,6		2,3			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PROTEZIONE -CLASSE ECONOMICA Y-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
2	32,0	40,0	0,6	media	13,0	416,0	70,0	2240,0	1,8	56,0		
3	21,0	60,0	0,7	scadente	16,0	336,0	90,0	1890,0	1,5	31,5		
4	25,0	60,0	0,6	scadente	14,0	350,0	75,0	1875,0	1,3	31,3		
5	17,0	60,0	0,6	scadente	13,0	221,0	70,0	1190,0	1,2	19,8		
6	16,0	35,0	0,4	scadente	14,0	224,0	55,0	880,0	1,6	25,1		
11	1,5	25,0	0,4	scadente	10,0	15,0	40,0	60,0	1,6	2,4		
12	25,0	35,0	0,5	scadente	10,0	250,0	40,0	1000,0	1,1	28,6		
Totali	137,5					1812		9135		195		
Medie		47,5		scadente	13,2		66,4		1,4			

COMUNE DI NAVE

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**
Comune Censuario Nave
Particelle n° 410
Comune Amministrativo di Nave
Superficie: 397.99.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
2	1	PRATO	01.92.60	8	57	INCOLTO PROD	00.01.20	13	11	INCOLTO PROD	00.06.40
2	6	PASCOLO CESPUG	06.34.90	8	58	INCOLTO PROD	00.02.60	13	130	RELIT STRAD	00.07.35
3	1	PASCOLO CESPUG	05.11.80	8	59	PASCOLO CESPUG	00.05.50	15	96	SEM IRR ARB	00.05.54
3	16	BOSCO CEDUO	05.45.30	8	67	INCOLTO PROD	00.01.40	15	98	VIGNETO	00.01.90
4	6	BOSCO CEDUO	03.60.00	8	68	INCOLTO PROD	00.01.80	15	101	SEMIN IRRIG	00.09.55
4	8	BOSCO CEDUO	06.59.60	8	198	PRATO ARBORATO	00.08.00	15	114	SEM IRR ARB	00.00.32
4	11	BOSCO CEDUO	05.53.70	8	201	BOSCO CEDUO	00.07.00	15	115	SEM IRR ARB	00.00.31
4	12	BOSCO CEDUO	00.29.70	10	44	INCOLTO PROD	07.96.40	15	116	SEM IRR ARB	00.01.98
4	15	BOSCO CEDUO	04.18.40	10	50	SEMINATIVO	00.09.90	15	118	FRUTTETO	00.01.54
5	5	BOSCO CEDUO	08.97.80	10	64	INCOLTO PROD	00.07.00	15	119	FRUTTETO	00.00.39
5	6	BOSCO CEDUO	34.70.20	11	39	PRATO ARBORATO	00.03.10	15	120	SEMIN IRRIG	00.03.66
5	7	PASCOLO CESPUG	38.61.80	11	51	BOSCO CEDUO	00.69.50	15	121	SEMIN IRRIG	00.00.25
5	18	BOSCO CEDUO	16.56.10	11	79	BOSCO CEDUO	10.57.30	15	122	SEMIN IRRIG	00.00.11
5	19	BOSCO CEDUO	09.84.30	11	111	SEMINATIVO	00.03.50	15	123	SEMIN IRRIG	00.00.02
5	20	BOSCO CEDUO	02.42.50	11	123	BOSCO CEDUO	09.12.30	15	290	RELIT STRAD	00.00.90
6	3	PRATO	00.82.20	11	192	VIGNETO	00.06.45	15	295	VIGNETO	00.00.05
6	7	PASCOLO CESPUG	02.85.30	11	194	PRATO	00.00.40	15	300	RELIT STRAD	00.00.02
6	26	PASCOLO CESPUG	03.05.10	11	196	PRATO ARBORATO	00.00.35	15	332	SEMIN IRRIG	00.00.85
6	40	PASCOLO CESPUG	00.82.40	11	205	SEMINATIVO	00.15.20	16	294	SEMIN ARBORATO	00.01.10
6	91	CAST FRUTTO	03.75.12	11	206	SEMINATIVO	00.00.77	16	295	SEMIN ARBORATO	00.01.30
7	1	BOSCO CEDUO	04.03.90	11	207	SEMINATIVO	00.00.03	16	296	SEMIN ARBORATO	00.02.90
7	4	BOSCO CEDUO	00.23.30	11	208	PASCOLO	02.06.40	16	298	VIGNETO	00.01.10
7	5	BOSCO CEDUO	00.45.50	12	305	SEMIN ARBORATO	00.04.60	16	299	VIGNETO	00.02.30
7	25	BOSCO CEDUO	04.62.20	12	307	VIGNETO	00.04.00	16	312	VIGNETO	00.21.10
7	26	BOSCO CEDUO	00.45.50	12	321	VIGNETO	00.01.85	16	313	VIGNETO	00.00.50
7	27	BOSCO CEDUO	00.30.00	12	356	BOSCO CEDUO	00.01.20	16	371	VIGNETO	00.05.10
7	48	BOSCO CEDUO	00.17.00	12	358	VIGNETO	00.00.25	17	1	BOSCO CEDUO	107.23.70
7	72	FU DA ACCERT	00.01.60	13	7	FU DA ACCERT	00.00.06	17	5	BOSCO CEDUO	05.99.00
8	21	BOSCO CEDUO	05.93.30	13	8	FU DA ACCERT	00.00.02	18	193	VIGNETO	00.17.10
8	52	BOSCO CEDUO	00.27.55	13	9	FU DA ACCERT	00.00.02	18	255	FU DA ACCERT	00.00.16
8	55	FU DA ACCERT	00.05.60	13	10	FU DA ACCERT	00.00.02	18	277	INCOLTO STER	00.03.50

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**
Comune Censuario Nave
Particelle n° 410
Comune Amministrativo di Nave
Superficie: 397.99.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
18	281	SEMINATIVO	00.16.00	18	502	SEMIN ARBORATO	00.11.00	22	182	VIGNETO	00.19.58
18	285	SEMIN ARBORATO	00.02.60	18	503	SEMIN ARBORATO	00.00.88	23	108	SEMINATIVO	00.67.40
18	287	SEMIN ARBORATO	00.01.50	18	527	SEMIN ARBORATO	00.01.10	23	198	SEMINATIVO	00.51.20
18	289	SEMINATIVO	00.02.50	18	528	SEMIN ARBORATO	00.00.10	23	236	SEMINATIVO	00.01.00
18	291	VIGNETO	00.01.70	18	550	PRATO	00.09.65	23	271	VIGNETO	00.05.25
18	321	SEMIN ARBORATO	00.00.80	18	552	SEMIN ARBORATO	00.12.97	23	303	PRATO ARBORATO	00.00.35
18	322	SEMIN ARBORATO	00.01.50	18	553	SEMIN ARBORATO	00.00.55	23	331	VIGNETO	00.05.34
18	326	VIGNETO	00.00.60	18	571	VIGNETO	00.04.14	23	336	VIGNETO	00.19.08
18	327	SEMIN ARBORATO	00.10.60	19	116	SEMIN ARBORATO	00.14.36	23	338	VIGNETO	00.05.00
18	328	SEMIN ARBORATO	00.00.40	20	104	INCOLTO STER	00.02.70	23	341	VIGNETO	00.03.46
18	329	SEMIN ARBORATO	00.00.60	20	236	SEMIN ARBORATO	00.01.90	23	345	VIGNETO	00.01.98
18	330	SEMIN ARBORATO	00.01.00	20	303	SEMINATIVO	00.05.50	23	346	VIGNETO	00.00.42
18	331	SEMIN ARBORATO	00.01.00	20	316	SEMINATIVO ARBORATO	00.15.93	23	348	REL ACQ ES	00.00.06
18	332	SEMIN ARBORATO	00.00.60	20	319	SEMINATIVO	00.03.39	23	349	REL ACQ ES	00.00.06
18	333	SEMIN ARBORATO	00.00.25	20	322	SEMINATIVO	00.19.17	24	297	VIGNETO	00.00.40
18	334	SEMIN ARBORATO	00.00.05	20	323	SEMINATIVO	00.00.16	24	434	PRATO IRRIG	00.11.00
18	361	FU DA ACCERT	00.00.25	20	325	SEMINATIVO	00.01.22	24	456	SEMIN ARBORATO	00.02.78
18	393	VIGNETO	00.00.10	20	329	SEMINATIVO	00.00.84	24	465	SEMIN ARBORATO	00.04.30
18	437	PRATO	00.00.85	21	10	SEMINATIVO	00.03.10	24	471	SEMIN ARBORATO	00.06.02
18	438	SEMIN ARBORATO	00.03.67	21	13	BOSCO CEDUO	04.90.30	24	475	SEMIN ARBORATO	00.08.43
18	439	SEMIN ARBORATO	00.00.49	21	14	VIGNETO	01.92.50	24	479	SEMIN ARBORATO	00.01.35
18	440	SEMINATIVO	00.00.70	21	82	SEMINATIVO ARBORATO	00.30.14	24	480	SEMIN ARBORATO	00.02.25
18	464	SEMINATIVO	00.00.70	22	12	VIGNETO	00.00.88	24	481	SEMIN ARBORATO	00.03.57
18	466	SEMINATIVO	00.00.60	22	14	BOSCO ALTO	03.38.60	24	485	FU DA ACCERT	00.00.84
18	467	SEMINATIVO	00.00.35	22	15	INCOLTO PROD	00.26.40	24	490	SEMIN ARBORATO	00.01.70
18	472	SEMIN ARBORATO	00.03.60	22	19	BOSCO ALTO	02.18.10	24	527	SEMIN IRRIG	00.02.34
18	474	SEMIN ARBORATO	00.00.30	22	20	BOSCO CEDUO	00.43.50	24	531	SEMIN IRRIG	00.00.66
18	476	SEMIN ARBORATO	00.10.40	22	25	BOSCO CEDUO	00.05.40	24	534	PRATO IRRIG	00.02.62
18	479	PRATO	00.04.20	22	59	SEMIN ARBORATO	00.03.20	24	536	PRATO IRRIG	00.01.96
18	482	SEMIN ARBORATO	00.02.90	22	139	VIGNETO	00.13.26	24	544	SEMINATIVO	00.03.48
18	484	SEMINATIVO	00.06.90	22	142	VIGNETO	00.00.76	24	570	SEMIN IRRIG	00.13.64

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**
Comune Censuario Nave
Particelle n° 410
Comune Amministrativo di Nave
Superficie: 397.99.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
25	4	PRATO IRRIG	00.17.60	27	354	FU DA ACCERT	00.02.10	28	222	SEMIN IRRIG	00.03.40
25	31	SEMIN ARBORATO	00.29.00	27	355	FU DA ACCERT	00.04.20	28	233	SEMIN IRRIG	00.01.70
25	32	SEMIN ARBORATO	00.59.30	27	356	FU DA ACCERT	00.03.20	28	235	SEMIN ARBORATO	00.01.10
25	33	SEMINATIVO	00.26.00	27	357	FU DA ACCERT	00.02.10	28	236	SEM IRR ARB	00.30.60
25	70	VIGNETO	00.13.00	27	358	FU DA ACCERT	00.03.10	28	241	SEM IRR ARB	00.07.50
25	79	VIGNETO	00.05.30	27	359	FU DA ACCERT	00.04.50	28	246	SEM IRR ARB	00.03.20
25	152	VIGNETO	00.02.10	27	364	FU DA ACCERT	00.04.40	28	247	SEM IRR ARB	00.04.50
25	539	FABB RURALE	00.00.09	27	367	FU DA ACCERT	00.03.40	28	250	SEMIN IRRIG	00.01.70
25	574	VIGNETO	00.00.48	27	370	FU DA ACCERT	00.03.00	28	251	SEMIN IRRIG	00.00.90
25	579	VIGNETO	00.03.50	27	416	SEM IRR ARB	00.03.40	28	252	SEM IRR ARB	00.01.30
25	584	VIGNETO	00.00.24	27	418	SEM IRR ARB	00.00.10	28	253	SEM IRR ARB	00.01.40
25	585	VIGNETO	00.01.60	27	421	SEM IRR ARB	00.04.05	28	257	SEMIN ARBORATO	00.02.17
25	590	SEMIN ARBORATO	00.04.64	27	422	SEM IRR ARB	00.00.10	28	267	SEMIN IRRIG	00.02.10
25	615	FU DA ACCERT	00.00.23	27	424	PRATO IRRIG	00.00.15	28	269	SEMIN ARBORATO	00.12.50
25	618	FU DA ACCERT	00.00.20	27	426	SEM IRR ARB	00.01.00	28	271	SEMIN ARBORATO	00.00.03
25	624	SEMIN ARBORATO	00.12.95	27	427	SEM IRR ARB	00.00.10	28	272	FU DA ACCERT	00.05.82
25	642	SEMIN ARBORATO	00.09.10	27	428	SEM IRR ARB	00.00.10	28	288	SEMIN IRR	00.02.00
25	675	SEMINATIVO	00.01.13	27	433	SEM IRR ARB	00.00.05	28	292	SEM IRR ARB	00.27.10
25	682	FRUTTETO	00.05.88	27	434	PRATO IRRIG	00.00.10	28	305	SEMIN IRRIG	00.02.85
25	691	SEMIN ARBORATO	00.08.30	27	456	SEM IRR ARB	00.02.80	28	310	SEM IRR ARB	00.05.60
26	65	SEM IRR ARB	00.01.80	27	457	SEM IRR ARB	00.00.30	28	316	SEM IRR ARB	00.00.70
26	66	SEMINATIVO IRRIG	00.16.00	28	88	SEMINATIVO	00.35.20	28	319	SEM IRR ARB	00.05.50
26	67	SEMINATIVO IRRIG	00.07.75	28	89	FU DA ACCERT	00.00.32	28	327	SEM IRR ARB	00.00.90
26	68	SEMINATIVO IRRIG	00.00.05	28	110	SEM IRR ARB	00.12.00	28	328	SEM IRR ARB	00.01.60
26	69	PRATO IRRIG	00.00.70	28	129	SEM IRR ARB	00.06.80	28	334	SEM IRR ARB	00.05.30
26	70	SEMIN IRRIG	00.19.65	28	154	BOSCO CEDUO	00.00.98	28	335	SEM IRR ARB	00.07.10
26	76	SEM IRR ARB	00.01.70	28	155	BOSCO CEDUO	00.03.80	28	337	SEM IRR ARB	00.00.80
27	47	SEM IRR ARB	00.04.60	28	156	BOSCO CEDUO	00.05.80	28	338	SEM IRR ARB	00.04.10
27	71	PRATO IRRIG	00.01.55	28	201	SEMIN IRRIG	00.17.20	28	340	SEM IRR ARB	00.02.10
27	328	FU DA ACCERT	00.00.82	28	203	SEM IRR ARB	00.14.86	28	341	SEM IRR ARB	00.01.20
27	329	FU DA ACCERT	00.00.82	28	212	PRATO IRRIG	00.00.90	28	344	SEM IRR ARB	00.01.00

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**
Comune Censuario Nave
Particelle n° 410
Comune Amministrativo di Nave
Superficie: 397.99.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
28	347	SEM IRR ARB	00.02.00	28	476	SEMIN ARBORATO	00.00.40	34	140	PRATO IRRIG	00.00.28
28	348	SEM IRR ARB	00.01.10	28	491	SEMINATIVO ARBORATO	00.04.25	34	144	SEMINATIVO IRR	00.01.00
28	351	SEM IRR ARB	00.01.95	28	492	SEMINATIVO ARBORATO	00.00.65	34	145	SEM IRR ARB	00.01.85
28	352	SEM IRR ARB	00.00.25	29	1	SEMINATIVO	00.22.50	34	146	SEM IRR ARB	00.02.90
28	353	SEM IRR ARB	00.01.70	30	2	SEMIN ARBORATO	00.22.40	34	147	SEM IRR ARB	00.01.75
28	360	SEM IRR ARB	00.01.00	30	255	SEMIN ARBORATO	00.20.00	34	148	PRATO IRRIG	00.05.10
28	361	SEM IRR ARB	00.01.30	30	256	SEMIN ARBORATO	00.01.00	34	149	PRATO IRRIG	00.02.70
28	363	SEM IRR ARB	00.00.20	30	258	SEMIN ARBORATO	00.29.00	34	153	SEM IRR ARB	00.13.80
28	364	SEM IRR ARB	00.00.49	30	287	SEMINATIVO ARBORATO	00.05.31	34	155	SEM IRR ARB	00.16.45
28	390	RELIT STRAD	00.00.36	30	292	SEMINATIVO ARBORATO	00.29.40	34	162	SEMIN IRRIG	00.04.55
28	391	RELIT STRAD	00.00.62	30	295	SEMIN ARBORATO	00.05.03	35	63	PRATO IR AR	00.03.53
28	397	PRATO IRRIG	00.01.42	30	296	SEMIN ARBORATO	00.00.07	35	66	PRATO IR AR	00.04.16
28	398	PRATO IRRIG	00.02.55	30	297	SEMIN ARBORATO	00.01.00	35	138	SEM IRR ARB	00.03.79
28	400	PRATO IRRIG	00.06.53	31	11	INCOLTO PROD	00.01.20	35	151	SEM IRR ARB	00.00.14
28	401	PRATO IRRIG	00.04.50	31	196	SEMINATIVO	00.00.95	35	152	SEM IRR ARB	00.00.18
28	402	PRATO IRRIG	00.02.52	31	198	SEMINATIVO	00.00.47	35	153	SEM IRR ARB	00.00.26
28	403	RELIT STRAD	00.00.81	31	208	SEMINATIVO	00.00.18	35	154	SEM IRR ARB	00.00.40
28	404	RELIT STRAD	00.01.01	31	211	SEMINATIVO	00.00.38	35	155	SEM IRR ARB	00.01.28
28	405	REL ACQ ES	00.00.27	31	212	SEMINATIVO	00.00.11	35	156	SEM IRR ARB	00.00.33
28	406	REL ACQ ES	00.00.42	31	215	SEMINATIVO	00.00.30	35	159	SEM IRR ARB	00.45.25
28	426	PRATO IRRIG	00.30.50	32	4	BOSCO CEDUO	00.22.10	35	160	SEM IRR ARB	02.58.22
28	427	PRATO IRRIG	00.07.40	32	7	BOSCO CEDUO	22.95.00	36	177	SEMIN IRRIG	00.10.35
28	430	PRATO IRRIG	00.98.02	32	15	BOSCO CEDUO	13.41.20	36	180	VIGNETO	00.00.50
28	431	PRATO IRRIG	00.06.10	33	35	SEMINATIVO IRR	00.10.73	37	213	SEMIN ARBORATO	00.01.84
28	444	SEMIN IRRIG	00.03.03	34	13	PRATO IRRIG	00.00.30	37	236	SEMIN ARBORATO	00.03.83
28	448	SEMIN IRRIG	00.03.10	34	14	PRATO IRRIG	00.00.24	37	239	SEMIN ARBORATO	00.02.30
28	453	SEMIN IRRIG	00.26.00	34	113	PRATO IRRIG	00.00.20	37	244	SEMIN ARBORATO	00.00.18
28	455	SEMIN IRRIG	00.02.78	34	133	PRATO IRRIG	00.00.60	37	248	SEMIN ARBORATO	00.02.85
28	457	SEM IRR ARB	00.24.50	34	134	SEMIN IRRIG	00.01.80	38	132	VIGNETO	00.00.25
28	467	SEMIN ARBORATO	00.07.14	34	138	PRATO IRRIG	00.00.35	39	29	SEM IRR ARB	00.06.80
28	471	SEMIN ARBORATO	00.28.68	34	139	PRATO IRRIG	00.00.20	39	58	SEM IRR ARB	00.02.50

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**

Comune Censuario Nave

Comune Amministrativo di Nave

Particelle n° 410

Superficie: 397.99.18

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
39	100	SEM IRR ARB	00.44.35	39	444	SEM IRR ARB	00.00.08				
39	109	BOSCO CEDUO	00.44.40	39	447	SEM IRR ARB	00.07.15				
39	112	VIGNETO	00.49.00	39	451	SEM IRR ARB	00.20.53				
39	113	SEMINATIVO	00.41.70	39	461	SEM IRR ARB	00.07.10				
39	114	SEMIN ARBORATO	00.45.40	39	464	SEM IRR ARB	00.38.49				
39	115	SEMINATIVO	00.30.60	39	487	VIGNETO	00.16.58				
39	116	SEMIN ARBORATO	00.01.70	39	508	SEMIN IRRIG	00.11.85				
39	173	BOSCO CEDUO	00.47.80								
39	174	VIGNETO	00.55.20								
39	176	SEMIN ARBORATO	00.27.30								
39	234	SEM IRR ARB	00.19.45								
39	237	SEM IRR ARB	00.06.65								
39	239	SEM IRR ARB	00.03.45								
39	254	SEMIN IRRIG	00.00.30								
39	264	SEMIN IRRIG	00.01.95								
39	265	SEMIN IRRIG	00.10.30								
39	269	SEMIN IRRIG	00.00.60								
39	276	SEM IRR ARB	00.00.06								
39	280	SEM IRR ARB	00.00.40								
39	327	SEM IRR ARB	00.00.90								
39	370	SEM IRR ARB	00.11.50								
39	386	SEM IRR ARB	00.17.60								
39	414	SEM IRR ARB	00.00.95								
39	418	SEMIN IRRIG	00.01.43								
39	424	SEMIN IRRIG	00.01.60								
39	428	SEM IRR ARB	00.18.43								
39	435	SEM IRR ARB	00.34.91								
39	438	PRATO IRRIG	00.00.80								
39	440	SEM IRR ARB	00.00.40								
39	441	SEM IRR ARB	00.00.04								
39	442	SEM IRR ARB	00.00.06								

DATI CATASTALI

Comune Censuario Nave
 Proprietario: **Comune di Nave con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)**
 Comune Amministrativo di Nave

Particelle n° 143

Superficie: 8.30.82

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
15	75	SEMIN IRRIG	00.46.00	15	261	SEMIN IRRIG	00.02.10	15	127	VIGNETO	00.00.85
15	229	SEMIN IRRIG	00.09.00	15	262	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	128	VIGNETO	00.01.00
15	231	SEMIN IRRIG	00.06.40	15	263	SEMIN IRRIG	00.00.70	15	129	VIGNETO	00.01.40
15	232	SEMIN IRRIG	00.05.70	15	264	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	130	VIGNETO	00.00.60
15	233	SEMIN IRRIG	00.01.60	15	265	SEMIN IRRIG	00.00.75	15	131	VIGNETO	00.00.60
15	234	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	266	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	132	VIGNETO	00.00.60
15	235	SEMIN IRRIG	00.00.70	15	267	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	133	VIGNETO	00.00.60
15	236	SEMIN IRRIG	00.00.30	15	268	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	134	VIGNETO	00.01.50
15	237	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	269	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	136	VIGNETO	00.00.70
15	238	SEMIN IRRIG	00.00.85	15	270	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	138	VIGNETO	00.04.00
15	239	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	271	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	139	VIGNETO	00.00.80
15	240	SEMIN IRRIG	00.00.35	15	272	SEMIN IRRIG	00.02.50	15	140	VIGNETO	00.00.10
15	241	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	273	SEMIN IRRIG	00.02.20	15	141	VIGNETO	00.00.10
15	242	SEMIN IRRIG	00.00.95	15	274	SEMIN IRRIG	00.01.10	15	142	VIGNETO	00.00.10
15	243	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	275	SEMIN IRRIG	00.00.55	15	143	VIGNETO	00.00.10
15	244	SEMIN IRRIG	00.00.65	15	276	SEMIN IRRIG	00.00.70	15	144	VIGNETO	00.00.30
15	245	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	277	SEMIN IRRIG	00.01.10	15	145	VIGNETO	00.00.40
15	246	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	278	SEMIN IRRIG	00.01.10	15	146	VIGNETO	00.00.60
15	247	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	279	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	147	VIGNETO	00.00.60
15	248	SEMIN IRRIG	00.01.40	15	280	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	148	VIGNETO	00.00.30
15	249	SEMIN IRRIG	00.01.30	15	281	SEMIN IRRIG	00.01.10	15	150	VIGNETO	00.01.00
15	250	SEMIN IRRIG	00.00.80	15	282	SEMIN IRRIG	00.00.70	15	151	VIGNETO	00.00.40
15	251	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	283	SEMIN IRRIG	00.01.30	15	152	VIGNETO	00.00.40
15	252	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	284	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	153	VIGNETO	00.00.40
15	253	SEMIN IRRIG	00.00.90	15	285	SEMIN IRRIG	00.03.00	15	154	VIGNETO	00.00.40
15	254	SEMIN IRRIG	00.00.60	15	286	SEMIN IRRIG	00.01.40	15	155	VIGNETO	00.01.30
15	255	SEMIN IRRIG	00.00.85	15	293	SEMIN IRRIG	00.08.50	15	156	VIGNETO	00.02.00
15	257	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	298	SEMIN IRRIG	00.00.30	15	157	VIGNETO	00.02.10
15	258	SEMIN IRRIG	00.00.75	15	299	SEMIN IRRIG	00.00.50	15	158	VIGNETO	00.00.10
15	259	SEMIN IRRIG	00.01.00	15	125	VIGNETO	00.02.10	15	159	VIGNETO	00.00.10
15	260	SEMIN IRRIG	00.01.20	15	126	VIGNETO	00.00.80	15	160	VIGNETO	00.00.10

DATI CATASTALI

Comune Censuario Nave
 Proprietario: **Comune di Nave con diritti di altri (superficie, enfiteusi, livelli, usufrutto, ecc.)**
 Comune Amministrativo di Nave

Particelle n° 143
 Superficie: 8.30.82

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
15	161	VIGNETO	00.00.10	15	221	VIGNETO	00.03.10				
15	162	VIGNETO	00.01.90	15	222	VIGNETO	00.00.50				
15	163	VIGNETO	00.00.40	15	223	VIGNETO	00.00.50				
15	164	VIGNETO	00.00.50	15	224	VIGNETO	00.00.50				
15	165	VIGNETO	00.00.40	15	225	VIGNETO	00.00.80				
15	166	VIGNETO	00.02.80	15	226	VIGNETO	00.00.80				
15	167	VIGNETO	00.00.20	15	227	VIGNETO	00.02.60				
15	168	VIGNETO	00.00.30	39	434	SEM IRR ARB	00.03.10				
15	169	VIGNETO	00.00.40	39	465	SEM IRR ARB	00.03.01				
15	170	VIGNETO	00.00.40	13	46	BOSCO CEDUO	01.38.20				
15	171	VIGNETO	00.00.40	19	57	SEMINATIVO ARBORATO	00.41.60				
15	172	VIGNETO	00.00.40	19	106	SEMINATIVO ARBORATO	00.01.25				
15	173	VIGNETO	00.00.40	19	107	FU DA ACCERT	00.00.37				
15	174	VIGNETO	00.01.50	20	326	VIGNETO	00.44.54				
15	175	VIGNETO	00.03.40	21	7	PASCOLO CESPUG	00.40.60				
15	176	VIGNETO	00.00.20	21	43	VIGNETO	00.19.40				
15	177	VIGNETO	00.00.10	21	44	SEMIN ARBORATO	03.41.50				
15	178	VIGNETO	00.00.10	21	45	SEMINATIVO	00.02.20				
15	179	VIGNETO	00.00.10	36	175	VIGNETO	00.01.10				
15	183	VIGNETO	00.02.10								
15	184	VIGNETO	00.00.40								
15	185	VIGNETO	00.00.40								
15	186	VIGNETO	00.01.90								
15	187	VIGNETO	00.02.80								
15	192	VIGNETO	00.00.40								
15	193	VIGNETO	00.00.40								
15	204	VIGNETO	00.02.10								
15	205	VIGNETO	00.01.40								
15	206	VIGNETO	00.00.50								
15	207	VIGNETO	00.00.50								
15	220	VIGNETO	00.00.70								

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Nave**

Comune Censuario Lumezzane

Particelle n° 3

Comune Amministrativo Nave

Superficie: 10.05.40

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
50	14	BOSCO CEDUO	03.76.20								
50	15	PASCOLO	03.39.10								
50	16	PRATO	02.90.10								

COMUNE DI NAVE

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
PARTICELLE FORESTALI							
1	32	NAVE	15	BOSCO CEDUO	13.41.20	13.41.20	13.41.20
2	32	NAVE	7	BOSCO CEDUO	22.95.00	22.95.00	22.95.00
3	17	NAVE	1	p	BOSCO CEDUO	107.23.70	27.65.83
	17	NAVE	5		BOSCO CEDUO	05.99.00	
4	17	NAVE	1	p	BOSCO CEDUO	23.56.42	23.56.42
5	17	NAVE	1	p	BOSCO CEDUO	28.51.48	28.51.48
6	11	NAVE	51	p	BOSCO CEDUO	0.69.50	16.73.88
	17	NAVE	1		BOSCO CEDUO	16.04.38	
7	17	NAVE	1	p	BOSCO CEDUO	17.44.59	17.44.59
8	11	NAVE	79	p	BOSCO CEDUO	10.57.30	13.15.06
	11	NAVE	123		BOSCO CEDUO	09.12.30	
9	11	NAVE	79	p	BOSCO CEDUO	06.54.54	08.60.94
	11	NAVE	208		PASCOLO	02.06.40	
10	10	NAVE	44		INCOLTO PROD	07.96.40	08.03.40
	10	NAVE	64		INCOLTO PROD	0.07.00	
11	6	NAVE	7		PASCOLO CESPUG	02.85.30	06.72.80
	6	NAVE	26		PASCOLO CESPUG	03.05.10	
	6	NAVE	40		PASCOLO CESPUG	0.82.40	
12	6	NAVE	3		PRATO	0.82.20	04.57.32
	6	NAVE	91		CAST FRUTTO	03.75.12	
13	5	NAVE	18	p	BOSCO CEDUO	16.56.10	15.73.66
	8	NAVE	21		BOSCO CEDUO	05.93.30	
14	5	NAVE	6	p	BOSCO CEDUO	34.70.20	11.92.12
	5	NAVE	18	p	BOSCO CEDUO	06.75.74	
15	5	NAVE	6	p	BOSCO CEDUO	21.13.92	21.13.92
16	5	NAVE	5	p	BOSCO CEDUO	08.97.80	37.67.91
	5	NAVE	6	p	BOSCO CEDUO	05.01.85	
	5	NAVE	7	p	PASCOLO CESPUG	08.39.90	
17	3	NAVE	16	p	BOSCO CEDUO	24.26.16	22.23.44
	5	NAVE	7		PASCOLO CESPUG	05.45.30	
	5	NAVE	20		BOSCO CEDUO	14.35.64	
18	5	NAVE	5	p	BOSCO CEDUO	02.42.50	13.80.25
	5	NAVE	19		BOSCO CEDUO	03.95.95	
19	2	NAVE	6		PASCOLO CESPUG	09.84.30	18.62.00
	3	NAVE	1		PASCOLO CESPUG	06.34.90	
	50	LUMEZZANE	14		BOSCO CEDUO	05.11.80	
	50	LUMEZZANE	15		PASCOLO	03.76.20	
20						03.39.10	24.94.10
	4	NAVE	6		BOSCO CEDUO	03.60.00	
	4	NAVE	8		BOSCO CEDUO	06.59.60	
	4	NAVE	11		BOSCO CEDUO	05.53.70	
	4	NAVE	12		BOSCO CEDUO	0.29.70	
	4	NAVE	15		BOSCO CEDUO	04.18.40	
	7	NAVE	1		BOSCO CEDUO	04.03.90	
	7	NAVE	4		BOSCO CEDUO	0.23.30	
	7	NAVE	5		BOSCO CEDUO	0.45.50	

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
21	7	NAVE	25	BOSCO CEDUO	04.62.20	04.62.20	05.62.80
	7	NAVE	26	BOSCO CEDUO	0.45.50	0.45.50	
	7	NAVE	27	BOSCO CEDUO	0.30.00	0.30.00	
	7	NAVE	48	BOSCO CEDUO	0.17.00	0.17.00	
	7	NAVE	72	FU DA ACCERT	0.01.60	0.01.60	
	13	NAVE	7	FU DA ACCERT	0.0.06	0.0.06	
	13	NAVE	8	FU DA ACCERT	0.0.02	0.0.02	
	13	NAVE	9	FU DA ACCERT	0.0.02	0.0.02	
	13	NAVE	11	INCOLTO PROD	0.06.40	0.06.40	
22	21	NAVE	13	BOSCO CEDUO	04.90.30	04.90.30	13.14.80
	21	NAVE	14	VIGNETO	01.92.50	01.92.50	
	22	NAVE	14	BOSCO ALTO	03.38.60	03.38.60	
	22	NAVE	15	INCOLTO PROD	0.26.40	0.26.40	
	22	NAVE	19	BOSCO ALTO	02.18.10	02.18.10	
	22	NAVE	20	BOSCO CEDUO	0.43.50	0.43.50	
	22	NAVE	25	BOSCO CEDUO	0.05.40	0.05.40	
23	2	NAVE	1	PRATO	01.92.60	01.92.60	04.82.70
	50	LUMEZZANE	16	PRATO	02.90.10	02.90.10	
Superficie totale particelle forestali							381.05.62
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							381.05.62
PARTICELLE ESCLUSE							
	8	NAVE	52	BOSCO CEDUO	0.27.55		
	8	NAVE	55	FU DA ACCERT	0.05.60		
	8	NAVE	57	INCOLTO PROD	0.01.20		
	8	NAVE	58	INCOLTO PROD	0.02.60		
	8	NAVE	59	PASCOLO CESPUG	0.05.50		
	8	NAVE	67	INCOLTO PROD	0.01.40		
	8	NAVE	68	INCOLTO PROD	0.01.80		
	8	NAVE	198	PRATO ARBORATO	0.08.00		
	8	NAVE	201	BOSCO CEDUO	0.07.00		
	10	NAVE	50	SEMINATIVO	0.09.90		
	11	NAVE	39	PRATO ARBORATO	0.03.10		
	11	NAVE	111	SEMINATIVO	0.03.50		
	11	NAVE	192	VIGNETO	0.06.45		
	11	NAVE	194	PRATO	0.0.40		
	11	NAVE	196	PRATO ARBORATO	0.0.35		
	11	NAVE	205	SEMINATIVO	0.15.20		
	11	NAVE	206	SEMINATIVO	0.0.77		
	11	NAVE	207	SEMINATIVO	0.0.03		
	12	NAVE	305	SEMIN ARBORATO	0.04.60		
	12	NAVE	307	VIGNETO	0.04.00		
	12	NAVE	321	VIGNETO	0.01.85		
	12	NAVE	356	BOSCO CEDUO	0.01.20		
	12	NAVE	358	VIGNETO	0.0.25		
	13	NAVE	10	FU DA ACCERT	0.0.02		
	13	NAVE	130	RELIT STRAD	0.07.35		
	15	NAVE	96	SEM IRR ARB	0.05.54		
	15	NAVE	98	VIGNETO	0.01.90		
	15	NAVE	101	SEMIN IRRIG	0.09.55		
	15	NAVE	114	SEM IRR ARB	0.0.32		
	15	NAVE	115	SEM IRR ARB	0.0.31		
	15	NAVE	116	SEM IRR ARB	0.01.98		
	15	NAVE	118	FRUTTETO	0.01.54		
	15	NAVE	119	FRUTTETO	0.0.39		
	15	NAVE	120	SEMIN IRRIG	0.03.66		
	15	NAVE	121	SEMIN IRRIG	0.0.25		
	15	NAVE	122	SEMIN IRRIG	0.0.11		
	15	NAVE	123	SEMIN IRRIG	0.0.02		
	15	NAVE	290	RELIT STRAD	0.0.90		
	15	NAVE	295	VIGNETO	0.0.05		
	15	NAVE	300	RELIT STRAD	0.0.02		
	15	NAVE	332	SEMIN IRRIG	0.0.85		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	16	NAVE	294	SEMIN ARBORATO	0.01.10		
	16	NAVE	295	SEMIN ARBORATO	0.01.30		
	16	NAVE	296	SEMIN ARBORATO	0.02.90		
	16	NAVE	298	VIGNETO	0.01.10		
	16	NAVE	299	VIGNETO	0.02.30		
	16	NAVE	312	VIGNETO	0.21.10		
	16	NAVE	313	VIGNETO	0.0.50		
	16	NAVE	371	VIGNETO	0.05.10		
	18	NAVE	193	VIGNETO	0.17.10		
	18	NAVE	255	FU DA ACCERT	0.0.16		
	18	NAVE	277	INCOLTO STER	0.03.50		
	18	NAVE	281	SEMINATIVO	0.16.00		
	18	NAVE	285	SEMIN ARBORATO	0.02.60		
	18	NAVE	287	SEMIN ARBORATO	0.01.50		
	18	NAVE	289	SEMINATIVO	0.02.50		
	18	NAVE	291	VIGNETO	0.01.70		
	18	NAVE	321	SEMIN ARBORATO	0.0.80		
	18	NAVE	322	SEMIN ARBORATO	0.01.50		
	18	NAVE	326	VIGNETO	0.0.60		
	18	NAVE	327	SEMIN ARBORATO	0.10.60		
	18	NAVE	328	SEMIN ARBORATO	0.0.40		
	18	NAVE	329	SEMIN ARBORATO	0.0.60		
	18	NAVE	330	SEMIN ARBORATO	0.01.00		
	18	NAVE	331	SEMIN ARBORATO	0.01.00		
	18	NAVE	332	SEMIN ARBORATO	0.0.60		
	18	NAVE	333	SEMIN ARBORATO	0.0.25		
	18	NAVE	334	SEMIN ARBORATO	0.0.05		
	18	NAVE	361	FU DA ACCERT	0.0.25		
	18	NAVE	393	VIGNETO	0.0.10		
	18	NAVE	437	PRATO	0.0.85		
	18	NAVE	438	SEMINATIVO ARBORATO	0.03.67		
	18	NAVE	439	SEMINATIVO ARBORATO	0.0.49		
	18	NAVE	440	SEMINATIVO	0.0.70		
	18	NAVE	464	SEMINATIVO	0.0.70		
	18	NAVE	466	SEMINATIVO	0.0.60		
	18	NAVE	467	SEMINATIVO	0.0.35		
	18	NAVE	472	SEMINATIVO ARBORATO	0.03.60		
	18	NAVE	474	SEMINATIVO ARBORATO	0.0.30		
	18	NAVE	476	SEMINATIVO ARBORATO	0.10.40		
	18	NAVE	479	PRATO	0.04.20		
	18	NAVE	482	SEMINATIVO ARBORATO	0.02.90		
	18	NAVE	484	SEMINATIVO	0.06.90		
	18	NAVE	502	SEMIN ARBORATO	0.11.00		
	18	NAVE	503	SEMIN ARBORATO	0.0.88		
	18	NAVE	527	SEMIN ARBORATO	0.01.10		
	18	NAVE	528	SEMIN ARBORATO	0.0.10		
	18	NAVE	550	PRATO	0.09.65		
	18	NAVE	552	SEMIN ARBORATO	0.12.97		
	18	NAVE	553	SEMIN ARBORATO	0.0.55		
	18	NAVE	571	VIGNETO	0.04.14		
	19	NAVE	116	SEMIN ARBORATO	0.14.36		
	20	NAVE	104	INCOLTO STER	0.02.70		
	20	NAVE	236	SEMIN ARBORATO	0.01.90		
	20	NAVE	303	SEMINATIVO	0.05.50		
	20	NAVE	316	SEMINATIVO ARBORATO	0.15.93		
	20	NAVE	319	SEMINATIVO	0.03.39		
	20	NAVE	322	SEMINATIVO	0.19.17		
	20	NAVE	323	SEMINATIVO	0.0.16		
	20	NAVE	325	SEMINATIVO	0.01.22		
	20	NAVE	329	SEMINATIVO	0.0.84		
	21	NAVE	10	SEMINATIVO	0.03.10		
	21	NAVE	82	SEMINATIVO ARBORATO	0.30.14		
	22	NAVE	12	VIGNETO	0.0.88		
	22	NAVE	59	SEMIN ARBORATO	0.03.20		
	22	NAVE	139	VIGNETO	0.13.26		
	22	NAVE	142	VIGNETO	0.0.76		
	22	NAVE	182	VIGNETO	0.19.58		
	23	NAVE	108	SEMINATIVO	0.67.40		
	23	NAVE	198	SEMINATIVO	0.51.20		
	23	NAVE	236	SEMINATIVO	0.01.00		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	23	NAVE	271	VIGNETO	0.05.25		
	23	NAVE	303	PRATO ARBORATO	0.0.35		
	23	NAVE	331	VIGNETO	0.05.34		
	23	NAVE	336	VIGNETO	0.19.08		
	23	NAVE	338	VIGNETO	0.05.00		
	23	NAVE	341	VIGNETO	0.03.46		
	23	NAVE	345	VIGNETO	0.01.98		
	23	NAVE	346	VIGNETO	0.0.42		
	23	NAVE	348	REL ACQ ES	0.0.06		
	23	NAVE	349	REL ACQ ES	0.0.06		
	24	NAVE	297	VIGNETO	0.0.40		
	24	NAVE	434	PRATO IRRIG	0.11.00		
	24	NAVE	456	SEMIN ARBORATO	0.02.78		
	24	NAVE	465	SEMIN ARBORATO	0.04.30		
	24	NAVE	471	SEMIN ARBORATO	0.06.02		
	24	NAVE	475	SEMIN ARBORATO	0.08.43		
	24	NAVE	479	SEMIN ARBORATO	0.01.35		
	24	NAVE	480	SEMIN ARBORATO	0.02.25		
	24	NAVE	481	SEMIN ARBORATO	0.03.57		
	24	NAVE	485	FU DA ACCERT	0.0.84		
	24	NAVE	490	SEMIN ARBORATO	0.01.70		
	24	NAVE	527	SEMIN IRRIG	0.02.34		
	24	NAVE	531	SEMIN IRRIG	0.0.66		
	24	NAVE	534	PRATO IRRIG	0.02.62		
	24	NAVE	536	PRATO IRRIG	0.01.96		
	24	NAVE	544	SEMINATIVO	0.03.48		
	24	NAVE	570	SEMIN IRRIG	0.13.64		
	25	NAVE	4	PRATO IRRIG	0.17.60		
	25	NAVE	31	SEMIN ARBORATO	0.29.00		
	25	NAVE	32	SEMIN ARBORATO	0.59.30		
	25	NAVE	33	SEMINATIVO	0.26.00		
	25	NAVE	70	VIGNETO	0.13.00		
	25	NAVE	79	VIGNETO	0.05.30		
	25	NAVE	152	VIGNETO	0.02.10		
	25	NAVE	539	FABB RURALE	0.0.09		
	25	NAVE	574	VIGNETO	0.0.48		
	25	NAVE	579	VIGNETO	0.03.50		
	25	NAVE	584	VIGNETO	0.0.24		
	25	NAVE	585	VIGNETO	0.01.60		
	25	NAVE	590	SEMIN ARBORATO	0.04.64		
	25	NAVE	615	FU DA ACCERT	0.0.23		
	25	NAVE	618	FU DA ACCERT	0.0.20		
	25	NAVE	624	SEMIN ARBORATO	0.12.95		
	25	NAVE	642	SEMIN ARBORATO	0.09.10		
	25	NAVE	675	SEMINATIVO	0.01.13		
	25	NAVE	682	FRUTTETO	0.05.88		
	25	NAVE	691	SEMIN ARBORATO	0.08.30		
	26	NAVE	65	SEM IRR ARB	0.01.80		
	26	NAVE	66	SEMINATIVO IRRIG	0.16.00		
	26	NAVE	67	SEMINATIVO IRRIG	0.07.75		
	26	NAVE	68	SEMINATIVO IRRIG	0.0.05		
	26	NAVE	69	PRATO IRRIG	0.0.70		
	26	NAVE	70	SEMIN IRRIG	0.19.65		
	26	NAVE	76	SEM IRR ARB	0.01.70		
	27	NAVE	47	SEM IRR ARB	0.04.60		
	27	NAVE	71	PRATO IRRIG	0.01.55		
	27	NAVE	328	FU DA ACCERT	0.0.82		
	27	NAVE	329	FU DA ACCERT	0.0.82		
	27	NAVE	354	FU DA ACCERT	0.02.10		
	27	NAVE	355	FU DA ACCERT	0.04.20		
	27	NAVE	356	FU DA ACCERT	0.03.20		
	27	NAVE	357	FU DA ACCERT	0.02.10		
	27	NAVE	358	FU DA ACCERT	0.03.10		
	27	NAVE	359	FU DA ACCERT	0.04.50		
	27	NAVE	364	FU DA ACCERT	0.04.40		
	27	NAVE	367	FU DA ACCERT	0.03.40		
	27	NAVE	370	FU DA ACCERT	0.03.00		
	27	NAVE	416	SEM IRR ARB	0.03.40		
	27	NAVE	418	SEM IRR ARB	0.0.10		
	27	NAVE	421	SEM IRR ARB	0.04.05		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	27	NAVE	422	SEM IRR ARB	0.0.10		
	27	NAVE	424	PRATO IRRIG	0.0.15		
	27	NAVE	426	SEM IRR ARB	0.01.00		
	27	NAVE	427	SEM IRR ARB	0.0.10		
	27	NAVE	428	SEM IRR ARB	0.0.10		
	27	NAVE	433	SEM IRR ARB	0.0.05		
	27	NAVE	434	PRATO IRRIG	0.0.10		
	27	NAVE	456	SEM IRR ARB	0.02.80		
	27	NAVE	457	SEM IRR ARB	0.0.30		
	28	NAVE	88	SEMINATIVO	0.35.20		
	28	NAVE	89	FU DA ACCERT	0.0.32		
	28	NAVE	110	SEM IRR ARB	0.12.00		
	28	NAVE	129	SEM IRR ARB	0.06.80		
	28	NAVE	154	BOSCO CEDUO	0.0.98		
	28	NAVE	155	BOSCO CEDUO	0.03.80		
	28	NAVE	156	BOSCO CEDUO	0.05.80		
	28	NAVE	201	SEMIN IRRIG	0.17.20		
	28	NAVE	203	SEM IRR ARB	0.14.86		
	28	NAVE	212	PRATO IRRIG	0.0.90		
	28	NAVE	222	SEMIN IRRIG	0.03.40		
	28	NAVE	233	SEMIN IRRIG	0.01.70		
	28	NAVE	235	SEMIN ARBORATO	0.01.10		
	28	NAVE	236	SEM IRR ARB	0.30.60		
	28	NAVE	241	SEM IRR ARB	0.07.50		
	28	NAVE	246	SEM IRR ARB	0.03.20		
	28	NAVE	247	SEM IRR ARB	0.04.50		
	28	NAVE	250	SEMIN IRRIG	0.01.70		
	28	NAVE	251	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	28	NAVE	252	SEM IRR ARB	0.01.30		
	28	NAVE	253	SEM IRR ARB	0.01.40		
	28	NAVE	257	SEMINATIVO ARBORATO	0.02.17		
	28	NAVE	267	SEMIN IRRIG	0.02.10		
	28	NAVE	269	SEMIN ARBORATO	0.12.50		
	28	NAVE	271	SEMINATIVO ARBORATO	0.0.03		
	28	NAVE	272	FU DA ACCERT	0.05.82		
	28	NAVE	288	SEMIN IRR	0.02.00		
	28	NAVE	292	SEM IRR ARB	0.27.10		
	28	NAVE	305	SEMIN IRRIG	0.02.85		
	28	NAVE	310	SEM IRR ARB	0.05.60		
	28	NAVE	316	SEM IRR ARB	0.0.70		
	28	NAVE	319	SEM IRR ARB	0.05.50		
	28	NAVE	327	SEM IRR ARB	0.0.90		
	28	NAVE	328	SEM IRR ARB	0.01.60		
	28	NAVE	334	SEM IRR ARB	0.05.30		
	28	NAVE	335	SEM IRR ARB	0.07.10		
	28	NAVE	337	SEM IRR ARB	0.0.80		
	28	NAVE	338	SEM IRR ARB	0.04.10		
	28	NAVE	340	SEM IRR ARB	0.02.10		
	28	NAVE	341	SEM IRR ARB	0.01.20		
	28	NAVE	344	SEM IRR ARB	0.01.00		
	28	NAVE	347	SEM IRR ARB	0.02.00		
	28	NAVE	348	SEM IRR ARB	0.01.10		
	28	NAVE	351	SEM IRR ARB	0.01.95		
	28	NAVE	352	SEM IRR ARB	0.0.25		
	28	NAVE	353	SEM IRR ARB	0.01.70		
	28	NAVE	360	SEM IRR ARB	0.01.00		
	28	NAVE	361	SEM IRR ARB	0.01.30		
	28	NAVE	363	SEM IRR ARB	0.0.20		
	28	NAVE	364	SEM IRR ARB	0.0.49		
	28	NAVE	390	RELIT STRAD	0.0.36		
	28	NAVE	391	RELIT STRAD	0.0.62		
	28	NAVE	397	PRATO IRRIG	0.01.42		
	28	NAVE	398	PRATO IRRIG	0.02.55		
	28	NAVE	400	PRATO IRRIG	0.06.53		
	28	NAVE	401	PRATO IRRIG	0.04.50		
	28	NAVE	402	PRATO IRRIG	0.02.52		
	28	NAVE	403	RELIT STRAD	0.0.81		
	28	NAVE	404	RELIT STRAD	0.01.01		
	28	NAVE	405	REL ACQ ES	0.0.27		
	28	NAVE	406	REL ACQ ES	0.0.42		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	28	NAVE	426	PRATO IRRIG	0.30.50		
	28	NAVE	427	PRATO IRRIG	0.07.40		
	28	NAVE	430	PRATO IRRIG	0.98.02		
	28	NAVE	431	PRATO IRRIG	0.06.10		
	28	NAVE	444	SEMIN IRRIG	0.03.03		
	28	NAVE	448	SEMIN IRRIG	0.03.10		
	28	NAVE	453	SEMIN IRRIG	0.26.00		
	28	NAVE	455	SEMIN IRRIG	0.02.78		
	28	NAVE	457	SEM IRR ARB	0.24.50		
	28	NAVE	467	SEMIN ARBORATO	0.07.14		
	28	NAVE	471	SEMIN ARBORATO	0.28.68		
	28	NAVE	476	SEMIN ARBORATO	0.0.40		
	28	NAVE	491	SEMINATIVO ARBORATO	0.04.25		
	28	NAVE	492	SEMINATIVO ARBORATO	0.0.65		
	29	NAVE	1	SEMINATIVO	0.22.50		
	30	NAVE	2	SEMIN ARBORATO	0.22.40		
	30	NAVE	255	SEMIN ARBORATO	0.20.00		
	30	NAVE	256	SEMIN ARBORATO	0.01.00		
	30	NAVE	258	SEMIN ARBORATO	0.29.00		
	30	NAVE	287	SEMINATIVO ARBORATO	0.05.31		
	30	NAVE	292	SEMINATIVO ARBORATO	0.29.40		
	30	NAVE	295	SEMIN ARBORATO	0.05.03		
	30	NAVE	296	SEMIN ARBORATO	0.0.07		
	30	NAVE	297	SEMIN ARBORATO	0.01.00		
	31	NAVE	11	INCOLTO PROD	0.01.20		
	31	NAVE	196	SEMINATIVO	0.0.95		
	31	NAVE	198	SEMINATIVO	0.0.47		
	31	NAVE	208	SEMINATIVO	0.0.18		
	31	NAVE	211	SEMINATIVO	0.0.38		
	31	NAVE	212	SEMINATIVO	0.0.11		
	31	NAVE	215	SEMINATIVO	0.0.30		
	32	NAVE	4	BOSCO CEDUO	0.22.10		
	33	NAVE	35	SEMINATIVO IRR	0.10.73		
	34	NAVE	13	PRATO IRRIG	0.0.30		
	34	NAVE	14	PRATO IRRIG	0.0.24		
	34	NAVE	113	PRATO IRRIG	0.0.20		
	34	NAVE	133	PRATO IRRIG	0.0.60		
	34	NAVE	134	SEMIN IRRIG	0.01.80		
	34	NAVE	138	PRATO IRRIG	0.0.35		
	34	NAVE	139	PRATO IRRIG	0.0.20		
	34	NAVE	140	PRATO IRRIG	0.0.28		
	34	NAVE	144	SEMINATIVO IRR	0.01.00		
	34	NAVE	145	SEM IRR ARB	0.01.85		
	34	NAVE	146	SEM IRR ARB	0.02.90		
	34	NAVE	147	SEM IRR ARB	0.01.75		
	34	NAVE	148	PRATO IRRIG	0.05.10		
	34	NAVE	149	PRATO IRRIG	0.02.70		
	34	NAVE	153	SEM IRR ARB	0.13.80		
	34	NAVE	155	SEM IRR ARB	0.16.45		
	34	NAVE	162	SEMIN IRRIG	0.04.55		
	35	NAVE	63	PRATO IR AR	0.03.53		
	35	NAVE	66	PRATO IR AR	0.04.16		
	35	NAVE	138	SEM IRR ARB	0.03.79		
	35	NAVE	151	SEM IRR ARB	0.0.14		
	35	NAVE	152	SEM IRR ARB	0.0.18		
	35	NAVE	153	SEM IRR ARB	0.0.26		
	35	NAVE	154	SEM IRR ARB	0.0.40		
	35	NAVE	155	SEM IRR ARB	0.01.28		
	35	NAVE	156	SEM IRR ARB	0.0.33		
	35	NAVE	159	SEM IRR ARB	0.45.25		
	35	NAVE	160	SEM IRR ARB	02.58.22		
	36	NAVE	177	SEMIN IRRIG	0.10.35		
	36	NAVE	180	VIGNETO	0.0.50		
	37	NAVE	213	SEMIN ARBORATO	0.01.84		
	37	NAVE	236	SEMIN ARBORATO	0.03.83		
	37	NAVE	239	SEMIN ARBORATO	0.02.30		
	37	NAVE	244	SEMIN ARBORATO	0.0.18		
	37	NAVE	248	SEMIN ARBORATO	0.02.85		
	38	NAVE	132	VIGNETO	0.0.25		
	39	NAVE	29	SEM IRR ARB	0.06.80		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	39	NAVE	58	SEM IRR ARB	0.02.50		
	39	NAVE	100	SEM IRR ARB	0.44.35		
	39	NAVE	109	BOSCO CEDUO	0.44.40		
	39	NAVE	112	VIGNETO	0.49.00		
	39	NAVE	113	SEMINATIVO	0.41.70		
	39	NAVE	114	SEMIN ARBORATO	0.45.40		
	39	NAVE	115	SEMINATIVO	0.30.60		
	39	NAVE	116	SEMIN ARBORATO	0.01.70		
	39	NAVE	173	BOSCO CEDUO	0.47.80		
	39	NAVE	174	VIGNETO	0.55.20		
	39	NAVE	176	SEMINATIVO ARBORATO	0.27.30		
	39	NAVE	234	SEM IRR ARB	0.19.45		
	39	NAVE	237	SEM IRR ARB	0.06.65		
	39	NAVE	239	SEM IRR ARB	0.03.45		
	39	NAVE	254	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	39	NAVE	264	SEMIN IRRIG	0.01.95		
	39	NAVE	265	SEMIN IRRIG	0.10.30		
	39	NAVE	269	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	39	NAVE	276	SEM IRR ARB	0.0.06		
	39	NAVE	280	SEM IRR ARB	0.0.40		
	39	NAVE	327	SEM IRR ARB	0.0.90		
	39	NAVE	370	SEM IRR ARB	0.11.50		
	39	NAVE	386	SEM IRR ARB	0.17.60		
	39	NAVE	414	SEM IRR ARB	0.0.95		
	39	NAVE	418	SEMIN IRRIG	0.01.43		
	39	NAVE	424	SEMIN IRRIG	0.01.60		
	39	NAVE	428	SEM IRR ARB	0.18.43		
	39	NAVE	435	SEM IRR ARB	0.34.91		
	39	NAVE	438	PRATO IRRIG	0.0.80		
	39	NAVE	440	SEM IRR ARB	0.0.40		
	39	NAVE	441	SEM IRR ARB	0.0.04		
	39	NAVE	442	SEM IRR ARB	0.0.06		
	39	NAVE	444	SEM IRR ARB	0.0.08		
	39	NAVE	447	SEM IRR ARB	0.07.15		
	39	NAVE	451	SEM IRR ARB	0.20.53		
	39	NAVE	461	SEM IRR ARB	0.07.10		
	39	NAVE	464	SEM IRR ARB	0.38.49		
	39	NAVE	487	VIGNETO	0.16.58		
	39	NAVE	508	SEMIN IRRIG	0.11.85		
	Superficie totale particelle escluse						26.98.96
	PARTICELLE ESCLUSE <small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>						
	15	NAVE	75	SEMIN IRRIG	0.46.00		
	15	NAVE	229	SEMIN IRRIG	0.09.00		
	15	NAVE	231	SEMIN IRRIG	0.06.40		
	15	NAVE	232	SEMIN IRRIG	0.05.70		
	15	NAVE	233	SEMIN IRRIG	0.01.60		
	15	NAVE	234	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	235	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	15	NAVE	236	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	15	NAVE	237	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	238	SEMIN IRRIG	0.0.85		
	15	NAVE	239	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	240	SEMIN IRRIG	0.0.35		
	15	NAVE	241	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	242	SEMIN IRRIG	0.0.95		
	15	NAVE	243	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	244	SEMIN IRRIG	0.0.65		
	15	NAVE	245	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	246	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	247	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	248	SEMIN IRRIG	0.01.40		
	15	NAVE	249	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	15	NAVE	250	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	251	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	252	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	253	SEMIN IRRIG	0.0.90		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	15	NAVE	254	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	15	NAVE	255	SEMIN IRRIG	0.0.85		
	15	NAVE	257	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	258	SEMIN IRRIG	0.0.75		
	15	NAVE	259	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	260	SEMIN IRRIG	0.01.20		
	15	NAVE	261	SEMIN IRRIG	0.02.10		
	15	NAVE	262	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	263	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	15	NAVE	264	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	265	SEMIN IRRIG	0.0.75		
	15	NAVE	266	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	267	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	268	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	269	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	270	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	271	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	272	SEMIN IRRIG	0.02.50		
	15	NAVE	273	SEMIN IRRIG	0.02.20		
	15	NAVE	274	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	15	NAVE	275	SEMIN IRRIG	0.0.55		
	15	NAVE	276	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	15	NAVE	277	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	15	NAVE	278	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	15	NAVE	279	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	15	NAVE	280	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	NAVE	281	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	15	NAVE	282	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	15	NAVE	283	SEMIN IRRIG	0.01.30		
	15	NAVE	284	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	15	NAVE	285	SEMIN IRRIG	0.03.00		
	15	NAVE	286	SEMIN IRRIG	0.01.40		
	15	NAVE	293	SEMIN IRRIG	0.08.50		
	15	NAVE	298	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	15	NAVE	299	SEMIN IRRIG	0.0.50		
	15	NAVE	125	VIGNETO	0.02.10		
	15	NAVE	126	VIGNETO	0.0.80		
	15	NAVE	127	VIGNETO	0.0.85		
	15	NAVE	128	VIGNETO	0.01.00		
	15	NAVE	129	VIGNETO	0.01.40		
	15	NAVE	130	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	131	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	132	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	133	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	134	VIGNETO	0.01.50		
	15	NAVE	136	VIGNETO	0.0.70		
	15	NAVE	138	VIGNETO	0.04.00		
	15	NAVE	139	VIGNETO	0.0.80		
	15	NAVE	140	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	141	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	142	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	143	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	144	VIGNETO	0.0.30		
	15	NAVE	145	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	146	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	147	VIGNETO	0.0.60		
	15	NAVE	148	VIGNETO	0.0.30		
	15	NAVE	150	VIGNETO	0.01.00		
	15	NAVE	151	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	152	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	153	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	154	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	155	VIGNETO	0.01.30		
	15	NAVE	156	VIGNETO	0.02.00		
	15	NAVE	157	VIGNETO	0.02.10		
	15	NAVE	158	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	159	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	160	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	161	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	162	VIGNETO	0.01.90		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI NAVE

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	15	NAVE	163	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	164	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	165	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	166	VIGNETO	0.02.80		
	15	NAVE	167	VIGNETO	0.0.20		
	15	NAVE	168	VIGNETO	0.0.30		
	15	NAVE	169	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	170	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	171	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	172	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	173	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	174	VIGNETO	0.01.50		
	15	NAVE	175	VIGNETO	0.03.40		
	15	NAVE	176	VIGNETO	0.0.20		
	15	NAVE	177	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	178	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	179	VIGNETO	0.0.10		
	15	NAVE	183	VIGNETO	0.02.10		
	15	NAVE	184	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	185	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	186	VIGNETO	0.01.90		
	15	NAVE	187	VIGNETO	0.02.80		
	15	NAVE	192	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	193	VIGNETO	0.0.40		
	15	NAVE	204	VIGNETO	0.02.10		
	15	NAVE	205	VIGNETO	0.01.40		
	15	NAVE	206	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	207	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	220	VIGNETO	0.0.70		
	15	NAVE	221	VIGNETO	0.03.10		
	15	NAVE	222	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	223	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	224	VIGNETO	0.0.50		
	15	NAVE	225	VIGNETO	0.0.80		
	15	NAVE	226	VIGNETO	0.0.80		
	15	NAVE	227	VIGNETO	0.02.60		
	39	NAVE	434	SEM IRR ARB	0.03.10		
	39	NAVE	465	SEM IRR ARB	0.03.01		
	13	NAVE	46	BOSCO CEDUO	01.38.20		
	19	NAVE	57	SEMINATIVO ARBORATO	0.41.60		
	19	NAVE	106	SEMINATIVO ARBORATO	0.01.25		
	19	NAVE	107	FU DA ACCERT	0.0.37		
	20	NAVE	326	VIGNETO	0.44.54		
	21	NAVE	7	PASCOLO CESPUG	0.40.60		
	21	NAVE	43	VIGNETO	0.19.40		
	21	NAVE	44	SEMIN ARBORATO	03.41.50		
	21	NAVE	45	SEMINATIVO	0.02.20		
	36	NAVE	175	VIGNETO	0.01.10		
				Superficie totale particelle escluse			08.30.82
				<small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>			

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	Y	13.41.20	0.41.20	13.00.00	1	Y	14.19.20	04.19.20	10.00.00	-0.78.00
2	G	22.95.00	0.45.00	22.50.00	2	O	22.95.00	0.45.00	22.50.00	0.0.0
3	O	27.65.77	0.65.77	27.00.00	3	O	26.27.81	01.27.81	25.00.00	01.37.96
4	O	23.56.35	0.56.35	23.00.00	4	O	21.69.05	02.69.05	19.00.00	01.87.30
5	O	28.51.42	01.51.42	27.00.00	5	O	26.08.47	02.58.47	23.50.00	02.42.95
6	Y	16.73.84	01.73.84	15.00.00	6	Y	18.45.88	02.45.88	16.00.00	-01.72.04
7	Y	17.44.82	0.44.82	17.00.00	7	Y	21.40.99	01.40.99	20.00.00	-03.96.17
8	Y	13.15.23	02.15.23	11.00.00	8	Y	13.47.66	03.47.66	10.00.00	-0.32.43
9	O	08.60.77	0.60.77	08.00.00	9	G	08.65.44	0.65.44	08.00.00	-0.04.67
10	Y	08.03.40	0.53.40	07.50.00	10	Y	08.03.40	0.03.40	08.00.00	0.0.0
11	O	06.72.80	01.72.80	05.00.00	11	O	06.72.80	01.72.80	05.00.00	0.0.0
12	G	04.57.32	0.07.32	04.50.00	12	G	09.74.53	0.24.53	09.50.00	-05.17.21
13	Y	15.74.18	0.24.18	15.50.00	13	Y	12.70.80	04.70.80	08.00.00	03.03.38
14	Y	11.91.60	0.41.60	11.50.00	14	Y	17.91.36	0.41.36	17.50.00	-05.99.76
15	O	21.13.92	0.13.92	21.00.00	15	O	20.82.12	0.82.12	20.00.00	0.31.80
16	Y	37.67.70	02.67.70	35.00.00	316	Incolto Prod.	35.36.07	0.0.0	35.36.07	02.31.63
17	Y	22.23.65	01.23.65	21.00.00	317	Incolto Prod.	23.11.45	0.0.0	23.11.45	-0.87.80
18	Y	13.80.25	0.30.25	13.50.00	18	Y	14.06.27	04.06.27	10.00.00	-0.26.02
19	O	18.62.00	0.62.00	18.00.00	19	O	18.62.00	0.62.00	18.00.00	0.0.0
20	O	24.94.10	0.04.10	24.90.00	20	O	24.88.10	0.88.10	24.00.00	0.06.00
21	O	05.62.80	0.62.80	05.00.00	21	O	05.62.82	0.12.82	05.50.00	-0.0.02
22	K	13.14.80	02.14.80	11.00.00	22	H	12.59.60	0.09.60	12.50.00	0.55.20
23	K	04.82.70	01.32.70	03.50.00	201	P	04.82.70	0.0.0	04.82.70	0.0.0

COMUNE DI NAVE

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA' : COMUNE DI NAVE	CODICI Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					TOTALE ha	IMPRODUTT. ha	PRODUTTIVA non forestale ha	NETTA forestale ha
Classe economica G - Ceduo in conversione	1	2	1	3	27.52.32	0.52.32		27.00.00
Classe economica O - Ceduo di produzione	1	2	1	2	165.40.29	04.60.29	01.90.00	158.90.00
Classe economica H - Fustaia di protezione								
Classe economica Y - Ceduo di protezione	1	2	2	2	170.15.51	06.45.51	03.70.00	160.00.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo	1	3	4	1	17.97.50	0.17.50	03.30.00	14.50.00
TOTALE PRODUZIONE					192.92.61	05.12.61	01.90.00	185.90.00
TOTALE PROTEZIONE					170.15.51	06.45.51	03.70.00	160.00.00
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO					17.97.50	0.17.50	03.30.00	14.50.00
TOTALE BOSCO					381.05.62	11.75.62	08.90.00	360.40.00
						IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					381.05.62			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)					29.53.12			
TOTALE GENERALE DEL PIANO					410.58.74			

COMUNE DI NAVE

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI NAVE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA				G		
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE				ceduo		
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE				produzione		
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE				Orno-ostrieto tipico		
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua	SUPERFICIE ha								
																	Tot. lorda				27.52.32		
																	Improduttiva				0.52.32		
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													TOTALE MASSA				Produtt. non for.						
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for.				27.00.00	
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio)				stim. 27.00.00	
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.	
Larice																		Conversione all'altofusto e ripuliture castagneto		171	ha	22,5	
Pino nero																							
Pino silvestre																							
Faggio																							
Altre latifoglie																				ha	27		
TOTALI																							
CEDUO																							
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE													
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.											
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc										
media		58		130	3.510	21	554	2,2	61														
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																						
	Stimate		2-12																				
	Aggiornamento dati																						
Classi di accessibilità			I		%		II		%		III		%		Totale ha								
ha			03.97.09		14		01.05.90		4		22.49.33		82		27.52.32								

PROPRIETA': COMUNE DI NAVE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA O					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Querceto di roverella dei substrati carbonatici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.						annua		SUPERFICIE ha	
																	Tot. lorda 165.40.29					
																	Improduttiva 04.60.29					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 01.90.00				
SPECIE		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 158.90.00				
LEGNOSA		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 158.90.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Normalizzazione strutturale e compositiva		141-171	ha	5
Pino nero																						
Pino silvestre																		Sfoltimenti e riceppature		154-321	ha	8,3
Faggio																						
Altre latifoglie																				ha	13,3	
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha		Annua ha	Totale mc		Annua mc							
media		58		121	19.261	20	3.108	2,1	332	56.23.00		03.74.87	5.940		396							
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		3-4-5-9-11-15-19-20-21																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 62.52.07		% 38		II 77.35.05		% 47		III 25.53.17		% 15		Totale ha 165.40.29							

PROPRIETA': COMUNE DI NAVE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA Y					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE protezione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Querceto di roverella dei substrati carbonatici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua								
																	Tot. lorda 170.15.51					
																	Improduttiva 06.45.51					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 03.70.00				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 160.00.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 160.00.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Sfoltimenti e riceppature		154-321	ha	21,7
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica			Ripresa Dendrom.									
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
scadente		50		61	9.743	12	1.853	1,2	190													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		1-6-7-8-10-13-14-16-17-18																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 06.80.44		% 4		II 56.12.29		% 33		III 107.22.78		% 63		Totale ha 170.15.51							

PROPRIETA': COMUNE DI NAVE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA K					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE bosco misto					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE turistico-ricreativa					
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Faggeta montana dei substrati carbonatici					
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda								
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua	SUPERFICIE ha							
VIII	69	0,4		56,0		50	730	0,8	11	0,9	13	1,8%				Tot. lorda 17.97.50						
																Improduttiva 0.17.50						
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 03.30.00				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 14.50.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 14.50.00				
Altre conifere														198	27,1%			MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice														14	1,9%			Normalizzazione strutturale e compositiva	141-171	ha	14,5	
Pino nero														462	63,3%							
Pino silvestre																						
Faggio														56	7,7%							
Altre latifoglie																						
TOTALI													730	100,0%								
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
scadente		32		32	458	6	88	1,0	15													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		22-23																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 09.08.26		% 51		II 06.79.79		% 38		III 02.09.44		% 12		Totale ha 17.97.50							

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA G-[illegible]

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
3	27,0	60,0	0,8	media	19,0	513,0	115,0	3105,0	1,9	51,8	8,1	740,0
4	23,0	50,0	0,8	media	21,0	483,0	130,0	2990,0	2,6	59,8	6,9	710,0
5	27,0	50,0	0,7	media	19,0	513,0	115,0	3105,0	2,3	62,1	8,1	740,0
9	8,0	65,0	0,9	buona	26,0	208,0	180,0	1440,0	2,8	22,2	0,0	0,0
11	5,0	50,0	0,6	scadente	14,0	70,0	70,0	350,0	1,4	7,0	1,0	50,0
15	21,0	65,0	0,8	media	22,0	462,0	155,0	3255,0	2,4	50,1	14,7	1800,0
19	18,0	50,0	0,6	scadente	12,0	216,0	60,0	1080,0	1,2	21,6	0,0	0,0
20	24,9	70,0	0,8	media	23,0	572,7	140,0	3486,0	2,0	49,8	17,4	1900,0
21	5,0	60,0	0,7	scadente	14,0	70,0	90,0	450,0	1,5	7,5	0,0	0,0
Totali	158,9					3108		19261		332	56,2	5940
Medie		57,9	0,0	media	19,6		121,2		2,1			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PROTEZIONE -CLASSE ECONOMICA Y-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
1	13,0	55,0	0,5	scadente	10,0	130,0	50,0	650,0	0,9	11,8		
6	15,0	60,0	0,7	scadente	15,0	225,0	85,0	1275,0	1,4	21,3		
7	17,0	60,0	0,7	scadente	15,0	255,0	85,0	1445,0	1,4	24,1		
8	11,0	60,0	0,6	scadente	15,0	165,0	90,0	990,0	1,5	16,5		
10	7,5	30,0	0,5	scadente	10,0	75,0	40,0	300,0	1,3	10,0		
13	15,5	50,0	0,7	scadente	16,0	248,0	75,0	1162,5	1,5	23,3		
14	11,5	50,0	0,7	scadente	17,0	195,5	80,0	920,0	1,6	18,4		
16	35,0	40,0	0,5	scadente	5,0	175,0	30,0	1050,0	0,8	26,3		
17	21,0	40,0	0,6	scadente	8,0	168,0	35,0	735,0	0,9	18,4		
18	13,5	60,0	0,7	scadente	16,0	216,0	90,0	1215,0	1,5	20,3		
Totali	160,0					1853		9743		190		
Medie		49,5		scadente	11,6		60,9		1,2			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI TURISTICO-RICREATIVO -CLASSE ECONOMICA K-[illegible]

COMUNE DI SAREZZO

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
1	135	PRATO	00.05.50	6	474	SEMIN IRRIG	00.00.30	13	8	PRATO	00.01.90
1	211	PRATO	00.19.40	6	486	PRATO IRRIG	00.01.18	13	9	PRATO	00.10.80
1	213	PRATO	00.16.70	6	494	SEMIN IRRIG	00.00.60	13	143	BOSCO CEDUO	00.11.40
1	216	PRATO	00.05.20	6	495	SEMIN IRRIG	00.00.20	13	150	BOSCO CEDUO	00.02.45
1	218	PRATO	00.03.10	6	497	SEMIN IRRIG	00.05.70	13	152	PRATO	00.01.34
1	232	PRATO	00.05.99	6	505	SEMIN IRRIG	00.00.20	13	153	PRATO	00.03.46
1	234	PRATO	00.03.09	6	559	SEM IRR ARB	00.01.28	13	155	BOSCO CEDUO	00.00.55
2	57	INCOLTO STER	00.00.90	6	561	SEM IRR ARB	00.00.10	13	156	BOSCO CEDUO	00.38.75
2	58	INCOLTO STER	00.00.60	6	563	SEM IRR ARB	00.01.80	13	157	BOSCO CEDUO	00.09.25
2	148	PRATO ARBORATO	00.27.76	6	568	SEMIN IRRIG	00.07.64	13	158	BOSCO CEDUO	00.10.15
2	149	PRATO ARBORATO	00.12.34	6	569	REL ACQ ES	00.00.15	13	162	PRATO	00.02.95
4	55	PRATO	00.06.10	6	573	SEM IRR ARB	00.00.15	13	163	PRATO	00.05.00
4	59	PRATO	00.15.80	6	609	SEMIN IRRIG	00.00.71	13	164	BOSCO CEDUO	00.03.40
4	63	SEMINATIVO	00.07.20	6	611	SEM IRR ARB	00.08.00	13	167	PRATO	00.00.65
5	142	PRATO	00.03.80	6	615	SEM IRR ARB	00.34.00	13	171	PRATO	00.15.86
5	181	PRATO	00.03.24	6	617	SEM IRR ARB	00.27.25	13	173	PRATO	00.15.80
5	183	PRATO	00.03.59	6	621	SEMIN IRRIG	00.13.90	13	180	PRATO	00.00.06
5	254	BOSCO CEDUO	00.03.07	7	125	PRATO ARBORATO	00.00.10	13	182	PRATO	00.00.23
5	255	SEMINATIVO	00.03.34	7	131	PRATO ARBORATO	00.02.36	13	183	PRATO	00.07.99
5	257	SEMINATIVO	00.09.60	7	183	BOSCO CEDUO	00.22.40	13	185	PRATO	00.33.90
5	258	SEMINATIVO	00.07.15	9	7	BOSCO CEDUO	03.62.40	13	188	BOSCO CEDUO	00.93.73
5	260	SEMINATIVO	00.03.64	9	9	BOSCO CEDUO	00.98.90	13	190	CAST FRUTTO	00.09.12
5	261	FU DA ACCERT	00.02.10	10	49	BOSCO CEDUO	07.58.90	14	34	PRATO ARBORATO	00.08.60
5	266	SEMINATIVO	00.03.16	12	14	BOSCO CEDUO	00.15.60	14	74	PRATO	00.29.20
5	270	SEMINATIVO	00.07.39	12	59	BOSCO CEDUO	00.01.30	14	242	SEMIN IRRIG	00.03.00
5	277	SEMINATIVO	00.06.55	12	94	PRATO	00.05.50	14	326	PRATO	00.14.65
5	282	BOSCO CEDUO	00.03.30	12	95	PRATO	00.22.00	14	335	PRATO ARBORATO	00.07.20
5	320	SEMINATIVO	00.14.32	12	98	PRATO	00.10.50	14	336	PRATO ARBORATO	00.01.40
6	200	BOSCO CEDUO	00.04.80	12	102	BOSCO CEDUO	00.01.20	14	341	PRATO ARBORATO	00.02.50
6	222	SEMIN IRRIG	00.01.40	12	105	PRATO	00.04.20	14	342	PRATO ARBORATO	00.00.10
6	396	SEMIN IRRIG	00.27.12	12	120	PRATO	00.04.00	14	344	PRATO ARBORATO	00.20.90

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
14	348	PRATO ARBORATO	00.03.50	15	184	BOSCO CEDUO	00.36.35	16	70	SEMINATIVO	00.00.81
14	351	PRATO	00.00.70	15	188	VIGNETO	00.09.70	16	439	PRATO	00.00.20
14	475	PRATO	00.01.00	15	197	PRATO	00.23.68	16	551	SEMIN IRRIG	00.00.10
14	478	BOSCO CEDUO	00.01.90	15	199	SEMIN IRRIG	00.43.30	16	556	PASCOLO CESPUG	00.01.39
14	481	BOSCO CEDUO	00.02.90	15	202	SEMIN IRRIG	00.08.40	16	565	SEMINATIVO	00.00.10
14	484	BOSCO CEDUO	00.00.60	15	205	SEMIN IRRIG	00.02.05	16	575	SEMINATIVO	00.00.70
14	489	BOSCO CEDUO	00.00.20	15	206	SEMIN IRRIG	00.04.35	16	576	SEMINATIVO	00.00.25
14	491	PRATO	00.06.70	15	209	SEMIN IRRIG	00.01.50	16	592	PRATO ARBORATO	00.00.20
14	492	PRATO	00.02.15	15	210	SEMIN IRRIG	00.03.65	16	594	PRATO ARBORATO	00.10.45
14	505	SEMIN IRRIG	00.16.75	15	215	SEMIN IRRIG	00.00.95	16	596	SEMINATIVO	00.19.70
14	536	SEMIN IRRIG	00.30.80	15	221	SEMIN IRRIG	00.00.90	16	600	BOSCO CEDUO	00.03.06
14	538	SEMIN IRRIG	00.00.72	15	222	SEMIN IRRIG	00.00.75	16	601	BOSCO CEDUO	00.04.90
14	540	SEMIN IRRIG	00.05.55	15	229	SEMIN IRRIG	00.00.90	16	603	PRATO ARBORATO	00.00.40
14	543	SEMIN IRRIG	00.05.39	15	230	FRUTT IRRIG	00.00.80	16	604	PRATO ARBORATO	00.09.40
14	545	SEMIN IRRIG	00.12.61	15	236	FRUTT IRRIG	00.01.50	16	607	PRATO ARBORATO	00.04.10
14	551	SEMIN IRRIG	00.03.63	15	240	SEMIN IRRIG	00.02.15	16	611	PASCOLO CESPUG	00.05.85
14	554	SEMIN IRRIG	00.01.90	15	245	PRATO ARBORATO	00.03.50	16	614	PASCOLO CESPUG	00.02.90
14	572	SEMIN IRRIG	00.01.07	15	252	SEM IRR ARB	00.21.72	16	615	PASCOLO CESPUG	00.00.25
14	573	SEMIN IRRIG	00.00.56	15	261	FRUTT IRRIG	00.07.03	16	616	SEMINATIVO	00.01.93
14	574	SEMIN IRRIG	00.04.39	15	264	FRUTT IRRIG	00.03.12	16	619	SEMIN IRRIG	00.00.70
14	581	SEMIN IRRIG	00.02.48	15	265	FRUTT IRRIG	00.03.77	16	620	SEMIN IRRIG	00.03.30
14	582	SEMIN IRRIG	00.04.39	15	267	SEMIN IRRIG	00.11.53	16	622	SEMIN IRRIG	00.02.00
14	583	SEMIN IRRIG	00.05.64	15	271	SEM IRR ARB	00.14.08	16	623	SEMIN IRRIG	00.00.80
14	584	SEMIN IRRIG	00.01.86	15	274	PRATO ARBORATO	00.00.38	19	30	PASCOLO CESPUG	00.01.40
14	585	SEMIN IRRIG	00.01.76	15	281	PRATO ARBORATO	00.02.12	19	113	SEMINATIVO	00.04.54
14	588	SEMIN IRRIG	00.08.02	15	293	BOSCO CEDUO	00.01.80	20	12	PRATO ARBORATO	00.11.50
14	593	SEMIN IRRIG	00.11.65	15	295	FRUTT IRRIG	00.00.07	20	25	FU DA ACCERT	00.00.40
15	4	BOSCO CEDUO	00.01.30	16	20	BOSCO CEDUO	00.01.80	20	31	BOSCO CEDUO	00.03.60
15	126	SEMIN IRRIG	00.03.30	16	59	PASCOLO CESPUG	00.06.90	20	83	FU DA ACCERT	00.00.03
15	129	SEMIN IRRIG	00.02.10	16	67	SEMINATIVO	00.02.10	20	198	PRATO ARBORATO	00.00.66
15	130	SEMIN IRRIG	00.03.70	16	69	SEMINATIVO	00.03.00	20	202	PRATO ARBORATO	00.06.30

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
20	216	PRATO ARBORATO	00.89.19	21	244	PRATO ARBORATO	00.00.80	22	288	PRATO	00.21.96
20	224	VIGNETO	00.00.11	21	252	PRATO	00.02.10	22	293	PRATO ARBORATO	00.27.43
20	226	VIGNETO	00.00.10	21	284	PRATO ARBORATO	00.02.80	22	319	PASCOLO CESPUG	00.00.14
20	239	BOSCO CEDUO	00.18.60	21	290	PRATO ARBORATO	00.18.57	22	336	PRATO ARBORATO	00.00.10
20	241	PRATO	00.14.80	21	306	PRATO ARBORATO	00.05.09	22	337	PASCOLO CESPUG	02.06.23
20	243	PRATO	00.01.00	21	308	PRATO ARBORATO	00.02.54	22	344	FU DA ACCERT.	00.00.28
20	258	PRATO	00.02.60	21	315	PRATO ARBORATO	00.00.16	22	354	PASCOLO CESPUG	00.07.01
20	261	VIGNETO	00.02.95	21	317	PRATO ARBORATO	00.00.60	22	358	PRATO	00.03.01
21	29	PASCOLO	00.28.89	21	320	PRATO ARBORATO	00.00.55	22	361	PRATO	00.03.32
21	32	PASCOLO CESPUG	00.01.46	21	326	PRATO	00.00.50	22	376	BOSCO CEDUO	00.00.15
21	76	PRATO	00.11.04	21	327	PRATO	00.02.90	22	377	PRATO ARBORATO	00.04.41
21	93	SEMINATIVO	00.01.20	21	329	PRATO ARBORATO	00.15.98	23	26	BOSCO CEDUO	06.35.60
21	105	BOSCO CEDUO	00.02.45	21	337	PRATO ARBORATO	00.03.40	24	105	BOSCO CEDUO	00.03.10
21	108	BOSCO CEDUO	00.01.80	21	340	PRATO ARBORATO	00.01.55	24	132	SEMINATIVO	00.00.94
21	134	PRATO	00.00.56	21	341	PRATO ARBORATO	00.24.50	24	202	FRUTT IRRIG	00.00.90
21	161	FABB RURALE	00.00.06	21	342	PRATO ARBORATO	00.06.92	24	205	PRATO	00.00.10
21	164	FU DA ACCERT	00.00.60	21	344	PRATO ARBORATO	00.02.30	24	320	FRUTT IRRIG	00.01.30
21	165	PRATO ARBORATO	00.00.50	21	345	PRATO ARBORATO	00.03.66	24	321	FRUTT IRRIG	00.00.10
21	194	BOSCO CEDUO	00.00.45	21	347	PRATO ARBORATO	00.11.30	24	328	PRATO IRRIG	00.28.92
21	204	PRATO	00.01.45	21	352	PRATO ARBORATO	00.11.00	24	335	PRATO IRRIG	00.05.00
21	207	PRATO ARBORATO	00.00.75	21	353	PRATO ARBORATO	00.02.70	24	342	PASCOLO	00.00.08
21	208	PRATO ARBORATO	00.00.02	21	366	PRATO ARBORATO	00.07.77	24	354	SEMIN IRRIG	00.01.10
21	210	PRATO ARBORATO	00.01.90	21	368	PRATO ARBORATO	00.06.84	24	357	PASCOLO	00.03.00
21	213	PRATO ARBORATO	00.04.83	21	378	FU DA ACCERT	00.03.60	24	358	PASCOLO	00.00.50
21	215	PRATO ARBORATO	00.00.20	21	382	PRATO ARBORATO	00.25.00	24	359	PASCOLO	00.03.49
21	220	PRATO ARBORATO	00.01.21	22	24	PRATO	00.41.00	24	360	PASCOLO	00.00.01
21	234	PRATO	00.03.40	22	70	BOSCO CEDUO	00.07.90	24	366	SEMIN IRRIG	00.07.25
21	237	PRATO	00.00.02	22	108	PRATO ARBORATO	00.05.00	24	368	SEMIN IRRIG	00.03.47
21	239	PRATO ARBORATO	00.01.30	22	258	PRATO	00.60.60	24	369	SEMIN IRRIG	00.00.50
21	241	AREA FAB DM	00.00.36	22	283	PRATO ARBORATO	00.23.80	24	370	SEMIN IRRIG	00.00.04
21	243	PRATO ARBORATO	00.00.15	22	286	PRATO ARBORATO	00.13.50	24	373	SEMIN IRRIG	00.01.29

DATI CATASTALI

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
24	374	PASCOLO	00.05.85	27	265	SEMIN IRRIG	00.03.75	28	465	PRATO	00.01.38
24	375	PASCOLO	00.00.57	27	266	SEMIN IRRIG	00.01.50	28	466	PRATO	00.00.02
24	376	RELIT STRAD	00.00.05	27	267	SEMIN IRRIG	00.00.25	28	468	PRATO	00.01.50
24	407	SEMIN IRRIG	00.01.05	27	269	SEMIN IRRIG	00.16.50	28	470	PRATO ARBORATO	00.01.10
24	409	SEMIN IRRIG	00.00.38	27	326	PRATO ARBORATO	00.00.35	28	471	PRATO ARBORATO	00.00.90
24	413	BOSCO CEDUO	00.03.74	28	1	PRATO	00.09.00	28	473	PRATO ARBORATO	00.00.70
24	414	RELIT STRAD	00.09.80	28	98	PASCOLO CESPUG	01.88.10	28	475	PRATO	00.00.05
24	419	SEMIN IRRIG	00.00.30	28	393	PRATO ARBORATO	00.00.65	28	476	PRATO	00.01.23
25	29	SEMIN IRRIG	00.09.10	28	395	PRATO ARBORATO	00.09.20	28	477	PRATO	00.00.05
25	54	PRATO ARBORATO	00.05.45	28	398	PRATO ARBORATO	00.01.10	28	479	PRATO ARBORATO	00.00.60
25	99	PRATO ARBORATO	00.06.54	28	399	PRATO ARBORATO	00.04.20	28	483	PRATO ARBORATO	00.01.35
25	100	PRATO ARBORATO	00.06.20	28	400	FU DA ACCERT.	00.00.30	28	491	PRATO	00.00.55
25	126	PRATO ARBORATO	00.00.85	28	407	PRATO ARBORATO	00.03.00	28	497	PRATO	00.00.08
25	128	SEMINATIVO	00.00.90	28	410	PRATO ARBORATO	00.00.60	28	498	PRATO	00.00.02
25	159	PRATO	00.01.50	28	413	PRATO ARBORATO	00.00.20	28	499	PRATO ARBORATO	00.00.80
25	160	PRATO	00.00.65	28	424	PRATO ARBORATO	00.02.88	28	500	PRATO ARBORATO	00.00.60
25	168	PRATO ARBORATO	00.00.19	28	425	PRATO ARBORATO	00.00.10	28	580	PRATO ARBORATO	00.01.18
25	169	PRATO ARBORATO	00.00.18	28	427	PRATO ARBORATO	00.02.10	28	604	PRATO	00.00.25
25	175	PRATO ARBORATO	00.00.20	28	428	PRATO ARBORATO	00.04.10	29	137	SEM IRR ARB	00.13.20
25	178	PRATO ARBORATO	00.00.02	28	432	PRATO ARBORATO	00.01.50	29	288	SEM IRR ARB	00.05.70
25	205	SEMIN IRRIG	00.03.00	28	433	PRATO ARBORATO	00.01.00	29	341	SEM IRR ARB	00.07.60
25	206	SEMIN IRRIG	00.05.40	28	439	PRATO ARBORATO	00.01.65	29	431	SEM IRR ARB	00.03.52
25	208	SEM IRR ARB	00.07.90	28	446	PRATO ARBORATO	00.02.95	29	453	SEMIN IRRIG	00.06.35
25	221	VIGNETO	00.00.16	28	448	PRATO ARBORATO	00.01.15	29	455	SEMIN IRRIG	00.00.05
25	265	SEMIN IRRIG	00.00.75	28	449	PRATO	00.00.60	29	457	SEM IRR ARB	00.24.40
25	266	SEMIN IRRIG	00.10.80	28	450	PRATO	00.01.90	29	473	SEM IRR ARB	00.00.30
25	267	SEMIN IRRIG	00.01.10	28	452	PRATO	00.00.90	30	166	PARCO PUBB	00.35.20
25	270	PRATO IRRIG	00.00.10	28	456	PRATO	00.01.80	30	167	PARCO PUBB	00.46.00
25	273	PRATO IRRIG	00.03.40	28	457	PRATO	00.02.10	30	289	PRATO ARBORATO	00.00.61
25	275	SEMIN IRRIG	00.43.45	28	460	PRATO	00.00.40	30	375	PRATO ARBORATO	00.00.09
25	277	RELIT STRAD	00.18.60	28	463	PRATO	00.00.65	30	376	PRATO ARBORATO	00.00.05

DATI CATASTALI

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
30	381	PARCO PUBB	00.01.10	32	155	SEM IRR ARB	00.22.50	32	254	SEMIN IRRIG	00.11.00
30	382	PARCO PUBB	00.05.00	32	156	SEM IRR ARB	00.13.00	32	256	SEMIN IRRIG	00.11.00
30	393	PARCO PUBB	00.02.10	32	161	SEM IRR ARB	00.01.95	32	258	SEMIN IRRIG	00.05.80
30	419	PRATO	00.00.85	32	162	SEM IRR ARB	00.00.05	32	259	SEMIN IRRIG	00.03.20
30	420	PRATO	00.02.10	32	164	SEM IRR ARB	00.00.20	32	260	SEMIN IRRIG	00.00.60
30	422	PRATO	00.00.90	32	165	SEM IRR ARB	00.00.01	32	262	SEMIN IRRIG	00.06.42
30	424	PRATO	00.02.75	32	168	SEM IRR ARB	00.00.01	32	264	SEMIN IRRIG	00.06.30
30	428	PRATO	00.00.10	32	174	SEM IRR ARB	00.01.00	32	272	SEMIN IRRIG	00.22.20
30	465	SEM IRR ARB	00.08.50	32	177	SEM IRR ARB	00.03.94	32	275	SEMIN IRRIG	00.03.11
30	466	SEM IRR ARB	00.03.78	32	178	SEM IRR ARB	00.00.01	32	278	SEMIN IRRIG	00.00.05
31	18	FU DA ACCERT	00.00.27	32	179	SEM IRR ARB	00.00.25	32	279	SEMIN IRRIG	00.00.15
31	19	FU DA ACCERT	00.00.25	32	186	SEM IRR ARB	00.00.14	32	281	SEMIN IRRIG	00.00.95
31	31	SEMIN IRRIG	00.00.30	32	192	SEM IRR ARB	00.00.40	32	284	SEMIN IRRIG	00.00.85
31	32	PRATO	00.30.80	32	216	SEM IRR ARB	00.00.64	32	294	SEM IRR ARB	00.01.06
31	60	PRATO	00.03.00	32	224	PRATO	00.01.20	32	296	SEM IRR ARB	00.07.40
31	61	PRATO	00.01.00	32	225	PRATO	00.03.30	32	299	SEM IRR ARB	00.00.10
32	5	FABB RURALE	00.00.18	32	226	PRATO	00.00.80	32	301	SEM IRR ARB	00.00.08
32	45	PRATO	00.08.84	32	227	PRATO	00.00.10	32	302	SEM IRR ARB	00.01.70
32	88	PRATO IRRIG	00.01.30	32	228	PRATO	00.04.80	32	304	SEM IRR ARB	00.00.75
32	97	PRATO IRRIG	00.01.55	32	229	PRATO	00.02.15	32	305	SEM IRR ARB	00.01.22
32	110	PRATO IRRIG	00.00.05	32	231	PRATO	00.04.40	32	308	SEM IRR ARB	00.05.96
32	117	SEM IRR ARB	00.00.20	32	232	PRATO	00.00.15	32	312	SEM IRR ARB	00.23.76
32	119	SEM IRR ARB	00.08.70	32	234	PRATO IRRIG	00.44.45	32	317	SEM IRR ARB	00.61.85
32	123	PRATO IRRIG	00.07.90	32	235	PRATO IRRIG	00.07.00	33	18	SEMINATIVO	00.05.00
32	124	PRATO IRRIG	00.57.90	32	236	PRATO IRRIG	00.24.25	33	72	BOSCO CEDUO	00.45.70
32	125	PRATO IRRIG	00.05.95	32	237	PRATO IRRIG	00.02.90	33	73	BOSCO CEDUO	02.62.10
32	126	PRATO IRRIG	00.04.75	32	239	PRATO IRRIG	00.02.70	33	84	SEMINATIVO	00.00.40
32	135	PRATO IRRIG	00.02.25	32	242	SEMIN IRRIG	00.00.25	33	95	RELITT STRAD	00.00.25
32	143	PRATO IRRIG	00.02.25	32	249	SEMIN IRRIG	00.00.20	33	102	BOSCO CEDUO	04.56.70
32	148	SEM IRR ARB	00.00.03	32	251	SEMIN IRRIG	00.00.25	35	1	PRATO	00.01.40
32	153	SEM IRR ARB	00.02.25	32	253	SEMIN IRRIG	00.13.50	35	5	BOSCO CEDUO	03.80.90

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Sarezzo**

Comune Censuario Sarezzo

Particelle n° 466

Comune Amministrativo di Sarezzo

Superficie: 62.03.41

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
35	63	BOSCO CEDUO	00.13.30								

COMUNE DI SAREZZO

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale PART. N°	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PARTICELLE FORESTALI							
1	33	SAREZZO	72	BOSCO CEDUO	0.45.70	0.45.70	07.64.50
	33	SAREZZO	73	BOSCO CEDUO	02.62.10	02.62.10	
	33	SAREZZO	102	BOSCO CEDUO	04.56.70	04.56.70	
2	35	SAREZZO	1	PRATO	0.01.40	0.01.40	03.95.60
	35	SAREZZO	5	BOSCO CEDUO	03.80.90	03.80.90	
	35	SAREZZO	63	BOSCO CEDUO	0.13.30	0.13.30	
3	22	SAREZZO	337	PASCOLO CESPUG	02.06.23	02.06.23	03.94.33
	28	SAREZZO	98	PASCOLO CESPUG	01.88.10	01.88.10	
4	9	SAREZZO	7	BOSCO CEDUO	03.62.40	03.62.40	04.61.30
	9	SAREZZO	9	BOSCO CEDUO	0.98.90	0.98.90	
5	10	SAREZZO	49	BOSCO CEDUO	07.58.90	07.58.90	07.58.90
6	37	GARDONE V.T.	28	BOSCO CEDUO	06.96.70	06.96.70	07.67.70
	37	GARDONE V.T.	47	BOSCO CEDUO	0.71.00	0.71.00	
7	13	SAREZZO	188	BOSCO CEDUO	0.93.73	0.93.73	07.74.80
	13	SAREZZO	190	CAST FRUTTO	0.09.12	0.09.12	
	15	SAREZZO	184	BOSCO CEDUO	0.36.35	0.36.35	
	23	SAREZZO	26	BOSCO CEDUO	06.35.60	06.35.60	
Superficie totale particelle forestali							43.17.13
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							43.17.13
PARTICELLE ESCLUSE							
	1	SAREZZO	135	PRATO	0.05.50		
	1	SAREZZO	211	PRATO	0.19.40		
	1	SAREZZO	213	PRATO	0.16.70		
	1	SAREZZO	216	PRATO	0.05.20		
	1	SAREZZO	218	PRATO	0.03.10		
	1	SAREZZO	232	PRATO	0.05.99		
	1	SAREZZO	234	PRATO	0.03.09		
	2	SAREZZO	57	INCOLTO STER	0.0.90		
	2	SAREZZO	58	INCOLTO STER	0.0.60		
	2	SAREZZO	148	PRATO ARBORATO	0.27.76		
	2	SAREZZO	149	PRATO ARBORATO	0.12.34		
	4	SAREZZO	55	PRATO	0.06.10		
	4	SAREZZO	59	PRATO	0.15.80		
	4	SAREZZO	63	SEMINATIVO	0.07.20		
	5	SAREZZO	142	PRATO	0.03.80		
	5	SAREZZO	181	PRATO	0.03.24		
	5	SAREZZO	183	PRATO	0.03.59		
	5	SAREZZO	254	BOSCO CEDUO	0.03.07		
	5	SAREZZO	255	SEMINATIVO	0.03.34		
	5	SAREZZO	257	SEMINATIVO	0.09.60		
	5	SAREZZO	258	SEMINATIVO	0.07.15		
	5	SAREZZO	260	SEMINATIVO	0.03.64		
	5	SAREZZO	261	FU DA ACCERT	0.02.10		
	5	SAREZZO	266	SEMINATIVO	0.03.16		
	5	SAREZZO	270	SEMINATIVO	0.07.39		
	5	SAREZZO	277	SEMINATIVO	0.06.55		
	5	SAREZZO	282	BOSCO CEDUO	0.03.30		
	5	SAREZZO	320	SEMINATIVO	0.14.32		
	6	SAREZZO	200	BOSCO CEDUO	0.04.80		
	6	SAREZZO	222	SEMIN IRRIG	0.01.40		
	6	SAREZZO	396	SEMIN IRRIG	0.27.12		
	6	SAREZZO	474	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	6	SAREZZO	486	PRATO IRRIG	0.01.18		
	6	SAREZZO	494	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	6	SAREZZO	495	SEMIN IRRIG	0.0.20		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa	Censuario	Numero di mappa n°	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°	Fg.		p.c.				ha
	6	SAREZZO	497	SEMIN IRRIG	0.05.70		
	6	SAREZZO	505	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	6	SAREZZO	559	SEM IRR ARB	0.01.28		
	6	SAREZZO	561	SEM IRR ARB	0.0.10		
	6	SAREZZO	563	SEM IRR ARB	0.01.80		
	6	SAREZZO	568	SEMIN IRRIG	0.07.64		
	6	SAREZZO	569	REL ACQ ES	0.0.15		
	6	SAREZZO	573	SEM IRR ARB	0.0.15		
	6	SAREZZO	609	SEMIN IRRIG	0.0.71		
	6	SAREZZO	611	SEM IRR ARB	0.08.00		
	6	SAREZZO	615	SEM IRR ARB	0.34.00		
	6	SAREZZO	617	SEM IRR ARB	0.27.25		
	6	SAREZZO	621	SEMIN IRRIG	0.13.90		
	7	SAREZZO	125	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	7	SAREZZO	131	PRATO ARBORATO	0.02.36		
	7	SAREZZO	183	BOSCO CEDUO	0.22.40		
	12	SAREZZO	14	BOSCO CEDUO	0.15.60		
	12	SAREZZO	59	BOSCO CEDUO	0.01.30		
	12	SAREZZO	94	PRATO	0.05.50		
	12	SAREZZO	95	PRATO	0.22.00		
	12	SAREZZO	98	PRATO	0.10.50		
	12	SAREZZO	102	BOSCO CEDUO	0.01.20		
	12	SAREZZO	105	PRATO	0.04.20		
	12	SAREZZO	120	PRATO	0.04.00		
	13	SAREZZO	8	PRATO	0.01.90		
	13	SAREZZO	9	PRATO	0.10.80		
	13	SAREZZO	143	BOSCO CEDUO	0.11.40		
	13	SAREZZO	150	BOSCO CEDUO	0.02.45		
	13	SAREZZO	152	PRATO	0.01.34		
	13	SAREZZO	153	PRATO	0.03.46		
	13	SAREZZO	155	BOSCO CEDUO	0.0.55		
	13	SAREZZO	156	BOSCO CEDUO	0.38.75		
	13	SAREZZO	157	BOSCO CEDUO	0.09.25		
	13	SAREZZO	158	BOSCO CEDUO	0.10.15		
	13	SAREZZO	162	PRATO	0.02.95		
	13	SAREZZO	163	PRATO	0.05.00		
	13	SAREZZO	164	BOSCO CEDUO	0.03.40		
	13	SAREZZO	167	PRATO	0.0.65		
	13	SAREZZO	171	PRATO	0.15.86		
	13	SAREZZO	173	PRATO	0.15.80		
	13	SAREZZO	180	PRATO	0.0.06		
	13	SAREZZO	182	PRATO	0.0.23		
	13	SAREZZO	183	PRATO	0.07.99		
	13	SAREZZO	185	PRATO	0.33.90		
	14	SAREZZO	34	PRATO ARBORATO	0.08.60		
	14	SAREZZO	74	PRATO	0.29.20		
	14	SAREZZO	242	SEMIN IRRIG	0.03.00		
	14	SAREZZO	326	PRATO	0.14.65		
	14	SAREZZO	335	PRATO ARBORATO	0.07.20		
	14	SAREZZO	336	PRATO ARBORATO	0.01.40		
	14	SAREZZO	341	PRATO ARBORATO	0.02.50		
	14	SAREZZO	342	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	14	SAREZZO	344	PRATO ARBORATO	0.20.90		
	14	SAREZZO	348	PRATO ARBORATO	0.03.50		
	14	SAREZZO	351	PRATO	0.0.70		
	14	SAREZZO	475	PRATO	0.01.00		
	14	SAREZZO	478	BOSCO CEDUO	0.01.90		
	14	SAREZZO	481	BOSCO CEDUO	0.02.90		
	14	SAREZZO	484	BOSCO CEDUO	0.0.60		
	14	SAREZZO	489	BOSCO CEDUO	0.0.20		
	14	SAREZZO	491	PRATO	0.06.70		
	14	SAREZZO	492	PRATO	0.02.15		
	14	SAREZZO	505	SEMIN IRRIG	0.16.75		
	14	SAREZZO	536	SEMIN IRRIG	0.30.80		
	14	SAREZZO	538	SEMIN IRRIG	0.0.72		
	14	SAREZZO	540	SEMIN IRRIG	0.05.55		
	14	SAREZZO	543	SEMIN IRRIG	0.05.39		
	14	SAREZZO	545	SEMIN IRRIG	0.12.61		
	14	SAREZZO	551	SEMIN IRRIG	0.03.63		
	14	SAREZZO	554	SEMIN IRRIG	0.01.90		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	14	SAREZZO	572	SEMIN IRRIG	0.01.07		
	14	SAREZZO	573	SEMIN IRRIG	0.0.56		
	14	SAREZZO	574	SEMIN IRRIG	0.04.39		
	14	SAREZZO	581	SEMIN IRRIG	0.02.48		
	14	SAREZZO	582	SEMIN IRRIG	0.04.39		
	14	SAREZZO	583	SEMIN IRRIG	0.05.64		
	14	SAREZZO	584	SEMIN IRRIG	0.01.86		
	14	SAREZZO	585	SEMIN IRRIG	0.01.76		
	14	SAREZZO	588	SEMIN IRRIG	0.08.02		
	14	SAREZZO	593	SEMIN IRRIG	0.11.65		
	15	SAREZZO	4	BOSCO CEDUO	0.01.30		
	15	SAREZZO	126	SEMIN IRRIG	0.03.30		
	15	SAREZZO	129	SEMIN IRRIG	0.02.10		
	15	SAREZZO	130	SEMIN IRRIG	0.03.70		
	15	SAREZZO	188	VIGNETO	0.09.70		
	15	SAREZZO	197	PRATO	0.23.68		
	15	SAREZZO	199	SEMIN IRRIG	0.43.30		
	15	SAREZZO	202	SEMIN IRRIG	0.08.40		
	15	SAREZZO	205	SEMIN IRRIG	0.02.05		
	15	SAREZZO	206	SEMIN IRRIG	0.04.35		
	15	SAREZZO	209	SEMIN IRRIG	0.01.50		
	15	SAREZZO	210	SEMIN IRRIG	0.03.65		
	15	SAREZZO	215	SEMIN IRRIG	0.0.95		
	15	SAREZZO	221	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	SAREZZO	222	SEMIN IRRIG	0.0.75		
	15	SAREZZO	229	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	15	SAREZZO	230	FRUTT IRRIG	0.0.80		
	15	SAREZZO	236	FRUTT IRRIG	0.01.50		
	15	SAREZZO	240	SEMIN IRRIG	0.02.15		
	15	SAREZZO	245	PRATO ARBORATO	0.03.50		
	15	SAREZZO	252	SEM IRR ARB	0.21.72		
	15	SAREZZO	261	FRUTT IRRIG	0.07.03		
	15	SAREZZO	264	FRUTT IRRIG	0.03.12		
	15	SAREZZO	265	FRUTT IRRIG	0.03.77		
	15	SAREZZO	267	SEMIN IRRIG	0.11.53		
	15	SAREZZO	271	SEM IRR ARB	0.14.08		
	15	SAREZZO	274	PRATO ARBORATO	0.0.38		
	15	SAREZZO	281	PRATO ARBORATO	0.02.12		
	15	SAREZZO	293	BOSCO CEDUO	0.01.80		
	15	SAREZZO	295	FRUTT IRRIG	0.0.07		
	16	SAREZZO	20	BOSCO CEDUO	0.01.80		
	16	SAREZZO	59	PASCOLO CESPUG	0.06.90		
	16	SAREZZO	67	SEMINATIVO	0.02.10		
	16	SAREZZO	69	SEMINATIVO	0.03.00		
	16	SAREZZO	70	SEMINATIVO	0.0.81		
	16	SAREZZO	439	PRATO	0.0.20		
	16	SAREZZO	551	SEMIN IRRIG	0.0.10		
	16	SAREZZO	556	PASCOLO CESPUG	0.01.39		
	16	SAREZZO	565	SEMINATIVO	0.0.10		
	16	SAREZZO	575	SEMINATIVO	0.0.70		
	16	SAREZZO	576	SEMINATIVO	0.0.25		
	16	SAREZZO	592	PRATO ARBORATO	0.0.20		
	16	SAREZZO	594	PRATO ARBORATO	0.10.45		
	16	SAREZZO	596	SEMINATIVO	0.19.70		
	16	SAREZZO	600	BOSCO CEDUO	0.03.06		
	16	SAREZZO	601	BOSCO CEDUO	0.04.90		
	16	SAREZZO	603	PRATO ARBORATO	0.0.40		
	16	SAREZZO	604	PRATO ARBORATO	0.09.40		
	16	SAREZZO	607	PRATO ARBORATO	0.04.10		
	16	SAREZZO	611	PASCOLO CESPUG	0.05.85		
	16	SAREZZO	614	PASCOLO CESPUG	0.02.90		
	16	SAREZZO	615	PASCOLO CESPUG	0.0.25		
	16	SAREZZO	616	SEMINATIVO	0.01.93		
	16	SAREZZO	619	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	16	SAREZZO	620	SEMIN IRRIG	0.03.30		
	16	SAREZZO	622	SEMIN IRRIG	0.02.00		
	16	SAREZZO	623	SEMIN IRRIG	0.0.80		
	19	SAREZZO	30	PASCOLO CESPUG	0.01.40		
	19	SAREZZO	113	SEMINATIVO	0.04.54		
	20	SAREZZO	12	PRATO ARBORATO	0.11.50		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	20	SAREZZO	25	FU DA ACCERT	0.0.40		
	20	SAREZZO	31	BOSCO CEDUO	0.03.60		
	20	SAREZZO	83	FU DA ACCERT	0.0.03		
	20	SAREZZO	198	PRATO ARBORATO	0.0.66		
	20	SAREZZO	202	PRATO ARBORATO	0.06.30		
	20	SAREZZO	216	PRATO ARBORATO	0.89.19		
	20	SAREZZO	224	VIGNETO	0.0.11		
	20	SAREZZO	226	VIGNETO	0.0.10		
	20	SAREZZO	239	BOSCO CEDUO	0.18.60		
	20	SAREZZO	241	PRATO	0.14.80		
	20	SAREZZO	243	PRATO	0.01.00		
	20	SAREZZO	258	PRATO	0.02.60		
	20	SAREZZO	261	VIGNETO	0.02.95		
	21	SAREZZO	29	PASCOLO	0.28.89		
	21	SAREZZO	32	PASCOLO CESPUG	0.01.46		
	21	SAREZZO	76	PRATO	0.11.04		
	21	SAREZZO	93	SEMINATIVO	0.01.20		
	21	SAREZZO	105	BOSCO CEDUO	0.02.45		
	21	SAREZZO	108	BOSCO CEDUO	0.01.80		
	21	SAREZZO	134	PRATO	0.0.56		
	21	SAREZZO	161	FABB RURALE	0.0.06		
	21	SAREZZO	164	FU DA ACCERT	0.0.60		
	21	SAREZZO	165	PRATO ARBORATO	0.0.50		
	21	SAREZZO	194	BOSCO CEDUO	0.0.45		
	21	SAREZZO	204	PRATO	0.01.45		
	21	SAREZZO	207	PRATO ARBORATO	0.0.75		
	21	SAREZZO	208	PRATO ARBORATO	0.0.02		
	21	SAREZZO	210	PRATO ARBORATO	0.01.90		
	21	SAREZZO	213	PRATO ARBORATO	0.04.83		
	21	SAREZZO	215	PRATO ARBORATO	0.0.20		
	21	SAREZZO	220	PRATO ARBORATO	0.01.21		
	21	SAREZZO	234	PRATO	0.03.40		
	21	SAREZZO	237	PRATO	0.0.02		
	21	SAREZZO	239	PRATO ARBORATO	0.01.30		
	21	SAREZZO	241	AREA FAB DM	0.0.36		
	21	SAREZZO	243	PRATO ARBORATO	0.0.15		
	21	SAREZZO	244	PRATO ARBORATO	0.0.80		
	21	SAREZZO	252	PRATO	0.02.10		
	21	SAREZZO	284	PRATO ARBORATO	0.02.80		
	21	SAREZZO	290	PRATO ARBORATO	0.18.57		
	21	SAREZZO	306	PRATO ARBORATO	0.05.09		
	21	SAREZZO	308	PRATO ARBORATO	0.02.54		
	21	SAREZZO	315	PRATO ARBORATO	0.0.16		
	21	SAREZZO	317	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	21	SAREZZO	320	PRATO ARBORATO	0.0.55		
	21	SAREZZO	326	PRATO	0.0.50		
	21	SAREZZO	327	PRATO	0.02.90		
	21	SAREZZO	329	PRATO ARBORATO	0.15.98		
	21	SAREZZO	337	PRATO ARBORATO	0.03.40		
	21	SAREZZO	340	PRATO ARBORATO	0.01.55		
	21	SAREZZO	341	PRATO ARBORATO	0.24.50		
	21	SAREZZO	342	PRATO ARBORATO	0.06.92		
	21	SAREZZO	344	PRATO ARBORATO	0.02.30		
	21	SAREZZO	345	PRATO ARBORATO	0.03.66		
	21	SAREZZO	347	PRATO ARBORATO	0.11.30		
	21	SAREZZO	352	PRATO ARBORATO	0.11.00		
	21	SAREZZO	353	PRATO ARBORATO	0.02.70		
	21	SAREZZO	366	PRATO ARBORATO	0.07.77		
	21	SAREZZO	368	PRATO ARBORATO	0.06.84		
	21	SAREZZO	378	FU DA ACCERT	0.03.60		
	21	SAREZZO	382	PRATO ARBORATO	0.25.00		
	22	SAREZZO	24	PRATO	0.41.00		
	22	SAREZZO	70	BOSCO CEDUO	0.07.90		
	22	SAREZZO	108	PRATO ARBORATO	0.05.00		
	22	SAREZZO	258	PRATO	0.60.60		
	22	SAREZZO	283	PRATO ARBORATO	0.23.80		
	22	SAREZZO	286	PRATO ARBORATO	0.13.50		
	22	SAREZZO	288	PRATO	0.21.96		
	22	SAREZZO	293	PRATO ARBORATO	0.27.43		
	22	SAREZZO	319	PASCOLO CESPUG	0.0.14		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	24	SAREZZO	328	PRATO IRRIG	0.28.92		
	24	SAREZZO	335	PRATO IRRIG	0.05.00		
	22	SAREZZO	336	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	22	SAREZZO	344	FU DA ACCERT.	0.0.28		
	22	SAREZZO	354	PASCOLO CESPUG	0.07.01		
	22	SAREZZO	358	PRATO	0.03.01		
	22	SAREZZO	361	PRATO	0.03.32		
	22	SAREZZO	376	BOSCO CEDUO	0.0.15		
	22	SAREZZO	377	PRATO ARBORATO	0.04.41		
	24	SAREZZO	105	BOSCO CEDUO	0.03.10		
	24	SAREZZO	132	SEMINATIVO	0.0.94		
	24	SAREZZO	202	FRUTT IRRIG	0.0.90		
	24	SAREZZO	205	PRATO	0.0.10		
	24	SAREZZO	320	FRUTT IRRIG	0.01.30		
	24	SAREZZO	321	FRUTT IRRIG	0.0.10		
	24	SAREZZO	342	PASCOLO	0.0.08		
	24	SAREZZO	354	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	24	SAREZZO	357	PASCOLO	0.03.00		
	24	SAREZZO	358	PASCOLO	0.0.50		
	24	SAREZZO	359	PASCOLO	0.03.49		
	24	SAREZZO	360	PASCOLO	0.0.01		
	24	SAREZZO	366	SEMIN IRRIG	0.07.25		
	24	SAREZZO	368	SEMIN IRRIG	0.03.47		
	24	SAREZZO	369	SEMIN IRRIG	0.0.50		
	24	SAREZZO	370	SEMIN IRRIG	0.0.04		
	24	SAREZZO	373	SEMIN IRRIG	0.01.29		
	24	SAREZZO	374	PASCOLO	0.05.85		
	24	SAREZZO	375	PASCOLO	0.0.57		
	24	SAREZZO	376	RELIT STRAD	0.0.05		
	24	SAREZZO	407	SEMIN IRRIG	0.01.05		
	24	SAREZZO	409	SEMIN IRRIG	0.0.38		
	24	SAREZZO	413	BOSCO CEDUO	0.03.74		
	24	SAREZZO	414	RELIT STRAD	0.09.80		
	24	SAREZZO	419	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	25	SAREZZO	29	SEMIN IRRIG	0.09.10		
	25	SAREZZO	54	PRATO ARBORATO	0.05.45		
	25	SAREZZO	99	PRATO ARBORATO	0.06.54		
	25	SAREZZO	100	PRATO ARBORATO	0.06.20		
	25	SAREZZO	126	PRATO ARBORATO	0.0.85		
	25	SAREZZO	128	SEMINATIVO	0.0.90		
	25	SAREZZO	159	PRATO	0.01.50		
	25	SAREZZO	160	PRATO	0.0.65		
	25	SAREZZO	168	PRATO ARBORATO	0.0.19		
	25	SAREZZO	169	PRATO ARBORATO	0.0.18		
	25	SAREZZO	175	PRATO ARBORATO	0.0.20		
	25	SAREZZO	178	PRATO ARBORATO	0.0.02		
	25	SAREZZO	205	SEMIN IRRIG	0.03.00		
	25	SAREZZO	206	SEMIN IRRIG	0.05.40		
	25	SAREZZO	208	SEM IRR ARB	0.07.90		
	25	SAREZZO	221	VIGNETO	0.0.16		
	25	SAREZZO	265	SEMIN IRRIG	0.0.75		
	25	SAREZZO	266	SEMIN IRRIG	0.10.80		
	25	SAREZZO	267	SEMIN IRRIG	0.01.10		
	25	SAREZZO	270	PRATO IRRIG	0.0.10		
	25	SAREZZO	273	PRATO IRRIG	0.03.40		
	25	SAREZZO	275	SEMIN IRRIG	0.43.45		
	25	SAREZZO	277	RELIT STRAD	0.18.60		
	27	SAREZZO	265	SEMIN IRRIG	0.03.75		
	27	SAREZZO	266	SEMIN IRRIG	0.01.50		
	27	SAREZZO	267	SEMIN IRRIG	0.0.25		
	27	SAREZZO	269	SEMIN IRRIG	0.16.50		
	27	SAREZZO	326	PRATO ARBORATO	0.0.35		
	28	SAREZZO	1	PRATO	0.09.00		
	28	SAREZZO	393	PRATO ARBORATO	0.0.65		
	28	SAREZZO	395	PRATO ARBORATO	0.09.20		
	28	SAREZZO	398	PRATO ARBORATO	0.01.10		
	28	SAREZZO	399	PRATO ARBORATO	0.04.20		
	28	SAREZZO	400	FU DA ACCERT.	0.0.30		
	28	SAREZZO	407	PRATO ARBORATO	0.03.00		
	28	SAREZZO	410	PRATO ARBORATO	0.0.60		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	28	SAREZZO	413	PRATO ARBORATO	0.0.20		
	28	SAREZZO	424	PRATO ARBORATO	0.02.88		
	28	SAREZZO	425	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	28	SAREZZO	427	PRATO ARBORATO	0.02.10		
	28	SAREZZO	428	PRATO ARBORATO	0.04.10		
	28	SAREZZO	432	PRATO ARBORATO	0.01.50		
	28	SAREZZO	433	PRATO ARBORATO	0.01.00		
	28	SAREZZO	439	PRATO ARBORATO	0.01.65		
	28	SAREZZO	446	PRATO ARBORATO	0.02.95		
	28	SAREZZO	448	PRATO ARBORATO	0.01.15		
	28	SAREZZO	449	PRATO	0.0.60		
	28	SAREZZO	450	PRATO	0.01.90		
	28	SAREZZO	452	PRATO	0.0.90		
	28	SAREZZO	456	PRATO	0.01.80		
	28	SAREZZO	457	PRATO	0.02.10		
	28	SAREZZO	460	PRATO	0.0.40		
	28	SAREZZO	463	PRATO	0.0.65		
	28	SAREZZO	465	PRATO	0.01.38		
	28	SAREZZO	466	PRATO	0.0.02		
	28	SAREZZO	468	PRATO	0.01.50		
	28	SAREZZO	470	PRATO ARBORATO	0.01.10		
	28	SAREZZO	471	PRATO ARBORATO	0.0.90		
	28	SAREZZO	473	PRATO ARBORATO	0.0.70		
	28	SAREZZO	475	PRATO	0.0.05		
	28	SAREZZO	476	PRATO	0.01.23		
	28	SAREZZO	477	PRATO	0.0.05		
	28	SAREZZO	479	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	28	SAREZZO	483	PRATO ARBORATO	0.01.35		
	28	SAREZZO	491	PRATO	0.0.55		
	28	SAREZZO	497	PRATO	0.0.08		
	28	SAREZZO	498	PRATO	0.0.02		
	28	SAREZZO	499	PRATO ARBORATO	0.0.80		
	28	SAREZZO	500	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	28	SAREZZO	580	PRATO ARBORATO	0.01.18		
	28	SAREZZO	604	PRATO	0.0.25		
	29	SAREZZO	137	SEM IRR ARB	0.13.20		
	29	SAREZZO	288	SEM IRR ARB	0.05.70		
	29	SAREZZO	341	SEM IRR ARB	0.07.60		
	29	SAREZZO	431	SEM IRR ARB	0.03.52		
	29	SAREZZO	453	SEMIN IRRIG	0.06.35		
	29	SAREZZO	455	SEMIN IRRIG	0.0.05		
	29	SAREZZO	457	SEM IRR ARB	0.24.40		
	29	SAREZZO	473	SEM IRR ARB	0.0.30		
	30	SAREZZO	166	PARCO PUBB	0.35.20		
	30	SAREZZO	167	PARCO PUBB	0.46.00		
	30	SAREZZO	289	PRATO ARBORATO	0.0.61		
	30	SAREZZO	375	PRATO ARBORATO	0.0.09		
	30	SAREZZO	376	PRATO ARBORATO	0.0.05		
	30	SAREZZO	381	PARCO PUBB	0.01.10		
	30	SAREZZO	382	PARCO PUBB	0.05.00		
	30	SAREZZO	393	PARCO PUBB	0.02.10		
	30	SAREZZO	419	PRATO	0.0.85		
	30	SAREZZO	420	PRATO	0.02.10		
	30	SAREZZO	422	PRATO	0.0.90		
	30	SAREZZO	424	PRATO	0.02.75		
	30	SAREZZO	428	PRATO	0.0.10		
	30	SAREZZO	465	SEM IRR ARB	0.08.50		
	30	SAREZZO	466	SEM IRR ARB	0.03.78		
	31	SAREZZO	18	FU DA ACCERT	0.0.27		
	31	SAREZZO	19	FU DA ACCERT	0.0.25		
	31	SAREZZO	31	SEMIN IRRIG	0.0.30		
	31	SAREZZO	32	PRATO	0.30.80		
	31	SAREZZO	60	PRATO	0.03.00		
	31	SAREZZO	61	PRATO	0.01.00		
	32	SAREZZO	5	FABB RURALE	0.0.18		
	32	SAREZZO	45	PRATO	0.08.84		
	32	SAREZZO	88	PRATO IRRIG	0.01.30		
	32	SAREZZO	97	PRATO IRRIG	0.01.55		
	32	SAREZZO	110	PRATO IRRIG	0.0.05		
	32	SAREZZO	117	SEM IRR ARB	0.0.20		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
	32	SAREZZO	119	SEM IRR ARB	0.08.70		
	32	SAREZZO	123	PRATO IRRIG	0.07.90		
	32	SAREZZO	124	PRATO IRRIG	0.57.90		
	32	SAREZZO	125	PRATO IRRIG	0.05.95		
	32	SAREZZO	126	PRATO IRRIG	0.04.75		
	32	SAREZZO	135	PRATO IRRIG	0.02.25		
	32	SAREZZO	143	PRATO IRRIG	0.02.25		
	32	SAREZZO	148	SEM IRR ARB	0.0.03		
	32	SAREZZO	153	SEM IRR ARB	0.02.25		
	32	SAREZZO	155	SEM IRR ARB	0.22.50		
	32	SAREZZO	156	SEM IRR ARB	0.13.00		
	32	SAREZZO	161	SEM IRR ARB	0.01.95		
	32	SAREZZO	162	SEM IRR ARB	0.0.05		
	32	SAREZZO	164	SEM IRR ARB	0.0.20		
	32	SAREZZO	165	SEM IRR ARB	0.0.01		
	32	SAREZZO	168	SEM IRR ARB	0.0.01		
	32	SAREZZO	174	SEM IRR ARB	0.01.00		
	32	SAREZZO	177	SEM IRR ARB	0.03.94		
	32	SAREZZO	178	SEM IRR ARB	0.0.01		
	32	SAREZZO	179	SEM IRR ARB	0.0.25		
	32	SAREZZO	186	SEM IRR ARB	0.0.14		
	32	SAREZZO	192	SEM IRR ARB	0.0.40		
	32	SAREZZO	216	SEM IRR ARB	0.0.64		
	32	SAREZZO	224	PRATO	0.01.20		
	32	SAREZZO	225	PRATO	0.03.30		
	32	SAREZZO	226	PRATO	0.0.80		
	32	SAREZZO	227	PRATO	0.0.10		
	32	SAREZZO	228	PRATO	0.04.80		
	32	SAREZZO	229	PRATO	0.02.15		
	32	SAREZZO	231	PRATO	0.04.40		
	32	SAREZZO	232	PRATO	0.0.15		
	32	SAREZZO	234	PRATO IRRIG	0.44.45		
	32	SAREZZO	235	PRATO IRRIG	0.07.00		
	32	SAREZZO	236	PRATO IRRIG	0.24.25		
	32	SAREZZO	237	PRATO IRRIG	0.02.90		
	32	SAREZZO	239	PRATO IRRIG	0.02.70		
	32	SAREZZO	242	SEMIN IRRIG	0.0.25		
	32	SAREZZO	249	SEMIN IRRIG	0.0.20		
	32	SAREZZO	251	SEMIN IRRIG	0.0.25		
	32	SAREZZO	253	SEMIN IRRIG	0.13.50		
	32	SAREZZO	254	SEMIN IRRIG	0.11.00		
	32	SAREZZO	256	SEMIN IRRIG	0.11.00		
	32	SAREZZO	258	SEMIN IRRIG	0.05.80		
	32	SAREZZO	259	SEMIN IRRIG	0.03.20		
	32	SAREZZO	260	SEMIN IRRIG	0.0.60		
	32	SAREZZO	262	SEMIN IRRIG	0.06.42		
	32	SAREZZO	264	SEMIN IRRIG	0.06.30		
	32	SAREZZO	272	SEMIN IRRIG	0.22.20		
	32	SAREZZO	275	SEMIN IRRIG	0.03.11		
	32	SAREZZO	278	SEMIN IRRIG	0.0.05		
	32	SAREZZO	279	SEMIN IRRIG	0.0.15		
	32	SAREZZO	281	SEMIN IRRIG	0.0.95		
	32	SAREZZO	284	SEMIN IRRIG	0.0.85		
	32	SAREZZO	294	SEM IRR ARB	0.01.06		
	32	SAREZZO	296	SEM IRR ARB	0.07.40		
	32	SAREZZO	299	SEM IRR ARB	0.0.10		
	32	SAREZZO	301	SEM IRR ARB	0.0.08		
	32	SAREZZO	302	SEM IRR ARB	0.01.70		
	32	SAREZZO	304	SEM IRR ARB	0.0.75		
	32	SAREZZO	305	SEM IRR ARB	0.01.22		
	32	SAREZZO	308	SEM IRR ARB	0.05.96		
	32	SAREZZO	312	SEM IRR ARB	0.23.76		
	32	SAREZZO	317	SEM IRR ARB	0.61.85		
	33	SAREZZO	18	SEMINATIVO	0.05.00		
	33	SAREZZO	84	SEMINATIVO	0.0.40		
	33	SAREZZO	95	RELITT STRAD	0.0.25		
				Superficie totale particelle escluse			26.53.98

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAREZZO

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali	
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha		
PART. N°							ha	
	PARTICELLE ESCLUSE <small>CON DIRITTI DI ALTRI (COMPROPRIETA', SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>							
	5	SAREZZO	184	PRATO	0.0.22			
	15	SAREZZO	265	FRUTT IRRIG	0.03.77			
	21	SAREZZO	76	PRATO	0.11.04			
	21	SAREZZO	134	PRATO	0.0.56			
	24	SAREZZO	328	PRATO IRRIG	0.28.92			
	24	SAREZZO	335	PRATO IRRIG	0.05.00			
	24	SAREZZO	344	SEMIN IRRIG	0.01.03			
	27	SAREZZO	43 0	BOSCO CEDUO	07.06.60			
	29	SAREZZO	431 0	SEM IRR ARB	0.03.52			
	29	SAREZZO	457 0	SEM IRR ARB	0.24.40			
	31	SAREZZO	39 0	PRATO	0.03.90			
	32	SAREZZO	284 0	SEMIN IRRIG	0.0.85			
	33	SAREZZO	99 0	BOSCO CEDUO	01.13.00			
	34	SAREZZO	17 0	FU DA ACCERT	0.04.00			
	34	SAREZZO	33 0	BOSCO CEDUO	01.05.00			
	Superficie totale particelle escluse <small>CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)</small>							10.11.81

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL DECENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	O	07.64.50	0.14.50	07.50.00	1	G	07.67.30	0.67.30	07.00.00	-0.02.80
2	O	03.95.60	0.05.60	03.90.00	2	G	17.06.00	0.56.00	16.50.00	-13.10.40
3	Y	03.94.33	0.44.33	03.50.00	3	O	08.81.40	0.31.40	08.50.00	-04.87.07
4	O	04.61.30	0.11.30	04.50.00	4	O	27.05.40	0.55.40	26.50.00	-22.44.10
5	G	07.58.90	0.08.90	07.50.00	5	O	07.77.50	0.27.50	07.50.00	-0.18.60
6	G	07.67.70	0.17.70	07.50.00	6	G	08.46.70	0.46.70	08.00.00	-0.79.00
7	O	07.74.80	0.24.80	07.50.00						07.74.80

COMUNE DI SAREZZO

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI			
PROPRIETA' : COMUNE DI SAREZZO	CODICI Categorie Statistiche				SUPERFICI SECONDO IL PIANO			
TIPOLOGIE COLTURALI BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)					TOTALE ha	IMPRODUTT. ha	PRODUTTIVA non forestale ha	NETTA forestale ha
Classe economica G - Ceduo in conversione	1	2	1	3	15.26.60	0.26.60		15.00.00
Classe economica O - Ceduo di produzione	1	2	1	2	23.96.20	0.56.20		23.40.00
Classe economica H - Fustaia di protezione								
Classe economica Y - Ceduo di protezione	1	2	2	2	03.94.33	0.44.33		03.50.00
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo								
TOTALE PRODUZIONE					39.22.80	0.82.80		38.40.00
TOTALE PROTEZIONE					03.94.33	0.44.33		03.50.00
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO								
TOTALE BOSCO					43.17.13	01.27.13		41.90.00
						IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI								
INCOLTI PRODUTTIVI								
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI								
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)								
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO					43.17.13			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)					36.65.79			
TOTALE GENERALE DEL PIANO					79.82.92			

COMUNE DI SAREZZO

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI SAREZZO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA G					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione						
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua		SUPERFICIE ha						
																	Tot. lorda 15.26.60					
																	Improduttiva 0.26.60					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.				
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 15.00.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 15.00.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Conversione all'altofusto, dirado selettivo delle conifere.		141-171	ha	15
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
buona		73		143	2.138	22	323	2,0	29													
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		5-6																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 14.70.33		% 96		II 0.56.27		% 4		III		% 		Totale ha 15.26.60							

PROPRIETA': COMUNE DI SAREZZO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA				O	
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE				ceduo	
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE				produzione		
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda									
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.							annua		SUPERFICIE ha
																	Tot. lorda 23.96.20					
																	Improduttiva 0.56.20					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													TOTALE MASSA				Produtt. non for.					
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 23.40.00				
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 23.40.00				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Potatura di risanamento e rimonda del secco		281-313	ha	0,5
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																						
Altre latifoglie																						
TOTALI																						
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
										Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
buona		68		155	3.630	24	568	2,3	53	11.40.00		0.76.00	1.510		101							
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		1-2-4-7																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità ha			I 07.45.73		% 31		II 10.24.00		% 43		III 06.26.47		% 26		Totale ha 23.96.20							

PROPRIETA': COMUNE DI SAREZZO													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA Y																			
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo																			
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE protezione																				
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE			Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico																				
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc			Lorda																							
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale		Tot.	annua																						
																	Tot. lorda 03.94.33																			
																	Improduttiva 0.44.33																			
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for.																		
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 03.50.00																		
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 03.50.00																		
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.														
Larice																																				
Pino nero																																				
Pino silvestre																																				
Faggio																																				
Altre latifoglie																																				
TOTALI																																				
CEDUO																																				
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE																										
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.																								
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc																							
media		50		95	333	18	63	1,9	7																											
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																																			
	Stimate		3																																	
	Aggiornamento dati																																			
Classi di accessibilità ha			I 03.93.90		% 100		II 0.0.43		% 0		III 0.0.0		% 0		Totale ha 03.94.33																					

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA G-

[illegible]

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
1	7,5	70,0	0,8	buona	25,0	187,5	163,0	1222,5	2,3	17,5	7,5	970,0
2	3,9	75,0	0,9	buona	26,0	101,4	175,0	682,5	2,3	9,1	3,9	540,0
4	4,5	65,0	0,8	media	22,0	99,0	125,0	562,5	1,9	8,7	0,0	0,0
7	7,5	65,0	0,8	buona	24,0	180,0	155,0	1162,5	2,4	17,9	0,0	0,0
Totali	23,4					568		3630		53	11,4	1510
Medie		68,3	0,0	buona	24,3		155,1		2,3			

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PROTEZIONE -CLASSE ECONOMICA Y-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m ²	Totale m ²	Unitaria m ³	Totale m ³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m ³
3	3,5	50,0	0,6	media	18,0	63,0	95,0	332,5	1,9	6,7		
Totali	3,5					63		333		7		
Medie		50,0		media	18		95,0		1,9			

COMUNE DI VILLA CARCINA

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Villa Carcina**
Comune Censuario Villa Carcina
Particelle n° 329
Comune Amministrativo di Villa Carcina
Superficie: 99.53.87

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
3	23	PRATO	00.14.00	4	502	FRUTTETO	00.57.00	9	532	FRUTT IRRIG	00.34.30
3	24	BOSCO CEDUO	00.05.30	4	523	PRATO	00.01.30	9	544	FRUTT IRRIG	00.12.65
3	71	FRUTT IRRIG	00.10.40	4	525	PRATO	00.05.11	9	545	FRUTT IRRIG	00.00.80
3	72	PRATO IRRIG	00.02.90	4	541	PRATO	00.03.62	9	560	PASCOLO CESPUG	00.01.71
3	73	PRATO IRRIG	00.00.10	4	542	PRATO	00.01.94	9	561	FRUTT IRRIG	00.03.90
3	74	BOSCO CEDUO	00.15.90	4	545	FU DA ACCERT.	00.00.67	9	562	FRUTT IRRIG	00.00.27
3	75	BOSCO CEDUO	00.00.27	6	67	BOSCO CEDUO	00.31.60	9	563	FRUTT IRRIG	00.12.05
3	76	PRATO ARBORATO	00.08.90	6	111	BOSCO CEDUO	00.03.00	9	565	FRUTT IRRIG	00.00.13
3	80	PRATO ARBORATO	00.01.10	7	18	BOSCO CEDUO	04.20.30	9	569	VIGNETO	00.00.35
3	101	FRUTT IRRIG	00.24.85	7	19	PRATO	00.75.10	9	574	PRATO	00.72.40
3	102	FRUTT IRRIG	00.19.20	7	20	FABB RURALE	00.02.40	9	575	PRATO	00.27.50
4	26	PRATO	00.10.20	7	21	FABB RURALE	00.00.11	9	576	PRATO	00.01.80
4	354	FU DA ACCERT.	00.12.80	7	22	PRATO ARBORATO	00.29.40	10	42	FRUTT IRRIG	00.18.50
4	356	PASCOLO CESPUG	00.02.70	8	320	SEMIN IRRIG	00.03.00	10	43	FABB RURALE	00.00.11
4	357	PRATO IRRIG	00.02.30	8	322	SEMIN IRRIG	00.06.20	10	44	PRATO IRRIG	02.15.10
4	391	PRATO	00.08.50	8	421	SEMIN IRRIG	00.57.13	10	72	BOSCO CEDUO	00.21.70
4	433	BOSCO CEDUO	00.53.80	8	422	SEMIN IRRIG	00.12.47	10	74	SEMIN IRRIG	00.51.10
4	436	BOSCO CEDUO	00.06.92	8	423	SEMIN IRRIG	00.02.00	10	94	FRUTT IRRIG	00.92.00
4	437	BOSCO CEDUO	00.01.90	8	424	SEMIN IRRIG	00.11.04	10	180	BOSCO CEDUO	00.03.70
4	440	BOSCO CEDUO	00.00.08	8	425	SEMIN IRRIG	00.03.64	10	181	BOSCO CEDUO	00.08.85
4	445	FRUTT IRRIG	00.03.00	8	426	SEMIN IRRIG	00.00.15	10	414	FRUTT IRRIG	00.04.90
4	447	PRATO IRRIG	00.13.80	8	427	SEMIN IRRIG	00.01.00	10	425	FRUTT IRRIG	00.00.05
4	448	PRATO IRRIG	00.00.70	8	428	SEMIN IRRIG	00.02.67	10	427	FRUTT IRRIG	00.12.45
4	449	PRATO	00.03.00	8	431	PRATO	00.03.50	10	429	SEMIN IRRIG	00.13.85
4	460	FRUTTETO	00.02.25	8	437	PRATO ARBORATO	00.01.80	11	51	FU DA ACCERT.	00.00.13
4	462	FRUTTETO	00.01.20	9	23	BOSCO CEDUO	01.78.30	11	52	FU DA ACCERT.	00.00.09
4	464	SEMINATIVO	00.01.55	9	452	VIGNETO	00.05.10	11	53	SEM IRR ARB	00.07.90
4	466	FRUTTETO	00.01.90	9	460	PRATO ARBORATO	00.02.10	11	54	SEMIN IRRIG	00.00.68
4	468	PRATO ARBORATO	00.01.75	9	478	SEMIN IRRIG	00.00.38	11	74	SEM IRR ARB	00.01.30
4	469	PRATO ARBORATO	00.75.60	9	479	SEMIN IRRIG	00.00.70	11	75	FRUTT IRRIG	00.04.00
4	475	PRATO ARBORATO	00.00.35	9	480	SEMIN IRRIG	00.00.74	11	119	SEMIN IRRIG	00.01.00

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Villa Carcina**
 Comune Censuario Villa Carcina
 Particelle n° 329
 Comune Amministrativo di Villa Carcina
 Superficie: 99.53.87

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
11	135	SEMIN IRRIG	00.03.50	11	589	FRUTT IRRIG	00.00.22	17	217	BOSCO CEDUO	00.00.12
11	150	SEMIN IRRIG	00.04.80	16	57	PRATO ARBORATO	00.14.70	17	248	FRUTT IRRIG	00.09.00
11	167	PASCOLO CESPUG	00.16.10	16	59	PRATO ARBORATO	00.16.20	17	249	FRUTT IRRIG	00.02.15
11	215	FU DA ACCERT.	00.00.26	16	60	PRATO	00.07.10	17	251	SEM IRR ARB	00.03.20
11	247	SEM IRR ARB	00.09.90	16	61	SEMIN ARBOR	00.22.20	17	252	SEM IRR ARB	00.01.20
11	323	FRUTT IRRIG	00.11.70	16	64	SEMIN ARBOR	00.21.35	17	254	SEM IRR ARB	00.05.35
11	325	SEMIN IRRIG	00.06.30	16	191	SEMIN ARBOR	00.29.80	17	256	FRUTT IRRIG	00.03.46
11	335	PRATO	00.00.30	16	195	SEMIN ARBOR	00.00.35	17	257	FRUTT IRRIG	00.16.90
11	336	PRATO	00.00.40	16	196	SEMIN ARBOR	00.04.00	17	259	FRUTT IRRIG	00.06.04
11	339	SEM IRR ARB	00.02.90	16	199	PRATO ARBORATO	00.35.90	17	262	FRUTTETO	00.12.00
11	469	PRATO	00.00.45	16	201	PRATO ARBORATO	00.00.70	17	263	FRUTTETO	00.02.50
11	471	PRATO	00.00.26	16	221	PRATO ARBORATO	00.00.80	17	272	SEM IRR ARB	00.04.20
11	473	FRUTT IRRIG	00.07.38	16	238	PRATO ARBORATO	00.04.25	17	277	SEMIN IRRIG	00.07.63
11	475	SEMIN IRRIG	00.01.59	16	239	FABB RURALE	00.00.05	17	278	SEMIN IRRIG	00.07.90
11	477	FRUTT IRRIG	00.27.43	16	246	PRATO ARBORATO	00.57.00	17	280	SEMIN IRRIG	00.00.15
11	482	FRUTT IRRIG	00.00.15	16	248	PRATO ARBORATO	00.03.10	17	284	FRUTT IRRIG	00.03.00
11	487	FRUTT IRRIG	00.00.90	16	249	PRATO ARBORATO	00.01.32	17	294	PRATO ARBORATO	00.00.60
11	488	FRUTT IRRIG	00.04.66	16	255	VIGNETO	00.02.55	17	295	FRUTT IRRIG	00.01.86
11	492	FRUTT IRRIG	00.05.90	16	259	VIGNETO	00.02.90	17	298	SEM IRR ARB	00.04.32
11	509	FRUTT IRRIG	00.00.55	16	261	PRATO ARBORATO	00.03.42	17	326	SEM IRR ARB	00.03.70
11	511	FRUTT IRRIG	00.00.02	16	263	PRATO ARBORATO	00.05.46	17	327	BOSCO CEDUO	00.03.05
11	512	FRUTT IRRIG	00.00.35	16	270	PRATO ARBORATO	00.03.45	17	333	SEM IRR ARB	00.35.56
11	514	FRUTT IRRIG	00.16.93	16	271	PRATO ARBORATO	00.00.07	17	334	SEM IRR ARB	00.04.60
11	515	FRUTT IRRIG	00.08.50	16	273	PRATO ARBORATO	00.02.35	17	335	SEM IRR ARB	00.12.60
11	517	FRUTT IRRIG	00.02.32	16	279	PRATO ARBORATO	00.20.14	17	336	SEM IRR ARB	00.01.70
11	520	FRUTT IRRIG	00.00.33	17	100	BOSCO CEDUO	00.01.30	17	338	SEM IRR ARB	00.03.50
11	522	FRUTT IRRIG	00.09.90	17	137	FRUTT IRRIG	00.29.40	17	357	PRATO ARBORATO	00.00.40
11	523	FRUTT IRRIG	00.33.18	17	190	FRUTT IRRIG	00.00.05	17	359	PRATO ARBORATO	00.00.45
11	524	FRUTT IRRIG	00.00.19	17	191	SEM IRR ARB	00.01.30	17	360	REL ACQ ES	00.00.18
11	537	FRUTT IRRIG	00.00.08	17	215	SEM IRR ARB	00.01.20	17	362	REL ACQ ES	00.00.27
11	538	FRUTT IRRIG	00.06.32	17	216	BOSCO CEDUO	00.01.08	17	363	PRATO ARBORATO	00.00.30

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Villa Carcina**
 Comune Censuario Villa Carcina
 Particelle n° 329
 Comune Amministrativo di Villa Carcina
 Superficie: 99.53.87

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
17	365	FRUTT IRRIG	00.00.86	17	470	FRUTT IRRIG	00.01.22	20	68	ENTE URBANO	00.20.51
17	388	FRUTT IRRIG	00.03.87	17	473	SEM IRR ARB	00.26.03	20	69	ENTE URBANO	00.11.50
17	389	SEMIN IRRIG	00.11.05	18	114	BOSCO CEDUO	00.00.56	21	9	BOSCO CEDUO	09.56.30
17	405	SEM IRR ARB	00.04.05	18	115	SEMIN IRRIG	00.12.50	21	14	BOSCO CEDUO	02.21.50
17	406	SEM IRR ARB	00.06.55	18	128	SEM IRR ARB	00.00.30	21	40	BOSCO CEDUO	00.27.30
17	407	SEM IRR ARB	00.01.05	18	144	FU DA ACCERT.	00.00.30	21	41	BOSCO CEDUO	03.14.40
17	408	SEM IRR ARB	00.00.95	18	146	BOSCO CEDUO	00.02.70	21	202	SEMIN ARBOR	00.03.45
17	411	FRUTT IRRIG	00.03.90	18	147	BOSCO CEDUO	00.04.20	21	203	SEMIN ARBOR	00.02.85
17	412	FRUTT IRRIG	00.00.40	18	171	VIGNETO	00.15.30	21	204	SEMIN ARBOR	00.00.65
17	415	SEM IRR ARB	00.01.56	18	185	FRUTT IRRIG	00.00.45	21	205	SEMIN ARBOR	00.01.05
17	416	SEM IRR ARB	00.00.95	18	186	FRUTT IRRIG	00.05.30	22	299	FRUTTETO	00.40.50
17	417	SEM IRR ARB	00.01.89	18	187	FRUTT IRRIG	00.04.60	22	355	SEMIN IRRIG	00.06.00
17	418	SEM IRR ARB	00.00.30	18	262	SEMIN IRRIG	00.08.60	22	413	VIGNETO	00.03.30
17	419	FRUTT IRRIG	00.02.88	18	271	FRUTT IRRIG	00.84.60	22	432	PRATO	00.09.40
17	420	FRUTT IRRIG	00.01.80	18	333	FRUTT IRRIG	00.07.20	22	435	PRATO	00.16.50
17	424	SEM IRR ARB	00.00.15	18	424	FRUTT IRRIG	00.06.05	22	436	PRATO	00.05.20
17	425	FRUTT IRRIG	00.00.50	18	425	FRUTT IRRIG	00.07.50	22	468	PASCOLO CESPUG	00.01.50
17	426	FRUTT IRRIG	00.03.73	18	427	FRUTT IRRIG	00.06.92	22	510	VIGNETO	00.01.30
17	427	REL ACQ ES	00.00.37	18	429	FRUTT IRRIG	00.00.30	22	516	VIGNETO	00.00.40
17	438	SEMIN IRRIG	00.03.08	19	57	BOSCO CEDUO	00.04.90	22	517	VIGNETO	00.02.10
17	440	SEMIN IRRIG	00.01.95	19	61	BOSCO CEDUO	10.89.00	22	546	FRUTT IRRIG	00.00.10
17	444	SEMIN IRRIG	00.00.21	19	64	PRATO ARBORATO	00.06.50	22	547	FRUTT IRRIG	00.08.00
17	447	FRUTT IRRIG	00.00.18	19	135	PRATO ARBORATO	00.03.10	22	555	FRUTT IRRIG	00.11.10
17	450	FRUTT IRRIG	00.02.78	19	136	PRATO ARBORATO	00.03.30	22	717	FRUTTETO	00.00.25
17	452	SEMIN IRRIG	00.01.32	20	11	ENTE URBANO	00.36.00	22	817	FRUTTETO	00.00.50
17	454	SEM IRR ARB	00.03.41	20	62	ENTE URBANO	40.34.65	22	818	FRUTTETO	00.00.10
17	456	SEMIN IRRIG	00.12.29	20	63	ENTE URBANO	00.15.80	22	820	FRUTT IRRIG	00.11.50
17	460	SEMIN IRRIG	00.00.83	20	64	ENTE URBANO	00.12.56	22	821	FRUTT IRRIG	00.10.50
17	462	FRUTT IRRIG	00.00.69	20	65	ENTE URBANO	00.22.19	22	822	FRUTT IRRIG	00.00.70
17	464	FRUTT IRRIG	00.05.45	20	66	ENTE URBANO	00.07.50	22	824	SEMIN IRRIG	00.05.70
17	465	FRUTT IRRIG	00.00.68	20	67	ENTE URBANO	00.15.12	22	853	PRATO ARBORATO	00.10.90

DATI CATASTALI

Proprietario: **Comune di Villa Carcina**

Comune Censuario Villa Carcina

Particelle n° 329

Comune Amministrativo di Villa Carcina

Superficie: 99.53.87

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
22	855	PRATO ARBORATO	00.11.60	23	448	PRATO IRRIG	00.01.00				
22	857	PRATO ARBORATO	00.01.20	23	449	PRATO IRRIG	00.00.20				
22	859	PRATO ARBORATO	00.00.66	23	456	FRUTT IRRIG	00.10.50				
22	916	SEMIN IRRIG	00.00.90	23	458	FRUTT IRRIG	00.07.50				
22	917	SEMIN IRRIG	00.00.10	23	459	FRUTT IRRIG	00.06.00				
22	954	FRUTT IRRIG	00.08.18	23	461	FRUTT IRRIG	00.00.20				
22	956	FRUTT IRRIG	00.00.24	23	469	RELIT STRAD	00.00.50				
22	960	SEMIN IRRIG	00.10.95	23	472	FRUTT IRRIG	00.13.39				
22	966	FRUTT IRRIG	00.13.00	24	441	PRATO ARBORATO	00.10.96				
22	969	FRUTT IRRIG	00.00.24	24	442	PRATO ARBORATO	00.00.22				
22	970	SEMIN IRRIG	00.08.65	24	443	PRATO ARBORATO	00.00.05				
22	981	SEMIN ARBOR	00.06.50	24	444	PRATO ARBORATO	00.00.01				
22	983	SEMIN ARBOR	00.04.65	24	446	VIGNETO	00.01.25				
22	986	FRUTT IRRIG	00.07.90	24	450	BOSCO CEDUO	00.02.20				
22	987	FRUTTETO	00.06.10	24	451	BOSCO CEDUO	00.01.59				
23	8	SEM IRR ARB	00.33.85	24	452	BOSCO CEDUO	00.01.91				
23	190	PRATO ARBORATO	00.01.10	24	454	RELIT STRAD	00.00.35				
23	303	SEM IRR ARB	00.00.90	24	477	VIGNETO	00.07.65				
23	310	FRUTT IRRIG	00.06.62	24	481	PRATO ARBORATO	00.02.20				
23	311	SEM IRR ARB	00.10.15								
23	352	SEM IRR ARB	00.00.32								
23	353	SEM IRR ARB	00.00.81								
23	427	PRATO IRRIG	00.05.60								
23	431	FRUTT IRRIG	00.02.34								
23	433	PRATO IRRIG	00.00.36								
23	435	PRATO IRRIG	00.04.40								
23	437	SEMIN IRRIG	00.00.50								
23	439	SEMIN IRRIG	00.10.25								
23	441	SEMIN IRRIG	00.03.20								
23	443	VIGNETO	00.02.67								
23	446	PRATO IRRIG	00.01.15								

COMUNE DI VILLA CARCINA

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
PARTICELLE FORESTALI							
1	19	VILLA CARCINA	57	BOSCO CEDUO	0.04.90	0.04.90	17.12.90
	19	VILLA CARCINA	61	BOSCO CEDUO	10.89.00	10.89.00	
	20	VILLA CARCINA	26	BOSCO CEDUO	06.19.00	06.19.00	
2	19	VILLA CARCINA	6	BOSCO CEDUO	06.77.60	06.77.60	24.45.30
	19	VILLA CARCINA	18	BOSCO CEDUO	12.98.00	12.98.00	
	19	VILLA CARCINA	23	BOSCO CEDUO	04.69.70	04.69.70	
3	12	VILLA CARCINA	34	BOSCO CEDUO	17.00.04	17.00.04	17.00.04
4	20	VILLA CARCINA	62	p ENTE URBANO	40.34.65	13.77.05	13.77.05
5	20	VILLA CARCINA	62	p ENTE URBANO		26.57.60	27.15.65
	20	VILLA CARCINA	63	ENTE URBANO	0.15.80	0.15.80	
	20	VILLA CARCINA	64	ENTE URBANO	0.12.56	0.12.56	
	20	VILLA CARCINA	65	ENTE URBANO	0.22.19	0.22.19	
	20	VILLA CARCINA	66	ENTE URBANO	0.07.50	0.07.50	
6	20	VILLA CARCINA	7	BOSCO CEDUO	03.82.20	03.82.20	29.98.50
	20	VILLA CARCINA	8	BOSCO CEDUO	25.33.17	25.33.17	
	20	VILLA CARCINA	11	ENTE URBANO	0.36.00	0.36.00	
	20	VILLA CARCINA	67	ENTE URBANO	0.15.12	0.15.12	
	20	VILLA CARCINA	68	ENTE URBANO	0.20.51	0.20.51	
	20	VILLA CARCINA	69	ENTE URBANO	0.11.50	0.11.50	
7	7	VILLA CARCINA	18	BOSCO CEDUO	04.20.30	04.20.30	07.05.61
	7	VILLA CARCINA	19	PRATO	0.75.10	0.75.10	
	7	VILLA CARCINA	20	FABB RURALE	0.02.40	0.02.40	
	7	VILLA CARCINA	21	FABB RURALE	0.0.11	0.0.11	
	7	VILLA CARCINA	22	PRATO ARBORATO	0.29.40	0.29.40	
	9	VILLA CARCINA	23	BOSCO CEDUO	01.78.30	01.78.30	
8	21	VILLA CARCINA	9	BOSCO CEDUO	09.56.30	09.56.30	15.19.50
	21	VILLA CARCINA	14	BOSCO CEDUO	02.21.50	02.21.50	
	21	VILLA CARCINA	40	BOSCO CEDUO	0.27.30	0.27.30	
	21	VILLA CARCINA	41	BOSCO CEDUO	03.14.40	03.14.40	
Superficie totale particelle							151.74.55
SUPERFICIE TOTALE DI PIANO							151.74.55
PARTICELLE ESCLUSE							
	23	VILLA CARCINA	11	FU DA ACCERT.	0.0.90		
	3	VILLA CARCINA	23	PRATO	0.14.00		
	3	VILLA CARCINA	24	BOSCO CEDUO	0.05.30		
	3	VILLA CARCINA	71	FRUTT IRRIG	0.10.40		
	3	VILLA CARCINA	72	PRATO IRRIG	0.02.90		
	3	VILLA CARCINA	73	PRATO IRRIG	0.0.10		
	3	VILLA CARCINA	74	BOSCO CEDUO	0.15.90		
	3	VILLA CARCINA	75	BOSCO CEDUO	0.0.27		
	3	VILLA CARCINA	76	PRATO ARBORATO	0.08.90		
	3	VILLA CARCINA	80	PRATO ARBORATO	0.01.10		
	3	VILLA CARCINA	101	FRUTT IRRIG	0.24.85		
	3	VILLA CARCINA	102	FRUTT IRRIG	0.19.20		
	4	VILLA CARCINA	26	PRATO	0.10.20		
	4	VILLA CARCINA	354	FU DA ACCERT.	0.12.80		
	4	VILLA CARCINA	356	PASCOLO CESPUG	0.02.70		
	4	VILLA CARCINA	357	PRATO IRRIG	0.02.30		
	4	VILLA CARCINA	391	PRATO	0.08.50		
	4	VILLA CARCINA	433	BOSCO CEDUO	0.53.80		
	4	VILLA CARCINA	436	BOSCO CEDUO	0.06.92		
	4	VILLA CARCINA	437	BOSCO CEDUO	0.01.90		
	4	VILLA CARCINA	440	BOSCO CEDUO	0.0.08		
	4	VILLA CARCINA	445	FRUTT IRRIG	0.03.00		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	4	VILLA CARCINA	447	PRATO IRRIG	0.13.80		
	4	VILLA CARCINA	448	PRATO IRRIG	0.0.70		
	4	VILLA CARCINA	449	PRATO	0.03.00		
	4	VILLA CARCINA	460	FRUTTETO	0.02.25		
	4	VILLA CARCINA	462	FRUTTETO	0.01.20		
	4	VILLA CARCINA	464	SEMINATIVO	0.01.55		
	4	VILLA CARCINA	466	FRUTTETO	0.01.90		
	4	VILLA CARCINA	468	PRATO ARBORATO	0.01.75		
	4	VILLA CARCINA	469	PRATO ARBORATO	0.75.60		
	4	VILLA CARCINA	475	PRATO ARBORATO	0.0.35		
	4	VILLA CARCINA	502	FRUTTETO	0.57.00		
	4	VILLA CARCINA	523	PRATO	0.01.30		
	4	VILLA CARCINA	525	PRATO	0.05.11		
	4	VILLA CARCINA	541	PRATO	0.03.62		
	4	VILLA CARCINA	542	PRATO	0.01.94		
	4	VILLA CARCINA	545	FU DA ACCERT.	0.0.67		
	6	VILLA CARCINA	67	BOSCO CEDUO	0.31.60		
	6	VILLA CARCINA	111	BOSCO CEDUO	0.03.00		
	8	VILLA CARCINA	320	SEMIN IRRIG	0.03.00		
	8	VILLA CARCINA	322	SEMIN IRRIG	0.06.20		
	8	VILLA CARCINA	421	SEMIN IRRIG	0.57.13		
	8	VILLA CARCINA	422	SEMIN IRRIG	0.12.47		
	8	VILLA CARCINA	423	SEMIN IRRIG	0.02.00		
	8	VILLA CARCINA	424	SEMIN IRRIG	0.11.04		
	8	VILLA CARCINA	425	SEMIN IRRIG	0.03.64		
	8	VILLA CARCINA	426	SEMIN IRRIG	0.0.15		
	8	VILLA CARCINA	427	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	8	VILLA CARCINA	428	SEMIN IRRIG	0.02.67		
	8	VILLA CARCINA	431	PRATO	0.03.50		
	8	VILLA CARCINA	437	PRATO ARBORATO	0.01.80		
	9	VILLA CARCINA	452	VIGNETO	0.05.10		
	9	VILLA CARCINA	460	PRATO ARBORATO	0.02.10		
	9	VILLA CARCINA	478	SEMIN IRRIG	0.0.38		
	9	VILLA CARCINA	479	SEMIN IRRIG	0.0.70		
	9	VILLA CARCINA	480	SEMIN IRRIG	0.0.74		
	9	VILLA CARCINA	532	FRUTT IRRIG	0.34.30		
	9	VILLA CARCINA	544	FRUTT IRRIG	0.12.65		
	9	VILLA CARCINA	545	FRUTT IRRIG	0.0.80		
	9	VILLA CARCINA	560	PASCOLO CESPUG	0.01.71		
	9	VILLA CARCINA	561	FRUTT IRRIG	0.03.90		
	9	VILLA CARCINA	562	FRUTT IRRIG	0.0.27		
	9	VILLA CARCINA	563	FRUTT IRRIG	0.12.05		
	9	VILLA CARCINA	565	FRUTT IRRIG	0.0.13		
	9	VILLA CARCINA	569	VIGNETO	0.0.35		
	9	VILLA CARCINA	574	PRATO	0.72.40		
	9	VILLA CARCINA	575	PRATO	0.27.50		
	9	VILLA CARCINA	576	PRATO	0.01.80		
	10	VILLA CARCINA	42	FRUTT IRRIG	0.18.50		
	10	VILLA CARCINA	43	FABB RURALE	0.0.11		
	10	VILLA CARCINA	44	PRATO IRRIG	02.15.10		
	10	VILLA CARCINA	72	BOSCO CEDUO	0.21.70		
	10	VILLA CARCINA	74	SEMIN IRRIG	0.51.10		
	10	VILLA CARCINA	94	FRUTT IRRIG	0.92.00		
	10	VILLA CARCINA	180	BOSCO CEDUO	0.03.70		
	10	VILLA CARCINA	181	BOSCO CEDUO	0.08.85		
	10	VILLA CARCINA	414	FRUTT IRRIG	0.04.90		
	10	VILLA CARCINA	425	FRUTT IRRIG	0.0.05		
	10	VILLA CARCINA	427	FRUTT IRRIG	0.12.45		
	10	VILLA CARCINA	429	SEMIN IRRIG	0.13.85		
	11	VILLA CARCINA	51	FU DA ACCERT.	0.0.13		
	11	VILLA CARCINA	52	FU DA ACCERT.	0.0.09		
	11	VILLA CARCINA	53	SEM IRR ARB	0.07.90		
	11	VILLA CARCINA	54	SEMIN IRRIG	0.0.68		
	11	VILLA CARCINA	74	SEM IRR ARB	0.01.30		
	11	VILLA CARCINA	75	FRUTT IRRIG	0.04.00		
	11	VILLA CARCINA	119	SEMIN IRRIG	0.01.00		
	11	VILLA CARCINA	135	SEMIN IRRIG	0.03.50		
	11	VILLA CARCINA	150	SEMIN IRRIG	0.04.80		
	11	VILLA CARCINA	167	PASCOLO CESPUG	0.16.10		
	11	VILLA CARCINA	215	FU DA ACCERT.	0.0.26		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	11	VILLA CARCINA	247	SEM IRR ARB	0.09.90		
	11	VILLA CARCINA	323	FRUTT IRRIG	0.11.70		
	11	VILLA CARCINA	325	SEMIN IRRIG	0.06.30		
	11	VILLA CARCINA	335	PRATO	0.0.30		
	11	VILLA CARCINA	336	PRATO	0.0.40		
	11	VILLA CARCINA	339	SEM IRR ARB	0.02.90		
	11	VILLA CARCINA	469	PRATO	0.0.45		
	11	VILLA CARCINA	471	PRATO	0.0.26		
	11	VILLA CARCINA	473	FRUTT IRRIG	0.07.38		
	11	VILLA CARCINA	475	SEMIN IRRIG	0.01.59		
	11	VILLA CARCINA	477	FRUTT IRRIG	0.27.43		
	11	VILLA CARCINA	482	FRUTT IRRIG	0.0.15		
	11	VILLA CARCINA	487	FRUTT IRRIG	0.0.90		
	11	VILLA CARCINA	488	FRUTT IRRIG	0.04.66		
	11	VILLA CARCINA	492	FRUTT IRRIG	0.05.90		
	11	VILLA CARCINA	509	FRUTT IRRIG	0.0.55		
	11	VILLA CARCINA	511	FRUTT IRRIG	0.0.02		
	11	VILLA CARCINA	512	FRUTT IRRIG	0.0.35		
	11	VILLA CARCINA	514	FRUTT IRRIG	0.16.93		
	11	VILLA CARCINA	515	FRUTT IRRIG	0.08.50		
	11	VILLA CARCINA	517	FRUTT IRRIG	0.02.32		
	11	VILLA CARCINA	520	FRUTT IRRIG	0.0.33		
	11	VILLA CARCINA	522	FRUTT IRRIG	0.09.90		
	11	VILLA CARCINA	523	FRUTT IRRIG	0.33.18		
	11	VILLA CARCINA	524	FRUTT IRRIG	0.0.19		
	11	VILLA CARCINA	537	FRUTT IRRIG	0.0.08		
	11	VILLA CARCINA	538	FRUTT IRRIG	0.06.32		
	11	VILLA CARCINA	589	FRUTT IRRIG	0.0.22		
	16	VILLA CARCINA	57	PRATO ARBORATO	0.14.70		
	16	VILLA CARCINA	59	PRATO ARBORATO	0.16.20		
	16	VILLA CARCINA	60	PRATO	0.07.10		
	16	VILLA CARCINA	61	SEMIN ARBOR	0.22.20		
	16	VILLA CARCINA	64	SEMIN ARBOR	0.21.35		
	16	VILLA CARCINA	191	SEMIN ARBOR	0.29.80		
	16	VILLA CARCINA	195	SEMIN ARBOR	0.0.35		
	16	VILLA CARCINA	196	SEMIN ARBOR	0.04.00		
	16	VILLA CARCINA	199	PRATO ARBORATO	0.35.90		
	16	VILLA CARCINA	201	PRATO ARBORATO	0.0.70		
	16	VILLA CARCINA	221	PRATO ARBORATO	0.0.80		
	16	VILLA CARCINA	238	PRATO ARBORATO	0.04.25		
	16	VILLA CARCINA	239	FABB RURALE	0.0.05		
	16	VILLA CARCINA	246	PRATO ARBORATO	0.57.00		
	16	VILLA CARCINA	248	PRATO ARBORATO	0.03.10		
	16	VILLA CARCINA	249	PRATO ARBORATO	0.01.32		
	16	VILLA CARCINA	255	VIGNETO	0.02.55		
	16	VILLA CARCINA	259	VIGNETO	0.02.90		
	16	VILLA CARCINA	261	PRATO ARBORATO	0.03.42		
	16	VILLA CARCINA	263	PRATO ARBORATO	0.05.46		
	16	VILLA CARCINA	270	PRATO ARBORATO	0.03.45		
	16	VILLA CARCINA	271	PRATO ARBORATO	0.0.07		
	16	VILLA CARCINA	273	PRATO ARBORATO	0.02.35		
	16	VILLA CARCINA	279	PRATO ARBORATO	0.20.14		
	17	VILLA CARCINA	100	BOSCO CEDUO	0.01.30		
	17	VILLA CARCINA	137	FRUTT IRRIG	0.29.40		
	17	VILLA CARCINA	190	FRUTT IRRIG	0.0.05		
	17	VILLA CARCINA	191	SEM IRR ARB	0.01.30		
	17	VILLA CARCINA	215	SEM IRR ARB	0.01.20		
	17	VILLA CARCINA	216	BOSCO CEDUO	0.01.08		
	17	VILLA CARCINA	217	BOSCO CEDUO	0.0.12		
	17	VILLA CARCINA	248	FRUTT IRRIG	0.09.00		
	17	VILLA CARCINA	249	FRUTT IRRIG	0.02.15		
	17	VILLA CARCINA	251	SEM IRR ARB	0.03.20		
	17	VILLA CARCINA	252	SEM IRR ARB	0.01.20		
	17	VILLA CARCINA	254	SEM IRR ARB	0.05.35		
	17	VILLA CARCINA	256	FRUTT IRRIG	0.03.46		
	17	VILLA CARCINA	257	FRUTT IRRIG	0.16.90		
	17	VILLA CARCINA	259	FRUTT IRRIG	0.06.04		
	17	VILLA CARCINA	262	FRUTTETO	0.12.00		
	17	VILLA CARCINA	263	FRUTTETO	0.02.50		
	17	VILLA CARCINA	272	SEM IRR ARB	0.04.20		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	17	VILLA CARCINA	277	SEMIN IRRIG	0.07.63		
	17	VILLA CARCINA	278	SEMIN IRRIG	0.07.90		
	17	VILLA CARCINA	280	SEMIN IRRIG	0.0.15		
	17	VILLA CARCINA	284	FRUTT IRRIG	0.03.00		
	17	VILLA CARCINA	294	PRATO ARBORATO	0.0.60		
	17	VILLA CARCINA	295	FRUTT IRRIG	0.01.86		
	17	VILLA CARCINA	298	SEM IRR ARB	0.04.32		
	17	VILLA CARCINA	326	SEM IRR ARB	0.03.70		
	17	VILLA CARCINA	327	BOSCO CEDUO	0.03.05		
	17	VILLA CARCINA	333	SEM IRR ARB	0.35.56		
	17	VILLA CARCINA	334	SEM IRR ARB	0.04.60		
	17	VILLA CARCINA	335	SEM IRR ARB	0.12.60		
	17	VILLA CARCINA	336	SEM IRR ARB	0.01.70		
	17	VILLA CARCINA	338	SEM IRR ARB	0.03.50		
	17	VILLA CARCINA	357	PRATO ARBORATO	0.0.40		
	17	VILLA CARCINA	359	PRATO ARBORATO	0.0.45		
	17	VILLA CARCINA	360	REL ACQ ES	0.0.18		
	17	VILLA CARCINA	362	REL ACQ ES	0.0.27		
	17	VILLA CARCINA	363	PRATO ARBORATO	0.0.30		
	17	VILLA CARCINA	365	FRUTT IRRIG	0.0.86		
	17	VILLA CARCINA	388	FRUTT IRRIG	0.03.87		
	17	VILLA CARCINA	389	SEMIN IRRIG	0.11.05		
	17	VILLA CARCINA	405	SEM IRR ARB	0.04.05		
	17	VILLA CARCINA	406	SEM IRR ARB	0.06.55		
	17	VILLA CARCINA	407	SEM IRR ARB	0.01.05		
	17	VILLA CARCINA	408	SEM IRR ARB	0.0.95		
	17	VILLA CARCINA	411	FRUTT IRRIG	0.03.90		
	17	VILLA CARCINA	412	FRUTT IRRIG	0.0.40		
	17	VILLA CARCINA	415	SEM IRR ARB	0.01.56		
	17	VILLA CARCINA	416	SEM IRR ARB	0.0.95		
	17	VILLA CARCINA	417	SEM IRR ARB	0.01.89		
	17	VILLA CARCINA	418	SEM IRR ARB	0.0.30		
	17	VILLA CARCINA	419	FRUTT IRRIG	0.02.88		
	17	VILLA CARCINA	420	FRUTT IRRIG	0.01.80		
	17	VILLA CARCINA	424	SEM IRR ARB	0.0.15		
	17	VILLA CARCINA	425	FRUTT IRRIG	0.0.50		
	17	VILLA CARCINA	426	FRUTT IRRIG	0.03.73		
	17	VILLA CARCINA	427	REL ACQ ES	0.0.37		
	17	VILLA CARCINA	438	SEMIN IRRIG	0.03.08		
	17	VILLA CARCINA	440	SEMIN IRRIG	0.01.95		
	17	VILLA CARCINA	444	SEMIN IRRIG	0.0.21		
	17	VILLA CARCINA	447	FRUTT IRRIG	0.0.18		
	17	VILLA CARCINA	450	FRUTT IRRIG	0.02.78		
	17	VILLA CARCINA	452	SEMIN IRRIG	0.01.32		
	17	VILLA CARCINA	454	SEM IRR ARB	0.03.41		
	17	VILLA CARCINA	456	SEMIN IRRIG	0.12.29		
	17	VILLA CARCINA	460	SEMIN IRRIG	0.0.83		
	17	VILLA CARCINA	462	FRUTT IRRIG	0.0.69		
	17	VILLA CARCINA	464	FRUTT IRRIG	0.05.45		
	17	VILLA CARCINA	465	FRUTT IRRIG	0.0.68		
	17	VILLA CARCINA	470	FRUTT IRRIG	0.01.22		
	17	VILLA CARCINA	473	SEM IRR ARB	0.26.03		
	18	VILLA CARCINA	114	BOSCO CEDUO	0.0.56		
	18	VILLA CARCINA	115	SEMIN IRRIG	0.12.50		
	18	VILLA CARCINA	128	SEM IRR ARB	0.0.30		
	18	VILLA CARCINA	144	FU DA ACCERT.	0.0.30		
	18	VILLA CARCINA	146	BOSCO CEDUO	0.02.70		
	18	VILLA CARCINA	147	BOSCO CEDUO	0.04.20		
	18	VILLA CARCINA	171	VIGNETO	0.15.30		
	18	VILLA CARCINA	185	FRUTT IRRIG	0.0.45		
	18	VILLA CARCINA	186	FRUTT IRRIG	0.05.30		
	18	VILLA CARCINA	187	FRUTT IRRIG	0.04.60		
	18	VILLA CARCINA	262	SEMIN IRRIG	0.08.60		
	18	VILLA CARCINA	271	FRUTT IRRIG	0.84.60		
	18	VILLA CARCINA	333	FRUTT IRRIG	0.07.20		
	18	VILLA CARCINA	424	FRUTT IRRIG	0.06.05		
	18	VILLA CARCINA	425	FRUTT IRRIG	0.07.50		
	18	VILLA CARCINA	427	FRUTT IRRIG	0.06.92		
	18	VILLA CARCINA	429	FRUTT IRRIG	0.0.30		
	19	VILLA CARCINA	64	PRATO ARBORATO	0.06.50		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	
PART. N°							ha
	19	VILLA CARCINA	135	PRATO ARBORATO	0.03.10		
	19	VILLA CARCINA	136	PRATO ARBORATO	0.03.30		
	21	VILLA CARCINA	202	SEMIN ARBOR	0.03.45		
	21	VILLA CARCINA	203	SEMIN ARBOR	0.02.85		
	21	VILLA CARCINA	204	SEMIN ARBOR	0.0.65		
	21	VILLA CARCINA	205	SEMIN ARBOR	0.01.05		
	22	VILLA CARCINA	299	FRUTTETO	0.40.50		
	22	VILLA CARCINA	355	SEMIN IRRIG	0.06.00		
	22	VILLA CARCINA	413	VIGNETO	0.03.30		
	22	VILLA CARCINA	432	PRATO	0.09.40		
	22	VILLA CARCINA	435	PRATO	0.16.50		
	22	VILLA CARCINA	436	PRATO	0.05.20		
	22	VILLA CARCINA	468	PASCOLO CESPUG	0.01.50		
	22	VILLA CARCINA	510	VIGNETO	0.01.30		
	22	VILLA CARCINA	516	VIGNETO	0.0.40		
	22	VILLA CARCINA	517	VIGNETO	0.02.10		
	22	VILLA CARCINA	546	FRUTT IRRIG	0.0.10		
	22	VILLA CARCINA	547	FRUTT IRRIG	0.08.00		
	22	VILLA CARCINA	555	FRUTT IRRIG	0.11.10		
	22	VILLA CARCINA	717	FRUTTETO	0.0.25		
	22	VILLA CARCINA	817	FRUTTETO	0.0.50		
	22	VILLA CARCINA	818	FRUTTETO	0.0.10		
	22	VILLA CARCINA	820	FRUTT IRRIG	0.11.50		
	22	VILLA CARCINA	821	FRUTT IRRIG	0.10.50		
	22	VILLA CARCINA	822	FRUTT IRRIG	0.0.70		
	22	VILLA CARCINA	824	SEMIN IRRIG	0.05.70		
	22	VILLA CARCINA	853	PRATO ARBORATO	0.10.90		
	22	VILLA CARCINA	855	PRATO ARBORATO	0.11.60		
	22	VILLA CARCINA	857	PRATO ARBORATO	0.01.20		
	22	VILLA CARCINA	859	PRATO ARBORATO	0.0.66		
	22	VILLA CARCINA	916	SEMIN IRRIG	0.0.90		
	22	VILLA CARCINA	917	SEMIN IRRIG	0.0.10		
	22	VILLA CARCINA	954	FRUTT IRRIG	0.08.18		
	22	VILLA CARCINA	956	FRUTT IRRIG	0.0.24		
	22	VILLA CARCINA	960	SEMIN IRRIG	0.10.95		
	22	VILLA CARCINA	966	FRUTT IRRIG	0.13.00		
	22	VILLA CARCINA	969	FRUTT IRRIG	0.0.24		
	22	VILLA CARCINA	970	SEMIN IRRIG	0.08.65		
	22	VILLA CARCINA	981	SEMIN ARBOR	0.06.50		
	22	VILLA CARCINA	983	SEMIN ARBOR	0.04.65		
	22	VILLA CARCINA	986	FRUTT IRRIG	0.07.90		
	22	VILLA CARCINA	987	FRUTTETO	0.06.10		
	23	VILLA CARCINA	8	SEM IRR ARB	0.33.85		
	23	VILLA CARCINA	190	PRATO ARBORATO	0.01.10		
	23	VILLA CARCINA	303	SEM IRR ARB	0.0.90		
	23	VILLA CARCINA	310	FRUTT IRRIG	0.06.62		
	23	VILLA CARCINA	311	SEM IRR ARB	0.10.15		
	23	VILLA CARCINA	352	SEM IRR ARB	0.0.32		
	23	VILLA CARCINA	353	SEM IRR ARB	0.0.81		
	23	VILLA CARCINA	427	PRATO IRRIG	0.05.60		
	23	VILLA CARCINA	431	FRUTT IRRIG	0.02.34		
	23	VILLA CARCINA	433	PRATO IRRIG	0.0.36		
	23	VILLA CARCINA	435	PRATO IRRIG	0.04.40		
	23	VILLA CARCINA	437	SEMIN IRRIG	0.0.50		
	23	VILLA CARCINA	439	SEMIN IRRIG	0.10.25		
	23	VILLA CARCINA	441	SEMIN IRRIG	0.03.20		
	23	VILLA CARCINA	443	VIGNETO	0.02.67		
	23	VILLA CARCINA	446	PRATO IRRIG	0.01.15		
	23	VILLA CARCINA	448	PRATO IRRIG	0.01.00		
	23	VILLA CARCINA	449	PRATO IRRIG	0.0.20		
	23	VILLA CARCINA	456	FRUTT IRRIG	0.10.50		
	23	VILLA CARCINA	458	FRUTT IRRIG	0.07.50		
	23	VILLA CARCINA	459	FRUTT IRRIG	0.06.00		
	23	VILLA CARCINA	461	FRUTT IRRIG	0.0.20		
	23	VILLA CARCINA	469	RELIT STRAD	0.0.50		
	23	VILLA CARCINA	472	FRUTT IRRIG	0.13.39		
	24	VILLA CARCINA	441	PRATO ARBORATO	0.10.96		
	24	VILLA CARCINA	442	PRATO ARBORATO	0.0.22		
	24	VILLA CARCINA	443	PRATO ARBORATO	0.0.05		
	24	VILLA CARCINA	444	PRATO ARBORATO	0.0.01		

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLA PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLA CARCINA

Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	Sup. ctst. parziale ha	ha
PART. N°							
	24	VILLA CARCINA	446	VIGNETO	0.01.25		
	24	VILLA CARCINA	450	BOSCO CEDUO	0.02.20		
	24	VILLA CARCINA	451	BOSCO CEDUO	0.01.59		
	24	VILLA CARCINA	452	BOSCO CEDUO	0.01.91		
	24	VILLA CARCINA	454	RELIT STRAD	0.0.35		
	24	VILLA CARCINA	477	VIGNETO	0.07.65		
	24	VILLA CARCINA	481	PRATO ARBORATO	0.02.20		
				Superficie totale particelle escluse			24.59.93
				PARTICELLE ESCLUSE			
				CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)			
	19	VILLA CARCINA	42	PRATO ARBORATO	0.77.90		
	19	VILLA CARCINA	43	BOSCO CEDUO	0.08.60		
	19	VILLA CARCINA	121	PRATO ARBORATO	0.01.90		
	19	VILLA CARCINA	127	BOSCO CEDUO	0.0.65		
	19	VILLA CARCINA	133	BOSCO CEDUO	0.0.50		
	19	VILLA CARCINA	153	PRATO ARBORATO	0.08.80		
	19	VILLA CARCINA	156	PRATO ARBORATO	0.0.10		
	22	VILLA CARCINA	552	FRUTT IRRIG	0.16.20		
	21	VILLA CARCINA	123	FU DA ACCERT.	0.0.07		
	21	VILLA CARCINA	132	FU DA ACCERT.	0.0.02		
	22	VILLA CARCINA	704	SEMIN ARBOR	0.03.70		
	22	VILLA CARCINA	705	SEMIN ARBOR	0.16.20		
	22	VILLA CARCINA	711	SEMIN ARBOR	0.01.20		
	22	VILLA CARCINA	716	FRUTTETO	0.02.40		
				Superficie totale particelle escluse			01.38.24
				CON DIRITTI DI ALTRI (SUPERFICIE, ENFITEUSI, LIVELLI, USUFRUTTO, ECC.)			

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL PARTICELLARE ATTUALE E QUELLO DEL PIANO PRECEDENTE

PIANO VALEVOLE PER IL QUINDICENNIO 2016-2030					PIANO VALEVOLE PER IL DECENNIO 1992-2006					Variazione della superficie del piano attuale rispetto al precedente (ha)
N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			N° partic.	Classe econ.	Superficie ha			
		Lorda	Tare	Netta			Lorda	Tare	Netta	
1	O	17.12.90	0.12.90	17.00.00	1	O	17.12.90	0.12.90	17.00.00	0.0.0
2	O	24.45.30	0.45.30	24.00.00	2	O	24.51.00	01.51.00	23.00.00	-0.05.70
3	O	17.00.04	0.0.04	17.00.00	3	O	17.27.20	01.27.20	16.00.00	-0.27.16
4	O	13.77.05	0.17.05	13.60.00	4	O	14.51.31	0.51.31	14.00.00	-0.74.26
5	O	27.15.65	0.15.65	27.00.00	5	O	26.41.39	01.41.39	25.00.00	0.74.26
6	O	29.98.50	0.18.50	29.80.00	6	Y	29.96.70	01.96.70	28.00.00	0.01.80
7	O	07.05.61	0.55.61	06.50.00	7	O	04.20.30	0.20.30	04.00.00	02.85.31
8	O	15.19.50	0.19.50	15.00.00						15.19.50

COMUNE DI VILLA CARCINA

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI				
PROPRIETA' : COMUNE DI VILLA CARCINA		CODICI Categorie Statistiche		SUPERFICI SECONDO IL PIANO					
TIPOLOGIE COLTURALI				TOTALE	IMPRODUTT.	PRODUTTIVA	NETTA		
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)				ha	ha	non forestale ha	forestale ha		
Classe economica G - Ceduo in conversione		1	2	1	2	151.74.55	01.34.55	0.50.00	149.90.00
Classe economica O - Ceduo di produzione									
Classe economica H - Fustaia di protezione									
Classe economica Y - Ceduo di protezione									
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo									
TOTALE PRODUZIONE						151.74.55	01.34.55	0.50.00	149.90.00
TOTALE PROTEZIONE									
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO									
TOTALE BOSCO						151.74.55	01.34.55	0.50.00	149.90.00
							IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI									
INCOLTI PRODUTTIVI									
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI									
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)									
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO						151.74.55			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)						25.98.17			
TOTALE GENERALE DEL PIANO						177.72.72			

COMUNE DI VILLA CARCINA

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': COMUNE DI VILLA CARCINA													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA				O		
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE				ceduo		
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE				produzione		
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli xerici Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici						
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc		Lorda											
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua									
																		Tot. lorda 151.74.55					
																		Improduttiva 01.34.55					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO													TOTALE MASSA				Produtt. non for.				0.50.00		
SPECIE LEGNOSA		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for.				149.90.00	
		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 149.90.00					
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.	
Larice																		Normalizzazione strutturale e compositiva		141-171	ha	55,7	
Pino nero																		Taglio di sfoltimeno andente					
Pino silvestre																		Potature di risanamento dei castagni da frutto					
Faggio																		281-313	ha	3,5			
Altre latifoglie																							
TOTALI																							
CEDUO																							
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE													
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.											
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc										
scadente		58		121	18.192	22	3.216	2,1	312	57.27.50	03.81.83	5.670	378										
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																						
	Stimate		1-2-3-4-5-6-7-8																				
	Aggiornamento dati																						
Classi di accessibilità ha			I 55.06.20		% 36		II 61.74.02		% 41		III 34.94.33		% 23		Totale ha 151.74.55								

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
1	17,0	70,0	0,9	media	25,0	425,0	150,0	2550,0	2,1	36,4	10,2	1220,0
2	24,0	45,0	0,7	scadente	18,0	432,0	100,0	2400,0	2,2	53,3	6,0	480,0
3	17,0	65,0	0,8	media	23,0	391,0	140,0	2380,0	2,2	36,6	4,3	470,0
4	13,6	65,0	0,8	media	25,0	340,0	155,0	2108,0	2,4	32,4	6,8	840,0
5	27,0	55,0	0,8	media	23,0	621,0	120,0	3240,0	2,2	58,9	13,5	1300,0
6	29,8	60,0	0,8	scadente	20,0	596,0	105,0	3129,0	1,8	52,2	14,9	1250,0
7	6,5	50,0	0,8	media	17,0	110,5	90,0	585,0	1,8	11,7	1,6	110,0
8	15,0	60,0	0,9	media	20,0	300,0	120,0	1800,0	2,0	30,0	0,0	0,0
Totali	149,9					3216		18192		312	57,3	5670
Medie		58,4	0,0	scadente	21,5		121,4		2,1			

PROPRIETA' PRIVATA

PROSPETTI CATASTALI

Mod. A1

DATI CATASTALI

Proprietario: F.lli Polotti

Comune Censuario Lumezzane

Particelle n° 3

Comune Amministrativo di Lumezzane

Superficie: 23.55.10

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
41	10	BOSCO CEDUO	01.09.20								
41	12	BOSCO CEDUO	17.40.30								
42	66	BOSCO CEDUO	05.05.60								

DATI CATASTALI

Proprietario: Pietro Polotti

Comune Censuario Lumezzane

Comune Amministrativo di Lumezzane

Particelle n° 5

Superficie: 23.90.30

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
41	13	BOSCO CEDUO	13.22.90								
41	26	BOSCO CEDUO	00.42.60								
42	8	BOSCO CEDUO	05.22.70								
42	9	BOSCO CEDUO	00.42.20								
42	67	BOSCO CEDUO	04.59.90								

DATI CATASTALI

Proprietario: Simona Polotti

Comune Censuario Lumezzane

Particelle n° 6

Comune Amministrativo di Lumezzane

Superficie: 08.46.20

[illegible]

DATI CATASTALI

Proprietario: Eredi Rovetta

Comune Censuario Villa Carcina

Particelle n° 13

Comune Amministrativo di Villa Carcina

Superficie: 106.44.78

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
1	3	BOSCO CEDUO	31.14.70								
1	16	BOSCO CEDUO	14.89.00								
2	1	BOSCO CEDUO	00.89.80								
2	2	BOSCO CEDUO	07.68.10								
2	4	BOSCO CEDUO	25.33.90								
2	30	BOSCO CEDUO	00.48.90								
2	65	BOSCO CEDUO	00.75.60								
5	3	BOSCO CEDUO	02.33.00								
5	32	BOSCO CEDUO	13.37.00								
5	41	BOSCO CEDUO	00.79.50								
5	43	BOSCO CEDUO	06.98.00								
5	56	BOSCO CEDUO	01.01.98								
14	1	BOSCO CEDUO	00.75.30								

DATI CATASTALI

Proprietario: Antonio Alberici

Comune Censuario Concesio

Particelle n° 3

Comune Amministrativo di Concesio

Superficie: 10.06.50

F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie	F. mappa	Particella	Qualità di coltura	Superficie
12	2	BOSCO CEDUO	01.80.00								
12	3	BOSCO CEDUO	02.29.60								
12	25	BOSCO CEDUO	05.96.90								

PROPRIETA' PRIVATA

PROSPETTI DELLE SUPERFICI

Mod. A2 - A3

PROSPETTO DELLE SUPERFICI DELLE PROPRIETA' PRIVATE IN ASSESTAMENTO							
Particella forestale	Riferimenti catastali						Superficie particelle forestali
	Foglio di mappa Fg.	Censuario	Numero di mappa n° p.c.	Proprietà	Qualità di coltura	Superficie catastale ha	ha
PART. N°							
	PARTICELLE FORESTALI						
A1	41	Lumezzane	13	Polotti P.	BOSCO CEDUO	13.22.90	13.22.90
A2	41	Lumezzane	26	Polotti P.	BOSCO CEDUO	0.42.60	10.67.40
	42	Lumezzane	8	Polotti P.	BOSCO CEDUO	05.22.70	
	42	Lumezzane	9	Polotti P.	BOSCO CEDUO	0.42.20	
	42	Lumezzane	67	Polotti P.	BOSCO CEDUO	04.59.90	
B1	41	Lumezzane	10	Polotti F.Ili	BOSCO CEDUO	01.09.20	18.49.50
	41	Lumezzane	12	Polotti F.Ili	BOSCO CEDUO	17.40.30	
B2	42	Lumezzane	66	Polotti F.Ili	BOSCO CEDUO	05.05.60	05.05.60
C1	19	Lumezzane	10	Polotti S.	BOSCO CEDUO	0.19.10	04.56.00
	19	Lumezzane	14	Polotti S.	PASCOLO	0.08.90	
	19	Lumezzane	28	Polotti S.	INCOLT PROD	0.91.70	
	19	Lumezzane	30	Polotti S.	CAST FRUTTO	01.79.70	
	19	Lumezzane	32	Polotti S.	PASCOLO	01.56.60	
C2	5	Lumezzane	32	Polotti S.	PASC CESPUG	03.90.20	03.90.20
D1	1	Villa Carcina	3	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	31.14.70	46.03.70
	1	Villa Carcina	16	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	14.89.00	
D2	2	Villa Carcina	1	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	0.89.80	35.16.30
	2	Villa Carcina	2	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	07.68.10	
	2	Villa Carcina	4	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	25.33.90	
	2	Villa Carcina	30	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	0.48.90	
	2	Villa Carcina	65	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	0.75.60	
D3	5	Villa Carcina	3	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	02.33.00	03.34.98
	5	Villa Carcina	56	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	01.01.98	
D4	5	Villa Carcina	32	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	13.37.00	21.89.80
	5	Villa Carcina	41	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	0.79.50	
	5	Villa Carcina	43	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	06.98.00	
	14	Villa Carcina	1	Eredi Rovetta	BOSCO CEDUO	0.75.30	
E1	12	Concesio	2	Alberici A.	BOSCO CEDUO	01.80.00	04.09.60
	12	Concesio	3	Alberici A.	BOSCO CEDUO	02.29.60	
E2	12	Concesio	25	Alberici A.	BOSCO CEDUO	05.96.90	05.96.90
	Superficie totale particelle						172.42.88
	SUPERFICIE TOTALE DI PIANO						172.42.88

PROPRIETA' PRIVATA

RIEPILOGO DELLE SUPERFICI

Mod. A4

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DELLE SUPERFICI				
PROPRIETA' : PRIVATI		CODICI Categorie Statistiche		SUPERFICI SECONDO IL PIANO					
TIPOLOGIE COLTURALI				TOTALE	IMPRODUTT.	PRODUTTIVA non forestale	NETTA forestale		
BOSCO (Classi economiche ed ecologico attitudinali)				ha	ha	ha	ha		
Classe economica G - Ceduo in conversione		1	2	1	2	172.42.88	0.71.70	0.77.80	170.93.38
Classe economica O - Ceduo di produzione									
Classe economica H - Fustaia di protezione									
Classe economica Y - Ceduo di protezione									
Classe economica K - Bosco turistico-ricreativo									
TOTALE PRODUZIONE						172.42.88	0.71.70	0.77.80	170.93.38
TOTALE PROTEZIONE									
TOTALE TURISTICO - RICREATIVO									
TOTALE BOSCO						172.42.88	0.71.70	0.77.80	170.93.38
							IMPRODUTT.	CESPUGLIATO NON PASCOL.	NETTA PASCOLIVA
PASCOLI									
INCOLTI PRODUTTIVI									
TOTALE PASCOLI - INCOLTI PRODUTTIVI									
IMPRODUTTIVI (incolti sterili)									
TOTALE SUPERFICIE DEL PIANO						172.42.88			
Superfici escluse dal piano (fuori piano)									
TOTALE GENERALE DEL PIANO						172.42.88			

PROPRIETA' PRIVATA

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI DATI PER CLASSE ECONOMICA

Mod. B6 - B7

PROPRIETA': PROPRIETA' PRIVATE													PERIODO 2016 - 2030				CLASSE ECONOMICA O					
FUSTAIA																	CLASSE COLTURALE ceduo					
Fertilità media	Età media	Densità media	AREA BASIM.		PROVVIGIONE			INCREMENTO					UTILIZZAZIONI PRESCRITTE				CLASSE ATTITUDINALE produzione					
					NORM.	REALE		MEDIO		CORRENTE				Ripresa mc		Tasso util. %	ORDINAMENTO VEGETAZIONALE Orno-ostrieto tipico Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici					
			mq		mc ad ha	mc ad ha	mc Totale	mc		mc				Lorda								
			ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale	Tot.		annua							SUPERFICIE ha	
																	Tot. lorda 172.42.88					
																	Improduttiva 0.71.70					
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO														TOTALE MASSA				Produtt. non for. 0.77.80				
SPECIE		PICCOLE (20-30 cm)			MEDIE (35-45 cm)			GROSSE (50 e + cm)			TOTALI			STIMATA		RILEVATA		Produtt. for. 170.93.38				
LEGNOSA		piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	piante	mc	%	mc	%	mc	%	ha produttivi rilevati (cavallettati e aree di saggio) stim. 170.93.38				
Altre conifere																		MIGLIORIE PREVISTE		Cod.	U. mis.	Quant.
Larice																		Taglio di sfoltimeno andente		154-302	ha	6,2
Pino nero																						
Pino silvestre																						
Faggio																		Potature di risanamento dei castagni da frutto		313	ha	3,5
Altre latifoglie																						
TOTALI																		Taglio di sfoltimeno andente con finalità antincendio		154	ha	1
CEDUO																						
Fertilità media		età media	densità media	Provvigione		Area basimetrica		Incremento medio		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE												
										Ripresa Planimetrica		Ripresa Dendrom.										
				ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	Totale ha	Annua ha	Totale mc	Annua mc									
buona		50		193	33.034	27	4.647	3,9	661	156.96.28	10.46.42	21.790	1453									
N° part.	Cavallettate Aree di saggio																					
	Stimate		A1-A2-B1-B2-C1-C2-D1-D2-D3-D4-E1-E2																			
	Aggiornamento dati																					
Classi di accessibilità			I		%		II		%		III		%		Totale ha							
ha			53.44.86		31		61.84.64		36		57.13.38		33		172.42.88							

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI DEI BOSCHI DI PRODUZIONE -CLASSE ECONOMICA O-

Particelle	Sup.prod. ha	Età	Densità	Feracità	Area Basimetrica		Provvigione		Incremento		Ripresa	
					Unitaria m²	Totale m²	Unitaria m³	Totale m³	Medio/ha	Totale	Planimetrica	Volume m³
A1	13,2	50,0	0,8	buona	29,0	383,6	218,0	2883,9	4,4	57,7	13,2	2300,0
A2	10,7	50,0	0,9	buona	30,0	320,2	220,0	2348,3	4,4	47,0	10,7	1800,0
B1	18,5	50,0	0,9	buona	30,0	554,9	255,0	4716,2	5,1	94,3	18,5	1700,0
B2	5,1	50,0	0,8	buona	27,0	136,5	230,0	1162,9	4,6	23,3	5,1	900,0
C1	4,1	50,0	0,8	buona	30,0	123,0	235,0	963,5	4,7	19,3		
C2	3,9	50,0	0,7	scadente	24,0	93,6	135,0	526,8	2,7	10,5		
D1	45,4	50,0	0,8	buona	26,0	1180,4	170,0	7718,0	3,4	154,4	45,4	6150,0
D2	35,2	50,0	0,8	buona	26,0	914,2	150,0	5274,5	3,0	105,5	35,2	4200,0
D3	3,3	50,0	0,8	buona	26,0	87,1	146,0	489,1	2,9	9,8	3,3	390,0
D4	21,5	50,0	0,8	buona	27,0	580,5	230,0	4945,0	4,6	98,9	21,5	3900,0
E1	4,1	50,0	0,7	media	23,0	94,2	140,0	573,4	2,8	11,5	4,1	450,0
E2	6,0	50,0	0,8	buona	30,0	179,1	240,0	1432,6	4,8	28,7		
Totali	170,9					4647		33034		661	157,0	21790
Medie		50,0		buona	27,2		193,3		3,9			

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

COMUNE DI BOVEZZO

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Bovezzo		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Bovezzo					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Valle del Cannone		PARTICELLA N°			1	
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità					3			
	codice intervento					171-313			
Volume lordo		m³				300			
Anno o periodo di intervento		I							
Ceduo	accessibilità					3			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				02.34.00			
Volume dendrometrico		m³				250			
Anno intervento		II							
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE Taglio di conversione alla fustaia mediante l'utilizzazione del ceduo con rilascio minimo di 200-300 matricine ettaro. Potature di rimonda e di eventuale risanamento sulle piante di castagno presenti nella porzione Sud della particella.		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					171-313	U	3	ha	10,0

Comune di Bovezzo				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI										PROPRIETA': Comune di Bovezzo										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
2	La Santellina								BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produttiva																						
CLASSE ECONOMICA		O																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Querceto di roverella dei substrati carbonatici																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		01.12.82																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.22.82																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		0.90.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)		I	0.62.05																					
		II	0.36.10																					
		III	0.14.67																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha																								
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³																							
	ha																							
Note: .																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale										
							ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale								
	2014	media	60	0,7	23,0	20,7	13,0			126	14		140	113	13		126	2,3	2,1					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
	2014	45		10	5			20	20	20								0.90.00						

Comune di Bovezzo		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Bovezzo					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': La Santellina		PARTICELLA N°				2
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					1			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				0.90.00			
Volume dendrometrico		m³				100			
Anno intervento						I			
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

COMUNE DI CAINO

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Monte Rocchetto		PARTICELLA N°				1
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				1			
	codice intervento				171			
Volume lordo m³					80			
Anno o periodo di intervento					I			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
				171	U	1	ha	2,0

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino											
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO						
2	Monte Rocchetto														normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%		
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	Totale						ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale			
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																						
CLASSE ECONOMICA		G																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		23.96.98																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.96.98																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		23.00.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	09.49.44		Rilievi attuali	ABETE ROSSO																			
	II	14.47.54			LARICE																			
	III				PINO NERO																			
					PINO SILVESTRE																			
					FAGGIO																			
					ALTRE LATIFOGIE																			
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI																			
Superficie produttiva ha		20.00.00																						
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate		Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																			
FUSTAIA m³					LARICE																			
CEDUO m³ ha	500				PINO NERO																			
	13				PINO SILVESTRE																			
					FAGGIO																			
					ALTRE LATIFOGIE																			
Note:					TOTALI																			
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha	Totale					
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	media	70	0,7	20,0	460,0	14,0	30,0		111	20		130	2.542	449		2.990	1,9	42,7					
	1989									50			50	1.000			1.000							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE													
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni							
	2014	15			50	10	5	10	10		04.60.00						18.40.00							
	1989	38			20	5		24	13								22.00.00							

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Monte Rocchetto	PARTICELLA N°				2
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		2	
			codice intervento		171	
Volume lordo			m³	380		
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico		m³				
Anno intervento						
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
	1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha.	171	U	2	ha	9,7

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCA		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				3
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo m³									
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA':		PARTICELLA N°				4
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
Altitudine m s.l.m.: min. 490 max. 770 prevalente 630								
Giacitura: versante parte mediana Esposizione: Nord-Ovest		cod. trattamento						
Terreno ripido, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari marnosi). Humus di tipo moder. Suolo di tipo cambisols, mediamente profondi, argillosi e sassosi, mediamente compatti e freschi. Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici, composta da castagno (30%), carpino (25%), faggio (5%), altre pregiate (20%), specie secondarie (15%). Bosco ceduo invecchiato e poco vigoroso di castagno, carpino nero, orniello, faggio, acero di monte, acero campestre, presenza di vuoti e lacune, con matricinatura assente. Problemi di dissesto legati alla presenza di rotolamento massi, con limitazioni allo sviluppo dell'apparato radicale per la presenza di terreno superficiale. Strato arbustivo: Corylus avellana, Crataegus monogyna, Cornus mas, Sorbus aria, Crataegus monogyna, Ilex aquifolium, Amelanchier ovalis, Rubus ulmifolius. Strato erbaceo: Asparagus tenuifolius, Hepatica nobilis, felci e graminacee.		Volume cormometrico lordo m³						
		Volume cormometrico m³/ha						
		Volume netto presunto m³						
		Tasso di utilizzazione %						
		Anno o periodo di intervento						
		Massa intercalare	accessibilità		2			
			codice intervento		171			
		Volume lordo m³			320			
		Anno o periodo di intervento			I			
		Ceduo	accessibilità					
			cod. trattamento					
		Ripresa planimetrica ha						
		Volume dendrometrico m³						
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
		171	U	2	ha	8,0		
OSSERVAZIONI		1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha.						

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				5
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità					2			
	codice intervento					171			
Volume lordo		m³				240			
Anno o periodo di intervento						I			
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica		ha							
Volume dendrometrico		m³							
Anno intervento									
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					171	U	2	ha	6,0

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA':	PARTICELLA N°				6
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		1	
			codice intervento		171	
Volume lordo m³			80			
Anno o periodo di intervento			1			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
	1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha.	171	U	1	ha	2,0

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO					LOCALITA':			PARTICELLA N°		7
					PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo m³										
Volume cormometrico m³/ha										
Volume netto presunto m³										
Tasso di utilizzazione %										
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo m³										
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità									
	cod. trattamento									
Ripresa planimetrica ha										
Volume dendrometrico m³										
Anno intervento										
PIANO DELLE MIGLIORIE					Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI										

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA':		PARTICELLA N°				8	
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità			
Altitudine m s.l.m.: min. 770 max. 1.072 prevalente 920 Giacitura: versante parte alta Esposizione: Nord-Est Terreno molto inclinato, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari marnosi). Humus di tipo moder. Suolo di tipo cambisols. Suolo superficiale, argilloso e sassoso, mediamente compatto. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (45%), orniello (10%), querce (10%), faggio (5%), altre pregiate (15%), specie secondarie (15%). Ceduo invecchiato di carpino nero e orniello, acero di monte e faggio; presenza di vuoti e lacune, con matricinatura assente. In alto, formazione arbustiva a composizione di carpino su affioramenti rocciosi. Presenza di materiale deperiente. Strato arbustivo: Corylus avellana, Sorbus aria, Rubus sp., Ilex aquifolium. Strato erbaceo: Hedera helix, Aconitum sp., Cyclamen purpurascens, Hepatica nobilis, Asparagus tenuifolius, felci e graminacee.									
		cod. trattamento							
		Volume cormometrico lordo m³							
		Volume cormometrico m³/ha							
		Volume netto presunto m³							
		Tasso di utilizzazione %							
		Anno o periodo di intervento							
		Massa intercalare	accessibilità		2				
			codice intervento		171				
		Volume lordo m³			350				
		Anno o periodo di intervento			I				
		Ceduo	accessibilità						
			cod. trattamento						
		Ripresa planimetrica ha							
		Volume dendrometrico m³							
Anno intervento									
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
		171	U	2	ha	8,8			
OSSERVAZIONI		1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha. In prossimità della ZSC IT2070018, denominata "Altopiano di Cariadeghe", gli interventi di conversione dovranno massimizzare la funzione naturalistica dei popolamenti (vedasi il riquadro "Osservazioni").							

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino			
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Monte Ucia		PARTICELLA N°		9	
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento							
Volume cormometrico lordo m³							
Volume cormometrico m³/ha							
Volume netto presunto m³							
Tasso di utilizzazione %							
Anno o periodo di intervento							
Massa intercalare	accessibilità				2		
	codice intervento				171		
Volume lordo m³					300		
Anno o periodo di intervento					I		
Ceduo	accessibilità						
	cod. trattamento						
Ripresa planimetrica ha							
Volume dendrometrico m³							
Anno intervento							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
		171	U	2	ha	7,8	
OSSERVAZIONI		1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha. In prossimità della ZSC IT2070018, denominata "Altopiano di Cariadeghe", gli interventi di conversione dovranno massimizzare la funzione naturalistica dei popolamenti (vedasi il riquadro "Osservazioni").					
*Gli interventi di miglioramento forestale dovranno essere preceduti da studio avifaunistico, come definito dal punto 1 del decreto di Valutazione d'incidenza, n. 2925, della Direzione Generale Ambiente, del 01/04/2016, come definito dal punto 1: Si effettuò un opportuno Studio di Incidenza per quanto riguarda gli interventi di taglio di conversione nella zona al limite Sud del Comune di Caino. Nel PAF l'area è indicata nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva; si ritiene tuttavia che non possa rientrare in tale classe in quanto è un ambiente rupestre di particolare interesse faunistico. Si rimanda pertanto a u.n mirato studio avifaunistico, che fornisca indicazioni di dettaglio per un successivo intervento di miglioramento forestale.							

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Monte Ucia		PARTICELLA N°				10
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				3			
	codice intervento				171			
Volume lordo m³					960			
Anno o periodo di intervento					III			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
				171	NU	3	ha	24,0
				1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva. In prossimità della ZSC IT2070018, denominata “Altopiano di Cariadeghe”, gli interventi di conversione dovranno massimizzare la funzione naturalistica dei popolamenti (vedasi il riquadro "Osservazioni").				
				*Gli interventi di miglioramento forestale dovranno essere preceduti da studio avifaunistico, come definito dal punto 1 del decreto di Valutazione d'incidenza, n. 2925, della Direzione Generale Ambiente, del 01/04/2016, come definito dal punto 1: Si effettuò un opportuno Studio di Incidenza per quanto riguarda gli interventi di taglio di conversione nella zona al limite Sud del Comune di Caino. Nel PAF l'area è indicata nella classe colturale ceduo in conversione con funzione produttiva; si ritiene tuttavia che non possa rientrare in tale classe in quanto è un ambiente rupestre di particolare interesse faunistico. Si rimanda pertanto a u.n mirato studio avifaunistico, che fornisca indicazioni di dettaglio per un successivo intervento di miglioramento forestale.				

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
11								BASIMETRICA m²	ad ha						Totale	normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³	
CLASSE COLTURALE		ceduo								ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale			ad ha	Totale				
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																				
CLASSE ECONOMICA		Y																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico						COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																
SUPERFICIE TOTALE LORDA		63.14.87		Rilievi attuali		SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%		
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		03.14.87				N°	m³		%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		60.00.00			ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGIE																	
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	14.44.21																				
	II	34.49.18																				
	III	14.21.48																				
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI																	
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI		Previste			Effettuate	Rilievi precedenti	ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGIE															
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³																					
	ha																					
Note: .																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha	Totale				ad ha				totale								
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2014	scadente	40	0,5	8,0	480,0	10,0			38	2		40	2.280	120		2.400	1,0	60,0			
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
		2014	40	10	30	5				15		15					60.00.00					

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Comune di Caino								
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA':			PARTICELLA N°			11		
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità			
cod. trattamento														
Volume cormometrico lordo			m³											
Volume cormometrico			m³/ha											
Volume netto presunto			m³											
Tasso di utilizzazione			%											
Anno o periodo di intervento														
Massa intercalare	accessibilità													
	codice intervento													
Volume lordo			m³											
Anno o periodo di intervento														
Ceduo	accessibilità		2											
	cod. trattamento		155											
Ripresa planimetrica			ha	04.80.00										
Volume dendrometrico			m³	150										
Anno intervento			I											
						PIANO DELLE MIGLIORIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI														

Comune di Caino	DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate				PROPRIETA' : Comune di Caino				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 490 max. 802 prevalente 650</div> <div>Giacitura: versante parte alta Esposizione: Ovest</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Humus di tipo moder. Suolo di leptosols, superficiale, sabbioso, compatto e asciutto. Presenza di roccia affiorante.</div> <div>Rimboschimento di conifere, composto da pino nero (65%), pino silvestre (10%), larice (5%), carpino nero (15%), castagno (5%).</div> <div>Fustaia artificiale di pino nero e silvestre, con aspetto e portamento condizionati da un suolo superficiale ed asciutto, oltre che dai ripetuti passaggi di incendio. Presenza di vuoti e lacune colonizzati da carpino nero e orniello.</div> <div>Strato arbustivo: Amelanchier ovalis, Juniperus communis, Erica carnea.</div> <div>Strato erbaceo: graminacee.</div>	LOCALITA': Monte Pino				PARTICELLA N°				12
	PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Volume cormometrico lordo		m³	
						Volume cormometrico		m³/ha	
						Volume netto presunto		m³	
						Tasso di utilizzazione		%	
						Anno o periodo di intervento			
						Massa intercalare	accessibilità		3
							codice intervento		141
						Volume lordo		m³	100
						Anno o periodo di intervento			II
						Ceduo	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Ripresa planimetrica		ha	
						Volume dendrometrico		m³	
						Anno intervento			
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					141	PU	3	ha	3,7

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA':	PARTICELLA N°				13
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		3	
			codice intervento		141-171	
Volume lordo m³			140			
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura
	141-171	U	3	ha	4,7	
OSSERVAZIONI	1.Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le migliori compagini di giovane fustaia di conifere, al fine di concentrare la fertilità stazionale sui soggetti migliori, consentendone l'espansione della chioma e la maggior disseminazione. Eliminazione delle conifere di scarso portamento e sviluppo, al fine di favorire la graduale sostituzione di queste con le latifoglie.					

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				14
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità					3			
	codice intervento					141			
Volume lordo m³		930							
Anno o periodo di intervento		II							
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					141-171	U	3	ha	6,5
					141	PU	3	ha	24,5

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				15
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo m³									
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA':	PARTICELLA N°				16
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		2	
			codice intervento		171	
Volume lordo m³			920			
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
	171	U	2	ha	23,0	
OSSERVAZIONI	1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce, in condizioni di maggior freschezza. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 200-300 matricine/ha.					

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				17
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo m³									
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				18
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità					3			
	codice intervento					141-171			
Volume lordo m³		240							
Anno o periodo di intervento		I							
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					141-171	U	3	ha	8,2

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino			
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA':		PARTICELLA N°			19
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento							
Volume cormometrico lordo m³							
Volume cormometrico m³/ha							
Volume netto presunto m³							
Tasso di utilizzazione %							
Anno o periodo di intervento							
Massa intercalare	accessibilità				3		
	codice intervento				141-171		
Volume lordo m³					270		
Anno o periodo di intervento					I		
Ceduo	accessibilità						
	cod. trattamento						
Ripresa planimetrica ha							
Volume dendrometrico m³							
Anno intervento							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
		141-171	U	3	ha	9,0	
OSSERVAZIONI		1.Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante. Eliminazione delle conifere di scarso portamento e sviluppo, al fine di favorire la graduale sostituzione di queste con le latifoglie.					

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Comune di Caino			
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Zoccol - Val Calda		PARTICELLA N°			21
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento							
Volume cormometrico lordo					m³		
Volume cormometrico					m³/ha		
Volume netto presunto					m³		
Tasso di utilizzazione					%		
Anno o periodo di intervento							
Massa intercalare	accessibilità						
	codice intervento						
Volume lordo					m³		
Anno o periodo di intervento							
Ceduo	accessibilità				3		
	cod. trattamento				155		
Ripresa planimetrica					ha	02.10.00	
Volume dendrometrico			m³	185			
Anno intervento			II				
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI							

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Val della Parola	PARTICELLA N°				22
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico			m³			
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino	DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate				PROPRIETA' : Comune di Caino				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 490 max. 830 prevalente 700</div> <div>Giacitura: versante parte mediana Esposizione: Sud</div> <div>Terreno inclinto, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Humus di tipo moderato. Suolo superficiale di tipo phaeozem, argilloso e sassoso, mediamente compatto e asciutto. Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici, composto da castagno (35%), carpino nero (30%), faggio (10%), querce (5%), altre pregiate (10%) e specie secondarie (10%). Bosco ceduo invecchiato di castagno, con condizioni migliori rispetto alla precedente, soprattutto nella parte verso la valle d'Aosta. In alto buona presenza del faggio. Strato arbustivo: Corylus avellana, Sorbus aria. Strato erbaceo: graminacee.</div>	LOCALITA': Val della Parola-Val d'Aosta				PARTICELLA N°				23
	PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Volume cormometrico lordo m³			
						Volume cormometrico m³/ha			
						Volume netto presunto m³			
						Tasso di utilizzazione %			
						Anno o periodo di intervento			
						Massa intercalare	accessibilità		
							codice intervento		
						Volume lordo m³			
						Anno o periodo di intervento			
						Ceduo	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Ripresa planimetrica ha			
						Volume dendrometrico m³			
						Anno intervento			
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Caino										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
24	Monte Paradiso							normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE		ceduo		ad ha	Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale	ad ha	Totale											
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																					
CLASSE ECONOMICA		Y																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Orno-ostrieto tipico																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		22.27.98																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.27.98																					
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.00.00																					
SUP. PROD. FORESTALE		21.00.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I																						
	II																						
	III	22.27.98																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		17.00.00																					
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																					
FUSTAIA m³																							
CEDUO m³ ha																							
Note: .																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità		Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
			ad ha			Totale	ad ha				totale												
							ceduo				matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	scadente	70	0,6	12,0	252,0	10,0			60			60	1.260			1.260	0,9	18,0				
	1989									30			30	510			510						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
		2014	40		10	10	10		20	10								21.00.00					
		1989	35		5		20		20	20								16.00.00					

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Monte Paradiso		PARTICELLA N°				24
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica		ha							
Volume dendrometrico		m³							
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Monte Gabbie	PARTICELLA N°				25
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
26	Valle d'Aosta							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																				
CLASSE ECONOMICA		Y																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		17.37.58																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.37.58																				
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		17.00.00																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)		I																				
		II																				
		III	17.37.58																			
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha		17.00.00																				
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																			
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³																					
	ha																					
Note: .																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha					totale												
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale						
	2014	scadente	70	0,7	17,0	289,0	13,0			95	11		105	1.607	179		1.785	1,5	25,5			
	1989									40			40	680			680					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
	2014	35	5		40	5		5	10		10							17.00.00				
	1989	37	5		40	3		5	10					17.00.00								

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Valle d'Aosta		PARTICELLA N°			26	
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica		ha							
Volume dendrometrico		m³							
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Comune di Caino							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 450 max. 770 prevalente 600</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Sud-Est</div> <div>Terreno inclinato, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Suolo di tipo rendzina di tipo phaeozem e leptosol nella porzione Nord, superficiale, argilloso e sassoso, mediamente compatto e asciutto, humus moder. Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici, composto da castagno (40%), carpino nero (25%), querce (10%), orniello (10%), altre pregiate (5%), specie secondarie (10%).</div> <div>Bosco ceduo di castagno, nella porzione sotto il monte Almarone, dove la copertura è regolare e la densità è buona. Nella parte tra la val Galaro e la val D'aosta prevale il carpino nero con copertura lacunosa. Presenza di vuoti e lacune.</div> <div>Strato arbustivo: Amelanchier ovalis.</div> <div>Strato erbaceo: graminacee, Vinca minor, Hepatica nobilis, Primula vulgaris, Cyclamen purpurascens.</div>						LOCALITA': Val Galaro			PARTICELLA N°			27	
						PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento													
Volume cormometrico lordo			m³										
Volume cormometrico			m³/ha										
Volume netto presunto			m³										
Tasso di utilizzazione			%										
Anno o periodo di intervento													
Massa intercalare	accessibilità		2										
	codice intervento		141-171										
Volume lordo			m³	150									
Anno o periodo di intervento			III										
Ceduo	accessibilità												
	cod. trattamento												
Ripresa planimetrica			ha										
Volume dendrometrico			m³										
Anno intervento													
PIANO DELLE MIGLIORIE 1.Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
						141-171	NU	2	ha	5,0			
OSSERVAZIONI													

Comune di Caino				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
28	Monte Trombet								BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo	ad ha						Totale	ad ha							ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale		
CLASSE ATTITUDINALE		protezione														CLASSE ECONOMICA							Y	
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		31.45.41																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.45.41																						
SUP. PROD. NON FORESTALE		02.00.00																						
SUP. PROD. FORESTALE		29.00.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)		I																						
		II																						
		III	31.45.41																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha		25.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³																							
	ha																							
Note:																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)		Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
						ad ha	Totale				ad ha				totale									
				ceduo							matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	scadente	75	0,6	15,0	435,0	12,0			85			85	2.465			2.465	1,1	32,9					
	1989									30			30	750			750							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	30	5	10	20	5		10	20		20					29.00.00							
		1989	30	5	10	20	5		10	20			28.00.00		02.00.00									

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate				PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Monte Trombet			PARTICELLA N°				28	
		PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità			
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo						m³				
Volume cormometrico						m³/ha				
Volume netto presunto						m³				
Tasso di utilizzazione						%				
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo						m³				
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità									
	cod. trattamento									
Ripresa planimetrica						ha				
Volume dendrometrico						m³				
Anno intervento										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
OSSERVAZIONI										

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Caino						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 540 max. 1.010 prevalente 700</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Sud</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Suolo superficiale di tipo phaeozem, argilloso e sassoso, mediamente compatto e asciutto, humus moder.</div> <div>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (40%), orniello (15%), querce (15%), faggio (5%), altre pregiate (10%), specie secondarie (15%).</div> <div>Ceduo maturo di carpino nero, di buona composizione; tra le querce è presente la rovere. Lungo la valle migliora lo sviluppo e nelle zone più fresche compare il carpino bianco. Sottobosco molto fitto, a tratti impenetrabile. Copertura regolare colma. Densità rada nella porzione Sud.</div> <div>Strato arbustivo: Amelanchier ovalis, Sorbus aria, Rubus ulmifolius, Hedera helix.</div> <div>Strato erbaceo: Hepatica nobilis, Primula vulgaris, graminacee.</div>						LOCALITA': M.Trombet-Madonna Fontane		PARTICELLA N°				29
						PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento												
Volume cormometrico lordo		m³										
Volume cormometrico		m³/ha										
Volume netto presunto		m³										
Tasso di utilizzazione		%										
Anno o periodo di intervento												
Massa intercalare	accessibilità		3									
	codice intervento		141-171									
Volume lordo		m³		60								
Anno o periodo di intervento				III								
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica		ha										
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
PIANO DELLE MIGLIORIE 1.Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
						141-171	NU	3	ha	2,0		
OSSERVAZIONI												

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
30	Valle S.Giorgio															normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	Totale							ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																					
CLASSE ECONOMICA		Y																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Orno-ostrieto tipico					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		24.17.90						SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%	
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		01.17.90									N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		23.00.00						Rilievi attuali	ABETE ROSSO														
ACCESSIBILITÀ							LARICE																
Classi di accessibilità (ha)	I	01.40.96					ABETE BIANCO																
	II	05.14.77					PINO SILVESTRE																
	III	17.62.17					FAGGIO																
							ALTRE LATIFOGLIE																
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE							TOTALI																
Superficie produttiva ha		23.00.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate					Rilievi precedenti	ABETE ROSSO															
FUSTAIA	m³					LARICE																	
CEDUO	m³	20				ABETE BIANCO																	
	ha	3				PINO SILVESTRE																	
						FAGGIO																	
						ALTRE LATIFOGLIE																	
Note:						TOTALI																	
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha	Totale				
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	scadente	80	0,6	13,0	299,0	12,0			75			75	1.725			1.725	0,9	21,6				
	1989									30			30	690			690						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
	2014	40	10	35					15		15	0.23.00						22.77.00					
	1989	40	10	35					15							23.00.00							

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <										

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
31	Val Doppo							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																					
CLASSE ECONOMICA		Y																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Orno-ostrieto tipico																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		33.04.73																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		01.04.73																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		32.00.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I																						
	II	0.0.66																					
	III	33.04.07																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		23.00.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate																					
FUSTAIA	m³																						
CEDUO	m³																						
	ha																						
Note:																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
					ad ha	Totale				ad ha				totale									
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	scadente	80	0,6	10,0	320,0	12,0			60			60	1.920			1.920	0,8	24,0				
	1989									20			20	460			460						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
		2014	50	17		5	8		5	15		15					32.00.00						
		1989	50	17		5	8		5	15					30.00.00								

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Val Doppo	PARTICELLA N°				31
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
32	Monte doppio								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE			ceduo					ad ha		ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale									
CLASSE ATTITUDINALE			protezione																					
CLASSE ECONOMICA			Y																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico						COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		22.19.44			Rilievi attuali		SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		01.19.44							N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.00.00																						
SUP. PROD. FORESTALE		20.00.00				ABETE ROSSO																		
ACCESSIBILITÀ		Classi di accessibilità (ha)	I																					
			II																					
			III			22.19.44																		
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				TOTALI																				
Superficie produttiva ha				Rilievi precedenti		ABETE ROSSO																		
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate			LARICE																		
FUSTAIA m³					PINO NERO																			
CEDUO m³					PINO SILVESTRE																			
ha					FAGGIO																			
Note:				ALTRE LATIFOGLIE																				
				TOTALI																				
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha			Totale			
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	scadente	40	0,5	10,0	200,0	8,0			40			40	800			800	1,0	20,0					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014																20.00.00						

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Caino						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. max. prevalente</div> <div>Giacitura: Esposizione:</div> <div>Terreno ripido, prevalentemente accidentato per rocciosità affiorante diffusa. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Suolo di tipo leptosols, superficiale, argilloso, compatto e asciutto, humus moder.</div> <div>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (50%), orniello (10%), quercia (10%), faggio (5%), castagno (5%), altre pregiate (5%), specie secondarie (15%).</div> <div>Particella del tutto simile alla precedente, con un aumento della rocciosità affiorante e delle chiarie presenti, soprattutto nella porzione Est.</div> <div>Strato arbustivo: Sorbus aria, Amelanchier ovalis.</div> <div>Strato erbaceo: graminacee xerofile, Cyclamen purpurascens, Erica carnea.</div>						LOCALITA': Monte doppio			PARTICELLA N°			32
						PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento												
Volume cormometrico lordo		m³										
Volume cormometrico		m³/ha										
Volume netto presunto		m³										
Tasso di utilizzazione		%										
Anno o periodo di intervento												
Massa intercalare	accessibilità											
	codice intervento											
Volume lordo		m³										
Anno o periodo di intervento												
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica		ha										
Volume dendrometrico		m³										
Anno intervento												
PIANO DELLE MIGLIORIE						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI												

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': M. Catone-S. Giorgio	PARTICELLA N°				33
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Comune di Caino				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Valle fraine - Monte Faet		PARTICELLA N°				34
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				3			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	14.00.00		
Volume dendrometrico		m³	1.050					
Anno intervento		III						
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': M. Forche-V. S.Giorgio	PARTICELLA N°				35
	PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità		2	
			cod. trattamento		155	
Ripresa planimetrica			ha	15.00.00		
Volume dendrometrico		m³	1.450			
Anno intervento		II				
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA':		PARTICELLA N°				36
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					2			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				04.20.00			
Volume dendrometrico		m³				200			
Anno intervento		I							
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': M. Forche - Marotta	PARTICELLA N°				37
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 400 max. 670 prevalente 530</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Sud</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato per rocciosità affiorante. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Humus di tipo moder. Suolo di tipo leptosols, superficiale, argilloso, mediamente compatto e asciutto.</div> <div>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (50%), orniello (10%), querce (10%), altre pregiate (10%), specie secondarie (20%).</div> <div>Ceduo a prevalenza di carpino nero di scarso sviluppo e portamento. Densità e copertura disomogenee con peggioramento nella porzione Sud-Est.</div> <div>Presenza di balze rocciose limitate alla porzione Nord-Ovest.</div> <div>Strato arbustivo: Sorbus aria e Amelanchier ovalis.</div> <div>Strato erbaceo: Hedera helix, Vinca minor, Helleborus viridis, Hepatica nobilis e graminacee.</div>			LOCALITA': Val di Marotta		PARTICELLA N°				38
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica		ha							
Volume dendrometrico		m³							
Anno intervento									
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI									

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Striane	PARTICELLA N°				39
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico			m³			
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Caino													
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO								
40	Mappali sparsi														normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	Totale						ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																								
CLASSE ECONOMICA		O																								
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																										
SUPERFICIE TOTALE LORDA		0.68.36																								
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.03.36																								
SUP. PROD. NON FORESTALE																										
SUP. PROD. FORESTALE		0.65.00																								
ACCESSIBILITÀ			C E D U O																							
Classi di accessibilità (ha)	I	0.68.36																								
	II																									
	III																									
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																										
Superficie produttiva ha																										
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																								
FUSTAIA m³																										
CEDUO m³																										
ha																										
Note:																										
	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³								
					ad ha	Totale				ad ha				totale												
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale							
	2014	media	60	0,9	18,0	11,7	14,0			120			120	78			78	2,0	1,3							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE															
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni									
		2014															0.65.00									

Comune di Caino			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Caino					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine m s.l.m.: min. max. prevalente Giacitura: Esposizione: Terreno poco inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Suolo di tipo cambisols, da superficiale a mediamente profondo, argilloso e sassoso, humus mull. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (40%), castagno (20%), orniello (15%), querce (15%), specie secondarie (10%). Particella costituita da più mappali sparsi posizionati nel fondovalle.					LOCALITA': Mappali sparsi		PARTICELLA N°			40
					PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 90-110 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo m³										
Volume cormometrico m³/ha										
Volume netto presunto m³										
Tasso di utilizzazione %										
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo m³										
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità		1							
	cod. trattamento		155							
Ripresa planimetrica ha		0.65.00								
Volume dendrometrico m³		60								
Anno intervento		I								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
OSSERVAZIONI										

COMUNE DI CONCESIO

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Concesio			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Concesio				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Cornasello		PARTICELLA N°				1
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					2			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				03.40.00			
Volume dendrometrico		m³				210			
Anno intervento		III							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI									

Comune di Concesio		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Comune di Concesio					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine m s.l.m.: min. 290 max. 775 prevalente 450 Giacitura: al piede Esposizione: Sud-Ovest Terreno inclinato, non accidentato, con presenza contneuta di roccia affiorante diffusa. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei marnosi). Suolo di tipo luvisols, superficiale, argilloso, mediamente compatto e asciutto, con humus moder. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (45%), orniello (5%), querce (15%), castagno (10%), altre pregiate (15%) e specie secondarie (10%). Ceduo di carpino nero, di discreto sviluppo e portamento con buona copertura, con graduale miglioramento verso la Valle di Condigolo. La composizione tende ad essere migliore nella parte bassa; nelle aree esposte a Sud aumenta la partecipazione della roverella. Copertura nel complesso regolare colma. Strato arbustivo: Corylus avellana, Amelanchier ovalis, Viburnum lantana, Cornus mas. Strato erbaceo: graminacee.			LOCALITA': Dosso Corno		PARTICELLA N°				3
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					1			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha	12.00.00						
Volume dendrometrico		m³	850						
Anno intervento		II							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI									

Comune di Concesio				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Concesio										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
4	La Costa alta								ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE			ceduo					CLASSE ATTITUDINALE			produzione	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ECONOMICA			O		ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																			
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA			07.38.30																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA			0.38.30																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE			07.00.00																					
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)		I	0.14.77																					
		II	06.64.47																					
		III	0.59.06																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha			07.00.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³	100																						
	ha	7																						
Note:																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha			Totale			
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	media	60	0,8	23,0	161,0	13,0			120	30		150	840	210		1.050	2,5	17,5					
	1989									80			80	560			560							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
	2014	45	10	10	25			5	5	5								07.00.00						
	1989	30	5	5	20			20	20									07.00.00						

Comune di Concesio		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Concesio				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': La Costa alta		PARTICELLA N°				4
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				2			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	07.00.00		
Volume dendrometrico		m³	840					
Anno intervento		I						
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

Comune di Concesio			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Concesio										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
5	Dosso Boscone														normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	Totale						ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale		
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																					
CLASSE ECONOMICA		O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Querceto di roverella dei substrati carbonatici																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		10.77.70																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.27.70																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		10.50.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I	03.98.75																					
	II	06.78.95																					
	III																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		10.50.00																					
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																					
FUSTAIA m³																							
CEDUO m³ ha																							
Note:																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha	Totale				
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	media	50	0,9	18,0	189,0	11,0			81	14		95	848	150		998	1,9	20,0				
	1989									50			50	525			525						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
	2014	10		50	10			15	15								10.50.00						
	1989	50		20				15	15								10.00.00						

Comune di Concesio		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Concesio					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Dosso Boscone		PARTICELLA N°				5
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo						m³			
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					2			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica				ha	02.10.00				
Volume dendrometrico				m³	160				
Anno intervento					II				
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Monticello	PARTICELLA N°				6
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		1	
			codice intervento		141-171	
Volume lordo m³			800			
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
	141-171	U	1	ha	20,0	
	313	U	1	ha	14,0	

Altitudine m s.l.m.: min. 211 max. 381 prevalente 251

Giacitura: al piede Esposizione: Ovest

Terreno poco inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari marnosi).Suolo di tipo cambisols superficiale, argilloso e sassoso, mediamente compatto, con humus di tipo mull.

Querceto di roverella dei substrati carbonatici, composto da querce, tra cui cerro (40%), castagno (20%), carpino nero (20%), altre pregiate tra cui ciavardello e carpino bianco (10%) e specie secondarie tra cui olmo e corniolo (10%).

Stazione termofila. Particella a prevalenza di querce (tra cui il cerro), la cui presenza anche all'alto fusto, è alternata a zone dominate a castagno di scarso valore (porzione Sud-Ovest e settentrionale) e a zone a carpino nero (Sud-Est).

Il sottobosco appare fitto nelle aree meno frequentate, a prevalenza di rovo.

Strato arbustivo: Rubus ulmifolius, Viburnum lantana, Ruscus aculeatus, Crataegus monogyna, Prunus spinosa, Pyrus sp..

Strato erbaceo: Vinca minor, Primula vulgaris, Viola mammola, Euphorbia sp., Hedera helix, Cyclamen purpurascens, Lonicera caprifolium, Erica carnea e felce.

OSSERVAZIONI

COMUNE DI LUMEZZANE

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Valle Aperta		PARTICELLA N°				1
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				3			
	codice intervento				171			
Volume lordo m³					460			
Anno o periodo di intervento					I			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
				171	U	3	ha	11,5

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 750 max. 1.216 prevalente 990</div> <div>Giacitura: versante parte alta Esposizione: Sud-Ovest</div> <div>Terreno inclinato, con accidentalità elevata in alcuni punti. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Suolo di tipo leptosols, superficiale, argilloso e ricco di scheletro, mediamente compatto, asciutto, humus moder.</div> <div>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (30%), faggio (20%), castagno (10%), altre pregiate (30%) e specie secondarie (10%).</div> <div>Nella parte alta il soprassuolo è costituito da latifoglie e sono presenti delle conifere derivanti da un passato intervento di rimboschimento, con scarso successo. La copertura è lacunosa e sono presenti ampie chiarie. Nelle vallette, in corrispondenza di un miglioramento delle condizioni edafiche, aumenta la densità e gli individui hanno un portamento migliore. Nella parte alta e nelle zone più umide è presente anche del faggio da rinnovazione gamica.</div> <div>Nella particella sono presenti delle aree in fase di ricolonizzazione in seguito a passati incendi (anno 2000 e 2011).</div> <div>Buono stato fitosanitario.</div> <div>Strato arbustivo: Corylus avellana, Amelanchier ovalis.</div> <div>Strato erbaceo: graminacee, Erica carnea, Helleborus viridis, Hepatica nobilis, Cyclamen purpurascens, Erythronium dens-canis, Polygala chamaebuxus.</div>	LOCALITA': Vallone di S. Giorgio-Mte Tek		PARTICELLA N°				2	
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Volume cormometrico lordo m³					
			Volume cormometrico m³/ha					
			Volume netto presunto m³					
			Tasso di utilizzazione %					
			Anno o periodo di intervento					
			Massa intercalare	accessibilità				
				codice intervento				
			Volume lordo m³					
			Anno o periodo di intervento					
			Ceduo	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Ripresa planimetrica ha					
			Volume dendrometrico m³					
			Anno intervento					
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Valle Doppo	PARTICELLA N°				3
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Lumezzane				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
4	Monte Doppo								ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE			ceduo					CLASSE ATTITUDINALE			protezione	CLASSE ECONOMICA			Y									
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																			
SUPERFICIE TOTALE LORDA		26.38.40				SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		01.38.40				N°	m³		%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%						
SUP. PROD. NON FORESTALE					Rilievi attuali	ABETE ROSSO																		
SUP. PROD. FORESTALE		25.00.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I																							
	II	0.06.60																						
	III	26.31.80																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																			
Superficie produttiva ha		24.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³																							
	ha																							
Note: .																								
C E D U O																								
	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
										ad ha				totale										
					ad ha	Totale				ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	scadente	60	0,6	14,0	350,0	11,0			68	8		75	1.688	188		1.875	1,3	31,3					
	1989									10			10	240			240							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	40	10	10		20		10	10		10					25.00.00							
		1989	40	20	5		15		10	10					20.00.00		08.00.00							

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Monte Doppo		PARTICELLA N°				4
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

Comune di Lumezzane				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane																				
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO															
5	Pian di Baione-V. Pesa																ad ha	Totale	normale m³	reale m³		medio m³			corrente m³		%							
CLASSE COLTURALE			ceduo					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha				Totale															
CLASSE ATTITUDINALE			protezione																															
CLASSE ECONOMICA			Y																															
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																																		
Orno-ostrieto tipico						COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																												
SUPERFICIE TOTALE LORDA		18.40.70				SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%															
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		01.40.70						N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³																
SUP. PROD. NON FORESTALE																																		
SUP. PROD. FORESTALE		17.00.00		Rilievi attuali	ABETE ROSSO																													
TOTALI																																		
ACCESSIBILITÀ																																		
Classi di accessibilità (ha)	I			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																													
	II	01.87.75																																
	III	16.52.95																																
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																																		
Superficie produttiva ha		18.00.00			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																												
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate	ABETE ROSSO																														
Note:																																		

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Pian di Baione-V. Pesa	PARTICELLA N°				5
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico		m³				
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
6	Loc. Fontana							BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		fustaia		2014																			
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																			ad ha	Totale	ad ha
CLASSE ECONOMICA		Y		1989		5																	
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		20.25.02 <td rowspan="2"></td> <th colspan="2">SPECIE LEGNOSA</th> <td rowspan="2">Tariffa</td> <th colspan="3">Piccole (20-30 cm)</th> <th colspan="3">Medie (35-45 cm)</th> <th colspan="3">Grosse (50 e + cm)</th> <th colspan="2">Totali</th> <td rowspan="2"></td>				SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.25.02				N°	m³		%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³						
SUP. PROD. NON FORESTALE		04.00.00																					
SUP. PROD. FORESTALE		16.00.00			Rilievi attuali	ABETE ROSSO																	
ACCESSIBILITÀ		Classi di accessibilità (ha)				I	13.21.33																
	II					07.03.69																	
	III																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE						TOTALI																	
Superficie produttiva ha		12.00.00 <td rowspan="5">Rilievi precedenti</td> <td colspan="2">ABETE ROSSO</td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td> <td rowspan="5"></td>			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																	
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																					
FUSTAIA m³																							
CEDUO m³ ha																							
Note: .				TOTALI																			
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità		Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
											ad ha				totale								
			ad ha			Totale	ceduo				matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	scadente	35	0,4	14,0	224,0	8,0			55			55	880			880	1,6	25,1				
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
		2014	45	20	25				5	5		5					16.00.00						

Comune di Lumezzane	DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE				PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 520 max. 930 prevalente 700</div> <div>Giacitura: versante parte mediana Esposizione: Sud</div> <div>Terreno ripido, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Suolo di tipo leptosols, molto superficiale, argilloso e sassoso, con tendenza a compattarsi, molto asciutto, humus moderato.</div> <div>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (45%), querce (25%), orniello (20%), specie pregiate (5%), specie secondarie (5%).</div> <div>Ceduo poco denso a prevalenza di carpino nero su stazione xerica, con un aumento della quota di quercia nelle zone più termofile. Copertura lacunosa e presenza di ampie chiarie. Nella parte bassa e lungo la valle di Renzo la densità migliora notevolmente rispetto alla parte alta. È presente una strada privata, chiusa da una sbarra. Visto il posizionamento, la particella ha destinazione protettiva e paesaggistica.</div> <div>Strato arbustivo: Sorbus aria, Amelanchier ovalis, Crataegus monogyna e Juniperus communis, Corylus avellana, Rubus ulmifolius.</div> <div>Strato erbaceo: Cyclamen purpurascens, Primula vulgaris, Helleborus viridis, Polygala chamaebuxus, graminacee.</div>	LOCALITA': Loc. Fontana				PARTICELLA N°				6
	PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Volume cormometrico lordo m³			
						Volume cormometrico m³/ha			
						Volume netto presunto m³			
						Tasso di utilizzazione %			
						Anno o periodo di intervento			
						Massa intercalare	accessibilità		
							codice intervento		
						Volume lordo m³			
						Anno o periodo di intervento			
						Ceduo	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Ripresa planimetrica ha			
						Volume dendrometrico m³			
						Anno intervento			
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
7	Rango-Madonna di Caravaggio							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																	
SUPERFICIE TOTALE LORDA		08.10.80			SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.10.80		N°			m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³						
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		08.00.00		Rilievi attuali	ABETE ROSSO																	
					LARICE																	
					PINO NERO																	
					PINO SILVESTRE																	
					FAGGIO																	
					ALTRE LATIFOGIE																	
					TOTALI																	
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	07.05.40		Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																	
	II	01.05.40			LARICE																	
	III				PINO NERO																	
					PINO SILVESTRE																	
					FAGGIO																	
					ALTRE LATIFOGIE																	
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI																	
Superficie produttiva ha		08.00.00																				
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate			ABETE ROSSO																	
FUSTAIA m³				LARICE																		
CEDUO m³ ha	150			PINO NERO																		
	8		PINO SILVESTRE																			
				FAGGIO																		
				ALTRE LATIFOGIE																		
				TOTALI																		
Note: .																						
			C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³							Incremento medio m³		
								ad ha	Totale				ad ha				totale					
													ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale
				2014	media	55	0,6	17,0	136,0	13,0			95	11		105	756	84		840	1,9	15,3
				1989									80			80	640			640		
				Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE							
					Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni	
					45	15	15				10	15	15								08.00.00	
					1989	45	25	10				5	15									08.00.00

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Lumezzane							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine m s.l.m.: min. 540 max. 670 prevalente 600 Giacitura: versante parte mediana Esposizione: Sud-Ovest Terreno inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Suolo di tipo leptosols (phaeozem nella porzione verso la valle), mediamente profondo, argilloso e sassoso, mediamente asciutto, humus moder. Presenza di fenomeni di erosione superficiale negli impluvi. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (45%), orniello (15%), querce (15%), altre pregiate (10%) e specie secondarie (15%). Ceduo invecchiato, con presenza di alcuni elementi di cerro e rovere, di adeguata densità e portamento. Il bosco assume notevole importanza dal punto di vista paesaggistico e turistico – ricreativo (passeggiata molto frequentata per il santuario della Madonna del Caravaggio, San Bernardo e l'osservatorio astronomico). Presenza di latifoglie pregiate di origine gamica nella porzione adiacente alla Valle di Poffe. Scarsa copertura nella porzione centrale. La particella è stata interessata da incendio nel 2005, nella porzione Sud-Est (anno 2003 e 2005). Strato arbustivo: Corylus avellana, Erica carnea, Cornus mas, Juniperus communis e Rubus ulmifolius. Strato erbaceo: graminacee e Primula vulgaris, Hepatica nobilis, Vinca minor, Hedera helix.						LOCALITA': Rango-Madonna di Caravaaio			PARTICELLA N°				7
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento													
Volume cormometrico lordo m³													
Volume cormometrico m³/ha													
Volume netto presunto m³													
Tasso di utilizzazione %													
Anno o periodo di intervento													
Massa intercalare	accessibilità		1										
	codice intervento		141-171										
Volume lordo m³				170									
Anno o periodo di intervento				II									
Ceduo	accessibilità		1										
	cod. trattamento		155										
Ripresa planimetrica ha				02.40.00									
Volume dendrometrico m³				200									
Anno intervento				III									
PIANO DELLE MIGLIORIE 1.Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a massimizzare la funzione turistico-ricreativa e paesaggistica del soprassuolo.						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
						141-171	PU	1	ha	5,6			
OSSERVAZIONI													

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate											PROPRIETA': Comune di Lumezzane								
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
9	San Bernardo							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		34.80.85																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.30.85																				
SUP. PROD. NON FORESTALE		03.00.00																				
SUP. PROD. FORESTALE		31.50.00																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	28.55.69																				
	II	06.25.16																				
	III																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha		20.00.00																				
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate																				
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³	60 45																				
	ha	10 3																				
Note:																						
C E D U O																						
Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)		Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha					totale												
			ad ha		Totale	ceduo				matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	media	50	0,7	20,0	630,0	13,0			108	12		120	3.402	378		3.780	2,4	75,6			
	1989									30			30	600			600					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
2014		45	15	40						02.52.00						28.98.00						
1989		45	15	40										20.00.00								

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': San Bernardo		PARTICELLA N°			9	
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				1			
	codice intervento				141-171			
Volume lordo					m³	510		
Anno o periodo di intervento					I			
Ceduo	accessibilità				1			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	09.45.00		
Volume dendrometrico					m³	900		
Anno intervento					I-II			
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
		1. Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a massimizzare la funzione turistico-ricreativa e paesaggistica del soprassuolo. Da eseguirsi anche in tempi diversi in funzione della fruizione delle aree.		141-171	U	1	ha	12,0
				141-171	PU	1	ha	5,0

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Lumezzane									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
10	Campi Boni							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale				
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		01.97.60																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.07.60																				
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		01.90.00																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	01.97.60																				
	II																					
	III																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate																		
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³		63																			
	ha		2																			
Note:																						

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Campi Boni		PARTICELLA N°				10
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				1			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	0.57.00		
Volume dendrometrico					m³	30		
Anno intervento					III			
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane																			
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO														
11	Colle Aventino							BASIMETRICA m²							normale m³		reale m³		medio m³		corrente m³			%								
CLASSE COLTURALE		ceduo																														
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																														
CLASSE ECONOMICA		Y																														
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																																
Orno-ostrieto tipico																																
SUPERFICIE TOTALE LORDA		01.84.30																														
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.34.30																														
SUP. PROD. NON FORESTALE																																
SUP. PROD. FORESTALE		01.50.00																														
ACCESSIBILITÀ																																
Classi di accessibilità (ha)		I						0.93.66																								
		II						0.90.64																								
		III																														
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																																
Superficie produttiva ha																																
UTILIZZAZIONI		Previste						Effettuate																								
FUSTAIA m³																																
CEDUO m³ ha																																
Note:																																
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità						Età media (anni)	Densità media						Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
															ad ha	Totale				ad ha				totale								
																				ceduo	matricine	conifere		totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha		Totale	
	2014	scadente	25	0,4	10,0	15,0	8,0			40			40	60			60	1,6	2,4													
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE																				
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni														
	2014	45	20	25				5	5	5								01.50.00														

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Colle Aventino	PARTICELLA N°				11
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico		m³				
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Lumezzane									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
12	Valli di Renzo e Cocca															ad ha	Totale	normale m³	reale m³		medio m³	
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha					Totale			
CLASSE ATTITUDINALE		protezione		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
CLASSE ECONOMICA		Y					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale									
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
Orno-ostrieto tipico							ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale									
SUPERFICIE TOTALE LORDA		26.11.90		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.11.90					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale									
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.00.00		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
SUP. PROD. FORESTALE		25.00.00					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale									
ACCESSIBILITÀ				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
Classi di accessibilità (ha)	I	10.19.95	ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
	II	0.13.06		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
	III	15.78.89	ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
Superficie produttiva ha			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
FUSTAIA m³			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
CEDUO m³		10		ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
	ha	1	ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
Note:				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale													
			ad ha				ad ha			Totale	ad ha	Totale										
				ad ha																		

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate				PROPRIETA' : Comune di Lumezzane				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Valli di Renzo e Cocca		PARTICELLA N°				12		
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità				
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo					m³					
Volume cormometrico					m³/ha					
Volume netto presunto					m³					
Tasso di utilizzazione					%					
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo					m³					
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità									
	cod. trattamento									
Ripresa planimetrica					ha					
Volume dendrometrico					m³					
Anno intervento										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
OSSERVAZIONI										

COMUNE DI NAVE

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
1	Costa Granda																						
CLASSE COLTURALE		ceduo					CLASSE ATTITUDINALE			protezione	CLASSE ECONOMICA		Y										
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Orno-ostrieto tipico																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		13.41.20																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.41.20																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		13.00.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)		I																					
		II																					
		III			13.41.20																		
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		10.00.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate																			
FUSTAIA	m³																						
CEDUO	m³	20																					
	ha	2																					
Note:																							

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Costa Granda		PARTICELLA N°				1
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo m³									
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI									

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
2	Dragoncello								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE			ceduo					ad ha		ad ha	Totale					ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE			produzione		ad ha	ad ha	Totale		ad ha			Totale	ad ha	Totale										
CLASSE ECONOMICA			G					ad ha		ad ha	Totale				ad ha	Totale	ad ha	Totale						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:					Rilievi attuali	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		22.95.00				SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.45.00						N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³						
SUP. PROD. NON FORESTALE						Rilievi precedenti																		
SUP. PROD. FORESTALE		22.50.00					ABETE ROSSO																	
ACCESSIBILITÀ				LARICE																				
Classi di accessibilità (ha)	I			PINO NERO																				
	II	0.45.67		PINO SILVESTRE																				
	III	22.49.33		FAGGIO																				
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				ALTRE LATIFOGLIE																				
Superficie produttiva ha		22.50.00		TOTALI																				
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate	Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																			
FUSTAIA	m³				LARICE																			
CEDUO	m³	100			PINO NERO																			
	ha	8			PINO SILVESTRE																			
Note:				FAGGIO																				
				ALTRE LATIFOGLIE																				
				TOTALI																				
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	media	55	0,7	20,0	450,0	13,0			102	18		120	2.295	405		2.700	2,2	49,1					
	1989									60			60	1.350			1.350							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	45		5	15	10		20	5		5					22.50.00							
		1989	38		2		10		30	10					22.00.00									

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCA		PROPRIETA' : Comune di Nave			
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Dragoncello		PARTICELLA N°		2	
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento							
Volume cormometrico lordo m³							
Volume cormometrico m³/ha							
Volume netto presunto m³							
Tasso di utilizzazione %							
Anno o periodo di intervento							
Massa intercalare	accessibilità				3		
	codice intervento				171		
Volume lordo m³					900		
Anno o periodo di intervento					III		
Ceduo	accessibilità						
	cod. trattamento						
Ripresa planimetrica ha							
Volume dendrometrico m³							
Anno intervento							
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
		171	NU	3	ha	22,5	
OSSERVAZIONI		1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini a ceduo di faggio e di latifoglie pregiate. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 250-300 matricine/ha. In prossimità della ZSC IT2070018, denominata "Altopiano di Cariadeghe", gli interventi di conversione dovranno massimizzare la funzione naturalistica dei popolamenti (vedasi il riquadro "Osservazioni").					
*In occasione degli interventi di miglioramento forestale dovrà essere definito, di concerto con l'Ente Gestore della ZSC IT2070018 denominata "Altopiano di Cariadeghe", quale parte dell'area oggetto d'intervento dovrà essere clessificata con funzione protettiva, come definito dal punto 3 del decreto di Valutazione d'incidenza, n. 2925, della Direzione Generale Ambiente, del 01/04/2016, come definito dal punto 3.							

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Nave											
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO						
3	M. Dragoncello																								
CLASSE COLTURALE		ceduo																							
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																							
CLASSE ECONOMICA		O																							
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																									
Orno-ostrieto tipico																									
SUPERFICIE TOTALE LORDA		27.65.83																							
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.65.83																							
SUP. PROD. NON FORESTALE																									
SUP. PROD. FORESTALE		27.00.00																							
ACCESSIBILITÀ																									
Classi di accessibilità (ha)		I	14.03.38																						
		II	12.12.26																						
		III	01.50.18																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																									
Superficie produttiva ha		25.00.00																							
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																						
FUSTAIA	m³																								
CEDUO	m³	200	69																						
	ha	16																							
Note:																									
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)		Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
						ad ha	Totale				ad ha				totale										
											ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	media	60	0,8	19,0	513,0	13,0			104	12		115	2.795	311		3.105	1,9	51,8						
	1989									60			60	1.500			1.500								
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE													
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni							
		2014	40	10	15		5		10	20		20					27.00.00								
		1989	45	10	5				20	20							25.00.00								

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': M. Dragoncello		PARTICELLA N°			3	
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				1			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica ha					08.10.00			
Volume dendrometrico m³			740					
Anno intervento			I					
		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI								

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
4	Dosso del Lupo																							
CLASSE COLTURALE			ceduo																					
CLASSE ATTITUDINALE			produzione																					
CLASSE ECONOMICA			O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		23.56.42																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.56.42																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		23.00.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	13.09.70																						
	II	09.69.67																						
	III	0.77.05																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha		19.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³	30	32																					
	ha	3	1																					
Note:																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)		Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
					ad ha						totale													
					ad ha	Totale					ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	media	50	0,8	21,0	483,0	13,0			91	39		130	2.093	897		2.990	2,6	59,8					
	1989									40			40	760			760							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
	2014	50	5	15				10	20	20				04.60.00				18.40.00						
	1989	45	10	5				20	20									19.00.00						

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Dosso del Lupo		PARTICELLA N°				4
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				1			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	06.90.00		
Volume dendrometrico					m³	710		
Anno intervento					I			
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': M. Dragone	PARTICELLA N°				5
	PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità		1	
			cod. trattamento		155	
Ripresa planimetrica			ha	08.10.00		
Volume dendrometrico		m³	740			
Anno intervento		I				
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Nave				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 290 max. 900 prevalente 750</div> <div>Giacitura: versante parte alta Esposizione: Sud-Ovest</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato per rocciosità affiorante diffusa. Matrice pedogenetica calcarea (calcarei compatti). Suolo di tipo cambisols, superficiale, argilloso, mediamente compatto e arido, humus moder.</div> <div>Soprassuolo costituito da ceduo invecchiato, composto da carpino nero (50%), orniello (25%), querce (roverella e rovere 5%), specie secondarie, quali Sorbus aria e Amelanchier ovalis (20%), riferibile alla tipologia forestale dell'Orno-ostrieto tipico.</div> <div>Sviluppo e portamento condizionati dalla xericità della stazione caratterizzata da sfavorevole bilancio idrotrofico per scarse condizioni edafiche ed esposizione. Discreta copertura nella porzione Sud-Est, con presenza di lacune nella restante parte.</div> <div>Strato arbustivo: Corylus avellana, Hedera helix.</div> <div>Strato erbaceo: Vinca minor, graminacee, Hepatica nobilis, Helleborus viridis, Cyclamen purpurascens.</div>	LOCALITA': Sotto Monte Dragone		PARTICELLA N°				6	
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Volume cormometrico lordo m³					
			Volume cormometrico m³/ha					
			Volume netto presunto m³					
			Tasso di utilizzazione %					
			Anno o periodo di intervento					
			Massa intercalare	accessibilità				
				codice intervento				
			Volume lordo m³					
			Anno o periodo di intervento					
			Ceduo	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Ripresa planimetrica ha					
			Volume dendrometrico m³					
	Anno intervento							
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI								

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE			PROPRIETA' : Comune di Nave					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 550 max. 800 prevalente 650</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Ovest</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari compatti). Suolo di tipo cambisols superficiale, argilloso, mediamente compatto e arido, humus di tipo moder. Presenza di roccia affiorante. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (40%), orniello (25%), querce (10%), specie pregiate (5%), specie secondarie (20%). Analogia situazione della particella precedente; discreto sviluppo e portamento determinato da un miglioramento delle condizioni edafiche. Buona la copertura. Presenza di schianti causati dalla superficialità e pendenza del terreno. Strato arbustivo: Corylus avellana, Hedera helix. Strato erbaceo: graminacee, Vinca minor, Hepatica nobilis, Helleborus viridis, Cyclamen purpurascens.</div>				LOCALITA': Monte Dragone - Vò		PARTICELLA N°				7
				PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo		m³								
Volume cormometrico		m³/ha								
Volume netto presunto		m³								
Tasso di utilizzazione		%								
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo		m³								
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità									
	cod. trattamento									
Ripresa planimetrica		ha								
Volume dendrometrico		m³								
Anno intervento										
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità				
OSSERVAZIONI										

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Sopra al Vò		PARTICELLA N°				8
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica					ha			
Volume dendrometrico					m³			
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI								

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Sopra Cartiera Zani	PARTICELLA N°				9
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico		m³				
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
10	Sassivo																						
CLASSE COLTURALE		ceduo																					
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																					
CLASSE ECONOMICA		Y																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: <i>Querceto di roverella dei substrati carbonatici</i>																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		08.03.40																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.53.40																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		07.50.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I	01.81.65																					
	II	06.21.75																					
	III																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		08.00.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate																			
FUSTAIA	m³																						
CEDUO	m³																						
	ha																						
Note: .																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³					
					ad ha	Totale				ad ha				totale									
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	scadente	30	0,5	10,0	75,0	8,0			40			40	300			300	1,3	10,0				
	1989									5			5	40			40						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
		2014	30	20	35					15		15					07.50.00						
		1989	60	30						10			08.00.00										

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Comune di Nave					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO					LOCALITA': Sassivo			PARTICELLA N°		10
					PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento										
Volume cormometrico lordo m³										
Volume cormometrico m³/ha										
Volume netto presunto m³										
Tasso di utilizzazione %										
Anno o periodo di intervento										
Massa intercalare	accessibilità									
	codice intervento									
Volume lordo m³										
Anno o periodo di intervento										
Ceduo	accessibilità									
	cod. trattamento									
Ripresa planimetrica ha										
Volume dendrometrico m³										
Anno intervento										
PIANO DELLE MIGLIORIE					Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI										

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
11	Rozzolo								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE			ceduo					ad ha		Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale								
CLASSE ATTITUDINALE			produzione																					
CLASSE ECONOMICA			O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico						COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		06.72.80				SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.22.80			N°			m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³							
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.50.00				Rilievi attuali	ABETE ROSSO																	
SUP. PROD. FORESTALE		05.00.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	03.21.73																						
	II	03.51.07																						
	III																							
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI																			
Superficie produttiva ha		05.00.00			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																		
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³	10																						
	ha	1																						
Note:						TOTALI																		
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	scadente	50	0,6	14,0	70,0	10,0			63	7		70	315	35		350	1,4	7,0					
	1989									20			20	100			100							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	60	25	5					10		10							05.00.00					
		1989	60	25	5					10									06.00.00					

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Rozzolo	PARTICELLA N°				11
	<div>PIANO DEI TAGLI</div> <div>1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.</div>	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare	accessibilità					
	codice intervento					
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo	accessibilità		2			
	cod. trattamento		155			
Ripresa planimetrica		ha	01.00.00			
Volume dendrometrico		m³	50			
Anno intervento		I				
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Nave									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
12	S. Antonio-Cà Nava															normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³	
CLASSE COLTURALE		ceduo																				
CLASSE ATTITUDINALE		produzione					ad ha	Totale														
CLASSE ECONOMICA		G																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico							COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO															
SUPERFICIE TOTALE LORDA		04.57.32					SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%	
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.07.32								N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³		
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		04.50.00					Rilievi attuali	ABETE ROSSO														
						LARICE																
						PINO NERO																
						PINO SILVESTRE																
						FAGGIO																
						ALTRE LATIFOGLIE																
						TOTALI																
ACCESSIBILITÀ							Rilievi precedenti	ABETE ROSSO														
						LARICE																
						PINO NERO																
						PINO SILVESTRE																
						FAGGIO																
						ALTRE LATIFOGLIE																
						TOTALI																
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha		09.50.00																				
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																			
FUSTAIA m³																						
CEDUO m³ ha		60																				
		3																				
Note:																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha	Totale				ad ha				totale								
	2014	buona	70	0,9	23,0	103,5	17,0			126	54		180	567	243		810	2,6	11,6			
	1989									60			60	570			570					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
		2014	35		10	30		20	5	5								04.50.00				
		1989	33		7	30		20	10									09.00.00				

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': S. Antonio-Cà Nava		PARTICELLA N°			12	
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				1			
	codice intervento				171-313			
Volume lordo m³					180			
Anno o periodo di intervento					II			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
		1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini a latifoglie pregiate. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 250-300 matricine/ha. 2. Ripuliture e recupero dei migliori individui di castagno governati ad alto fusto, soprattutto nella zona vicino al Santuario.		171-313	PU	1	ha	4,5

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
13	Monte Rinato								%	normale m³						reale m³		medio m³		corrente m³				
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha		Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale							
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																						
CLASSE ECONOMICA		Y																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																			
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		15.73.66				SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.23.66							N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		15.50.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)		I																						
		II	05.88.23																					
		III	09.85.43																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha		08.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³																							
	ha																							
Note: .																								
C E D U O																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale <th colspan="4">ad ha</th> <th colspan="4">totale<th colspan="2" rowspan="2">ad ha</th><th colspan="2" rowspan="2">Totale</th></th>				ad ha				totale <th colspan="2" rowspan="2">ad ha</th> <th colspan="2" rowspan="2">Totale</th>				ad ha		Totale				
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	scadente	50	0,7	16,0	248,0	10,0			75			75	1.163			1.163	1,5	23,3					
	1989									10			10	80			80							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	45	20	5					30		30							15.50.00					
		1989	45	20	5					30									12.00.00					

Comune di Nave	DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE				PROPRIETA' : Comune di Nave				
<p>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</p> <p>Altitudine m s.l.m.: min. 415 max. 670 prevalente 550</p> <p>Giacitura: al piede Esposizione: Sud-Ovest</p> <p>Terreno inclinato, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarì compatti). Suolo di tipo luvisols superficiale, argilloso e sassoso, mediamente compatto e arido, humus di tipo moder.</p> <p>Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (45%), orniello (20%), querce (5%), specie secondarie (30%).</p> <p>Bosco ceduo a prevalenza di carpino nero, orniello e qualche quercia, di scarso portamento e sviluppo. Copertura lacunosa nella porzione Ovest e regolare colma nella porzione Est.</p> <p>Strato arbustivo: Rubus ulmifolius, Hedera helix, Amelanchier ovalis.</p> <p>Strato erbaceo: graminacee, Erica carnea, Arctostaphylos uva-ursi e felci.</p>	LOCALITA': Monte Rinato				PARTICELLA N°				13
	PIANO DEI TAGLI				UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Volume cormometrico lordo m³			
						Volume cormometrico m³/ha			
						Volume netto presunto m³			
						Tasso di utilizzazione %			
						Anno o periodo di intervento			
						Massa intercalare	accessibilità		3
							codice intervento		154-321
						Volume lordo m³		70	
						Anno o periodo di intervento		II	
						Ceduo	accessibilità		
							cod. trattamento		
						Ripresa planimetrica ha			
						Volume dendrometrico m³			
						Anno intervento			
OSSERVAZIONI	<p>PIANO DELLE MIGLIORIE</p> <p>1. Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.</p>				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					154-321	PU	3	ha	3,7

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Nave											
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO						
14	Fratta dell'Erba							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%		
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale						
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																						
CLASSE ECONOMICA		Y																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico				COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																				
SUPERFICIE TOTALE LORDA		11.92.12		Rilievi attuali				SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%			
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.42.12								N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³				
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		11.50.00						Rilievi precedenti																
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	01.57.60																						
	II	09.37.24																						
	III	0.97.28																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE								TOTALI																
Superficie produttiva ha		17.50.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate						Rilievi precedenti																
FUSTAIA m³																								
CEDUO m³ ha																								
Note: .								TOTALI																
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità						Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³	
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha	Totale					
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	scadente	50	0,7	17,0	195,5	10,0			80			80	920			920	1,6	18,4					
	1989									10			10	175			175							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
	2014	45	20	5					30	30								11.50.00						
	1989	45	20	5					30									12.00.00						

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Fratta dell'Erba		PARTICELLA N°				14
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				2			
	codice intervento				154-321			
Volume lordo m³					140			
Anno o periodo di intervento					II			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
		154-321	PU	2	ha	7,0		
OSSERVAZIONI								

Comune di Nave				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATI										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO <td rowspan="3"></td>					
15	Listrea								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE			ceduo					CLASSE ATTITUDINALE			produzione	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale						
CLASSE ECONOMICA			O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico						COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																		
SUPERFICIE TOTALE LORDA		21.13.92				SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.13.92							N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		21.00.00			Rilievi attuali	ABETE ROSSO																		
ACCESSIBILITÀ						LARICE																		
Classi di accessibilità (ha)		I	04.35.68			PINO NERO																		
		II	14.58.60			PINO SILVESTRE																		
		III	02.19.64			FAGGIO																		
					ALTRE LATIFOGLIE																			
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI																			
Superficie produttiva ha		20.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate		Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																		
FUSTAIA m³						LARICE																		
CEDUO m³ ha						PINO NERO																		
						PINO SILVESTRE																		
						FAGGIO																		
					ALTRE LATIFOGLIE																			
					TOTALI																			
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale							
	2014	media	65	0,8	22,0	462,0	15,0			124	31		155	2.604	651		3.255	2,4	50,1					
	1989									50			50	1.000			1.000							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	45	20	5				15	15		15							21.00.00					
1989		45	20	5				15	15									20.00.00						

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO 									

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Nave									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
17	Sopra Broli							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha		Totale	ad ha	Totale				
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																				
CLASSE ECONOMICA		Y																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		22.23.44		Rilievi attuali	SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.13.44					N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.10.00																				
SUP. PROD. FORESTALE		21.00.00			ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGIE TOTALI																	
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I																					
	II	04.34.02																				
	III	17.89.42																				
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					Rilievi precedenti	ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGIE TOTALI																
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate																		
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³																					
	ha																					
Note: .																						
				C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³						Incremento medio m³		
ad ha		totale																				
ceduo	matricine	conifere							totale	ceduo				matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
2014	scadente	40	0,6		8,0	168,0	8,0			35			35	735			735	0,9	18,4			
Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
	Carpino	Orniello	Querce		Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		Conifere	1-10 anni	11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
2014	45	20	10					10	15		15					21.00.00						

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': <div>Sopra Broli</div>	PARTICELLA N°				17
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		3	
			codice intervento		154-321	
Volume lordo			m³	50		
Anno o periodo di intervento			II			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico			m³			
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
	154-321	PU	3	ha	2,5	
1. Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.						
OSSERVAZIONI						

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate				PROPRIETA' : Comune di Nave						
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine m s.l.m.: min. 850 max. 1.022 prevalente 900 Giacitura: in sommità Esposizione: Sud Terreno inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari compatti). Suolo di tipo luvisols, superficiale, argilloso, sassoso, mediamente compatto e asciutto, humus moder. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (50%), querce (15%), orniello (10%), faggio (5%) e specie secondarie (20%). Ceduo a prevalenza di carpino nero, con copertura regolare colma. Sono presenti alcune conifere derivanti da vecchi impianti (larice, pino silvestre), interessati da incendio circa 40 anni fa. Il nucleo più importante di queste resinose è posizionato sotto monte Porno e si estende per circa 1,5 ha. Strato arbustivo: Cornus mas, Hedera helix, Rubus ulmifolius, Erica carnea. Strato erbaceo: graminacee, Nardus stricta, Primula vulgaris, Helleborus viridis.						LOCALITA': Monte Porno			PARTICELLA N°			18
						PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento												
Volume cormometrico lordo m³												
Volume cormometrico m³/ha												
Volume netto presunto m³												
Tasso di utilizzazione %												
Anno o periodo di intervento												
Massa intercalare	accessibilità											
	codice intervento											
Volume lordo m³												
Anno o periodo di intervento												
Ceduo	accessibilità											
	cod. trattamento											
Ripresa planimetrica ha												
Volume dendrometrico m³												
Anno intervento												
						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI												

Comune di Lumezzane				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Comune di Nave													
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO								
19	Monte Conche								BASIMETRICA m²	ad ha						Totale	normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³			%		
CLASSE COLTURALE		ceduo						CLASSE ATTITUDINALE			produzione		ad ha		ad ha			Totale		ad ha	Totale	ad ha	Totale				
CLASSE ECONOMICA		O																									
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																											
Orno-ostrieto tipico										COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																	
SUPERFICIE TOTALE LORDA		18.62.00								SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali			%			
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.62.00										N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³					
SUP. PROD. NON FORESTALE										Rilievi attuali	ABETE ROSSO																
											LARICE																
				PINO NERO																							
				PINO SILVESTRE																							
				FAGGIO																							
				ALTRE LATIFOGLIE																							
ACCESSIBILITÀ				TOTALI																							
Classi di accessibilità (ha)		I	0.03.54	Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																						
		II	10.16.47		LARICE																						
		III	08.42.00		PINO NERO																						
					PINO SILVESTRE																						
					FAGGIO																						
					ALTRE LATIFOGLIE																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				TOTALI																							
Superficie produttiva ha		18.00.00																									
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																								
FUSTAIA m³																											
CEDUO m³		200	4																								
ha		10																									
Note:																											
Particella ricadente in parte in Comune Censuario di Lumezzane																											
C E D U O																											
	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³									
					ad ha	Totale				ad ha				totale													
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale								
	2014	scadente	50	0,6	12,0	216,0	10,0			60			60	1.080			1.080	1,2	21,6								
	1989									60			60	1.080			1.080										
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE															
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni									
	2014	50	10	15		5		10	10	10								18.00.00									
1989	38	2	5				20	35								18.00.00											

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Monte Conche	PARTICELLA N°				19
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità			
			codice intervento			
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica			ha			
Volume dendrometrico			m³			
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI						

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Piscera-Alberelli		PARTICELLA N°				20
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					2			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				17.43.00			
Volume dendrometrico		m³	1.900						
Anno intervento		II							
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Nave									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
21	La Stalla																					
CLASSE COLTURALE		ceduo																				
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: <i>Querceto di roverella dei substrati carbonatici</i>				Rilievi attuali	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																	
SUPERFICIE TOTALE LORDA		05.62.80				SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.62.80								N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°		m³	
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		05.00.00				ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGLIE																
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	02.98.40																				
	II	02.64.40																				
	III																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha		05.50.00			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGLIE																
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate																				
FUSTAIA m³																						
CEDUO m³ ha																						
Note: .																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità		Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³			
						ad ha	Totale				ad ha				totale							
			ceduo								matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2014	scadente	60	0,7	14,0	70,0	14,0			50		41	90	248		203	450	1,5	7,5			
	1989									30			30	165			165					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
		2014	25	5	20			45		5		5					05.00.00					
		1989	40	20					20	20			05.00.00									

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': La Stalla		PARTICELLA N°				21
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				1			
	codice intervento				141-171			
Volume lordo m³					150			
Anno o periodo di intervento					I			
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
				141-171	U	1	ha	5,0
				1. Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale consistente nel dirado delle compagini di conifere a densità eccessiva e nella selezione dei migliori soggetti di latifoglie, anche da rinnovazione agamica, finalizzato alla futura conversione a fustaia mista.				

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE										PROPRIETA': Comune di Nave										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
22	Medolo							ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		fustaia					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale							
CLASSE ATTITUDINALE		ricreazione		2014	VIII	65	0,3				16				85	60	660	0,9	10,2	1,1	11,9	1,8%	
CLASSE ECONOMICA		K		1989	8	40	0,3			15	16					30	375	1	9	0,5	7,0	1,8	
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:		COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																					
SUPERFICIE TOTALE LORDA		13.14.80		Rilievi attuali	SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali <td rowspan="2">%</td>		%					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.14.80					N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³						
SUP. PROD. NON FORESTALE		02.00.00																					
SUP. PROD. FORESTALE		11.00.00			ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGLIE	VIII VIII VIII VIII VIII													198	30,0%			
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I	09.08.26																					
	II	04.06.54																					
	III																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE					TOTALI														660	100,0%			
Superficie produttiva ha		12.50.00			Rilievi precedenti	ABETE ROSSO LARICE PINO NERO PINO SILVESTRE FAGGIO ALTRE LATIFOGLIE	8 8 8 8 8 8						375	100,0%						375	100,0%		
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate																					
FUSTAIA	m³																						
CEDUO	m³	23																					
	ha	1																					
Note:																							

C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³	
					ad ha					totale									
					ad ha	Totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2014	scadente	30	0,7	8,0	88,0	10,0			40			40	440			440	1,3	14,7
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE								
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie		Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni	
	2014	50	10	30				5	5		5							11.00.00	

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : Comune di Nave				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 210max. 360prevalente 250</div> <div>Giacitura: al piedeEsposizione: Sud</div> <div>Terreno inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari marnosi). Suolo di tipo luvisols, mediamente profondo, argilloso e sassoso, mediamente compatto e asciutto, humus moder.</div> <div>Orno-ostrieto tipico composto da carpino nero (25%), querce (15%), orniello (5%), pino (30%), cipresso (10%), cedro (5%), altre pregiate (5%) e specie secondarie (5%).</div> <div>La particella è interessata da un ex rimboschimento misto, di pino nero, cedro e cipresso. Le conifere sono posizionate nella porzione Est, mentre nella parte Ovest prevalenza di carpino nero accompagnato da querce, con copertura regolare colma e fitto sottobosco. La particella interessa un'area terrazzata prativa di circa 2 ha.</div> <div>Il soprassuolo a latifoglie è di buona densità e portamento. L'area è a vocazione turistico-ricreativa, vista la presenza di alcuni percorsi e la facilità di raggiungimento.</div> <div>Strato arbustivo: Rubus ulmifolius, Hedera helix, Corylus avellana, Ilex aquifolium.</div> <div>Strato erbaceo: graminacee, Vinca minor minore, Primula vulgaris, Hepatica nobilis.</div>		LOCALITA': Medolo		PARTICELLA N°				22
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
						cod. trattamento		
					Volume cormometrico lordo m³			
					Volume cormometrico m³/ha			
					Volume netto presunto m³			
					Tasso di utilizzazione %			
					Anno o periodo di intervento			
					Massa intercalare	accessibilità		1
						codice intervento		141-171
					Volume lordo m³		220	
					Anno o periodo di intervento		I	
					Ceduo	accessibilità		
						cod. trattamento		
					Ripresa planimetrica ha			
					Volume dendrometrico m³			
		Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
		141-171	U	1	ha	11,0		
OSSERVAZIONI		1. Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale nella parte bassa della particella, sui soggetti di origine gamica caratterizzati da buon portamento e sviluppo al fine di esaltarne la componente paesaggistica e nella porzione ad Est al fine di procedere ad una graduale sostituzione delle conifere, favorendo e liberando i soggetti di latifoglie (pregiate e querce), di origine gamica, presenti al piano dominato.						

Comune di Nave			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE										PROPRIETA': Comune di Nave													
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO								
23	Santuario di Conche							ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE		fustaia					ad ha			ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale						
CLASSE ATTITUDINALE		ricreazione																								
CLASSE ECONOMICA		K		2014	VIII	80	0,6				16					85	20	70	0,3	0,9	0,3	1,1	1,6%			
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																										
Faggeta montana dei substrai carbonatici tipica				COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		04.82.70						SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.02.70								N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³						
SUP. PROD. NON FORESTALE		01.30.00																								
SUP. PROD. FORESTALE		03.50.00						Rilievi attuali	ABETE ROSSO		VIII												14	20,0%		
ACCESSIBILITÀ									LARICE		VIII															
Classi di accessibilità (ha)	I								PINO NERO		VIII															
	II	02.73.26							PINO SILVESTRE		VIII												56			
	III	02.09.44							FAGGIO		VIII															
									ALTRE LATIFOGLIE		VIII															
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE								TOTALI														70	100,0%			
Superficie produttiva ha																										
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate					Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																	
FUSTAIA	m³								LARICE																	
	m³								PINO NERO																	
CEDUO	ha								PINO SILVESTRE																	
								FAGGIO																		
Note:			ALTRE LATIFOGLIE																							
			TOTALI																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³								
					ad ha	Totale				ad ha				totale												
						ceduo				matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale								
	2014	media	40	0,5						5			5	18			18	0,1	0,4							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE														
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni								
		2014	20	5		30		5	40	40				01.40.00		02.10.00										

Comune di Nave		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Nave					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Santuario di Conche		PARTICELLA N°				23
			PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo m³									
Volume cormometrico m³/ha									
Volume netto presunto m³									
Tasso di utilizzazione %									
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità					2			
	codice intervento					141-171			
Volume lordo m³		70							
Anno o periodo di intervento		II							
Ceduo	accessibilità								
	cod. trattamento								
Ripresa planimetrica ha									
Volume dendrometrico m³									
Anno intervento									
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
					141-171	PU	2	ha	3,5

COMUNE DI SAREZZO

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Sarezzo			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Sarezzo										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
2	Fosso Badile e Supele														BASIMETRICA m²		normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³	
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																					
CLASSE ECONOMICA		O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																							
SUPERFICIE TOTALE LORDA		03.95.60																					
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.05.60																					
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		03.90.00																					
ACCESSIBILITÀ																							
Classi di accessibilità (ha)	I	02.08.80																					
	II	01.86.80																					
	III																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha		16.50.00																					
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate																			
FUSTAIA	m³																						
CEDUO	m³			4																			
	ha																						
Note: .																							
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità		Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
						ad ha	Totale				ad ha				totale								
			ceduo								matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2014	buona	75	0,9	26,0	101,4	14,0			140	35		175	546	137		683	2,3	9,1				
	1989									140			140	2.310			2.310						
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE											
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni					
		2014	25		5	35			20	15		15					03.90.00						
		1989	25		5	25			30	15							17.00.00						

Comune di Sarezzo			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCHATE			PROPRIETA' : Comune di Sarezzo							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 270 max. 440 prevalente 400</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Nord</div> <div>Terreno inclinato e non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Suolo di tipo luvisols, profondo, argilloso e ghiaioso, tendenzialmente sciolto e fresco. Presenza di rocciosità affiorante localizzata, humus mull. Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici, composto da castagno (25%), carpino nero (25%), querce (15%), altre pregiate (20%) e specie secondarie (15%). Bosco ceduo invecchiato di castagno, con buona partecipazione del carpino nero. Copertura regolare colma, di buona densità e con fitto sottobosco; in generale, gli individui presentano scarso portamento. Buona la rinnovazione. Strato arbustivo: Hedera helix, Hepatica nobilis e Rubus ulmifolius. Strato erbaceo: Cyclamen purpurascens, Vinca minor, Viola mammola, Erythronium dens canis, Helleborus viridis.</div>						LOCALITA': Fosso Badile e Supele			PARTICELLA N°			2	
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento													
Volume cormometrico lordo m³													
Volume cormometrico m³/ha													
Volume netto presunto m³													
Tasso di utilizzazione %													
Anno o periodo di intervento													
Massa intercalare	accessibilità												
	codice intervento												
Volume lordo m³													
Anno o periodo di intervento													
Ceduo	accessibilità		1										
	cod. trattamento		155										
Ripresa planimetrica ha			03.90.00										
Volume dendrometrico m³			540										
Anno intervento			II										
PIANO DELLE MIGLIORIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità						
OSSERVAZIONI													

Comune di Sarezzo			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Sarezzo																					
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO																
3	Redocla e Volgobbia														BASIMETRICA m²		normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%										
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha				Totale	ad ha	Totale														
CLASSE ATTITUDINALE		protezione																																
CLASSE ECONOMICA		Y																																
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																																		
Orno-ostrieto tipico					COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																													
SUPERFICIE TOTALE LORDA		03.94.33			Rilievi attuali	SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%															
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.44.33		N°				m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³																	
SUP. PROD. NON FORESTALE																																		
SUP. PROD. FORESTALE		03.50.00																																
ACCESSIBILITÀ																																		
Classi di accessibilità (ha)	I	03.93.90																																
	II	0.0.43																																
	III	0.0.0																																
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE						TOTALI																												
Superficie produttiva ha		08.50.00																																
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate		Rilievi precedenti	SPECIE LEGNOSA	Tariffa																											
FUSTAIA	m³																																	
CEDUO	m³																																	
	ha																																	
Note:																																		

Comune di Sarezzo		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Sarezzo				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO Altitudine m s.l.m.: min. 310 max. 470 prevalente 400 Giacitura: al piede Esposizione: Sud e Ovest Terreno inclinato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Humus di tipo moder. Suolo di tipo phaeozem (parte vicino alla cava) e leptosols, superficiale, argilloso e ghiaioso, tendenzialmente sciolto. Rocciosità affiorante diffusa. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (40%), querce (30%), robinia (10%), altre pregiate (10%) e specie secondarie (10%). La particella è costituita da due porzioni distinte di bosco ceduo, costituito in prevalenza da carpino nero e roverella. La prima è in prossimità di una cava in disuso con presenza di gradoni e pareti rocciose, mentre la seconda porzione è a Nord della strada che collega Villa Carcina a Lumezzane. In entrambe le porzioni, la stazione è xerica su suolo superficiale e povero di sostanza organica; gli individui presentano scarso portamento e accrescimenti ridotti, copertura lacunosa e densità scarsa. Strato arbustivo: Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Juniperus communis, Cornus mas. Strato erbaceo: graminacee, Helleborus viridis, Viola hirta, Euphorbia sp., Vinca minor, Knautia arvensis e Hippocrepis emerus.		LOCALITA': Redocla e Volgobbia		PARTICELLA N°			3	
		PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità			
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
OSSERVAZIONI								

Comune di Sarezzo		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Sarezzo						
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 610 max. 890 prevalente 450</div> <div>Giacitura: al piede Esposizione: Sud-Ovest</div> <div>Terreno ripido e localmente accidentato per presenza di rocciosità affiorante. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarei dolomitici). Suolo di tipo phaeozem, poco profondo, argilloso e sassoso, tendenzialmente sciolto e asciutto, humus moder. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (35%), querce (15%), castagno (5%), altre pregiate (25%) e specie secondarie (20%). Bosco ceduo a prevalenza di carpino nero e quercia. Gli individui presentano scarso portamento e accrescimenti ridotti, a causa delle condizioni stagionali limitanti (forte pendenza del terreno e suolo molto superficiale e asciutto). Strato arbustivo: Amelanchier ovalis, Sorbus aria e Rubus ulmifolius. Strato erbaceo: Vinca minor, Cyclamen purpurascens, Hepatica nobilis.</div>					LOCALITA': Forador			PARTICELLA N°			4
					PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento											
Volume cormometrico lordo m³											
Volume cormometrico m³/ha											
Volume netto presunto m³											
Tasso di utilizzazione %											
Anno o periodo di intervento											
Massa intercalare	accessibilità										
	codice intervento										
Volume lordo m³											
Anno o periodo di intervento											
Ceduo	accessibilità										
	cod. trattamento										
Ripresa planimetrica ha											
Volume dendrometrico m³											
Anno intervento											
PIANO DELLE MIGLIORIE					Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI											

Comune di Sarezzo			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Sarezzo									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
5	Monte S. Emiliano														BASIMETRICA m²		normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha				Totale	ad ha	Totale		
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		G																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		07.58.90						SPECIE LEGNOSA		Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.08.90							N°		m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		07.50.00						Rilievi attuali	ABETE ROSSO													
ACCESSIBILITÀ				LARICE																		
Classi di accessibilità (ha)	I	07.39.02		PINO NERO																		
	II	0.19.88		PINO SILVESTRE																		
	III			FAGGIO																		
				ALTRE LATIFOGIE																		
				TOTALI																		
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE								Rilievi precedenti	ABETE ROSSO													
Superficie produttiva ha		07.50.00	LARICE																			
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate	PINO NERO																			
FUSTAIA	m³		PINO SILVESTRE																			
CEDUO	m³		FAGGIO																			
				ALTRE LATIFOGIE																		
Note:				TOTALI																		
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha	Totale				ad ha				totale								
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2014	media	70	0,7	17,0	127,5	13,0			74	11	21	105	551	79	158	788	1,5	11,3			
	1989									20			20	150			150					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
	2014	35				25	30	5	5	5								07.50.00				
	1989	20				70		5	5									07.00.00				

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Monte S. Emiliano	PARTICELLA N°				5
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		1	
			codice intervento		141-171	
Volume lordo m³			300			
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
	1.Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini a ceduo di faggio presenti nella porzione Ovest. Sul resto della particella dirado del ceduo con rilascio di 250-300 matricine/ha. 2.Dirado selettivo della fustaia di conifere a densità eccessiva a vantaggio delle latifoglie presenti.	141-171	U	1	ha	7,5

Comune di Gardone VT		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Sarezzo				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 910max. 1.120prevalente 1.000</div> <div>Giacitura: in sommitàEsposizione: Nord-Ovest</div> <div>Terreno inclinato, non accidentato, con presenza di rocciosità affiorante localizzata e contenuta. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Suolo di tipo cambisols, mediamente profondo, argilloso e ghiaioso, mediamente compatto, fresco, humus mull. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (30%), faggio (30%), orniello (5%), querce (5%), altre pregiate (20%) e specie secondarie (10%). Bosco ceduo di composizione mista a prevalenza di carpino nero e faggio, con buona presenza anche di acero, frassino e carpino bianco, con qualche ciliegio. Il soprassuolo presenta discreto portamento e sviluppo, buona densità e copertura regolare colma. Il faggio tende a diventare la specie prevalente salendo verso il cappello di Navezze. Particelle fondiarie su catasto di Gardone V.T.. Strato arbustivo: Corylus avellana, Sorbus aria. Strato erbaceo: Prenantes purpurea, Helleborus viridis, Gallium sp., Geranium nodosum, Cyclamen purpurascens e Erythronium dens-canis.</div>	LOCALITA': Cappello di Navezze		PARTICELLA N°				6	
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Volume cormometrico lordo m³					
			Volume cormometrico m³/ha					
			Volume netto presunto m³					
			Tasso di utilizzazione %					
			Anno o periodo di intervento					
			Massa intercalare	accessibilità		1		
				codice intervento		171		
			Volume lordo m³		300			
			Anno o periodo di intervento		I			
			Ceduo	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Ripresa planimetrica ha					
			Volume dendrometrico m³					
			Anno intervento					
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
	171	U	1	ha	7,5			
OSSERVAZIONI								

Comune di Sarezzo		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Comune di Sarezzo				
<div>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO</div> <div>Altitudine m s.l.m.: min. 290 max. 920 prevalente 750</div> <div>Giacitura: in sommità Esposizione: Est</div> <div>Terreno ripido, localmente accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari dolomitici). Humus di tipo moder. Suolo di tipo luvisols, superficiale e asciutto nella porzione sopra la grotta del Tafol, mediamente profondo per la restante parte, argilloso e ghiaioso, mediamente compatto. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (30%), quercia (20%), orniello (15%), castagno (15%), altre pregiate (10%) e specie secondarie (10%). La particella è costituita da tre porzioni. La parte sotto la grotta del Tafol è un orno-ostrieto tipico a prevalenza di carpino nero e quercia con una buona percentuale di robinia, su terreno molto ripido, a tratti scosceso, con presenza di rocciosità affiorante localizzata. La copertura è regolare colma e la densità è buona; alla base della particella è presente la pista ciclabile, che costeggia il fiume Mella. Sopra Noboli è presente un ex castagneto da frutto in stato di abbandono colturale, mentre la porzione sotto Pizzo Cornacchia è dominata dal carpino nero su suolo superficiale, con individui di scarso portamento e sviluppo. Densità regolare colma. Tra le querce è presente il cerro.</div> <div>Strato arbustivo: Sorbus aria, Crataegus monogyna, Ruscus aculeatus, Cornus mas, Sambucus nigra, Rosa arvensis.</div> <div>Strato erbaceo: Hedera helix, Primula vulgaris, Ajuga sp., Viola hirta, Vinca minor, Euphorbia sp., Cyclamen purpurascens, Allium ursinum.</div>	LOCALITA': Dosso della stalla		PARTICELLA N°				7	
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Volume cormometrico lordo		m³			
			Volume cormometrico		m³/ha			
			Volume netto presunto		m³			
			Tasso di utilizzazione		%			
			Anno o periodo di intervento					
			Massa intercalare	accessibilità		2		
				codice intervento				
			Volume lordo		m³			
			Anno o periodo di intervento					
			Ceduo	accessibilità				
				cod. trattamento				
			Ripresa planimetrica		ha			
			Volume dendrometrico		m³			
	Anno intervento							
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità			
	281-313	U	2	ha	0,5			
OSSERVAZIONI		1. Potatura di risanamento, rimonda del secco da eseguirsi sugli esemplari di castagno da frutto presenti nella parte inferiore della particella. Contestuale sgombero del ceduo nelle aree prospicienti.						

COMUNE DI VILLA CARCINA

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Comune di Villa Carcina								
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA': Tesa del Tafol				PARTICELLA N°				1
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.						UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento														
Volume cormometrico lordo				m³										
Volume cormometrico				m³/ha										
Volume netto presunto				m³										
Tasso di utilizzazione				%										
Anno o periodo di intervento														
Massa intercalare	accessibilità		2											
	codice intervento													
Volume lordo				m³										
Anno o periodo di intervento														
Ceduo	accessibilità		2											
	cod. trattamento		155											
Ripresa planimetrica				ha	10.20.00									
Volume dendrometrico				m³	1.220									
Anno intervento				I										
OSSERVAZIONI						PIANO DELLE MIGLIORIE				Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
						1. Potature di risanamento e di rimonda nel vecchio castagneto da frutto. 2.Ripuliture nel ceduo al fine di ridurre la densità del sottobosco e favorire la crescita della rinnovazione e del novellame di buon portamento e struttura, predilegendo le latifoglie pregiate e le specie secondarie, al fine di migliorare la composizione del soprassuolo. 3. Allontanamento degli schianti ed eliminazione delle piante morte in piedi e spezzate.						281-313	U	2

Comune di Villa Carcina		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Villa Carcina				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Bassone - Gazo		PARTICELLA N°			2
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità					1		
	codice intervento					141-171		
Volume lordo m³						500		
Anno o periodo di intervento						I		
Ceduo	accessibilità					1		
	cod. trattamento					155		
Ripresa planimetrica ha						06.00.00		
Volume dendrometrico m³			480					
Anno intervento			II					
PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Taglio di diradamento selettivo finalizzato a regolarizzare la densità e favorire un migliore accrescimento dei polloni da rilasciare in preparazione alla conversione all'alto fusto. 2. Taglio di conversione a fustaia con rilascio di un elevato numero di polloni (600-800/ha), prediligendo le latifoglie di pregio.			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
			141-171	U	1	ha	12,6	
OSSERVAZIONI								

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCHATE			PROPRIETA' : Comune di Villa Carcina				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <										

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Roccolo Pellizzari	PARTICELLA N°				4
	PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto.	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		2	
			codice intervento		141-171	
Volume lordo			m³	210		
Anno o periodo di intervento			I			
Ceduo			accessibilità		2	
			cod. trattamento		155	
Ripresa planimetrica			ha	06.80.00		
Volume dendrometrico		m³	840			
Anno intervento		II				
OSSERVAZIONI	PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Taglio di diradamento selettivo finalizzato a regolarizzare la densità e favorire un migliore accrescimento dei polloni da rilasciare in preparazione alla conversione all'alto fusto. 2. Taglio di conversione a fustaia con rilascio di un elevato numero di polloni (600-800/ha), prediligendo le latifoglie di pregio.	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
		141-171	U	2	ha	5,4

Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
141-171	U	2	ha	13,0

Comune di Villa Carcina				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Comune di Villa Carcina										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
6	Val Codera								BASIMETRICA m²							normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo	ad ha						Totale	ad ha							ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale		
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																						
CLASSE ECONOMICA		O																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		29.98.50																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.18.50																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		29.80.00																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	0.02.10																						
	II	10.54.57																						
	III	19.41.83																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha		28.00.00																						
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³	100	51																					
	ha	5	1																					
Note: .																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha <th rowspan="2">Totale<th colspan="4">ad ha</th><th colspan="4">totale</th></th>	Totale <th colspan="4">ad ha</th> <th colspan="4">totale</th>				ad ha				totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2014	scadente	60	0,8	20,0	596,0	11,0			89	16		105	2.660	469		3.129	1,8	52,2					
	1989									50			50	1.400			1.400							
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2014	40	5	10	10			10	25		25	01.49.00				28.31.00							
		1989	45	5	5				10	35			14.00.00				15.00.00							

Comune di Villa Carcina		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Villa Carcina				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <div>Altitudine m s.l.m.: min. 390 max. 920 prevalente 650</div> <div>Giacitura: versante parte mediana Esposizione: Sud-Est</div> <div>Terreno inclinato, non accidentato. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcari marnosi). Humus di tipo moder. Suolo di tipo cambisols, superficiale, argilloso e sassoso, sciolto e asciutto. Orno-ostrieto tipico, composto da carpino nero (40%), castagno (10%), querce (10%), orniello (5%), altre pregiate (10%) e specie secondarie (25%). Bosco ceduo a prevalenza di carpino nero, con buona partecipazione compositiva del castagno nella porzione settentrionale. Copertura regolare colma. Sottobosco fitto, a tratti impenetrabile, tanto da rendere difficile la percorrenza dei sentieri, in generale, difficilmente accessibili per via dei numerosi schianti. Strato arbustivo: Amelanchier ovalis e Rubus ulmifolius. Strato erbaceo: Hedera helix, Hepatica nobilis, Vinca minor, Lamium album, Oxalis acetosella, Primula vulgaris, Viola hirta, Erythronium dens canis.</div>			LOCALITA': Val Codera		PARTICELLA N°			6
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di una buona concentrazione di specie quercine e latifoglie pregiate, il numero delle matricine rilasciate dovrà essere maggiore, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto. 2.In corrispondenza degli alvei torrentizi è necessario prevedere l'allontanamento di tutto il materiale schiantato e deperiente.		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità	
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo		m³						
Volume cormometrico		m³/ha						
Volume netto presunto		m³						
Tasso di utilizzazione		%						
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità					3		
	codice intervento					141-171		
Volume lordo		m³				240		
Anno o periodo di intervento		I						
Ceduo	accessibilità					3		
	cod. trattamento		155					
Ripresa planimetrica		ha	14.90.00					
Volume dendrometrico		m³	1.250					
Anno intervento		I-III						
PIANO DELLE MIGLIORIE 1. Taglio di diradamento selettivo finalizzato a regolarizzare la densità e favorire un migliore accrescimento dei polloni da rilasciare in preparazione alla conversione all'alto fusto. 2. Taglio di conversione a fustaia con rilascio di un elevato numero di polloni (600-800/ha), prediligendo le latifoglie di pregio.		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
		141-171	U	3	ha	6,0		
OSSERVAZIONI								

N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO										
7	Stalla Giupponi								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%									
CLASSE COLTURALE			ceduo							ad ha						ad ha	Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale							
CLASSE ATTITUDINALE			produzione						ad ha											ad ha			Totale		ad ha	Totale	ad ha	Totale	
CLASSE ECONOMICA			O							ad ha						ad ha	Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale							
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: <i>Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici</i>																													
SUPERFICIE TOTALE LORDA		07.05.61																											
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.05.61																											
SUP. PROD. NON FORESTALE		0.50.00																											
SUP. PROD. FORESTALE		06.50.00																											
ACCESSIBILITÀ																													
Classi di accessibilità (ha)	I	06.25.88																											
	II	0.79.73																											
	III																												
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																													
Superficie produttiva ha		04.00.00																											
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																										
FUSTAIA	m³																												
CEDUO	m³	100	3																										
	ha	4																											
Note: .																													
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³											
					ad ha	Totale <th colspan="4">ad ha</th> <th colspan="4">totale</th> <th rowspan="2">ad ha</th> <th rowspan="2">Totale</th>				ad ha				totale				ad ha	Totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale												
	2014	media	50	0,8	17,0	110,5	11,0			77	14		90	497	88		585	1,8	11,7										
	1989									70			70	280			280												
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE																	
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni											
	2014	25	5	5	35			10	20	20								06.50.00											
	1989	25	3	2	25			15	30									04.00.00											

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Comune di Villa Carcina				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <									

N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO										
8	Dosso Croce - Brusetto							normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%									
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale								
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																										
CLASSE ECONOMICA		O																										
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: <i>Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici</i>																												
SUPERFICIE TOTALE LORDA		15.19.50																										
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.19.50																										
SUP. PROD. NON FORESTALE																												
SUP. PROD. FORESTALE		15.00.00																										
ACCESSIBILITÀ																												
Classi di accessibilità (ha)	I	0.49.84	Rilievi attuali	ABETE ROSSO																								
	II	09.86.92		LARICE																								
	III	04.82.75		PINO NERO																								
PINO SILVESTRE																												
FAGGIO																												
ALTRE LATIFOGLIE																												
TOTALI																												
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																												
Superficie produttiva ha																												
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																										
FUSTAIA	m³		Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																								
CEDUO	m³			LARICE																								
	ha			PINO NERO																								
			PINO SILVESTRE																									
			FAGGIO																									
			ALTRE LATIFOGLIE																									
			TOTALI																									
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³										
					ad ha	Totale <th colspan="4">ad ha</th> <th colspan="4">totale</th> <th rowspan="2">ad ha</th> <th rowspan="2">Totale</th>				ad ha				totale				ad ha	Totale									
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale											
	2014	media	60	0,9	20,0	300,0	12,0			96	24		120	1.440	360		1.800	2,0	30,0									
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE																
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni										
	2014		10	5	50				15	20	20							15.00.00										

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': Dosso Croce - Brusetto	PARTICELLA N°				8
	PIANO DEI TAGLI	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo m³						
Volume cormometrico m³/ha						
Volume netto presunto m³						
Tasso di utilizzazione %						
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare			accessibilità		2	
			codice intervento			
Volume lordo m³						
Anno o periodo di intervento						
Ceduo			accessibilità			
			cod. trattamento			
Ripresa planimetrica ha						
Volume dendrometrico m³						
Anno intervento						
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
	154	NU	2	ha	7,2	
1. Taglio di sfoltimento andante con eliminazione dei soggetti deperienti.						
OSSERVAZIONI						

PROPRIETA' PRIVATE

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

Mod. B1a - B1b

N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO										
A1	Dosso Ghifone							normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%									
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale								
CLASSE ATTITUDINALE		produzione						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale									
CLASSE ECONOMICA		O						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale									
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																												
		COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																										
								SPECIE LEGNOSA							Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%	
								LEGNOSA								N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³		
		Rilievi attuali	ABETE ROSSO																									
			LARICE																									
			PINO NERO																									
			PINO SILVESTRE																									
			FAGGIO																									
			ALTRE LATIFOGLIE																									
		TOTALI																										
		Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																									
			LARICE																									
			PINO NERO																									
			PINO SILVESTRE																									
			FAGGIO																									
			ALTRE LATIFOGLIE																									
		TOTALI																										
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³										
					ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha		Totale								
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale											
	2015	buona	50	0,8	29,0	383,6	15,0			174	44		218	2.307	577		2.884	4,4	57,7									
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE																
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni										
	2015	30		10	40	5		10	5	5					13.22.90													

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE		PROPRIETA' : Pietro Polotti					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Dosso Ghifone		PARTICELLA N°				A1
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					2			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				13.22.90			
Volume dendrometrico		m³	2.300						
Anno intervento		I							
PIANO DELLE MIGLIORIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
OSSERVAZIONI									

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Pietro Polotti									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
A2	Le Poffe - Porcino							ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale						
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Orno-ostrieto tipico var. con carpino bianco																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		10.67.40																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		10.67.40																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	01.66.77																				
	II	04.07.86																				
	III	04.92.76																				
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																				
FUSTAIA m³																						
CEDUO m³ ha																						
Note: .																						
COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																						
	SPECIE LEGNOSA			Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%						
					N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³							
Rilievi attuali	ABETE ROSSO																					
	LARICE																					
	PINO NERO																					
	PINO SILVESTRE																					
	FAGGIO																					
	ALTRE LATIFOGLIE																					
TOTALI																						
Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																					
	LARICE																					
	PINO NERO																					
	PINO SILVESTRE																					
	FAGGIO																					
	ALTRE LATIFOGLIE																					
TOTALI																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha	Totale				ad ha				totale								
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2015	buona	50	0,9	30,0	320,2	16,0			165	55		220	1.761	587		2.348	4,4	47,0			
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
	2015	30		10	20	5		20	15	15						10.67.40						

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCA		PROPRIETA' : Pietro Polotti				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Le Poffe - Porcino		PARTICELLA N°			A2	
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				3			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica ha					10.67.40			
Volume dendrometrico m³			1.800					
Anno intervento			I					
		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI								

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : F.lli Polotti					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO			LOCALITA': Valle Porcino		PARTICELLA N°				B1
			PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento									
Volume cormometrico lordo		m³							
Volume cormometrico		m³/ha							
Volume netto presunto		m³							
Tasso di utilizzazione		%							
Anno o periodo di intervento									
Massa intercalare	accessibilità								
	codice intervento								
Volume lordo		m³							
Anno o periodo di intervento									
Ceduo	accessibilità					1			
	cod. trattamento					155			
Ripresa planimetrica		ha				18.49.50			
Volume dendrometrico		m³				1.700			
Anno intervento		I							
OSSERVAZIONI			PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': F.Ili Polotti										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
B2	Le Poffe														BASIMETRICA m²		normale m³	reale m³		medio m³			corrente m³
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha		Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione						ad ha	Totale								ad ha		Totale	ad ha	Totale		ad ha
CLASSE ECONOMICA		O		ad ha	Totale	ad ha	Totale			ad ha	Totale	ad ha	Totale										
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici								ad ha	Totale					ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale				
SUPERFICIE TOTALE LORDA		05.05.60		ad ha	Totale	ad ha	Totale			ad ha	Totale	ad ha	Totale										
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA								ad ha	Totale					ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale				
SUP. PROD. NON FORESTALE				ad ha	Totale	ad ha	Totale			ad ha	Totale	ad ha	Totale										
SUP. PROD. FORESTALE		05.05.60						ad ha	Totale					ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale				
ACCESSIBILITÀ				ad ha	Totale	ad ha	Totale			ad ha	Totale	ad ha	Totale										
Classi di accessibilità (ha)		I						01.59.72	ad ha					Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
		II		03.41.98																			
		III		0.03.90																			
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale												
Superficie produttiva ha												ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale						
UTILIZZAZIONI		Previste		Effettuate	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale													
FUSTAIA	m³										ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale							
CEDUO	m³				ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale													
	ha																						
Note: .				ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale												
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità		Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
						ad ha					totale												
			ad ha			Totale	ceduo				matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale				
	2015	buona	50	0,8	27,0	136,5	17,0			161	69		230	814	349		1.163	4,6	23,3				
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
		2015	25		10	30	5		15	15	15					05.05.60							

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE			PROPRIETA' : F.lli Polotti					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA': Le Poffe			PARTICELLA N°		B2
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento											
Volume cormometrico lordo m³											
Volume cormometrico m³/ha											
Volume netto presunto m³											
Tasso di utilizzazione %											
Anno o periodo di intervento											
Massa intercalare	accessibilità										
	codice intervento										
Volume lordo m³											
Anno o periodo di intervento											
Ceduo	accessibilità		2								
	cod. trattamento		155								
Ripresa planimetrica ha			05.05.60								
Volume dendrometrico m³			900								
Anno intervento			I								
						PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI											

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Simona Polotti																											
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO																						
C1	Colle Aventino							ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³																				
CLASSE COLTURALE		ceduo													ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale																			
CLASSE ATTUDINALE		produzione																																						
CLASSE ECONOMICA		O																																						
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																																								
		Orno-ostrieto tipico		COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																																				
SUPERFICIE TOTALE LORDA		04.56.00		Rilievi attuali	SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA		0.08.00					N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³																							
SUP. PROD. NON FORESTALE		0.38.00																																						
SUP. PROD. FORESTALE		04.10.00				Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																																	
ACCESSIBILITÀ							LARICE																																	
Classi di accessibilità (ha)	I	04.56.00					PINO NERO																																	
	II						PINO SILVESTRE																																	
	III						FAGGIO																																	
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE							ALTRE LATIFOGIE																																	
Superficie produttiva ha							TOTALI																																	
UTILIZZAZIONI		Previste Effettuate																																						
FUSTAIA	m³						ABETE ROSSO																																	
CEDUO	m³						LARICE																																	
	ha						PINO NERO																																	
Note:							PINO SILVESTRE																																	
							FAGGIO																																	
							ALTRE LATIFOGIE																																	
							TOTALI																																	
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³																						
					ad ha	Totale				ad ha				totale																										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale																					
	2015	buona	50	0,8	30,0	123,0	17,0			176	59		235	723	241		964	4,7	19,3																					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO									CLASSI CRONOLOGICHE																													
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere	1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni																							
		2015	40	15	10			15	20	20			0.41.00		03.69.00																									

Comune di Lumezzane			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAIE			PROPRIETA' : Simona Polotti							
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA': Colle Aventino			PARTICELLA N°			C1	
						PIANO DEI TAGLI			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento													
Volume cormometrico lordo m³													
Volume cormometrico m³/ha													
Volume netto presunto m³													
Tasso di utilizzazione %													
Anno o periodo di intervento													
Massa intercalare	accessibilità		1										
	codice intervento												
Volume lordo m³													
Anno o periodo di intervento													
Ceduo	accessibilità												
	cod. trattamento												
Ripresa planimetrica ha													
Volume dendrometrico m³													
Anno intervento													
OSSERVAZIONI						PIANO DELLE MIGLIORIE			Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
						1. Potature di risanamento dei castagni da frutto presenti nella porzione Ovest della particella. 2. Taglio di sfoltimento andante e dirado dei polloni al fine di regolarizzare la densità e migliorare la fruibilità dei popolamenti. All'intervento andrà associata l'asportazione di tutto il materiale morto e deperiente. 3. Interventi di miglioramento e sistemazione della sentieristica esistente all'interno della particella.			313	U	1	ha	1,5
									154-302	U	1	ha	2,8

Comune di Lumezzane				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Simona Polotti										
N° PART.	LOCALITA'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
C2	La Costa								BASIMETRICA m²	ad ha						Totale	normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		
CLASSE COLTURALE		ceduo						CLASSE ATTITUDINALE			produzione		ad ha	ad ha	Totale			ad ha	Totale	ad ha	Totale			
CLASSE ECONOMICA		O						CLASSE ATTITUDINALE <th colspan="2">produzione</th>		produzione		ad ha				ad ha	Totale					ad ha	Totale	
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Orno-ostrieto tipico																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		03.90.20																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																								
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		03.90.20																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)		I	01.35.33																					
		II	02.54.82																					
		III	0.0.05																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha																								
UTILIZZAZIONI		Previste	Effettuate																					
FUSTAIA	m³																							
CEDUO	m³																							
	ha																							
Note:																								

Comune di Lumezzane		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE		PROPRIETA' : Simona Polotti				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': La Costa		PARTICELLA N°				C2
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				2			
	codice intervento							
Volume cormometrico lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità		
		154	U	2	ha	1		
OSSERVAZIONI		1. Taglio di sfoltimento andante con finalità di ridurre il rischio di propagazione degli incendi						

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate			PROPRIETA' : Eredi Rovetta				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO <										

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Eredi Rovetta									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
D2	Monte Sella							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo					ad ha			Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale	ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																						
Orno-ostrieto tipico																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		35.16.30																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		35.16.30																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	04.56.80																				
	II	15.02.72																				
	III	15.56.78																				
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																				
FUSTAIA m³																						
CEDUO m³ ha																						
Note:																						

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE			PROPRIETA' : Eredi Rovetta					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA': Monte Sella			PARTICELLA N°		D2
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento											
Volume cormometrico lordo m³											
Volume cormometrico m³/ha											
Volume netto presunto m³											
Tasso di utilizzazione %											
Anno o periodo di intervento											
Massa intercalare	accessibilità										
	codice intervento										
Volume lordo m³											
Anno o periodo di intervento											
Ceduo	accessibilità		3								
	cod. trattamento		155								
Ripresa planimetrica ha				35.16.30							
Volume dendrometrico m³				4.200							
Anno intervento				I-III							
PIANO DELLE MIGLIORIE						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI											

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATE										PROPRIETA': Eredi Rovetta									
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO				
D3	Dosso dei Camosci							ad ha	Totale						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%
CLASSE COLTURALE		ceduo								ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale					
CLASSE ATTITUDINALE		produzione																				
CLASSE ECONOMICA		O																				
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																						
SUPERFICIE TOTALE LORDA		03.34.98																				
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																						
SUP. PROD. NON FORESTALE																						
SUP. PROD. FORESTALE		03.34.98																				
ACCESSIBILITÀ																						
Classi di accessibilità (ha)	I	01.70.84																				
	II	01.64.14																				
	III																					
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																						
Superficie produttiva ha																						
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																				
FUSTAIA	m³																					
CEDUO	m³																					
	ha																					
Note: .																						
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³				
					ad ha	Totale				ad ha				totale								
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale			
	2015	buona	50	0,8	26,0	87,1	12,0			117	29		146	391	98		489	2,9	9,8			
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE										
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni				
	2015	10	10	10	60			5	5	5						03.34.98						

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO	LOCALITA': <div>Dosso dei Camosci</div>	PARTICELLA N°				D3
	<div>Altitudine m s.l.m.: min. 695 max. 860 prevalente 740</div> <div>Giacitura: alto versante Esposizione: Sud</div> <div>Terreno mediamente ripido, a tratti scosceso. Matrice pedogenetica di tipo calcareo (calcarì marnosi e dolomitici), suolo riconducibile al tipo luvisols, con humus di tipo mull, mediamente superficiale, argilloso-sabbioso e pietroso, con presenza di roccia affiorante localizzata. Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici composto da castagno (60%), querce (10%), carpino nero (10%), orniello (10%), altre pregiate (5%), specie secondarie (5%). Bosco ceduo invecchiato di castagno, con presenza di individui di buone dimensioni, anche di latifoglie pregiate quali acero, frassino e ciliegio. La copertura è regolare colma e la densità adeguata, solo in alcuni tratti risulta eccessiva. Buona la rinnovazione presente un pò ovunque, in prevalenza di carpino nero, acero e castagno. Presenza piante morte in piedi e di schianti. Strato arbustivo: Sambucus nigra, Rubus sp., Crataegus monogyna, Ruscus aculeatus, Juniperus communis, Cornus mas, Ilex aquifolium, Erica arborea. Strato erbaceo: Hepatica nobilis, Helleborus viridis, Hedera helix, Primula vulgaris, Erythronium dens-canis, Cyclamen purpurascens, Anemone nemorosa, Viola mammola, Pulmonaria sp., Geranium sp., Fragaria vesca, Vinca minor, Polygala chamaebuxus.</div>	UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento						
Volume cormometrico lordo			m³			
Volume cormometrico			m³/ha			
Volume netto presunto			m³			
Tasso di utilizzazione			%			
Anno o periodo di intervento						
Massa intercalare	accessibilità					
	codice intervento					
Volume lordo			m³			
Anno o periodo di intervento						
Ceduo	accessibilità		1			
	cod. trattamento		155			
Ripresa planimetrica			ha	03.34.98		
Volume dendrometrico			m³	390		
Anno intervento			I			
PIANO DELLE MIGLIORIE	Cod. tratt.		Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
OSSERVAZIONI						

N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA BASIMETRICA m²		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO											
D4	Monte Magnoli							normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%										
CLASSE COLTURALE		ceduo						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	ad ha	Totale		ad ha	Totale								
CLASSE ATTITUDINALE		produzione						ad ha	ad ha						Totale	ad ha	ad ha	Totale	ad ha	Totale									
CLASSE ECONOMICA		O																											
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE: Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																													
SUPERFICIE TOTALE LORDA		21.89.80																											
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																													
SUP. PROD. NON FORESTALE		0.39.80																											
SUP. PROD. FORESTALE		21.50.00																											
ACCESSIBILITÀ			Rilievi attuali																										
Classi di accessibilità (ha)	I	11.38.70																											
	II	08.85.10																											
	III	01.66.00																											
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE				Rilievi precedenti																									
Superficie produttiva ha																													
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																											
FUSTAIA	m³																												
CEDUO	m³																												
	ha																												
Note: .																													
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)		Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³										
						ad ha	Totale				ad ha				totale				ad ha		Totale								
				ceduo							matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale												
	2015	buona	50	0,8	27,0	580,5	17,0			184	46		230	3.956	989		4.945	4,6	98,9										
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE																	
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni			11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni										
	2015	2		3	70	5		15	5	5						21.50.00													

Comune di Villa Carcina			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCAE			PROPRIETA' : Eredi Rovetta					
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO						LOCALITA': Monte Magnoli			PARTICELLA N°		D4
						PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .			UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità
cod. trattamento											
Volume cormometrico lordo m³											
Volume cormometrico m³/ha											
Volume netto presunto m³											
Tasso di utilizzazione %											
Anno o periodo di intervento											
Massa intercalare	accessibilità										
	codice intervento										
Volume lordo m³											
Anno o periodo di intervento											
Ceduo	accessibilità		1								
	cod. trattamento		155								
Ripresa planimetrica ha				21.50.00							
Volume dendrometrico m³				3.900							
Anno intervento				I							
PIANO DELLE MIGLIORIE						Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità	
OSSERVAZIONI											

Comune di Concesio			DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate										PROPRIETA': Antonio Alberici										
N° PART.	LOCALITA'		F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
E1	La Costa							BASIMETRICA m²	%						normale m³	reale m³		medio m³		corrente m³		%	
CLASSE COLTURALE		ceduo														CLASSE ATTITUDINALE		produzione	ad ha	Totale	ad ha		Totale
CLASSE ECONOMICA		O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																							
Orno-ostrieto tipico				COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE PERCENTUALE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO																			
SUPERFICIE TOTALE LORDA		04.09.60						SPECIE LEGNOSA	Tariffa	Piccole (20-30 cm)			Medie (35-45 cm)			Grosse (50 e + cm)			Totali		%		
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA										N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³	%	N°	m³		%	
SUP. PROD. NON FORESTALE																							
SUP. PROD. FORESTALE		04.09.60						Rilievi attuali	ABETE ROSSO														
ACCESSIBILITÀ									LARICE														
Classi di accessibilità (ha)	I	02.84.01							PINO NERO														
	II	01.25.59							PINO SILVESTRE														
	III	0.0.0							FAGGIO														
								ALTRE LATIFOGIE		TOTALI													
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																							
Superficie produttiva ha				Rilievi precedenti	ABETE ROSSO																		
UTILIZZAZIONI		Previste			Effettuate	LARICE																	
FUSTAIA	m³					PINO NERO																	
CEDUO	m³					PINO SILVESTRE																	
	ha					FAGGIO																	
				ALTRE LATIFOGIE		TOTALI																	
Note:																							
			C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³		
ad ha <th colspan="4">ad ha<th colspan="4">totale</th></th>		ad ha <th colspan="4">totale</th>						totale															
ceduo	matricine	conifere						totale	ceduo				matricine	conifere	totale	ad ha	Totale						
2015	media	50		0,7	23,0	94,2	13,0			126	14		140	516	57		573	2,8	11,5				
Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
	Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni		11-20 anni		21-30 anni		oltre 30 anni						
2015	35	20	10				20	15	15						04.09.60								

Comune di Concesio		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate		PROPRIETA' : Antonio Alberici				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': La Costa		PARTICELLA N°				E1
		PIANO DEI TAGLI 1.Taglio raso matricinato con rilascio di 100-150 matricine ad ettaro. In presenza di latifoglie pregiate, andranno adottate le indicazioni di trattamento a favore delle specie sporadiche, fino a far assumere all'intervento il carattere di conversione all'altofusto nei tratti di maggiore densità di queste ultime .		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo					m³			
Volume cormometrico					m³/ha			
Volume netto presunto					m³			
Tasso di utilizzazione					%			
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità							
	codice intervento							
Volume lordo					m³			
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità				1			
	cod. trattamento				155			
Ripresa planimetrica					ha	04.09.60		
Volume dendrometrico		m³	450					
Anno intervento		I						
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità

Comune di Concesio				DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCATÉ										PROPRIETÀ': Antonio Alberici										
N° PART.	LOCALITÀ'			F U S T A I A	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	AREA		Altezza media	Statura	Diametro medio	Volume pianta media	N° piante ad ettaro	PROVVIGIONE			INCREMENTO					
E2	Chiesetta Alpini								normale m³	reale m³						medio m³		corrente m³		%				
CLASSE COLTURALE			ceduo							ad ha						ad ha	Totale	ad ha	Totale		ad ha	Totale		
CLASSE ATTITUDINALE			produzione																					
CLASSE ECONOMICA			O																					
ORDINAMENTO VEGETAZIONALE:																								
Castagneto dei substrati carbonatici dei suoli mesoxerici																								
SUPERFICIE TOTALE LORDA		05.96.90																						
SUPERFICIE IMPRODUTTIVA																								
SUP. PROD. NON FORESTALE																								
SUP. PROD. FORESTALE		05.96.90																						
ACCESSIBILITÀ																								
Classi di accessibilità (ha)	I	05.86.23																						
	II	0.10.67																						
	III	0.0.0																						
NOTIZIE DEL PIANO PRECEDENTE																								
Superficie produttiva ha																								
UTILIZZAZIONI	Previste	Effettuate																						
FUSTAIA m³																								
CEDUO m³ ha																								
Note: .																								
C E D U O	Anno rilievi	Fertilità	Età media (anni)	Densità media	Area basimetrica m²		Altezza media	Diametro medio polloni	N° matricine ad ha	Provvigione m³								Incremento medio m³						
					ad ha	Totale				ad ha				totale										
										ceduo	matricine	conifere	totale	ceduo	matricine	conifere	totale	ad ha	Totale					
	2015	buona	50	0,8	30,0	179,1	16,0			168	72		240	1.003	430		1.433	4,8	28,7					
	Anno rilievi	COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL CEDUO										CLASSI CRONOLOGICHE												
		Carpino	Orniello	Querce	Castagno	Faggio	Robinia	Latifoglie pregiate	Sp. Secondarie	Conifere		1-10 anni			11-20 anni			21-30 anni			oltre 30 anni			
	2015	25		20	35			10	10	10				0.59.69			05.37.21							

Comune di Concesio		DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOSCADE		PROPRIETA' : Antonio Alberici				
DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA': Chiesetta Alpini		PARTICELLA N°			E2	
		PIANO DEI TAGLI		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE	Fustaia	accessibilità		
cod. trattamento								
Volume cormometrico lordo m³								
Volume cormometrico m³/ha								
Volume netto presunto m³								
Tasso di utilizzazione %								
Anno o periodo di intervento								
Massa intercalare	accessibilità				1			
	codice intervento							
Volume lordo m³								
Anno o periodo di intervento								
Ceduo	accessibilità							
	cod. trattamento							
Ripresa planimetrica ha								
Volume dendrometrico m³								
Anno intervento								
OSSERVAZIONI		PIANO DELLE MIGLIORIE		Cod. tratt.	Urgenza	Classe access.	Unità di misura	Quantità
				313	U	1	ha	2,0
				154-302	U	1	ha	3,4

PIANI DEI TAGLI DELLE FUSTAIE E DEI CEDUI
Mod. C1 - C2

[illegible]

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI FORNIRE MASSA INTERCALARE			
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Quantità ha	Massa intercalare stimata m³	Urgenza
Comune di Bovezzo								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva e potature di risanamento sui castagni da frutto.	Bovezzo	1	O	171-313	III	10	300	U
						<hr/>		
						10	300	
Comune di Caino								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	1	G	171	I	2	80	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	2	G	171	II	9,7	380	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	4	G	171	II	8	320	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	5	G	171	II	6	240	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	6	G	171	I	2	80	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	8	G	171	II	8,8	350	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	9	G	171	II	7,8	300	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	10	G	171	III	24	960	NU

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA				RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI FORNIRE MASSA INTERCALARE				
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Quantità ha	Massa intercalare stimata m³	Urgenza
Taglio di diradamento con finalità antincendio.	Caino	12	H	141	II	3,7	100	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	13	O	141-171	III	4,7	140	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	14	H	141-171	III	6,5	195	U
Taglio di diradamento selettivo della fustaia.	Caino	14	H	141	III	24,5	735	PU
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	16	G	171	II	23	920	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	18	H	141-171	III	8,2	240	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	19	Y	141-171	III	9	270	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	27	Y	141-171	II	5	150	NU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	29	Y	141-171	III	2	60	NU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di abete rosso ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	30	Y	141-171	III	0,5	15	NU
						155,4	5.535	

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA					RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI FORNIRE MASSA INTERCALARE			
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Quantità ha	Massa intercalare stimata m³	Urgenza
Comune di Concesio								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva e potature di risanamento sui castagni da frutto.	Concesio	6	K	141-171	I	20	800	U
						20	800	
Comune di Lumezzane								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Lumezzane	1	G	171	III	11,5	460	NU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Lumezzane	7	O	141-171	I	5,6	170	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Lumezzane	9	O	141-171	I	17	510	U
						34,1	1.140	
Comune di Nave								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Nave	2	G	171	III	22,5	900	NU
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Nave	12	G	171	I	4,5	180	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	13	Y	154-321	II	3,7	70	PU

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA				RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI FORNIRE MASSA INTERCALARE				
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Quantità ha	Massa intercalare stimata m³	Urgenza
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	14	Y	154-321	II	7	140	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	15	O	154-321	II	8,3	160	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	16	Y	154-321	II	8,5	170	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	17	Y	154-321	II	2,5	50	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Nave	21	O	141-170	I	5	150	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Nave	22	K	141-171	I	11	220	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Nave	23	K	141-171	II	3,5	70	PU
						<hr/>	76,5	2.110
Comune di Sarezzo								
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Sarezzo	5	G	171	I	7,5	300	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Sarezzo	6	G	171	I	7,5	300	U
						<hr/>	15	600

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA				RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI FORNIRE MASSA INTERCALARE				
DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. N°	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Quantità ha	Massa intercalare stimata m³	Urgenza
Comune di Villa Carcina								
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	2	O	141-171	I	12,6	500	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	3	O	141-171	I	13,5	540	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	4	O	141-171	II	5,4	210	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	5	O	141-171	II	13	520	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	6	O	141-171	III	6	240	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	7	O	141-171	I	5,2	200	U
						55,7	2.210	
TOTALE MASSA DERIVANTE DA INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO							12.695	m³

PIANO DEI MIGLIORAMENTI

Mod. C3

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. n.	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Costo Unitario €	Unità di misura	Quantità	Costo Totale €	Urgenza
Comune di Bovezzo										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva e potature di risanamento sui castagni da frutto.	Bovezzo	1	O	171-313	III	€ 4.500	ha	10,0	€ 45.000	U
								10,0	€ 45.000	
Comune di Caino										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	1	G	171	I	€ 3.880	ha	2,0	€ 7.760	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	2	G	171	II	€ 3.880	ha	9,7	€ 37.636	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	4	G	171	II	€ 3.880	ha	8,0	€ 31.040	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	5	G	171	II	€ 3.880	ha	6,0	€ 23.280	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	6	G	171	I	€ 3.880	ha	2,0	€ 7.760	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	8	G	171	II	€ 3.880	ha	8,8	€ 34.144	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	9	G	171	II	€ 3.880	ha	7,8	€ 30.264	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva.	Caino	10	G	171	III	€ 3.880	ha	24,0	€ 93.120	NU
Taglio di diradamento con finalità antincendio.	Caino	12	H	141	II	€ 3.880	ha	3,7	€ 14.356	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	13	O	141-171	III	€ 3.500	ha	4,7	€ 16.450	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	14	H	141-171	III	€ 3.500	ha	6,5	€ 22.750	U

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. n.	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Costo Unitario €	Unità di misura	Quantità	Costo Totale €	Urgenza
Taglio di diradamento selettivo della fustaia con finalità antincendio.	Caino	14	H	141	III	€ 3.000	ha	24,5	€ 73.500	PU
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini dominate dalle latifoglie pregiate e dalle querce.	Caino	16	G	171	II	€ 3.880	ha	23,0	€ 89.240	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante, con graduale sostituzione delle conifere.	Caino	18	H	141-171	III	€ 3.500	ha	8,2	€ 28.700	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante, con graduale sostituzione delle conifere.	Caino	19	Y	141-171	III	€ 3.500	ha	9,0	€ 31.500	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	27	Y	141-171	II	€ 3.500	ha	5,0	€ 17.500	NU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	29	Y	141-171	III	€ 3.500	ha	2,0	€ 7.000	NU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di abete rosso ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Caino	30	Y	141-171	III	€ 3.500	ha	0,5	€ 1.750	NU
								155,4	€ 567.750	
Comune di Concesio										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva e dirado del ceduo per finalità turistico-ricreative.	Concesio	6	K	141-171	I	€ 4.500	ha	20,0	€ 90.000	U
Tagli fitosanitari a carico dei soggetti deperienti di castagno con potature di rimonda del secco sulle piante maggior pregio estetico.	Concesio	6	K	313	I	€ 3.000	ha	14,0	€ 42.000	U
								34,0	€ 132.000	
Comune di Lumezzane										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle latifoglie di pregio.	Lumezzane	1	G	171	III	€ 3.880	ha	11,5	€ 44.620	U

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. n.	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Costo Unitario €	Unità di misura	Quantità	Costo Totale €	Urgenza
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a massimizzare la funzione turistico-ricreativa e paesaggistica.	Lumezzane	7	O	141-171	I	€ 3.500	ha	5,6	€ 19.600	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a massimizzare la funzione turistico-ricreativa e paesaggistica.	Lumezzane	9	O	141-171	I	€ 3.500	ha	12,0	€ 42.000	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia delle latifoglie pregiate ed a massimizzare la funzione turistico-ricreativa e paesaggistica.	Lumezzane	9	O	141-171	I	€ 3.500	ha	5,0	€ 17.500	PU
								34,1	€ 123.720	
Comune di Nave										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini di faggio e di latifoglie pregiate.	Nave	2	G	171	III	€ 3.880	ha	22,5	€ 87.300	NU
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini a latifoglie pregiate; ripuliture e recupero dei migliori individui di castagno vicino al Santuario.	Nave	12	G	171-313	I	€ 3.880	ha	4,5	€ 17.460	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	13	Y	154-321	II	€ 3.500	ha	3,7	€ 12.950	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	14	Y	154-321	II	€ 3.500	ha	7,0	€ 24.500	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	15	O	154-321	II	€ 3.500	ha	8,3	€ 29.050	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	16	Y	154-321	II	€ 3.500	ha	8,5	€ 29.750	PU
Taglio di sfoltimento andante e riceppature al fine di rinvigorire il popolamento degradato dal passaggio del fuoco.	Nave	17	Y	154-321	II	€ 3.500	ha	2,5	€ 8.750	PU
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di conifere ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante.	Nave	21	O	141-171	I	€ 3.500	ha	5,0	€ 17.500	U

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. n.	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Costo Unitario €	Unità di misura	Quantità	Costo Totale €	Urgenza
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale sui soggetti di origine gamica con finalità paesaggistiche e procedere alla graduale sostituzione delle latifoglie.	Nave	22	K	141-171	I	€ 3.500	ha	11,0	€ 38.500	U
Intervento di normalizzazione compositiva e strutturale teso a diradare selettivamente le compagini di giovane fustaia di latifoglie pregiate ed a favorire la diffusione delle latifoglie nel piano dominante. Eliminazione delle conifere di scarso portamento.	Nave	23	K	141-171	II	€ 3.500	ha	3,5	€ 12.250	PU
								76,5	€ 278.010	
Comune di Sarezzo										
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini di faggio e dirado selettivo della fustaia di conifere.	Sarezzo	5	G	141-171	I	€ 3.880	ha	7,5	€ 29.100	U
Taglio di conversione all'alto fusto per matricinatura intensiva delle compagini a ceduo di faggio.	Sarezzo	6	G	171	I	€ 3.880	ha	7,5	€ 29.100	U
Potatura di risanamento, rimonda del secco da eseguirsi sugli esemplari di castagno da frutto presenti nella parte inferiore della particella. Contestuale sgombero del ceduo nelle aree prospicienti.	Sarezzo	7	O	281-313	III	€ 5.800	ha	0,5	€ 2.900	U
								15,5	€ 61.100	
Comune di Villa Carcina										
Potatura di risanamento, rimonda del secco da eseguirsi sugli esemplari di castagno da frutto presenti nella parte inferiore della particella. Contestuale sgombero del ceduo nelle aree prospicienti.	Villa Carcina	1	O	281-313	II	€ 5.800	ha	3,5	€ 20.300	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	2	O	141-171	I	€ 3.500	ha	12,6	€ 44.100	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	3	O	141-171	I	€ 2.800	ha	13,5	€ 37.800	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	4	O	141-171	II	€ 3.500	ha	5,4	€ 18.900	U

RIEPILOGO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE DEI MIGLIORAMENTI	Proprietà	Part. n.	Classe Economica	Codice Intervento	Classe access.	Costo Unitario €	Unità di misura	Quantità	Costo Totale €	Urgenza
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	5	O	141-171	II	€ 2.800	ha	13,0	€ 36.400	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	6	O	141-171	III	€ 2.800	ha	6,0	€ 16.800	U
Taglio di diradamento teso a regolarizzare la densità e successiva conversione all'alto fusto prediligendo le latifoglie di pregio.	Villa Carcina	7	O	141-171	I	€ 3.500	ha	5,2	€ 18.200	U
Taglio di sfoltimento andante.	Villa Carcina	8	O	154	II	€ 2.800	ha	7,2	€ 20.160	NU
								66,4	€ 212.660	
Proprietà Polotti Simona										
Potature di risanamento dei castagni da frutto presenti nella porzione Ovest della particella.	Polotti S.	C1	O	313	I	€ 3.000	ha	1,5	€ 4.500	U
Taglio di sfoltimento andante e dirado dei polloni al fine di regolarizzare la densità e migliorare la fruibilità dei popolamenti. All'intervento andrà associata l'asportazione di tutto il materiale morto e deperiente.	Polotti S.	C1	O	154-302	I	€ 2.800	ha	2,8	€ 7.840	U
Taglio di sfoltimento andante con finalità di ridurre il rischio di propagazione degli incendi	Polotti S.	C2	O	154	II	€ 2.800	ha	1,0	€ 2.800	U
								5,3	€ 15.140	
Proprietà Alberici Antonio										
Potature di risanamento dei castagni da frutto presenti nella porzione Ovest della particella.	Alberici A.	E2	O	313	I	€ 3.000	ha	2,0	€ 6.000	U
Taglio di sfoltimento andante e dirado dei polloni al fine di regolarizzare la densità e migliorare la fruibilità dei popolamenti. All'intervento andrà associata l'asportazione di tutto il materiale morto e deperiente.	Alberici A.	E2	O	154-302	I	€ 2.800	ha	3,4	€ 9.520	U
								5,4	€ 15.520	
								402,6	€ 1.450.900	
Totale spese previste per i miglioramenti al patrimonio boschivo									€ 1.450.900	

PROSPETTI DELLA VIABILITA' ESISTENTE E IN PROGETTO

Mod. C4 - C5

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	Categoria	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA m	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA
						Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza				
						da	a					
1	CAINO	S.P. 237 - Caserole	4	1	543	400	520	22,1%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo stradale e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 63.455,96	NU
2	CAINO	Caserole - Part. 9	4	1-9	2.115	480	815	15,8%				
3	CAINO	Part. 1	4	1	49	640	665	50,8%	Sistemazione del fondo stradale e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 1.477,77	U
4	CAINO	Sopra Monte Rocchetto	4	1-2	336	650	652	0,6%	Sistemazione del fondo stradale, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 10.070,83	U
5	CAINO	Strada part. 9 - part. 3	4	1-2-3-8-9	476	790	815	5,3%	Sistemazione del fondo stradale, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 14.273,76	U
6	CAINO	Surago - Part. 2/3	4	2-3-5-40	1.382	460	620	11,6%	Sistemazione del fondo stradale, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 41.471,19	U
7	CAINO	Part. 3 bassa - Part. 4	4	3-4	284	500	590	31,6%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo stradale e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 8.533,30	U
8	CAINO	S. Eusebio - parte alta Valle del Loc	4	5-6-7	989	570	740	17,2%	Allargamento carreggiata, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 29.674,44	U
9	CAINO	S.P. 237 - Piazzale	4	11	334	460	520	18,0%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 10.018,22	U
10	CAINO	Sotto Carabbio - Sopra Piazzale	4	11	524	425	460	6,7%	Sistemazione del fondo, delle scarpate di monte e di valle, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 63.298,34	U
11	CAINO	S.P. 237 - Val Bertone	3	18-19-20-40	2.110	420	490	3,3%				
12	CAINO	Grugnole - Cloasso	4	20	399	380	480	25,1%	Sistemazione del fondo, realizzazione piazzole di scambio, sistemazione delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 44.011,48	U
13	CAINO	Val Bertone	3	14-16	1.467	490	530	2,7%				
14	CAINO	Caino - Vallasio	2	21	1.339	360	490	9,7%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 40.174,80	PU
15	CAINO	Caino - Le Derzine (tratto I)	2	21	522	410	530	23,0%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 15.648,44	PU
16	CAINO	Caino - Le Derzine (tratto II)	2	27	241	410	440	12,5%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 7.228,72	NU
17	CAINO	Villa Mattina - Sotto Madonna delle Fontane	2	40	891	370	480	12,3%	Nella parte verso Madonna delle Fontane, sistemazione del fondo e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 26.734,02	PU
18	CAINO	Villa Mattina - Sotto Madonna delle Fontane	4	35	296	480	530	16,9%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 8.886,42	PU
19	CAINO	S.P. 237 - Villa Sera	2	-	778	330	420	11,6%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 12.109,93	NU
20	CAINO	Villa Sera	3	36	404	420	456	8,9%				
21	CAINO	Sotto Striane - Villa Sera	3	36-38-39	1.389	373	420	3,4%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 41.666,08	NU
22	CAINO	Sotto Purb - Merolta bassa	2	38	1.366	410	628	16,0%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 40.983,77	NU
23	CAINO	Purb	2	38	419	410	450	9,5%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 12.569,96	NU
24	CAINO	Viur	3	39	276	375	400	9,0%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 8.288,06	NU
25	CAINO	S.P. 237 - Grignole	3	39	748	310	400	12,0%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 22.446,51	NU
26	CAINO	S.P. 237 - Prati di Cargadori (tratto I)	4	40	450	385	422	8,2%	Sistemazione del fondo, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 13.503,23	NU
27	CAINO	S.P. 237 Prati di Cargadori (tratto II)	2	-	139	420	440	14,4%	Sistemazione del fondo, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 4.155,79	NU

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	Categoria	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA m	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA
						Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza				
						da	a					
28	NAVE	Fonte Zugna - Al Vo	2	9	567	250	297	8,3%	Sistemazione del fondo, regimazione idraulica (vedasi cartografia di dettaglio, nel capitolo 1.5 della relazione).	€ 30,00	€ 10.477,45	U
29	NAVE	Roccolo (tratto II)	4	3	349	930	970	11,5%				
30	NAVE	Roccolo (tratto I)	4	3-4-5	370	880	930	13,5%				
31	NAVE	Roccolo - Monte Dragone	3	4-5	919	930	937	0,8%				
32	NAVE	Sopra Roccolo	4	4-5	178	950	970	11,2%				
33	NAVE	Grignole - sotto S. Antonio di Serradello	3	11-39 (Caino)	1.109	400	450	4,5%	Sistemazione del fondo e della scarpata di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 33.277,88	U
34	NAVE	Fratta di Sassivo - Seradello	3	10	2.088	475	526	2,4%	Allargamento carreggiata, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 83.982,30	NU
35	NAVE	Di Demago - Cà de la Ruer	3	12	2.799	255	590	12,0%				
36	NAVE	S. Rocco - Montecchio	3	-	589	240	260	3,4%				
37	NAVE	Piezze - S. Antonio	4	-	953	280	448	17,6%				
38	NAVE	Merolta bassa - Merolta alta	4	-	428	682	708	6,1%				
39	NAVE	Cascina Cocca - Sotto Colma Dosso	3	16-18	2.325	830	896	2,8%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo e delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 69.762,62	PU
40	NAVE	Fratta dell'Erba	4	14-15-16	1.424	570	835	18,6%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo e delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 42.724,72	U
41	NAVE	Le Navezze - Fratta dell'Erba	4	15-20	1.415	485	570	6,0%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole di scambio, sistemazione delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 42.455,52	PU
42	NAVE	Sotto Sacco - Navazze	4	13-20	1.813	300	570	14,9%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole di scambio, sistemazione delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 54.399,70	PU
43	NAVE	Valle della Mole	4	21	744	258	350	12,4%	Allargamento carreggiata, realizzazione di piazzole di scambio, sistemazione delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 49.037,88	U
44	NAVE	Cortine - Sotto La Stalla	3	-	1.635	215	440	13,8%				
45	NAVE	Sopra Medolo	4	22	991	225	290	6,6%				
46	NAVE	Stefana - Fratta Compiano (tratto II)	2	10	2.037	240	540	14,7%				
47	NAVE	Stefana - Fratta Compiano (tratto I)	3	-	581	500	600	17,2%				
48	BOVEZZO	Insiniga - Pantere	3	2	1.387	237	540	21,8%	Sistemazione del fondo e delle scarpate di monte, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 41.624,63	U
49	BOVEZZO	Consortile del Fontanino	4	1	664	255	330	11,3%	Sistemazione del fondo e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 25.691,60	U
50	BOVEZZO	S. Onofrio	2	-	1.625	950	957	0,4%				
51	CONCESIO	Monticello	4	6	856	220	295	8,8%				
52	CONCESIO	Rocaglie - Dosso Cornasello	2	1	3.564	252	605	9,9%				
53	CONCESIO	Sopra Roncaglie - Sopra Casa Rossa	3	-	469	291	323	6,8%				
54	CONCESIO	Val Cadizzone	3	1	1.509	270	490	14,6%	Allargamento carreggiata e realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 45.275,28	NU

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	Categoria	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA m	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA	
						Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza					
						da	a						%
55	CONCESIO	Val Cadizzone verso Dosso Cornasello	4	-	675	290	385	14,1%	Allargamento carreggiata e realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 20.251,83	NU	
56	CONCESIO	Val Cadizzone - Sopra Val Cadizzone	4	-	1.467	360	630	18,4%		Allargamento carreggiata e realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 44.006,12	U
57	CONCESIO	Montecolo - Sopra Colma	3	2-3	3.547	275	560	8,0%					
58	CONCESIO	Sotto Dosso del Tafol (tratto II)	4	3	688	290	410	17,4%	Sistemazione del fondo e delle scarpate, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 20.639,02	PU	
59	CONCESIO	Sotto Dosso del Tafol (tratto I)	4	3	268	415	490	27,9%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 8.052,05	PU	
60	CONCESIO	Da Strada Montecolo a Strada Stallone	3	-	112	570	590	17,9%					
61	CONCESIO	Stallone	4	-	3.146	615	1096	15,3%		Sistemazione del fondo e delle scarpate, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 94.392,38	NU
62	CONCESIO	C.Ranzone	4	-	326	600	655	16,9%	Allargamento carreggiata, sistemazione del fondo, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 9.785,77	NU	
63	CONCESIO	S.P. 19 - Quarone di sotto	3	4	4.509	260	755	11,0%					
64	CONCESIO	Sotto Dosso Boscone (tratto I)	3	5	359	260	280	5,6%					
65	CONCESIO	Sotto Dosso Boscone (tratto II)	3	5	430	260	310	11,6%					
66	CONCESIO	Sotto Dosso Boscone (tratto III)	3	-	690	210	215	0,7%					
67	CONCESIO	Sotto Dosso Boscone (tratto IV)	4	5	639	210	210	0,0%					
68	VILLA CARCINA	Tesa del Tafol	4	1	675	290	435	21,5%	Allargamento carreggiata, realizzazione piazzole di scambio e regimazione idraulica	€ 30,00	€ 20.262,94	U	
69	VILLA CARCINA	Salve Regina	3	2-3-4-5	2.303	385	660	11,9%					
70	VILLA CARCINA	Pregno (tratto II)	2	-	442	240	280	9,0%					
71	VILLA CARCINA	Pregno (tratto I)	3	3	477	280	385	22,0%					
72	VILLA CARCINA	Zignone (tratto II)	4	-	1.545	385	640	16,5%					
73	VILLA CARCINA	Zignone (tratto I)	3	1 (Sarezzo)	229	495	498	1,3%					
74	VILLA CARCINA	Vago	2	-	367	289	322	9,0%					
75	VILLA CARCINA	Campo Lupo	3	7, D3	3.280	270	720	13,7%					
76	VILLA CARCINA	Strada alta di Zoadello	4	-	692	288	420	19,1%					
77	VILLA CARCINA	Villa Carcina - Sopra Caricatore	3	-	894	264	350	9,6%					
78	VILLA CARCINA	Roccolo del Prete	3	-	3.146	259	610	11,2%					
79	VILLA CARCINA	del Caricatore	4	8	937	585	665	8,5%					
80	VILLA CARCINA	Casotto	3	-	389	250	316	17,0%					
81	VILLA CARCINA	Sorech	3	-	305	510	542	10,5%					

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	Categoria	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA m	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA				
						Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza								
						da	a						%			
82	SAREZZO	Della Madonnina	1	1	692	260	270	1,4%	Sistemazione del fondo e delle scarpate, realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 17.735,10	PU				
83	SAREZZO	Acciaieria Lucchini (tratto II)	1	-	303	265	270	1,7%								
84	SAREZZO	Acciaieria Lucchini (tratto I)	3	2	591	270	350	13,5%								
85	SAREZZO	Riva - La Cava	2	3	323	400	430	9,3%								
86	SAREZZO	Vicinale di Monte Costa	3	5-6	6.124	330	1096	12,5%								
87	SAREZZO	Sotto Tesa Cariola - Foradori	3	-	619	810	825	2,4%								
88	SAREZZO	Sopra Tesa Cariola Paer	3	6	872	880	990	12,6%								
89	SAREZZO	S. Emiliano	3	5	451	1096	1110	3,1%								
90	SAREZZO	Sotto Cappello di Navezze	4	6	541	920	1010	16,6%								
91	SAREZZO	Sopra Seradello - Piazze	3	7	1.162	330	540	18,1%								
92	SAREZZO	Villa Carcina - Pizzo Cornacchia	2	7	1.156	815	967	13,2%	Sistemazione del fondo e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 34.110,00	U				
93	LUMEZZANE	Dosso - Porcino	2	B1	1.800	360	540	10,0%								
94	LUMEZZANE	Le Poffe - Scopino	4	-	917	953	980	2,9%								
95	LUMEZZANE	Faidana - Le Poffe	2	-	7.170	410	953	7,6%								
96	LUMEZZANE	Le Poffe - Dosso Ghifone	2	A1, A2, B1	1.247	836	985	11,9%								
97	LUMEZZANE	Sotto Le Poffe - Dosso Ghifone	3	A1, A2, B2	1.137	790	875	7,5%								
98	LUMEZZANE	Dosso Ghifone	3	A1	182	820	836	8,8%								
99	LUMEZZANE	Cascina Cocco - S. Carlo	3	-	1.134	830	975	12,8%					Sistemazione del fondo e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 5.460,00	U
100	LUMEZZANE	Cà dell'Oro - Prati Comuni	2	-	2.070	600	790	9,2%								
101	LUMEZZANE	C. Rapa - Valle dei Lupi	2	-	767	740	765	3,3%								
102	LUMEZZANE	Valle dei Lupi - Piani di Catone	2	-	1.263	790	850	4,7%								
103	LUMEZZANE	C. Rava - C. Cocchetti	2	-	817	752	844	11,3%								
104	LUMEZZANE	Sopra Valle dei Lupi	4	3	488	840	970	26,6%	Allargamento carreggiata, sistemazione delle scarpate e regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 14.641,56	NU				
105	LUMEZZANE	Cristo dei Monti - Piani di Baione	2	-	706	670	812	20,1%								
106	LUMEZZANE	Piani di Baione (tratto I)	4	4	1.352	760	950	14,0%								
107	LUMEZZANE	Piani di Baione (tratto II)	4	5	343	840	853	3,8%								
108	LUMEZZANE	Cristo dei Monti - Campi Boni	2	10	1.280	730	789	4,6%								

PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA BASSA VALLE TROMPIA

PROSPETTO DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE ESISTENTE

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	Categoria	PARTICELLE SERVITE	LUNGHEZZA m	CARATTERISTICHE TOPOGRAFICHE			MIGLIORIE PREVISTE	COSTO UNITARIO	COSTO	URGENZA		
						Dislivello (m s.l.m.)		Pendenza						
						da	a						%	
109	LUMEZZANE	San Sebastiano (tratto I)	2	11	78	530	560	38,6%	Allargamento carreggiata e realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 38.664,00	NU		
110	LUMEZZANE	San Sebastiano (tratto II)	2	11	372	531	590	15,9%						
111	LUMEZZANE	C.na la Costa (tratto I)	1	-	403	650	710	14,9%						
112	LUMEZZANE	C.na la Costa (tratto III)	2	12, C2	452	630	720	19,9%						
113	LUMEZZANE	C.na la Costa (tratto II)	2	12, C3	563	710	720	1,8%						
114	LUMEZZANE	Colle Avetino - Storta	4	12, C2	1.144	710	903	16,9%						
115	LUMEZZANE	Inzano - sopra Storto	2	6-12	327	590	670	24,5%						
116	LUMEZZANE	Sopra la Torre - Pozza del Bosco	4	6-12	1.289	672	831	12,3%						
117	LUMEZZANE	Pieve - S. Bernardo	2	7-9	3.585	495	825	9,2%						
118	LUMEZZANE	Madonna del Caravaggio	3	7	118	640	670	25,3%						
119	LUMEZZANE	Sopra S. Bernardo (tratto III)	1	9	169	787	802	8,9%						
120	LUMEZZANE	S. Bernardo - sopra Casina di Ciocio	2	9	5.020	770	1230	9,2%						
121	LUMEZZANE	Sopra S. Bernardo (tratto II)	4	9	138	860	870	7,3%						
122	LUMEZZANE	Sopra S. Bernardo (tratto I)	4	9	225	880	904	10,7%						
123	LUMEZZANE	Prato della Tesa	3	9	469	1010	1030	4,3%						
124	LUMEZZANE	Sopra Gazzolo (tratto I)	1	7	210	450	460	4,8%	Allargamento carreggiata e realizzazione piazzole di scambio, regimazione idraulica.	€ 30,00	€ 6.496,75	NU		
125	LUMEZZANE	Sopra Gazzolo (tratto II)	3	7	217	460	460	0,0%						
									TOTALE COSTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' ESISTENTE				€ 1.528.891,84	

LIBRO ECONOMICO

Mod. D1-D2

[illegible]